SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 213

LA STAMPA

Sabato 8 Settembre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 69681 - Indirizzo telegrafico: numero 96.00 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento rista (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 291.000 - Aereo. Usa «La Stampa (USPS 684-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1300. Estero: Austria as. 16; Belgio fb. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 700; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Angelo 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via C. Negri 8/10, tel. 85.56; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.85.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 587.040; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.529; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.843; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775 224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.828 Tariffe: modulo mm 42 x 45; per lavoro, posizione e data di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

In pagina di cronaca

Sequestro Castagno, spiccati sette ordini di cattura

Pietro Castagno

OGGI **Tutto libri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Ottimista e polemico il presidente del Consiglio a Bari

Craxi: andiamo meglio ma troppi senza lavoro

A fine anno la produzione aumenterà di quasi il 3 per cento - E' salito il valore reale degli stipendi - Resta la ferita dell'ingente debito pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Craxi insiste: i conti dell'azienda Italia migliorano a vista d'occhio. Dalla tribuna della Fiera del Levante, giunta alla 48ª edizione, il presidente del Consiglio ha snocciolato con orgoglio «*i primi significativi segni* di un avvio concreto del *risanamento economico e della ripresa produttiva*», a dispetto (e l'attacco è diretto, pur se non citati direttamente, ai comunisti e ai repubblicani La Malfa) di «*un catastrofismo pessimista e inconcludente, quotidiano profeta di un Anno Mille che non c'è stato e che solo una generale irresponsabilità potrebbe provocare*». E questo è stato l'unico spunto polemico di Craxi sui temi caldi del dibattito politico. Nessun accenno invece alle giunte locali.

La medicina economica di un anno, ha ricordato Craxi, non è stato «*l'ottimismo facile*», ma *la fiducia ragionata* che oggi «*ci consente di dire che non abbiamo le mani vuote, sapendo però quanto poco ci vuole a vuotarle di nuovo se cessiamo a mancare l'impegno quotidiano e il rigore necessario*». Ed eccoli, punto per punto, i progressi messi a segno in questa marcia di risanamento che, a detta del presidente del Consiglio, dovrebbero mettere a tacere i pessimisti di professione.

Il dato più significativo della crescita viene dalla produzione nazionale che a fine anno dovrebbe segnare un aumento «*forse più vicino al 3 per cento che non al 2 previsto*». Nell'84 l'Italia produrrà beni stimati in 612 mila miliardi, con un incremento del 14,2 per cento rispetto al prodotto interno lordo del 1983.

Altro fiore all'occhiello della «cura-Craxi» è la continua discesa dell'inflazione. I dati di luglio e di agosto sono eccellenti (in tutti e due i mesi appena lo 0,3 per cento), l'incremento più basso registrato negli ultimi dodici anni). Oggi il tasso annuo d'inflazione è limitato al 10 per cento e «*il differenziale che ci separa dal resto d'Europa si è praticamente dimezzato*». Il presidente del Consiglio non ha però fatto cenno né all'ascesa del dollaro né alla recente decisione del ministro del Tesoro Usa di alzare di un punto il tasso di sconto.

Proseguendo nella sua analisi, Craxi ha poi ricordato che il valore reale di stipendi e salari è aumentato, sia pure di poco, con «*una solida difesa del potere reale d'acquisto*», mentre nell'83 e nell'82 era diminuito, nonostante il pieno ritmo della scala mobile. E qui è partito un nuovo attacco al pci che vuole il referendum: «*Oggi coloro che hanno più gridato e che tuttora chiedono* il reintegro *dei punti soppressi, dicono di farlo come incentivo allo sviluppo; ma ieri dicevano cose diverse, parlavano di taglio dei salari, di arrosto alla busta paga, di antioperaismo*».

Meno bene vanno le cose sul fronte del disavanzo statale, ma anche su questo versante, s'è affrettato ad avvertire Craxi, i miglioramenti non mancano. Il deficit è sempre una «*ferita aperta*». Però «*oggi posso dire che il torrente comincia ad essere imbrigliato*», come dimostra il fatto che per la prima volta dopo tanti anni il tetto è stato rispettato (85 mila miliardi, n.d.r.), mentre nell'83 si «sforò» per 18 mila miliardi e nell'82 per ben 23 mila miliardi. Comunque, si tratta pur sempre di un disavanzo «*sproporzionato*» tale da inquinare lo svolgimento corretto delle attività economiche.

Così come «c'è e resta la piaga della disoccupazione», attualmente calcolata in circa due milioni 500 mila persone (su un totale di oltre venti milioni di occupati). Ma ci sono «*concrete speranze legate allo sviluppo produttivo*» che alla fine degli Anni 80 l'esercito dei senza lavoro possa ridursi ad appena un milione di persone. Il dramma della disoccupazione, ha affermato Craxi, è particolarmente sentito nel Mezzogiorno. La forbice Nord-Sud tende ad allargarsi e «*bisogna intervenire con urgenza*». Per trent'anni si è ottenuto ben poco malgrado i massicci flussi di mezzi.

Ora si prepara il dopo-Camen e «*strumento di questa strategia d'integrazione sarà l'intervento straordinario sui progetti singoli, ben definiti, preparati e valutati in prima istanza dagli stessi enti autonomi e quindi sottoposti a un organismo centrale che non avrà più il compito dell'esecuzione e gestione delle opere*». I nuovi provvedimenti dovrebbero essere approvati la settimana entrante dal Consiglio dei ministri. Ma l'annuncio di queste iniziative non ha entusiasmato la sala.

L'ultima parte del suo intervento Craxi l'ha riservata alla politica estera. Nei programmi del presidente del Consiglio l'Italia dovrà svolgere un ruolo ancor più attivo, rilanciando l'integrazione comunitaria, venendo incontro alle esigenze dei Paesi in via di sviluppo, aiutando il processo di pacificazione del Libano, intensificando la mediazione per la fine della guerra del Golfo e per rilanciare il negoziato Est-Ovest.

Emilio Pucci

Farsetti è tornato a casa

Roma. Poco dopo le 18 di ieri è atterrato l'aereo che ha riportato in Italia, dopo due anni di prigionia in Bulgaria, Paolo Farsetti. Ad attenderlo a Fiumicino c'erano i familiari (le due sorelle con lui nella foto). Gabriella Trevisin era presente all'aeroporto ma non si è avvicinata al suo fidanzato (A pagina 2 i servizi di Guido Rampoldi e Vincenzo Tessandori)

Trappole dell'arte moderna

Mistero buffo dei 3 «Modì»

In vari tempi e circostanze credo di aver visto e rivisto, sino spesso a memorizzarla anche nei minimi particolari, tutta o quasi la produzione di Amedeo Modigliani; ma non lo considero un artista di primo piano, e gli entusiasmi che nutrivo sul suo conto in età liceale si sono modificati, e di molto.

Oggi la sua personalità mi appare come l'elemento più mitizzato di quella colossale mitologia, inventata dai mercanti, che è la cosiddetta *Ecole de Paris*; Montmartre o Montparnasse, ben pochi artisti ne restano indenni da uno scrutinio condotto a mente fredda e a distanza di più di mezzo secolo.

Per quel che riguarda il patetico *Modì*, la sua statura viene, almeno ai miei occhi, ridimensionata dal confronto con chi, nel suo stesso gruppo, fu autentico pittore, cioè Chaim Soutine; per non dire di Constantin Brancusi, uno dei tre o quattro autentici scultori di questo secolo, dal quale (e non da Picasso come abitualmente si crede) Amedeo Modigliani derivò il suo stile, che è quello di un assai sensibile disegnatore, di un notevole scultore, e di un pittore quasi sempre artificioso e noioso, ripetitore *ad infinitum* di una formula dolciastra, che sta tra il letterario e il *kitsch* ad alto livello.

Comunque io non sono un critico d'arte moderna, e le mie osservazioni restano quelle di un dilettante; non mi azzarderò quindi ad esprimere un giudizio sulle clamorose vicende di questi ultimi giorni, seguite al ritrovamento nel Fosso Reale di Livorno di tre pietre scolpite; secondo un'altra leggenda, questa volta di provincia nostrana, sarebbero le stesse che l'artista avrebbe scaricato nel canale, assieme al carrettino a mano con cui le aveva trasportate.

Che tali pietre siano autentiche, lavorate da Modigliani (come vorrebbero la signora Vera Durbé e suo fratello Dario, Soprintendente alla Galleria di Arte moderna di Roma), che esse siano in parte originali e in parte *falsi* (come indicherebbero le rivelazioni di un gruppo di studenti livornesi, che asseriscono di averne scolpita una per burla, gettandola poi nel Fosso delle scoperte), o infine che siano tutt'e tre una *bidonata* (come ha suggerito Mario Spagnol ne *La Stampa* del 29 luglio, prima cioè che prendesse il via lo schiamazzo scandalistico); quale che sia la verità, essa non perviene né perverrà mai a modificare un oggettivo dato di fatto, e le considerazioni che derivano dal clamoroso, bizzarro e divertente episodio.

Il dato è che, vere o false, le tre pietre sono pezzi di modino livello così scarso che per esse non valgono neppure gli epiteti di giudizio qualificante. Se autentiche, esse rappresentano, per così dire, la preistoria di Modigliani, che fece bene a disfarsene, così come spesso uno scrittore getta tra la carraccia gli abbozzi di scritti male inventati e male nuciti. Il vero artista non deflette da un principio rigoroso, che è quello di dare un'immagine di se stesso per via di

Federico Zeri

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

La Congregazione per la fede si impegna a ristudiare il libro del teologo della liberazione

Padre Boff parlando per tre ore riesce a evitare una condanna

Sulla decisione del Vaticano ha pesato molto l'intervento dei due cardinali brasiliani Arns e Lorscheider

ROMA — Non c'è stato processo per padre Leonardo Boff, uno dei maggiori teorici della teologia della liberazione, bensì un colloquio, durato tre ore, con il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio (oggi Congregazione per la dottrina della fede). Ma se di processo si fosse trattato, si dovrebbe dire, con termine laico, che la sentenza sarebbe stata quantomeno di assoluzione per insufficienza di prove. Il quarantaseienne frate francescano era più che soddisfatto quando ha lasciato, ieri alle 14,30, stanco per la tensione, il palazzo della Congregazione: «*Ora la mia Chiesa di Roma è unita* la *mia Chiesa in Brasile*», ha commentato.

Soddisfatti quanto lui i suoi difensori d'ufficio, in pratica tutto il vertice della Chiesa brasiliana, convenuto compatto a Roma per essere vicina al massimo consulente della Conferenza episcopale brasiliana. Soprattutto l'impetuoso cardinale Paulo Evaristo Arns, arcivescovo di San Paolo, il quale, uscendo dal palazzo su una «127» bianca in compagnia del cardinale Aloisio Lorscheider, ha mostrato dal finestrino la mano destra con il pollice teso in segno di vittoria.

Sembra che sia stato proprio Arns — un uomo che ha sempre manifestato determinazione e coraggio nella difesa degli oppressi anche contro i più brutali arbitrii poliziechi — a indurre ad una maggiore duttilità le gerarchie vaticane. Giovedì, in un incontro con il segretario di Stato Agostino Casaroli, Arns avrebbe ammonito: «*Volete proprio costringermi ad alzare la voce*». Così è stato mitigato il dogmatismo del cardinale Joseph Ratzinger, che, in un comunicato di qualche giorno fa sembrava aver già condannato padre Boff, definendo il suo libro «Chiesa, carisma e potere» una «*dottrina pericolosa per la fede*».

Ora, invece, come si legge in un comunicato «*redatto di comune accordo*» (mentre ieri l'altro padre Boff aveva fatto sapere che si sarebbe rifiutato di controfirmare un eventuale verbale dell'incontro) al termine di una conversazione «*svoltasi in un clima fraterno*», la Congregazione si impegna a ristudiare il libro del frate. Poi, tra qualche mese, forse prima di Natale, la Congregazione renderà pubblica la lettera, inviata a padre Boff il 15 maggio per contestargli la tesi del libro, modificata però alla luce «*di quanto è emerso nella conversazione*» di ieri. «*Ora la Congregazione per la dottrina della fede studierà più attentamente il mio libro*», ha detto ai giornalisti, con malizia forse involontaria, lo stesso padre Boff.

La giornata più lunga di Leonardo Boff era cominciata alle dieci, quando, a bordo di una «Golf» verde, aveva varcato l'ingresso detto del «Petrianum» dal quale si accede all'aula delle udienze dell'ex Sant'Uffizio. Nel cortile del cinquecentesco palazzo della Congregazione, tra i giornalisti e i fotografi, erano rimasti, trepidanti come i parenti di un esaminando, i fratelli minori di Boff — Cladovis, teologo, e Rul, professore all'Università di Lovanio — e la sorella Lina, una suora di 41 anni. Prima di recarsi in Vaticano, Boff aveva concelebrato la Messa con i cardinali Arns e Lorscheider, anch'essi francescani, e insieme avevano pregato lo Spirito Santo affinché illuminasse tutti coloro che erano coinvolti in questa vicenda.

Nell'aula dell'udienza, Boff si è trovato davanti Joseph Ratzinger, 57 anni, tedesco di Baviera. Nel 1970, era stato proprio Ratzinger, teologo di fama, a convincere un editore tedesco a pubblicare la monumentale tesi di Boff, appena laureatosi in teologia all'Università di Monaco di Baviera. «*Da allora è cambiato Ratzinger, non Leonardo*», dicono gli amici di Boff.

Il frate ha cominciato a leggere la sua autodifesa di cinquanta pagine dattiloscritte, insistendo soprattutto nella spiegazione della tesi del libro («*La concezione della Chiesa Popolo di Dio suppone un ribaltamento ecclesiologico*») considerata la più «rivoluzionaria». Secondo la vecchia ecclesiologia, ha spiegato, la struttura deve essere: Dio - Cristo - Apostoli - Vescovi - Preti - Fedeli. Il fedele non ha niente, vescovi e preti hanno tutto: è un vero capitalismo, sostiene Boff. Il quale propone invece un nuovo schema: Cristo - Spirito Santo - Comunità - Popolo di Dio - Vescovi - Preti; la comunità viene prima, è lo stile «*fraterno-comunitario*».

Ma quando ha visto che mons. Jorge Mejia, assistente di Ratzinger, non verbalizzava, limitandosi a prendere qualche appunto, Boff si è sentito più tranquillo. Dunque, non era un processo, dunque Ratzinger era disposto ad ascoltarlo. Allora, ricordò quanto ha raccontato egli stesso, si è rivolto al prefetto dell'ex Sant'Uffizio e gli ha proposto: «*Senta cardinale, ciò che ho scritto diamolo per letto*».

«*E' stata una difesa davvero molto buona*», ha commentato il card. Lorscheider.

Paolo Garimberti

Il psi sardo in difficoltà A Matera esclusa la dc

CAGLIARI — Il partito socialista sardo è ora costretto a scegliere tra Mela e Craxi. Il segretario del psi non ha lasciato molti margini di manovra: «Quando vado in Sardegna — ha detto al capogruppo regionale socialista — non incontro i separatisti, ma porto fiori alla tomba di Garibaldi».

A Matera è scoppiato un altro «caso»: per il Comune si profila un'alleanza tra i laici e il psi, con l'appoggio esterno del pci e l'esclusione della dc.

(A pagina 2 il servizio di *Ezio Mauro*)

Era il capo di Stato Maggiore

Urss: Ogarkov forse silurato

Mosca tace sull'incontro Gromyko-Shultz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Con il passare delle ore assume il sapore del sillumento, frutto di chissà quali misteriosi retroscena, la decisione del vertice sovietico di sollevare da tutte le sue cariche il maresciallo Nikolai Ogarkov, capo di Stato maggiore delle Forze armate e primo viceministro della Difesa. Nel silenzio di Mosca (che peraltro non ha ancora confermato il vertice Gromyko-Shultz del 28 settembre prossimo all'Onu), dopo il lapidario annuncio diramato giovedì sera dalla Tass, occorre procedere a tentoni in un labirinto di congetture: in ambienti diplomatici si tende tuttavia a escludere che il preannunciato passaggio di Ogarkov «*ad altro incarico*» possa indicare una sua promozione, per esempio la nomina a ministro della Difesa, al posto di Ustinov. A tale futuro egli pareva destinato: militare di carriera, tuttavia, egli potrebbe non essere ben visto in una carica che — dopo Grechko — è diventata feudo dei politici: il proprio verso suo ambizioni in quella direzione, si diceva ieri a Mosca, potrebbero averlo distrutto.

Ogarkov, che ieri era ancora apparso al fianco di Ustinov per ricevere il suo omologo finlandese, appare al centro di un terremoto del quale si stenta a localizzare l'epicentro. E' stato vittima di uno scontro fra i vertici militari e quelli politici? Ha pagato colpe di altri? Comunque sia, la drammatica vicenda che sembra averlo coinvolto non lascia emergere segnali concreti. Tutto appare calmo ai vertici dell'Urss: Ustinov è ricomparso giovedì in pubblico con la divisa da maresciallo che è insegna — per lui politico e non militare — della carica di ministro della Difesa; due fra i massimi esponenti del Politbjure si sono allontanati da Mosca (il «numero due» Gorbachev è da ieri in Bulgaria, Romanov si trova da qualche giorno in Etiopia); persino Cernenko è ricomparso.

All'ipotesi di una promozio-

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 4

Scontri in Cile. La Chiesa attacca Pinochet

A PAGINA 11

I ragazzi fanno sequestrare Modì 2

di Omero Marracino

Il festival si chiude con il Leone d'oro a Zanussi e le polemiche per Squitieri

Claretta un fantasma che turba Venezia

Claudia Cardinale è «Claretta» nel film di Squitieri che ha scatenato le polemiche nell'ultimo giorno del Festival di Venezia

VENEZIA — *Alla Mostra del Cinema ieri giuria in pesi, minacce di denuncia, fischi, applausi, dichiarazioni roventi e allarmanti domande: «Claretta» di Squitieri, presentato per ultimo in concorso, è un film fascista? E, per un giurato, dirlo è un dovere o un atto di censura? E si può condannare un film per i suoi contenuti politici? Ma, nella bufera, anche in ragionevolezza: la giuria non ha rinunciato al suo compito, ha dato i premi, ha assegnato il Leone d'oro a Zanussi.*

Anche se il poeta Evtushenko, dopo l'estenuante riunione decisiva, è andato a sfogarsi con i giornalisti: «Il mio Paese, la Russia, ha perso 20 milioni di cittadini nella guerra contro i fascisti, come posso star zitto davanti a certi film?». Anche se il grande documentarista olandese Joris Ivens, altro membro della giuria, ha aggiunto: «Inutile fare proclami, giudicheremo dalle reazioni del pubblico, ne sentirà in bocca lo stesso amaro sapore che io ho sentito». E poi la scrittrice Erica Jong: «Nessun pregiudizio politico, solo un film brutto». Altre discussioni ci sono state sui premi, prima della consacrazione di Zanussi.

E' inutile, i fantasmi più ingombranti, nel bene e nel male, vengono sempre dallo stesso posto, il '45 e dintorni. La Mostra ne ha fatto ieri le spese. Una polacca del dopoguerra che ha rinunciato all'amore di un ufficiale americano (e alla relativa scelta di campo) è al centro del film di Zanussi, «L'anno del sole quieto» premiato col Leone d'oro; l'amante del duce sta con i ricordi di una pagina buia della storia italiana nel film di Squitieri che ha chiamato il pubblico a schierarsi come negli anni caldi del Festival.

Gli unici fantasmi esorcizzati sono stati quelli di Resnais («L'amour à mort») favorito della vigilia, ma anche in sospetto per il tema scelto, l'amore oltre la morte, la fede laica, la religione. Il verdetto della giuria, dopo tanta fatica, non poteva essere più conciliante e diplomatico.

Zanussi è il simbolo di una Polonia che continua, senza resa e senza guerra; Tornatore, premio speciale, è un artista georgiano che vive non da esule a Parigi: il meglio, considerato che è anche spiritoso.

Un premio a Pupi Avati ha coperto l'Italia da una cattiva figura, vista la partenza trionfalistica e il numero dei concorrenti. I premi per l'interpretazione hanno toccato l'America del Nord e il Terzo Mondo, com'era opportuno.

Si dice che di fatto ha vinto Ratuno, nella Mostra più largamente e programmaticamente compromessa con la tv: ha comprato Zanussi, ha finanziato Fosselani e Avati; mentre Raidue sta col peso di «Claretta» e con il piacere di spiacere delle dure polemiche. Continueranno? Con quale frutto, oltre la pubblicità al film?

Chi ha fatto tanto per avere «Claretta» in concorso deve accettare (ma lo sapeva benissimo) la natura conflittuale di una mostra. In sala pubblico la storia interpretata da Claudia Cardinale, «pulitella» di un Paese vile e crudele, avrebbe forse avuto altro accoglienza, altra curiosità dei giovani verso una lontananza piena di errori. A Venezia, bisogna accettare, preferibilmente in buona fede, che un film porta non solo il suo contenuto, ma il suo peso ideologico, trasmette emozioni, ma anche giudizi.

Dice il presidente della Biennale Portoghesi che ogni epoca riscrive la sua storia. Certo, è fuori discussione il diritto di fare film sul fascismo contro le convenzioni della retorica antifascista; ma quanto più le scelte sono radicali e culturalmente provocanti, tanto più bisogna essere bravi o accettare i rischi.

Stefano Reggiani

(Nelle pagine spettacoli: Cronaca dell'ultimo e unico scandalo veneziano. Di Lietta Tornabuoni).

Un morto, 3 feriti

Incendio in una base nucleare francese

PARIGI — Un incendio scoppiato giovedì notte nella base aerea strategica di Taverny, 20 chilometri a Nord-Ovest di Parigi dove ha sede il quartier generale delle forze nucleari, ha causato la morte di un militare e il ferimento di altri tre, uno dei quali in modo grave, e gravi danni materiali. Le fiamme sono state domate all'alba: in nessun momento c'è stato pericolo per la sicurezza delle installazioni operative.

Il comandante della base, colonnello Jean Claude Tavernier, ha assicurato che l'incendio ha riguardato soltanto due edifici adibiti a alloggi del personale, uno dei quali è stato completamente distrutto dal fuoco, che distano circa mezzo chilometro dalle installazioni operative. Comunque, data l'importanza della base e il potenziale rischio che il fuoco potesse in qualche modo raggiungere gli ordigni nucleari della «Force de frappe», l'intervento delle squadre antincendio e di soccorso è stato tempestivo e massiccio.

L'artista ottantenne nel reparto di terapia intensiva

Dalì, nuove preoccupazioni dopo l'intervento chirurgico

MADRID — Si è concluso con successo dopo cinque ore l'operazione di trapianto di pelle a Salvador Dalì, ricoverato ustionato la settimana scorsa per un incendio scoppiato nella sua stanza da letto in seguito a un corto circuito. L'intervento, iniziato alle 8,30 alla Clinica del Pilar di Barcellona, è terminato alle 13,30 e, secondo le prime impressioni, è tecnicamente riuscito.

Il bollettino medico diffuso alle 15 ha confermato che l'operazione si è svolta regolarmente e che ora il paziente si trova nel reparto di terapia intensiva, dove dovrà restare almeno 48 ore per superare la delicata fase post operatoria. Dalì «è sedato durante tutto l'intervento le sue costanti vitali entro i limiti della normalità», si legge nella nota medica. L'équipe sanitaria diretta dal dottor Benedito ha asportato chirurgicamente tutte le zone necrotiche ricoprendole con tessuti integri. «*Al termine dell'operazione* — conclude il bollettino — *il paziente è stato trasportato nella sua stanza del reparto di terapia intensiva, dove si trova e verrà controllato nelle prossime ore*».

L'intervento chirurgico a cui si è sottoposto il pittore spagnolo è una nuova tappa di una fase particolarmente difficile nella vita dell'artista, cominciata alla fine del 1980 e caratterizzata da una profonda depressione psicologica e dall'aggravarsi, pare, dei mali caratteristici della vecchiaia. Dal 1981, infatti, le sue «genialità», che molti definivano «pagliacciate», si sono fatte più rare fino a spartire completamente a causa di una profonda depressione nervosa che lo costrinse ad un ricovero in una clinica di Marbella e a sottoporsi a costanti cure psichiatriche. A peggiorare la situazione, il 10 giugno 1982 morì la sua compagna e ispiratrice, Helena Deluvina Diakonoff, chiamata «Gala», ex moglie del poeta Paul Eluard. Da quel momento Dalì scelse il silenzio più assoluto e si ritirò a vivere nel castello di Pubol, una costruzione dell'Undicesimo secolo, non lontano da dove «Gala» era sepolta.

Alla clinica del Pilar di Barcellona il pittore è giunto in condizioni fisiche impressionanti: la gravità della ustioni era complicata da uno stato di denutrizione cronica che impediva il buon esito delle terapie decise dai medici. Da qui, una volta ristabilito l'equilibrio metabolico, la decisione di operare, per evitare che l'infezione delle necrosi sul corpo dell'artista si propagasse al sangue.

Bonn: diossina in scarichi industriali

BONN — Nuovo allarme per la diossina in Germania: ma sono state scoperte tracce notevoli in un deposito di rifiuti industriali a Karnap.

Il governo regionale ha confermato i risultati di ricerche fatte da un'organizzazione di consumatori che avevano accertato la presenza di diossina nel deposito privato sito dalla ditta «Dynamit Nobel».

Giunto a Roma ieri sera dopo la grazia e due anni di carcere in Bulgaria

Farsetti è accolto come un divo «Questa storia non finisce qui»

A fotografi e cineoperatori, a parenti ed amici è apparso stanco e smagrito - «In carcere c'è stata festa quando è giunta la notizia» - «Non sono una spia» - Gabriella Trevisin lo ha atteso in una saletta riservata dell'aeroporto

ROMA — Per Paolo Farsetti l'Italia è la definitiva libertà: sono un centinaio di fotografi e cineoperatori che agli «arrivi» del Leonardo da Vinci smaniano e si abbracciano dietro un parapetto gridando: «*Farsetti*, senga qua». Reduce dai miracolosi silenzi di una prigionia durata due anni, il sindacalista di Arezzo strabuzza gli occhi incavati, si avvicina e risponde con un sussurro. Ha il *grande respiro* come un formato di Victor Hugo, il volto affilato, di un biancore latteo, lo stesso vestito che indossava quando lo arrestarono, e che adesso è troppo largo. Lo spettro dell'uomo che due anni fa partì per la Bulgaria.

Intorno gli si stringono familiari e amici, due *ragazzine* di rosso gli carezzano la nuca, ma non c'è Gabriella Trevisin: stravolgendo il copione del lieto fine, la donna, arrestata e condannata con lui ma liberata nel maggio scorso, ora lo attende in una saletta dell'aeroporto, lontano da curiosità indiscrete. La sposerà?, domanda ansioso a Farsetti un giornalista. La risposta è un mormorio che si perde, ma qualcuno giura di poter decifrare un brusco quanto giustificato: «*Questi sono fatti miei*».

«*Sono stato coinvolto in un pasticcio*», aveva detto Farsetti ieri mattina a Sofia, appena liberato, durante un'improvvisa conferenza-stampa nell'ambasciata italiana. E ancora una volta aveva ripetuto di non essere una spia. «*Ciò è incredibile*», e aveva ripetuto tre volte l'aggettivo. «*Ed è impossibile sotto tutti gli aspetti. L'impossibilità è stata ampiamente dimostrata, tanto che una soluzione è venuta nel tempo*». Poi aveva steso tutte le domande imbarazzanti (Si sente vittima di un complotto? Come l'hanno trattata in carcere? Che ne pensa della vicenda Antonov?) giustificandosi così: «*Considerato il momento odierno e le aspettative sul fronte della diplomazia, è in segno di rispetto per gli sforzi diplomatici e dei positivi risultati conseguiti preferisco soprassedere*». Quella pausa-donna, probabilmente, sollecitata, è stata l'ultimo prezzo della libertà. A Roma comunque Farsetti ha ribadito: «*Questa storia non finisce qui*».

Della libertà imminente aveva saputo giovedì sera. Lo mattina precedente un funzionario dell'ambasciata italiana che voleva informarlo era stato messo alla porta dal direttore del carcere, con la spiegazione che Farsetti avrebbe dovuto apprendere della grazia solo pochi minuti prima della scarcerazione, ma alcune ore più tardi la tv bulgara aveva diffuso la notizia. Racconta Farsetti: «*All'improvviso nel carcere c'è stata un'esplosione di gioia, tutti sono corsi alle finestre, gridando. Stavo parlando con alcuni carcerati, all'improvviso sono stato sollevato in aria e si è fatto festa*».

La scarcerazione alle 10 di ieri mattina. Ancora un pedaggio: una dichiarazione, resa nel penitenziario, alla radio bulgara: «*Tutto si è svolto velocemente, mi trovo impreparato, ringrazio per l'interessamento*».

A mezzogiorno nell'ambasciata italiana si stappa lo spumante. Ai giornalisti Farsetti dice di voler tornare alla «Lebole», e al lavoro sindacale e politico, «*certo che le cose non siamo cambiate e si sia compreso quel che è accaduto*». Alla Trevisin, che durante il primo processo fu costretta al accusarlo, dedica parole di comprensione: «*Capisco tutte le difficoltà che ha passato in carcere, il fatto di trovarsi all'improvviso completamente sola*». E sul futuro: «*Devo ancora vedere Gabriella, si può dire che non la vedo da due anni. Devo capire, soprattutto capire quel che è accaduto*». Personalmente si augura che Antonov sia liberato? «*Non so nulla del caso Antonov e non posso esprimere giudizi*».

A sera, poco dopo le 18, la coda rosso-verde del Tupolev della Balkan Air è sulla pista di Fiumicino: Farsetti è in Italia. Come sta? «*Sto in piedi*». «*Non potevano non darsi la pena*». Per ultimo quella domanda che da un giorno lo insegue: sposerà la Trevisin? «*La Trevisin ha smentito*», grida una donna che lo sostiene, e Farsetti scivola via. **Guido Rampoldi**

Roma. Gabriella Trevisin all'aeroporto di Fiumicino insieme con la sorella di Farsetti, Laura (di spalle) (Telefoto Ansa)

Ma è tramontata l'ipotesi di una giunta guidata dai sardisti

Il psi sardo ora è obbligato a scegliere tra Melis e Craxi

Il segretario socialista non lascia spazi: «Quando vado in Sardegna non incontro i separatisti, ma porto fiori sulla tomba di Garibaldi» - Il capogruppo regionale: «Lui è di Milano, noi viviamo qui»

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — «Quando vado in *Sardegna* io non incontro i *separatisti*, ma porto i *fiori sulla tomba di Garibaldi*». Spedito a Roma dal psi sardo per un chiarimento con Bettino Craxi, Giovanni Cossu, capogruppo regionale socialista, si è riportato indietro l'altra sera dal volo di ritorno a Cagliari questa frase del presidente del Consiglio, pesante come una lapide. Un epitaffio per la giunta di sinistra guidata da Mario Melis, sardista, autonomista, federalista, e anche separatista, secondo le accuse del psi, che fatto il partito sarde d'azione rifiuta.

Un viaggio da incubo, per Cossu. Per un partito diviso in due o tre tronconi, chiamato a rispondere su troppi fronti, con la dc, con i sardisti, con i comunisti, con le inquietudini dei laici minori, adesso il aprirà anche un braccio di ferro gerarchico tra Cagliari e Roma. «Zero tu *sa cui de sec*», ammetteva francamente con un amico Cossu, che oggi è un po' il punto di equilibrio di un partito ilare e fraternale. E' lui che ha svolto una relazione a porte chiuse a tutto lo stato maggiore del psi sardo — consiglieri regionali, deputati, dirigenti — durata ieri tre ore per concludersi con un unico punto fermo: bocca chiusa con tutti, nessun commento, aspettiamo che passi questa bufera.

Ma come può passare, se il psi sardo non decide se allearsi o promuovere la giunta guidata da Mario Melis? Per tutto il giorno, Cossu si è sentito ripetere questa domanda al telefono dai giornalisti di mezza Italia, che chiamavano per capire come finirà questa crisi che tiene in scacco i rapporti nazionali tra Craxi e De Mita, e il cui bandolo, oggi, è ritornato in mano al psi sardo.

«*Datemi tempo* — rispondeva a tutti Cossu — *oggi non si può ancora dire se Melis come presidente è vivo o morto. E' stato eletto con il compito di verificare se esistono le condizioni politiche e programmatiche per fare una giunta di sinistra guidata dal suo partito. Lunedì ci darà una risposta. Solo che adesso quella risposta non basta più. Prima i repubblicani, poi i socialdemocratici, poi il psi nazionale hanno rivolto una domanda precisa: la legittima richiesta di autonomia della Sardegna può essere guidata da un presidente che ha come traguardo la creazione in quest'isola di uno Stato autonomo federato all'Italia o all'Europa? Dobbiamo rispondere tutti noi, dirigenti sardi: ma deve rispondere anche Melis, sciogliendo le sue contraddizioni*».

Intanto, però, i sardisti giocano di contropiede, cercando di portare allo scoperto le contraddizioni del psi. Carlo Sanna, segretario del partito sardo d'azione, ha chiesto subito un incontro al vicesegretario reggente del psi, Antonello Cabras, e ieri pomeriggio alle cinque si è presentato puntuale davanti alla sua porta. Un'ora di discussione. Chiedeva Sanna: Craxi vuole bruciare la presidenza Melis. Voi accettate il dictat? Rispondeva Cabras: «*Intanto non è un dictat, ma un invito a riflettere. I timori di Craxi sulla strategia di voi sardisti sono anche nostri. Per ora vi diciamo di arrivare fino alla fine della vostra esplorazione sulla giunta di sinistra. Poi, tireremo le somme: tocca a voi chiarire, spiegare, contrattare*».

In mezzo alla confusione della crisi più lunga che in Sardegna ricordi, c'è il malessere socialista, che affiora dalle porte chiuse del partito. Ufficialmente l'unica delibera che conta è ancora e sempre quella del comitato regionale del partito, che parla di giunta con le altre forze laiche, con i comunisti e con i sardisti, e con appoggio esterno socialista. Ma, ormai, questo giudizio negativo sui sardisti che arriva da Roma, nel momento in cui Craxi guida il governo nazionale, ingombra il tavolo e non si può non tenerne conto.

Non è una scelta facile, quella tra la fedeltà socialista a Craxi e la fedeltà sarda alle alleanze messe in piedi a Cagliari. Ed è una scelta complicata dal fatto che la maggioranza del gruppo regionale socialista (cinque consiglieri su otto) vuole andare avanti.

Non solo: il sardismo comincia ad essere contagioso proprio per il partito che più lo ha attaccato, il psi, e Domenico Pili, consigliere regionale socialista, ha deciso di saltare il fosso e di fondare una corrente-movimento che porti alla creazione di un vero e proprio psd, «partito socialista sardo», completamente indipendente e autonomo dal psi nazionale, anche se federato con il partito di Craxi. «*O Roma ci dà l'autonomia che chiediamo, a cominciare da questa giunta che si deve fare, oppure quell'autonomia noi ce la prendiamo*», dice Pili.

Così si capisce perché alle ire di ieri Antonello Cabras, vicesegretario di un partito che non ha segretario, si lasci andare sulla sedia, interrogandosi sul «che fare». In un turbinio di ipotesi e di voci che si inseguono, dalla giunta Melis alla costituzione di solidarietà fra tutte le forze politiche. «*Questa sta diventando una brutta storia* — dice Cabras —. *Ma in qualche modo finirà, con Roma o contro Roma. Il fatto è che Craxi è di Milano, noi siamo socialisti, certo, ma siamo anche sardi...*». **Ezio Mauro**

Il caso dei tre sacerdoti-ministri

Non registra progressi la complessa trattativa tra Vaticano e Nicaragua

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La trattativa tra il Vaticano e la delegazione del governo sandinista del Nicaragua, venuta a Roma per cercare una soluzione concordata allo spinoso problema dei tre preti-ministri di Managua, sembra più ardua e complessa del previsto. Si sta rivelando un vero e proprio negoziato diplomatico, nel quale la ricerca di un compromesso tra le rigide norme giuridiche del codice di diritto canonico e le istanze politiche di un governo marxista, che si sente sempre più isolato, richiede una pazienza e una duttilità che nessuna delle due parti sembra voler mostrare.

A differenza del primo giorno, ieri non c'è stato neppure un comunicato. Il portavoce della sala stampa vaticana si è limitato ad annunciare che il secondo colloquio tra le due delegazioni è durato un'ora e mezzo.

Era attesa ieri la partecipazione al colloqui del segretario di Stato Agostino Casaroli. La sua mancata presenza sembra indicare che il negoziato è ancora in una fase esplorativa, lontano forse da una conclusione.

Continua a circolare la voce che l'unico compromesso accettabile per il Vaticano sia che i tre preti-ministri si dimettano la mattina del 4 novembre, giorno delle elezioni politiche in Nicaragua.

Il Pontefice parte domani per il Canada

CITTA' DEL VATICANO — L'auspicio che il suo viaggio in Canada, ormai alle porte, possa costituire un impulso al «*progresso della fede, della fraternità e della pace per tutti*» è stato espresso da Giovanni Paolo II in un messaggio televisivo in francese e in inglese (le due lingue del Paese) trasmesso ieri dalla televisione canadese.

Il viaggio del Pontefice in Canada (il 23° fuori dell'Italia dall'inizio del pontificato) si protrarrà per 13 giorni: da domani 9 settembre alla mattina di venerdì 21.

Boff al «colloquio» in Vaticano

Città del Vaticano. Il teologo brasiliano Leonardo Boff (a destra) insieme con il fratello Clodovis, al termine del «colloquio» svoltosi nel palazzo della Congregazione per la dottrina della fede (Tel. Ansa)

Nessuna accoglienza ufficiale per Farsetti tornato nella sua città

Il sindaco di Arezzo: «Speriamo che adesso non si monti la testa»

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — A casa, finalmente, due anni dopo. Ettore sguardo alla piccola folla in attesa, al casello dell'autostrada, quando sono già le 22, un attimo solo d'incertezza, poi il volto s'illumina d'un sorriso. Paolo Farsetti lo fa ancora da protagonista, come piace a lui. Qui ad Arezzo, la gente lo ha atteso con straordinaria impazienza. Farsetti ha parlato a lungo, raccontando per l'ennesima volta in poche ore le sue disavventure. «*Non sono stato espulso*, — ha raccontato —. *Le autorità bulgare mi hanno detto che ero libero di andare dove volevo*».

Erano andati a prenderlo in delegazione, all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, e c'era anche il rappresentante del municipio, Paolo Ghelli, ragioniere capo, con la macchina ufficiale. Non c'era il sindaco: in questi giorni è malato. C'erano tutti i parenti, ma mancava Gabriella Trevisin, che è andata ad accogliarlo all'aeroporto ma non lo ha accompagnato a casa. Era arrivata l'altro giorno ad Arezzo appena l'avevano avvertita che Farsetti tornava libero. Ha detto: «*Non ho creduto alla telefonata che mi annunciava la concessione della grazia. Solo quando hanno fatto riferimento al quarantesimo anniversario della liberazione della Bulgaria, che ricorre in questi giorni, un particolare che pochi conoscevano, ho cominciato a pensare di non essere vittima di una beffa. Sarebbe stato atroce*».

Le ultime ore per la giovane sono state interminabili, ma, forse più lunghe sono state «*per lui*». Poi quasi con uno scatto: «*Non ho mai dichiarato che chiederò a Paolo di sposarmi. Questa notizia è fantasiosa e mi ha fatto male. Ma non voglio insistere su questo punto: Paolo è libero ed è questa l'unica cosa che conta per me*».

E', questo, il ritorno del «*cittadino Paolo Farsetti*», come ha detto il sindaco Aldo Ducci, socialista, di uno che ha subito una condanna, da tutti qui ritenuta ingiusta. C'era chi, come sua sorella Manuela, avrebbe preferito un «bentornato» ufficiale e clamoroso. L'idea era di far accogliere il giovanotto dai «musici del flauscino», ma ha prevalso il senso della misura. Prosegue Ducci: «*E' un cittadino che non ha compiuto un atto eroico. Lo riceveremo in giunta, se lo vorrà, ma sarà un incontro privato. Magari, più avanti, potrà presentarsi anche l'occasione di una cerimonia pubblica, ma lui deve riabituarsi a rientrare nei suoi panni di semplice cittadino. Non deve montarsi ancora la testa: speriamo che la tendenza a farlo l'ha senza avuta*».

Concludo il sindaco: «*Ha manifestato al ministro Andreotti tutta la sua gratitudine per l'opera svolta in favore di Farsetti. Sono infatti convinto che il suo intervento sia stato decisivo*».

Per Farsetti, tornare un cittadino qualsiasi potrebbe anche non essere del tutto semplice o gradito. Con i compimenti, i sorrisi, gli attestati di simpatia, il giovane troverà anche situazioni non piacevoli. Intanto la moglie lo ha citato in giudizio perché durante la detenzione non le sono stati versati gli alimenti. Di tutta questa vicenda la donna, Luciana Mariotti, che vive del lavoro di commessa in un negozio di calzature del centro, non vuol parlare. Poi c'è il lavoro alla Lebole, dove l'intraprendente giovanotto faceva il rappresentante. Infine, troverà altre cose che, certo, lo contrarieranno: la sua «Mercedes», status symbol irrinunciabile, ad esempio, è sotto sequestro.

Dice Bruno Bernacchia, impiegato alla Lebole, che fu teste a discarico durante il processo a Sofia: «*Farsetti è in apprensione a zero ore. Non dovrebbero esserci, comunque, motivi perché l'azienda rifiuti di riprenderlo*».

Forse, però, per Paolo Farsetti non è ancora arrivato il tempo di dimenticare. Per quasi due anni è stato dipinto come una specie di Harold Philby a rovescio, ha pagato pesantemente questo discutibile privilegio, è vero, ma si è sentito certo un grande protagonista. Chiesa, dicevano alcuni vecchi compagni di lavoro in attesa sull'autostrada, «*se gli riuscirà facile tornare a fare il giro dei clienti, come una volta*». Intanto, tutti vorrebbero conoscere la sua «verità» e, si dice, si è già aperta un'asta per arrivare ad scaparrarsi i suoi ricordi.

Vincenzo Tessandori

Si riaccende la polemica sulle giunte tra i partiti di governo

Ora c'è anche un caso Matera nuova maggioranza senza dc

ROMA — E' scoppiato anche il «caso Matera», mentre il psi, con una mossa preannunciata dal vicesegretario Martelli, tenta di uscire dall'impasse sardo abbozzando l'ipotesi di una coalizione che raccolga tutte le forze politiche (dalla dc al pci) con l'esclusione del partito sardo d'azione. Ma sulla maggioranza si scaricano nuove tensioni dopo le parole grosse volate nei giorni scorsi sul tentativo del sardista Mario Melis. Il «Popolo» spiega le ragioni di De Mita (alleanza a cinque come scelta strategica ma nella chiarezza anche a livello locale); la direzione del pci, riunitasi ieri, prende di petto la dc «*per il suo attacco diffamato particolarmente grave e scandaloso nei confronti dell'autonomia della Sardegna e delle forze politiche sarde*». Il vicepresidente del Consiglio Forlani condivide l'ottimismo di Craxi sui progressi compiuti in economia e invita alla cautela. Ma le polemiche sono già tornate a galla e ancora una volta sono destinate a riflettersi nei rapporti tra i partiti che sostengono il governo a guida socialista.

Questa volta è di scena l'alleanza politica a Matera, tradizionale roccaforte della democrazia cristiana che può contare su 15 dei 40 consiglieri comunali, dove si sta varando una giunta tra socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali con l'appoggio esterno del pci e con la dc per la prima volta all'opposizione.

«*Non sono serviti a nulla gli appelli pentuali e precisi di De Mita che e San Pellegrino aveva richiamato i partiti ad una maggiore coerenza nelle amministrazioni locali*», ha subito dichiarato il sottosegretario Sanna, molto vicino alle posizioni della segreteria di Piazza del Gesù. In questo caso, aggiunge l'esponente democristiano, il pentapartito potrebbe contare su una larga maggioranza: 28 consiglieri su 60. Gli avversari rispondono che la dc vuole «*paralizzare l'attività dell'ente territoriale con i suoi disegni egemonici*». Nelle prossime ore si potrebbe dunque riaccendere, anche per Matera, il braccio di ferro all'interno degli stessi partiti tra Roma e la periferia. Il governo centrale si sta trasformando in un parafulmine che attira su di sé le tensioni che si stanno manifestando a macchia di leopardo.

Insomma, la questione giunte appare tutt'altro che superata, senza contare che la maretta nella federazione romana del psdi, tra le correnti di Longo e di Nicolazzi, potrebbe compromettere la coalizione della capitale. Ieri il ministro del Lavori Pubblici si è affrettato a precisare che la segreteria del suo partito — ma Longo ieri l'altro aveva fatto intendere il contrario — non pianta qui aprire la crisi al Comune di Roma per «*sole ragioni di equilibri interni*». Egli fa inoltre rilevare che è imperdonabile — un passaggio indirettamente polemico con Longo — abbandonare una giunta soltanto alla vigilia delle elezioni amministrative: una iniziativa giustificabile qualora si volessero cambiare le alleanze ma in questo caso — avverte Nicolazzi — dovrebbe decidere il Comitato centrale.

Le giunte probabilmente continueranno a tenere sulla corda Craxi e per motivi diversi: le elezioni amministrative di primavera appunto, l'elezione del presidente della Repubblica, lo stesso governo, che se non vi saranno scossoni traumatici, gestirà una fase importante della vita politica nazionale.

e. pa.

La dc candida Martellucci a sindaco di Palermo

PALERMO — I capi corrente della dc di Palermo, al termine di una riunione svoltasi con l'intervento del commissario del partito, on. Carlo Felici, hanno indicato come candidato alla carica di sindaco l'avvocato Nello Martellucci.

L'avvocato Martellucci è stato sindaco di Palermo dal 23 luglio 1980 al 19 aprile del 1983; milita nella corrente andreottiana, che in Sicilia è capeggiata dall'eurodeputato Salvo Lima. Le dimissioni di Martellucci furono, tra l'altro, determinate dalle polemiche che caratterizzarono il dibattito politico dopo l'assassinio del generale Dalla Chiesa.

Il mistero buffo dei 3 Modigliani

(Segue dalla 1ª pagina)

opere finite, complete, significative (anche quando per lui il *finito* è un *non finito*). Ma qui nascono, in folla, le considerazioni che suscita la vicenda. La prima è l'arroganza con cui la critica d'arte contemporanea impone al pubblico tutto ciò che essa considera valido e degno di nota.

Il pubblico, in altre parole, è considerato dai Vati e dai Druidi della critica come una massa amorfa, incapace di giudicare senza la guida di *color che sanno*, cioè di quella odierna varietà, laica e secolarizzata, dei chierici di un tempo, che sono i critici d'arte. Costoro, per cattivare e soggiogare le masse credule e timorose, adoperano un linguaggio oscuro, involuto, profetico, degno della Pizia e della Sibilla Cumana.

Benissimo (e qui è la seconda considerazione), dietro gli ispirati vaticini dei critici si muovono interessi commerciali: da almeno cento anni, tutto il fenomeno dell'arte contemporanea *riamaurina dai critici* (molto spesso gli autentici valori vengono scoperti e commentati con grande ritardo) è un colossale fenomeno di mercificazione e di speculazione, del tutto staccato dai reali interessi figurativi della società e delle masse.

Guai, tuttavia, a queste altre se si ribellano: esse debbono soltanto restare docili, subire, quali *captive audience*, l'arte (così come debbono subire le feste, le mode letterarie, i miti carismatici di questo o di quel capo politico). In realtà, l'arte contemporanea è uno straordinario fenomeno di *élite*, ad uso e consumo degli intellettuali: ed è deplorevole che la corrente critica di ispirazione marxista si sia lasciata irretire da questi (come accadde nell'Unione Sovietica degli Anni 20), e non li abbia combattuti come meritano; a meno che l'autentica arte moderna destinata alle masse non vada riconosciuta nei cartoni, nei fumetti, nei manifesti pubblicitari.

Ma è un discorso che andrebbe sviluppato con uno spazio qui non concesso. L'episodio insudito di Livorno sollecita però un'altra considerazione, ed è la facilità con cui si riesce a falsificare l'arte moderna. Che una o più delle tante ripescate abbiano potuto suscitare un tale clamore in quanto sospettate false, tale ipotesi, presa sul serio, è di per sé una prova della vacuità di quei prodotti. Annullano (in quanto superfluo residuo di una morta tradizione) il dato tecnico, quando anche uno sbadiglio o il resto di un pasto vengono considerati opere d'arte, il filo tra vero e falso viene a fondersi in un unico calderone in cui, come in talune zuppe di verdura, tutto è buono, tutto fa brodo.

Ma nei fatti di questi giorni c'è di più: la politicizzazione della vita culturale italiana, e le oscure faide intestine che la tormentano. Le rivelazioni degli studenti livornesi da un lato hanno provocato la richiesta di dimissioni del sindaco di Livorno da parte dei rappresentanti di un partito a lui ostile, dall'altro sono indicate come il frutto di una manovra volta a screditare il professor Dorbé e sua sorella. Secondo questa ultima interpretazione, gli studenti sarebbero la *longa manus* di un potentissimo e non meglio specificato *boss* del potere accademico e storico-artistico, assetato di insenti vendicativi nei confronti dei due Dorbé.

Tutto ciò è molto triste, ma anche assai significativo: è l'indice del livello morale in cui sono precipitate talune fasce, e non incolte, della società italiana. Ma la gente si chiede come sarebbe potuto accadere che personaggi, anche di chiara fama, incorrano nella possibilità di un grossolano di tale portata. Bisognerebbe spiegare che la critica d'arte moderna si basa soprattutto su concetti e idee, e che da essa esula un'autentica conoscenza di opere e dati concreti: sarebbe interessante sapere quanti, tra coloro che hanno dato un parere favorevole sui tre pezzi, hanno mai visitato i grandi Musei d'arte moderna negli Stati Uniti o le maggiori collezioni private.

O sono poi da aggiungere la piaga purulenta dell'Italia che è il suo sistema universitario e l'abusiva sacralità di prezzi che lo circonda, la politica intesa come fatto di consorteria, i residui dell'infausto Ventennio; tutti elementi che hanno concorso a portare verso le più alte vette personaggi da strapazzo. Oggi i veri conoscitori di ciò che è stato prodotto negli ultimi cento anni sono i mercanti. Non manca infine, nel susseguirsi dei fatti di Livorno, l'aspetto comico; le tre pietre labroniche, i tre *nuovacci*, sono stati esaltati come cardini della cultura figurativa, come testimonianze di una *pressura* (che fa pensare a quella dei tavolini a tre gambe), addirittura come *milliaria* dietro cui sarà una fiamma che poi sarebbe divampata altissima (ma che in realtà è il tenue lucore dell'*abat-jour che difficilmente sarà luce*), come gorgheggiava una canzonetta di moda all'epoca dell'*Art Déco*, lo stile di cui Amedeo Modigliani sarà, *parbleu*, Mah! fu uno dei profeti e fondatori). **Federico Zeri**

Ogarkov silurato?

(Segue dalla 1ª pagina)

re era stato collegato uno scenario nel quale Ustinov, che ha 75 anni, avrebbe abbandonato il ministero della Difesa per rientrare nella segreteria del partito e — come fece Andropov nel maggio '82 rinunciando alla carica del Kgb per preparare la propria successione a Breznev — assumere un nuovo ruolo al fianco di Cernenko. Ma neppure di ciò si ha un'indicazione che non sia frutto di speculazioni. Che si tratti di un alluro contro Ogarkov, che ha 67 anni e dal 77 era il più alto ufficiale di carriera dell'Urss, è stato proprio il quotidiano delle forze armate a farlo sospettare.

In prima pagina, ieri mattina, *Stella Rossa* ha pubblicato una grande foto e un'ampia biografia del maresciallo Sergej Achromeev, l'uomo che ha ereditato le cariche di Ogarkov. Achromeev, 61 anni, è l'unico non-enigma della vicenda: da sette anni «vice» e poi «primo vice» di Ogarkov, la sua era una scelta quasi automatica. Sul «trasferimento» del suo ex superiore, invece, poche righe e piccoli carabinieri: un trasferimento poco adatto ai subiti riservati in ambienti diplomatici, a un uomo in carica. Ai giornalisti occidentali un portavoce del ministero della Difesa ha declinato ieri di fornire particolari.

Così, per tutta la giornata, l'ipotesi del siluramento è andata rafforzandosi. Sapendo come vadano certe cose in Urss, non si può escludere un capovolgimento di scena: ma tale eventualità sembra, oggi, poco probabile. Uno scontro fra politici e militari su questioni strategiche? Se così è stato, deve avere avuto momenti di estrema violenza, se a Ogarkov non sono stati sufficienti gli appoggi politici dei quali sicuramente disponeva al vertice. Un freno alla presunta arroganza dei marescialli? E' possibile: la leadership del partito ha sempre temuto l'eccessivo potere dei militari, e Ogarkov svolgeva un crescente ruolo pubblico e politico, soprattutto dopo avere dato prova di indubbie capacità nell'affrontare un anno fa la guerra mondiale — lo ricordiamo inedito e brillante — sulla vicenda del Jumbo abbattuto. Un castigo per intrighi di palazzo? Forse; a Ogarkov sarebbe stato imputabile l'appoggio dei militari all'ascesa di Andropov.

Ogarkov potrebbe anche pagare, oggi, il prezzo di certi suoi passati dissensi con la linea militare espressa dai politici. Tre anni fa previde uno scenario di olocausto nucleare, naturalmente non vittoria sovietica, quando Breznev e Ustinov insistevano sull'inammissibilità di tale conflitto (e infatti Ustinov corse ai ripari, con un articolo di senso rispolia).

Fabio Galvano

La dc candida Martellucci a sindaco di Palermo

PALERMO — I capi corrente della dc di Palermo, al termine di una riunione svoltasi con l'intervento del commissario del partito, on. Carlo Felici, hanno indicato come candidato alla carica di sindaco l'avvocato Nello Martellucci.

L'avvocato Martellucci è stato sindaco di Palermo dal 23 luglio 1980 al 19 aprile del 1983; milita nella corrente andreottiana, che in Sicilia è capeggiata dall'eurodeputato Salvo Lima. Le dimissioni di Martellucci furono, tra l'altro, determinate dalle polemiche che caratterizzarono il dibattito politico dopo l'assassinio del generale Dalla Chiesa.

le opinioni del sabato

Dov'era Cernenko?

FRANE BARBIERI

La cremlinologia e la grande diplomazia si sono ormai ridotte all'inseguimento delle apparizioni e sparizioni pubbliche dei Segretari generali del pcus. Così anche adesso le prospettive della pace o della rivoluzione mondiale sembrano legate alla soluzione dell'enigma: dove si era nascosto Cernenko per 54 giorni? Tentiamo anche noi un esercizio cremlinologico per vedere più chiaro nelle sorti dell'Urss che in fondo, volenti o nolenti, sono anche le nostre. La regola dice che i primi a dover essere decifrati sono gli editoriali della *Pravda*. Scorrendoli si direbbe davvero che il Cremlino in questo periodo non si sia occupato di questioni planetarie.

Il più autorevole e «direttivo» giornale del mondo, trasmetteva al colossale apparato istruzioni a dir poco tecniche. Alcuni titoli: «*Più attenzione verso i passeggeri*», «*Lezioni sulle tavole*», «*Competizione fra allenatori*», «*L'artigianato artistico*», «*Più disciplina sulle consegne*», «*Più cura per il raccolto*», «*Gli orsi ci stanno vicino* (nel senso che l'arte deve descrivere l'uomo comune), «*I comunisti fra i giovani...*». Non un accenno ai conflitti mondiali, non un richiamo al luminoso futuro socialista. Mosca, asserragliata in difesa, sminuita al quotidiano, poteva indicare l'assenza di una guida. Allo stesso tempo dai comunicati sulle riunioni del Politburo emergevano decisioni più che importanti. Si è deciso di estendere, in base ai primi risultati positivi, l'esperimento riformistico in tutti i rami determinanti dell'economia (autonomia delle imprese e calcoli sul mercato). Nel partito si compirà una riforma dello statuto, nel senso di decentramento. In politica estera e intercomunista è stato deciso ed effettuato nello stesso periodo lo *sbloccaggio* con Honecker.

A questo punto il sillogismo cremlinologico porta a due conclusioni: o Cernenko ha per sempre governato nella sua enigmatica assenza o l'Urss si governa anche senza il Segretario generale. In ambedue i casi sembra un grosso e pericoloso inganno considerare che Mosca non si muova sullo scacchiere mondiale a causa della malattia di Cernenko o della sclerosi del Politburo. Non muoversi non significa necessariamente paralisi; può significare che i Mosca hanno deciso di non muoversi dato che Reagan si muove troppo. La risposta dura alla sfida di Reagan rappresenta, del resto, una costante nella strategia sovietica, dal periodo dell'ukimo Brezhev, attraverso la parentesi Andropov fino al «transitorio» Cernenko. Quanto ai Segretari generali, presenti o assenti, fermi o operanti, si deve dire eventualmente che non sono loro, ormai, quelli che determinano le scelte e i movimenti del mastodontico meccanismo sovietico, ma è l'apparato che finisce con il determinare il potere e la politica dei Segretari generali. Brezhev ne è finito ridimensionato, dopo le prime aperture, le ambizioni di Andropov stroncate e Cernenko semplicemente insediato dall'apparato stesso.

Sembra contraddittorio presentare l'Urss allo stesso tempo come una potenza in sfacelo e come la più grossa minaccia per il mondo, o un pericolo perché in sfacelo. Si è fatto proprio in occasione della sparizione di Cernenko. Il mondo non diventerà normale finché l'Urss sarà trattata come una creazione anomala della storia, aspettando, di conseguenza, la sua catastrofe storica. L'Urss è un'anomalia più che normale in un mondo più che anomalo.

Giustizia e umanità

A. GALANTE GARRONE

Francamente, la decisione del tribunale di Teramo di rifiutare gli arresti domiciliari a Giuliano Naria ci ha sconcertati: è il meno che si possa dire. Non vogliamo credere che quei giudici abbiano fatto proprie le parole che — come ha riferito un giornale — ha scritto nel suo parere il procuratore della Repubblica: «*Il tribunale di Trani non è assistenziale*», neanche a quello di Roma che (nonostante la ben più grave imputazione di insurrezione armata) quel modesto beneficio — dopo otto anni di carcere — aveva concesso. Un motivo siffatto sarebbe soltanto il segno di un prestigio mal riposto, di un risentito puntiglio, sulla pelle di un detenuto.

Anche a voler cercare più consistenti ragioni, si resta perplessi. Inquinamento di prove, pericolo di fuga, allacciamenti sotterranei col terrorismo, sono tutte ipotesi, nel caso specifico, irreali, non dimostrate né dimostrabili. E quel che più stupisce, è che i giudici abbiano creduto di poter bellamente capovolgere il motivato e documentato parere medico del prof. Torre, notissimo — e non solo a Torino — per il suo valore scientifico e professionale, e la sua scrupolosa serietà e probità: il parere di chi, fuor d'ogni interesse di parte, ha potuto giorno per giorno controllare l'aggravarsi delle condizioni di Naria.

Non si capisce infine il perché di una così pervicace severità nell'indomani di una legge che, proprio in tema arresti domiciliari, ha rivelato un orientamento ben più benigno da parte del legislatore. Ma al di là di un giudizio sul fondamento giuridico (discutibilissimo a nostro avviso) del provvedimento, ci pare che in tutto sovrasti, imperiosa, una elementare ragione di umanità. E' per l'appunto questo senso di umanità che ci è parso di percepire nelle parole dette da Nicolò Amato, il direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena (che è anche un magistrato), in occasione della visita da lui fatta l'altro giorno a Naria, per incarico dell'on. Martinazzoli, ministro di Grazia e Giustizia. Crediamo che tutti, anche coloro che sono convinti, non meno di noi, della necessità di fronteggiare con imperterrita fermezza ogni possibile reviviscenza di terrorismo, debbano aderire a quanto ha detto il dr. Amato, anche a nome del ministro. Primo, non possiamo restare indifferenti, perché «*c'è un uomo, un detenuto, che soffre*». Secondo, in questa vicenda si rispecchia un *momento difficile dell'Italia che sta uscendo dall'emergenza*. Terzo, *non Paese che si rispetti può [illegible] rare tempi di carcerazione preventiva troppo lunghi*». Almeno sul dovere di essere umani con Giuliano Naria dovremmo sentirci tutti concordi.

Anche Naria, peraltro, deve radunare in questo momento le sue energie superstiti, resistere e lottare, anche per aiutare chi, in vario modo, oggi si batte per lui. Forse i lettori non sanno che in carcere egli ha scritto delle fiabe, semplici e fresche (di recente stampate). Vorrei che egli ripensasse a una di queste, alla Favola di Capodanno: a Smog il drago, che, di fronte alla bambola azzurra di porcellana, che sembra guardarlo, è assalito da *un pensiero che gli ha restituito la speranza*. Si adoperi anche lui perché si avveri l'auspicio del dr. Amato: «*Speriamo che tutto si risolva per il bene di Naria e della giustizia*».

Il Chouf di Roma

ALDO RIZZO

Le riunioni del governo, a Beirut, sono una sorta di *happening* politico-militare. Vengono convocate, ma non si sa mai se poi cominciano veramente, perché manca sempre qualcuno. E, per sapere che manca qualcuno, non bisogna attendere che ne dia notizia il portavoce del governo: provvedono le artiglierie del gruppo o fazione, di cui l'assente è il leader, o un autorevole rappresentante. In altre parole, se, mentre scocca l'ora d'inizio del Consiglio dei ministri, si comincia a sparare sullo Chouf, dalla zona drusa, si può essere certi che il ministro Jumblatt non è della partita. Se invece aprono il fuoco i cristiano-maroniti, lungo la «linea verde», si può scommettere che manca il ministro Chamoun. E così via.

Altre volte accade che le sparatorie servano come preparazione della riunione del Consiglio. Mentre il paziente primo ministro Karame mette a punto uno schema di accordo fra le parti, un'improvvisa raffica di razzi, dove una volta c'era l'ospedale italiano, lascia chiaramente intendere che gli scilti hanno alzato il prezzo della trattativa, e che bisogna pertanto spostare i termini del compromesso, da sottoporre poi al voto formale dei ministri.

Questo tipo di *lobbying*, come dicono i politologi, si può esercitare anche quando la riunione del Consiglio è già in corso. Se la discussione è difficile, e una sanzione appare improbabile, l'intervento dei mortai può dare più forza a certi argomenti. Il caso estremo, ma in fondo più banale, è che le artiglierie aprano il fuoco per sottolineare la rottura del negoziato e l'apertura di un nuovo e complessivo regolamento di conti.

E' certamente un'esagerazione, ma questo modo di governare il Libano, da quando è ufficialmente finita la guerra civile, non mi sembra poi molto diverso dal modo in cui si governa l'Italia. A preferenza dei cannoni e dei razzi, da noi si usano le agenzie di stampa e le dichiarazioni in tv, ma il loro effetto dirompente, in senso politico, non è minore, e non è maggiore, come risultato, la stabilità del governo.

Che un ministro non si presentasse alla riunione del Consiglio, e convocasse invece una conferenza stampa, è accaduto; e non è infrequente il caso di un'intervista (è il caso di dire) esplosiva, che spiazza un'imminente riunione di gabinetto, rimettendo in discussione accordi che sembravano raggiunti. E non parliamo delle dichiarazioni dei ministri dopo (e a volte persino durante) le sedute del Consiglio: quel conile di Palazzo Chigi, ingombro di auto blu e di scorte, è il nostro Chouf...

A rigore, i libanesi avrebbero diritto a un'attenuante. Dopotutto il loro è un governo di «unità nazionale», senza opposizione esterna, mentre il nostro è un governo di maggioranza, ben distinto dall'opposizione. Ma, mancando una comune valutazione del «pericolo» esterno, e avendo l'opposizione le sue «infiltrazioni» nella maggioranza, la differenza, anche da questo punto di vista, è relativa.

Certamente il povero Karame non è un «decisionista»; ma, a conti fatti, neppure Craxi lo è. Che ne direbbero, a Beirut, di una riforma della presidenza del Consiglio?

DUE SPEDIZIONI SUL MONTE ARARAT: CHE COSA TROVERANNO?

I cercatori dell'Arca di Noè

Continua a inseguirla l'astronauta Irwin - Gli fa concorrenza un altro ostinato americano, Mervin Steffins, che avrebbe identificato con certezza il luogo in cui il vascello si posò - Torna di attualità il manuale di Athanasius Kircher - Secondo il gesuita del '600, non era una nave ma un edificio lungo 150 metri - Il diluvio non fu universale? - Penitenze a bordo

«La costruzione dell'Arca» e, sotto, due suoi ospiti, il leone e il grifone: da l'«Arca Noe in tres libross» pubblicato nel 1675 dall'abate Athanasius Kircher

La maggior parte degli archeologi d'oggi sembra mostrare insofferenza se non sprezzo per quegli aspetti spettacolari e romantici della loro disciplina che più colpiscono l'immaginazione della gente: la scoperta dei grandi tesori, la rivelazione di sepolcri, i clamorosi riscontri di storia leggendaria. A giudicare da recenti reazioni si direbbe addirittura che la qualità estetica dei reperti li imbarazzi, quasi fossero più a loro agio nell'arida catalogazione di tegole, pentolacci e altre masserizie.

Emancipati dalla storia dell'arte, convertiti allo studio di quell'aspetto della civiltà che chiamano «cultura materiale», gli archeologi moderni appaiono agli occhi dei profani tra i più intenti a rosicchiare con le loro barocchette il lumicino endolato i più splendidi paesaggi del mondo per portare alla luce una bracciata di cocci e quattro insulti, per gli ignoranti, suretti.

Ma in tanto ascetico rigore, in tanta volontaria mestizia degli adepti, il genio che sovrintende alla resurrezione del passato non adegna i bei colpi di scena all'antica, i vecchi trucchi da gigione che prendono alla gola, come dimostrano i bronzi di Riace e gli scavi del mausoleo del primo imperatore di Qin col suo esercito di terracotta.

E sembrerebbe persino sopravvivere, se dovessimo credere all'americano Mervin Steffins, una sorta di Schliemann ispirato dalla Bibbia, il quale da anni con fanatica ostinazione, in tutto appropriata al suo aspetto di predicatore folle, è alla ricerca dell'Arca, non quella di Spielberg ma quella proprio di Noè, e in questi giorni ha comunicato alla stampa di aver identificato con certezza il luogo dov'esso si posò sul Monte Ararat.

Non sono pronto a condividere la certezza dell'americano, ma mi piace pensare che ad alimentare il suo sogno ci sia stato un libro a me molto caro. Tanto caro che per averlo, da inesperto bibliofilo, anzi non essendo affatto un bibliofilo, perché desideravo quel libro per leggerlo, dovetti subire esose condizioni di scambio. Sto parlando dell'Arca Noe in tres libros digesta del padre Athanasius Kircher, un bel volume in folio di 240 pagine, ricco di illustrazioni e di tavole, pubblicato ad Amsterdam nel 1675.

A dire il vero il dotto gesuita tedesco è piuttosto scettico sulla possibilità di ritrovare il mirabile strumento della divina provvidenza. Ci racconta, citando l'Historia Armeniorum, di un monaco che accecato dal desiderio di vedere l'arca lasciò il monastero di Nachicevan per affrontare i precipizi e le fiere dell'Ararat. Dopo tre giorni, esausto, si abbandonò a un profondo sonno svegliandosi dal quale si ritrovò al punto di partenza, con un angelo accanto a spiegargli che Dio, non permettendo né a lui né ad altri di vedere l'Arca, gliene mandava tuttavia una visione; invito che ancora si conserverebbe in quel monastero.

Ma Kircher sembra ritenere che a vietare il recupero dei resti dell'arca non sia tanto un interdetto divino quanto la forza distruttrice e trasformatrice del tempo che avrebbe sepolto l'arca sotto cumuli di neve e di ghiaccio, consumato il legno e mutato in muco il bitume che la ricopriva.

E tuttavia, benché sia tanto poco incoraggiante sui risultati finali, per la sua erudizione biblica e linguistica, per la quantità di autori e di interpretazioni messe a partito, per la dovizia e la sottigliezza di congetture, per lo straordinario vigore di un'immaginazione allenata negli esercizi dell'Ordine, per quel misto (come scrive Giovanni Pozzi, uno dei maggiori interpreti della mente barocca) di logica fredda e di irrequieta allucinazione colle quali costruisce analogie su analogie, proporzioni su proporzioni, per tutto questo il libro di Kircher è, direbbe un recensore, un manuale insostituibile per quanti vogliano gettarsi nella sublime impresa della ricerca dell'Arca.

Architetto dell'Arca è Dio: Lui ne stabilisce le misure, le divisioni principali, i materiali di costruzione. Dal racconto biblico Kircher argomenta che l'Arca non aveva la forma di una nave ma quella di una cassa parallelepipeda con un tetto a capriate, una sorta di lungo edificio a tre piani o meglio, visto che non navigò, a tre ponti; era fatta di legni diversi spalmati di bitume asfaltico; come nel Tabernacolo di Mosè e nel Tempio di Salomone, anche le sue proporzioni rispecchiano quelle del corpo umano, opera plasmata direttamente da Dio e prototipo di tutte le misure e proporzioni.

L'Arca era lunga, dice la Bibbia, trecento cubiti, larga cinquanta e alta trenta, e si è disputato tra i commentatori sulla lunghezza di quell'unità di misura. Kircher la fa uguale al cubito romano, che corrisponde a 44,4 cm; ci pare che per Kircher il cubito sia un po' di più, ma ad ogni modo con qualche approssimazione si può dire che per lui la lunghezza dell'Arca fosse intorno ai 150 metri, ai 25 la larghezza e ai 15 l'altezza.

La questione non è di poca importanza: anche l'universo animale, con le esplorazioni geografiche, s'era enormemente dilatato; e ripugnava alla ragione che le sue infinite ricchezze potesse mai essere compresse in uno spazio poco maggiore d'un paio di galeoni.

Un logico corollario alle teorie poligenetiche de La Peyrère (i suoi Preadamitae sono del 1655) voleva che il Diluvio non fosse stato universale. Kircher ribatte la difficoltà argomentando che nell'Arca trovarono rifugio solo le specie primeve che abitarono l'Eden, poche centinaia di animali in tutto: ne restarono esclusi, oltre i pesci beninteso, quelle specie nate da incroci o per mutazioni prodotte da condizioni ambientali particolari, tutti quegli animali che nascono per generazione spontanea dalla putredine e che dalla putredine dopo il Diluvio sarebbero comunque rinati.

Anche i rettili nascono dalla corruzione della materia, ma Dio li mandò nell'Arca per tre ragioni: perché ricordassero sempre all'uomo il suo peccato, di cui uno di loro fu strumento; perché sono come una sorta di magnete capace di attirare e raccogliere tutte le virulenze prodotte dalla natura nella sua eterna vicenda di generazione e corruzione e perché infine tali umori velenosi si trasformano nella loro carne in cibo per altri animali e in un potente antidoto come la triaca per l'uomo.

Se Dio è l'architetto dell'Arca, Noè ne è il faber, l'ingegnere, si potrebbe tradurre. Dio avrebbe potuto costruirle all'universale restino con un atto d'imperio, con un miracolo. Rinunciandovi, chiamandolo all'esecuzione e allo sviluppo dei suoi piani, volle invece stabilire nell'Arca il luogo in cui si restaura la cooperazione tra l'uomo e la divinità.

*Già nella costruzione dell'Arca Dio li limita alle linee generali, i particolari vengono lasciati a Noè. E quando, come narra la Bibbia, «il Signore chiuse la porta dietro di lui», anche il miracolo rimase sospeso: la furia divina si placò, ma a Noè e ai suoi il compito di mantenere quella cellula d'ordine razionale nella confusione degli elementi che minaccia il caos. Agli occhi di Kircher l'Arca appare così la rassicurante fondazione divina d'un *fare* umano, la tecnica, nella quale può continuare a vedere una palestra di proficua ingegnosità e di edificante diletto.*

Nel ricostruire in parte di Noè ai di là del racconto biblico Kircher dispiega la sua immaginazione e costruisce una straordinaria impalcatura di congetture. Tutto è descritto, misurato, spesso illustrato con la puntigliosità di un modellista. Dalla sentina destinata a raccogliere tanta confusione d'immondezze, d'urina e d'escrementi, alle provviste di biscotto e di carne affumicata, dalle prese d'aria alla cucina e alla legnaia.

Il suo sguardo si spinge a scrutare la vita nell'interno dell'Arca: le donne che curano i solatii e preparano il cibo, l'immane fatica degli uomini che stabiliscono le razioni sugli animali e dei piani di mezzo le sollevano con carrucole ai ponte superiore o le calano attraverso pertelli in quello inferiore dove sono stabulati i quadrupedi e le fiere; i loro lenti, stanchi movimenti nell'aria greve e nell'incerta luce che piove dagli oblò. Si copulano gli abitanti dell'Arca? si domanda Kircher. I bruti sì, risponde, gli uomini no, in segno di penitenza, fino allo sbarco.

L'Arca Noe è soltanto un frammento dell'immenso universo kircheriano: non c'è aspetto della scibile di allora cui non si applicassero il suo ingegno e la sua erudizione: l'ottica, la matematica, la musicologia, la logica, la geologia, la medicina, l'egittologia, la sinologia. Un dinosauro barocco è stato definito il suo autore, fondato su teorie che la nuova scienza avrebbe smentito. Ma c'è nel suo enciclopedismo un che di vertiginoso: la vertigine di chi sente oscuramente minacciato il suo universo unitario e armonico.

La presenza di quell'Uno che Kircher vuol svelare nei linguaggi umani, nei fenomeni naturali, nelle diverse religioni e di cui testimoniano anche gli oggetti del museo da lui raccolti nel Collegio Romano (uno dei primi musei in Europa), quello spettacolo della storia e della natura cominciava proprio allora a essere ritenuta superflua dalla critica e dalle scienze. Di qui il fascino esercitato oggi da Kircher su increduli, teosofi e quanti sentono l'angoscia di quel vuoto e inesprimibile la nostalgia.

La parabola sembra compiuta; a segnarne l'inizio e il termine possiamo collocare due personaggi, Athanasius Kircher, l'enciclopedico gesuita del 600, e James Irwin, l'astronauta che dopo essere sbarcato sulla Luna guida la concorrenza con quella di Steffins una spedizione sull'Ararat.

Mario Spagnol

IN MOSTRA AD AREZZO 150 PREZIOSI D'ORO, ARGENTO E AVORIO

Nello scrigno degli Etruschi

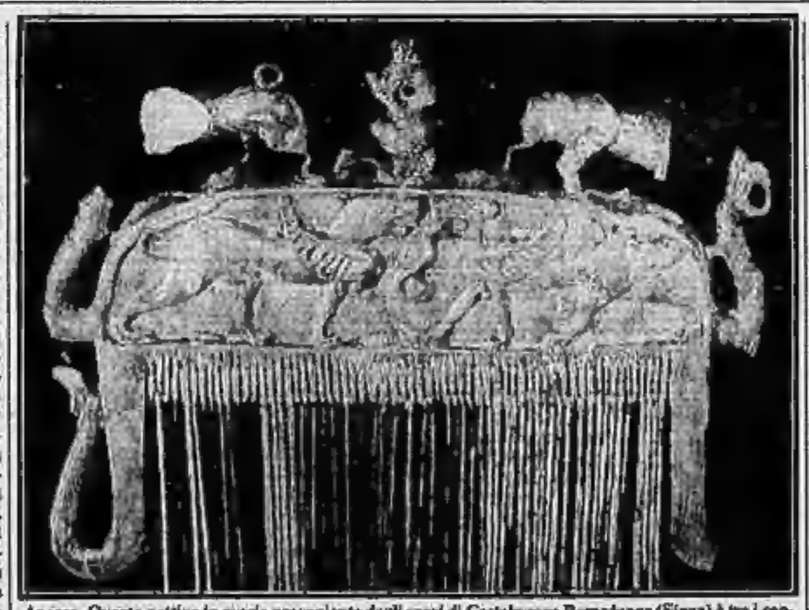
DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — Mancano quasi quattro mesi al 1985, che l'Unesco ha proclamato «Anno internazionale degli Etruschi», e Arezzo fa preso tutti in contropiede. La prima manifestazione di grande prestigio dedicata agli antichi abitatori dell'Etruria è stata inaugurata ieri. E' la mostra dei «Cento preziosi etruschi», che in realtà sono centocinquanta. Resterà aperta fino a dicembre, e forse oltre.

La mostra dell'oreficeria etrusca non poteva che farsi qui, nella città in cui in centinaia di laboratori si lavorano ogni anno circa delle duecento tonnellate di oro che l'Italia importa per uso industriale. La città del resto non limita a questo il suo contributo all'imminente stagione celebrativa. A primavera prenderà il via la mostra dei «Santuari d'Etruria»: è questo il tema affidato ad Arezzo dai registi, Soprintendenza archeologica, Regione Toscana, dal «Progetto Etruschi».

Certo questi oggetti preziosi, tutti provenienti da scavi nel Centro-Nord dell'Etruria, hanno molto da dire sul fascinoso popolo dei Tirreni. E purtroppo non hanno molte occasioni per farlo: con la sola eccezione di un gruppo di oggetti che normalmente sono esposti nel Museo Guarnacci di Volterra, queste meraviglie giacciono in attesa di sistemazione nei magazzini della Soprintendenza archeologica della Toscana.

Sono oggetti di oro e argento, di avorio, di vetro e alabastro, e perfino di materiali inconsueti come i gusci di uova di struzzo. Gusci spessi meno di un millimetro e mezzo, eppure finemente lavorati: ciò che conferma la notevole perizia degli artigiani etruschi. La provenienza esotica di una parte dei materiali, l'avorio, le uova di struzzo, dimostra ancora una volta la singolare apertura sul mondo di questo popolo marinaro, recettivo, dalle antenne pronte a captare messaggi, dall'intelligenza rapidamente assimilatrice.



Arezzo. Questo pettine in avorio proveniente dagli scavi di Castelnuovo Berardenga (Siena) è tra i centocinquanta «Preziosi etruschi» in mostra. Quasi tutti risalgono al Settimo Secolo a. C. (Ansa)

Certe tecniche di lavorazione, dicono gli studiosi, provengono dall'area nord-fenicia, insomma dall'Oriente mediterraneo: una è visibile come quelle tecniche, una volta importate in Etruria, vengano spesso migliorate. Da queste parti, infatti, la tecnologia della lavorazione dei metalli ha ormai raggiunto nel VII secolo a. C., al quale risalgono nella maggior parte gli oggetti esposti, un livello notevole di sofisticazione.

In quel periodo storico e artistico, che gli specialisti dicono orientalizzante, una florida Etruria in cui l'agricoltura, l'industria e i traffici si compenetrano felicemente, conosce una vita di agi e splendori al patriziato padrone della terra. La rilevanza sociale del capo ha nella morte il suo culmine rappresentativo. Gli arredi e i corredi delle tombe, fra i quali sono stati trovati quasi tutti i pezzi esposti ad Arezzo, parlano del defunto ai superstiti, lo collocano nella gerarchia sociale.

Insomma, viene sepolta col corpo quella che Francesco Nicosia, soprintendente archeologico della Toscana e curatore della mostra e del catalogo, chiama «una serie organica di messaggi». Bisogna ricordare, avverte Nicosia, che «nel mondo antico, non bombardato dall'assillante martellamento di comunicazioni visive e sonore a noi consueto, i messaggi sono estremamente sobri». E se non li capiamo, o li consideriamo superfluì, vuol dire che siamo noi a difettare di tecnica interpretativa.

In realtà non ne difettiamo affatto, o per meglio dire non ne difettano gli specialisti. Tralasciando il discorso sul metodo, che porterebbe lontano, qual è dunque il mondo che questi oggetti ci raccontano? Eccolo, rapidamente. C'è un'aristocrazia che possiede la terra, la fa lavorare dagli schiavi ma forse non soltanto dagli schiavi. Un'aristocrazia che ama i piaceri della vita ma anche, come tutte le aristocrazie, i rudi esercizi della guerra. E' ovvio che una mostra di gioielli ci parla soprattutto di loro, dei capi; e naturalmente degli artisti che così bene fondono e fanno l'oro, scolpiscono l'avorio e cesellano l'argento.

Inoltre costoro, i patrizi dell'Etruria del VII secolo, hanno un sentimento tale del loro ruolo, e forse una tale fede nella vita oltre la morte, che destinano grandi risorse agli adempimenti funerari. Risorse materiali ma anche intellettuali: e secondo Nicosia la varietà sorprendente delle forme, la ricca di architettura come di oreficeria, si può spiegare in un solo modo. Con la partecipazione diretta del committente alla progettazione dell'oggetto o della tomba. Un'aristocrazia colta, dunque, oltre che gaudente e guerriera.

Alfredo Venturi

Il presidente inviterebbe il ministro sovietico alla Casa Bianca

Forse un incontro Reagan-Gromyko dopo la riunione alle Nazioni Unite

Gli Usa vogliono sfruttare il colloquio del 26 settembre con Shultz per rilanciare il dialogo Est-Ovest interrotto da nove mesi - L'Amministrazione ribadisce l'utilità dei vertici - Due ricognitori di Mosca violano lo spazio aereo americano

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

WASHINGTON — Il presidente Reagan sta esplorando la possibilità di incontrarsi con il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko dopo il colloquio che quest'ultimo avrà a New York il 26 settembre con il segretario di Stato George Shultz.

Un altro straordinario passo dunque verso il disgelo? Di certo è che Washington giudica la partecipazione del responsabile della diplomazia sovietica all'Assemblea generale dell'Onu un'occasione «preziosa», da non perdere insomma se si vuole riaprire il dialogo Est-Ovest. E qui anche Reagan potrebbe svolgere un ruolo di prima piano.

Ora all'inizio della stagione elettorale che culminerà il 6 novembre, il capo della Casa Bianca aveva espresso il desiderio di riallacciare contatti ad alto livello con Mosca dichiarandosi disponibile ad incontrare «in qualsiasi momento» il leader del Cremlino Konstantin Cernenko. Negli ambienti ufficiali di Washington si ritiene comunque che Gromyko potrebbe sentirsi interessato ad incontrare Reagan, se non altro per evitare di concedere al presidente americano il vantaggio di ritorcergli contro l'accusa di voler sabotare il riavvicinamento.

Il dipartimento di Stato ha intanto confermato che la data dell'incontro Shultz-Gromyko, il 26 settembre, non verrà spostata. Si sa anche che il presidente americano interverrà il 24 all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Dal momento che Reagan non potrebbe ricevere il ministro sovietico prima del colloquio con Shultz, ne consegue che, qualora l'invito verrà effettivamente formulato, Gromyko verrebbe ricevuto in seguito nello studio ovale della Casa Bianca.

Il portavoce Larry Speakes ha già accennato pubblicamente alla possibilità dell'incontro ricordando che il presidente è interessato a risolvere i problemi con i sovietici e ritiene che le incomprensioni possano venire appianate nel modo migliore con riunioni dirette.

In più c'è da aggiungere che, se le cose dovessero andare bene nel primo contatto fra Shultz e Gromyko, non è esclusa una seconda «sessione». Potrebbe svolgersi già la settimana successiva, ma fonti dell'amministrazione invitano alla cautela, mettono in guardia da eccessive aspettative di «svolta» nelle difficili relazioni Usa-Urss. I nove mesi di interruzione nel dialogo a due fra i ministri degli Esteri si erano visti in gennaio a Stoccolma dopo il tempestoso «tête-à-tête» di Madrid) hanno indubbiamente lasciato il segno.

Ecco perché nessuna agenda del colloquio Shultz-Gromyko risulta ancora preparata o quantomeno anticipata. Sicuramente verranno trattati i tradizionali argomenti prevedibili in riunioni del genere, cioè i principali aspetti della politica internazionale e i punti di fondo del contenzioso bilaterale. Si esclude pertanto che possano essere affrontati problemi specifici concreti, ad esempio il nuovo accordo sugli scambi culturali, oggetto da tempo di negoziati specializzati.

Si limiterà piuttosto, sostengono gli esperti, il tipo di scambio generale di opinioni destinato a spaziare sui rapporti mondiali nel tentativo di disperdere le «incomprensioni» tra le due superpotenze. Eppure non mancano gli episodi di segno contrario. Si è infatti appreso soltanto ieri che due ricognitori sovietici «Tu-95» diretti a Cuba sono penetrati il 29 agosto nella zona di difesa aerea degli Stati Uniti, forse per saggiare la reazione dei dispositivi di intervento aereo-navale, spingendosi fino a circa 160 chilometri dalla costa atlantica. Intercettati dal cacciatorpediniere «Caron» della base di Langley, in Virginia, gli «intrusi» sono stati scortati fuori dai confini.

La polizia scioglie la veglia funebre per il sacerdote ucciso

Cile, un'altra notte di scontri la Chiesa condanna Pinochet

La Conferenza episcopale contro le misure repressive del regime - Chiusi quattro giornali e due radio - Saranno processati i promotori delle giornate di protesta?

ROBERTO BENEDUCE

SANTIAGO — Le due giornate di sangue, in Cile, sembrano avere lasciato un segno profondo. Il regime di Pinochet ha irrigidito la sua posizione di chiusura, arrivando al limite della rottura anche con la Chiesa, e l'opposizione ha forse ritrovato quell'unità che nei mesi scorsi si era spezzata. La tensione non si è ancora allentata. Anche ieri ci sono stati incidenti nel quartiere popolare di La Victoria dove reparti della polizia hanno lanciato bombe lacrimogene contro le persone che si erano riunite in una veglia funebre per il missionario francese ucciso, padre André Jarland.

Migliaia di persone avevano circondato la chiesa di Nostra Signora della Victoria, dove era stata trasportata la salma del sacerdote. I fedeli avevano acceso candele lungo le strade. Gli incidenti sono scoppiati quando la polizia ha preteso di rimuovere le candele. Gli agenti hanno disperso la folla con asfissiante e gas lacrimogeni. E per il pomeriggio (la tarda notte in Italia) sono in programma i solenni funerali pubblici di padre Jarland, con una messa nella cattedrale nel cuore di Santiago celebrata dall'arcivescovo Fresno.

Il ministero dell'Interno ha, intanto, comunicato l'identità di tutte le nove vittime delle due giornate di protesta. Ecco il triste elenco: Manuel Morales, di 28 anni; il sacerdote André Jarland, di 44 anni; Hernan Barrales, di 24; Gabriel Zuniga, di 20; Manuel Rodriguez, di 14; Julio Becerra, di 18; Willermo Barca, di 21; Alex Castro, di 14; e il tenente dell'esercito Julio Briones, morto negli scontri con gli studenti nella città settentrionale di Copiapo dove ha perso la vita anche il giovane Barca.

Il governo di Pinochet ha minacciato «azioni giudiziarie» contro gli organizzatori delle giornate di protesta ed ha ripetuto che, di fronte a «tali iniziative saranno sempre ridotte le contromisure adeguate». Tra queste, evidentemente, rientra anche la censura imposta a stazioni radio e giornali: ieri sono stati chiusi quattro settimanali di attualità e due radioemittenti, una delle quali — *Radio Chilena* — è di proprietà dell'Arcivescovado. In serata, quest'ultima emittente ha ripreso le trasmissioni dopo un intervento diretto dell'arcivescovo presso le autorità.

In un documento dell'episcopato si afferma che «i diritti al dissenso e all'informazione sono calpestati». Il documento, intitolato «Censura che impedisce la partecipazione», reca la firma del presidente della Conferenza episcopale cilena, monsignor José Manuel Santos, e sottolinea che la censura imposta a giornali e radio limita «il diritto che hanno tutti i cittadini di essere informati da diverse fonti». Un altro diritto rivendicato dai vescovi è quello al dissenso e «chi dissente deve essere anche opportunamente informato», dice il documento. Il braccio di ferro con il regime di Pinochet è evidente.

Il Movimento democratico popolare (mdp), coalizione delle sinistre sorretta dai comunisti, ha intanto proposto la costituzione di un «comando permanente di coordinamento delle proteste», con l'obiettivo di rendere ininterrotta la mobilitazione popolare contro il regime. In un bilancio delle manifestazioni, il mdp concorda con il giudizio espresso dal presidente dell'Alleanza democratica (il troncone principale dell'opposizione, di centro-sinistra) Mario Sharpe, secondo cui l'ultima protesta «è stata la più imponente di quelle finora tentate».

Il presidente del mdp, Manuel Almeida, ha poi proposto di boicottare le iniziative governative per celebrare l'undicesimo anniversario del golpe militare del 1973 e a promuovere, invece, un pellegrinaggio alla tomba di Salvador Allende e. si.

Fondato il partito dei lavoratori

L'Etiopia è diventata uno Stato marxista

NAIROBI — Il leader etiopico, colonnello Mengistu Haile Mariam, ha lanciato giovedì con un discorso di 6 ore e mezzo il nuovo «partito dei lavoratori» di tendenza marxista-leninista, alla presenza di numerosi capi di Stato stranieri e dei rappresentanti delle 14 province del Paese. La solenne cerimonia è avvenuta nella sede del partito appositamente costruita ed inaugurata la settimana scorsa.

Mengistu ha presentato all'assemblea un rapporto sulla situazione del Paese rendendo omaggio ai soldati etiopici che si sono sacrificati per la patria. Quindi si è soffermato sull'«illusione» dell'espansionismo somalo e ha citato due volte il problema eritreo affermando che l'Etiopia ha subito notevoli danni per quegli ostacoli che hanno ostacolato il suo sviluppo economico.

Il discorso è continuato con accuse a Somalia e Sudan di bloccare i tentativi di pacificazione del Corno d'Africa ed ha affermato che terroristi somali, infiltrati in Etiopia, uccidono la gente mentre il Sudan arma elementi antirivoluzionari in Eritrea.

Il leader etiopico ha quindi definito «allarmante» la situazione nel Sahara occidentale su cui giovedì c'è stato un incontro riservato ad Arusa fra il presidente tanzaniano Julius Nyerere ed il ministro algerino che ha partecipato nella cittadina tanzaniana ai lavori dell'Internazionale socialista.

L'Algeria è stata sollecitata da Nyerere a prendere una posizione più decisa a favore dei guerriglieri del Sahara occidentale («Sadr») dopo la nuova apertura della Libia nei confronti del Marocco, in lotta con il «Sadr» per il controllo della regione ricca di fosfati.

Mengistu ha annunciato che saranno migliorate le condizioni del lavoratore etiopico e le vie di comunicazioni.

Santiago, saluto alle vittime degli scontri

Santiago. I giovani, sfidando la polizia, sfilano per le strade portando sulle spalle le bare dei ragazzi vittime della repressione di Pinochet

Bonn, 3 milioni di tedeschi occidentali sono analfabeti

BONN — Nella Repubblica Federale Tedesca sono tre milioni gli analfabeti secondo e quasi quattro quelli parziali, cioè gli adulti che leggono e scrivono con grandi difficoltà.

La valutazione è dell'Unesco, ed è stata resa nota ad un convegno organizzato dall'Istituto tedesco occidentale «Adolf Grimme», che si occupa dei problemi dell'analfabetismo. Il direttore dell'Istituto, Claus Kerner, ha detto che non sono ancora realizzabili le possibilità di eliminare questa piaga sociale.

E' fallita la riunione che doveva decidere i fondi supplementari

La Cee (senza un bilancio) non pagherà gli agricoltori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Gli avvocati azzeccagarbugli hanno prevalso sul buonsenso e sullo spirito comunitario e hanno impedito che, dopo due giornate di negoziati, fosse approvato un bilancio supplementare per quest'anno e di conseguenza anche il bilancio per il 1985 della Cee. Si era trovato un accordo di massima sulla somma da stanziare: circa 1500 miliardi di lire perché la Comunità potesse far fronte ai suoi impegni, soprattutto per quanto riguarda i pagamenti agli agricoltori, contro una richiesta originale della Commissione europea di 2000 miliardi di lire. La strada sembrava aperta al compromesso: da una parte il Regno Unito e la Germania Federale avevano ottenuto risparmi per quasi 1500 miliardi di lire, mentre gli altri Paesi potevano vantare di avere evitato la bancarotta della Comunità. A questo punto, però, il Regno Unito ha sollevato altre obiezioni: il danaro doveva avere una copertura interstatale e la sua erogazione doveva essere condizionata al varo di una disciplina di bilancio per evitare che in futuro le spese agricole aumentassero a dismisura.

L'Italia ha insistito perché la copertura finanziaria avvenisse attraverso i meccanismi comunitari (in base all'articolo 235 del Trattato di Roma) per evitare le lunghe procedure di ratifica da parte dei Parlamenti nazionali. Ci sono stati millimetrici spostamenti nelle diverse posizioni ma alla fine i ministri del Bilancio hanno rinunciato a trovare l'accordo. Alla fine, il sottosegretario Carlo Fracanzani ha proposto al presidente di turno del Consiglio, l'irlandese O'Keeffe, di passare il problema ai ministri degli Esteri, magari in una riunione congiunta con quelli del Bilancio, il 17 settembre. Intanto, ciascun governo ha mantenuto le sue riserve sull'intero dossier.

La presidenza irlandese si riserva di convocare la riunione congiunta chiesta dall'Italia, ma ha fatto sapere che sottoporrà comunque all'esame dei ministri degli Esteri per una valutazione politica tre documenti. Il primo elencherà le cifre del bilancio supplementare, il secondo sui tipi di copertura, il terzo con la richiesta di un chiarimento sulle dichiarazioni dei dieci capi di governo a Fontainebleau.

Nel frattempo, resta bloccata anche l'approvazione del progetto di bilancio per il 1985, per un totale di 28 miliardi di «ecudi». Il fabbisogno previsto dalla Commissione europea è di 28 miliardi di «ecudi». Sicuramente, ci sarà bisogno, tra circa un anno, di un altro bilancio supplementare. Il fallimento del negoziato di giovedì e di ieri non nasce solo dalle differenze giuridiche ma anche dalla manovra inglese di ritardare un'intesa sino a che sarà sicura di incassare le somme che le spettano come rimborso sui suoi contributi di bilancio.

L'on. Gianni Cervetti, del pci, ha commentato i lavori dicendo che «il fallimento della riunione del Consiglio (Bilancio) rende ancora più grave la crisi della comunità. Siamo addirittura arrivati all'impossibilità di pagare gli agricoltori».

Renato Proci

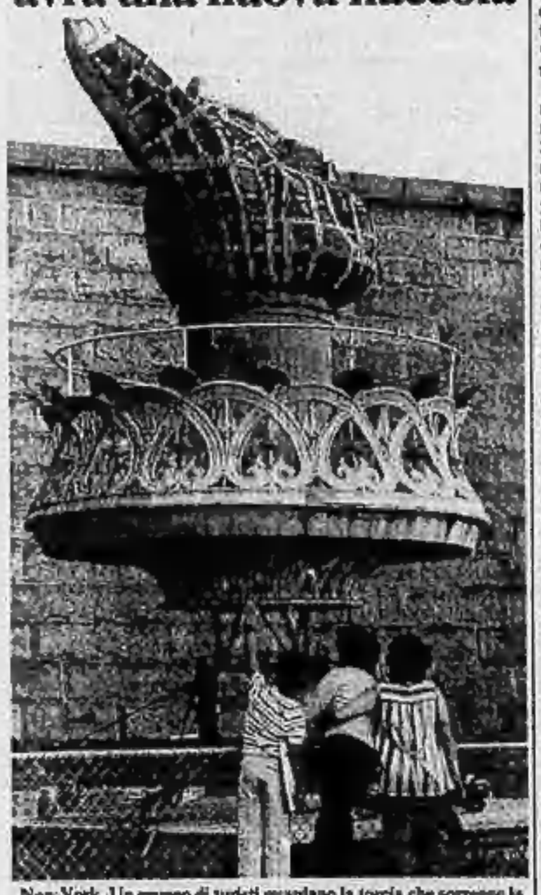
Per la legge sulla stampa Fabius pone la fiducia

PARIGI — Il primo ministro Laurent Fabius ha posto ieri la questione di fiducia del suo governo su un controverso progetto di legge sulla stampa tendente a limitare la concentrazione delle testate nazionali e regionali che divide da molto tempo governo e opposizione.

Quest'ultima, come prevede la Costituzione, ha immediatamente depositato una mozione di censura sulla quale si voterà lunedì.

Fabius ha affermato di avere preso la decisione di porre la questione di fiducia per mettere fine a tantili discussioni e abbreviare l'iter del progetto di legge.

La statua della Libertà avrà una nuova fiaccola



New York. Un gruppo di turisti guardano la torcia che sorregge la fiaccola della statua della libertà. Quest'ultima parte del monumento sarà presto sostituita. La prima apparizione in pubblico avverrà nel 1985 in occasione del Torneo delle Rose di Pasadena

Già uccisi in Iran 40 mila dissidenti (la lista a Parigi)

PARIGI — L'ufficio di Parigi del movimento dei Mujaheddin del popolo ha diffuso ieri una lista di 40 231 persone uccise per motivi politici in Iran. Nel documento si ricorda inoltre che, dopo il 20 giugno 1981, data in cui le «Guardie rivoluzionarie» aprirono il fuoco su un corteo antikhomeinista svoltosi a Teheran e arrestarono centinaia di dimostranti che poi furono uccisi, sono state giustiziate «oltre 40.000 persone». Durante la raccolta dei nomi inseriti nella lista, «alcuni ricercatori all'interno dell'Iran sono stati arrestati e fucilati».

Nella lista vengono specificati il cognome, il nome, l'età, l'impiego e il livello di studio delle persone giustiziate, novemila delle quali erano «membri e simpatizzanti» dei Mujaheddin. «L'età media delle vittime è di 22 anni e cinque mesi, ma 438 uccisi avevano meno di diciotto anni e quindici erano bambini». «Almeno 270 persone - si legge ancora nel documento - sono state torturate a morte e 155 sono state lapidate».

Il leader dei Mujaheddin, Massouv Rajavi, ha fatto pervenire una copia della lista al segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, chiedendogli di inviare un rappresentante speciale in Iran «per esaminare le gravi violazioni dei diritti umani».

Protestano i contadini nel Punjab 400 arresti

NEW DELHI — La polizia del Punjab ha arrestato più di 400 contadini sikh nel tentativo di stroncare un raduno di protesta, annunciato per lunedì prossimo, per chiedere il ribasso delle tariffe elettriche e l'aumento dei prezzi delle granaglie.

Blocchi stradali e posti di controllo sulle strade sono stati installati per impedire agli agricoltori di giungere a Chandigarh.

Continuano i combattimenti tra drusi e cristiani

Israele avverte Beirut Fermate la guerriglia

BEIRUT — Mentre la Siria si adopera di far applicare in Libano il piano di pace concordato lunedì a Damasco fra i presidenti Assad e Gemayel, e ancora bloccato dalla resistenza dei drusi, anche Israele ha fatto sentire la sua voce affermando che «non tollererà una nuova guerra ai suoi confini».

Il ministro della Difesa israeliano, Moshe Arens, in un discorso a Nabatiyeh, nel Libano Sud, ha detto che lo Stato ebraico è deciso a «preservare la coesistenza fra cristiani e drusi» nella provincia libanese dell'Iqlim Kharrub, dove da dieci giorni si combatte. Il ministro ha passato in rassegna le milizie del generale Antoine Lahad, alleato di Israele. Agli uomini di Lahad gli israeliani hanno affidato il controllo di una parte del Libano meridionale. Questo però non significa, ha detto Arens, che «ci disinteressiamo» della sorte dell'Iqlim Kharrub, che confina con il territorio occupato.

Durante la notte scorsa, come a sottolineare le parole di Arens, i bombardieri israeliani hanno sorvolato le posizioni dei guerriglieri drusi che hanno ripreso l'iniziativa contro i cristiani, lanciando razzi illuminanti. Altri voli di ricognizione sono stati effettuati ieri mattina.

A Beirut il giornale falangista *Al Amal* (l'azione) ha denunciato la prima pagina agli scontri nell'Iqlim Kharrub, che «stanno diventando il vero problema per il governo». I guerriglieri drusi, sostiene il giornale, «vogliono aprirsi uno sbocco sul mare». Le milizie cristiane sono attestate sulla fascia costiera tra la cittadina di Jiye e il fiume Awali, dove hanno preso posizione nel 1983 dopo l'invasione israeliana. I drusi, padroni delle montagne sovrastanti, hanno ripreso le ostilità per sloggiarle, tra che l'influenza di Israele è diminuita.

Il primo ministro Rashid Karame si è detto, intanto, «molto amareggiato» per il veto posto la notte scorsa dagli Stati Uniti alla risoluzione presentata dal Libano al Consiglio di sicurezza dell'Onu per chiedere una commissione d'inchiesta nel Sud occupato da Israele. «Con questo veto — ha dichiarato Karame — gli Stati Uniti hanno protetto ancora una volta l'aggressore contro i deboli e gli oppressi».

Sharon sarà ministro nel governo di coalizione

TEL AVIV — Un anno e mezzo dopo essere stato costretto a rassegnare le dimissioni dal ministero della Difesa per le sfavorevoli raccomandazioni della commissione di inchiesta israeliana sul massacro nei campi palestinesi di Sabra e Chatyla a Beirut (16-18 settembre 1982), Ariel Sharon tornerà nuovamente a capo di un importante ministero, quello dell'Industria e Commercio.

Un ayatollah richiama anche gli integralisti «Lavatevi e radetevi»

TEHERAN — Il presidente del Parlamento iraniano, ayatollah Hashemi Rafsanjani, ha invitato ieri gli integralisti musulmani a non esagerare nel proprio comportamento radicale, in particolare avendo più cura del proprio corpo e sfrattandola di appendere dappertutto ritratti di Khomeini.

Parlando durante la «preghiera del venerdì» all'università di Teheran davanti a migliaia di fedeli, Rafsanjani ha detto che «essere fanatici (come vengono chiamati gli integralisti, *ndr*) è diventato sinonimo di sciatto, di colui che porta vestiti sporchi e spiegazzati e non va dal barbiere», e ciò «non è appropriato».

Rafsanjani, a tale proposito, pur ricordando che Khomeini ha raccomandato ai devoti musulmani di non radersi, afferma che «ciò non vuol dire tuttavia che essere hezbollah comporti l'avere una grande barba incolta».

D'altra parte, un'esagerazione opposta è l'uso in voga presso il clero di «raderai completamente la testa», ha detto Rafsanjani ricordando che il profeta Maometto si faceva talora crescere i capelli fino alle spalle e portava con sé un pettine mantenendo i capelli sempre in ordine.

Altra esagerazione, secondo Rafsanjani, è infine l'uso di appendere ovunque ritratti dell'ayatollah Khomeini, talora «davanti ad ogni singola finestra di un edificio», avendo come risultato semplicemente quello di «impedire al sole di entrare».

Malta, esplode motovedetta Sette dispersi

LA VALLETTA — Una motovedetta maltese è colata a picco ieri al largo dell'isola di Gozo in seguito a un'esplosione. Dei 15 uomini che si trovavano a bordo, 7 risultano dispersi.

Ha raggiunto Cherie

Angelita Chevallard

Lo annunciano con dolore Tullo, Giancarlo, Luca, Alvise, Pierandrea e Riky con Ilse, i nipoti e la nuora. I funerali partiranno oggi alle ore 14 dalla cappella dell'ospedale Mauriziano. La funzione sarà celebrata a Bourg d'Oueil.
— Torino, 6 settembre 1984

Angelita Chevallard

Carlotta, Gigi, Francesca, Manuela, Simone e Juan-Eric piangono la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 6 settembre 1984

Luigi Perrigotti partecipa commosso al dolore di Alvise e famiglia.

Gappy, Miranda con Paola, Marco, Carlo si uniscono al profondo dolore dei cari cugini.

Vera, Puppi con Davide Daniele Chiara, Tilla, sono affettuosamente vicini al loro Piero e ai suoi fratelli.

Gastone, e Carla, Rodolfo e Pinina, Mario e Ciuì, Mori, si uniscono al dolore dei figli nel rimpianto di una vera amicizia.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Auto S.p.A., Direzione Produzione Carrozzeria Stabilimento di Desio, prendono viva parte al lutto dell'ing. Luca Chevallard per la scomparsa della madre signora

Angiola Bonomi ved. Chevallard

—Torino, 7 settembre 1984

Tilli e Gentiana affettuosamente vicini a Alvise e ai fratelli.

Valerio e Marina Aprile di Ciella partecipano al dolore di Riky e Alvise.

Tiziani e collaboratori della Studio Spagnolo e De Benia commossi partecipano al dolore dei fratelli Chevallard per la scomparsa della cara MAMMA.

Luciana Nerbone partecipa al dolore che ha colpito il dr. Enrico Chevallard.

Consiglio amministrazione, collegio sindacale e dipendenti tutti della Mariana partecipano commossi al grande dolore del dott. Enrico Chevallard, Amministratore Delegato della Società per la scomparsa della MADRE.

Silvana e Franco Minetti partecipano commossi al dolore dell'amico Riky per la scomparsa della MAMMA.

Anna e Giancarlo Marchis prendono parte al dolore dell'amico Riky per la scomparsa della MAMMA.

Giovanni Bressi
Sergio A. Rossi
Milena Graziano
Paolo Migliavacca
Pierglorgio Stenzi
sono vicini a Pier Andrea e alla famiglia in questo momento di dolore.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti della Natalia Maschino e Compagnia partecipano commossi al grande dolore del dott. Edoardo Chevallard, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della mamma signora

Angiola Chevallard

— Torino, 7 settembre 1984

Partecipano al lutto:
Corrado Battaboni
Donato Cattaneo
Carlo Grignolio
Federico Lagorio
Giorgio Milano
Giuseppe Gavelli
Augusto Cairo

Busato, Franco e Vittorio Cattaneo partecipano commossi al grande dolore degli amici Edoardo ed Enrico Chevallard per la scomparsa della MADRE.

Gian ed Adriana Mezzagalle sono vicini a Tullo e fratelli in questo triste momento.

Partecipano al dolore del dott. Edoardo Chevallard:
Paolo Bandia
Giorgio Brignolo
Aldo Coli
Eugenio Gerardi
Antonio Giordano

Alberto Peggi
Sergio Viano
Ivo Squillino

Circolo Ricreativo, Consiglio di fabbrica, Gruppo analisi e Unità interna della Natalia Maschino si associano al dolore della famiglia per la perdita della cara MAMMA.

La S.p.A. Pisano & C. partecipa al lutto del dottor Edoardo Chevallard per la morte della madre signora

Angiola Bonomi vedova Chevallard

— Alessandria, 6 settembre 1984

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione generale, i Dirigenti, i Funzionari ed il Personale tutto della Locatti s.p.a. prendono parte commossi al dolore che ha colpito il dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard

— Milano, 8 settembre 1984

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione, i Funzionari ed il Personale tutto della Locatti s.p.a. prendono parte commossi al dolore che ha colpito il dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard

— Milano, 8 settembre 1984

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale, i Funzionari ed il Personale tutto della Olivetti Noleggi s.p.a., partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il proprio Consigliere, dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard

— Milano, 8 settembre 1984

Claudio ed Emanuela Recchi con profondo affetto ed amicizia sono vicini a Riky e famiglia per la scomparsa della madre signora

Angelita Chevallard

— Torino, 7 settembre 1984

Con immenso dolore Giulia Nino Michela Principessa

Zia Ada, Carla, Jacopo, Benedetta, Gianfranco, Lele e Massimo nascosti con affetto ANGETTA.

Claudio, Corrado, Domenico e Francesco abbracciano teneramente Riky.

La famiglia Flora tutta è vicina a Riky ed ai suoi fratelli per la scomparsa della cara mamma MAMMA.

Maurizio e Nicoletta, Paola e Milli sono vicini a Alvise, Piero e Riki.

Domenico e Silvia Bindocsico sono vicini a Riki con tutto il loro affetto e la loro amicizia.

Alberto e Ciuì, Dario, Mauro, Lorenzo, Peppino e Pulcia, partecipano al dolore di Alvise, Dianky, Luca, Piero, Riky, Tullo, per la scomparsa della cara MAMMA.

Giorgio e Carla sono affettuosamente vicini a Tullo e Riky in questo momento di dolore.

Enrico Boglione con Enrico Giachino e Giannarita e Margherita Secondo sono affettuosamente vicini a Riky.

Maddalena Olivetti ved. Olivetti

anni 96

vive nel Signore. Addolorati ne annunciano il figli Caterina, Margherita, Gino con Clarissa, Silvia e Elio; il fratello Bartolomeo, la sorella Rina, la cognata, le cugine Lena e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Roberto Negroni per l'assidua umana assistenza. Funerali in Cantoria sabato 8 settembre ore 15.30 con partenza da Torino via Genova 4 bis alle ore 13.45 (servizio pullman)
—Torino, 7 settembre 1984

Ringraziano le carissime zie Bianca e nipoti: Amato Olivetti, Giuseppina Rosta, Franco Bignoli, Margherita Dellacasella, Lina Re, Enrica Balbiano ved. Giachino e rispettive famiglie

La consuocera Rosa e la famiglia Cavaglià partecipano al dolore.

(Continua a pag. 5)

Il congresso di Brighton, tra entusiasmi e polemiche, ha confermato il declino del sindacato britannico

«Re Artù» non salva le Unions

Soltanto la tenace battaglia dei minatori e del loro leader, Arthur Scargill, ha animato un dibattito che sui posti di lavoro sembra già spento - Le decisioni sono state inferiori alle attese: la sfida al thatcherismo è stata lanciata, ma con poca convinzione e scarso seguito - E ora si levano appelli perché si dialoghi con il governo - La scommessa tecnologica e il dramma della disoccupazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *«Il movimento sindacale inglese proseguirà sulla china di un inarrestabile declino se, respingendo ogni forma di dialogo con governo e imprenditori, non riuscirà a delineare nuovi rapporti sociali, non acquisirà una visione più moderna delle relazioni industriali».* L'analisi, venata di pessimismo, sulla crisi delle Trade Unions ci è stata prospettata dal professor Benjamin C. Roberts, docente di relazioni industriali alla celebre «London School of Economics», a commento del congresso delle confederazione sindacale conclusosi ieri a Brighton.

Di questo congresso si è parlato molto in Gran Bretagna, dove lo si considera il più importante dal 1926, quando il sindacato venne stroncato dal governo conservatore dell'epoca dopo il più lungo sciopero (oltre sette mesi) della storia inglese. E molto se ne è parlato anche all'estero, dove si segue con estremo interesse il risultato del «braccio di ferro» tra il governo della signora Thatcher e il leader dei minatori Arthur Scargill, soprannominato «re Artù», per la sua temeraria sfida al primo ministro.

Il congresso delle Trade Unions si è incentrato sul duro sciopero dei minatori, si è infiammato e diviso sulle dichiarazioni di appoggio alla «guerriglia» di Scargill, si è mobilitato contro la politica anti-sindacale portata avanti senza scrupoli dal governo conservatore. Ma su questo tasto, il congresso ha esaurito tutta la sua spinta, la sua vitalità, lasciando agli osservatori l'impressione che a Brighton si sia combattuta una battaglia di retroguardia, che si sia persa l'occasione di ridisegnare il ruolo del movimento sindacale, alle corde dopo cinque anni di energica «cura» della signora Thatcher.

Da quando «regna» la «dama di ferro», le Trade Unions hanno imboccato quello che per alcuni studiosi è il viale del tramonto. I suoi iscritti sono diminuiti da dodici a nove milioni, e oggi rappresentano al massimo la metà dei lavoratori inglesi. E fra questi soltanto un decimo svolge un sindacalismo militante. Gli altri seguono, strascicando i piedi. *«Soltanto nell'ultimo anno, dopo il tonfo elettorale della signora Thatcher, le Trade Unions hanno perso mezzo milione di iscritti, alcuni sindacati hanno registrato punte di defezione addirittura del 25 per cento»* precisa il professor Roberts.

Quali sono le ragioni del declino? Gli specialisti inglesi ne enumerano tante. Si riscontra, anzitutto, una sorta di «rigetto» psicologico dopo le esperienze degli Anni 60 e 70, quando il sindacato faceva e disfaceva i governi (laburisti o conservatori che fossero), quando era diventato una regola l'appuntamento dei sindacalisti con birra e panini a Downing Street. La spirale di scioperi, la crisi economica, l'elevata disoccupazione avrebbero finito per allontanare gli inglesi dal sindacato.

A questo primo motivo si aggiungono altre cause, strutturali al mondo del lavoro. Sono in declino anche le industrie tradizionali, dove più forte era la presa sindacale: i cantieri navali, l'industria tessile, il settore siderurgico, l'automobile, l'industria mineraria. E si sviluppano il settore terziario, i servizi, le piccole aziende ad alto livello tecnologico dove i dipendenti sono ridotti e il sindacato quasi sconosciuto. Si accentua, in concreto, la forbice Nord-Sud, che in Inghilterra ha segno opposto rispetto all'Italia. E' il Nord che si sta de-industrializzando, che si sta impoverendo con la crisi delle sue miniere, delle acciaierie, dei porti, mentre le regioni meridionali prosperano sui servizi, sulla burocrazia statale, sulle industrie di punta.

«A Brighton si è confermato un gap già indicato dai sondaggi dopo le ultime elezioni, quando ora apparso che il 40 per cento dei membri del sindacato aveva voltato le spalle al partito laburista votando per i socialdemocratici o addirittura per la signora Thatcher — rileva il prof. Roberts —; *la base dei lavoratori, impaurita dalla disoccupazione, disamorata dal sindacato, si sposta verso destra, mentre il vertice delle Unions si abbarbica a statute».* Si è ridotta, infatti nel consiglio direttivo delle Trade Unions, la maggioranza di centro-destra raccolta dall'ex segretario generale Len Murray. E anche il nuovo leader della confederazione, Norman Willis, è considerato dai commentatori inglesi più a sinistra del suo predecessore.

Questo significa che Scargill ha vinto la sua prima battaglia, conquistando l'appoggio totale del sindacato? Niente è meno sicuro. La solidarietà (non entusiasta) del vertice sindacale non ha impedito che due categorie importanti come elettrici e siderurgici abbiano negato il loro appoggio «operativo» ai minatori in sciopero per non mettere in pericolo i loro posti di lavoro. Resta, a favore di Scargill, il parziale blocco dei porti (circa la metà attuato da qualche migliaio di scaricatori, mentre il minaccia per la prossima settimana un'agitazione dei ferrovieri.

Ma il vertice sindacale è all'origine della ripresa dei contatti fra i minatori e l'ente carbonifero statale, prevista per domani. E, secondo l'analisi dell'«Economist» di questa settimana, sarà proprio il movimento sindacale, con le sue pressioni, a determinare la sconfitta finale di Scargill perché «i lavoratori non vogliono rischiare i loro posti per preparare un letto di piume ai minatori».

Resta il fatto che, in attesa di trovare la soluzione a una vertenza che sta incrinando pericolosamente il clima sociale del Paese per la sua violenza, il sindacato si è limitato a una battaglia difensiva contro il governo. E ha quasi dimenticato di far emergere dai suoi dibattiti temi che dovrebbero essere più importanti per il movimento sindacale: una lotta di retroguardia per salvare posti di lavoro in un settore industriale condannato dal tempo alla ristrutturazione. L'approccio davanti alle nuove tecnologie appare infatti sbrigativamente negativo, almeno stando al caso dell'industria carbonifera. E del tutto superficiale è stato l'accenno fatto a Brighton alla riduzione dell'orario di lavoro.

Il congresso ha chiesto, certo, le 35 ore settimanali, le vacanze estese su cinque settimane, l'abbassamento dell'età pensionabile a 60 anni, con l'obiettivo dichiarato di facilitare così la creazione di 750 mila nuovi posti di lavoro. Ma è mancato un approfondimento del dibattito sul «costo» di queste richieste, sui tempi di realizzazione, proposte sull'eventuale riduzione di salario legale alla riduzione dell'orario. Come se le esperienze maturate in Belgio, in Germania, in Francia fossero troppo remote per essere discusse o prese a modello.

Tutto è rimasto nel cassetto, rinviato magari al congresso del prossimo anno. *«La politica del sindacalismo inglese è contraddittoria* — conclude l'esperto della *London School of Economics* —, *chiede maggiori investimenti nell'industria, ma si oppone alle nuove tecnologie. Rifiuta qualsiasi forma di dialogo con il governo Thatcher. Eppure dovrebbe capire che è nel suo interesse accettare l'attuale situazione perché la signora Thatcher è stata rieletta un anno fa e non rinuncerà a farla cadere con l'ostruzionismo o gli scioperi, come era avvenuto dieci anni fa con Heath. Barricandosi dietro le nuove leggi sul sindacato, il governo riuscirà a rendere il Paese più produttivo ed efficiente* — termina il prof. Roberts —. *Ci vorrà del tempo, ma negli ultimi anni è già stata domata l'inflazione, è aumentata la produttività, sono diminuiti gli scioperi, almeno fino allo sciopero dell'agitazione dei minatori è stato facilitato l'ingresso delle tecnologie di punta. Conviene anche al sindacato partecipare a questa sfida sul futuro».*

Paolo Patruno

«Su-15» sovietico ha violato lo spazio aereo della Svezia

STOCCOLMA — Il governo svedese ha presentato una «ferma protesta» all'Urss affermando di avere le prove della violazione, da parte di un caccia sovietico, dello spazio aereo svedese il 5 agosto scorso. Respingendo una precedente smentita sovietica, la protesta afferma che «la documentazione svedese è inequivocabile nel dimostrare che l'incursione è avvenuta».

L'incaricato d'affari sovietico Evgeny Rasmko convocato al ministero degli Esteri, ha tuttavia ribadito la posizione dell'Urss secondo cui non vi è stata alcuna violazione. «Non esistono basi per la protesta svedese — ha detto — abbiamo fornito la nostra risposta».

Nel corso di una conferenza stampa il generale Lennart Ljung, comandante supremo dell'esercito svedese, ha d'altra parte affermato che due differenti stazioni radar hanno rilevato l'intrusione, per una profondità di 28 chilometri, dell'aereo Su-15 sovietico, mentre seguiva un Airbus svedese in volo charter con 276 passeggeri a bordo, all'interno dello spazio aereo svedese.

Brucia l'ospedale, panico ma nessun ferito

Offenbach. Momenti di panico ma fortunatamente nessun ferito tra gli 800 pazienti di un ospedale della città in preda alle fiamme. I vigili del fuoco hanno impiegato sei ore prima di spegnere il rogo. Ignote per il momento le cause dell'incendio

Stato civile di Torino

6 SETTEMBRE 1984

NATI — Ponetta Addolorata, Mazzetta Massimiliano; Russo Fabrizio; Valdarata Luca; Gaudino Enrico; Abbate Luana; Risal Delia; Restivo Maria.

MORTI — Canuso Romolo, di anni 76, nato a Nizza Monf.to, pens., abitante in via S. Biamino 13; Napolitano Giuseppa, a. 43, Nola, operaio, p.zza Stampalia 13; Fornero Margherita in Orsoni, a. 67, Taranisaca, pens., via Sebastiano 57/22; Guerra Chiara in Fiore, a. 80, Migliorico, pens., via Castelgomberto 156; Almasso Battista, a. 81, Alba, pens., via Andrate 12; Cantalupo Maria Leonarda ved. Frade, a. 86, Delicato, pens., via Degli Ulmi 29; Di Bari Teresa ved. Cotrare, a. 78, Spinazzola, pens., via Porta 11.

Decessi in ospedale: Rissotto Famiglio, a. 86, Treppo Grande, pens.; De Silvestri Iolanda ved. Cavali, a. 81, Torino, pens.; Pusterli Giuseppe ved. La Verso, a. 73, Palermo, pens.; Di Martino Antonio, a. 32, Aquilone, artigiano; Tonti Elisa in Belocchi, a. 80, Nar, pens.; Bertolo Elisa in Ferraris, a. 80, casalinga, Torino; Lastrasse Margherita ved. Brandolo, a. 83, pens.; Collegno; Galasso Giuseppe, a. 73, Tuia, pens.; Trifilletti Ilaria, a. 3, Castel S. Giovanni, vittima; Viglione Pasquale, a. 57, Serralunga d'Alba, pens.; Maina Mario, a. 75, Ceva, pens.; Grittella Teresa in Annellino, a. 85, Torino, pens.; Teulle Piero, a. 73, Torino, pens.; Santoro Concetta in [illegible], a. 80, Piazza Armerina, pens.; Bassi Antonia ved. Pignata, a. 73, Frinco, pens.; Cipolla Roberto, a. 18, Torino, studente; Loreiano Luigi a in Dighe, a. 82, Carignano, pens.; Guerra Battista Vittoria, a. 58, Frossasco, giardiniere; Vola Egisto in Gaidano, a. 56, Bunigliano Alto, pens.; Pollini Fernanda in Lazzari, a. 69, Roma, pens.; Giacomo Mario, a. 67, Torino, pens.; Grillo Antonio, a. 46, Casalnoce, pens.; Benedetto Michelina ved. Baudi, a. 74, pens., Torino; Tumolo Ilario, a. 83, pens., Arquà Polesine; Ditolo Antonio, a. 69, Venaria, pens.; Aiello Ciro, a. 56, Venissieux, pens.

Nati 8 - Morti 28

(Segue da pagina 4)

È mancato

Renato Frizzoni

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Mauro con la moglie Silvana e Roberto, Renata, Matteo e Michele; Anna col marito Dino Bagna e Massimo, Caterina e Carlotta; Andrea con Guido, la sorella Dida. La famiglia ringrazia di cuore Nina ed Elvira per la preziosa e affettuosa assistenza.

— Torino, 8 settembre 1984

Mauro e Luciana con le loro famiglie sono vicine con tanto affetto a Mauro, Anna e Andrea.

La Ponti San Bernardo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renato Frizzoni

— Torino, 7 settembre 1984

Nella Donna con Carlina e Anna Maria, Alessandro e Enrica e nipoti ricordano il caro RENATO.

Laura Donna è vicina alla famiglia Frizzoni nel ricordo di RENATO.

Paola Vanna partecipa affettuosamente al dolore degli amici Mauro, Anna e Andrea.

Collaboratori e dirigenti della Beamacchine S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Mauro Frizzoni per la perdita del PADRE.

Adalberto, Lina e Paola con Nanni, Silvana, Marina, Marina e Stefano ricordano zio RENATO.

Gino Anna Pezzoli commossi partecipano.

Bella Hutter, Marcel e Filia con i loro figli, Sergio e Fabrizio sono teneramente vicini a Mauro, Anna e Andrea.

Giovanni Labanca e famiglia sono affettuosamente vicini a Mauro, Anna e Andrea per la scomparsa di

Renato Frizzoni

— Torino, 7 settembre 1984

La compagnia Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter è vicina con tanto affetto a Anna, Caterina e Carlotta.

Il Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter, partecipa al dolore di Anna Sagna per la scomparsa del padre

Renato Frizzoni

— Torino, 7 settembre 1984

CAB Spa - CABA Sas - Centro Allenatori Bevande Rivarolo - Deposti famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renato Frizzoni

— Torino, 8 settembre 1984

La famiglia Cavagnino partecipa affettuosamente al dolore di Andrea.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mauro, Silvana e famiglia gli amici:
Renzo Anna Bogliona
Stuart Rosengela Cochrane
Guido Can Massenzio
Sergio Giorgio Pinotarbo
Massimo Gutha Sola.

Lasciando un vuoto incolmabile in quanti lo videro bene, dopo grandi sofferenze è mancata la cara e buona

Lina Allasio ved. Pregno

Attorno la annunciano il figlio Cesare con la nuora Laura e la nipotina Amelia, consuocera Angela e parenti tutti. Funerali lunedì 10 c.m. ore 10,15 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 6 settembre 1984

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del rag. Cesare Pregno per il decesso della mamma

Carla Allasio ved. Pregno

— Torino, 7 settembre 1984

Si uniscono:
Antonio Alma Rosi
Valentino Bella
Aldo Benenti
Ettore Cappelli
Camillo Capra
Dante Casale
Andrea Chionetti
Giovanni Conchetti
Giovanni Gamba
Carlo Gay
Roberto Gentile
Arnaldo Gili
Elio Giovannelli
Corrado Leggio
Domenico Marvaglia
Edoardo Mascaro
Giuseppe Massaiani
Costantino Mazzucco
Giulio Michelini
Natale Monaseglia
Carlo Alberto Mora
Pierluigi Peyron
Walter Pavia
Carlo Pellino
Paolo Santangelo
Giovanni Vergnano
Alessandro Vignani
Angelo Zola

Colleghi dello sportello ufficio Mattatoio partecipano

Amici Ufficio Riscossioni Civico Mattatoio partecipano parte.

Famiglie Capra si uniscono.

Le famiglie Tealdo Pavelli partecipano al dolore di Cesare e Laura.

Le famiglie Pettinelli Lanusse Canonici partecipano al dolore di Cesare e Laura.

Lucia Bertolino con Gianni, Mario e famiglie partecipa al grave lutto di Laura e Cesare.

Unitamente e mancato

Giulio Gatti

anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del Reparto Chirurgia Generale ospedale Maria Vittoria ed all'amico Michele. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia S. Alfonso. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1984

(Continua a pag. 7)

Graziato da Kruscev, viveva in esilio dal 1963 in Vaticano

Morto il cardinale ucraino Slipyj Per 18 anni incarcerato nell'Urss

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale Josyf Slipyj, l'unico porporato di origine sovietica del Sacro Collegio, è morto ieri nella sua residenza presso l'Università ucraina di Santa Sofia, a Roma, dove si era trasferito quattro anni fa dal Vaticano dopo aver trascorso 18 anni di carcere nell'Urss per la sua fedeltà alla Santa Sede. Aveva 92 anni e soffriva da tempo di bronchiopolmonite.

Oggi Papa Wojtyla renderà omaggio alla salma interrompendo le sue vacanze a Castel Gandolfo.

Di statura eccezionalmente imponente, dei grandi arcivescovi che sperimentarono le carceri dell'età staliniana, l'ucraino Slipyj era l'ultimo dei sopravvissuti. Dopo il polacco Wyszynski, l'ungherese Mindszenty e il cecoslovacco Beran, egli aveva patito non solo i rigori delle prigioni sovietiche ma anche i lavori forzati in Siberia.

Arrestato il 12 aprile 1945, non finì i suoi giorni davanti al plotone di esecuzione, a differenza di altri preti e vescovi cattolici, perché non si potè accusarlo di collaborazionismo con l'invasore tedesco. Condannato prima a otto anni di lavori forzati, scontati in diversi campi siberiani e della Russia asiatica, nel 1953 fu esiliato di nuovo in Siberia dove lo raggiunse la notizia di un'altra condanna a altri anni di carcere duro.

Capo di quattro milioni di cattolici ucraini come arcivescovo di Leopoli, Slipyj uscì scarcerato solo a fine inverno del 1963, quando convinse il disgelo propiziato da Papa Giovanni XXIII (che ha ancora pochi mesi di vita), Kennedy e Kruscev.

Slipyj giunse così a Roma, con l'impegno papale di non tornare più in patria, il 9 febbraio 1963. Aveva 71 anni, e seguì quasi un ventennio di domicilio nello Stato pontificio che forse il religioso ucraino considerò talvolta una sorta di nuova, seppur diversa, reclusione.

Paolo VI, confermatolo «arcivescovo maggiore» degli ucraini, lo fece cardinale al suo primo concistoro, il 22 febbraio 1965. Un giusto riconoscimento: già nel 1963 egli sarebbe stato il cardinale «in pectore» annunciato da Papa Roncalli. Pei tuttavia Slipyj si pose al centro di ampi contrasti, mai sopiti fino in fondo. Infatti, nel 75, il sinodo dei vescovi cattolici ucraini in «diaspora», cioè in esilio (specie in Canada, Stati Uniti, Australia ed Europa occidentale) proclamò Slipyj «patriarca» invitandolo a fregiarsi di tale titolo, che implica una sorta di sovranità religiosa su tutto un popolo.

Un atto, questo, in aperto contrasto con il patriarcato ortodosso di Mosca, che alla liberazione dell'Ucraina dalle truppe tedesche aveva ottenuto la riunificazione forzata dei cattolici sotto l'ortodossia sancita da una legge staliniana tuttora vigente. E la Santa Sede, che aveva intessuto un dialogo ecumenico, dopo secoli, anche col patriarcato moscovita, non volle turbare i rapporti e ...non volle riconoscere ufficialmente il titolo a Slipyj. Motivi di «Ostpolitik» e di dialogo interreligioso lo rendevano necessario.

In Vaticano si osservò che anche per ragioni di diritto canonico Slipyj non poteva essere patriarca, ma lui non se fu convinto. Per ricompensare in qualche modo la diminuzione della quale gli ucraini cattolici si consideravano vittime, il Papa elevò la loro conferenza episcopale al rango giuridico di «sinodo», riconosciuto dunque da Roma ma convocabile solo su assenso pontificio.

(Ansa)

Ieri a Pechino

Lungo colloquio tra Cossiga e il ministro degli Esteri

PECHINO — Il presidente del Senato Francesco Cossiga, in visita ufficiale in Cina, si è incontrato ieri con il ministro degli Esteri Wu Xueqian e con il vicepresidente del comitato permanente dell'Assemblea del popolo Huang Hua per uno scambio di punti di vista sui grandi temi della politica internazionale e sulle relazioni bilaterali.

Dal colloquio fra il capo della diplomazia cinese e il presidente del Senato è emersa un'ampia convergenza sul riconoscimento del ruolo svolto dalla Cina e dall'Italia per il consolidamento della pace e della stabilità politica nel mondo.

Entrambi hanno manifestato l'interesse e la volontà dei rispettivi Paesi di trovare in comune accordo formule per l'avvio di scambi di visite di delegazioni parlamentari e per una maggiore conoscenza dei rispettivi sistemi costituzionali e normativi che regolano le attività assembleari.

«Fu un errore», dice Nakasone al presidente Chun...

Tokyo si scusa con Seul per i 35 anni di dominio

TOKYO — Dopo il «rincrescimento» espresso dall'imperatore Hirohito, il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ha rinnovato ieri al presidente sudcoreano Chun Doo Hwan, in visita a Tokyo, le scuse del suo governo per le «grandi sofferenze» inflitte alla Corea nei 35 anni di dominio coloniale dal 1910 al 1945.

«Il governo e il popolo del Giappone provano un profondo rincrescimento per questo errore e sono fermamente determinati a utilizzarlo come monito per il futuro» ha detto il premier, durante il banchetto in onore dell'ospite, usando parole ancora più forti del termine «passato sfortunato» usato dall'imperatore.

Accettando le espressioni di scusa così dirette, che rimuovono certamente molti ostacoli sulla strada dei rapporti bilaterali, Chun ha sottolineato che quel passato costituiva *«una barriera alla comprensione e alla cooperazione. Tuttavia non abbiamo intenzione di biasimare nessuno per le nostre sofferenze né abbiamo il tempo di discutere quanto è accaduto. Sono qui invece per aprire la strada al futuro dei nostri due Paesi».*

Il presidente sudcoreano ha avuto un colloquio di oltre un'ora con Nakasone, affiancato dal ministro degli Esteri Shintaro Abe. Al centro dei colloqui la situazione nella penisola coreana, divisa dal 1948 in due Stati nemici, le relazioni economiche e la questione delle condizioni di vita dei 700.000 coreani residenti in Giappone.

Chun ha riconfermato l'impegno del suo governo per la riunificazione pacifica delle due Coree ma ha precisato che questo non va interpretato come una prova di «debolezza» verso il regime nordcoreano. *«E' importante dissuadere il Nord da giudizi errati».*

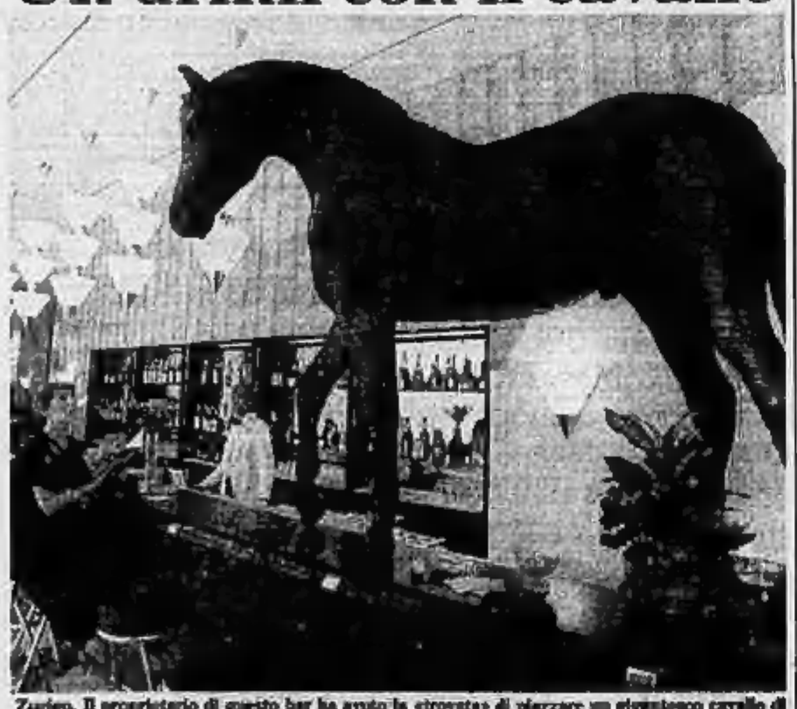
Secondo gli osservatori, si tratta di un velato invito al Giappone affinché non receda sulla via del «disgelo» verso Pyongyang, che non avrebbe abbandonato, a giudizio di Seul, i suoi propositi «storici» di invadere il Sud.

Nel frattempo gli esperti dei due Paesi hanno discusso tempi e modi per riequilibrare l'interscambio commerciale, pesantemente a sfavore della Corea del Sud con un disavanzo di 2,9 miliardi di dollari per il 1983, e le richieste di Seul per ottenere trasferimenti tecnologici nel settore delle industrie.

Usa: uccise due figli Giustiziato (sedia elettrica)

NEW YORK — Ernest John Dobbert, condannato alla pena capitale per avere torturato e ucciso la figlia di 9 anni e un figlio di 7, è stato giustiziato ieri sulla sedia elettrica nel carcere di Starke, in Florida.

Un drink con il cavallo



Zurigo. Il proprietario di questo bar ha avuto la «trovata» di piazzare un gigantesco cavallo di legno sul bancone. L'uomo si è detto sicuro di poter incrementare gli affari (Telefoto Ap)

Annuncio dalla Saljut: «Scenderemo con la prima neve»

I recordmen dello spazio sono stanchi: torneranno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Torneremo con le prime nevi». Così, dall'orbita terrestre che è ormai all'equipaggio della Saljut-7 il nuovo record di permanenza nello spazio, il comandante Leonid Kizim ha indicato che la sua missione sarà per concludersi. *Le prime nevi, salvo qualche sgradevole anticipo, cadono su Mosca verso la fine di settembre e la frase — riferita ieri dalla Pravda — lascia intendere che entro tre settimane Kizim (ieri al 217° giorno di volo) tornerà sulla Terra con i suoi compagni d'avventura, Vladimir Solovev e Oleg Atkov.*

In effetti si ritiene che i tre non rientreranno prima del 17. Soltanto allora, superando di 11 giorni il record precedente che era di 213 giorni, faranno registrare quel miglioramento del 5 per cento richiesto dalla Federazione aeronautica internazionale per omologare i primati di permanenza nello spazio. Di fatto essi hanno ampiamente superato il limite precedente, ma per i regolamenti «sportivi» devono rimanere in orbita ancora qualche giorno. Impensabile, quindi, un ritorno prima di allora, che li priverebbe di un riconoscimento formale quanto mai meritato. Ma è altrettanto impensabile un proseguimento del volo molto oltre quella data: i tre, rivela la stessa Pravda, sono molto stanchi.

«E' naturale che la loro fatica sia in aumento — ha scrupolosamente ammesso ieri l'organo ufficiale del pcus -. Essi stessi non lo nascondono più. Hanno fatto molto lavoro, era hanno il diritto di sentirsi un po' deboli». Di se che Atkov, cardiologo mandato nello spazio proprio per seguire una serie di rilevamenti medici, ha chiesto recentemente che ai suoi compagni fosse concesso un'ora supplementare di riposo, ogni giorno. Le rassicurazioni di Kizim e Solovev, che insistevano sulla necessità di svolgere tutto il lavoro in programma, sono state respinte dal controllo di terra.

La Pravda di ieri ha anche rivelato che gli esperimenti medici svolti dai tre cosmonauti sono stati coordinati dall'accademico Evgenij Chazov, «principe» dei cardiologi sovietici ed ex medico personale di Breznev. In particolare Chazov e Atkov hanno compiuto esperimenti su un nuovo farmaco destinato a ridurre uno degli effetti più pericolosi delle lunghe permanenze in condizioni di gravità zero, e cioè la decalcificazione delle ossa.

Secondo esperti occidentali l'attuale missione sovietica ha confermato che l'Urss ha ormai risolto numerosi problemi legati ai lunghi stazionamenti in orbita terrestre. I tre vasti dei tre cosmonauti potrebbero diventare, alla prossima spedizione, un cenno o anche due.

r. gal.

La nave «Anteo» è giunta a Haifa

Missione Scirè Via al recupero

HAIFA — La nave della Marina militare italiana «Anteo» è arrivata ieri a Haifa per studiare le possibilità di recupero dei resti dei 58 marinai del sommergibile «Scirè» e eventualmente anche del relitto. Lo «Scirè» affondò nella baia di Haifa il 10 agosto 1942, dopo essere stato colpito da bordo di profondità del cacciatorpediniere britannico «Inlay» e dalla batteria costiera.

**Alle 8,45 locali, l'«Anteo», al comando del capitano di fregata Carlo Picchi, ha gettato le ancore nel porto di Haifa. *«La nostra missione è quella di cercare tutti gli elementi possibili per conoscere una successiva valutazione delle opportunità e modalità di recupero dei resti dei marinai e possibilmente del battello»*, ha spiegato il capitano di vascello Giuseppe Fiastri, a cui è affidata la direzione delle operazioni.

Queste procederanno a fasi: nella prima «saranno svolte tutte quelle azioni necessarie e opportune per poter poi lavorare in sicurezza»; in quella centrale verranno invece condotte tutte le operazioni di «studio e ricognizione tecnica», spiega il capitano Fiastri, avvertendo che queste «non saranno molto facili».

La Marina militare, afferma il capitano Picchi, è attrezzata per questo tipo di operazioni, ma le condizioni del fondo del mare e del sommergibile possono rendere molto ardue il lavoro dei 25 sommozzatori, al comando del capitano di fregata Dario Carozzino. Si tratta infatti di operare all'interno degli angusti e insidiosi cunicoli di uno scafo, che ha appena 60 metri di lunghezza e non più di 4 di ampiezza, in condizioni di scarsa visibilità, malgrado l'impiego di potenti lampade, a causa della fanghiglia che ogni minimo movimento inevitabilmente solleva.

(Ansa)

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 98; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MILANO, corso Litalia 29; MONTALCINE, via Duca d'Aosta 103; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 7; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Cristoforo Colombo 19; ROVERETO, corso Rosmini 83/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londrari 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, inserzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubriche 1: operai/impiegati L. 5400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 9200. Rubriche 5 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della lista o nastri: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi grafici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi verrà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del noto consente à di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle consente. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale convenzione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee-ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROIETTORE profili Microtecnica mod. Mi diametro 250 con 3 obiettivi 10/20/50 su basamento rientro. Tel. 011 290.971.

2 Affari e capitali

ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti. Interessi 21% annuo. Tel. 638.0440.
ATTENZIONE finanziamenti liquidità mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via B. Tortona 23 tel. 539.026.
CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica, occorrono paghe ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila / L. 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 93 E 20123 Milano.
FAI finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 10, telefoni 510.158 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA MARKET Società Gruppo Commerciale 011 650.2175 cede attività di ogni genere e prezzo.
ACQUISTASI negozio parrucchiere anche 1° piano, centrale, Crocetta - S. Rita, privato. Tel. 594.208 Torino.
AD autista autonoleggio avvisatissimo cede pulmini trasporto sociali e dipendenti. Alto guadagno. Tel. 74.85.553.
ALBERGO piacciosa collinare ampio terrazzo estivo possibilità ristorante sociali. Tel. 538.514.
ALBERGO mobili bellissima posizione con ampio parcheggio forte utile cedesi. Tel. 510.514.
AZIENDA meccanica giro affari 400 milioni saldatrice cedo 60 milioni contanti più dilazioni ottima clientela. Tel. 241.754.
BOUTIQUE uomo donna in via Cibrario incasso 300 milioni annuo cedesi. Tel. 210.405 ore serali.
CEDESI alimentari frutta verdura zona commerciale giro affari 140 milioni anno. Tel. 541.760.
CEDESI negozio alimentari e rivendita pane. Tel. 011 985.6390.
CEDESI negozio zona Porta Nuova, tabella IX, X, XI, XIV. Tel. 513.294 ore pasti.
CEDESI zona centro panetteria pasticceria lab. I-VII avviamento ventennale incasso 350 mila al giorno. Tel. 650.3608.
CEDO scarsa pasticceria sola con attrezzatura senza forno a Rivarolo C. Prezzo modico. Tel. dr ore 0124.30.894.
CERCASI gerente per bar cremerie latterie. Telefonare 506.054.
COPPIA volenterosa cerca in gerenza edicola o cartolibreria, eventuale acquisto. Tel. 299.637.
DAUZE D'OULX privato vende muri e/o solo attività commerciale snack bar mq 200 ampia dehors posizione unica. Tel. 0122 850.83.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende albergo 21 lett IV categoria con bar ristorante Aosta strada per Pila attività interessante volendo acquisto muri. Albergo 18 lett IV categoria con bar ristorante Valle d'Ayas.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vendesi copisteria bellissima centro Aosta.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende bar-ristorante centro Chatillon.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende bar sala giochi tennis alta Valle d'Aosta.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende bar-pasticceria cremeria unica di passo bassa Valle d'Aosta.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende calzature tabella XI in Aosta.
STUDIO RG telefono 0166 2474 vende gastronomia rosticceria centro paese.
VENDESI muri a licenza albergo Valle d'Aosta zona turistica estiva-invernale 19 camere con servizi ristorante bar piscina. Telefonare 0125 300.175.
VENDO a prezzo di realizzo vicino a Saronnochia pizzeria bar con cottola unica in paese, buon incasso incrementabile. Tel. 0122 841.117 escluso il lunedì.
VENTIMIGLIA cedo albergo 28 camere nuovo comparto affitto lavoro annuale interessante; Tel. 0184 351.883.

4 Terreni

ACQUISTASI terreno agricolo da 50 a 200 giornate piemontesi non oltre 100 km da Torino pagamento con parziale permuta immobile. Tel. ore pasti 011 991.008.
CALUZZANO centralissimo vendesi terreno edificabile mq 4000 completo progetto approvato villette L. 23 milioni. Tel. (010) 929.402.
IMPRESA acquista terreno fabbricabile da 3 a 10.000 mq situato sulla costa ligure di Levante. Tel. pasti 011 901.008.
PRIVATO vende mini/serre liguri terreni per campeggi e villaggi turistici vista mare L. 1000 mq. Tel. 016 693.354.
SOCIETA' riserva terreno mq 10/20 000 adatto costruzione campi tennis, palazzina spogliatoio bar zona S. Mauro Bertolla Rossi limitrofe. Scrivere: Publikompass 372 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE 800/1500 mq fronte corso alleszi rumina 6 mt acquista per ambulanti. Tel. 805.5008.
CASAMERCATO 011 55.98 compravendita e locazione negozi magazzini esercizi immobili industriali commerciali.
CERCASI in affitto capannone industriale circa 400 mq accesso autocarri. Altezza minima 6,5 metri in Torino o prima cintura. Tel. 690.400.
CERCASI locali 200/250 mq uso laboratorio dentistico. Scrivere: Publikompass 372 — 10100 Torino.

offerte

CAPANNONE in Rivoli comodi lavorativi e loca mq 680 coperti. Tel. 513.987.
CAPANNONE industriale mq 4000 coperti ampi piazzali prossimità autostrade Milano/Aosta tangenziale attrezzi. Telefonare 879.318.
CAPANNONE mq 600 più ufficio ed alloggio attrezzi a Borgaro. Tel. 470.3015.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 23enne con patente B offresi per aiuto lavoro. Telefonare 800.6007.
CAMERIERE 32enne bella presenza professionalità libero subito cerca lavoro in qualsiasi zona o località. Tel. 011 372.844.
CUOCO lavoro come aiutante o qualsiasi altro garanto D anche mezza giornata. Tel. ore pasti 213.614.
GOLF offresi per 4 mattine alla settimana. Tel. 397.055.
CONIUGI referenziati offronsi come custodi per ville cascinali maggio pratica eventuali lavori domestici. Tel. 30.67.540.
CONIUGI 30enni già custodi in ditta gli freni per lavoro analogo o in villa, meglio disposta lavoro interno, paesaggio direttamente. Telefonare 011 242.587.
COPPIA cerca lavoro come custodi in villa o condominio o fabbrica, referenziati, disposti trasferirsi qualsiasi zona del Piemonte. Tel. ore pasti 011 647.0132.
COPPIA domestici offronsi anche fuori Torino referenziati liberi subito serietà. Tel. 57.80.32.
CUOCO lunga esperienza offresi. Telefonare 011 971.8043 dopo le 19.
CUOCO referenziato pratico offresi ristorante mensa pizzeria, disposto trasferirsi Sud Italia. Tel. 011 831.737.
CUOCO 2 ferme qualificato 14 anni esperienza pratico libero subito. Telefonare dalle 16 alle 18 al 388.421.
CUOCO 31enne serio professionista offresi esperienza quindicennale disposto anche trasferirsi referenziato. Tel. 0125 234.334 ore 8-10 e dopo ore 16.
ELETTRICISTA 24enne con 8 anni esperienza operaio specializzato, offresi per impianti civili. Tel. ore pasti 503.131.
FATTORINO offresi conoscenza città e buoni distinta ventenni passaggio diretto. Tel. 747.298.
IDRAULICO termoidraulista esperienza ventennale offresi a ditta per lavori a continuo o ore. Tel. 897.921.
OPERATORE presso stampaggio lamiere pratico alimentatori e manutenzione esperienza 20ennale libero subito offresi. Tel. 904.8534.
PANETTIERE pasticciere cerca lavoro. Tel. 818 6587 554 pasti.
PIZZAIOLO offresi per stagione invernale solo forno legna, [illegible]. Tel. 241.433.
RAGAZZO anni 21 cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 878.403 ore pasti.
RAGAZZO 22enne militesente patente B offresi come fattorino. Tel. 553.742 - 569.021.
RAGAZZO 24enne munito di patente B offresi come fattorino. Tel. 500.131 ore pasti.
RETTIFICATORE interni esperti attrezzatura offresi. Tel. 822.5105 dopo ore 18.
SIGNORA referenziata pratichissima assistita pimpo anche piccolo massima serietà zona S. Salvario Tel. pasti 658.285.
15ENNE offresi come apprendista parrucchiera. Tel. 553.097.
21ENNE diplomato bella presenza offresi come aiutante anche mezza giornata libero subito no rappresentanze. Tel. 290.302.
30ENNE esperienza quinquennale pasticciere, offresi. Telefonare 878.245 ore [illegible].

commessi, baristi

BARISTA cameriere militesento esperienza referenziato offresi. Telefonare 591.683.
CAMERIERE 20enne con qualifica alberghiera, militesente, cerca lavoro libero subito. Tel. 335.0660.
RAGAZZA veronese-con esperienza precedente come commessa cerca lavoro purchè serio. Tel. 011 600.2929.

impiegati

A. ESPERTA primaria ditta doppia bilanci iva ricostituzioni consolidi cerca impiego mattino. Tel. 256.706.
A. SIGNORA 40enne esperienza lavori ufficio prima nota banche iva paghe contributi offresi ad azienda. Tel. 231.876.
ABILE esperto collaborerebbe studio commercialista eventuale associazione ad utile prova pratica. Scrivere: «Publikompass 5876 — 10100 Torino».
ARCHITETTO 28 anni esperienza progettazione ed arredamento offresi ambito provincia To. Cn. Al. Disponibilità viaggiare. Tel. 0172 40.197 pasti.
CAPO magazziniere diplomato pluriesperienza gestione sedute magazzino e commesse produzione conoscenza tecniche EDP libero subito offresi passaggio direttto. Tel. 780.4244.
DIPLOMATO 29enne esperienza lavori ufficio gestione magazzino uso elaboratore offresi libero subito. Tel. 806.9008.
GEOMETRA trentenne esperienza pluriennale lavori stradali bella presenza intelligente dinamico buone culture esaminerebbe serie offerte. Scrivere: Publikompass 6758 - 10100 Torino.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio contabilità iva meccanizzata offresi. Tel. 891.2332.
IMPIEGATA 21enne esperienza triennale lavori ufficio offresi. Telefonare 726.472.
IMPIEGATO diplomato offresi come magazziniere, aiuto magazziniere, fattorino. Tel. 264.127.
INGEGNERE civile esperienza biennale conoscenza francese inglese sistemistica offresi privato ditta disposto trasferirsi. Tel. 011 537-513 - 736.549.
INTERPRETE traduttrice inglese francese stellito pratica 4 anni trasporti internazionali offresi. Tel. 538.401.
OFFRESI referenziata infermiera a studio dentistico. Tel. 320.1597.
PADRE pratiche previdenziali esperienza offresi part-time. Tel. 215.6882.
PERITO elettronica millesperto uso personale diretto cerca lavoro. Tel. 472.543 ore pasti.
PERITO elettrotecnico esperienza decennale automatismi, impiantistica, manutenzione ed acquisti, offresi a serie ditte, anche turni. Tel. 011 675.857.
PERITO meccanico pluriennale esperienza lamoi metodi collaudo esaminerebbe proposte. Telefonare 695.0427.
PREPENSIONATO dinamico buona cultura lunga esperienza uffici amministrativi contabili cerca impiego anche part-time. Scrivere Publikompass 3855 — 10100 Torino.
QUARANTACINQUENNE lunga esperienza Co-Ge rapporti banche, bilanci, adempimenti societari e fiscali esamina proposta di lavoro anche part-time. Tel. 610.549 - 840.9116.
RAGIONIERA offresi passaggio diretto con esperienza triennale in contabilità paghe e contributi possibilmente part-time. Tel. dopo ore 18 al 963.3181.
RAGIONIERA 23enne esperta contabilità e amministrazione, buona conoscenza francese offresi passaggio diretto. Telefonare ore serali 349.0637.
RAGIONIERA 26enne libera subito esperta contabilità fatturazione commerciale Edp offresi passaggio diretto senza dilaz. Tel. 300.1614.
RAGIONIERA 31enne esperienza decennale primaria nota iva contatti con banche, bilanci, offresi part-time. Tel. 595.331.
RAGIONIERE 24enne referenziato esperienza annuale millesette in possesso di diploma capo contabile ricerca sede Regione Piemonte offresi con passaggio diretto. Tel. 642.823.
RAGIONIERE 42enne esperto pagne, e contributi offresi. Scrivere: Publikompass 9182 — 10100 Torino.
REFERENZIATO 23enne millesettesette esperienza biennale in ingresso direttissima argentoria contabilità rapporto magazzino formatori libero subito ricerca rapporto di lavoro nel ramo. Telefonare 349.9533.
SEGRETARIA qualificata anni 21 cerca lavoro anche non ufficio. Telefonare 537.8009 ore pasti.
SEGRETARIA ventenne con specializzazione ed produzione [illegible] tesi offresi per serio lavoro. Telefonare 800.9061.
SIGNORA 40enne ex impiegata agenzia viaggi occuperebbe [illegible] settore. Telefonare 655.306.
SIGNORINA referenziata libera subito pratica lavori ufficio offresi a serie ditte. Tel. 305.367.

ISTRUZIONE maestra conoscenza inglese, diploma «First certificate» ottenuto a Londra, dattilografa, cerca lavoro. Telefonare 329.0472.
24ENNE con esperienza pluriennale cerca lavoro come impiegata amministrativa in qualsiasi settore paesaggio diretto. Tel. 783.368.
30ENNE ex 1° impiego referenziata cerca lavoro serio. Telefonare ore pasti al 203.000.
31ENNE diplomata, pluriennale esperienza contabilità generale, inglese, passaggio diretto. Tel. 890.724 ore serali.
35ENNE madrelingua francese, perfetta conoscenza italiano-inglese, diploma francese in commercio, esperienza quinquennale relazioni import-export, clienti e segretaria. Tel. 857.119.

tecnici

RESPONSABILE settore acquisti 35enne esperienza decennale, analizzerebbe proposte impiego. Scrivere, Publikompass 6499 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCIAIERIA siderurgia assume stampatore meccanico area Collegno. Scrivere Publikompass 4183 - 10100 Torino.
ALBERGO ristorante montagna assume cuoca giovane anche personale, ottima referenza controllabili. Scrivere Publikompass 6143 — 10100 Torino.
AZIENDA agricola 10 km da Torino ricerca famiglia referenziata possibilmente contadina per custodia villa bellissima abitazione con ogni confort eventuale compenso. Telefonare 011 241 239 ore ufficio.
AZIENDA seria cerca operaio con seria esperienza nel campo dei serramenti in alluminio. Tel. 011 908.6068.
CERCASI stufi flessanti e tangenziostra. Tel. 739.0761.
CERCASI custode villa Moncalieri coniugi senza figli marito tuttofare pratico giardinaggio moglie domestica e cuc. Tel. 640.6044.
CERCASI donna mattino 8/12 lavori domestici zona piazza Hermada e pomeriggio 14/18 per lavori di controllo bimbi più inquadramento sindacale. Scrivere referenziando a Publikompass 5874 — 10100 Torino.
CERCASI muratori specializzati 1° categoria e disegno telefonare Tel. 53.98.88.
CERCASI per ristorante pizzeria aiuto cuoco e cameriere. Presentarsi via Bodoni 75, no mance).
CERCASI pulizie esterno con precedenti referenziati dal quarto piano Settimo. Tel. 262.2835 - 800.3485.
CERCASI referenziata collaboratrice ad ora. Telefonare 803.544.
CERCO cuoco/a e cameriere/a giovani dinamici, inglis preferiti non veramente capaci. Tel. 274.3324 dopo ore 17.
COMIUGI con auto collaboratrice ed ogni carcano domestico lungofare, subito, per villa Canavese. Esigonsi referenze, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 0124 202.68 oppure scrivere Publikompass 9140 — 10100 Torino.
CUSTODE per stabile signorile cercasi signore referenze. Scrivere Publikompass 5197 — 10100 Torino.
ELETTRICISTI ditta artigiana cerca n. 3 operai 2°-3° livello con decennale esperienza impianti civili-industriali con perfetta conoscenza schemi elettrici. Tel. 533.731.
FABBRICA attiva garantisce lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni 37, Roma.
FALEGNAMERIA specializzata in allestimenti stand cerca falegnami capaci e pratici di montaggio. Tel. 347.0300.
MEDICO con figlia adulta cerca tuttofare lasse/a, capace, con referenze. Telefonare 850.5180 dopo le ore 20.
PICCOLA famiglia zona Rebaudengo cerca pensionata tuttofare referenziata ore mattino. Scrivere: Publikompass 8681 - 10100 Torino.
PICCOLA industria zona Almese cerca stampisti provetti e capo officina piccoli stampi. Tel. 935.351.
PIZZERASCO studio medico dentistico cerca infermiera/e apprendista. Scrivere Publikompass 7379 — 10100 Torino.
PRIVATO ricerca coniugi, preferibilmente senza prole, per propria villa in Rivalta (Torino), di richiede marito custode-giardiniere, moglie addetta lavori domestici e/o cuoca. Si offre uno stipendio per entrambi i coniugi e sistemazione alloggio. La persona interessata sono pregati di rispondere specificando età, componenti la famiglia, pasti pretesi e referenze a: «Publikompass 377 — 10100 Torino».
SIGNORA cerca tuttofare pensionata con precise referenze, tre mattine settimanali. Scrivere Publikompass 9153 - 10100 Torino.

impiegati

COMMERCIALISTA cerca commercialista disposto partire lavoro esterno e regionale preferenza milleseiene buoni sbocchi professionali. Mandacscrivere Publikompass 5673 — 10100 Torino.
COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a esperienza almeno biennale in ufficio del ramo. Telefonare 549.130.
CONCESSIONARIA auto cerca impiegata/o 24-30enne esperta settore da inserire ufficio commerciale parente auto, esclusa persone prive di esperienza. Telefonare 535.382.
DENTISTA cerca signora aiuto studio libero da impegni 35-40 anni. Scrivere: «Publikompass 6144 — 10100 Torino».
INDUSTRIA tessili industriali ricerca giovane anche neodiplomato/a elettronica od elettrotecnica (militesente) disponibile anche a trasferte Italia/Estero dopo periodo formazione. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 7368 — 10100 Torino».
PROFUMERIA in Cirbasseno con vasta clientela cerca azienda con qualifica commerciale, massima serietà. Tel. 900.2814.
RAGIONIERA anche 1° impiego, società immobiliare con sede in Torino cerca. Scrivere «Publikompass 6840 — 10100 Torino».
SEGRETARIA, pluriennale esperienza, diploma scuola media superiore, francese, inglese, uso dattilo, capacità lavoro autonomo. Occupazionale. Tel. 93.59.693.
SOCIETA' operante nel Vercellese ricerca contabile con pluriennale esperienza a presso EDP. Tel. 011/642.966.

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice inchiostri per caratteristiche cerca agente introdotto anche plurimandatario per Piemonte e Liguria. Offresi paccheno clienti. Trattamento Eccezionale. Scrivere dettagliando: Publikompass 5982 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA macchine e sistemi per ufficio ricerca agenti per Torino, inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni. Si richiede titolo di studio superiore. Tel. 445.097 - 647.4387.
GRUPPO industriale produttore liquori vini Doc birra tedesca pensioni caffè cerca agenti generali in grado di guidare una forte vendita. Telefonare 02 354.1427 - 354.4022.
IMPORTANTE casa produttrice con sede in Milano cerca venditori-venditrici per la distribuzione di prodotti tessili meccanografici zone Torino città e Piemonte. E' assolutamente richiesta ottima presenza. Telefonare ore 9-12 allo 02 545.3265, anche il sabato mattina.
Ma agenzia di città cerca imbarazzi da inserire in propria organizzazione per lavoro altamente professionale, offresi rimborso spese e alte provvigioni. Scrivere: Publikompass 6175 - 10100 Torino.

(continua)

opportunità

FINO A 6.500.000 di finanziamento senza interessi.

FINO A 1.500.000 di sconto.

E' il momento giusto per comprare una fiammante Austin Rover.
Su tutte le vetture disponibili in rete trovate delle offerte veramente stupende:
a seconda dell'auto che scegliete, potete ottenere fino a sei milioni e mezzo di finanziamento per 18 mesi. Interessi, niente.
Oppure, potete risparmiare fino a un milione e mezzo.

AUSTIN METRO, cinque posti comodi per tutta la famiglia e tanto spazio per i bagagli. Dalla 1000 alla 1300 MG Turbo in 7 versioni, con bassi consumi e i costi di gestione tipici della "formula Metro".
Da L. 7.244.000 IVA inclusa franco Concessionario.

AUSTIN MAESTRO, spazio e luminosità impareggiabili. Dalla 1300, in tre versioni dotate di gestione elettronica del motore per ridurre i consumi ed i costi di manutenzione, alla potente 1600 MG. Computer di bordo parlante nelle versioni HLS e MG.
Da L. 9.911.000 IVA inclusa franco Concessionario.

TRIUMPH ACCLAIM, la 1300 che non ha niente da invidiare alle 2000, in tre versioni dotate di ogni comfort. Nelle versioni HLS e CD accensione elettronica, vetri atermici azzurrati con alzacristalli elettrici, e molto altro ancora.
Da L. 10.456.000 IVA inclusa franco Concessionario.

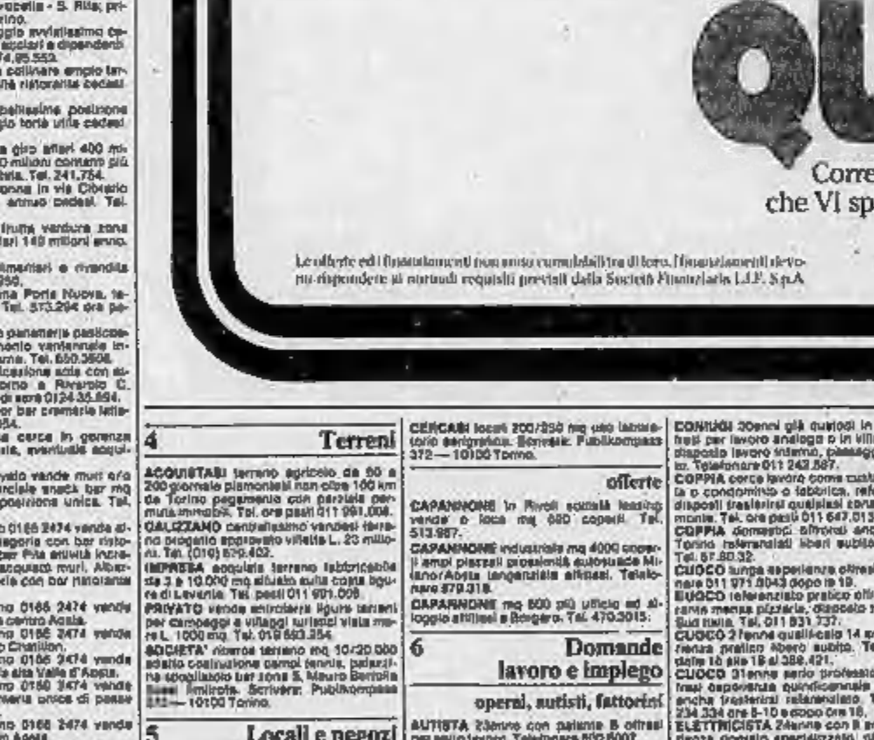
MA FINO A QUANDO?

Correte dal Vostro Concessionario Austin Rover,
che Vi spiegherà tutto su queste eccezionali opportunità.

Le offerte ed i finanziamenti non sono cumulabili tra di loro. Finanziamenti elevati dipendono da requisiti previsti dalla Società Finanziaria I.F. S.p.A.

I nostri Concessionari sono nelle Pagine Gialle alla voce "Automobili-Vendite".

AUSTIN ROVER



Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Un vulcanologo nega che la situazione sia sotto controllo

Pozzuoli una polveriera? Lo sapremo con nuovi studi

L'allarme, parzialmente rientrato, suscitato dal rapporto sul bradisismo flegreo del ben noto vulcanologo inglese John Guest al suo connazionale console a Napoli merita alcune considerazioni. La prima riguarda la sua affermazione che il rapporto si basa sul lavoro degli scienziati italiani.

Dato per scontato che gli stessi dati scientifici possono dar luogo a interpretazioni divergenti c'è da precisare che egli si riferisce evidentemente a scienziati che accettano acriticamente il presupposto che tutte le manifestazioni che si verificano nelle aree vulcaniche siano prodotte da movimenti magmatici. Infatti, se mancano a Pozzuoli indizi di un'eruzione piuttosto prossima, ancor più mancano quelli per una a più lungo termine. L'unico elemento che li può far ritenere possibile è che la zona, per il passato, è stata sede di violente eruzioni, l'ultima delle quali cominciò alla fine di settembre 1538.

A proposito di questo è da precisare che contemporaneamente a esso (e non nei due giorni precedenti, come è stato erroneamente detto) si ebbe un sollevamento del suolo superiore ai sette metri; ma un sollevamento pur regolare e limitato si ebbe durante i quarant'anni precedenti.

Negli oltre duemila anni per i quali si hanno informazioni sul movimento del suolo flegreo non si sono avuti altri fenomeni eruttivi locali. Invece piuttosto frequenti sono stati improvvisi e temporanei sollevamenti del suolo che hanno interrotto il regolare continuo abbassamento. Per i primi settant'anni di questo secolo il regolare abbassamento ha manifestato una velocità media interno ai dodici millimetri all'anno.

Prima di quello ora in atto, il precedente fenomeno del genere si è sviluppato fra il 1969 e il 1974; nel corso di questi ultimi due fenomeni non è stato rilevato alcun elemento che possa essere collegato con risalite di masse magmatiche. Sembra, invece, che tutte le impressioni che è possibile dedurre dalla storia temporale delle variazioni di quota della zona flegrea possano essere correlate, come effetto e non come causa, con terremoti ed eruzioni vulcaniche della zona viciniori.

Anche per la costituzione della conca flegrea, riempita per oltre tre chilometri di materiale piroclastico, poroso, permeabile e imbevuto di acqua sui 30-50 gradi centigradi, coloro che hanno studiato il bradisismo fin dal 1969, quando cioè presentava soltanto un aspetto puramente scientifico, sono stati spinti ad attribuire il regolare abbassamento del suolo a compattazione per autocarico del materiale piroclastico e gli improvvisi e irregolari sollevamenti all'aumento dei moti convettivi dell'acqua circolante nei piroclastici.

L'aumento dei moti convettivi, prodotto per l'arrivo di maggiore quantità dei fluidi caldi dalle profondità, può essere favorito dalle fratturazioni del basamento legate ai terremoti e alle eruzioni vulcaniche di cui si è fatto cenno sopra, e a sua volta determina un aumento di volume dello scheletro roccioso con produzione di deformazioni e quindi sollevamento del suolo e fratturazione della roccia, cioè sismicità.

Valide conferme a questa visione si sono avute con lo studio delle manifestazioni accompagnanti l'inversione del 1969-1974, quando, fra l'altro, fu dedotto una precisa legge sugli andamenti temporali paralleli per il sollevamento del suolo e la sismicità e strettamente collegati con l'andamento della marea nel golfo di Pozzuoli, dimostrando ancor più il ruolo dell'acqua nello sviluppo del fenomeno bradisismico.

D'altra parte tale visione è uscita rafforzata da un confronto scientifico diretto svoltosi sotto l'egida della Regione Campania.

Infine, se la comunità inglese legata alla Nato ha parzialmente abbandonato la zona, quella statunitense ha sempre escluso, per motivi scientifici, una possibilità del genere. In conclusione si deve affermare che mentre sono da riconoscere estremamente valide le preoccupazioni e le attività degli organi politico-amministrativi della difesa civile, per essere preparati ad affrontare qualsiasi evenienza, sono da avanzare riserve sull'operato di quelli scientifici che sono in contrasto con la realtà quando affermano di essere sotto controllo il fenomeno.

Per avere questo controllo sarebbe essenziale conoscere con precisione il meccanismo, mentre finora nulla è stato fatto a tale riguardo, essendo state seguite soltanto le manifestazioni esterne: sollevamento del suolo, sismicità, caratteristiche delle fumarole, ecc.

Sarebbe augurabile che, anche se tardivamente, si provvedesse allo studio intrinseco del fenomeno, rispondendo così pienamente alle necessità della difesa civile.

prof. Lorenzo Cosentino
Docente di Vulcanologia all'Università di Napoli

L'aratro di un trattore fa saltare l'oleodotto

Midland (Texas). Un agricoltore ha involontariamente provocato un grave incidente facendo saltare la condotta di un oleodotto. Con il suo trattore stava arando un terreno per liberarlo dalle radici. E' riuscito a mettersi in salvo prima dell'esplosione

Consegnata alla procura la lettera del capo P2

«Voglio spiegare tutto» scrive Gelli ai magistrati

Il suo difensore: «Ora sapremo se c'è qualcuno che lo vuole tenere lontano dall'Italia» - Teodori chiede la confisca della quota «Fincoriz» della Rizzoli attribuita a Tassan Din

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Ora la mano passa ai magistrati. Licio Gelli ha chiesto di poter tornare in Italia per affidarsi alla giustizia e ben presto sapremo se c'è qualcuno che ha interesse a tenerlo lontano dal nostro Paese». Per l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo la consegna ai giudici romani della lettera con la quale il capo della P2 si dichiara disposto a costituirsi è una cartina tornasole per verificare se veramente interessano le «verità» che il venerabile maestro intende rivelare.

E' con la certezza di aver messo a segno una mossa vincente che ieri mattina l'avvocato che assiste a Roma Licio Gelli si è presentato nell'ufficio del consigliere istruttore Ernesto Cudillo per consegnargli la lettera inviata nei giorni scorsi ai difensori dal «venerabile». Il capo dell'ufficio istruzione attualmente è in ferie e il documento, che pagine dattiloscritte, proveniente da chissà quale angolo della Terra, è finito per il momento tra le corrispondenza «in attesa» riservata personalmente a Cudillo, il cui rientro in sede è previsto entro la fine della prossima settimana.

«Sono stanco vecchio e malandato in salute — scrive Licio Gelli ricorrendo a toni patetici — e vorrei trascorrere gli anni che mi restano nel mio Paese. Ma c'è un altro desiderio che mi spinge a tornare al più presto: sapete bene — aggiunge Gelli rivolgendosi ai suoi difensori — come io mi sia trovato in condizione di discolparmi delle accuse infamanti che mi sono state rivolte in questi anni. Ecco perché voglio affrontare una volta per tutte la giustizia e chiarire definitivamente la mia posizione.

I propositi manifestati dal capo della P2 nella lettera potranno trasformarsi in realtà ad una condizione:

Trento: minacce a un assessore

TRENTO — Minacce di morte, con l'invito a defarsi di una guardia del corpo, sono state inviate con una lettera anonima all'assessore all'Igiene e Sanità e Difesa dell'ambiente del Comune di Trento e presidente dell'Itea (Istituto trentino edilizia abitativa) ing. Alberto Crespi.

L'episodio, per il quale sono in corso indagine da parte degli inquirenti, si inserisce nel quadro delle tensioni determinate dalla crisi di alleggi

Gelli vuole essere sicuro, prima di rimettere piede in Italia, di finire agli arresti domiciliari nella sua villa di Arezzo. Egli lo ritiene un diritto in base alle nuove norme sulla carcerazione cautelare, ma c'è invece chi parla apertamente di un ricatto.

«Non si tratta di ricatti e neppure di patteggiamenti — replicano i difensori che, oltre a Di Pietropaolo, sono gli avvocati Fabio Dean ed Elio Vaccari —. Gelli non vuole barattare il proprio ritorno in Italia con un impegno da parte dei giudici».

Nell'ambito della vicenda P2 c'è da segnalare un'iniziativa del radicale Massimo Teodori. Il quale ha scritto all'on. Anselmi e al ministro dell'Interno Scalfaro perché, sulla base dell'art. 5 della legge di scioglimento della P2 si proceda alla confisca della quota del 10,2 per cento della Rizzoli appartenente alla «Fincoriz», di cui Bruno Tassan Din è socio accomandatario. Secondo Teodori, gli atti della Commissione P2 «documentano inequivocabilmente che la quota attribuita a Tassan Din è stata estorta dall'istituzione, cioè dalla P2, nelle persone di Gelli, Ortolani, Calvi, Tassan Din e Angelo Rizzoli».

E' stato approvato il programma

Salvare Venezia il via ai lavori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — «Il comitato tecnico del Magistrato alle acque di Venezia ha espresso parere favorevole sul programma di studi, sperimentazioni ed opere sperimentali preliminari alla attuazione del progetto di regolazione delle bocche di porto, presentato dal consorzio "Venezia nuova" in base a concessione accordata nel marzo scorso». Questa la prima parte del comunicato diffuso ieri pomeriggio dal Magistrato alle acque, dopo la riunione nella quale, in sostanza, è stato deciso di dare avvio concreto all'opera di salvaguardia della città lagunare dalle acque alte. Opera che comporterà ben presto la posa della «prima pietra» che sarà, in rispetto delle tradizioni, una pietra d'Istria, cioè un materiale che fu largamente impiegato dagli antichi edificatori della «Serenissima».

La riunione del comitato, presieduta dall'ing. Lamberto Bortino, presidente del Magistrato alle acque, si è svolta alla presenza del sindaco di Venezia, on. Mario Rigo. Il «programma» approvato era stato elaborato dal consorzio sulla base di una convenzione firmata fra lo stesso consorzio e il magistrato alle acque per l'importo di circa 8 miliardi e mezzo da utilizzare entro due anni.

La convenzione prevedeva, appunto, che il consorzio realizzasse un piano generale di studi e sperimentazioni sull'intero problema; a fianco di questo piano, il consorzio ha predisposto un primo stralcio organico che comprende la messa a punto, la taratura e le prime simulazioni di un modello matematico idrodinamico unidimensionale della laguna di Venezia; l'approntamento dei modelli aerodinamici delle tre bocche di porto, il ripristino del modello idrodinamico di Voltabarozzo; uno studio su modello riguardante la propagazione del moto ondoso alla bocca di porto del Lido, la valutazione delle condizioni di navigabilità nelle tre bocche di porto in presenza delle opere di restringimento e di chiusura.

g. b.

Le indagini sul caso Costa

RAGUSA — I carabinieri di Trapani hanno sequestrato negli uffici dei Cavalieri ragusani di Pozzallo, Giarratana ed Ispica gli atti relativi all'appalto per il servizio della nettezza urbana nelle tre città alla Agespi di Castellammare del Golfo (Trapani). Il provvedimento è stato eseguito su mandato del giudice istruttore Claudio Lo Curto nell'ambito delle indagini sul presunto caso di corruzione del giudice Antonio Costa arrestato il mese scorso.

Del consiglio di amministrazione della Agespi, fino a qualche anno fa, era componente la moglie del dottor Costa. I sequestri sono stati disposti per accertare eventuali irregolarità.

Alessandria: militari simulano un intervento durante un'alluvione

Apocalypse now sul fiume Bormida (ma era soltanto un'esercitazione)

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Si parla di protezione civile e vengono subito in mente i militari: li abbiamo visti all'opera dopo il terremoto in Irpinia e in Friuli: sono intervenuti a Pozzuoli e dopo l'alluvione che ha spazzato via interi quartieri di Ancona. Il piano legislativo per la protezione civile prevede che le Forze Armate partecipino alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità e questo compito fa ormai parte integrante delle loro mansioni. La legge precisa ancora che le Forze Armate non sono sostitutive di nessun organo civile preposto a questi lavori ma sono soltanto integrative; l'esperienza di recenti e lontane calamità naturali ha dimostrato, tuttavia, che le Forze Armate rappresentano il punto di riferimento più concreto.

Per far fronte a questo particolare tipo di compito, i militari devono addestrarsi e i comandi dedicano particolare attenzione per migliorare la preparazione degli uomini e perfezionare il materiale occorrente tenendosi al passo con i tempi, le esigenze, facendo tesoro delle esperienze accumulate in anni di lavoro e di quello che viene fatto in altri Paesi, all'avanguardia in questo settore. Purtroppo occorre molto denaro ma i bilanci sempre più striminziti non permettono grosse spese e, come se questo non bastasse, bisogna sempre fare i conti con i «civili» per trovare dalle zone in cui fare addestramento senza urtare la suscettibilità degli abitanti. Eppure in questi casi si tratta non di manovre di guerra, anche queste necessarie ma comprensibilmente mai gradite alla gente, bensì di prove pratiche per addestrare uomini e mezzi per intervenire in soccorso di popolazioni colpite da catastrofi naturali.

Nell'aeroscalo di Alessandria e sul greto del fiume Bormida, ieri 610 soldati del comando della Regione Militare Nord Ovest e della brigata motorizzata «Cremona», con 115 automezzi, 10 mezzi speciali e l'assistenza di sei elicotteri del 3° e 4° Corpo d'Armata e della Scuola Militare Alpina, hanno dato una dimostrazione della loro efficienza e della celerità del loro intervento in caso di necessità. Il tema dell'esercitazione presupponeva una serie di gravi allagamenti in seguito a violente piogge nel territorio dei comuni di Castellazzo Bormida e Piovera: i corsi d'acqua locali, specialmente il fiume Bormida, erano usciti dagli argini, alcuni ponti erano crollati o pericolanti, molti macchinari erano isolati, gli abitanti non potevano muoversi in auto perché le campagne erano sommerse dall'acqua che continuava a salire, le popolazioni di alcuni paesi avevano dovuto abbandonare le case allagate.

Il reparto di primo intervento della brigata «Cremona», 125 soldati con scavatrici, gru, autocisterne, officine mobili e i gruppi per la disinfezione e quello NBC (nucleo batteriologico chimico) ha raggiunto le zone alluvionate e si è messo subito al lavoro: completamente autosufficiente, in grado di operare con grande flessibilità, questo reparto può fornire cibi, medicinali, vestiti, soccorrere feriti, rimuovere macerie, riattivare collegamenti elettrici e telefonici. Contemporaneamente il 21° battaglione Alfonsine della brigata «Cremona» montava, in meno di un'ora, una tendopoli in grado di ospitare 400 persone tra gli tende rizzata su una superficie di circa 8 mila metri quadri. Una «città» completa di tutti i servizi: dal telefono pubblico all'ufficio postale.

Ma la parte più spettacolare dell'esercitazione è stata quella fornita dai soldati del genio che in 70 minuti hanno montato un ponte MGB lungo 30 metri sul fiume Bormida, in località Marantana, sul quale, mentre i genieri completavano il lavoro, è transitato in via dimostrativa un pesante autocarro.

Francesco Fernari

Fiumicino, transiti record 50 mila in un solo giorno

ROMA — Venerdì 31 agosto l'aeroporto di Fiumicino ha toccato la punta massima di passeggeri nei suoi 53 anni di attività: 50.235 nell'arco delle 24 ore. Una cifra che supera gli abitanti di molte città italiane, anche capoluogo di provincia e che si attesta, tanto per fare qualche esempio, su quelli di Rovigo (52.708), Perdenone (52.091) e Pistoia (50.757).

Ma l'ultima giornata di agosto non costituisce un caso isolato: l'intero mese ha fatto segnare infatti per il «Leonardo da Vinci» punte quasi da primato nel movimento passeggeri, aerei e merci. Il totale del primo — come si ricava dai dati forniti dalla Società aeroporti di Roma — è stato di 1.355.490 persone con un incremento del 5,4 per cento rispetto a 1.286.963 dell'agosto 1983. Quanto al numero dei voli, tra arrivi e partenze è passato da 12.282 a 12.318 (più 0,8 per cento), mentre il traffico merci ha visto un aumento del 38,5

Per i passeggeri, il settore nazionale ha fatto registrare l'incremento maggiore: più 4,3 per cento (da 451.812 a 427.014) contro il 4,2 per cento del settore internazionale (da 795.121 a 834.366).

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Giovanna Gallesio in Rigoni

Addolorati l'annunciano la mamma, il marito, l'adorata figlia Elisabetta, sorelle, cognati, nipoti, zii, cugini, amiche e parenti tutti. Funerali in Legnio Torrano oggi sabato 8 c.m. ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1984.

Gli ex colleghi ed amici della Rank Bolmed S.p.A. sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia Rigoni-Gallesio per l'immatura scomparsa della cara

Giovanna Gallesio

— Cuneo, 7 settembre 1984.

Il Collegio Ragionieri di Cuneo partecipa con affetto al dolore del collega Roberto Rigoni per l'immatura scomparsa della moglie.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pino Ventura

Farmacista

Lo annunciano il figlio Angelo con la moglie Ellina e le adorate nipoti Tiziana, Ada, Paola. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Gaia.
— Torino, 6 settembre 1984.

Famiglia Cola - Mottura partecipano al dolore dei dott. Angelo Ventura e famiglia.

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro caro zio

dott. Giuseppe Ventura

i nipoti Ezio Cioli, Tiziana Ciavarella, Amelio e Carlo Marinelli, Eva e Nino Pulotti, Gaetano e Carolina Tuttolomondo e le loro famiglie si uniscono vivamente al dolore del figlio Angelo e dei suoi cari.
— Palermo, 7 settembre 1984.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Ventura, Mimma, Mauro, Tiziana, Lia, Silvana, Eleonora, Ortensia, Tonino.

Partecipano al dolore di Angelo e famiglia Marcosa e Pietro, Mariti e Bruno.

Sono vicini ad Angelo gli amici
Nilanna Palestro Ferri
Lilly Luciano Ferri
Gabriella Enea Gabbai
Silvana Gianni Gioia
Giancarlo Grand
Giuliano Quintavalli
Olga Levi
Antonio Simonetti
Rivenda Vecchiato

Si associano affettuosamente gli amici Calosso, Crivelli, Dinatale, Gaglio, Montagnana, Mossino, Milla, Rotelli, Sala.

Tragicamente è mancato

Enrico Miletto

Addolorati lo annunciano: mamma, papà, fratello, sorella, cognato, nipoti, zii e parenti tutti.
— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato

Giovanni Tuninetti

anni 79

Lo annunciano la moglie Maria Gallesio, i figli Domenica con il marito Felice Pongiglia e Igilio Carlo, Pietro con la moglie Elena Pepa, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente mese ore 15 partenza da via Maria Bricca 5.
— Settimo Torinese, 7 settembre 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Gambino ved. Ponte

Ausiliaria FIAT

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giorgio con la nuora Augusta e la nipote Paola, la sorella Caterina, cognati, nipoti e parenti. Funerali Parrocchia Nostra Signora Tabasco domenica 9 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1984.

Giovanna Rainelli partecipa al lutto.

Bruno e Luigina Peretti partecipano al dolore della famiglia Ponte-Rainelli.

Partecipano al dolore dei famigliari gli ex Lina, Giuseppe, i cugini Bedorelli, Mattea, Luviano, Giancarlo per la repentina famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ilaria Pollano ved. Rollè

Addolorati lo annunciano il figlio Sergio, la nuora Marisa, i nipoti Claudio e Franco, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Pozzo Strada, indi la cara salma proseguirà per Vigone. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 6 settembre 1984.

La famiglia Carle, Margherita Tirazzi e Claudio, Graziella Boglietti partecipano al lutto.

La famiglia Scamfanon e Salamino partecipano al dolore di Sergio e Marisa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Negro ved. Morando

Lo annunciano i figli Vittorio, Luciano e Umberto, la nuora Nella, i nipoti Clelia e Orazio, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10,15 nella chiesa di S. Francesco d'Assisi in Basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto di Umberto e famiglia per la perdita della cara MAMMA, gli amici:
Nino, Ignazio Alvee
Dina Arle
Agostino Bologna
Fernanda Belmondo Boggio
Sergio Boroglio
Manuela, Franco Boggio
Sandro Catelli
Ovidio Dogali
Riccardo, Irene Poggio
Italo Foglino
Gianni Lacne
Gianni Lo Casale
Rita Mellan
Tino, Sandro Perlet
Famiglia Polastro
Maria Rosa Rigon
Fratelli Rubatto
Piero Tosa
Nino Turello
Franco Vaccari
VIP Trasporti

Carla, Carle e figli commossi partecipano.

E' mancata

Marianna Corossero ved. Merlo

anni 72

L'annunciano i figli Franco, Bruna, Michelina ed Elsa con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Mascarella domenica 9 c.m. ore 9,30 dall'abitazione.
— Mussotto, 7 settembre 1984.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale di Mussotto prendono parte al dolore che ha colpito il loro vicesindaco Franco Merlo per la perdita della MAMMA.

Cesira e Sergio Gastaldi Togli sono vicini all'amico Franco e a tutta la famiglia Merlo per il grave lutto che li ha colpiti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Delmastro ved. Marino

La piangono Lucia, Mario e Alda e le nipoti Maria e Rita. Funerali in Pollone oggi ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato

Giuseppe Daino

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maria Mandigna, i figli Simonetta, Paola, Roberto con Giuliana, parenti tutti.
— Buttigliera Alta, 5 settembre 1984.

Anna e Giorgio Jeanne con Raffaella ed Enrico partecipano affettuosamente al grande dolore di Roberto e famiglia.

Cristianamente è mancata

Ada Mera ved. Fellrin

anni 78

Tristemente l'annunciano la figlia Marina col marito Giancarlo Cattaro, i nipoti Loretta e Daniele, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi alle 15 da via Cesare Pavese 20, Venaria.
— Venaria, 6 settembre 1984.

Francesco Mera e famiglia partecipano al dolore.

Famiglie Pasquino e Tabacchi partecipano al dolore di Virginia e Giancarlo.

Claudia Motta e famiglia Travasso partecipando al dolore per la scomparsa dell'amico

Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

Carla e Grazia Florio frammezzo ai cimi la Teresa e Vitti piangono il carissimo amico

Leonardo Nosetti
— Pollone, 7 settembre 1984.

Giorgio Tartaglino e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Teresa per la scomparsa del marito

comm. Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre, 1984.

Carlogi Carola partecipano al dolore della signora Teresa per la scomparsa del caro LEONARDO.

Mauro Mocellino e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Teresa per la perdita del marito

Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

E' mancata

Nicoletta Golzi ved. Lecchi

Addolorati lo annunciano il figlio Gianfranco e famiglia e la famiglia Ubbiali. I funerali avranno luogo a Feltrano domenica 9 c.m. alle ore 8,30.
— Quattordio, 7 settembre 1984.

La famiglia Giuseppe Cocino partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Nicoletta Golzi ved. Lecchi
— Feltrano, 7 settembre 1984.

«Cammino ho avuto sul nostro cielo terra... Ed è subito sera»
Mi ha lasciato solo il mio adorato papà

Felice Carignano

La comunico a tutte le persone che gli hanno voluto bene e le hanno seguito nella sua sofferenza: le figlie Ada e Iuni i parenti e amici. Funerali oggi 8 corrente ore 14 da corso Monte Cucco 113.
— Torino, 8 settembre 1984.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Giuseppe Campo
— Torino, 7 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bodo nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la tragica scomparsa del caro

Piero
— Torino, 7 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

dottor Daniele Levi

Due occhi azzurri come il cielo, ci proteggono e non ci abbandoneranno mai, papà che non trova conforto, nonna Mimmi, Vi, Gina e tutti coloro che gli vollero bene.
— Torino, 6 settembre 1984.

1969 1984

Battista Audero (Tistot)

Una sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa di anniversario parrocchia di Moncalieri domenica 9 settembre 1984 ore 10,30.

1983 1984

dott. Agostino Gnavi

farmacista

Ti ricordiamo con infinito amore e rimpiangiamo la saggezza e il dolore con il grande ricordo di un uomo meraviglioso. Santa Messa 9 settembre ore 11 chiesa parrocchiale Orbassano.

8-9-83 8-9-84

Stefano Falvo

Sempre ricordato, sempre più rimpianto.

8-9-1984 8-9-1983

AVVOCATO

Pier Domenico Gerbiglia

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Preoccupazioni dopo l'accordo Mondadori-Berlusconi

La Federstampa sollecita una legge sulle televisioni

ROMA — La Federazione nazionale della stampa è disponibile ed accettare l'interconnessione delle emittenti commerciali private, e cioè la possibilità di trasmettere in diretta i programmi sull'intero territorio nazionale, soltanto a condizione che sia varata una legge di riordino generale del sistema radiotelevisivo.

Tra i punti principali del riordino vi sono: 1) L'estensione, sia pure con regole diverse, al settore televisivo delle norme contro le concentrazioni presenti nella legge di riforma dell'editoria; 2) La trasparenza della proprietà con la pubblicizzazione dei bilanci; 3) La possibilità di stabilire tetti di pubblicità nei tre comparti del servizio pubblico, delle televisioni commerciali e della carta stampata per evitare un ulteriore drenaggio di quote da parte dei privati; 4) La riaffermazione della centralità del servizio pubblico garantendo il mantenimento alla Rai delle attrezzature tecniche per la diffusione di cui uno potrebbe essere offerto anche ai privati.

«L'accordo tra Mondadori e Berlusconi — ha detto Borsi — determina una preponderanza del gruppo Berlusconi e una accentuazione del ruolo della pubblicità, e pone sia il problema di garantire il pluralismo delle voci tanto della emittenza quanto della carta stampata sia l'equilibrio all'interno del sistema radiotelevisivo». Borsi ha ribadito l'urgenza della legge di riordino rilevando che l'operazione Berlusconi-Mondadori «è solo l'ultima di una serie realizzata in un sistema che dal rigido monopolio Rai è passato ad un sistema misto senza regole con la prospettiva neppure tanto lontana di assegnare un ruolo marginale alla stessa Rai».

Affrontando il tema della situazione alla Rizzoli, il segretario della Fnsi ha sottolineato che, in vista della fine dell'amministrazione controllata prevista per il 9 ottobre, occorre ribadire «una opposizione rigida a qualsiasi tipo di concentrazione». Borsi ha chiesto che nelle trattative per il trasferimento della proprietà vengano riaffermati i principi della trasparenza e della difesa delle unità produttive evitando «vendite a pezzi, di singole testate». Borsi ha detto di apprezzare l'iniziativa del ministro del Tesoro Goria che ha posto condizioni e vincoli in caso di aumenti di capitale.

Borsi ha infine espresso un parere «fortemente negativo» sul disegno di legge di riforma delle pensioni del ministro del Lavoro Gianni De Michelis che, se approvato, verrebbe a pregiudicare la condizione sociale dei giornalisti. Contro questo disegno di legge, ha detto, si rende necessaria la mobilitazione dell'intera categoria in difesa sia della continuità vitale per l'Istituto previdenziale, sia della sua autonomia finanziaria.

(Ansa-Agi)

Ha lasciato la «cordata» della Federazione editori

Rusconi si candida da solo all'acquisto del Corriere

MILANO — C'è tempo fino al 5 ottobre per partecipare alla ricapitalizzazione del Corriere della Sera, e tutto lascia pensare che sarà un mese ricco di colpi di scena. Il primo è arrivato ieri, con un comunicato di Rusconi, editore affermato nel settore periodici, ma già neoproprietario del quotidiano milanese La Notte e seriamente intenzionato, pare, ad assicurarsi anche Il Tempo di Roma.

Rusconi, dunque, lascia la cordata Fieg (dove finora ha avuto come partner Mondadori e L'Espresso) per tentare l'impresa in solitaria. «In relazione alle varie notizie apparse circa la dichiarazione di disponibilità, da parte di alcuni editori associati alla Federazione editori giornali — si legge infatti in una nota diramata ieri sera — per entrare nel gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, la Rusconi editore, pur avendo stimato utile e lodevole l'iniziativa, dichiara di ritenere tale formula non praticabile e non concreta, pur riconfermando la propria stima per gli altri editori partecipanti ad essa».

«La Rusconi editore — prosegue il comunicato — rimane invece disponibile per altre soluzioni più realistiche e concrete. E' convinta che, soprattutto dopo l'ottima gestione del periodo di amministrazione controllata, la Rizzoli e l'editoriale Corriere della Sera siano interessanti sotto ogni profilo; e ciò dichiare alla luce delle abbondanti ed esaurienti informazioni che, cedendo ogni nostra richiesta, il Nuovo Banco Ambrosiano e la Rizzoli editore hanno fornito agli editori.

«Proprio in base a tali e tante informazioni — conclude significativamente la nota — la Rusconi è pronta a procedere con altre formule e in altre basi».

Prima che fosse nota la decisione di Rusconi, l'on. Occhetto della segreteria pci e il presidente dei deputati del pdup Luca Cafiero avevano comunque chiesto la convocazione del garante dell'editoria sulla evoluzione della trattativa per la vendita del Corriere della Sera.

«Il problema della libertà di stampa — afferma Occhetto — sta diventando sempre di più una delle questioni fondamentali della nostra democrazia. Siamo a una svolta negativa che cerca di fare arretrare nei fatti tutto il nostro sistema democratico». Occhetto chiede «una sospensione temporanea della decisione del ministro del Tesoro riguardante il termine del controllo delle banche sul gruppo Rizzoli, in modo da prevenire fatti compiuti».

Il pri, in un articolo della Voce Repubblicana segnala infine «l'esigenza, irrinunciabile, di evitare che nel settore della carta riemergano mascherate e legittimate, situazioni di monopolio o di tendenziale monopolio in contrasto con le precise disposizioni della legge dell'editoria».

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO. SENZA INTERESSI.

Vieni dal Concessionario Alfa Romeo, oggi ti fanno credito senza farti pagare una lira d'interessi.

Per l'acquisto di un modello Arna offrono un finanziamento di 4 milioni, per un'Alfa 33 di 6 milioni, per una Giulietta di 8 milioni, che potrai restituire in un anno senza interessi.

Dal tuo Concessionario Alfa Romeo, oltre a questa iniziativa "disinteressata", troverai una attenta valutazione del tuo usato e altre vantaggiose proposte in esclusiva su tutti i modelli.

GIULIETTA 8 MILIONI SENZA INTERESSI
Giulietta 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 Turbo Diesel

ALFA 33 6 MILIONI SENZA INTERESSI
Alfa 33 1.3, 1.5 ♣ Oro e 1.5 ♣ Verde, 1.5 4x4, 1.5 Giardinetta 4x4.

ARNA 4 MILIONI SENZA INTERESSI
Arna 1.2 L, 1.2 SL, 1.3 TI

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

MOBILIFICIO cerca venditore vasta esperienza decennale, referenziato, allgando ottima percentuale. Tel. 355-249.

REGISTRATORI di cassa e computer cercasi venditori con esperienza o motivati. Si offrono alte provvigioni più fisso. Tel. per appuntamento ai 600.535.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento cerca collaboratore/trice per distribuzione pronto moda automunito possibilmente già introdotto. Tel. 011 383.661.

WHO'S WHO pubblicazione internazionale selezione manager con ufficio cui affidare esclusività Piemonte. Prestito annuo L. 90 milioni. Tel. 02 230.756.

9 Lavori a ore

domande

GIOVANE offresi assistenza anziani o bambini a domicilio zona S. Paolo. Tel. 799.432.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO dentista offresi collaborare. Tel. 942.2941.

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA veramente seria referenziata prassa offresi baby sitter solo mattino zona Vibert-Monte Cuneo. Tel. 721 862.

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Usato assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 58, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT
pronta consegna
vetture commerciali: Fiorino - Duoblò - 242 con ribalta permuta e lunghe rateazioni, via Cassini 46, tel. 505-858 zona Crocetta, Torino.

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT
settimana del 127
eccezionale gamma di colori, anche, tipo e prezzi. Condizioni particolari di acquisto per il mese di settembre. Lunghe rateazioni senza cambiali, via Cassini 46, tel. 505-858 zona Crocetta, Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Torino 8, Tel. 871.642.

BETA Spring 1600 2000 ultima serie garantita 12 mesi a Lancia, corso Regina 270, Tel. 761.668.

CAMPAGNOLA hard top tunga autocarro diesel accessoriata tre 81 L. 15 milioni 500 mila Gion Turbo Diesel 82 bianco accessoriato L. 11 milioni vendo permuta rateizzo Fratelli Lupia snc, via Morosini 13, Torino, tel. 540.737.

MERCEDES
nuova concessionaria consegna sollecita nuovi modelli e alle valutazioni usato. Autosilauto, via Cuneo 2, tel. 672.710.

PORSCHE 924 Silver 1982 tetto apribile cerchi in lega pochi km splendida occasione vendo Fiorauto, corso Turati 13.

PRISMA DIESEL
consegna sollecita alle valutazioni usato commissionaria Lancia Autosilauto via Cuneo 2, tel. 672.710.

PRIVATO vende Lada Niva 80 impianto gas come nuova. Telefonare segreteria telefonica 872 321.

Pronta consegna
FIAT NUOVE
TUTTI I MODELLI
VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOCCASIONI
PICCOLISSIMI ANTICIPI
Concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
Corso Francia 341 - Tel. 776.410
Corso Trapani 116 - Tel. 339.018
(salone aperto tutto il giorno)

RENAULT 18 Gtd station wagon 1982 azzurro metallizzato vari elettrici tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

SAAB 900 turbo 3 porte Silver 1982 tetto apribile unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13.

26 km con L. 615
Ford Fiesta diesel
completa di lunotto termico, lampeggio posteriore, poggiatesta, chiusura sicurezza, 5ª marcia, orologio, ruote 155/70
A L. 8.330.000
Franco concessionario al netto di Iva
Consegna 48 ore
EUROMOTOR
Corso P. Eugenio 11 tel. 631.14.17
Corso Grosseto 219 tel. 736.53.53

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in Torino zona Venchiglietta Barriera Milano alloggio libero con cantina tinello e servizi pagamento in contanti. Tel. 011 887.589 dopo ore 19.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Cesarmercato paga bene contanti. Aperta seconda pomeriggio. 011 65.88 corso M. d'Azeglio 33, Torino.

STUDIO avvocati acquista locali liberi condominiali uso ufficio con posti auto. Telefonare 841.026.

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5586, periferia [illegible] 3 vani servizi cantina giardino L. 53 milioni dilazionabili in 60 rate.

ADIACENTE corso Spezia, via Saluzzo 31, ascensore, riscaldamento libero ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni contano più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi bar con angolo eventualmente libero. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8956.

AFFARE corso Cleanzione ottimo 3 camere livello servizi panoramico mq 100 L. 90 milioni. Tel. studio 506.171.

AFFARE 3 camere cucina bagno mq 105 più cantina box auto privato a mq 54 di servizio costruzione del 1963 (ancora esentasse) con terrno centrale palazzina Stupinigi L. 23 milioni 600 mila contanti più 12 mensilità di L. 1 milione 750 mila senza interessi né ipoteca. Tommasi Immobili 539.019.

ALLOGGI in costruzione C. Pinio vendo ottima rifinitura possibilità mutuo consegna fine '84 Iva 2%. Tel. 816.077.

ALLOGGI varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente Iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7681.

APPARTAMENTO 3 locali più cucina arredato ampio diritto (90 mq) soffitta cantina libero pone centrale (3 minuti a piedi Stazione Porta Nuova) 4° piano (ascensore) vendesi L. 107 milioni. Scrivere Dr. Mario Medini Val d'Or 7, 1009 — Pully (Svizzera).

ATTICO centrale grande terrazzo salone 4 camere servizi casa signorile. Tel. 642.101.

CASAMERCATO 5585 Rivoli 1-2-3-4 camere tinello cassa semiindipendente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero corso Susa piccola (Crocetta) camera cucina servizi. Anche uso ufficio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Donizetti (S. Salvario) camera parzialmente arredata servizi veranda dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Lombroso (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero Orbassano via Leonardo da Vinci camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Montalcone (S. Rita) soggiorno camera tinello [illegible]

CASAMERCATO 5586 libero via della Consolata 3 camere angolo cottura servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Frejnerio camera cucina servizi. Molto luminoso. Anche uso ufficio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Servais salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi signorile, dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Spallanzani (S. Rita) camere cucina servizi facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero S. Gillio via Pianezza villetta 2 piani più mansardato box giardino ottimo prezzo.

CASCINE Vica campi tennis libero salone 3 camere cucina, 2 servizi, volendo box privato vende. Tel. 787.754 serali.

CAUSA trasferimento vendo libero corso Francia 100 piano 4°, salone, 3 camere, doppi servizi. Tel. 749.3447 pera.

COLLEGNO Paradiso libero fine 84 recente camere cucina servizi piano rialzato L. 58 milioni più mutuo. Tel. 780.3060.

CORSO Inghilterra privato vende alloggio libero 5° piano sala 3 camere ampia cucina biservizi L. 195 milioni. Tel. 019 693.370 ore pasti.

GASSINO Torinese vendesi alloggi liberi-occupati in zona centrale. Tel. 011 960.7891 ore pasti.

IMPRESA DE-CA patrie prenotare ogni e condizioni vantaggiose e Iva al 2% il vostro alloggio o la villetta e schiera nel nuovo Centro residenziale De-Ca all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Gottlieb. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel.-ore ufficio 839.7681.

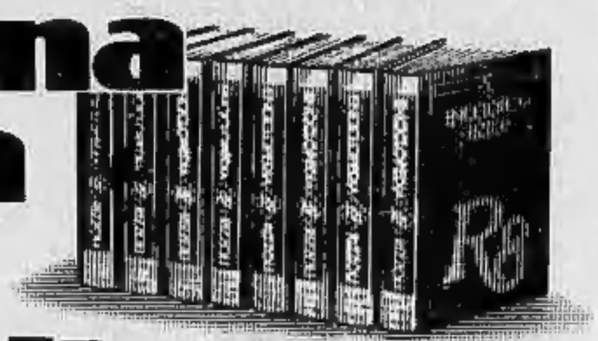
IMPRESA VENDE IN CHIERI
appartamenti nuovi da 90 a 130 mq, box auto. Sufficiente 25% contanti 75% mutuo agevolato all 8,5% fisso.
Ufficio vendite aperto sabato e domenica.
Tel. 550.029 - 942.2402.

IMPRESA
vende uffici alloggi e box nuovi corso Trapani 95/a (ex Viberti) mutuo dilazioni Iva 2%. Tel. 339.191.

IVA 2%
corso S. Maurizio antistica il futuro con un ottimo acquisto. Via Bava 16 recente costruzione 2 camere tinello doppi servizi L. 76 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile mq 450 contanti L. 157 milioni mutuo fondiario L. 113 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8956.

(continua)

nella moderna enciclopedia rizzoli R8 e nelle grandi opere rizzoli oggi è compreso anche il computer



RIZZOLI IN CASA
GRANDI OPERE & SIMPATIA

Rizzoli ti offre cinque esclusive possibilità di formare subito una grande biblioteca: acquistando una Enciclopedia R 8 in abbinamento con un'altra grande opera Rizzoli, trovi già compreso un favoloso computer Commodore Vic 20.

R 8: La moderna Enciclopedia Rizzoli degli anni '80. Indispensabile per chi studia, utilissima per tutta la famiglia. Tutta la prestigiosa tradizione enciclopedica Rizzoli in un'opera che riserva particolare interesse alle tematiche di attualità.

IL MONDO DEGLI ANIMALI: Una visione inedita e chiara di un mondo sempre entusiasmante. Un'opera di grande rigore scientifico e di piacevole lettura con meravigliose illustrazioni.

ENCICLOPEDIA DELLA MEDICINA: Il medico in casa. Aggiornatissima e completa, curata da numerosissimi specialisti è uno strumento di informazione sicuro per conoscere il corpo umano e integrare l'intervento medico.

LA GRANDE PRATICA: La nuova enciclopedia per la casa e la famiglia tutta da leggere e da guardare. 12 grandi sezioni di materie. Consigli, proposte e tanti esempi illustrati per rendere più bella e gradevole la vostra vita famigliare.

LA GEOGRAFIA DI BIAGI: 8 nazioni presentate da un celebre scrittore e giornalista. Le caratteristiche più autentiche, originali e inedite di ciascuna popolazione in uno stile vivace e comprensibile a tutti.

STORIA D'ITALIA DI INDRO MONTANELLI: La Storia d'Italia più letta e venduta. Da Giulio Cesare a Giulio Andreotti, 2800 anni della nostra storia raccontati con la brillantezza del giornalista e la precisione dello storico.

COMMODORE VIC 20: Per imparare, per giocare, per la casa. Vic 20 è l'eccezionale home computer della Commodore, il n. 1 in Italia e in Europa nel settore dei personal computer.

Grandi Opere Rizzoli + Vic 20: La Biblioteca del Futuro

Inviando questo tagliando a
RIZZOLI EDITORE - "Marketing Libri" - Via A. Rizzoli, 4 - 20132 Milano
riceverete un saggio illustrato delle opere

Nome Cognome

Via N. Tel.

Professione

CAP e Città Provincia

rizzoli advertising

I presunti cutoliani arrestati con Tortora nel maxiblitz

Camorra: 600 imputati forse liberi per un errore

Una sentenza della Cassazione rischia di determinare scarcerazioni a catena

NAPOLI — Un ricorso alle sezioni unite della Cassazione per la Procura di Napoli è rimasto quasi l'unico modo per impedire che entro poco più di un mese (per l'esattezza, il 17 ottobre prossimo) quasi 600 camorristi arrestati con Enzo Tortora nel «blitz» dell'anno scorso tornino tutti assieme in libertà. Un errore commesso all'epoca nella compilazione degli ordini di cattura, unito all'interpretazione rigidamente formale adottata qualche settimana fa dalla Suprema Corte, ha determinato una situazione che si avvia a diventare esplosiva.

Tutto è nato dal ricorso presentato qualche tempo fa in Cassazione dall'avvocato Alfredo Sensale, difensore di Gennaro Paola, uno degli imputati di rilievo dell'inchiesta sulla «Nuova camorra organizzata». Il mio cliente, sosteneva Sensale, è in carcere dal febbraio dell'83, e qualche mese dopo il è trovato coinvolto anche nell'inchiesta sulla «Nuova Camorra organizzata». I giudici però lo accusano di appartenere a un'associazione a carattere mafioso senza avergli contestato l'aggravante del possesso di armi e di esplosivi. Giuridicamente, se manca questa precisa accusa tutte le altre aggravanti previste dall'articolo 416 bis vengono a cadere. Conclusione: l'imputato, avendo superato i limiti della carcerazione preventiva, sarebbe dovuto uscire subito.

Nella disattenzione generale, la Cassazione ha affrontato la questione con una sezione feriale (composta — dicono ironici alla Procura di Napoli — da *magistrati insigni, ma tutti specializzati in materia civile*»). Un rapido sguardo alle prescrizioni formali della legge, un calcolo altrettanto rapido (otto mesi di carcerazione preventiva, raddoppiati a sedici per l'avvenuto rinvio a giudizio) e infine la decisione: Gennaro Paola poteva tornare libero. E così è avvenuto.

Tutto sommato, fin qui poco male. Ma ai giudici napoletani è bastato un rapido sguardo alle centinaia di ordini di cattura della maxi-inchiesta per fare un salto sulla sedia. La stessa «omissione» è stata compiuta per tutti i 638 imputati, compresi Enzo Tortora, Antonio Gibilia, suor Aldina Morelli, l'ex maresciallo degli agenti di custodia Guarraccino. «Sono una *svista formale*», sostengono ironici in Procura. «*Se è vero che l'aggravante non è contestata all'inizio di ciascun ordine di cattura, è vero anche che, più avanti, si legge chiaramente che i presunti camorristi sono accusati anche di aver posseduto, per i loro singoli associati, armi e materie esplodenti*». La Cassazione, insomma, avrebbe potuto guardare più alla sostanza che alla forma del provvedimento, soprattutto in vista degli effetti che un scarcerimento del ricorso avrebbe provocato.

A questo punto, l'unica via per impedire che dalla «vittoria» di Gennaro Paola si sviluppi una reazione a catena, resta comunque quella di impugnare la decisione della sezione feriale, sperando che le sezioni unite possano cassare, quando la questione verrà riesaminata, su magistrati più esperti della materia penale. Nel frattempo, si dà per scontato che adesso quasi tutti i presunti camorristi coinvolti nell'«inchiesta Tortora» presenteranno ricorsi analoghi attraverso i loro avvocati. Se si escludono le circa quaranta persone accusate di uno o più omicidi, tutti gli altri alla scadenza dei sei mesi (cioè, fra quaranta giorni) potrebbero tornare ad occuparsi degli antichi «affari».

Ed ecco disegnarsi la prospettiva di un'ennesima corsa contro il tempo. Se infatti la sentenza «estiva» della Cassazione non sarà stata investita riformata, e chi non vuole vedere liberi più di sei probabili «cutoliani» resta solo la speranza che, a Napoli, il tribunale torni sulla sentenza della sezione feriale, comportandosi in pratica come se la Cassazione non avesse preso una avista.

Trentatré persone in carcere a Bergamo

Sgominata la banda che assaltava i «Tir»

Arrestati, oltre ai banditi che operavano sulle autostrade, grossisti della ricettazione e commercianti insospettabili - Legami con la camorra?

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Da due anni abbondanti agivano su buona parte delle autostrade del Nord rubando o rapinando autocarri: all'alba di mercoledì scorso i carabinieri di Bergamo li hanno arrestati alla vigilia dell'ennesimo «colpo»: obiettivo, questa volta, un camion carico di impianti Hi-Fi che viaggiava sull'Autostrada del Sole in direzione Sud.

Su ordine della procura bergamasca sono finiti in carcere in 33, accusati di associazione per delinquere, furto, rapina, ricettazione e di tutti i reati connessi. I nomi gli inquirenti non li hanno ancora resi noti, ma dovrebbe trattarsi della banda quasi al completo, dalle «squadrelle» che entravano in azione sull'autostrada ai grossisti della ricettazione, agli insospettabili commercianti che poi rivendevano la merce sul mercato «pulito» con grossi guadagni.

I carabinieri sono stati messi sull'avviso dal fatto che alcuni grossisti della provincia di Bergamo trattavano merci diverse da quelle del loro settore abituale. Così sono scattati appostamenti con rilievi fotografici, intercettazioni telefoniche. Si è appreso in questo modo che quando il «colpo» era stato organizzato la comunicazione telefonica parlava di un «invito a pranzo» e che quando si doveva rinviare per una scorsoia pericolosa di polizia la parola in codice era «nebbia». Una volta, hanno raccontato gli investigatori, i militari erano nascosti in un furgone mimetizzato e i componenti della banda li hanno avvicinati per chiedere loro se erano in attesa della «merce».

Il modo di operare era quasi sempre lo stesso. Un camion rubato, intestato a persona ignara o addirittura morta e munito di targhe false, si affiancava all'autotreno prescelto per la rapina e lo invitava a fermarsi sulla corsia d'emergenza. Se l'autista non cadeva nel tranello (il che però accadeva quasi sempre) la banda lo inseguiva fino alla prima sosta e lo aggrediva.

Una volta costretto il camionista a lasciare il mezzo, questo veniva fatto proseguire per un deposito segreto (ne sono stati rintracciati tre in provincia di Reggio Emilia, nel Milanese e nel Bresciano ma ne esistono sicuramente altri) mentre l'autista, a bordo di un'auto, veniva trasportato fuori dell'autostrada e sistematicamente legato nei campi.

Spesso, secondo quanto è emerso, il furto era su ordinazione e comunque veniva pianificato ad un vasto giro di ricettatori che pagavano gli esecutori materiali (cinque o sei) con 45 milioni più le spese per un carico di medio valore. Negli ultimi mesi la banda non abbandonava più gli autotreni una volta vuotati, ma provvedeva a modificarli e a rivenderli.

Fra gli arrestati il 60 per cento è composto di persone di recente uscite dal carcere in libertà provvisoria o in semilibertà, pochi gli incensurati. Il magistrato che deve interrogare tutti entro 15 giorni, pena la scarcerazione automatica, sta vagliando le loro posizioni per vedere se è il caso di aggiungere all'imputazione di associazione per delinquere l'aggravante di «stampo camorristico».

Marzio Fabbri

Discorso ai partecipanti al convegno mondiale sulle comunità per tossicodipendenti

Castel Gandolfo: Giovanni Paolo II con Marella Agnelli durante l'incontro con i partecipanti al congresso delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti. A sinistra padre Picchi

Il Papa: non si deve legalizzare la droga

CASTEL GANDOLFO — «*La droga non si vince con la droga*». Essa infatti «*è un male, e al male non si addicono rimedi. La legalizzazione, anche parziale, oltre ad essere quanto meno discutibile in rapporto all'indole della legge, non sortirebbe gli effetti che si erano prefissi. Un'esperienza ormai comune ne offre la conferma*». Così il Papa si è espresso nella tarda mattinata di ieri, parlando ai circa 300 partecipanti all'ottavo congresso mondiale delle comunità terapeutiche.

«*Per affrontare la droga* — ha detto il Papa — *non bisogna né lo sterile allarmismo né l'affrettato semplicismo. Vale invece lo sforzo di conoscere l'individuo e comprenderne il mondo interiore; portarlo alla scoperta o alla riscoperta della propria dignità di uomo, aiutarlo a far maturare e crescere, come soggetto attivo, quelle risorse personali che la droga vuole sepolte*».

Il metodo usato dalle comunità terapeutiche, che il Papa ha apertamente lodato, ha permesso tra l'altro, «*di accertare l'infondatezza di numerosi pregiudizi, non ultimo dei quali l'equiparazione generalizzata con il delinquente*». Dopo aver sottolineato l'importanza dei compiti formativi che spettano in particolare ai mezzi culturali della comunicazione sociale e alla scuola cattolica il Papa ha detto che nella lotta alla droga occorre «*affrontare il problema alle radici con una salda azione nei campi della prevenzione e della cura*», attraverso l'accordo tra nazioni e organismi sovranazionali, e realizzare «*severe disposizioni*» contro il traffico. «*La distinzione tra delinquente e vittima* — ha inoltre aggiunto — *deve essere netta, tale da impedire ogni pericoloso equivoco*». *(Ansa)*

Provincia di Torino
CITTA' DI CHIERI
C.A.P. 10023
Codice Fiscale 82000310011
Partita Iva 01131200014
Prot. n. 13692
UFFICIO TECNICO
Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori di sistemazione interna e costruzione n. 40 loculi cinquantennali e n. 8 celletti ossario nel Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie.
Importo base L. 161 milioni 874 mila.
Procedura mediante offerte segrete in ribasso a norma dell'art. 1 lett. A), della legge 2-2-1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
— Gara da ritenersi valida anche con la presentazione di una sola offerta.
— Domande in carta legale all'Ufficio Tecnico Comunale entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
— Nella domanda presentare elenco lavori eseguiti per conto di Enti Pubblici.
— Partecipazione riservata ad imprese iscritte all'A.N.C. Categoria 2 (due), di cui si chiede fotocopia.
— La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.
— Pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14.
Chieri, 4 settembre 1984.
L'ASSESSORE AI L. P.
C. Bosco

TRIBUNALE DI VERCELLI
AVVISO D'ASTA
Fallimento «S.p.A. Cartiera di Albano» con sede Albano V.se (Fall. 6/81)
Il 1° ottobre 1984 ore 10, avanti il G.D. Dr. Carlomanno Garbellotto si procederà alla vendita a pubblico incanto, al prezzo base d'asta di L. 1.338.000.000 (un miliardo trecentotrentotto milioni), in un unico Lotto, dell'intero complesso immobiliare (capannoni industriali, immobili civili, terreni) già costituente la Cartiera di Albano, con sede Albano V.se. Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 (dieci milioni).
Fabbricati liberi, suscettibili delle più svariate utilizzazioni.
Possibilità trasferimento ed accollo di mutuo agevolato sino a concorrenza di L. 1.312.500.000 (un miliardo trecentododici milioni cinquecentomila) con istituto a medio termine.
Nell'ordinanza G.D. 20-6-1984 sono stabilite le condizioni di vendita.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Vercelli o al Curatore Avv. Francesco Ferraris, Vercelli, via G. Ferraris 63 (tel. 0161 53.749).
Vercelli, 27 luglio 1984.
Il Cancelliere Direttore
(Luigi Demartino)

AVVISO D'ASTA
Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 16, tel. 482.822, procederà all'incanto:
MARTEDI' 11-9-'84, alle ore 9, in Torino, via Giolitti 8, proc. 590/'84 c. Srl White Bears presa l. 20 «Maria Di Maio».
MERCOLEDI' 12-9-'84, alle ore 15,30, in Torino, via Bonzanigo 16, proc. 8210/83 c. Mazzari Sergio: forno per termoplastiche, macchina per stampe ortopediche.
GIOVEDI' 13-9-'84, alle ore 10, in Torino, via Ricaldone 20, proc. 3877/'84: auto Volkswagen Golf TO/X89069 L. 4 milioni 500 mila.
SABATO 15-9-'84, alle ore 15,30, in Torino, via Bonzanigo 16, proc. 3170/83 c. Bellunato Loris: comò stile ed epoca inizio XVIII sec., divano stile Luigi XV, dipinto n. 2 x 2 Ruggeri, comò inizio XIX sec., dipinto su tela Ruggeri, poltroncina con ricamo a mano, orologio in porcellana epoca XIX sec. statua XIX sec., 4 tavolini ad incastro. Proc. 3393/83 c. Bellunato Loris: 4 tavolini ad incastro, tavolo finiture in metallo, 4 sedie «Viennese», tavolo rotondo dell'800.

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino
C.A.P. 10040 - Tel. 99.68.006
Variante ex art. 17 L.R. 56/1977 al P.R.G.C. approvato con D.G.R. del 20-7-1982 n. 179-17823
IL SINDACO
rende noto
che a partire dal giorno 8 settembre 1984 per 30 giorni consecutivi e cioè fino al giorno 8 ottobre 1984 incluso, il progetto di variante al P.R.G.C. insieme alla delibera consiliare n. 224 del 19 luglio 1984 si trova depositato presso la Segreteria comunale, durante i quali chiunque può prendere visione nel seguente orario: tutti i giorni dalle 8,30 alle ore 12.
Leini, li 5 settembre 1984.
IL SINDACO
dott. Giuseppe Cozza

OFFERTA ECCEZIONALE MA LIMITATA
5 FIAT ARGENTA TURBO DIESEL
3 FIAT REGATA DIESEL SUPER
3 ALFA ROMEO ALFETTA 70
2 LANCIA PRISMA 1600
2 BMW 323i 4P.
1 VW GOLF GTD 5P
2 RENAULT 18 TURBO DIESEL
A PREZZI EXTRA RIDOTTI
Spinelli
Pubblicompra 375 - 10100 Torino

Il 12 settembre corteo di panificatori a Roma

Forni chiusi per protesta e pane duro agli italiani

MILANO — Mercoledì 12 settembre i 35.000 panificatori di tutta Italia incroceranno le braccia. Invece di mettersi al lavoro alle prime luci del mattino per impastare e cuocere fragranti filoncini, michette, trecce, montanari, pagnotte, biovette e gli altri mille tipi di pane, converranno a Roma per dare vita a una manifestazione di protesta.

Sui loro striscioni, ovviamente bianchi, in omaggio alla materia prima che maneggiano, campeggeranno slogan contro il governo e il Parlamento che a loro dire non tutelano adeguatamente non solo gli interessi della categoria (35.000 panificatori con 300.000 addetti e un volume d'affari annuo di circa 7500 miliardi) ma anche la salute dei cittadini: «*Certamente non protestiamo per un aumento del prezzo del pane*» — dichiara il presidente nazionale dei panificatori, Antonio Marinoni —; «*in questi due anni ci siamo perfettamente allineati al programma di contenimento dei prezzi voluto dal governo. Chiediamo invece il rispetto delle leggi dello Stato, che ormai, per quanto riguarda il nostro settore, vengono continuamente calpestate*».

Secondo Marinoni sono i fornai abusivi, quelli non dotati di licenza che cuociono il pane in sottoscala, in ambienti malsani, persino nelle stalle, a creare le difficoltà in cui si dibatte la «corporazione». Gli abusivi non si curano delle condizioni igieniche in cui viene preparato il pane. E quando succede qualcosa sono i «regolari» ad andarci di mezzo. Ma anche lo Stato, che si prepara a varare una legge per l'impiego dello strutto raffinato nella panificazione, non mostra comprensivo riguardo per la salute degli italiani.

E poi i fornai chiedono chiarezza fiscale (anche se dagli uffici dati rilasciati dal ministero delle Finanze la loro categoria appare tra quelle che evadono il fisco), il rispetto del riposo domenicale, nuove disposizioni per l'apprendistato. Ma quello che sta a cuore dei 35.000 fornai italiani è la nuova legge sull'artigianato, la 1002, che sta per essere approvata dal Parlamento. Se questa legge passa, chiunque potrà improvvisarsi fornaio senza richiedere la licenza. E allora, addio sonni tranquilli per i panificatori. Perché sino ad oggi la «corporazione» ha funzionato molto bene grazie a un meccanismo di autolimitazione delle licenze: tanti i cittadini, tanto il numero medio di pane (200 grammi al giorno) tanti i fornai. Un po' come per le farmacie e i notai.

Gianfranco Modolo

Salerno, forse esploso al decollo

Cade un aereo morti due piloti

SALERNO — Un aereo militare biposto è precipitato, subito dopo il decollo, sulla pista dell'aeroporto di Pontecagnano. I due piloti che erano a bordo — il tenente Gennaro Cembrola, 32 anni, e il brigadiere maggiore Guido Evangelisti, di 27 — sono morti. Entrambi erano in servizio al 20° gruppo della squadra di aviazione leggera dell'Esercito italiano di stanza all'aeroporto di Pontecagnano.

Secondo una prima ricostruzione l'aereo è precipitato appena si è alzato in volo, incendiandosi. Inutile è risultato il tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

L'aereo è un monomotore ad elica biposto del tipo «1019 Silai Marchetti». Secondo una ricostruzione fatta dai vigili del fuoco, due sono le cause che avrebbero potuto provocare l'incidente. È possibile che il velivolo, mentre stava effettuando la fase di decollo sulla pista dell'aeroporto di Pontecagnano, sia esploso, incendiandosi. L'altra ipotesi al vaglio degli esperti è che, in seguito ad un guasto, subito dopo il decollo l'aereo abbia perso quota precipitando sulla pista e incendiandosi.

Subito dopo l'incidente sono intervenuti i servizi antincendi che nell'ambito dell'aeroporto sono gestiti dall'esercito e successivamente, i vigili del fuoco. Con le pinze idrauliche sono stati tagliati i pontoni e, dopo gli accertamenti di rito, sono stati estratti i corpi ormai carbonizzati del tenente Cembrola e del sottufficiale Evangelisti. I loro corpi sono stati composti in una camera ardente allestita in un hangar dell'aeroporto. I funerali si svolgeranno stamani. Il tenente Cembrola era di Caserta e il brigadiere Evangelisti di Napoli.

Milano, la sparatoria per la supremazia nelle bische clandestine

Duello all'alba a colpi di pistola morti i due boss che si sfidavano

MILANO — Si sono sparati per una questione di gerarchie all'interno dell'ambiente delle bische clandestine e sono morti entrambi: Francesco Viscotti, 58 anni, residente a Cinisello Balsamo e Raffaele Prencipe di 32.

Lo scontro è avvenuto di fronte alla casa di quest'ultimo, in piazza Medaglie d'Oro, mentre Viscotti, 58 anni, residente a Cinisello Balsamo e Raffaele Prencipe di 32.

Lo scontro è avvenuto di fronte alla casa di quest'ultimo, in piazza Medaglie d'Oro, mentre Viscotti si avvicinava verso l'alba di ieri, ed è stato preceduto da un alterco. Poi, secondo la ricostruzione della polizia, Viscotti ha inseguito Prencipe, che tentava di fuggire, e gli ha sparato alle spalle due colpi della sua calibro 38, per ucciderlo. Non ci è riuscito e Prencipe ferito gravemente, è caduto estraendo a sua volta la propria arma (del medesimo tipo e calibro). Mentre Viscotti si dirigeva verso l'auto, per scappare, il rivale ha reagito e lo ha colpito alla schiena.

Viscotti ferito ha cercato di avviare la vettura, ma è rimasto bloccato perché una delle pallottole si era conficcata nel motore. I due hanno continuato a scambiarsi colpi fino all'arrivo della polizia (chiamata da qualcuno degli abitanti dei caseggiati vicini); gli agenti hanno trovato Prencipe appena spirato, e Viscotti agonizzante. E' morto all'ospedale di Niguarda, durante un intervento chirurgico tentato in extremis. In tutto, Prencipe e Viscotti (che si presentava sotto le false generalità di Danilo Giansoldati) si sono sparati nove colpi.

Le prime indagini hanno fatto conoscere i precedenti delle vittime: Prencipe è stato più volte arrestato con l'accusa di avere preso parte a sparatorie tra bande di malviventi; Viscotti, al cui carico risultano solo denunce, era ricercato in quanto nell'agosto scorso si era allontanato per qualche giorno di permesso dal carcere di Lucca, senza rientrarvi. Stava scontando una pena di sei mesi per oltraggio a pubblico ufficiale; evidentemente doveva essere molto importante la ragione che lo aveva indotto a darsi alla latitanza.

La polizia ritiene che il motivo stia nella definizione delle «gerarchie» dell'ambiente del gioco d'azzardo o delle bische clandestine, che fa capo ad Angelo Epaminonda, un noto pregiudicato da tempo latitante. Presumibilmente la lotta per scompaginarsi i posti di maggiore potere all'interno della banda si era aperta proprio nell'agosto scorso quando a Rimini furono arrestati due «luogotenenti» di Epaminonda, cioè Nunziatino Maddalena e Antonio Scaramello.

o. r.

Respinta istanza di scarcerazione per Mammoliti

MILANO — Niente libertà provvisoria né arresti domiciliari per Saverio Mammoliti, considerato personaggio di spicco di una organizzazione che dal 1974 al 1980 compì dieci sequestri di persona in Lombardia. I giudici della sezione istruttoria della corte d'appello di Milano hanno respinto l'istanza

Nascondevano l'eroina in una buca del biliardo

PALERMO — Cento grammi di eroina pura sono stati trovati dai carabinieri nel corso di una perquisizione in una sala-giochi nel quartiere palermitano della Zisa. La droga era stata occultata in una buca del biliardo. Il gestore della sala Carlo Carta, di 34 anni, è finito in carcere. I militi hanno anche catturato, dopo un inseguimento sui tetti, Salvatore Chiovaro, indicato come un grossista del racket dei narcotici.

Naria smette lo sciopero della fame

TORINO — Dopo le esitazioni e le incertezze dei giorni scorsi (aveva deciso di non mangiare né bere per protesta contro i giudici di Trani che gli hanno negato gli arresti domiciliari; poi era stato convinto dal direttore generale degli Istituti di pena, Amato, e da esponenti politici a rinunciare a questo proposito; successivamente aveva di nuovo cambiato idea), Giuliano Naria ha ieri ripreso ad alimentarsi.

Lo ha reso noto la moglie, Rossella Balbo, che insieme con la suocera, Matilde, gli ha fatto visita nel reparto detenuti dell'ospedale «Molinette». A Naria viene data una speciale «pappetta» (preparata da un dietologo) contenente idrolizzati per nutrirlo e curarlo in modo adeguato.

In un comunicato, l'associazione chiede adesioni ad una lettera inviata in agosto al presidente della Repubblica in cui se ne sollecitava l'interessamento «*affinché non accada che le leggi dello Stato si configurino come una macchina di sofferenza e di morte contro un uomo solo*».

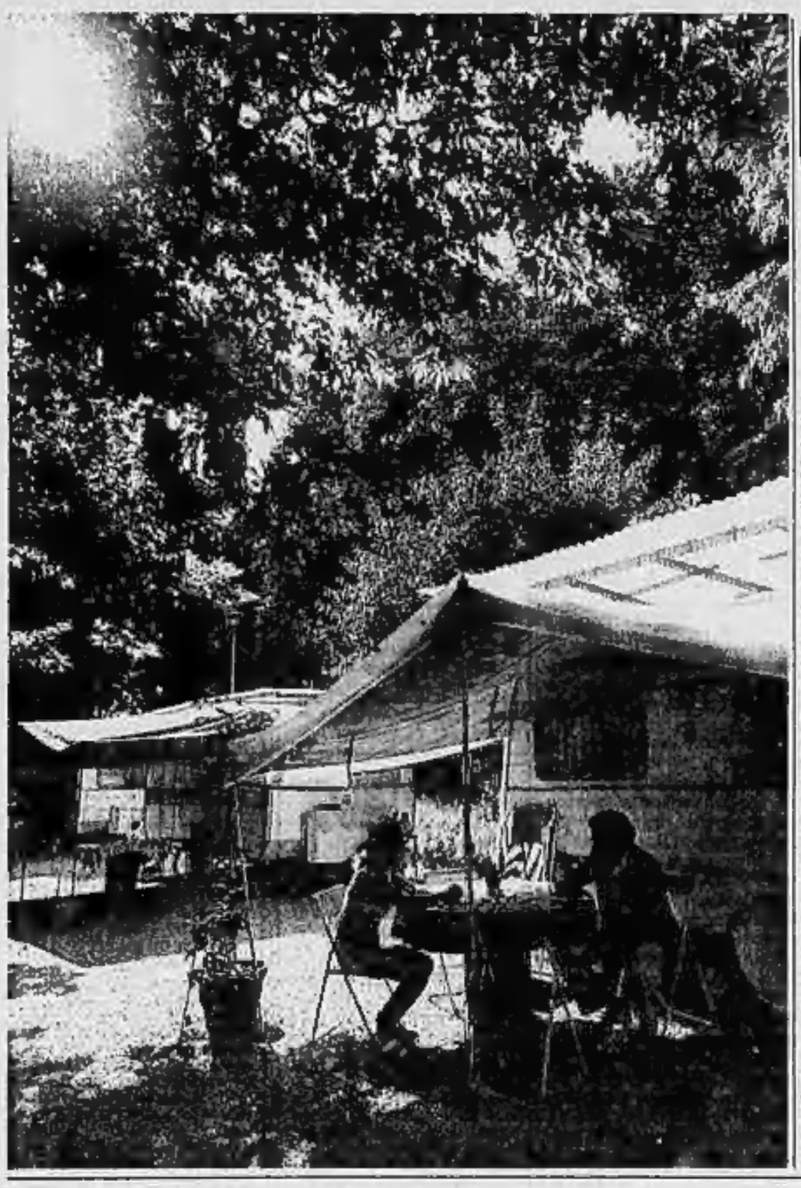
Asti, 7-16 Settembre 1984

La Cassa di Risparmio di Torino alla 18ª Douja d'Or festa del vino italiano

La Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio di Asti sono a fianco nell'organizzare questa festa del Vino Italiano, che con il prestigio del marchio "Douja d'Or" ogni anno esprime tutto il fascino della tradizione e dell'arte del vino.

La Cassa di Risparmio di Torino anche in questa occasione intende come sempre collaborare con Enti ed Operatori per ammodernare e qualificare l'agricoltura piemontese.
Con 160 sportelli in zone a vocazione agricola, l'Istituto offre direttamente o tramite il Federagrario i propri servizi, a chi produce in agricoltura, a chi ha fatto dell'agricoltura una piccola industria, a chi si unisce in cooperativa, in consorzio o in grande impresa.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Per chi produce in Agricoltura



CARAVAN '84

A Torino Esposizioni il Salone che invita a una vacanza libera

Caravan Europa 84, il Salone Professionale Internazionale Caravan, Autocaravan e Accessori, riunisce dall'8 al 16 settembre, nel quartiere di Torino Esposizioni, tutte le più importanti case costruttrici italiane e straniere di caravan, autocaravan, camper, motorhome, accessori, componenti e parti staccate.

Il Salone — giunto alla sua decima edizione, e primo nel calendario internazionale annuale delle manifestazioni professionali del settore — è riconosciuto come uno dei più importanti appuntamenti mondiali, richiamando operatori economici del settore provenienti da tutta Europa e da oltre Oceano, nonché il sempre più vasto pubblico degli appassionati.

Protagonista della rassegna è il veicolo plein-air, presentato in innumerevoli modelli e versioni: si tratta di mezzi realizzati con ultimi accorgimenti tecnici, sia dall'industria italiana sia da quella tedesca, francese, belga, inglese, americana... Sono presenti anche modelli jugoslavi e polacchi, particolarmente noti questi ultimi per la dotazione essenziale che li contraddistingue.

La rassegna torinese rappresenta, quindi, la più ampia ed aggiornata vetrina che

— oltre a esprimere i migliori risultati realizzati dalle case costruttrici di tutto il mondo — anticipa, con una serie di novità e prototipi, le tendenze verso cui si orientano i canoni costruttivi, in funzione della domanda che ispirerà la produzione 1985.

Caravan Europa è ufficialmente iscritto al calendario dell'European Caravan Federation (l'organismo internazionale che raggruppa le diverse associazioni nazionali dei costruttori del settore) e si svolge con la collaborazione dell'Anfia (Associazione Nazionale Fabbricanti Italiani di Automobili e della Federcampeggio (Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning).

In particolare — considerando l'interesse che coinvolge un pubblico sempre più [illegible] — è prevista da quest'anno una fascia maggiore, (con l'inclusione di due fine settimana ed un calendario differenziato di accesso per il pubblico e per gli operatori:

— i giorni 10/11/12/13 settembre sono per gli operatori, con orario 9,30-19,00
— nei giorni 8/9/13/14/15/16 settembre, Caravan Europa e Tendeuropa sono aperti anche al pubblico, con orario 9,30-22,30.

Oltre 21 mila mezzi — 18 mila caravan e 3.500 tra autocaravan, camper e motorhome — rappresentano la domanda che il veicolo plein-air ha suscitato in Italia nel 1983 e che — secondo le stime degli operatori — registra analogo andamento nel corrente anno.

Se a questi dati si aggiunge che, attualmente, circolano in Italia più di 200 mila caravan e circa 60 mila autocaravan, camper e motorhome (ossia veicoli per il plein-air dotati di motorizzazione propria) emerge tutta l'importanza di un settore che registra ancora grandi potenzialità di evoluzione, in armonia con le esigenze dell'utente della vacanza che tende sempre più a trasformare il classico concetto di «villeggiatura» in un tipo di evasione il più possibile svuoto da canoni e schemi prefissati, in una «vacanza-conoscenza» dinamica e apportatrice di esperienza.

La caravan è stata portata in Italia intorno agli Anni Cinquanta dall'entusiasmo di pochi «pionieri», antesignani di una particolare filosofia della vacanza, sintesi di due opposti istinti dell'uomo: il desiderio della strada e la necessità della casa, la ricerca di conoscenza e il bisogno di un proprio rifugio famigliare.

In trent'anni, la caravan ha percorso differenziate fasi di evoluzione, nel corso delle quali il concetto-base è stato interpretato e sviluppato sia in funzione del perfezionamento del mezzo (con una propensione, cioè, all'arricchirlo di ogni possibile attrezzatura), sia con criteri di ripresa ed economica funzionalità.

Inoltre, nel tempo caravan ogni costruttore ha reclutato a soggetto, cercando soluzioni sempre più nuove, più originali, più esclusive — ultimamente — soprattutto più pratiche, nell'intento di giungere alla realizzazione di un prodotto ottimale sotto tutti i punti di vista.

In questo modo, la caravan è «cresciuta» avvalendosi di tutti i suggerimenti dei quali molto spesso gli stessi utenti si sono fatti portavoce, contribuendo così non poco alla definizione di una serie di modelli improntati alla migliore sintesi di funzionalità e di aerodinamicità, ma, al tempo stesso, senza sacrificare quei requisiti di confort dei quali anche coloro che scelgono un mezzo plein-air desiderano poter disporre.

Il settore segna una netta ripresa ma i campeggi sono insufficienti

In Italia, il mezzo plein-air ha in prospettiva una domanda destinata ad aumentare notevolmente il numero degli appassionati.

In questa direzione, tuttavia, dovrebbe essere anzitutto considerevolmente incrementata la realizzazione di nuove aree attrezzate di campeggio anche se, secondo i dati forniti dalla Federcampeggio, queste sono aumentate nel 1983 di 23 unità rispetto all'anno scorso, per un totale di 2.071 campeggi e con una ricettività complessiva che ha superato i due milioni di persone.

L'insufficienza dei campeggi costituisce oggi il più importante problema da risolvere, per poter rispondere ad una domanda di aree attrezzate in continuo aumento, da parte sia degli utenti italiani sia di quelli stranieri.

Infatti il turismo straniero che sceglie l'Italia si avvale sempre di più della formula caravanistica, e la caravan si avvia quindi a divenire un fattore trainante del comparto.

La soluzione del problema dei campeggi potrà dare pieno consolidamento anche alla ripresa del comparto produttivo italiano, ripresa che è già in atto a conferma del rinnovato interesse del mercato, a cui i costruttori rispondono con un maggiore fermento nell'affrontare la prossima stagione e con una notevole vivacità di idee e di prodotti, verificabili proprio a Caravan Europa, che accoglie quest'anno prototipi, nuove serie di modelli e nuove elaborazioni in numero molto maggiore rispetto all'anno scorso.

L'utente del mezzo plein-air — molto più consapevole, oggi, delle proprie esigenze, ed in genere con idee molto chiare — si trova, così, di fronte ad un comparto industriale maturo e più preparato, con aziende di solida struttura e valida immagine, e ad una produzione che offre maggiori garanzie di professionalità, di specializzazione e di identificazione della propria fascia di mercato in cui operano le singole marche.

La parola spetta ora, quindi, non tanto all'industria né all'utenza, quanto piuttosto alle strutture ricettive, e qui l'impegno di rinnovamento deve rivelarsi all'altezza della raggiunta maturità dell'intero settore: quindi anche la regolamentazione delle soste nei campeggi deve essere più rigorosa, per lo meno nel pieno della stagione estiva quando la domanda raggiunge le punte massime, ed infine è indispensabile che venga ribadito il diritto per i veicoli completamente autonomi di circolare all'interno dei Comuni e sostare in apposite aree cittadine, così come avviene nel resto dell'Europa.

Proprio a Caravan Europa, pertanto, si delinea appieno l'esigenza dei costruttori e degli utenti di mezzi plein-air affinché venga al più presto attuata una vera e propria politica territoriale che affronti con spirito attento e nuovo il problema dei campeggi, intendendo questi non tanto come un insieme di «posti-letto», bensì come una vera e propria organizzazione del territorio, tale da poter offrire dei «posti-natura» a quanti — e sono i più — scelgono il campeggio mossi dal desiderio di vivere le proprie vacanze secondo un ritrovato rapporto con l'ambiente.

Sempre in quest'ottica, è viva anche l'esigenza di un tipo di campeggio collocato in prossimità delle più importanti città turistiche, che svolga una vera e propria funzione di collegamento (con itinerari, suggerimenti, iniziative, servizi...) per favorire nel migliore dei modi l'introduzione del turista plein-air nel contesto culturale e sociale della località che si appresta a visitare.

Tre milioni di italiani hanno scelto la tenda

A fianco e a complemento del Salone dedicato alla caravan, *Tendeuropa* costituisce, sul tema della vacanza plein-air, un'altra grande rassegna professionale a monte della quale esistono circa 3 milioni di italiani che hanno già scelto la tenda per un tipo di vacanza giovane, [illegible], ispirata alla massima semplicità di vita quotidiana e alla più totale immersione nell'ambiente naturale.

A questi iniziati si accompagna, oggi, il sempre crescente interesse di un gran numero di utenti, che vedono nella tenda la formula per viaggiare, conoscere, concretizzare in pieno quella mobilità che permette, fra l'altro, di abbattere ogni tipo di confine fra nazionalità, cultura e ambienti diversi.

La mancanza di dati ufficiali rende pressoché impossibile disegnare un profilo economico di questo settore: non di meno, le aziende produttrici segnalano la costante ascesa del mercato rappresentato dalla domanda dei più giovani, e indirizzato verso un tipo di tenda poco ingombrante, molto pratica ed estremamente agevole da trasportare.

In questo settore, è nota la qualità della produzione italiana, che vanta marchi conosciuti in tutto il mondo e della quale — assieme ai modelli della più qualificata produzione straniera — la *Mostra Internazionale Tende, Carrelli-Tenda e Accessori da Campeggio* presenta i migliori prodotti e numerose novità.

Visitando il salone si può notare come la nuova emergente mentalità di vacanza alternativa richieda prodotti più tecnici e specializzati imponendo alle ditte produttrici uno sforzo continuo per creare articoli sempre più sofisticati idonei per tali esigenze. Nel contesto di questa costante sollecitazione vi sono poi personaggi celebri che concorrono con le loro imprese a spostare continuamente in avanti il limite umano e tecnico delle loro «avventure». Proprio questo concetto di «avventura» è l'incentivo per la costante trasformazione dei prodotti realizzati da molte aziende che per collaudarli si rivolgono spesso ad uno di questi «celebri sportivi» capaci di aiutarle. Nasce così un nuovo binomio: l'uomo e l'azienda che va oltre al nuovo limite della sponsorizzazione per diventare insostituibile supporto tecnico.

Incontro certamente significativo nel contesto di tale binomio è quello avvenuto tra uno dei personaggi più prestigiosi del mondo alpinistico contemporaneo e un'azienda che di questo mondo particolare cura e crea una componente che ne è parte integrante ed insostituibile: la tenda. Il personaggio è Reinhold Messner, la ditta è la Ferrino.

Del personaggio Messner si è scritto ormai «a montagne» ed ancora si dovrà scrivere data la straordinaria continuità espressa nel suo meraviglioso progetto di vita avventurosa che non conosce limiti. Chi non ricorda la fantastica cavalcata del Gasherbrum in Pakistan di questa primavera?

Della Ferrino presente da svariati decenni sul mercato «della tenda da campeggio» — va segnalato il grande impegno assunto per creare tende adatte per una attività esasperata ed estrema come quella di R. Messner e di tanti suoi colleghi. La tenda in certe situazioni è la vita, è la base per poter continuare l'impresa in condizioni di idonea protezione e sicurezza. Nel costruirla non si può improvvisare.

La mostra in cifre

DATE DI SVOLGIMENTO: (DALL'8 AL 16 SETTEMBRE 1984):
ORARI: 10/11/12/13 settembre giornate per gli operatori orario 9,30 -19,00
8/9/13/14/15/16 settembre aperto anche al pubblico orario 9,30 - 22,30
BIGLIETTI D'INGRESSO:
per gli operatori sono in funzione, agli ingressi, appositi Servizi di Ricevimento che rilasciano le Tessere Compratore. Per i giorni di apertura al pubblico è in vendita il biglietto d'ingresso al prezzo di: L. 4000 interi; L. 3000 ridotti (militari, ragazzi)
SUPERFICIE ESPOSITIVA: 55.000 mq:
l'intero quartiere di Torino Esposizioni, con il 1° padiglione, il 2° padiglione con i piani superiori, il padiglione 2°b con la Passeggiata Coperta, i padiglioni 3', 3°b, 4', 5' e le aree all'aperto
I SETTORI DI CARAVAN EUROPA 84:
caravan, caravan pieghevoli padiglioni 1°, 2', 2°b
autocaravan, camper, motorhome padiglioni 1', 3', 3°, 4'
rimorchi appendice (per imbarcazioni, per moto e cicli, per usi vari) padiglione 3°b
accessori, attrezzature ausiliarie, componenti e parti staccate (arredamento per caravan, freni, profilati per strutture, isolanti, serramenti, impianti a gas, condizionamento e riscaldamento, organi per il traino, ecc.) galleria A e B del 2° padiglione
case mobili e prefabbricati per campeggio aree all'aperto
I SETTORI DI TENDEUROPA 84:
tende, carrelli-tenda, verande e accessori per il campeggio 3° padiglione e galleria C (di collegamento tra il 4° e il 5° padiglione)
CARAVAN EUROPA 84 - TENDEUROPA 84:
384 ESPOSITORI - MEZZI, ATTREZZATURE E ACCESSORI PRODOTTI IN 17 PAESI:
partecipano alle due Rassegna 384 espositori, che presentano mezzi ed attrezzature costruiti in 17 Paesi: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania Federale, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Rep. San Marino, Spagna, Svezia, Urss, Usa.

PUBBLICITÀ

AutoRoller.
Lo sport del comfort.

Roller presenta i suoi AutoRoller: 355, 356, 426. Forti e comodi perché nati dalla meccanica Fiat Ducato. Affidabili perché il grande comfort non toglie nulla alla compattezza e sobrietà della linea. Belli e sicuri perché impianti e arredi sono costruiti per piacervi, a lungo. Ospitano comodamente sei persone in tutta convenienza. Venite a vederli nello Stand Roller, al Caravan Europa '84.

auto-roller
Una vasta gamma di emozioni.

freni gianotti
Omologati a norma CEE
14050 ASTI - SAN MARZANOTTO 370 2 - TELEF. (0141) 54.760 - ITALY

IL CARAVAN
NATURA
CONFORT
VITANUOVA

IL CARAVAN
EUROPA 84
10° salone internazionale caravan autocaravan e accessori
con la collaborazione dell'ANFIA e della Federcampeggio
TENDEUROPA84
2ª mostra internazionale tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio
torino esposizioni
8 - 16 settembre 1984
nei giorni 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 settembre, aperto al pubblico (orario 9,30 - 22,30)
giornate per gli operatori: 10 - 11 - 12 - 13 settembre (orario 9,30 - 19)
caravan europa
il momento delle scelte

busani giovanni
corso rosselli 180
10141 torino - tel. (011) 335.1760
ganci traino
costruzione e montaggio per tutti i tipi di autoveicoli
l'esperienza ultraventennale al servizio della sicurezza

AUTO-CARAVAN
roller
MASSAUA
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TRUMA - COLEMAN - AL-KO
ACCESSORI e RICAMBI
CARAVAN e CAMPER
10141 TORINO
Via Da Sanctis 15,
telefono 011 783.521
Riparazioni - Allestimenti

Livorno, il pretore ha accolto la richiesta, ora si attendono le perizie

I ragazzi fan sequestrare Modì 2 «E' nostra per diritto d'autore»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — Dopo i cara- [redacted], il [redacted]ato l'ufficiale giudiziario. Da ieri «Modì 2» è sotto sequestro. Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci e Michele Ghelarducci, che hanno fatto lo scherzo, hanno rivendicato i «diritti d'au- [redacted] della scultura richia- [redacted] ad una [redacted] del [redacted]. Dalla loro azione [redacted] è «dissociato» il quarto scultore dilettante, lo studente [redacted] «Bocconi» di [redacted] Genovesi. Il pretore di Livorno, Paolo [redacted] Gregorio, ha accolto [redacted].

[redacted] 2», entrata forse abusivamente nella storia dell'arte contemporanea dopo la frettolosa esposizione nelle aule del [redacted] di Villa Maria accanto [redacted] sofisticatissimi sculture prestate dalla Tate Gallery di Londra [redacted] dalla Peris di New York, [redacted] dunque sotto inchiesta, «*al fine di compiere tutte le* perizie *giudiziarie* occorrenti», come ha disposto il magistrato [redacted]. Saranno così i giudici a doverai pronunciare sul fatto [redacted] della scultura [redacted] stata [redacted] in [redacted] anni in un giardino, da quattro ragazzi deci- [redacted] a passare allegramente qualche giornata di vacanza.

La scultura del «giallo», [redacted] ordine del pretore notificato anche al sindaco di Livorno, doveva essere consegnata ieri stesso al direttore della [redacted] locale della Banca d'Italia per essere custodita in cassaforte. La rimozione dal piedistallo, nel timore che personale non idoneo causasse qualche danno, è stata tut- [redacted] rimandata a lunedì mattina e la statua può ancora godere della [redacted] nobile compagnia per alcune [redacted] benché coperta da striscioline di carta zeppe di timbri, firme e controfirme. Domani avranno anche i carabinieri del nucleo per la tutela [redacted] patrimonio artistico, invitati a Livorno il giorno prima dal [redacted] [redacted].

Ieri mattina, gli stessi carabinieri hanno preso contatti con i funzionari della Sovrin- [redacted] di [redacted] di Pisa, che [redacted] seguito sin dal primo momento il ripe- scaggio delle statue, ne hanno curato la ripulitura [redacted] le analisi di laboratorio.

[redacted] funzione [redacted] nucleo speciale, in questa indagine, sembra non sia soltanto amministrativa: non si esclude, anzi, che al primo sequestro di «Modì 2» ne [redacted] un secondo da parte dell'autorità giudiziaria. «*Non ci sono pre- giudiziali a sequestrare anche le altre due statue*», ha ammesso il maresciallo Quarnieri, [redacted] dirige [redacted] indagini. Il chiarore, anche internazionale [redacted], di questa vicenda che coinvolge nomi altisonanti in campo artistico, come lasciano capire [redacted] inquirenti, è così grande che è [redacted] obbligo [redacted] dare [redacted] in fondo. [redacted] tratta di capire e individuare [redacted] «macchinazioni» (è significativa l'attenzione che i carabinieri rivolgono alla pista della quarta testa fatta avere in fotografia [redacted] giornalisti, [redacted] uno sconosciuto sostie- [redacted] [redacted] ripescata nel [redacted]: [redacted] nel taccuino degli specialisti di [redacted] alcuni nomi [redacted] gente ritenuta capace [redacted] di eseguire altri falsi Modì).

L'ipotesi della «congiura», al di là dello scherzo [redacted] goliardi, insomma non viene trascurata. [redacted] parla [redacted] strane ed [redacted] ricevute, prima [redacted]a morte, [redacted] Jeanne Modigliani, telefonate [redacted] cui la donna, prima dell'incidente che doveva costarle la vita, avrebbe riferito ad amici livornesi. [redacted] parla anche [redacted] [redacted] lettera «molto importante» che la figlia del grande artista avrebbe ricevuto da qualcuno che la sapeva lunga. Tale lettera, con altre carte, è [redacted] sequestro nella casa di Parigi.

[redacted] cronaca [redacted] giornata registra anche l'«autodenuncia» [redacted] altri due partecipanti allo scherzo goliardico, Davide Fiorentini e Francesco Frontini, i quali però tengono a far sapere che [redacted] hanno preso parte [redacted] trattativa con il settimanale [redacted].

Intanto, la [redacted] [redacted] messo [redacted] movimento tutto il quadro politico locale, con duri attacchi alla giunta.

Omero Marraccini

Anche Maradona a Piedigrotta

Napoli. Si preparano i carri per la grande festa di Piedigrotta: naturalmente quest'anno non poteva mancare il nuovo [redacted] del Napoli, Diego Maradona. Eccolo seduto mentre riceve gli ultimi ortocchie

L'eruzione dell'Etna ha superato i 140 giorni

CATANIA — *L'eruzione dell'Etna ha superato i 140 giorni. La lava, che [redacted] dal cratere subterminale [redacted] Sud-Est, [redacted] ad avanzare in direzione della «Torre del filosofo», un rifugio fatto costruire dalla Regione circa 20 anni fa.*

La costruzione, [redacted] que, è ancora riparata [redacted] protezioni naturali, costituite da colate e da un'altura.

[redacted] magma si trova a poco più di 200 metri dalla torre ma, nonostante l'esigua distanza, esso si presenta quasi inattaccabile [redacted] essendo stata costruita su una piccola altura.

La [redacted] dovrebbe perciò colmare, prima di poter distruggere la costruzione, gli ampi canalini che la circondano. Ciò potrebbe verificarsi solo se l'eruzione dovesse continuare [redacted] per qualche mese.

Nelle ultime ore l'attività [redacted] vulcano ha subito un ulteriore incremento.

Fradicio il tetto del duomo reggino

REGGIO CALABRIA — Il tetto del duomo di Reggio Calabria è pericolante a [redacted] [redacted] infiltrazioni d'acqua. Una [redacted] ria dei vigili [redacted] ha stabilito [redacted] del pericolo di crollo. [redacted] protezione [redacted] [redacted] è stata [redacted] una grande [redacted] fra [redacted] navata centrale e [redacted] primo transetto. Secondo il progetto [redacted] massima, fatto [redacted] due architetti reggini, per il [redacted] [redacted] circa 900 milioni.

L'antica repubblica marinara rievoca i suoi fasti

Anche Cristoforo Colombo alla regata storica di Noli

NOSTRO SERVIZIO

NOLI — Millequattrocentoquarantatre liRe genovesi per ottenere l'indipendenza dagli «odiati» marchesi [redacted] Carretto, signori del Finale. E' il 7 agosto del 1193, nasce la Repubblica Marinara di Noli, più piccola e meno potente di quelle di Genova, Amalfi, Pisa e Venezia, ma in grado di autogovernarsi per oltre sei [redacted], sino al 1797. Quel giorno di festa, di gente che vive a lavora sul mare, viene rievocato oggi e domani tra rulli di tamburi, squilli di trombe, 200 personaggi in co- [redacted] d'epoca che faranno da cornice alla regata storica.

Una novità rispetto all'edizione dell'anno scorso. Ci sarà anche Cristoforo Colombo, giovane navigatore in cerca di fortuna e di gloria, che da [redacted] s'imbarcò diretto [redacted] Portogallo, quindi [redacted] Spagna, da dove di mise alla ricerca delle «*Indie Occidentali*». Il 1992 è vicino e Noli cerca di inserirsi in modo autorevole, [redacted] [redacted] delle celebrazioni per il cinquantenario [redacted] della scoperta dell'America.

[redacted] Emilio Taviani, [redacted] autorità della storiografia colombiana, ha dato il suo assenso. La partenza di Colombo da Noli, ultima tappa italiana prima del suo lungo grande viaggio Oltreoceano, è storicamente accertata. E domani il [redacted] navigatore aprirà la sfilata, si farà vedere e applaudire, attraverserà la spiaggia e s'imbarcherà sul leudo «Felice Manin», all'ancora in rada, che simboleggerà veleggerà verso il Portogallo. Sarà la stessa imbarcazione che in ottobre, [redacted] apertura [redacted] [redacted] nautico [redacted] Genova, partirà verso l'America ripercorrendo, per intero, la rotta del navigatore genovese.

Genova invierà i dignitari della Repubblica con il Comandante [redacted] Nave Scuola [redacted] Colombo, da Lavagna il conte [redacted] e la sua [redacted] da Finale il marchese [redacted] Carretto [redacted] i plenipotenziari per [redacted] la concessione dell'indipendenza a Noli, da Savona i Consoli dell'antico Comune con lo stendardo de «*A Campanassa*», da Ventimiglia gli sbandieratori del «*sestiere*», [redacted] Leone Oberto Doria. Tutti questi personaggi storici saranno ricevuti dal governo della Repubblica, dal Consiglio dei Capi [redacted] Oasi, dal [redacted] [redacted] Podestà [redacted] Noli.

Una sfilata (inizio domani alle 15) di [redacted] [redacted] sotto le torri medioevali (erano 72 e, in base alla loro altezza, le famiglie nolesi misuravano potenza e prestigio), tra i caratteristici «*carruggi*».

Dice Ferruccio Billo, presidente dell'Azienda di soggiorno: «*Crediamo [redacted] poter offrire [redacted] giorni [redacted] spettacolo. La storia di Noli merita [redacted] [redacted] ricordata e rivissuta con questa manifestazione di prestigio. La affianchiamo all'altra nostra grande tradizione, la gastronomia: chi verrà a Noli in questi giorni troverà una particolare accoglienza nei nostri ristoranti [redacted] il pesce non [redacted] è fresco, ma [redacted] [redacted] cucinato secondo regole antiche*».

Momento magico del palio (alle 16 [redacted] domani) sarà la regata: in mare quattro «*gozzi*», la tipica imbarcazione ligure, con a bordo quattro vogatori e un timoniere. In gara i rioni nolesi «*Marina*» (azzurro), «*Particella*» (bianco), «*Chiesa*» (rosso) e «*Burgu*» (giallo). L'equipaggio da battere è «*Burgu*» che [redacted] quattro precedenti edizioni ha sempre vinto.

Pier Paolo Cervone

Festa di laurea per [redacted] persone (e il festival pci rimane deserto)

L'AQUILA — Ha invitato tutto un [redacted] di [redacted] alla festa [redacted] laurea suscitando [redacted] [redacted] degli organizzatori della Festa dell'Unità che si teneva poco distante, andata quasi deserta.

Protagonista di questa insolita f[redacted] Adelmo Di Salvatore, 28 anni, che [redacted] [redacted] degnamente la laurea [redacted] [redacted] conseguita [redacted] versità [redacted] Roma ha pensato bene di celebrare l'avvenimento nella piazza [redacted] suo paese, Aschi, in provincia dell'Aquila, invitando tutti.

Tra prosciutti, salami, mu- [redacted] e balli in piazza, [redacted] è mancata, però, qualche polemica.

La locale sezione del pci, infatti, in un'altra piazza del paese aveva organizzato la festa [redacted] quotidiano del partito.

«Geova lo vieta» negano [redacted] figlio una trasfusione e sono indiziati

PESCARA — I coniugi Pierino De Annuntiis, di 42 anni, e [redacted] Farchiate, 39, di Montesilvano, [redacted] Testimoni di Geova, sono stati indiziati [redacted] [redacted] colposo e omissione di [redacted] so per aver proibito ai medici dell'ospedale civile di sottoporre il [redacted] Vitaliano, 14 anni, affe[redacted] [redacted] [redacted] colpito da emorragia interna, a una trasfusione di sangue e a intervento chirurgico.

I medici dell'ospedale, convinti [redacted] l'urgenza dell'intervento e della trasfusione, hanno [redacted] [redacted] [redacted] questura che, a sua volta, ha informato [redacted] procuratore [redacted] [redacted] Repubblica, Ramando, il quale ha provveduto alla momentanea revoca della patria potestà dei coniugi disponendo la trasfusione.

A Ustica sorgerà un laboratorio di biologia marina

In una torre saracena l'«università» del mare

USTICA — Per studiosi e appassionati di discipline subacquee è un po' il coronamento di un sogno: entro settembre, l'isola di Ustica sarà sede di uno dei laboratori [redacted] biologia marina più importanti del Mediterraneo; un centro [redacted] ricerca scientifica destinato allo studio dei nostri mari e [redacted] lotta contro l'inquinamento che, a poco a poco, rischia di ucciderli.

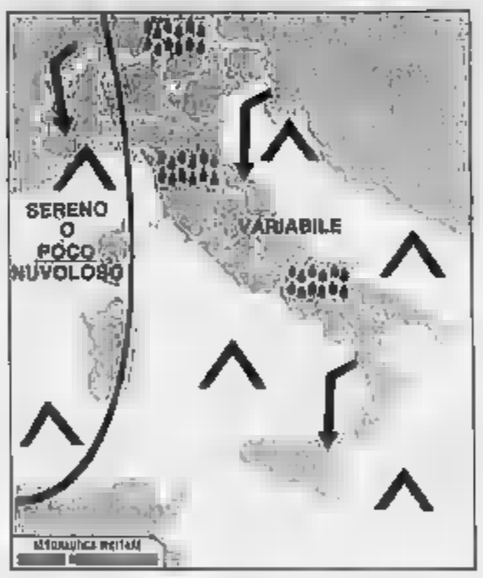
[redacted] creazione di questo istituto, [redacted] al parco [redacted] rino [redacted] via [redacted] realizzazione nello specchio d'acqua antistante punta Spalmatore, si parla da anni. Esperti di tutto il mondo ne hanno sollecitato la [redacted] in considerazione [redacted] [redacted] particolare caratteristica [redacted] mare di Ustica (otto chilometri quadrati di territorio vulcanico a un'ora e [redacted] quarto di aliscafo da Palermo), immune da qualsiasi forma d'inquinamento, protetto dalle razzie [redacted] pescatori subacquei, ideale per chi ama fotografare il mondo sommerso data [redacted] particolare limpidezza dei fondali.

Adesso, [redacted] Consiglio dei ministri si accinge a varare [redacted] primo finanziamento di duecento [redacted] e la notizia, giunta ad Ustica nel bel mezzo della XXVI Rassegna internazionale [redacted] attività [redacted] bacquee, è stata accolta [redacted] grande soddisfazione anche per la fonte di provenienza: l'[redacted]. [redacted], autore della famo- [redacted] legge antinquinamento [redacted] ora presidente della [redacted] zione «parchi marini» istituita presso [redacted] ministero della Marina Mercantile nell'ambito della [redacted] sulla [redacted] [redacted] mare.

Perché un laboratorio di biologia [redacted] proprio [redacted] Ustica? «*Il [redacted] attorno [redacted] isola* — osserva il professor Pino Chiaccone, dell'Univer- [redacted] di Palermo — *è stato scelto in considerazione delle sue particolari caratteristiche d'integrità biologica. [redacted] in [redacted] ambiente incontaminato e in condizioni di assoluto equilibrio ecologico [redacted] possibile studiare [redacted] effetti dell'inquinamento e [redacted] modificazioni apportate dall'uomo al mondo sommerso*». Ma il laboratorio, [redacted] [redacted] ospitato in alcuni edifici di proprietà del Comune e in [redacted] grande torre di avvistamento di epoca saracena, sarà anche [redacted] centro motore [redacted] una [redacted] [redacted] attività collegate alla [redacted] temporanea [redacted] [redacted] parco marino (un chilometro di mare su cui [redacted] [redacted] divieto di [redacted] e di transito con barche a motore).

r. cs.

Il tempo oggi



tempo previsto: [redacted] regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna sereno o poco [redacted]. Sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di variabilità con qualche precipitazione a carattere locale e tendenza a miglioramento, ad iniziare dal settore tirrenico.

temperatura: stazionaria al Nord e in lieve diminuzione al centro Sud.

venti: deboli o moderati in prevalenza settentrionali.

mari: generalmente mossi.

previsione per domani: residui addensamenti cumuliformi e qualche temporale sulle Alpi centro-orientali. Poco nuvoloso o sereno sulle altre regioni.

città italiane

Bolzano	11	30	Pescara	17	26
Verona	9	31	Roma	13	28
Trieste	17	24	Campobasso	15	23
Venezia	11	22	Bari	18	26
Milano	8	21	Napoli	18	25
Torino	7	20	Potenza	17	29
Cuneo	10	16	S. M. Leuca	23	26
Genova	15	23	R. Calabria	23	30
Bologna	13	25	Messina	24	30
Firenze	15	33	Palermo	24	27
Pisa	16	21	Catania	20	26
Ancona	13	28	Alghero	11	29
Perugia	13	31	Cagliari	15	29

città estere

Amsterdam	16	19	pioggia	Lisbona	19	30	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	32	33	sereno	Los Angeles	65	34	sereno
Belgrado	19	31	nuvoloso	Madrid	18	34	sereno
Berlino	12	14	nuvoloso	Mosca	22	30	nuvoloso
Bruxelles	9	18	pioggia	Montreal	4	18	sereno
Buenos Aires	12	20	pioggia	New York	18	28	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	Parigi	13	30	sereno
Copenaghen	9	16	sereno	Pechino	6	17	pioggia
Dublino	13	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	27	nuvoloso
Francoforte	8	16	pioggia	Singapore	14	31	nuvoloso
Ginevra	8	14	sereno	Stoccolma	23	26	pioggia
Helsinki	6	18	nuvoloso	Vienna	9	18	sereno
Johannesburg	5	21	sereno		13	17	nuvoloso

A colloquio con l'amministratore delegato del settore veicoli industriali Fiat

Si chiama Turbostar l'arma dell'Iveco contro la crisi del trasporto pesante

dal [redacted]

STRASBURGO — A Strasburgo, sede del Parlamento europeo, l'Iveco, industria europea, ha presentato al mondo dell'autotrasporto pesante il nuovo veicolo. Il Turbostar, che si pone ai vertici massimi [redacted] concorrenza europea e ai «top» della sua produzione; uno scalino più in su dei prestigiosi «190», cui il nuovo [redacted]

Il [redacted] avviene in un momento particolarmente critico per il trasporto pesante, con una domanda globale [redacted] di veicoli scesa [redacted] nella [redacted] nel '79 a 380 nell'83 e [redacted] un calo delle esportazioni verso Paesi extra-europei intorno al 20 per cento. L'Iveco [redacted] voluto reagire a questa situazione con una politica produttiva e [redacted] commerciale aggressiva e [redacted] questo è riuscita ad affermarsi in Europa, anche in un periodo così sfavorevole, costanti miglioramenti della propria quota di mercato che, nel settore dei veicoli superiori alle 16 tonnellate di peso totale a terra, è passata dall'11,4 per [redacted] nel 1979 al 12,4 per cento nel 1983.

Su questa strategia e sulle prospettive del gruppo abbiamo rivolto alcune domande all'ing. Giorgio Garuzzo, che [redacted] maggio scorso è il nuovo amministratore delegato dell'Iveco.

Qual è il significato [redacted] Turbostar in un periodo [redacted] crisi di mercato?

«Il Turbostar è un [redacted] di concezione sostanzialmente [redacted] un mezzo specialistico nel trasporto [redacted] sulle lunghe distanze che pone l'Iveco [redacted] vertice della qualità nel settore [redacted] veicoli pesanti. L'Iveco intende rispondere con prestazioni e qualità ad un mercato difficile che negli ultimi anni ha subito una notevole contrazione. In tali condizioni si è spesso assistito a tentativi di aggirare le difficoltà nei volumi di produzione imboccando la strada sbagliata della guerra dei prezzi, da molte parti si è cercato [redacted] comprare quote [redacted] mediante sconti assurdi [redacted] fine [redacted] linea [redacted] produzione. E' una strada pericolosa che potrebbe penalizzare anche l'utente finale, poiché sottrae [redacted] industrie le risorse necessarie [redacted] rinnovamento tecnologico e del prodotto. L'Iveco ha voluto [redacted] invece contrastare le difficoltà [redacted] mercato lanciando un prodotto altamente competitivo che la renderà [redacted] grado di cogliere migliori opportunità [redacted] vendita.

L'aspetto più importante di [redacted] veicolo industriale sembra essere oggi la sua possibilità di viaggiare senza soste dovute a [redacted]i meccanici. Quali iniziative ha realizzato l'Iveco per assicurare alla propria clientela una assistenza rapida e completa?

«Elemento fondamentale [redacted] redditività per un [redacted] industriale è [redacted] sua capacità di lavorare senza soste meccaniche forzate. Un giorno di fermo macchina nel settore dei [redacted] pesanti costa mediamente [redacted] [redacted] mila lire e un milione. Di fronte a queste esigenze l'Iveco [redacted] operato in [redacted] modi: avvalendosi largamente [redacted] più avanzate tecnologie (tra cui la progettazione [redacted] da computer); potenziando ulteriormente l'organizzazione assistenziale [redacted] grandi percorsi con una rete che abbraccia l'Europa da [redacted] a Sud e da Est [redacted] Ovest, fino [redacted] Paesi oltre cortina, raggiungendo una diffusa capillarità [redacted] totale copertura geografica.»

[redacted] sono ingegner Garuzzo, le prospettive per l'Iveco nel breve termine considerata la [redacted] instabilità internazionale, la [redacted] economia europea e di quelli tradizionali di esportazione e la crescente aggressività dei [redacted] concorrenza extra-europei?

«I Turbostar rappresentano la scelta interamente dell'Iveco: [redacted] progettazione del veicolo è stata quasi per intero realizzata in Germania; la produzione è in atto nello stabilimento [redacted] Torino, [redacted] cimentato in questo segmento di prodotto, il motore di uno dei due modelli, quello da [redacted] cavalli, viene dalla nostra fabbrica francese [redacted] motori di Bourbon-Lancy. Noi riteniamo che l'internazionalità dei nostri prodotti costituisca uno dei punti di forza dell'Iveco perché integra il meglio [redacted] esperienze tecniche e [redacted] mercato [redacted] [redacted] europei. E' indubbio [redacted] il momento che stiamo attraversando è uno dei più difficili nella storia del settore [redacted] industriali. Per superarlo [redacted] avviato un processo di rigoroso [redacted] delle [redacted] risorse: si è lavorato e si sta lavorando per rendere più razionali e più flessibili le strutture produttive, per migliorare l'efficienza a tutti i livelli, per calibrare le capacità produttive».

[redacted]

«I risultati [redacted] questo processo si vedono nel rinnovamento [redacted] del prodotto che [redacted] toccato pressoché tutte le fasce [redacted] e [redacted] mette il gruppo [redacted] condizioni [redacted] rispondere alla guerra [redacted] prezzi non [redacted] guerra della qualità [redacted] prodotto e del servizio e di trovarsi pronto ad una eventuale ripresa o protetto se [redacted] [redacted] proseguire».

Renzo Villare

Ren Cruzzi sul nuovo Turbostar 190-33 della Iveco che sarà commercializzato nei prossimi giorni

Il «Turbostar» [redacted] due motori, un otto cilindri a V da 17.174 cc sovralimentato («190-32») e il sei cilindri in linea [redacted] 12.798 cc sovralimentato con intercooler («190-33») con potenze, rispettivamente, [redacted] 330 e 420 cavalli ad una velocità di rotazione [redacted] [redacted] il minuto che rappresenta un traguardo tecnico [redacted] eguagliabile. Riducendo il numero dei giri del motore ed aumentando contemporaneamente la potenza [redacted] si [redacted] potute ottenere prestazioni più elevate con minori consumi.

L'intercooler, dispositivo di cui è stato dotato il sei cilindri, permette [redacted] sfruttamento migliore del motore e [redacted] minori consumi con una riduzione, rispetto al motore 190 che monta lo stesso gruppo propulsore nell'ordine del [redacted] per cento.

La grande elasticità di questi due [redacted] — l'otto cilindri trova il suo impiego ottimale su percorsi particolarmente duri — consente [redacted] mantenere elevate velocità [redacted] commerciali restando nella zona dei [redacted] consumi, cioè nella [redacted] verde» [redacted] contagiri. I Turbostar possono montare due tipi di cambio: ZF Ecosplit a 16 marce sincronizzate; Fuller a 12 [redacted] a inversa rapida.

Il Turbostar ha la cabina [redacted] grandi dimensioni, con [redacted] interna [redacted] 1,70 [redacted] che consente all'autista di [redacted] in piedi.

Lloyd's in [redacted] dopo [redacted] anni

LONDRA — Per la prima volta negli ultimi 14 anni, i Lloyd's di Londra hanno avuto una perdita nel settore delle assicurazioni registrando per il 1981 il Lloyd's presentano i propri bilanci con tre anni di ritardo per [redacted] tempo [redacted] definire le pratiche [redacted] reclami) un deficit [redacted] 61,5 [redacted] sterline (oltre 80 miliardi di lire) su un [redacted] [redacted] premi [redacted] [redacted] miliardi di sterline (circa 6 mila miliardi di lire)

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 43/'83 contro [redacted] Fabbrizio e ROSSI Bruno.

Il giorno 27-9-1984 alle ore 12 avanti il giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO A: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano seminterrato, appartamento A2 a conveniente ingresso e cinque vani e accessori, cantina, ripostiglio e sgombero (non abitabile) di circa 100 mq.

LOTTO B: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano seminterrato, bottega mq 51,2 di circa 50 mq.

LOTTO C: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano terreno, bottega mq 51,2 di circa 50 mq.

LOTTO D: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano terreno, bottega mq 51,2 di circa 50 mq.

LOTTO E: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano terreno, bottega mq 51,2 di circa 50 mq.

LOTTO F: in Rivarolo C.se (TO) via Cavour 6, al piano terreno, bottega mq 51,2 di circa 50 mq.

LOTTO G: in Torino via Carlo 2, al piano quinto, appartamento di tre locali e accessori.

Custode giudiziario il Sig. Cancelliere di NOTO [redacted]

Prezzo base L. [redacted] per il lotto A; L. [redacted] per il lotto B; L. [redacted] per il lotto C; L. [redacted] per il lotto D; L. [redacted] per il lotto E; L. [redacted] per il lotto F; L. [redacted] per il lotto G.

Cauzione [redacted]

Per la vendita [redacted]

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
r. Gianfranco Contreno

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 47/'80 contro [redacted] BO-BO Francesco.

Il giorno 27-9-1984 alle ore 12.45 avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In LA LOGGIA, via L. Einaudi n. 37, i primi due piani di casa abitativa a civile abitazione, con 3 piano terreno e parte del 1° piano adibiti a locale ad uso negozi e ad uso ufficio e locali ammezzati e la parte restante del 1° piano adibita ad alloggio composto da tre camere, cucina, servizi ed accessori, con le seguenti superfici: locali negozi mq 703,81; portici coperti da latista mq 103,78; terrazza coperta del ristoro mq 66,11; negozi mq 78,80; alloggio mq 104,80 circa risulta occupata da Tirabelli Lucia nel locale vita naturale durante, un negozio di sua [redacted] che risulta locato [redacted] 1-8-80, i restanti locali industriali, uffici e negozi sono liberi alla [redacted] Esecuzioni Regina - [redacted] 1-12-1983.

Prezzo base L. 220.000.000.

Aumenti minimi L. 10.000.000.

Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
r. Gianfranco Contreno

[redacted] DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. [redacted] Geraldo Luigi e Galeone Maria Caterina.

Il giorno [redacted] alle ore 10.30 avanti al giudice Dr. Dalò il procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Pino Torinese, strada Rossera n. 37, terreno della sup. cat. di mq. 2002 con sovrastante fabbricato ristrutturato ad uso civile abitazione a due piani [illegible]; non censito al NCEU, descritto al C.T. alla partita 5754, F. 21, n.ri 262-263-264-144

Al piano terreno alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, disimpegno, al 1° piano due alloggi, di cui il primo composto da ingresso-soggiorno-cucina, due camere e bagno, il secondo da tre camere e bagno. Inoltre al piano terreno locale uso cantina-termica oltre due camere di cui una uso cucina.

Prezzo base L. 108.000.000

[redacted] minimi L. 2.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Sezione
Dr. Gianfranco Contreno

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallimento n. 242/83 di Brunetta Gino e Brunetta Adriana.

Il giorno 28-9-1984 alle ore 9.00 avanti al giudice Dr. Mazzella si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Piossasco con accesso dal n. 17 della via Fantaroni:

A) Terreno della superf. cat. di mq 1167 [illegible] 7867.

B) Caseggiato [illegible] composto da un piano seminterrato destinato (secondo il progetto di variante che attende la concessione edilizia n. 188/1/75 rilasciata in data 29-11-75) a locali accessori e centrale termica e da un piano rialzato destinato a civile abitazione.

C) Entrostante basso fabbricato [illegible], composto, ad uso deposito autovetture (terrazzato in base a concessione edilizia n. 37/74)

Entrambi i fabbricati non risultano ancora censiti al N.C.E.U.

Prezzo base L. 184.000.000

Aumenti minimi L. 3.000.000

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore Agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 127/'78 [redacted] Geraldo Luigi e Galeone Maria Caterina.

Il giorno [redacted] alle ore 10.30 avanti al giudice Dr. Dalò il procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Pino Torinese, strada Rossera n. 37, terreno della sup. cat. di mq. 2002 con sovrastante fabbricato ristrutturato ad uso civile abitazione a due piani [illegible]; non censito al NCEU, descritto al C.T. alla partita 5754, F. 21, n.ri 262-263-264-144

Al piano terreno alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, disimpegno, al 1° piano due alloggi, di cui il primo composto da ingresso-soggiorno-cucina, due camere e bagno, il secondo da tre camere e bagno. Inoltre al piano terreno locale uso cantina-termica oltre due camere di cui una uso cucina.

Prezzo base L. 108.000.000

[redacted] minimi L. 2.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Sezione
Dr. Gianfranco Contreno

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. [redacted] Geraldo Luigi e Galeone Maria Caterina.

Il giorno [redacted] alle ore 10.30 avanti al giudice Dr. Dalò il procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Pino Torinese, strada Rossera n. 37, terreno della sup. cat. di mq. 2002 con sovrastante fabbricato ristrutturato ad uso civile abitazione a due piani [illegible]; non censito al NCEU, descritto al C.T. alla partita 5754, F. 21, n.ri 262-263-264-144

Al piano terreno alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, disimpegno, al 1° piano due alloggi, di cui il primo composto da ingresso-soggiorno-cucina, due camere e bagno, il secondo da tre camere e bagno. Inoltre al piano terreno locale uso cantina-termica oltre due camere di cui una uso cucina.

Prezzo base L. 108.000.000

[redacted] minimi L. 2.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Sezione
Dr. Gianfranco Contreno

Renault investe 642 miliardi [redacted] una [redacted] utilitaria

PARIGI — Il gruppo automobilistico [redacted] Renault [redacted] che intende investire 3.1 miliardi di [redacted] (oltre 642 miliardi di lire) nello stabilimento di Flins, a Ovest [redacted] Parigi, [redacted] verrà prodotto un [redacted] modello di utilitaria.

L'auto è destinata a rimpiazzare la R-5.

Sfratti, equo canone, edilizia

L'emergenza-casa davanti ai ministri

[redacted] — Settimana «calda» la prossima sul fronte del problema casa: tra martedì e [redacted] si riuniranno il consiglio di gabinetto [redacted] esaminare [redacted] fotografia [redacted] emergenza nei [redacted] Comuni [redacted] alta tensione abitativa.

[redacted] che i ministri metteranno il punto dovrebbe prevedere, [redacted] quanto [redacted] apprende in [redacted] bienti del ministero dei Lavori Pubblici, una «proroga a termine» degli sfratti, collegata cioè all'entrata in vigore della riforma dell'equo [redacted]

Contemporaneamente, poi, lo Stato garantirebbe ai Comuni uno stanziamento di 3000 miliardi per acquisire [redacted] mercato. In particolare 1500 miliardi dovrebbero [redacted] per l'acquisto diretto mentre gli altri 1500 andrebbero in «buoni-casa» da concedere agli sfrattati in base a graduatorie ben precise.

Non è ancora deciso a quanto ammonterà il «buono-casa» ma la cifra dovrebbe oscillare tra i 20 e i 25 milioni, offrendo quindi la possibilità di acquistare un alloggio a circa 20.000 l'anziché.

Resterà poi aperta la possibilità di stipulare convenzioni Comuni-proprietà, che prevedano una durata a termine dei contratti. Ma su questo punto Nicolazzi vuole dai Comuni precise garanzie, per evitare che questi si trovino nelle condizioni di non poter restituire le case [redacted] dei [redacted] Proprio per questo martedì [redacted] al ministero dei Lavori Pubblici i rappresentanti dei Comuni «caldi» che supereranno, cifre alla mano, i piani di edilizia agevolata convenzionata e libera dei prossimi [redacted]

Ma qui i progetti allo studio del ministero dei Lavori Pubblici. Non è comunque escluso che l'articolato risulti più ricco, lasciando, ad esempio, agevolazioni fiscali per chi affitta, o la costituzione di un fondo di solidarietà da formare con i depositi cauzionali, a favore dei [redacted] più bisognosi.

Indicazioni di [redacted] tipo [redacted] contenute [redacted] uno studio redatto dall'economista Segre in qualità [redacted] consulente della presidenza [redacted] Consiglio. Il documento prevede, tra l'altro, nei tempi medio-lunghi un aumento [redacted] canoni [redacted] locazione. In [redacted] una graduale liberalizzazione [redacted] mercato che «sblocchi sul livello degli affitti si vendica sul versante della durata dei contratti». Un'impostazione, questa, che è condivisa dalla Confedilizia e dall'Uppi.

Timori per i costi del disegno-legge Visentini sulle liquidazioni

Pensioni, crescono i dissensi sulla riforma di De Michelis

ROMA — Potrebbe trasformarsi in [redacted] bomba [redacted] tempo il disegno [redacted] legge sulla [redacted] tassazione delle liquidazioni, mentre cresce il dissenso contro il progetto [redacted] ministro [redacted] lavoro De Michelis sulle pensioni. Anche sulle cosiddette pensioni d'annata (riguardano i diversi trattamenti economici dei pubblici dipendenti) non mancano le polemiche tanto che Goria è dovuto correre ai ripari correggendo [redacted] previsioni del comitato tecnico per la spesa pubblica legato al ministero del Tesoro: il comitato [redacted] si è [redacted] in [redacted] previsione errata, gli oneri [redacted] [redacted] saranno di 1300 miliardi e [redacted] [redacted] circa 2500 come i tecnici avevano previsto. Goria sostiene che è stato usato un [redacted] sbagliato per la determinazione della cifra complessiva.

Questo ha permesso [redacted] responsabile del Tesoro di tagliare corto alle polemiche che già [redacted] montando con il collega della funzione pubblica Cassperi, promotore [redacted] disegno [redacted] legge approvato [redacted] persino [redacted] stesso Goria nel Consiglio dei ministri. Resta invece aperto il braccio [redacted] ferro con il ministro De Michelis che appare intenzionato a battersi perché le ingiustizie delle pensioni d'annata vengano superate anche per i dipendenti privati.

Per quanto riguarda il disegno [redacted] legge sulle liquidazioni, elaborato dal ministro delle Finanze Visentini e presentato il 30 luglio, c'è un serio problema [redacted] tempi: il rischio è che lo Stato debba non sottrarre qualcosa come 4-5000 miliardi [redacted] imposte a chi, negli ultimi tredici anni, è andato in pensione o da [redacted] lavoro. Non iniziera, infatti, prima di novembre la discussione del disegno di legge visto che dopo il 30 settembre [redacted] Camera sarà impegnata in pratica a tempo pieno nell'esame della legge finanziaria.

[redacted] prospettive dei tempi lunghi concretizzerebbe la drammatica ipotesi (per le casse dello Stato) [redacted] una sentenza della Corte costituzionale. Il pericolo c'è — ha dichiarato all'agenzia Adnkro- [redacted] federazione dei dirigenti d'azienda (Cida) accusa Visentini [redacted] voler penalizzare [redacted] professionalità. I giornalisti [redacted] pronti a scendere in campo insieme ai dirigenti d'azienda contro [redacted] riforma di De Michelis in quanto *«è peggiorativa delle precedenti [redacted] e mette in pericolo la [redacted] sopravvivenza dell'Inpgi, un istituto sano e ben amministrato»*.

Una mano a [redacted] Michelis è [redacted] dal presidente [redacted]ina, Longo, secondo cui è stata seguita una corretta impostazione: portare il «tetto» a [redacted] milioni, ha dichiarato Longo, significherebbe in pratica abolire il plafond con ripercussioni inaccettabili per [redacted] Stato e per le imprese [redacted] pa.

◆ **Retequattro** — Un'assemblea generale con due ore di sciopero di tutti i lavoratori [redacted] (Gruppo [redacted] e «Retequattro») è stata indetta per martedì prossimo dal consiglio [redacted] fabbrica della [redacted], riunitosi ieri. La [redacted] — secondo quanto riferito da un rappresentante [redacted] [redacted]glio di fabbrica — è stata presa a seguito *«dell'andamento finora negativo delle trattative per [redacted] salvaguardia [redacted] posto [redacted] dei lavoratori [redacted] "Retequattro", dopo l'accordo tra i gruppi Mondadori e Berlusconi sulla proprietà dell'emittente»*.

Lo Stato [redacted] dopo [redacted] anni

[redacted] — Dopo [redacted] anni lo Stato [redacted] ha [redacted] la [redacted] Corte dei conti [redacted] [redacted] [redacted]

Travolti lira (a quota 1831), marco e franco francese

Dollaro record in Europa Le imprese: ci adatteremo

Vertice di banche centrali lunedì e martedì a Basilea

ROMA — Il dollaro ha raggiunto ieri la quinta quotazione record consecutiva: in Italia la divisa Usa è stata fissata a 1831,50 lire rispetto alle 1819,50 lire di giovedì. Il Francoforte la quotazione è stata di 2,0085 marchi rispetto ai [illegible] marchi del fixing precedente, con la [illegible] che ha venduto [illegible] milioni di [illegible].

La convinzione che la forza dell'economia statunitense manterrà alta la domanda di credito e spingerà i tassi d'interesse al rialzo, sono tra gli elementi che stanno attribuendo al dollaro la poderosa spinta al rialzo registrata durante tutta la settimana.

A Parigi la divisa americana ha segnato il suo terzo [illegible] consecutivo contro il franco, quotandosi a [illegible] franchi contro i 9,9438 franchi di giovedì.

In Italia il dollaro è stato quotato 1831,50 lire e ha guadagnato 12 lire rispetto a giovedì (1819,50 lire). La lira ha perso terreno anche nei confronti della sterlina quotata 2238,60 lire rispetto alle 2237,55 lire precedenti, [illegible] è rimasta sostanzialmente [illegible] nei confronti del marco a 618,64 lire contro le 618,79 lire di giovedì. La moneta italiana ha guadagnato nei confronti del franco francese pagato [illegible] contro le [illegible] lire precedenti e [illegible] al franco svizzero a [illegible] lire contro le 741 lire [illegible] quotazione precedente.

Un'occasione [illegible] discutere la situazione creata dal rialzo del [illegible] offerta la prossima settimana dalla ripresa delle riunioni alla Banca dei Regolamenti Internazionali (Bri), [illegible] la [illegible] di agosto. [illegible] e mariedì prossimi (10-11 settembre) alla Bri [illegible] si incontreranno infatti i [illegible] delle banche centrali dei Paesi industrializzati (Ciampi e Dini per la Banca d'Italia). (Ansa)

ROMA — L'industria italiana ha imparato a convivere con il caro-dollaro: gli importatori hanno rapidamente [illegible] ad adattare l'utilizzo delle risorse finanziarie, mentre gli esportatori approfittano delle opportunità che si aprono all'estero. Inoltre, soprattutto le grandi imprese hanno ridotto in [illegible] il loro esposizione [illegible] verso l'estero, prevenendo [illegible] aggravi che sarebbero derivati [illegible] necessità di rimborsare in dollari sopravvalutati. L'ascesa della valuta Usa ha comunque creato, soprattutto in alcuni comparti, anche serie difficoltà.

«*Per ogni dieci* [illegible] *aumento del dollaro* — l'anno notare all'Eni — *sopportiamo un aggravio di 2200 lire ogni tonnellata* [illegible] *greggio acquistato*». Il gruppo petrolifero lavora trenta milioni [illegible] tonnellate annue, che si [illegible] traducono in circa 60 miliardi l'anno [illegible] maggior esborso. E' pur vero, rilevano ambienti Eni, che il [illegible] è importatore [illegible] materie prime, ma è anche esportatore di servizi e di prodotti chimici, le cui vendite [illegible] registrate nell'84 un boom proprio sul mercato americano. Quanto all'indebitamento estero in dollari, è [illegible] ridotto alla [illegible] nell'ultimo anno, diminuendo parallelamente i problemi legati alla [illegible] restituzione con cambi in continua ascesa.

«*L'ulteriore balzo in avanti del dollaro comporterà ovviamente un sensibile aggravio nei costi economici e finanziari delle aziende Iri* — afferma Pietro Rastelli, direttore centrale per la finanza del gruppo — *ed comunque evidenziato che l'effetto negativo risulterà mitigato dal notevole aumento registrato per le esportazioni in dollari e dall'intervenuta consistente riduzione dell'esposizione* [illegible] *nella stessa valuta*».

Le imprese con forte export e import limitato trovano in questa situazione [illegible] incentivo alle vendite: «L'impennata [illegible] moneta americana ci pone — afferma Piero Ruffini, direttore generale dell'Ucimu, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili — *esportiamo oltre il 55% del fatturato, con particolare corrente di vendita verso l'area del dollaro. Le importazioni si riducono invece a una piccola quota di materie prime e di semilavorati*».

E' un'incertezza che [illegible] risparmia neppure le banche: «*Per tutto l'84 è opinione corrente che il* [illegible] *debba restare forte rispetto alle divise europee* — afferma Ernesto Ugolini, direttore generale [illegible] Cariplo — *il dopo-elezioni Usa potrebbe modificare sostanzialmente questo quadro: non è improbabile che le stesse autorità americane favoriscano nei primi mesi '85 un certo ridimensionamento delle quotazioni*».

Inoltre nell'83 [illegible] il 34% delle esportazioni era espresso [illegible], [illegible] il [illegible] delle importazioni, e tenuto conto che «*l'import è strutturalmente superiore all'export in valore* — sostiene Ugolini — sono evidenti gli *effetti negativi per l'Italia*».

Per Leopoldo Tripepi, responsabile tesoreria estero e cambi del Banco di Roma, «*la straordinaria* [illegible] *sempre dimostrato dagli operatori economici nell'adattare le monete* [illegible] *indebitamento e di fatturazione alle vicende del mercato lascia moderatamente ottimisti circa le conseguenze sul finanziamento estero del nostro import-export*».

Il rialzo del dollaro «*potrebbe essere un vantaggio per l'export, ma siamo a livelli patologici* — dichiara Vincenzo Romano, amministratore delegato della Breco's (gruppo Coin), società leader in Europa nel campo delle confezioni in pelle, 50 miliardi annui [illegible] fatturato, [illegible] cui il 35% all'export — *se oggi diminuiamo i tassi e domani il dollaro ridiscende rischiamo di doverli riaumentare immediatamente*».

Paolo Giovanelli

Il franco svizzero è il vero dominatore

E' il franco svizzero [illegible] il [illegible] «imputato» alla lira [illegible] congiunto [illegible] 1973: la quantità di lire richiesta oggi per acquistare [illegible] franco è infatti aumentata di 4,1 volte (da 194,8 a 740) rispetto all'anno [illegible] «di [illegible] fluttuazione» (febbraio 1973). E' quanto si rileva dalla serie storica dei cambi della lira pubblicata nelle «Informazioni sulla congiuntura» del Banco di Sicilia. Al secondo posto tra le monete forti il lo [illegible] giapponese: 1,66 volte il numero delle lire richieste nel 1973 [illegible] lire contro 1,84).

Il «grande dollaro» è solo al terzo posto: 662,8 lire [illegible] 1973 e 1831,50 lire oggi.

Sempre molto sfavorevole alla lira l'evoluzione del rapporto di cambio con le monete dei principali Paesi: [illegible] [illegible] 3,39 volte le lire [illegible] '73 contro [illegible] per una sterlina l'aumento [illegible] lire è di 1,84 volte (da [illegible] a [illegible] il franco [illegible] 1,33 volte (da 131,5 a 306,795). (Agi)

Gli esperti economici concordano [illegible] previsioni [illegible] Craxi

Fondo Monetario troppo pessimista sul futuro dell'inflazione italiana?

ROMA — E' il governo che [illegible] promesse da marinaio, op[illegible] [illegible] delle più serie istituzioni economiche mondiali si sbaglia? [illegible] polemica [illegible] Bettino Craxi contro il Fondo monetario internazionale [illegible] quanto cresceranno i prezzi in Italia nel 1985 trova il [illegible] seguito nel dibattito politico interno. La previsione pessimistica di inflazione all'11% fatta dal Fmi nei suoi uffici di Washington [illegible] trova molto credito fra gli esperti italiani. Ma ciò non toglie che l'obiettivo posto [illegible] governo, dell'inflazione al 7%, [illegible] [illegible] difficile da raggiungere; e che non [illegible] siano d'accordo. [illegible] nel governo, su come raggiungerlo.

All'Isco, l'istituto pubblico [illegible] in Italia svolge questo tipo di analisi, dice il professor Innocenzo Cipolletta: «*La* [illegible] *che abbiamo fatto poco più di sei mesi fa,* [illegible] un'inflazione al 9% nel 1985, risulta sempre credibile, ovviamente al netto di eventuali [illegible] *che si dovessero prendere, e che potrebbero farla scendere a salire. Per quanto riguarda la parte esterna all'Italia, i fattori inflazionistici che vengono dall'estero, gli ultimi sviluppi confermano l'affidabilità della* [illegible] *previsione*».

Il ministro del Tesoro [illegible] Goria ieri è tornato a ripetere [illegible] raggiungere il 7% [illegible] facile, e che in qualche modo occorrerà intervenire anche sul costo del lavoro. «*Sono proprio preoccupato* — ha detto [illegible] — *non tanto della possibilità di imboccare una strada sbagliata quanto dell'indifferenza che circonda il problema del costo del lavoro*».

E' un'opinione, questa [illegible] ministro democristiano, che non tutti nel [illegible] condividono. Il più autorevole dei rappresentanti de nel governo, il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, [illegible] l'ha presa con i «pessimisti [illegible] po' sospetti». Chi [illegible] apprezzano i risultati già raggiunti nella lotta all'inflazione, e che evidentemente si trovano anche nelle file della maggioranza: «Non c'è davvero bisogno che si corra in soccorso di una opposizione che è già abbastanza forte».

L'obiettivo dell'inflazione [illegible] 7% nel 1985 è [illegible] riconfermato a luglio dal vertice di Villa Madama soprattutto [illegible] volontà di dc e psi, mentre [illegible] e padi [illegible] inclini [illegible] il ritenerlo troppo ambizioso. Ora, nella stesura della legge finanziaria e della relazione previsionale e programmatica per il 1985, alcuni problemi che erano stati accantonati devono essere ripresi in esame. Quello di come crescerà il costo del lavoro è ovviamente uno dei principali.

Quanto al Fondo monetario, già l'anno scorso aveva peccato di eccessivo pessimismo nel valutare [illegible] [illegible] italiana. Aveva previsto [illegible] il [illegible] inflazione prima oltre il 14%, poi [illegible] 13%, di fronte all'obiettivo governativo del 10%. Il risultato finale [illegible] ormai [illegible] può dire, attorno all'11%. [illegible] [illegible] le ipotesi [illegible] dei calcoli del Fmi ci [illegible] la caduta del decreto sulla scala mobile.

Inoltre, [illegible] certo pessimismo [illegible] [illegible] dello stesso modello econometrico del Fmi, molto sensibile ai fattori di squilibrio provocati dai disavanzi pubblici. Questo modello insomma, secondo alcuni esperti, non sarebbe stato capace di cogliere [illegible] peculiarità italiane degli ultimi tempi, cioè l'unione di una politica monetaria rigida [illegible] una politica di finanza pubblica permissiva.

Stefano Lepri

Queste le ipotesi

(Medie annue 1985 su 1984)

FONTE	MESE	PREVISIONE
FMI	Settembre	11,1%
ISCO	Luglio	9 %
OCSE	Giugno	8 %
PROMETEIA	Giugno	11,1%
CER	Giugno	9,7%
CONFINDUSTRIA	Maggio	10,8%
OBIETTIVO DEL GOVERNO		7 %

Dopo Nesi, favorevole anche il presidente del San Paolo

Zandano: «I Bot vanno tassati ma non è il momento adatto»

TORINO — Tassare i Bot? Goria è contrario, ma Nerio Nesi (presidente della Bri) e il pci, pochi giorni fa, si sono detti d'accordo. Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino, è più prudente. Dice: «[illegible] *tassazione dei titoli* [illegible] *Stato, argomento su cui da tempo e in particolare in questi giorni* [illegible] *dibattito, risponde indubbiamente ad un'esigenza avvertita, e fondata dal punto di vista teorico, di realizzare una situazione di trattamento uniforme delle attività finanziarie mettendo* [illegible] *piano i diversi* [illegible] *di emittenti*».

— Ma i titoli di Stato, all'estero, [illegible] non [illegible]?

«*I titoli pubblici, in particolare, sono assoggettati a imposizione fiscale in molti paesi (ad esempio negli Usa e in Germania) e quindi anche in Italia, in prospettiva, si può valutare l'opportunità di* [illegible] *a* [illegible] *analoghe*».

— Quindi, prima o poi, il tema diventerà caldo anche da noi?

«*L'attuale momento congiunturale, dal punto di vista economico e finanziario, non pare essere il momento più opportuno per adottare una tale misura che, per poter raggiungere appieno gli obbiettivi in essa impliciti, richiede di essere introdotta in un contesto* [illegible] *completo controllo e stabilità della situazione complessiva. Infatti, l'attuale prioritaria necessità* [illegible] *collocare ingenti quantità di titoli pubblici, necessari per lo copertura del disavanzo, fa sì che i rendimenti relativi debbano rimanere ai livelli giudicati soddisfacenti dal mercato. Una tassazione degli stessi poi verrebbe inevitabilmente a configurarsi quasi come una partita di giro, nel senso che ad essa dovrebbe corrispondere un parallelo aumento dei tassi nominali tale da riportare i rendimenti finali ai precedenti livelli. E questa non sarebbe un'operazione neutra, in quanto potrebbe venire diversamente interpretata da un mercato che si sta in questo* [illegible] *interrogando sull'andamento dei* [illegible] *prossimi mesi*». g. roc.

Borsa in tono dimesso (l'indice perde 0,02%)

[illegible]NO — [illegible] in tono dimesso e [illegible] perdita [illegible] 0,02% il mercato borsistico di Milano chiude [illegible] settimana caratterizzata da molte incertezze, ma anche da spunti selettivi. Dopo i ribassi dei giorni scorsi e in vista delle scadenze tecniche per la chiusura del [illegible] borsistico di settembre sembrano esserci [illegible] i realizzi necessari ulteriori sfrondamenti sulle posizioni meno garantite.

I realizzi [illegible] hanno [illegible] comunque provocato sbandamenti nei prezzi, dato un assorbimento abbastanza agevole da parte [illegible]. In ripresa [illegible] risultati i valori del gruppo De Benedetti e in particolare le Cir (più 3,4 per cento con il [illegible] di risparmio e più 2,3 con quelle ordinarie) e resistenti le Fiat (meno 0,6 per cento con il titolo ordinario).

Domanda limitata per i Cct a 7 anni

ROMA — Parziale accoglienza da parte degli acquirenti per l'offerta di Certificati di credito del Tesoro settennali all'7,6/1985: su 5500 miliardi offerti ne sono [illegible] sottoscritti 1500.

I Cct avevano un premio di emissione [illegible] 80,75 [illegible] per ogni 100 nominali, pari a un tasso semestrale [illegible] 7,85% e annuale del 16,4% [illegible] non rendita particolarmente interessante.

MONETE E [illegible]

Sterline vecchie	143.000-149.000
Sterline nuove	143.000-149.000
Marenghi it.	117.000-125.000
Marenghi sv.	116.000-126.000
Marenghi fr.	116.000-124.000
Marenghi bel.	112.000-120.000
20 Doll. ave	645.000-665.000
Krugerrand	625.000-635.000
Argento (*)	415-435
Platino (*)	18.220

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,875	17,250
1 mese	17,000	17,375
3 [illegible]	17,125	17,500
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	[illegible]	17,750

A cura [illegible], Consorzio S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE [illegible] 5 - 9	BANCONOTE [illegible] 7 - 9	ESPORTAZIONE (Ufficiali) 5 - 9	ESPORTAZIONE (Ufficiali) 7 - 9	UFFICIALE UIC (Ufficiali - Roma) 5 - 9	UFFICIALE UIC (Ufficiali - Roma) 7 - 9
Dollaro [illegible]	1818	[illegible]	1818,5	1831,2	1819,5	1831,5
Dollaro Usa i. p.	[illegible]	1780	—	—	—	—
Marco tedesco	618	613	617,15	618,65	618,75	618,64
Franco francese	200	200	201,22	200,68	201,21	200,70
Fiorino olandese	543	543	547	548	547,02	546,99
Franco belga	30	30	30,673	30,800	30,667	30,806
Sterlina	2234	2234	2237,2	2238,6	2237,6	2238,6
Lira irlandese	1660	1660	1660,7	1660,5	1660,9	1660,9
Corona danese	156,50	156,50	170	160,56	170,54	170,56
E. C. U.	—	—	—	—	1364	1366,2
Dollaro [illegible]	1678	1375	1366,6	1367,6	1366,9	1367,7
Yen giapponese	7,30	7,80	7,47	7,478	7,47	7,478
Franco svizzero	738	738	741,16	736,86	741	736,85
Scellino austriaco	86	87,25	87,866	87,866	87,866	87,822
Corona norvegese	213	213	216,65	216,34	215,65	216,64
Corona svedese	213	213	216,16	216,86	216,61	216,67
Marco finlandese	290	290	290,16	290,76	290,11	290,72
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,45	11,84	11,662	11,665
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,884	10,861	10,88	10,900
Dinaro taglio gr.	8,50	8,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,50	13,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1400	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/84	15	98,284	13,66
30/10/84	47	96,284	13,66
14/11/84	76	97,211	14,15
30/12/84	113	96,884	14,10
27/1/85	160	94,868	14,25
24/2/85	185	93,553	14,40
30/3/85	220	92,040	14,50
27/4/85	258	91,042	14,60
25/5/85	286	90,025	14,70
29/6/85	291	89,814	14,85
27/7/85	319	88,640	14,85
24/8/85	347	87,374	14,80

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 7-9

ITALIANI		[illegible]	$ 10,50
Centrale	L 10.841	[illegible]	$ 7,50
Indicatte	» 10.284	Euromercato	Lit. 100,51
Interbil	» 10.284	Mobiliarium	$ 13,20
Fondo Imi	» 1328,7	Rendimest Int.	$ 13,27
Fondersel	» 10.000	Rendiest	L 14.720
ESTERI AUTORIZZATI			
Capitalfidi	$ 10,71		
Intl.Fund	$ 11,49		
Fonditalia	$ 20,53		
Int. Securities	$ 8,37		
Tre R	L 10.553		

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei lingotti in $ per oncia)

Mercati	5-9	7-9
Londra	342,50	339,75
Zurigo	342	342
Parigi	338,52	337,21
New York	340,30	340,15
Milano	20.000	20.300
(lire al grammo)		
Hong Kong	341 10	341,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

AZIONI

Quotazioni trattate fuori del Comitato Borsa Milano

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO 7-9	MILANO [illegible]	MILANO Quantità trattate	TORINO 7-9
ALIMENTARI				
Alivar	6400	+ 120	1500	6300
Bonifiche Ferr.	29900	— 50	50	n.q.
Ericsoria	8450	— 40	1240	8500
Fiorio	n.q.	—	—	107
IBP ord.	1900	— 50	500	n.q.
IBP risp.	1900	—	500	n.q.
Milanogr. Vill.	8110	— 40	500	8110
Perugina ord.	1733	— 8	4000	n.q.
Perugina risp.	1680	—	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36800	—	3200	n.q.
Augusta Ass.	911	—	5000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17200	— 450	500	17200
C. Ass. Mi. risp.	8610	+ 50	1400	8600
G. Latina ord.	555	— 4	2000	555
G. Latina priv.	440	—	—	440
FIRA ord.	1210	+ 10	1000	n.q.
FIRA risp.	875	—	1000	n.q.
Generali	38000	— 300	26100	23400
Italia Ass.	8700	— 10	500	n.q.
L'Abeille	30450	— 50	—	n.q.
La Fondiaria	44750	— 70	1700	n.q.
La Previdente d.	13051	— 30	1300	n.q.
RAS	66000	+ 100	5100	66300
SAI ord.	11900	— 10	5000	11850
SAI priv.	12900	—	—	12850
Toro Ass. ord.	11900	— 100	7500	11850
Toro Ass. priv.	8985	— 95	11700	8900
BANCARI				
B. Cat. Veneto	6400	+ 40	5500	n.q.
B. Comm. Ital.	16990	— 10	3250	17000
B.N.A. ord.	6500	—	12500	6700
B.N.A. priv.	3240	— 30	3500	3350
Banco Roma	16500	+ 100	4950	16500
Banco Lariano	3400	— 2	7500	n.q.
Cred. Italiano	9085	+ 15	23000	8980
Cred. Varesino	4000	+ 5	13000	n.q.
Interbanca p.	16695	+ 295	2200	16700
Mediobanca	61000	+ 30	2354	61000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4690	— 70	23000	4700
Burgo priv.	3690	+ 10	9000	3690
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	1985	+ 5	24000	n.q.
Ed. Espresso	8060	— 30	—	n.q.
Mondadori o.	3670	+ 70	3000	n.q.
Mondadori p.	1899	—	2500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1610	+ 1	30000	n.q.
Pozzi Ginori o.	114	—	25000	113
Pozzi Ginori p.	111 50	—	—	110
Sterni ord.	331	—	—	316
Sterni priv.	288	—	—	295
Italcementi o.	49850	+ 250	3400	n.q.
Italcementi p.	41800	— 600	100	n.q.
Unicem ord.	15400	+ 50	2000	15300
Unicem risp.	12730	— 50	—	12900
CHIMICI-GOMMA				
Sasco	4710	+ 60	—	n.q.
Caffaro ord.	809	— 1	10000	n.q.
Caffaro risp.	680	—	5500	n.q.
Fornit. Erba	8100	— 10	5300	n.q.
Fidenza Vetraria	3453	— 27	—	n.q.
Italgas	1901	— 6	63000	1918
Lepetit ord.	26400	—	—	n.q.
Lepetit priv.	25500	—	—	n.q.
Mira Lanza	26318	— 388	150	26200
Montedison	1100	— 10	414000	1100
Pirelli	n.q.	—	—	1500

Titoli	MILANO 7-9	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 7-9
Perlier	6430	— 70	1500	n.q.
Piaggio ord.	1251	+ 6	12000	1255
Piaggio risp.	899	+ 13	10000	900
Rat	1440	+ 35	2000	n.q.
Saffa ord.	5450	— 60	21500	5500
Saffa risp.	5570	— 130	1000	5600
Salag	n.q.	—	—	1150
Stefanel	15300	— 90	600	n.q.
Sviluppo Spa ord.	1770	— 5	200000	1775
Sviluppo Spa risp.	1775	—	30000	1780
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	447	+ 5,75	500000	457
La Rinasc. priv.	33525	+ 325	100000	355
Sifac	1135	+ 17	50000	1135
Standa ord.	5930	— 20	3000	n.q.
Standa risp.	5780	— 30	500	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Attualia priv.	995	— 5	3000	910
[illegible]	8000	— 100	300	n.q.
Autostr. To-Mi	5000	= 30	2000	5000
Retesole	10100	— 11	6000	10200
RAI	23	—	220000	23 50
Nord Milano	1210	— 30	1000	n.q.
SIP ord.	1690	— 3	510000	1690
SIP risp.	1922	+ 17	6500	1910
Tripcovich	5000	— 210	200	n.q.
Selm	2250	= 5	23000	n.q.
Tecnomasio	415	— 5	30000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1371	— 18	5000	n.q.
Agricole Fin. o.	13000	+ 130	200	n.q.
Agricole Fin. r.	12000	—	100	n.q.
Bastogi-Irbe	144	+ 1	400000	145
Bonif. Siele	25300	— 110	1900	n.q.
Borgosesia o.	9000	—	—	9000
Borgosesia r.	3648	— 120	500	3700
Brioschi	883	— 3	10000	n.q.
Buton	2000	+ 20	500	n.q.
Ca Centrale o.	1690	= 10	114000	3000
Ca Centrale r.	1717	— 8	23000	1720
Ca Com. r. 1-7-81	1690	— 25	—	1720
CIR ord.	7490	+ 170	220000	7520
CIR risp.	7500	+ 230	[illegible]	[illegible]
CIR risp. n.c.	4640	= [illegible]	—	[illegible]
Euromobiliare	4950	= 10	33500	n.q.
Fidis	4185	= 80	[illegible]	4100
Fin. Bresc.	4065	+ 25	[illegible]	n.q.
Finmare	35	—	—	n.q.
Finrex	1170	— 8	—	n.q.
Finsider	98	= [illegible]	[illegible]	98
Fiscambi	5300	— 10	—	5300
Gemina ord.	490	+ 3	150000	n.q.
Gemina risp.	529	+ 13	[illegible]	n.q.
GIM ord.	3501	— 30	[illegible]	3410
GIM risp.	3177	+ 2	3000	2170
IFI priv.	4630	— 30	60000	4620
IFIL ord.	5300	— 25	[illegible]	5330
IFIL risp.	4061	— 64	4000	4090
Iniziative Ind.T.A.	34000	— [illegible]	200	n.q.
Investimenti	2784	— 30	30000	2750
Italmobiliare	30540	— 60	2325	n.q.
Mittel	1215	—	—	1200
Partec. Finanz.	1000	+ 60	[illegible]	n.q.
Pirelli & C.	3000	— 33	24500	[illegible]
Pirelli S.p.A. o.	1740	— [illegible]	[illegible]	1730
Pirelli S.p.A. r.	1755	+ 10	10000	1730
Rejna ord.	14350	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3810	+ 40	—	n.q.
[illegible]	1940	— 30	5000	2000
Sabiaposvoli	290	—	[illegible]	290
SME	721	+ [illegible]	1665000	700
SNI [illegible]	2190	—	15000	2220
Sol risp.	1515	+ 10	2000	[illegible]
STET ord.	2090	—	101000	[illegible]

Titoli	MILANO [illegible]	MILANO Variaz.	MILANO Quantità	TORINO 7-9
STET risp.	1962	+ [illegible]	12000	1995
Terme Acqui	307	—	3000	n.q.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Attività imm.	2550	— 20	1000	[illegible]
B.C.I. ord.	726	+ 4	63000	[illegible]
B.C.I. risp.	579	+ 13	14000	[illegible]
Cogolar	1716	— 1	[illegible]	n.q.
Cem. Ac. Roma	[illegible]	+ 0,75	—	120
De Angeli-Frua	[illegible]	— 8	4000	n.q.
Gen. I. Sapone	781	+ 1	10000	[illegible]
I.C.I. ord.	2214	+ 1	[illegible]	n.q.
I.C.I. risp.	2200	+ 10	[illegible]	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1400
Ipivisi	15000	— 530	3000	15500
La Milano C. o.	5500	+ 40	2000	n.q.
La Milano C. r.	5320	—	1000	n.q.
Risanam. ord.	5400	—	[illegible]	5500
Risanam. risp.	5490	—	—	[illegible]
Sirio	3400	+ 1	23000	3500
MECCANICI-AUTO				
Castegnetti	n.q.	—	—	1730
Danieli	3775	—	10000	n.q.
FIAT ord.	4311	— 25	450000	4304
FIAT priv.	3470	— 10	410000	3460
Gilardini	11200	—	3000	11300
Franco Tosi	[illegible]	— 20	300	n.q.
Magneti M. o.	1210	— 2	14000	[illegible]
Magneti M. r.	1210	— 10	[illegible]	1240
Olivetti ord.	8781	+ [illegible]	270500	8779
Olivetti priv.	5925	— 24	6000	5950
Olivetti risp.	5700	—	[illegible]	5720
Odv. r. 1-7-82 s.c.	[illegible]	+ [illegible]	112500	[illegible]
Saeta ord.	4030	+ 120	36500	[illegible]
Saeta priv.	3680	+ 70	6000	[illegible]
Westinghouse	20850	—	100	20800
Worthington	2111	— 20	20000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Iser	261	+ 6	—	n.q.
C. Metal. Ital.	5640	+ 47	—	n.q.
Dalmine	420	— 1	500000	425
Falck ord.	2303	—	4000	n.q.
Falck risp.	2280	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
[illegible]	—	—	—	—
Ilssa-Viola	835	—	—	n.q.
La Magona	5805	+ 15	—	n.q.
Pertusola	486	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10000
Trafilerie	3300	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	4285	+ 0,23	500000	n.q.
Canteri	3660	+ 30	[illegible]	[illegible]
Cucirini	1321	— 10	—	n.q.
Cucirini 1872	2340	—	—	n.q.
Eliolona	840	— 30	[illegible]	n.q.
Finac ord.	2300	—	—	6100
Finac risp.	5400	—	—	5300
Linificio ord.	1755	— 15	30000	n.q.
Linificio risp.	993	+ 13	10000	n.q.
Marzotto ord.	1499	— 6	2000	n.q.
Marzotto risp.	1530	—	1000	n.q.
Olcese Venez.	42	—	100000	n.q.
Rotondi	11500	—	—	n.q.
Unione Manif.	nosp.	—	—	n.q.
[illegible]	3135	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1585	+ 15	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1601	—	—	n.q.
Acque Potabili	2300	+ 10	500	2330
Cigahotels	2511	— 40	[illegible]	3810
Jolly Hotels	4755	+ 1	—	n.q.
Pacchetti	54 50	— 0 75	—	57
Treves	16770	+ 50	1000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	[illegible]	Titoli	Milano	Torino	Titoli	[illegible]	Torino
TITOLI DI STATO			OBBLIGAZIONI								
C.C.T. 1/11/84	100 05	[illegible]	Enel 6% 60/85 I	98 90	99 40	CCOP Int. ex 7% 78/85 I	81 60	81 30	S. Paolo s.p. 5%	99 10	99
C.C.T. 1/12/84	100	[illegible]	Enel 6% [illegible]	94	93 70	CCOP Int. ex 7% 71/85 II	81 70	79 80	S. Paolo s.p. 7%	75	74 50
C.C.T. 1/1/85	100 15	100 25	Enel 7% 71/86	97 60	97 10	CCOP Int. ex 7% [illegible]	79	78 30	S. Paolo s.p. 8%	83 30	83 30
C.C.T. 1/2/85	100 30	100 21	Enel 7% 72/87 I	96 90	94 90	CCOP Ass 7% 72/85 I	98 60	96 15	S. Paolo s.p. 8% 75/90 Ex	100 90	101 15
C.C.T. 1/3/85	100 40	100 41	Enel 7% 73/83	99	98 90	CCOP Ind. 8% 80/88 I	87 30	88	S. Paolo s.p. 12% 77/92 I°	94	94 50
C.C.T. 1/4/85	100 25	100 20	Enel 12% 78/88	97 70	97 20	CCOP Ind. 7% 72/85 II	[illegible]	98	S. Paolo s.p. 12% 77/92 II	94 50	94 50
C.C.T. 1/5/85	100 50	100 50	Enel 12% 80/87	97 85	97	CCOP 8% 77/87	94 50	95 20	S. Paolo s.p. TV 81/91 10°	101 50	101
C.C.T. 1/6/85	100 60	100 60	Enel 77/84 ind. II	147 10	146 90	CCOP 8% 71/91	91 70	88 50	S. Paolo s.p. TV 81/91 10°	101 50	101 70

S'apre a Torino Esposizioni la decima edizione della rassegna

Per nove giorni capitale del «Caravan Europa 84»

Su 55 mila metri quadri, [illegible] espositori - In Italia 3 roulottes ogni mille abitanti

Il mercato dei veicoli da campeggio si va risollevando anche [illegible] molte le novità al Salone

Per nove giorni Torino diventa punto [illegible] riferimento per gli oltre 200 [illegible] proprietari di caravan e i circa 40 mila che posseggono un autocaravan nel [illegible] Paese: da oggi e fino al 16 settembre a Torino Esposizioni c'è Caravan Europa 84. Una [illegible] ormai giunta alla [illegible] edizione e che rappresenta il [illegible] la analoghe manifestazione che si tengono nel continente.

E' doppiamente importante, quest'anno, perché sono ben 264 gli espositori arrivati da tutto il mondo per mettere in vetrina la loro produzione migliore di [illegible] motorhome [illegible]

Ma non basta, perché, parallelamente a *Caravan Europa 84*, [illegible] 5° padiglione, si tiene *Tendeurope 84*, alla seconda edizione, completamente dedicato alle tende, ai carrelli-tenda e [illegible] accessori da campeggio

Insomma, tutto ciò che è alternativo all'albergo e [illegible] pensione al mare e in montagna, con annessi e connessi, è presentato in mostra a [illegible] metri quadrati, a disposizione [illegible] pubblico dalle 9,30 alle 22,30, tranne che dal 10 al [illegible] settembre, giorni in [illegible] il salone è riservato agli operatori del settore. L'ingresso costa 4 mila lire

«*Il mercato* [illegible] *veicoli da campeggio dopo un periodo di crisi si sta risollevando anche in Italia (3* [illegible] *ogni mille abitanti)* [illegible] *ancora lontani* [illegible] *diffusione della Francia (17 ogni mille), dell'*[illegible] *ogni 1000) e* [illegible] *molti altri Paesi europei*» spiegano all'unisono [illegible] ministratore delegato di Torino Esposizioni, ing. Bertolotti, e i rappresentanti dell'Anfia, l'associazione che raccoglie la stragrande maggioranza delle aziende produttrici in Italia.

Quali le ragioni di [illegible] divario? «*L'insufficienza dei campeggi e la carenza di leggi che regolamentino il settore. E' indispensabile, ad esempio,* [illegible] *tempo ribadito il diritto* [illegible] *i veicoli completamente autonomi* [illegible] *circolare all'interno dei Comuni e sostare* [illegible] *eppoile* [illegible] *cittadine,* [illegible] *eriviene nel resto d'Europa. Invece, ci sono amministrazioni* [illegible] *che, armate di divieto di sosta, negano questo diritto*».

Accanto alle [illegible] mente specializzate negli allestimenti, [illegible] Salone sono presenti Fiat, Ford e Iveco che propongono [illegible] meccaniche studiate e realizzate [illegible] essere utilizzate esclusivamente a fine turistico. Nel [illegible] i veicoli *completamente autonomi* [illegible] *circolare all'interno dei Comuni e sostare* [illegible] *eppoile* [illegible] *cittadine,* [illegible] *eriviene nel resto d'Europa. Invece, ci sono amministrazioni* [illegible] *che, armate di divieto di sosta, negano questo diritto*».

Accanto alle [illegible] mente specializzate negli allestimenti, [illegible] Salone sono presenti Fiat, Ford e Iveco che propongono [illegible] meccaniche studiate e realizzate [illegible] essere utilizzate esclusivamente a fine turistico. Nel [illegible] settore [illegible] numerose [illegible] novità: dalla Rotier che presenta un modello superleggero, la *Vivo 360*, particolarmente adatto per le [illegible] piccola cilindrata, ai modelli inediti, *Chiese d'oro* e *Polo*, della Laika, all'Arca che propone due nuove caravan per [illegible] realizzazione delle [illegible] sono stati scelti parametri comuni, lasciando all'ordinamento degli spazi interni a [illegible] maggior numero di posti-letto la differenza fra i [illegible]

Svolta nelle indagini sul commerciante in [illegible] ai banditi da gennaio

Sette arresti per Castagno

Sconosciuti i motivi [illegible] hanno indotto il magistrato a firmare gli ordini di cattura - Giovedì scorso, sull'Aspromonte, i carabinieri intercettano due [illegible] sospette - Una fugge (sopra c'era il rapito?); sull'altra sono bloccati 4 uomini - Altri tre fermati poco dopo - Tutti trasferiti a Torino

Svolta clamorosa nel rapimento dell'anziano re della pasticceria Pietro Castagno [illegible] gennaio [illegible] mano di banditi. Sette persone, arrestate la [illegible] di giovedì dalla scorsa settimana in Calabria, sono state [illegible] associate [illegible] sostituto procuratore [illegible] di concorso nel sequestro. Forse, proprio quel giovedì, Castagno è stato per pochi attimi vicino alla libertà: probabilmente [illegible] nell'auto che su [illegible] stradina [illegible] Natile Nuovo e [illegible] Vecchio, due paesini ai piedi dell'Aspromonte nell'entroterra di Locri, ha forzato un posto di blocco dei carabinieri ed è riuscita a scomparire.

I catturati risiedono tutti a Natile Nuovo: [illegible] i cugini Pipicella (entrambi si chiamano Vincenzo), i fratelli Francesco, Giuseppe, Pietro e Sebastiano Ietto e Pietro Callipari. Ufficialmente sono muratori e meccanici: qualcuno [illegible] lavorato di recente a Torino (sempre lavori saltuari) altri sono sicuramente pendolari tra il Sud e la nostra città.

Sono stati [illegible] l'altro ieri dalla Calabria, gli inquirenti sospettano che abbiano partecipato, a vario titolo, anche ad altri rapimenti compiuti [illegible] 'ndrangheta in Piemonte e in Lombardia nel 1981 e '82.

Quali prove abbiano in mano carabinieri e magistratura non [illegible] si sa: il «segreto istruttorio» è strettissimo: gli arrestati dovrebbero però essere [illegible] manovali della banda, incaricati di tenere i contatti con [illegible] famiglia dell'ostaggio. I Castagno hanno già [illegible] [illegible] di circa un miliardo, [illegible] fine di agosto avrebbero ricevuto un nuovo messaggio dei sequestratori (una scritta e una fotografia).

Forse i sette arrestati sono stati bloccati proprio mentre tornavano al paese dopo aver consegnato [illegible] e fotografia. Ma è più probabile [illegible] siano stati presi mentre trasferivano Castagno da un nascondiglio all'altro. E questa ipotesi solleva interrogativi angosciosi: è ancora vivo l'ostaggio? Se sì, [illegible] cosa faranno adesso i carcerieri?

[illegible] che in Calabria le indagini (perquisizioni, battute in montagna, posti di [illegible] siano [illegible] rallentate proprio per indurre i banditi a [illegible] l'anziano commerciante senza dover [illegible] troppi rischi.

[illegible] si sa [illegible] [illegible] in cui [illegible] stati arrestati i 7 presunti mancosti. L'unico punto fermo: il [illegible] di giovedì scorso [illegible] pattuglia di [illegible] binieri (tre militari e un sottufficiale) intima l'alt, lungo i tre chilometri che [illegible] Nuovo da Natile Vecchio, a [illegible] *Renault* la macchina rallenta, poi accelera di colpo, un carabiniere lascia partire una raffica, i proiettili centrano [illegible] gomme della *Renault* che sbanda e si blocca. Dalla [illegible] schizzano fuori quattro ombre, tentano la fuga [illegible] campagna, nella fretta abbandonano sui sedili una mitraglietta *Jager* ed una *Polaroid* (quella che ha scattato le immagini [illegible] Castagno in catene?). Due sono subito presi, gli altri vengono [illegible] della [illegible].

La *Renault* precedeva, quasi andasse in avanscoperta, una *Alfasud* che, approfittando del trambusto, riesce a superare indenne la pattuglia di carabinieri e si dilegua nel buio. [illegible] proprio su questa [illegible] c'era l'ostaggio torinese.

Non è stato reso noto il [illegible] del proprietario della *Renault*. Si tratterebbe di un giovane che adesso si trova in stato di fermo in una caserma dei carabinieri: vi era andato proprio la sera di giovedì, qualche ora dopo i fatti di Natile, per [illegible] «Mi hanno rubato la macchina, ma ne sono accorto solo adesso». Un breve accertamento e gli inquirenti gli hanno chiesto: «Ma, e lei, la macchina la rubano con le chiavi nel cruscotto? Come mai è venuto solo adesso a dirci del furto?». L'altro ha taciuto e in silenzio s'è lasciato condurre in camera di sicurezza.

Posti di blocco e controlli in città

Per [illegible] notte, i carabinieri [illegible] Gruppo Torino hanno stretto la città in una morsa [illegible] posti di blocco; centinaia le persone e le auto controllate; numerosi giovani fermati per accertamenti

Una lettera del ministro Gullotti

La pista prova nella Mandria

La Regione: «L'accordo è che [illegible] Fiat adegua l'impianto: poi se [illegible] andrà, cederdoci l'area»

Dopo [illegible] sollecitazione dell'on. Costa a trovare un'altra area [illegible] [illegible] prova della [illegible] in modo da rendere [illegible] possibile l'apertura della [illegible] corsia sull'autostrada Torino-Savona nel tratto Carmagnola-Marene, la domanda è: a che punto è la pratica del richiesto ampliamento della pista della Mandria?

Il problema è da [illegible] all'esame della Regione sulla base di un accordo: [illegible] Regione [illegible] l'ampliamento della pista e la Fiat si impegna a trasferirla, entro un adeguato [illegible] di anni, in un'altra località scelta in accordo con [illegible] Regione, alla quale cede tutta l'area attualmente occupata alla Mandria: 1 milione e mezzo di metri quadrati circa

Subito ci sono state polemiche: in questi giorni è giunta in piazza Castello una lettera del ministro dei Beni culturali, Gullotti, inviata anche alla Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici. Il ministro equipara il problema pista ad un altro, relativo a una lottizzazione edilizia, e «*conferma il parere negativo*» [illegible] entrambi perché «*in contrasto con i più generali e recenti* [illegible] *tutela* [illegible] *estica*». «*Non è pensabile* — commenta — [illegible] *compromissione anche parziale della tenuta di caccia*».

Il presidente della Regione, Viglione, reagisce. «*Ho l'impressione che* [illegible] *navighi nell'equivoco. A Roma forse pensano che la Fiat voglia insediare adesso alla Mandria, invece vi si trova da almeno trent'anni. Ci siamo dichiarati disponibili a una razionalizzazione dell'attuale pista per due motivi: primo, la possibilità di liberare* [illegible] *corsia autostradale; secondo, l'acquisizione di 1 milione e mezzo di metri quadrati che aumenterebbe l'area del parco regionale*».

Ora la Regione chiederà spiegazioni al ministero esprimendo comunque una preoccupazione: «*Bloccando tutto si mantiene la situazione tale e quale. Noi perderemo un'ampia fetta di parco e* [illegible] *Fiat non potrà adeguare i propri impianti* [illegible] *esigenze della tecnica. Ne riteniamo che il governo possa agire d'autorità, perché* [illegible] *Italia non è ancora smembrata. Ravviene* [illegible] *colpo* [illegible] *struttura attiva da oltre* [illegible] *anni e al servizio di un'utenza che occupa 300 mila persone*».

Tragico epilogo di una giornata di pesca tra Casalgrasso e Lombriasco

Cerca di salvare la sua ragazza ma annega nelle acque del Po

Studente universitario, 22 anni - [illegible] lanciato in aiuto della giovane quando l'ha vista scomparire [illegible] [illegible] buca - La corrente l'ha trascinato sul fondo - Lei tratta a riva da altri due pescatori

Laura Antonello, [illegible] anni

Erano andati a pescare lungo il Po, tra Casalgrasso e Lombriasco. [illegible] lui, 22 anni. È morto annegato mentre tentava di salvare la sua ragazza. Lei, 19 anni non ancora compiuti, è rimasta per qualche minuto aggrappata — stravolta e urlante — a un legno che spuntava dall'acqua, finché due uomini l'hanno sentita e tratta a riva. E' fuori pericolo, ricoverata [illegible] stato [illegible] choc all'ospedale di Carignano.

Mario Casale, via Filadelfia 241, iscritto alla Facoltà di medicina, e Laura Antonello, [illegible] Brunelleschi 7/9, anche lei studentessa, si conoscevano [illegible] un [illegible]. «*Lui era appassionato di pesca e pian piano aveva trasmesso la stessa passione a lei*» raccontava ieri sera il padre di Laura rientrando a casa con il maglione e la borsa che la figlia aveva deposto sulla riva prima di scendere in acqua.

[illegible] mattinata i due giovani lasciano Torino con la Fiat Panda di lui. Raggiungono il ponte di Casalgrasso, costeggiano [illegible] il fiume, poi posteggiano l'auto. A piedi s'inoltrano sulla riva sinistra, tra pioppeti e sentieri.

Nel territorio [illegible] Lombriasco, dove il fiume curva a sinistra e dopo [illegible] metri a destra, in un angolo solitario e silenzioso, Laura e Mario, con gli stivaloni di gomma fino alla vita, scendono in acqua, lei si dirige verso il centro del fiume. D'improvviso scivola: sotto [illegible] lei si è spalancata una buca. Mario si lancia, [illegible] raggiunge: «*Ho sentito le sue mani alle mie spalle, come mi spingesse via di lì*».

E, la corrente la trascina [illegible] Laura [illegible] riesce ad aggrapparsi a un legno che spunta dall'acqua. Ma Mario è ormai [illegible] fondo, imprigionato [illegible] stivaloni pieni d'acqua, inghiottito [illegible] melma. Laura urla, e il grido arriva a due pescatori torinesi, Sergio Mascellari, 36 anni, via Padova 7, e Carlo Formicola, 35 anni, via [illegible] 3: «*In un primo momento abbiamo pensato a uno* [illegible] *oppredita*». Si precipitano lungo il sentiero, scorgono la giovane, la raggiungono e la portano a riva, la coprono con i loro abiti, chiedono [illegible]

Poco dopo Laura è all'ospedale di Carignano. Intanto i sommozzatori dei vigili del fuoco, chiamati dai carabinieri di Pancalieri e Racconigi, calano [illegible] fiume il gommone, s'immergono più volte, per ore, ruotano intorno al canotto e svolgono di volta in volta [illegible] spago che segnala [illegible] il cerchio delle ricerche si allarga.

A dieci metri da quel canotto, il fratello di Mario assiste alle operazioni, intervistato verso le 19,30: ormai [illegible] la [illegible]. Si dirada anche la piccola folla accorsa nel primo pomeriggio.

«*E dire che oggi avevamo deciso di andare a pescare da un'altra parte* — borbottano Mascellari e Formicola —. *Poi ci siamo detti: andiamo sempre lì, andiamoci anche questa volta. Meno male, almeno lei l'abbiamo tirata fuori. Ma lui...*». E vanno all'ospedale di Carignano, per chiedere notizie [illegible] Laura e riprendere gli abiti [illegible] cui l'avevano coperta.

Le norme regionali a tutela della selvaggina

Cacciatori in montagna uno solo ogni 90 ettari

Nel «comparto» Val Chisone e Germanasca 400 richieste (su 900) sono state respinte - Altrettanto è capitato in altre vallate

Saranno più di quattrocento [illegible] doppiette che non spareranno all'apertura [illegible] caccia nelle valli Chisone e Germanasca. Il motivo è da attribuire all'entrata in vigore della [illegible] normativa che regola l'attività venatoria. [illegible] quest'anno infatti, per ogni novanta ettari di terreno in montagna è previsto un solo cacciatore. Sono sorti i «comparti», che prevedono il [illegible] mero chiuso. Ciò viene fatto per evitare [illegible] spopolamento [illegible] selvaggina in via di estinzione e [illegible] (solitamente ripopolabile.

[illegible] negli anni passati esisteva nella [illegible] montana un certo controllo sul numero di cacciatori. Infatti, per poter esercitare l'attività venatoria bisognava far parte di un consorzio. Avevano diritto a formarlo gli abitanti del luogo e conoscenti venuti [illegible] alcuni casi anche da altre [illegible] gioni. Adesso sono [illegible] nei «comparto». I [illegible] e gli appartenenti [illegible] vecchi consorzi. Tutto ciò, spiega il presidente del comparto Val Chisone e Germanasca, Ingegner Pier Giuseppe Daviero, «*ha creato il malcontento in quella fascia di cacciatori che prima si vedevano esclusi dal comparto ed ora continuano ad esserlo anche* [illegible] *comparti. Inoltre, mentre negli anni passati i consorzi partivano all'attacco* [illegible] *di Roure,* [illegible] *ai mille metri,* [illegible] *il comparto parte dal comune di Perosa, a pochi chilometri da Pinerolo*».

La [illegible] di ammissione pervenute sono state circa novecento. Molti cacciatori di Torino e Pinerolo, dopo [illegible] in Val Sangone e in [illegible] Pellice, luoghi dove il numero chiuso è stato presto raggiunto, si sono indirizzati alla Val Chisone, ma dovranno [illegible] [illegible] caccia [illegible] camoscio e [illegible] cinghiale per scendere [illegible] le pianure, dove il parametro un cacciatore per ogni dieci ettari in pratica non porta al numero chiuso.

L'istituzione [illegible] comparto, oltre a tener conto dell'effettiva disponibilità [illegible] sona — ne fanno parte, infatti, [illegible] locali, gruppi di naturalisti e di coltivatori — prevede che tutte le quote versate dai cacciatori vengano ridistribuite localmente per un miglior ripopolamento e riqualificazione della fauna. Si mira quindi, quest'anno, ad [illegible] svolgimento dell'attività [illegible] nel [illegible] rispetto dell'ambiente.

★ Si è riunito ieri il direttivo regionale Cgil che ha discusso i temi del salario, contrattazione, consultazione, riforma pensioni. Il segretario [illegible] Camera del lavoro [illegible] Torino, Emanuele Ferrio, è stato eletto alla segreteria regionale.

Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi è favorevole [illegible] ristrutturazione dell'edificio [illegible] Nizza 151 (istituto ciechi) che prevede servizi per il quartiere, utili al tempo stesso agli handicappati della città ai fini [illegible] loro inserimento.

Questa è [illegible] di parziale [illegible] che in un comunicato ha ribadito di concordare con le scelte dell'amministrazione comunale. In particolare, l'Unione ciechi conferma «*la sua netta preferenza per l'inserimento dei bambini non vedenti nella scuola normale*» e assicura che «*continuerà a battersi per la chiusura della scuola* [illegible] *speciale per ciechi*» ritenuta un'istituzione «[illegible] *crudelistica*».

Incendiarono un negozio: 3 arresti

Il 7 maggio scorso in via Fiano - Ignoti versarono benzina sulla porta di una pettinatrice, si pensò al racket - Dopo quattro mesi di indagini fermati l'ex amico della donna e due complici - Una vendetta?

Enrico Doro e Fabrizio Bordarin arrestati dalla Mobile

La notte del 7 maggio una violenta esplosione creò panico fra le nove famiglie di via Fiano 17. Qualcuno [illegible] versato benzina sulla porta di un negozio di pettinatrice. I vigili del fuoco posero in salvo due bimbe, con i primi segni di intossicazione. Tutti pensarono ad un attentato del racket. Quattro mesi di indagini, gli agenti della mobile hanno identificato gli autori, tre giovani, uno dei quali ex amico della contitolare del negozio: non si trattava di racket, ma di vendetta.

Sono Mario Pipicella, 25 anni (già in carcere), Enrico Doro, 26 anni, via Zumaglia 69, e Fabrizio Bordarin, 20 anni, via Lessona 28 bis. [illegible] ultimi due sono stati arrestati ieri pomeriggio, su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Marabotto. Per tutti l'imputazione è concorso in incendio aggravato.

Le titolari del negozio, Laura De Meglio, 21 anni, e Angela Sferrazza, 18 anni, [illegible] re: «*Non abbiamo mai avuto minacce, abbiamo il locale da* [illegible] *anno, gli affari vanno bene*». Quella notte [illegible] passanti videro tre giovani fuggire, pochi istanti prima dell'esplosione. Uno fu fermato dagli agenti: era il Pipicella. Amico della [illegible] Meglio, disse: «*Stavo passando di lì, per andare a casa*».

Il capo della mobile, Sassi, intuì che mentiva: decise di [illegible] libero, ma disse [illegible] suoi collaboratori di seguirlo. Appostamenti, indagini: gli agenti del dott. Paroni, che dirige la speciale sezione antiracket, hanno scoperto che era amico del Doro e del Bordarin, i cui connotati corrispondevano perfettamente a quelli di due dei giovani visti fuggire quella notte. A questo punto il Pipicella è stato nuovamente fermato: interrogato, è caduto in contraddizioni, di qui il suo arresto.

Il magistrato, in base agli elementi dell'inchiesta, ha firmato gli ordini di [illegible] anche per Doro e Bordarin: sono stati fermati ieri. Secondo le indagini versarono benzina e ceralacca sulla porta del negozio, per vendetta: Laura De Meglio, una delle contitolari, conosceva il Pipicella, un litigio aveva messo fine alla [illegible] relazione. Quella [illegible] i [illegible] amici volevano «*dargli una lezione*». Le fiamme misero in pericolo una quindicina di persone: due bimbe, [illegible] Eleonora Miniello, 2 e 3 anni, furono salvate con le autoscale, dopo che si erano rifugiate [illegible] la mamma sul balcone: il loro alloggio, al primo piano, [illegible] ormai saturo di fumo.

Specchio dei tempi

«Speravo che sui prestiti intervenisse un direttore [illegible] banca» - C'è un altro stabile pericolante? - Parola di carrozziere - Invito alla prudenza sulle strade - Un telegramma: più di 24 ore per 500 metri

Un lettore [illegible] scrive:

«*Dopo il lettore che riferiva l'esperienza fatta in un Istituto Finanziario relativa a un prestito, mi aspettavo la risposta di un direttore di banca che, avendo ricevuto l'invito di un ministro finanziario, per maggiore chiarezza nei rapporti banca-cliente dicesse che in [illegible] la banche [illegible] possibilità di ottenere in tempo breve, precisando il numero dei giorni, [illegible] qualsiasi premio commisurato alla possibilità del cliente e dalla garanzia da lui fornita.*

«*Invece nulla; abbiamo letto la risposta di un altro lettore che riferiva la sua migliore esperienza presso un altro istituto.*

«*La sola esistenza di questi è [illegible] una dimostrazione che le banche non funzionano [illegible] dovrebbero o che preferiscono la clientela [illegible] grossi, dei grossi prestiti [illegible] respingono magari [illegible] più [illegible] in modo diretto che indiretto a [illegible] meno spesa di personale: ma allora i loro limiti [illegible] dovrebbero ridursi a lo piaga dello strozzinaggio 'chi la combatte? Se le banche offrissero servizi veloci e comprensivi per [illegible] loro clientela, non esisterebbero più avvisi "Affari e Capitali"*.

«*Una qualsiasi persona va all'agenzia [illegible] propria banca o di qualsiasi banca [illegible] non ne ha una, parla con il funzionario addetto o con il direttore, che dovrebbero [illegible] essere sempre gentili e umani e non sempre lo sono, fornisce tutti i dettagli che gli [illegible] [illegible] richiesti e dovrebbe [illegible] modo assoluto avere [illegible] risposta in cinque giorni e il denaro in sette-otto. Il direttore di agenzia dovrebbe [illegible] i poteri [illegible] per fare l'istruttoria, prendere informazioni, dare la risposta e concedere il prestito, [illegible] accentrare [illegible] sulla [illegible] centrale della città, se non addirittura della [illegible]*

«*Perché [illegible] [illegible] conto che molta persona solidi mezzi non ne hanno [illegible] dare, ma ne vorrebbero [illegible] prestito a un [illegible] onesto e [illegible] umilianti e lenti burocratici?*».

[illegible] Perrero

Un lettore ci scrive:

«*Circa quattro anni fa firmai, con numerosi abitanti di via Aosta e via Mario Clemente, una petizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comune la pericolosità [illegible] [illegible] Aosta 51, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In sei mesi a Torino 71 casi di adozioni internazionali

I figli venuti da lontano

Sud e Centro America, India, Filippine - «Avere in famiglia un bambino abbandonato del Terzo Mondo è una magnifica esperienza vissuta sempre più coppie» dice l'ing. Pagliero, presidente della «Nova» - Altre 353 richieste presentate al Tribunale dei Minori

Sono molte le famiglie che hanno già adottato un bimbo nero

«E' il più nobile superamento delle barriere e dei pregiudizi razziali. Adottare un bimbo abbandonato del Terzo Mondo è una magnifica esperienza vissuta da sempre più coppie: a Torino già 71 quelle che hanno dato, solo nei primi sei mesi di quest'anno, una famiglia a un bambino dell'Asia, del Sud e del Centro America. In tutto il 1983 erano state 65. L'adozione internazionale è in grande espansione, ben 353 torinesi hanno chiesto al tribunale dei minori di poter diventare genitori: un piccolo terzo come il carbone a cui gli occhi a mandorla o dal viso indio.

L'ingegnere Giuseppe Pagliero coniuga l'entusiasmo di papà adottivo di un bambino brasiliano e di uno indonesiano al piglio manageriale di fondatore e presidente di una nuova associazione che, gratuitamente e senza alcuno scopo di lucro, opera perché un numero sempre maggiore di creature destinate alla solitudine di orfanotrofi sperduti in terre affamate abbiano un padre e una madre.

L'associazione si chiama «Nova» (Nuovi orizzonti per vivere l'adozione), ha sede in via Racconigi 152, il numero di telefono (non figura ancora sull'elenco) è 337789. E' composta da una ottantina di famiglie che hanno adottato uno, chi due bambini del Terzo Mondo (alcune pur avendo già uno o più figli propri). In questi mesi ha aiutato alcune coppie a coronare il sogno di trovare un figlio: ne sta pilotando altre 14 verso l'adozione.

Spiega l'ing. Pagliero. *«Noi non siamo un'agenzia, vogliamo solo, come genitori presso gli enti delle Nazioni in cui vengono adottati i bimbi, quelle famiglie che il tribunale dei minori, con una procedura accurata e lunga parecchi mesi, ha dichiarato idonee all'adozione internazionale. Nostre coppie sono partite in agosto per Costa Rica, Brasile ed Ecuador, il loro turno toccherà a Sri Lanka e a El Salvador. Per noi è essenziale che i nuovi genitori comincino ad amare e conoscere il figlio loro assegnato dovegli è nato. Non tutte queste coppie sono torinesi, alcune abitano a Genova, Mantova, Bologna, Ancona, Roma o Catania, dove esistono sedi della Nova.*

Oltre che negli Stati sud e centroamericani citati, l'associazione opera nelle Filippine, in India e Indonesia. L'ing. Pagliero garantisce che la *Nova* vanta restanti rapporti con le ambasciate, i consolati, i ministeri dell'assistenza sociale, i tribunali dei minori e tutti questi enti e gli istituti religiosi e laici locali che ospitano i piccoli adottabili. *«Un rapporto fitto con le istituzioni è sinonimo di sicurezza, evita intoppi, delusioni, certi fenomeni squallidi».*

Ecco, è vero che esiste un triste mercato con tanto di tariffario per bimbi? E' vero che, appunto per la presenza di speculatori, questo tipo d'adozione è riservato solo ai ricchi? E' vero, infine, che ad casa si rivolgono solo coloro che non essendo riusciti ad ottenere un bambino italiano s'adattano a prenderne uno di lontano?

Oltre che dall'ing. Pagliero, le risposte vengono pure dall'ing. Ugo Revello, consigliere della *Nova* e padre di un bimbo indonesiano. *«E' falso che solo i ricchi possano adottare un bambino del Terzo Mondo. Certo, tutte le pratiche, il viaggio sul posto, la permanenza (almeno 15-20 giorni) costano, mediamente sei-sette milioni delle famiglie non assistite sono nell'oro, più della metà ha contratto perstiti: tra le coppie che stanno per partire alla volta del Salvador e di Sri Lanka una è composta da un metalmeccanico e una cassiera, un'altra da un operatore ed una cameriera. Che il mercato nero esista è indubbio, basta volerlo».*

Come? *«Passando sempre e solo per gli enti autorizzati. Del resto lo più sono prese coppie che seguono propri e certe agenzie col risultato finire in mano a speculatori, avvocati che per occuparsi delle complicate procedure chiedono patrimoni. E' vero, invece, che la maggior parte di coloro che chiedono il nostro aiuto hanno già tentato invano (perché ci sono sempre meno bambini adottabili) di avere un piccolo italiano. Naturale qualcuno abbia remore e paure al pensiero di diventare genitore di un bimbo di colore».*

Conclude l'ing. Pagliero: *«Remore e paure sono però sempre state superate, non nulla le nostre coppie segnono per mesi corsi preparatori all'adozione tenuti da psicologi, pediatri e da chi ha già adottato. E' comunque successo qualche famiglia non abbia superato i dubbi ed abbia rinunciato. Teniamo anche corsi post-adozione, sempre quanti problemi (quasi sempre banali e subito sentiti come terribili) insorgono».*

Claudio Giacchino

Il modulo per l'autodichiarazione dei redditi

Quel foglietto verde che turba i pensionati

Indagine dell'Inps 30.000 destinatari dell'assegno sociale

Il foglietto il verde, si chiama burocraticamente *Red fegr*, accompagna l'assegno pensione e viene consegnato questi giorni a 30 mila pensionati a Torino e provincia. Il modulo, destinato a creare grattacapi e preoccupazioni al piccolo esercito di anziani, è lo strumento utilizzato dall'Inps, su indicazione del ministero del Lavoro, per appurare se il possessore della pensione sociale abbia diritto a riscuoterla.

I pensionati sociali già ultimi giorni, nullatenenti e il coniuge un reddito inferiore ai 7 milioni. Devono autodichiarare il reddito per il '84 e quello del coniuge; nel che il marito o la moglie superi il tetto dei sette milioni, tra non raggiunga i 10 milioni annui, la pensione spetta egualmente, ma in misura ridotta.

L'Inps procede periodicamente a verifiche sui titolari pensioni sempre attraverso le autodenunce; quest' tocca ai pensionati sociali che sono i più reddito e che rischiano, se sede Inps fine il compilato e con firma autenticata, di non ricevere più la pur pensione (400 mila lire per due mesi) già del prossimo novembre.

Una sanzione pesante e drammatica per anziani molto soli e in buone condizioni di salute.

Il modulo presenta indifferenti difficoltà nella sua compilazione: a ciò si devono aggiungere timori e ansie di commettere errori che rischiano di privare il pensionato dell'assegno mensile. Sono moltissimi quelli si rivolgono ai patronati dei sindacati e ad altre associazioni per chiedere un aiuto nella compilazione e chiarimenti.

Vediamo si deve fare compilare il Inps il non redditi quelli casa di abitazione e l'assegno di Vittorio Veneto) deve mettere una relativa casella.

Seguono tre domande di natura statistica e la firma. E a questo punto sarebbe tutto finito se non l'Inps (qualcuno sostiene ironicamente «per semplificare la vita al cittadino») richiede che la firma sia autenticata dal segretario comunale, o da un notaio o da un cancelliere o dall'ufficio comunale o da un funzionario dell'Inps stesso. E' quindi probabile che nel giro di pochissimi giorni code di si affollino davanti uffici dell'anagrafe per compiere un atto è richiesto, ad pio, neppure per la dichiarazione dei

E' necessario ricordare infine che pensioni sociali sono esentate dall'obbligo dell'autodenuncia del possesso di Bot e di Certificati di credito del Tesoro.

Una denuncia di pacifisti

Rappresentazione pacifisti, ieri, nell'area antistante l'Arsenale militare, nell'ambito della rassegna gruppi espressivi di base (Ranagreaba). Durante lo spettacolo è intervenuta la polizia. I consigliere regionale, responsabile del Coordinamento piemontese pace e disarmo «la rappresentazione è stata disturbata e praticamente sciolta un intervento della polizia che ha proceduto all'accertamento della identità non degli organizzatori ma tutti i partecipanti».

In comunicato, i responsabili stesso coordinamento e i comitati della pace tre quartieri denuclearizzati (Lucento-Vallette, Regio Parco, Vanchiglia) hanno denunciato come «inaccettabile l'atto compiuto dalla polizia» e «respinto fermamente il chiamo al sostanziale sione che il governo sta tentando di creare attorno ai movimenti pacifisti ed ecologisti».

secondo la Questura, i sono diverse. I pacifisti, dice, dagli equipaggi di quattro volanti. mentre percorrevano via nelli (adiacente della pace) «per la semplice ragione che non chiesto l'autorizzazione e sfilare il corteo lungo quello pia».

cronache

Scuola di lingue

LEARN ENGLISH at CIS via Lagrange 3
APPRENEZ LE via Lagrange 3
LERNEN SIE via Lagrange 3
APRENDICE EL ESPANOL en el CIS via Lagrange 3
VENITE AD APPRENDERE LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA al CIS 20 ANNI DI ESPERIENZA
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica
Videoteca
Insegnanti di madre lingua
Qualificati docenti ed istruttori
VI TROVERETE BENE AL CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO CIS via Lagrange 3, tel. 83.70.38

Liceo Linguistico

Esami per ricadere anni diversi e privati. Classi piccolo numerose. Insegnanti qualificati. CIS via Lagrange, 3 - 10123 Torino. Tel (011) 83 70 38

Lezioni e

in C. V. Emanuele 68: orario feriale 7/8.30 ore 9 per mattina, feriale orario continuato. Tel. 542.406

lampadari

via Bologna 15 tel. 720 668 Torino. Ampio assortimento della migliore marca comprese le L. 70 000 Vasto assortimento

L'ideale

Istituto Psicopedagogico riabilitazione infantile accesso mezzi pubblici. Sportello a «L'Ideale» via Sestri 20, 10126 Torino. Telefono 746 918

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego con «Presa d'atto Regionale».

Segretarie d'azienda - stenodattilografe - paghe e contributi - contabilità-computer - operatori su personal computer. Istituto via Vagnone 7, tel. 488.864.

Club Eurobincontri

Quando è sera sola, quando non sai una famiglia, quando vuoi ricominciare dopo una delusione. Corso Peschiera, 264 3° p. Tel 724.614

a Cesana subito

milioni al compromesso - piccolo mutuo e mensili L. 700.000 1 milione interessi ne cambiali

mezzo al verde, alla neve del più grande comprensorio sciistico d'Europa: 400 Km. di piste, più di 100 impianti di risalita.

"LE MORETTE" S.p.A.
via Accademia Albertina, 23
TORINO
SUL POSTO
ore 9-12 - 15-17 anche sabato e domenica
Tel. 011 - 83.06.30
0122 - 88.263/ 88.578

PREZZI BLOCCATI

IMPRESA DI COSTRUZIONI
tel. 1 - 694 351

VENDE MUTUATI

A PINO in palazzine panoramiche nei alloggi di 4 camere doppi terrazzo box auto o mansarda.

dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con soleggiato prospiciente la pineta e box auto

VIA SANSOVINO un fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, servizi e box.

CULX complesso residenziale S. Marco ampie verdi silo a 300 mt dalla costruenda seggiovia collegamento col Palazzo alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto

FRA ASTA AVIGLIANA nel parco secolare «La Fronda» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità giardino privato e

REGIONE PIEMONTE COMUNE DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

CONVEGNO
RUOLO DELLE COMUNITA' ALLOGGIO
TORINO - NUOVO - '84

TAVOLA ROTONDA
«Assistenza: quando quale riforma?»

VENERDI' 28
21 - NUOVO

Presiedono:
Fernando GATTINI alla Sicurezza Sociale - Provincia di Torino
Angelo TARTAGLIA all'Assistenza Sociale - Comune Torino

Intervengono:
On. Aldo ANIASI - vicepresidente della Camera dei deputati
On. dott. Paola CAVIGLIASSO - sottosegretario alla Sanità
On. avv. Raffaele COSTA - sottosegretario all'Interno
On. Angela MIGLIASSO - Commissione Interno - Camera dei deputati
On. Guido MARTINO - Commissione Sanità - Camera dei deputati

Prenotazioni e informazioni tel. 011 -

IL CONTENTIVO DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

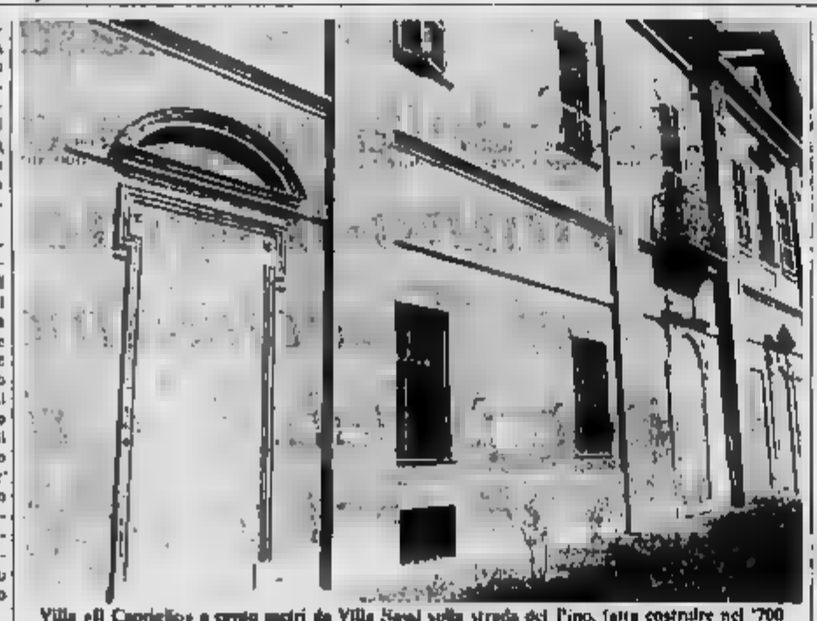
ERNIA

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

Il Capriglio, sulla collina del Pino: un gioiello costruito per Vittorio Amedeo II

Da vent'anni una villa comunale è lasciata in totale abbandono

Acquistata nel per 250 milioni un esempio di degrado con pericolo crolli - A partire dall'anno prossimo si dovrebbe provvedere - Un edificio di via Mille attende da dieci anni l'autorizzazione



Villa «Il Capriglio» e cento metri da Villa Sassi sulla strada del Pino, fatta costruire nel '700

Due esempi di edifici degradati, l'uno di proprietà privata, l'altro del patrimonio comunale. Storie quasi parallele, sintomatiche di un malessere che viene da ma che nell'ultimo decennio, è maturato dentro cornice di una strategia urbanistica criticata ormai dalla quasi totalità delle forze politiche.

Cominciamo dal «pubblico» con la Villa «Il Capriglio», una villa, a sinistra chi verso il Traforo del Pino, cento metri oltre Villa Nelle vecchie guide della collina torinese si legge che la fece costruire Vittorio Amedeo II Siamo quindi ai primi anni del '700. Splendido doveva essere l'interno annota. «Tra l'altro nel salone pianterreno c'era un piccolo palcoscenico che si poteva aprire e chiudere con una parete mobile. Arredamenti, stucchi e decorazioni giudicate dello Chiolalez altissimo pregio artistico».

mano in mano l'edificio passa al comune che l'acquista nel 1962 per 250 milioni, quasi un miliardo e mezzo di oggi. Venduti dagli antichi proprietari i mobili e gli di, l'edificio è abbandonato da oltre vent'anni. Il luogo si presenta, alla patrizia a destra di chi guarda, circondata da sterpaglie; a sinistra casa custodi con adiacente un vasto fabbricato fino a qualche giorno fa usato deposito legname dalla cooperativa «Agricoral». Ieri alcuni muratori, per conto dell'amministrazione, chiudevano con mattoni porte e finestre evitare che entri gente: c'è, infatti, pericolo crolli e tra poco l'edificio sarà demolito. Per maggior sicurezza verrà innalzata anche una staccionata di cancello chiuso a chiave.

Pure alla Villa mura quasi le aperture esterne. Per anni splendido edificio è stato rifugio di balordi, drogati, teppisti e ognuno ha saccheggiato quel che poteva. Alle spalle de «Il Capriglio» 80 mila metri quadrati bosco. Nel fabbricato prossimo demolizione voleva ricavare un ostello della gioventù; una delle tante morte sul nascere. Nel piano pluriennale del Comune legge stanziamenti per ristrutturazione a partire dall'85, suddivisi in due tranches per un totale di 1 miliardo e mezzo.

Responsabilità? Visto che problema in sospeso da due decenni se dividono a le giunte sinistra e quelle precedenti: a comune denominatore scandalo un bellissimo lasciato alla deriva.

Il palazzo privato all'angolo di via Del Mille e via Accademia Albertina: da anni è vuoto, i proprietari hanno bussato invano per ottenere il nulla osta alla ristrutturazione, disposti a stipulare una convenzione con l'ente pubblico a patto di non subire eccessivi danni economici. Non è mai stato possibile raggiungere un soddisfacente: davvero sempre colpa dei padroni di casa se l'iniziativa privata perde malgrado e se il fabbisogno abitativo si è fatto asfittico?

Finalmente, ora è roba proprio di questi giorni (la seduta verrà chiusa con il prossimo Consiglio comunale), l'edificio sarà, con altri due, ristrutturato: il risultato dovrebbe costituire un campione di intervento di alta qualità. Il primo dopo anni di grigiore. Pare tuttavia che fino all'ultimo la convenzione sia stata contestata, all'interno della giunta, dai paladini della strategia della «conservazione», quella strategia che praticamente ha bloccato dentro un Piano Regolatore vecchio di un quarto di secolo ogni tentativo rinnovamento del urbano.

Pier Paolo

Messaggi urgenti

PROFESSIONISTA referenziatissima cerca alloggio 100 mq terrazzo. Tel. 638 506

CERCO lavoro qualsiasi genere anche a part-time anche giornata. dai 20 ai 40 anni 213 814.

oggi corse al trotto
inizio ore 20,45
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Nel irrequieto normalmente *fisco-pensioni l'* più *interessante dell'* i *debbo il disegno legge per la riduzione imposte sulla liquidazioni. E proprio in questo problema vi è accentrato, al ritorno, l'interesse di molti lettori che chiedono consigli e dubbio principale, ovviamente, riguarda le modalità di presentazione dell'istanza rimborso da parte di chi, nei mesi scorsi o negli ultimi anni, lasciato il lavoro subendo le pesanti ritenute fiscali in vigore.*

«Mi dimesso nell'aprile '83 — scrive, esempio, il signor Giacomo, impiegato di un'azienda di trasporti — ho quindi percepito l'indennità fine rapporto assoggettata alle normali ritenute di legge. Ora vorrei ricorrere per ottenere l'eventuale rimborso in caso di approvazione della nuova normativa, ma iter da seguire. Occorre una domanda personale all'Intendenza finanza oppure tramite il sindacato? Grazie per le perplessità altri lettori.

Innanzitutto, per evitare equivoci, occorre ricordare che provvedono in tema

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosito

Pioggia di ricorsi per le imposte sulle liquidazioni, ma non tutti sembrano avere le idee molto chiare

rimborsi gli articoli 37 e 38 del dpr 602 del 29 settembre '73, che consentono il ricorso in caso di «errore materiale» nell'applicazione dell'imposta, «duplicazione» della stessa o «inadempimento dell'obbligazione tributaria».

L'art. 37, riguarda ritenute dirette subite da dipendenti dell'amministrazione pubblica, concede per richiesta di rimborso un termine di 10 anni e indica, come destinataria del ricorso, l'Intendenza finanza «dove il contribuente ha domicilio fiscale», cioè dove egli presenta la dichiarazione dei redditi. L'art. 38 riguarda, invece, i versamenti diretti per i dipendenti privati, eseguiti dei datori o dagli stessi contribuenti, e concede 18 mesi di tempo per il ricorso, che deve però presentato all'Intendenza di finanza «nella cui circoscrizione sede l'azienda in cui è stato eseguito il versamento»; se, esempio, il lavoratore risiede e dichiara i propri redditi a Torino, ma dipende da un'azienda che ha versato imposte nella capitale, l'istanza di rimborso dovrà presentata a Roma.

Precisato questo particolare non trascurabile, ecco a grandi linee funziona il meccanismo. Il ricorso, carta semplice, deve essere inviato all'Intendenza di finanza preferibilmente per raccomandata ricevuta di ritorno (è facoltativo l'invio di una copia, sempre in carta semplice, all'Ufficio imposte). Sull'istanza indicano i propri dati anagrafici (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) e quelli riguardanti la cessazione del rapporto lavoro (ente o azienda cui si dipendeva, relativa sede, data cessazione del rapporto, importo della liquidazione e delle ritenute Irpef). chiede il rimborso della ritenuta subita «per illegittimità costituzionale» facendo riferimento agli articoli 3 e 53 della Costituzione; infine si allega all'istanza copia fotostatica del modello 102, indicando gli estremi della dichiarazione dei redditi in cui liquidazione stata denunciata.

Attenzione, però, al cammino dei «diritto rifiuto»: trascorsi 90 giorni dalla presentazione della richiesta rimborso senza che l'Intendenza provveda, hanno soltanto 60 giorni di tempo per ricorrere (in bollo 700 lire) alla Commissione tributaria di 1° grado. Nulla vieta, tuttavia, per maggiore sicurezza, di spedire i due ricorsi contemporaneamente, così come nulla vieta a un dipendente privato presentare l'istanza anche quando siano scaduti i limiti dei 18 mesi: il rapporto tributario cittadino-Fisco prescrive, infatti, soltanto dopo 10 anni, e secondo autorevoli pareri indipendentemente da che nuova legge il contribuente potrebbe far causa allo Stato appellandosi al giudice ordinario, a termini di codice civile.

Grave operaio

Colpito in un'officina da un ammortizzatore espulso da una macchina

Grave infortunio sul lavoro, pomeriggio, nello stabilimento Corte di Cesio, del gruppo Gilardini, a Burlasco. L'azienda è specializzata nella produzione di ammortizzatori.

Un dipendente, Giovanni Bertero, 50 anni, residente a Cavour in Buffa di Perrero 15, era addetto al controllo di una macchina che ha il compito chiudere a pressione l'ammortizzatore; per cause accertare, la principale dell'ammortizzatore è stata espulsa sua sede e ho colpito alla tempia e all'occhio sinistro.

Soccorso da un'ambulanza Verde, l'operaio è portato per le prime all'ospedale Pinerolo i sanitari, in gravi condizioni, hanno trasferito al Centro traumatologico Torino. La prognosi è riservata.

Durante i lavori per ristrutturare il vecchio palazzo di via Della Rocca 31, gli operai hanno trovato ieri altri 4 moschetti, 91 e 38 bomba a mano. Tutte armi risalgono periodo bellico, erano nascoste in una soffitta, altre in una nicchia murata.

Enzo Casalbo, 40 anni, Sant'Angelo Lodigiano (Forlì), è ricoverato all'Astanteria Martini per l'amputazione di un dito. Mentre stava scaricando un camion nella ditta Ungaro in strada Settimo a Leini, è stato colpito un oggetto che aveva in mano. La prognosi è di giorni.

Il gen. Poli

Il generale Luigi Poli, comandante del 4° Corpo d'armata alpino, ieri ha visitato la Alpina Taurinense e le autorità cittadine e regionali. E' stato un saluto di commiato; il generale Poli, che è torinese, lascia il comando delle truppe alpine per altro incarico.

aver preso parte liberazione nel di mento Legnano, il Poli ha ricoperto diversi incarichi maggiore dell'esercito.

Chi trova Calosso trova il Settembre saluzzese

Perché Calosso Vi offre: mobili d'arte su misura, mobili esclusivi ed originali, una grande mostra, esperti artigiani ed arredatori.

Esposizione: Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
Nuovi Laboratori: Reg. Paschero
Apertura domenicale solo per il mese di settembre

CALOSSO SALUZZO

Produrre per vendere

pellissima

pelle, pellicce conbipel®

Domenica 9 settembre
a ***Cocconato d'Asti***
la moda diventa spettacolo
la ***Conbipel*** *Vi invita*
alle esclusive sfilate
per la presentazione
della nuova collezione
Autunno-Inverno '84/'85
nel "bianchissimo" Atelier
completamente rinnovato.
Migliaia di capi in pregiatissime
pelli ed una vasta gamma di
modelli fanno della ***Conbipel***
il più grande spettacolo della moda
in pelle e pellicce.

COCCONATO D'ASTI **produzione e vendita**
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000 - 485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

MILANO ***Trezzano S. Naviglio*** - *Tel. 02/4458647*
(targ. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO ***Cologno Monzese*** - *Tel. 02/2538860*
(targ. Est uscita Cologno)
MILANO ***Centro*** *C.so Buenos Aires 64 - tel. 02/2046854*
VARESE *Via Casula 21, Largo Comolli - (Dal 15 Settembre)*
BERGAMO ***Curno*** *Via Bergamo 23 - Tel. 035/613557*
BELLINZONA *Via F. Zorzi - Tel. 092/263345*
TORINO *C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596256*
TORINO *Via Amendola 4 - Tel. 011/548386*
VENARIA *P.le Città Mercato - Tel. 011/214140*
CUNEO *Via Roma 31 - Tel. 0171/67484*
ALESSANDRIA *P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922*
BIELLA ***Tangenziale*** - *Tel. 015/27158*
AOSTA ***Quart*** - *Centro Commerciale Amerique - (Dal 22 Settembre)*

Nonostante i prezzi stabili c'è richiesta

In crisi nel Canavese il mercato della casa

A Cuorgnè alloggi 10 mni costano dalle 600 800 mila lire il metroquadro - Aumentano le domande di affitto

S'accentua, anche in Canavese, la crisi del mercato immobiliare. Ma questa volta le cause sono invertite rispetto a qualche anno fa: è infatti clamorosamente calata l'offerta, mentre la è rimasta pressochè Canavesani trovano soltanto appartamenti inadeguati o tutt'altro che recenti oppure abitazioni più recenti a prezzi senza dubbio cari.

A creare l'attuale situazione è stata soprattutto la paralisi edilizia degli ultimi anni, che ha coinvolto quasi tutti i Comuni. «*Notiamo una certa ripresa nella domanda, ma purtroppo non ai livelli di soddisfazione* — dice il geometra Piero Carbonatto, studio a Cuorgnè — *si deve capire che, tranne poche e curiose eccezioni, gli alloggi più recenti hanno quasi dieci anni di vita. E' vero, sono sorte le case popolari, ma è un altro discorso*». I prezzi non sono altissimi e da un anno a questa parte si sono mantenuti quasi inmutati. Si va dai 600 alle 800 mila a metro quadrato, naturalmente sempre in considerazione dell'età degli stabili: i pochi alloggi di recente costruzione superano invece il milione; ma la metratura è alta e pochi sono interessati. Nei dei dintorni si va di poco oltre il mezzo milione; le scomodità quotidiani trasferimenti in altre zone di lavoro fanno però diminuire la richiesta.

Non va meglio a Rivarolo. Dice il geometra Guido Benedetto: «*Insanabilità nella domanda che la richiesta di immobili è sempre finalizzata alla residenza. L'acquisto di una casa come investimento è in pratica pressochè un ricordo. L'offerta è minima. Malgrado ciò i prezzi sono rimasti stabili, anche perchè a cifre superiori avrebbero i pretori. Siamo ad un limite massimo di 650 mila lire. Ovviamente non parlo di alloggi esenti, che non di abitazioni ancora in ottimo stato e molto vicine al centro città. In periferia e nei Comuni del circondario si vende a 600 mila. La villa in vendita pochissime ed anche la richiesta è piuttosto bassa, si limita a soluzioni unifamiliari*».

Tutti gli studi tecnici denunciano di Ed anche nelle zone turistiche le prospettive sembrano migliori: «*Concludere una trattativa è oggi molto più difficile* — sostiene Sergio Negro-Prer di Locana — *perchè le non sono più uno e gli acquirenti hanno spesso problemi di soldi. Restano i rustici, una rendita di milioni per due o tre anni da Molti lasciano perdere*». Inutile spostare il discorso sugli affitti: in questo caso la richiesta è altissima, mentre l'offerta si è praticamente azzerata. Lo dimostra la teoria di cittadini che quasi ogni giorno si vari municipi per chiedere l'interessamento degli amministratori alla loro situazione personale. Con speranze purtroppo vanno sempre deluse.

Grugliasco iniziative per i disoccupati

Il Comune di Grugliasco, tra i più colpiti dall'attuale crisi economica, ha avviato alcune iniziative per i disoccupati a reddito zero che nell'ultima rilevazione sono risultati 264. La prima ha avuto inizio in questi giorni e consentirà di partecipare ad un corso di formazione professionale per saldatori tenuto dall'Enaip.

Parallelamente l'Amministrazione comunale costituito un cantiere di formazione per consentire a 40 altri lavoratori a zero di avere un'occasione di occupazione per 200 ore in lavori ordinari di manutenzione. Per l'assessore al lavoro Maiorano è questo un primo concreto segnale di volontà politica che se non risolve, né può risolvere, i problemi occupazionali della città (1300 disoccupati e cassintegrati) conferma un impegno.

Oggi e domani nel parco della Mandria

Torna Tuttocavalli

Quattrocento gli animali presenti - Curiosità per il campionato italiano attacchi - Un raduno dell'Ante - Mostra di puledri, fattrici e stalloni

Un attacco a quattro cavalli: al Parco della Mandria s'inizia oggi il campionato italiano

Quattrocento cavalli tornano ad animare da oggi sino a domani sera il parco della Mandria per la quarta edizione di «*Tuttocavalli*», la manifestazione organizzata dall'associazione allevatori e dalla Regione Piemonte.

Il polo di maggior interesse quest'anno è rappresentato dal Campionato italiano attacchi: 8 parigile e 7 carrozze singole, giunte da tutta Italia, si contenderanno il titolo. La passione degli attacchi è tradizione quasi esclusivamente lombarda, ha ripreso negli ultimi anni un nuovo esplosivo successo: dalle stalle e dai fienili sono uscite coperte di polvere e dai mezzi cigolanti. Con mesi di lavoro i proprietari le hanno risistemate, acquistato ed addestrato i cavalli, iniziato le prime passeggiate.

I dieci migliori attacchi se la vedranno stamani nella prima prova in programma: la maratona (ventidue chilometri da percorrere al passo ed al trotto, intrammezzati con ostacoli più o meno severi) a cui seguiranno domani il dressage e la ginkana.

Accanto al campionato c'è nutrito programma di altre manifestazioni che spaziano dal concorso ippico interregionale all'esibizione dei Pony Club Piemonte, dalla caccia alla volpe simulata, alla gara di tiro per monumentali cavalli agricoli.

I visitatori potranno poi ammirare le centinaia di partecipanti alla mostra-concorso di tre tipi (attrici, stalloni e puledri nati quest'anno: i migliori verranno premiati da una giuria che ne valuterà le caratteristiche morfologiche.

Altro momento importante sarà rappresentato dal raduno degli appassionati dell'Ante (l'associazione turismo equestre) che convergeranno a Venaria da tutta la provincia di Torino: si tratta di decine di cavalieri in sella a mustang, quarter horse, maremmani, normanni e purosangue.

Invece saltato, per la mancata per le norme dello Stato Maggiore dell'esercito, le stesse esibizioni della batteria someggiata del Gruppo di artiglieria da montagna «Pinerolo» e della batteria a cavallo «Volpe» di Milano, anche la tradizionale esibizione della scuola di mascalcia di Pinerolo.

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

In memoria di Vincenzina Cioli nel 1° anniversario 140.000; In memoria di Fantin Giovanni i condomini e inquilini di via Osasli 124 e Maroncelli 51-53-55 130.500; In memoria del sig. Celeghin Giuseppe 134.500; In memoria della sig.ra Clelia Olcese ved. Tabone, la figlia Andreina e i colleghi degli ing. termici del Comune di Torino in memoria del sig. Bertoglio Giovanni, condomini di via Polgno e via Viterbo 120.000.

In memoria di Rionda Pierina, i vicini di casa 120.000; In ricordo di Eugenio Aretini, i condomini di via Sossi e via San Donato, Torino 120.000; In memoria di Bruneri Ernesto i colleghi dell'U.S.A 111.000; I colleghi in memoria di Alessandro Franzini 110.000; In memoria di Marina Maniezzi, i colleghi e medici osi. A e B, ospedale Maria Vittoria 107.000; I ragazzi di Gallo Oudine, Canavese 103.500; Gabry e Cory In memoria dei defunti cara memoria di Augusto Martinelli e Umberto Quarello, Rosy e Tina per chi soffre 100.000; A ricordo di Franco Oreste N.N 100.000; In memoria di Abelly 100.000. In di Dagliero Vincenza ved Picco 100.000. In memoria di Alberto Giacalone, da parte dei colleghi di Elisabetta 100.000. In memoria di Biale 100.000. In memoria di Viola Maria 100.000. In memoria di Paola Carlo In memoria di Mariella Bruno e Daniele 100.000.

In memoria di Luigi, i colleghi di Carlo 100.000. I nipoti in memoria di zia Olga Orandi 100.000; In ricordo di Zampieri Valter, moglie e figlio 100.000; In memoria di Giovanni Cagliasso 100.000; In memoria di Bert Vittorio e Giovanni, i villeggianti di Balangero e amici di Giaveno 100.000.

In memoria di suor Caterina Solinas 100.000; In memoria di zia Pierina e del cugino 100.000; M.Cl. 100.000; G.B per ricordare Luigina 100.000; In memoria di Osvaldo Brunatto i nipoti Isabella 100.000; In ricordo del marito Mario 100.000; Per la protezione di Gesù e Papa Giovanni, 100.000; M. 100.000; In onore di Papa Giovanni, G.A. 100.000; In ricordo di Ina Troia, i suoi cari.

In memoria di zia Lilly, Palamenghi Alfredo:

Da Vinovo

Pieno successo dell'iniziativa organizzata dal Comune di Vinovo nella primavera scorsa, già il tempo, per raccogliere fondi da versare, attraverso «Specchio dei tempi» alla sottoscrizione per la ricerca sul cancro.

Lo spettacolo di sport e folclore, organizzato domenica 30 agosto, con esibizioni di karate, ginnastiche del Palio di Asti e lanci di paracadutismo acrobatico, ha consentito di raccogliere 992.250 lire che ieri sono state versate dall'assessore Tortello al giornale.

In memoria di Condominio La Stella di Borgaro in memoria di Giovanni Casalegno 100.000; In di Conti Bruno, gli amici del Circolo di Barauda 90.000; In memoria del Turia, condomini e inquilini di via Villa della Regina 7 In ricordo di Maurizio Petroni i compagni di classe di Massimo 80.000; Incasso 3 Memorial Enrico Ghio 79.000; In memoria del Bertola Giuseppe 75.000, In memoria di Alda Tarella, gli amici del Borgo 75.000; In memoria di Rubi Pallia 70.000; A.B. 70.000; I colleghi di lavoro di Tencalesi Claudio in memoria di papà Gerardo 60.000; In suffragio del sig. Baioni Remolo, condomini di Matteo Peacalere 12, Torino 51.000

Orltaudo Angela In memoria di Martelli Carlo, gli inquilini di via L. da Vinci 40 e Bramante 41-60 55.000; In memoria di Bruno Pantani, Giacobbe, Giovanni, Monaco, Motura Fernando, Teisitto, Toni In memoria di Pantani, Armanda, Bottino, Chiavazza, Cucco, Dezzani, Ferrare, Fornelli Dal Gruppo Due Punti, ricordando con affetto Roccavilla 53.000, M.P 50.000.

N.N 50.000; N.N 50.000; N.N 50.000; In ricordo marito e del padre T.B.F. 50.000; In memoria di Giovanni e defunti,- A.Z. 50.000; Per Piero 50.000; Papa Giovanni per grazia ricevuta, B.M: In memoria della moglie Domenica In memoria dei miei cari, Laura 50.000; In ricordo della nonna Paola il figlio Angelo e la nipote Maria 50.000; Maurizio in memoria dei nonni 50.000.

N.B. per ringraziamento signora Maria Zoccoletti 50.000; In memoria dei miei cari, R.R. 50.000; In memoria di Beato Felà In ricordo di Giovanni Oremo la famiglia. 50.000; Famiglia Asnaghi Bonarelli, in memoria di Flora Galassi 50.000, N.N. 50.000; N.N., Rivoli 50.000; Enrico 50.000; In ricordo di Luigi Vighetti Circolo Borgo Posta Chivasso in memoria del cio Felice Trola 50.000; In ricordo di Pietro Pigella 50.000; Angela e familiari in memoria di Teresa ndoseo 50.000; In memoria di Antonia Grisali, O.D. 50.000, In memoria di Anna Usseglio, Silvio Laboranti 50.000; In ricordo di Piero, Maurizia In memoria di Maria Perotto Massimo Olevale e 50.000; inquilini di via Zumaglia n. 75 e n. 77, in memoria di Luigi Pasquale 45.000; In memoria di Giuseppe Zanone 40.000; Gli inquilini caso Unione Sovietica, in memoria Flora Monfardini 40.000, In memoria della cara Archisca - I tuoi cari 40.000, In memoria di Giovanni Cagliasso 34.500; In di Marzo Ernesto 30.000; In memoria Angelo, zio Battaglino Un gruppo di amici 30.000; In memoria di Domenico Balla 30.000, D.T. Gli zii Lina, Sara, Amabile Mercagora in memoria della Mariolina 30.000; Giacomo Morgando in memoria di Maria De Felice ved. Morgando 30.000

In memoria di Alberto Saveretti N.N 30.000; In ricordo di Papa Giovanni 20.000, In memoria di Lidia Malosani 20.000.

(continua)

Al Pian della Mussa

Battaglia navale sui monti

Insolita manifestazione domani al Piano della Mussa, sopra Balme, in Valle di Lanzo. Si una «battaglia navale» fatta con modelli radiocomandati, organizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, dalla Comunità Montana delle Valli Lanzo (che in quest'occasione festeggia il decennale della sua fondazione), dal Comune e dalla Pro Loco di Balme con la col delle del Navimodel Club Torino.

Alla spettacolare esibizione dei modelli navali, saranno presenti diverse delegazioni di città marinare d'Italia.

Il Piano della Mussa, con il suo scenario di alta montagna e il teatro ideale per l'iniziativa, vi è stato ricavato attraverso una deviazione della Stura di Ala un piccolo specchio d'acqua sul quale i modelli navali radiocomandati si daranno battaglia con cannoneggiamenti e lanci di siluri.

★ Fra le altre manifestazioni in programma domani, nelle di Lanzo c'è anche la II Staffetta gigante della «Madonna nera», gara podistica per fondisti, percorso di una cinquantina di km, partenza da Orange di Noie, cambi a Lanzo, a Pessinetto Fuori dopo il passaggio a Sant'Ignazio (m 850), e a Chialamberto, con arrivo a Forno Alpi Graie (m 1400), al noto santuario della Madonna

Settimo: sezione programmatori

Un nuovo corso per ragionieri

Aperto con l'inizio dell'anno scolastico presso l'istituto commerciale «Marzo»

Una buona notizia per gli studenti di Settimo e della zona. Il ministero della Pubblica Istruzione ha concesso all'istituto commerciale «» di via Leini l'autorizzazione ad avviare, con l'inizio dell'anno scolastico, un nuovo indirizzo di studi, quello di ragionieri programmatori, per coloro che sono in possesso dell'idoneità alla terza classe di ragioneria.

«*I programmi di studio proposti nel nuovo corso* — dice la preside, professoressa Orsola Quirico — *sono stati studiati alla luce delle tecnologie e preparano i giovani ad assolvere i compiti propri del ragioniere avviandoli alla conoscenza delle caratteristiche principali degli elaboratori e alla trattazione automatica dei dati. Contiamo di istituire una classe con questo nuovo indirizzo informatico che a Torino funziona solo presso l'istituto tecnico Sommeiller*».

Aperto quattro anni fa, l'istituto «Marzo» ragionieri, periti aziendali e corrispondenti in lingue estere è frequentato da 750 alunni, molti dei quali provengono anche da Volpiano, Brandizzo, Torrazza e dai comuni del Canavese. Potrebbero essere di più, se gli studenti di Leini (terza cinquantina) non fossero costretti ad andare fino a Torino all'istituto «Aldo Moro» in corso Giulio Cesare, per la mancanza di mezzi di trasporto diretti fra i due comuni che distano solo sei chilometri l'uno dall'altro.

★ Precipitato dal letto che stava riparando a Pit Cavallo, Fiorina, Stella, via Firenze 54, è stata ricoverata ieri alle Molinette in prognosi riservata.

Misteriosa aggressione notturna un giovane di Cuorgnè

Accoltellato a Porta Nuova è stato ridotto in fin di vita

La polizia non ha potuto interrogarlo data la gravità delle sue condizioni - Il testimone che lo ha soccorso dice: «Non ho visto la scena perché ero lontano»

Un giovane di 30 anni, Giuseppe La Spina, venezuelano di Maracaibo, abitante a Cuorgnè in via Rivarossa 3, è stato accoltellato la scorsa davanti alla stazione centrale di Porta Nuova. E' in fin di vita, all'ospedale Molinette: tre fendenti, al torace, allo stomaco e al volto, forse una lesione alla milza. Dove e un racconto (le poche parole che ha potuto dire ai medici) confuso e contraddittorio.

Il La Spina è già noto in questura per reati contro il patrimonio. Ha detto al pronto soccorso: «*Stavo aspettando un pullman in piazza Carlo Felice, per ritornare. E' un uomo, mi ha aggredito e ferito. Non una parola, non so chi fosse e perchè lo ha fatto. Mi sono spaventato e scappato a piedi, verso Via Roma*». E' soccorso da un amico, Aldo Minniti, 23 anni, che abita a Cuorgnè in via Manzoni 3. «*Mi fermato un'auto di passaggio e siamo corsi alle Molinette*».

Il Minniti ha aggiunto: «*Ho trascorso la serata con La Spina. Quando è stato aggredito, erano quasi le 22, mi ero allontanato un attimo, per andare in una e comperare sigarette. Sono tornato, l'ho trovato ferito*». Anche il Minniti (conosciuto come «Mustafà») è già noto in questura, più volte denunciato per incidenti alle stadio e aggressioni a tifosi nel dopo partita, a Torino e in altre città italiane. Recentemente è stato denunciato per tentato omicidio (ma poi l'accusa è stata derubricata in lesioni) per avere accoltellato un tifoso fiorentino.

Cosa è realmente avvenuto la scorsa sera? Gli uomini del

Giuseppe La Spina è grave

dott. funzionario mobile, si sono posti. Non è stato possibile interrogare il La Spina, le sue condizioni sono ancora molto gravi, i medici hanno proibito l'amico dice di non avere nulla («*Mi ero allontanato per qualche istante*»), sono stati testimoni anche se pare incredibile, data l'ora e il posto.

★ Una rapina è stata compiuta magazzino di abbigliamento di piazza don Albera 9: due giovani, a volto coperto e armati di pistola, hanno immobilizzato il titolare, Ugo Toso, 57 anni, facendosi consegnare l'incasso di 800 mila lire e il portafogli con un milione e mezzo. I banditi hanno rapinato anche due impiegati, prendendo loro oggetti d'oro e denaro, e sono fuggiti su un'auto.

★ Cristina Bondon, 15 anni, via Paleologi 41, Chivasso, è stata ricoverata ieri sera alle Molinette in prognosi riservata. Ha riportato vi lesioni in un incidente avvenuto periferia di Chivasso: la Vespa guidata dall'amico Ignazio Chimenti, 21 via Cossano 30, Torinese, per cause non ancora accertate, ha sbandato e i due giovani sono finiti sull'asfalto.

Alpini a Cavour

Quarto raduno interregionale degli Alpini, domani a Cavour. Duemila «Penne Nere» provenienti da Italia, sfileranno a partire 9,30 per le vie cittadine e deporranno corone d'alloro davanti ai vari monumenti.

E' previsto alle 13 il pranzo sociale cui seguirà la premiazione gruppi. Interverrà la fanfara dell'Associazione nazionale alpini di Pinerolo.

Cani in mostra domani a Lanzo

Esibizione un gruppo cinofilo dei carabinieri, trasportato su elicottero - Il ricavato devoluto per addestrare ed acquistare cani guida per i ciechi

«Quattro zampe per chi non vede» è la sigla della manifestazione in programma domani mattina al campo sportivo di Lanzo. La Pro Loco, unitamente al Comune, all'assessorato allo Sport della Regione, all'assessorato alla Montagna della Provincia e il Lions Club Valli di Lanzo, ha organizzato la mostra cinofila, contrappuntata da una serie di momenti altamente spettacolari, proprio nel tentativo di raccogliere denaro per fornire un cane guida ai maggiori numero di ciechi.

L'acquisto di un animale (quasi sempre un pastore tedesco) in grado di diventare, oltre che una indispensabile guida, un compagno prezioso per chi non vede, è infatti da tempo uno degli scopi umanitari più sentiti dal Lions, impegnati anche in questa occasione con l'abituale puntiglio.

Il programma prevede dalle 8 alle 9,30 le iscrizioni dei soggetti partecipanti, alle 10 una dimostrazione di servizio dei cani guida (con riferimento all'addestramento attuato, di fronte ad ostacoli ed attraversamenti stradali), alle 12 la conclusione dell'esposizione cinofila dei giudizi degli esperti, alle 14,30 l'intervento del gruppo Cara (il Gruppo amatori razze da guida) con dimostrazione di cani da difesa, antiscippo, antiscalpitare e ricerca feriti).

L'intervento di un elicottero del Nucleo elicotteri dei carabinieri non a bordo un'unità cinofila completerà, alle 16, gli spettacoli pomeridiani. Gli ultimi due atti della manifestazione la premiazione dei migliori soggetti (alle 19) delle dieci classifiche stilate giudici e la consegna (alle contributo raccolto a favore cani guida dei Lions.

Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 2000 lire, le iscrizioni di ogni mista a 10.000 lire (3000 per ogni gruppo o coppia). La manifestazione si terrà con qualsiasi tempo, essendo dotato il campo sportivo di posti coperti.

Il miracolo dell'Erbaluce

La tipica uva del Calusiese, fino a poche settimane fa in ritardo, è pronta per essere vendemmiata entro il mese - Un'annata buona

Denominazione a Caluso: l Erbaluce, fino a poche settimane fa in netto ritardo di maturazione, verrà probabilmente vendemmiata a fine settembre. C'è di più: qualità e quantità fanno pensare ad delle migliori. E tutto questo mentre in Monferrato la stagione non lascia presagire nulla di buono.

Perché dunque l'Erbaluce è stata baciata dalla fortuna? «*E' strano a dirsi, ma non riusciamo a capirlo* — dice Mario Bianco, professore di enologia all'Istituto agrario Ubertini —. *Abbiamo constatato che ad inizio agosto il ritardo era di una ventina di giorni rispetto al normale. Poi, forse a causa del gran caldo, le cose sono notevolmente migliorate*».

La produzione annua di Erbaluce di oggi si aggira sui 15 mila quintali: circa 6 mila ettolitri vengono imbottigliati nella cantina dell'Ubertini, forte di altri allievi mentre ripartiti tra specialisti in enologia e meccanica agricola. Il diploma conseguito dopo cinque anni è di agrotecnico, con possibilità poi di lavoro. Il problema più grave per i produttori (sono circa alcune centinaia sparsi nei 32 centri compresi nel disciplinare doc) è quello della valorizzazione di un prodotto unanimemente considerato ad alto livello, anche nei suoi derivati, cioè il passito ed il passito liquoroso.

L'Erbaluce, dal colore giallo paglierino e dal profumo, secondo il disciplinare, «vinoso, fine», ha una gradazione che al saggio sulle 11 unità è l'ideale per gli antipasti di pesce, le lumache alla parigina, i filetti di trote in gelatina, le uova ripiene. L'ideale insomma anche per molti ristoranti. E invece, varcati i confini della regione, è difficile reperirlo. «*In effetti* — dice ancora Bianco — *i problemi sono almeno due. Quello della distribuzione è in fondo il minore, perchè riusciamo a smaltire quasi completamente la quantità prodotta. E' la valorizzazione invece a crearci non pochi grattacapi*».

Ieri, nella splendida cornice del castello di Roppolo, dove ha sede anche l'enoteca regionale, si è svolto un concorso ha avuto del suo ruolo enologico vino calibrare il suo protagonista. Tecnici, agricoltori e politici hanno discusso sui margini di miglioramento produzione e della E' probabile un nuovo, massiccio intervento Camera di commercio canavesana e della Regione. Forse anche Olivaldo altri buongustai potranno il pensiero di Mario Soldati, che nell'assaggiarlo ebbe a commentare: «*Quale meraviglia, quale novità, quale finezza*».

A Castagneto Po ricordano assedio di Torino

Castagneto Po festeggia quest'anno il 260° anniversario dell'assedio e resistenza del piccolo centro collinare, dal L'appuntamento è per il 30 settembre con un nutritissimo programma di manifestazioni che orazioni ufficiali storici e alla del gruppo storico Pietro Micca, ai concerti bandistici. Presenti autorità, fra cui il ministro Scalfaro.

Giorno per giorno

di

Stamattina, alle 8, presso la circoscrizione Le Vallette-Lucento, corso Cincinnato 15, coordinamento regionale Comitati di pace. Relatore Giuseppe Reburdo. Alle materia umana della Rassegna presso i giardini Cavalletti, corso Toscana angolo corso Cincinnato.

Messa per caduti

Nella Cappella del cimitero generale stamattina alle 10 padre Ruggero celebrerà una messa a ricordo dei caduti della Resistenza, con la deposizione di corone ed un rito funebre.

Lotta ai tumori

Questa sera, ore 20, si svolge a Rivarolo la «Camminata per la vita» organizzata dal Comune e da alcuni privati in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta ai tumori, alla quale andrà l'intero incasso delle iscrizioni.

Alpini in festa

A Olivetto stasera alle 18 raduno degli alpini, vigili del fuoco e volontari antincendi boschivi; alle serata con il coro alpino di Monasterolo.

Mire di Chieri

Mostra d'arte alle 21 dedicata al Centro storico e ai restauri degli del palazzo comunale.

San Bernardo

Domenica oggi, al quartiere Lucento, la festa della borgata che durerà fino al 15 settembre. Oggi il circolo De Angelis di via Foligno 166, gara di bocce nazionale.

Al Colle

In occasione del quarantesimo anniversario dell'inizio della lotta partigiana contro il un gruppo di combattenti di quel periodo si raduna questa mattina ai piedi del monumento al Colle del Lis per deporre una e ricordare con semplice cerimonia gli altri duecento compagni delle valli di Lanzo, Susa e Chisone tragicamente caduti nella lotta di liberazione.

In 160 alla cronoscalata

Grande appuntamento appassionati di motociclismo, domani, con la classica cronoscalata Chivasso-Castagneto Po, di velocità organizzata dal Moto Club Chivasso, giunta quest'anno alla sua edizione. La prima gara si era svolta nel 1941. Una manifestazione ricca di in quanto chiude la stagione motociclistica della specialità. La gara si svolgerà attraverso un tortuoso percorso di chilometri 1.500 metri partenza Val Cerrina.

Saranno cedicesimo Chivasso-Castagneto Po è prevista un'adesione di oltre 160 piloti che gareggeranno classi 50 cc, TT4, TT3, TT2, TT1 e sidecars 600. Per la prima volta nella storia manifestazione la presenza dei piloti stranieri, svizzeri in arrivo Ginevra.

Tra gli fa spicco il nome di Silvio Scalinci, punta di diamante della formazione del Club Chivasso, vincitore del campionato italiano specialità montagna classe 50 cc.

Antiche parlate valligiane

Oggi e domani, ad Ala Stura, annuale raduno popolazioni franco-provenzali che vivono in tre diversi Stati - Cinque mostre

si apre questo pomeriggio Ala di Stura la festa dei annuale raduno delle popolazioni di parlata franco-provenzale che vivono in tre diversi Stati, in Savoia, Svizzera Val d'Aosta e valli franco-provenzali del Piemonte. Nell'80 la festa si è svolta a Ronco in Val Soana, nell'81 a Delémont (Jura svizzero), nell'82 a Châtillon in Val d'Aosta, nell'83 a Moncenisio (Savoia). Ora si torna in Piemonte e la manifestazione segnerà anche l'inizio delle celebrazioni del decennale della Comunità montana Valli Lanzo, succeduta nel 1971 al precedente consiglio di valle in base alla nuova legislazione allora entrata in vigore. La festa è patrocinata da Provincia, Regione e altri enti.

E' un'occasione stimolante per il rilancio e la salvaguardia delle antiche parlate valligiane, oggi sempre più soffocate dall'uniformità radiofonica-televisiva. Ideale che il convegno si terrà «disdendu e dumengi», quanti sono in grado di capire ciò vuol dire sabato e domenica? Ma il franco-provenzale è più accessibile, e il programma del convegno è certo interessante.

Oggi alle 16 arrivo dei partecipanti. Alle 16,30 a Pian Bellé saluto dei gruppi folcloristici. 17,30 incontro al Grand Hotel di Ala e canzoni su lingua e cultura franco-provenzale, ricerca e animazione locale. Poi cena, ballo in piazza e teatro in petola. Domani proseguimento del convegno. Alle 11 Messa, ovviamente in patois, con la relativa predica («*Messa coun sermoun an patouà*», pranzo, poi sfilata ed esibizione gruppi folk.

Per l'occasione verranno allestite cinque mostre etnografiche con antichi oggetti («*cioset a vie*» d'uso quotidiano, attrezzi di lavori contadini, artigianato locale). Un'altra di fotografie con immagini della Val d'Ala (tratte dalla recente e fortunata raccolta delle «Valli di Lanzo ritrovate». La di mineralogia valligiana con granati e cristalli della Val («*pere dla valada*») Ci saranno i quadri di pittore Ottorgio su paesaggi e angoli caratteristici di Ala.

Ciriè ricorda Brunero

I corridori che partono al Giro della Val d'Aosta per dilettanti mercoledì oggi sui confini della Valle e attraverseranno il Canavese fin quasi alle porte di Torino, con sosta a Ciriè, per ricordare, a 30 anni dalla morte, il campione Giovanni Brunero, cirianese, che vinse tre Giri d'Italia, la Sanremo, il Giro di Lombardia, il Tre e tante corse. Il previsto verso le 11. Partire della carovana Aosta Saint André-Ciriè. Nel pomeriggio scambio a cronometro Cirsano-Ciriè.

Domani alle 12, partenza della sesta ed ultima tappa: Ciriè-Aosta. Manifestazioni di contorno saranno una mostra di sportivi nonchè speciali annullo filatelico da parte di volante, una corsia fuori nel municipio e premiazione corridori.

NELLE SALE TORINESI I FILM DEL FESTIVAL

Ora arrivano i veneziani

Da sinistra una scena di «Metropolis» di Fritz Lang e di «Noi tre», regia ■ Pupi Avati

Mai come quest'anno i ■■■ in ■■■■■ e fuori ■■■■■ si sono *ulteriormente* trasferiti ■■■ Mostra di Venezia, conclusa ieri, alle sale cinematografiche delle ■■■a italiane. Quella che da anni è una consuetudine ■ Cannes, dove i film francesi ■■■ Festival ■■■■■ contemporaneamente alle sale di *exclusivité* parigine. ■ ■ ■■■ allargata alla manifestazione del Lido: il film inaugurale della 41ª ■■■■■ *Maria's Lovers* ■ Konchalovskij, è uscito a Milano, Roma e altre città non a schermo spento del Palazzo del Cinema, ma proprio a ridosso della proiezione lagunare.

Per riferirci alla sola Torino, è da notare che nelle ■■■ cittadine sono ora contemporaneamente in programma tre film presentati nei giorni scorsi ■ Lido: *Metropolis* di Fritz Lang al Grand'Eliseo; *Ladies & Gentlemen* ■ Tonino Pulci al Doria: ■ ■ premiato con un riconoscimento minore, *Noi tre* ■ Pupi Avati ■ Centrale d'Essai.

Altre uscite, quasi immediate, quelle di *Claretta* di Pasquale Squitieri, al Doria tra una ■■■na ■ giorni; seguito a ruota da *Grapiglove* ■ *Leggenda* ■ *Toraan* di Hugh Hudson ■ Lux; *C'era* ■■■ *volta in America* di Sergio Leone ■ 27 settembre al Vittoria; *Maria's Lovers* nella seconda decade del mese in ■■■■ da definire; *Indiana Jones e il tempio maledetto* di Steven Spielberg ai primi d'ottobre all'Ideal, in concomitanza ■■■■ ■■■■, a *Strade di fuoco* di Walter ■■■ prossimamente al Reposi.

I tre ■■■ «veneziani» usciti ieri hanno in misura diversa interessato il pubblico prematunnale che, gradualmente, ritrova ■ gusto di frequentare il «cinema di sala»: *Noi tre* è piaciuto per ■ modo ■■■ ■■■■ quale Pupi Avati ha evocato un soggiorno bolognese ■ ■■■■■ giovanilistico; *Ladies & Gentlemen* ■ Tonino Pulci perché Maurizio Michell, coadiuvato da Ania Pieroni attrice televisiva tornata al cinema, disegna argutamente ■■■ giornalista privilegiato professionalmente ■ quanto ■■■ amico defunto gli trasmette dall'al di là notizie sensazionali, da scoop.

Per *Metropolis* ■ Lang, targato «Ufa» da più famosa casa di produzione tedesca tra le due guerre), il discorso ■ di■■■: si tratta d'un esemplare famoso, un autentico classico, del ■■■ muto, sul quale ha lavorato ■ vari modi, anche ■■■nti-colorandolo», il musicista Giorgio Moroder (premiò Oscar per *Flashdance*), ■■■ ha fatto d'un film avveniristà e visionario del ■■■ un'opera ■■ ■■ ■■■ ■■■■ non solo sotto il profilo fanta-scientifico, nella quale ■■■■ rivelata Brigitte Helm (in due ruoli): attrice tra le più significative degli Anni ■■ e 30, che ■ poi, sei anni dopo, l'Antinea dell'*Atlantide* ■ Pabst.

a. vald.

STEINBERG DIRIGE AL TEATRO REGIO

«Classici» di Pinchas

L'israeliano Pinchas Steinberg prova in questi giorni

Nasce da fortunate coincidenze, come sovente capita nella musica, la carriera direttoriale del ventenne violi■■ ■ ■■■■ dell'Orchestra Sinfonica di Chicago, l'israe■■■ Pinchas Steinberg. ■ grande Fer■■■■ Leitner cade dal podio e prima di perdere i ■■■■ lascia la sua bacchetta nelle mani ■■ giovanissimo violinista.

■■■ 1971 un altro fortunato ■■■■: Karajan lo chiama come suo ■■■■■■■ a Berlino. Con l'estroverso direttore austriaco Steinberg ■■■■ quattro anni. Nel ■■■ Ric■■■■ Muti, causa una indisposizione, ■ costretto ad interrompere ■■■ ■■■■■ con ■ Royal Orchestra di Londra, ■■■■■ un direttore che ■■■■■■ la «Aus Italien» di ■■■■■ ■■■■■■ Steinberg non ■ pensa due volte ed è un ■■■■■ trionfo.

Lo ritroviamo al Teatro Re■■ ■■■ «Settembre Musica» dopo una serata di quattro anni ■ ■ Covent ■■■■■ in cui dirigeva la Rioclarelli, Bergonzi e Nucci ■■■■ «Luisa Miller». Sei lingue in perfetta scioltezza, ■■ le quali l'italiano, Steinberg, che ama Verdi «alla pazzia» («Chi ha ■■■ scritto una ■■■■ musicale così limpida come quella di Violetta?») e stravede per «Il Pipistrello» di Strauss, ■■ ■■■ colto l'invito di Torino con ■■■■ («Mi piace stare in ■■■■ per ■ senso di libertà che ■ prova») e dirigerà l'Orchestra sinfonica del Teatro Regio in un programma accattivante ■■■■■ ■ difficile esecuzione.

Il 13 alle ■■■ ■ appuntamento ■■■■■ quindi ■■■ ■ ■■■■■■ Ouverture da «Candide» di ■■■■■■■■■ On the trail da «Grand Canyon ■■■■ ■ Ostrè; Blue tango di Anderson ■■ ■ I Quadri sinfonici di «Porgy and Bess» di Gershwin.

ar. ca

Ecco i Lieder con la Gruberova

■■■ *impegni discografici di Edita Gruberova hanno ■■■■ to qualche difficoltà* ■ «Settembre Musica», *ma il desiderio di averla a Torino a tutti i costi* ■■■ *fatto superare ogni intoppo. Così il concerto del soprano (un'attenta selezione di lieder di Mozart, Wolf, Brahms e Richard Strauss) in programma il giorno 11 è stato anticipato ad oggi pomeriggio (ore 16 all'Auditorium della Rai). Edita Gruberova vola da Roma a Torino accompagnata ■■■ uno spasimo ■ tempo altrimenti dedicato alla registrazione del Rigoletto, opera nella quale eccelle come straordinaria Gilda.*

La scelta della liederistica ■ «Settembre Musica» *è* ■■■ *grande sensibilità e cultura musicale. E' il concerto della Gruberova, in questo* ■■■ *so, costituisce* ■■ *momento assai significativo.*

La grande cantante, attesa soprattutto da uno stuolo di studenti ■ *canto che proprio qui a Torino alla scuola* ■ *Battaglia coltivano questo specifico specialistico della* ■■■ *tico, sarà accompagnata al pianoforte* ■■ *Fryderyck Heider.*

Altro appuntamento di grande rilievo alle ore ■ *al Teatro Regio, dove Salvatore Accardo dirigerà la Chamber Orchestra of Europe. Il programma comprende la Quarta Sinfonia in si bem. magg. op.60 ed il Concerto in re magg. per violino e orchestra op.61 di Beethoven.*

NON DRAMMATIZZATE ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■■

Incontro col conduttore di Fantastico e Domenica in: i due programmi sono ormai una cosa sola

Pippo Baudo, re del video-weekend

Una trasmissione che parte il sabato [illegible] 20,30 e si conclude [illegible] domenica sera prima del telegiornale - Dice il suo inventore: «Il mio contratto? E' all'americana»

Baudo (qui con Alida Chelli): «Ho mai voluto questo programma»

[illegible] — Pippo Baudo è scatenato, di quell'euforia da entusiasmo e da fatica che prende chi sta mettendo a [illegible] una cosa in cui crede molto e in cui rischia tutto. Nominato per meriti speciali «faccia [illegible] prima [illegible] della [illegible] di Stato, [illegible] Baudo, dalla [illegible] di questo [illegible] il [illegible] conduttore di un [illegible] lega indissolubilmente il [illegible] televisiva [illegible] sabato, occupata [illegible] giochini [illegible] lotteria di Capodanno, e il contenitore pomeridiano della domenica, riempito [illegible] sport e cultura, dieta e politica, canzonette e cronaca.

Scattesi capelli al vento, insospettabile sguardo febbrile, il sorriso soddisfatto di chi ce l'ha fatta, Pippo Baudo spiega: «*Sto preparando tutte e due le trasmissioni contemporaneamente, perché il team che le produce è uno solo. Anche se, per ragioni burocratiche, il firmare* Fantastico [illegible] *Broccoli, Calabrese e Pingitore, e il firmare* Domenica [illegible] *Torti e Zavattini, in realtà tutti fanno tutto e io faccio tutto con loro*».

La difficoltà maggiore? «*Trasformare [illegible] programmi che fino [illegible] oggi, per tradizione consolidata, [illegible] loro caratteristiche specifiche, in un programma solo, mantenendone però distinte alcune caratteristiche*».

E cioè? «*Cioè si può vedere l'uno senza vedere l'altro ma il meglio [illegible] vedono tutti e due*». Per l'occasione Pippo Baudo ha coniato perfino uno slogan. «*Un fantastico sabato e una Domenica in*». Lo dice ridendo, [illegible] sfavillio dello sguardo è chiaro che gli pare un gioco di parole [illegible].

L'idea di questa trasmissione-monstre, [illegible] diretta, che parte [illegible] dei [illegible] alle 20,30 e si conclude [illegible] della domenica prima del telegiornale, [illegible] la coltivava [illegible] ostinazione da anni. «*Veramente il mio progetto sarebbe stato quello di ottenere un prolungamento serale della domenica, ma alla Rai* [illegible] *squadra tecnica per poter realizzare una* [illegible] *tutto lungo, così ho finito per accettare la proposta della prima rete* [illegible] *cui parlarmi anche* [illegible] *del sabato*».

[illegible] Ieri Pippo Baudo si è legato alla prima rete della Rai con un singolare contratto mai sperimentato prima in Italia: in cambio delle sue prestazioni in esclusiva, oltre a [illegible] compenso [illegible] 800 [illegible] l'anno, Baudo riceve anche una partecipazione su [illegible] utili dei proventi pubblicitari che dovrebbero arrivare ai suoi programmi grazie [illegible] sponsorizzazioni. C'è un vincolo però, la percentuale sugli incassi [illegible] pubblicità diminuisce con l'aumentare [illegible] oltre globale.

Dice [illegible]: «*Mi sembra un'assurdità, controproducente per l'azienda e anche per me.* [illegible] *come? Io faccio guadagnare la Rai e* [illegible] *guadagno io? Comunque, visto che ci* [illegible] *di far passare una formula contrattuale nuova,* [illegible] *accettato*».

[illegible] [illegible] formula che [illegible] un seguito? Pippo [illegible] riflette: «*Credo che tutti i grossi nomi finiranno con l'adottarla. Ho fatto una lunga vacanza quest'anno. Gli ultimi quindici giorni li ho trascorsi negli* [illegible] *per* [illegible] *mondo dello spettacolo. Bene. In America chi fa il* [illegible] *mestiere viene pagato a costo-contatto: più spettatori ha il programma, più* [illegible] *entrano nelle* [illegible] *tasche. E' naturale quindi* [illegible] *i conduttori* [illegible] *programmi d'attualità e intrattenimento* [illegible] *in Italia è Domenica in, il quale* [illegible] *si per conquistare* [illegible] *fatto* [illegible] *pubblico sempre più ampio. E questa mi pare la soluzione economicamente più sana*».

Baudo, quando [illegible] firmato il contratto [illegible] la [illegible] Berlusconi non aveva [illegible] trattato la televisione [illegible] Mondadori: lei crede che avrebbe ottenuto le stesse condizioni in un mercato come quello di oggi? «*A me pare un dato irrilevante per il mio contratto. Il fatto* [illegible] *Retequattro appartenga a Mondadori oppure a Berlusconi*».

Quindi, secondo lei, la divisione del [illegible] televisivo in due poli, uno pubblico ed uno privato, non [illegible] da calmiere ai contratti [illegible] divi del piccolo schermo? «*Un personaggio* [illegible] *valore* [illegible] *sempre in possibilità di fare le* [illegible] *scelte*». Il problema perciò [illegible] la riguarda? «*Mi riguarda, ma in un senso più vasto. Una legge che regolamenti l'emittenza privata, oggi è più urgente di prima proprio perché c'è il rischio che,* [illegible] *assenza* [illegible] *ogni normativa, diventino legge* [illegible] *dato* [illegible] *fatto, l'accaduto,* [illegible] *consuetudine*». Ed [illegible] un rischio? «*E' un rischio, perché* [illegible] *domanda tutto al mercato, dimenticando che non sempre quello che* [illegible] *mercato offre è un* [illegible].

Baudo, perché ha scelto di stare con [illegible] televisione pubblica? «*Perché lo specifico televisivo è la contemporaneità tra* [illegible] *verificarsi dell'evento* [illegible] *la sua messa in onda* [illegible] *quello. Il momento, lo assicura* [illegible] *la Rai*».

Simonetta Robiony

Sarà come un grande puzzle

La prima novità è che quest'anno Fantastico *e* Domenica in *diventeranno i due momenti di un unico grande programma che comincia il sabato sera e finisce la domenica* [illegible]*, sempre con Pippo* [illegible]*. Obbligatorio in questo caso, proprio per la struttura dell'insieme, l'asse della diretta. «Ma la diretta è meglio — dice Baudo — perché alla gente piace vedere le cose mentre succedono, piacciono le emozioni, gli errori, la confusione».*

Fantastico, il programma legato alla lotteria di Capodanno con Heather Parisi e Elsa [illegible]*, Brigliadori avrà una doppia struttura* [illegible] *teatro nel teatro: da un lato la gara di generazioni con* [illegible] *quale si ripercorre tutto questo secolo, dall'altro lo spettacolo fatto di canzoni, balletti, intrattenimento. Elemento unificante* [illegible] *questa carrellata del* [illegible] *ad una sarà la musica. «Niente può evocare un momento della* [illegible] *storia* [illegible] *di una* [illegible]*», è convinto Baudo,* [illegible] *Le bal di Scola.*

Domenica in, invece, resta quello che era: un rotocalco televisivo, un settimanale nel quale fatti rilevanti e irrilevanti [illegible] *lo* [illegible] *spazio. Facile da* [illegible] [illegible] *e facile da* [illegible] *risponde Baudo, ma l'obiettivo che ci proponiamo è questo». Per riuscire a mettere in piedi una trasmissione ancora più legata di prima alla realtà italiana, si pensa di far intervenire direttamente il pubblico in sala.*

Fantastico e Domenica in si incastreranno attraverso piccoli meccanismi [illegible] *gioco: la rivelazione dei vincitori del concorso dell'una sarà fatta nell'altra trasmissione, i cantanti della serata di Fantastico* [illegible] *ospiti anche del pomeriggio* [illegible] *Domenica in e così via. In un carosello* [illegible] *immagini che può monopolizzare lo spettatore per ventiquattr'ore* [illegible] *seguito.*

gl. ro.

Settembre in tv Adesso è tempo di ricominciare

Prima settimana di settembre, il mese che segna per la Rai la fine della programmazione estiva e l'inizio [illegible] *ripresa d'autunno, ossia l'avvio della stagione '84-'85.* [illegible] *evidentemente troppo presto per un bilancio articolato, però già* [illegible] *indicazioni della settimana. Il possibile* [illegible] *previsioni (e timori).*

[illegible] *degli spettacoli,* [illegible] *tv pubblica tiene completamente bene. Limitandoci a questi giorni, non si può dire che il cosiddetto intrattenimento sia mancato. Stasera stesso, tra la rivista Sotto la stella, il film di Gene Wilder, e il ciclo della sinfonie di Beethoven, offre un piatto sostanzioso, nettamente superiore a quello del telecorsaro.*

La [illegible] *è piuttosto nell'informazione, inchiesta, servizi giornalistici.*

Siamo in settembre, la vita è tornata ai suoi ritmi e appuntamenti consueti, e il [illegible] pubblico, in pratica, non ha [illegible] *una rubrica che [illegible] occupi [illegible] attualità. Finalmente ci si è accorti di un* [illegible] *sociale come quello della casa; è in atto la disputa sulle pensioni,* [illegible] *i problemi della sanità,* [illegible] *carceri, della droga,* [illegible] *presti, e solo per restare in Italia... Ma è assurdo cercare argomenti. Non* [illegible] *gli argomenti che mancano, quello che sembra* [illegible] *re nella strategia direzionale Rai è la spinta a puntare su questo* [illegible] *versante.*

Sì [illegible] *che adesso* [illegible] *ancora il clima* [illegible] *canziere e che l'informazione* [illegible] *verrà più avanti il parlare il fatto che non dovrebbe mai aspettare stagioni — d'estate forse la cose non accadono e i problemi, forse, si appiattiscono al sole? — l'informazione verrà, sì, ma come? Non evidenziata, o addirittura nascosta?*

Ci [illegible]*, nella scorsa stagione, del rotocalco Tam tam, abolito[illegible] dall'apertura di Raiuno* [illegible] *venerdì alle ventuno* [illegible] *sera, per far posto ad un quiz; e ci ricordiamo dello scandaloso caso della rubrica In* [illegible] *tenebra, confinata ad* [illegible] *così tarda che i responsabili,* [illegible] *volta, per protesta,* [illegible] *sono rifiutati* [illegible] *mandarla in onda.*

La Rai ha i mezzi e ha gli uomini (che per la più chiedono solo di poter fare, [illegible] *non essere ostacolati da troppe intromissioni politiche e* [illegible] *troppe pe-* [illegible] *lottizzazioni). Nella stagione che si sta aprendo, la tv pubblica* [illegible] *trascuri i servizi giornalistici sul piano nazio-* [illegible] *e sul piano regionale, come invece ha regolar-* [illegible] *fatto nell'83-'84:* [illegible] *un terreno su cui può battere con perentoria autorità qualsiasi concorrenza di network. Perché* [illegible] *voglia, naturalmente*

a. bu.

Arena di Verona

Festivalbar Oggi si celebra la Nannini

[illegible] — I posti sono esauriti da dieci giorni, i biglietti li vendono a 70 mila lire: stasera l'Arena, tempio della lirica, ospita la ventiquattresima edizione del Festivalbar, la manifestazione [illegible] ta da Salvetti che quest'anno [illegible] vinta da [illegible] Nannini, la cantante più «gettonata» dell'estate con il suo popolarissimo «Polocrossmare».

Dietro la Nannini, si [illegible] dell'ordine Rai («Self control»), Setaioli («Cigarettes [illegible] coffee»), Novecento («Maria' con Frankie [illegible] Hollywood («Two tribes»), [illegible] Russo («Limpenata [illegible] cha»). Tutti [illegible] ospiti [illegible] lunghissima serata, a [illegible] a loro molti [illegible] gli altri concorrenti, fra i quali i [illegible] Talk, [illegible] Glib, Gruppo Italiano, Capsio, Fortis, Anna Oxa, Marcella, Gaz Nevada, Jo Squillo [illegible] a [illegible] moltissimi altri.

Condotta da Claudio Cecchetto e [illegible] Dall'Abate, [illegible] interventi [illegible] «patron» Salvetti, [illegible] sarà mandata in onda il 13 settembre [illegible] Canale 5.

Presentata la stagione torinese, dopo [illegible] minacce di smantellamento del complesso [illegible] della sede televisiva

Orchestra Rai: con l'aiuto dei classici

Le iniziative per allontanare la possibilità della [illegible] programma organico, [illegible] con altri [illegible] ti, ricerca di sponsor

TORINO — *Una stagione prestigiosa, tournées in* [illegible] *all'estero, contatti* [illegible] *altri enti, ricerca di sponsor, sono* [illegible] *risposte alla minacciata soppressione dell'Orchestra Rai di Torino, che farebbe parte di una più generale mobilitazione della sede televisiva* [illegible]*. La* [illegible] *dello smantellamento era esplosa in luglio, immediatamente seguita da tre contributi: Comune e Regione. Poi, le ferie. L'occasione per riparlarne, illustrando proposte concrete, è stata, ieri, la presentazione della stagione sinfonica '84-'85.*

«L'orchestra torinese ha una storia di cinquant'anni, una tradizione gloriosa alle spalle — *ha detto Emilio Pozzi, direttore della sede Rai del Piemonte* — Ma non è soltanto questa tradizione che vogliamo far leva per il mantenimento dell'orchestra: il suo programmi. Abbiamo preparato una stagione di grande organicità, con presenze solistiche [illegible] cattivanti: desideriamo che l'Orchestra si inserisca sempre di più nel [illegible] culturale cittadino».

Dopo il [illegible] *a* [illegible] *con il concerto diretto e interpretato* [illegible] *Rostropovich,* [illegible] *numerosi i progetti dell'Orchestra Rai: spettacoli* [illegible] *Biennale Musica e all'Arena di Verona, richieste* [illegible] *tournées in Unione Sovietica e in Sud America.*

«Le iniziative [illegible] — *ha detto* [illegible] *Pozzi* — bisogna [illegible] [illegible] superare tutti i problemi [illegible] quali ci [illegible], non ultimo quello [illegible] capienza dell'Auditorium, la nostra sede: [illegible] commissione di vigilanza [illegible] ha dato quest'anno 300 posti in meno. Lavoreremo in collaborazione [illegible] il Regio, [illegible] l'Unione Musicale, per provare quanto il [illegible] organismo sia importante e stimolante per la città. In novembre apriremo all'Auditorium anche una mostra sui 60 anni della radio, per sottolineare questa «interdisciplinarietà» della nostra stagione».

Infine gli [illegible] *si sono mostrati interessanti alla stagione torinese l'Alfa Romeo, la Banca Nazionale* [illegible] *Lavoro, il Gruppo Finanziario Tessile.*

al. co.

TORINO — Se [illegible] stagione sinfonica [illegible] primavera [illegible] era avvolta all'insegna dell'esplorazione delle varie scuole nazionali con una preferenza per i settori meno battuti del repertorio, la [illegible]gione Sinfonica Pubblica [illegible]-85, che la Rai si appresta a varare [illegible] prossimo 4 ottobre, si connoterà interamente alle [illegible] dei grandi classici. «*Il quel repertorio — come scrive il direttore artistico — che i giovani devono scoprire e ogni* [illegible] *riscoprire* [illegible] *capo*». Giustissimo.

[illegible] partire da Schütz, che occuperà [illegible] prima parte del concerto inaugurale diretto da Eliahu Inbal e comprendente la *Quinta Sinfonia* [illegible] Mahler. Il cartellone riunirà infatti i secoli alterni [illegible] nostri giorni, senza tralasciare quasi [illegible] dei grandi pilastri su cui [illegible] il repertorio [illegible]: si ascolteranno Bach e Scarlatti, [illegible] (*Concerto per violoncello*), Mozart (*Concerti per violino e per pianoforte*), Beethoven (*Sinfonie n. 4, 6 e 8*), Schubert (*Sinfonia n. 5*), Schumann (*Sinfonia Renana*), Chopin

Andrea Lucchesini

(*Secondo concerto per pianoforte*), Mendelssohn (*Concerto op. 64*), Liszt (*Prima Concerto, Les préludes*), Bartók (*Rapsodia* [illegible] *capriccio op. 6 per violino e orchestra*).

Molto spazio a [illegible] repertorio del secondo Ottocento. La Rai rifiuta all'esecuzione di opere liriche presentando il *Trittico* e *Isolda* di Wagner in due serate sotto la direzione di Otmar Suitner.

Un concerto, interamente dedicato a Brahms, darà inizio di [illegible] *Il Canto della parca*, in *Nenia* op. 82, *Il Canto del destino* e la *Quarta Sinfonia* [illegible] un'altra serata si ascolterà [illegible] *Terza*): a partecipare [illegible] (*Prima concerto per piano*, Francesco [illegible] *Rimini, Romeo e Giulietta, Quinta Sinfonia*) e [illegible] Mahler, si potranno ascoltare ben tre sinfonie, [illegible] *Quinta*, la *Quarta* e la *Nona*.

In un programma che intende presentare i classici non poteva mancare Richard Strauss, né, tra i moderni, Debussy, Stravinski, Ravel, Bartók, Webern campioni delle avanguardie storiche: [illegible] musica più recente è rappresentata [illegible] pezzi significativi [illegible] (*War Requiem*) e Lutoslawski.

[illegible] I direttori, tutti in [illegible] parte noti al pubblico torinese, spiccano i nomi [illegible] [illegible] Sinopoli, Neuhold, [illegible] Oivin, Barshai, Gary Bertini, Frühbeck de Burgos, Leitner e Tchakarov.

Tra i solisti particolarmente gradita [illegible] la [illegible] del pianista [illegible] Vasary (che dirigerà il concerto del [illegible] ottobre), Antonio Bacchelli, Mark Zeiler, Andrea Lucchesini, Andor Foldes, Laura De Fusco; il violoncellista Janos [illegible] parteciperà al concerto [illegible] [illegible] novembre e i violinisti Shlomo Mintz e Uto Ughi [illegible] rispettivamente il 15 novembre e il 7 febbraio: Ughi dirigerà lui [illegible] l'orchestra della Rai in un programma tutto mozartiano.

p. gal.

Il «Busoni» al canadese Louis Lortie

BOLZANO — [illegible] premio «Busoni» è stato vinto [illegible] canadese Louis Lortie, che ha 25 anni e ha cominciato a suonare il pianoforte a cinque. Ha avuto come insegnanti Dieter Weber, a Vienna, [illegible] alla University of Indiana, Stanislav Neuhaus a Vienna, Marc Durand a [illegible] e [illegible] Leon Fleisher, con [illegible] ancor oggi.

I FILM DI OGGI ALLE TV

Sherlock Holmes e il furbo Wilder

[illegible] **FRATELLO PIU' FURBO DI SHERLOCK** [illegible] *(1975, Raidue, alle 20,30). Esordio* [illegible] *regia di Gene Wilder, l'attore preferito e amico* [illegible] *Mel Brooks, con cui aveva girato l'ilare prima Frankenstein junior. L'umorismo della pellicola può ricordare quello di Mel Brooks,* [illegible] *nello stesso tempo è molto personale, con continui* [illegible] *surreali e raffinate*

Protagonista è [illegible] *Gene Wilder nel ruolo di Sigerson Holmes, il fratello invidioso e pasticcione del più celebre investigatore* [illegible] *letteratura gialla che, in cinema* [illegible] *Sherlock, tenta* [illegible] *risolvere un complicato caso di spionaggio per* [illegible] *zo. Suo degno aiutante il Marty Feldman, goffo agente di Scotland Yard che ha l'* [illegible] *di presentarsi a pacchi* [illegible] *testa per omaggio* [illegible] *e* [illegible] *la* [illegible] *ria.*

Accanto [illegible] [illegible] *na Kahn,* [illegible] *cantante di vaudeville, bugiarda di natura, che dice la* [illegible] *rità solo se stimolata* [illegible] *malmente. Fra* [illegible] *altri interpreti Dom* [illegible] *Lelac, cantante lirica a ricattatore, e il felino Leo McKern, un perfido di natura, bieco spione, professore* [illegible] *matematica* [illegible] *che si trova in gravi difficoltà nei calcoli sul cambio franchi-sterlineorubli. Il tutto ambientato nell'epoca vittoriana.*

SUPERSTUNT II *(1978, Italia 1, alle 22,30), di Bill Davies, con* [illegible] *Marvin, Rock Hudson, Burt Reynolds, George Segal: avventure e acrobazie emozionanti di un gruppo di spericolati cascatori.*

FRANCO E CICCIO LADRO E [illegible] *(1978, Raidue, alle 16,55), di* [illegible] *Ciorciolini, con Franchi e Ingrassia, coinvolti in un intrigo giallo farsesco.*

[illegible] **MILIARDARIA** *(1961, Raiuno, alle 13,45), di Anthony Asquith, con Peter Sellers, Sophia Loren, Vittorio* [illegible] *Sica: donna ricchissima, obbligata alla povertà* [illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 23,50

13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di [illegible] a cura [illegible] Vittoria Ottolenghi: «La [illegible] moderna»: Twyla Tharp and dancers in [illegible] Duet, musiche di J. S. Bach

13,45 La[illegible]lla, film di A. Asquith, con Sophia Loren, Peter Sellers, V. De Sica

15,15 Jessica Novak, telefilm

16 — [illegible] [illegible] Cagliari Atletico [illegible] Italia-Cecoslovacchia; [illegible] Padova, Circ[illegible] Giro del Veneto

16 — Estrazioni [illegible] Lotto

16,05 Tv1 estate: sabato e domenica insieme; «All'ombra ragazzi!», un programma [illegible] Claudio Bondi, regia di Fausto Dall'Olio; «Io, tasca e cuore»

16,30 Le regioni [illegible] operanto

16,40 Almanacco [illegible] giorno dopo - Che tempo fa

20,30 Eleonora Giorgi, Berlin [illegible] e I Righeira presentano [illegible] le stelle '84 con Franco Valeri e [illegible] Placido, varietà [illegible] dell'estate, regia [illegible] Lippi

22 — [illegible] nove [illegible] di Ludwig van [illegible] ven: Sinfonia n. 7

23 — Da Venezia: Premio letterario Campiello, telecronista Luciano Luisi, regia di L. Ligolini

[illegible]

Telegiornale: 13; 18,45, 22; 23,55

13,15 Tg2 [illegible] Italia: città, paesi, uomini e cose da difendere

13,45 [illegible] e simpatia, uno sceneggiato [illegible] giorno, a cura [illegible] Anna Gialloli e Letizia Sebastiani: «Poldark» (6), regia [illegible] K. Ives, protagonista R. Ellis

14,45 [illegible] Monza, [illegible]. [illegible] [illegible] Formula 1

16,55 La [illegible] in [illegible] [illegible] e Cicciolina [illegible] e guerille (1960) [illegible] Marcello Ciorciolini con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

18,25 Estrazioni del Lotto

[illegible] Tg2 - Sportsera

18,40 Lady Madama, [illegible]: «Il terzo uomo», con Stephanie Turner, David Hargreaves, regia di L. Chatfield. Al termine Meteo 2 - Previsioni [illegible] tempo

20,30 Il [illegible] più furbo [illegible] Sherlock Holmes, film di Gene Wilder, [illegible] Gene [illegible], Madeleine Kahn, Marty Feldman

22,10 Maria Rosaria Omaggio [illegible] Rosa Fumetto in Viaggio nel cappello sulle vendite, programma [illegible] notte di Alberto Argentini, [illegible] da Pino Mosca, regia di [illegible]

23 — Un [illegible] a Scotland [illegible] «Ghiaccio e polvere», [illegible] con [illegible] Yip e Derek Martin, regia di Tom [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

15,30 [illegible] Viterbo, Rugby: Lupi-Farul

19,25 Il politico, programmi visti e da vedere [illegible] Raitre. Conducono in studio Rosanna Vaudetti e Fabio Storelli

19,55 Geo-antologia, un programma [illegible] Folco Quilici, a cura di Gigi Grillo: «Il lupo e [illegible]a bianca»

20,30 Trip: cinque [illegible] [illegible] divertimento a cura di Wilma [illegible] Milano: il postindustriale [illegible] diverte? Consulenza di Mario [illegible] e Chiara Serio D'Argentine, regia [illegible] Cecciaguerra

22 — La cinepresa e la memoria, a cura di Gio[illegible] Ventura: «Comparsa»

22,10 Ligabue, originale televisivo in tre puntate [illegible] ispirato da un racconto in [illegible] Cesare Zavattini, sceneggiatura [illegible] Cesare Zavattini con [illegible] collaborazione di Arnaldo Bagnasco. Interpreti: Flavio Bucci, Giuseppe Pambieri, Pamela Villoresi, Maria Grazia Grassini, Carlo Negro, musiche di Armando Trovajoli, regia [illegible] Salvatore Nocita (2° p.)

23,30 Fellini's: «La Lionetta»

24 — Specchio cinetelecchio, con Tullio De Piscopo

Pamela Villoresi [illegible] 22,10 su [illegible] [illegible] «Ligabue», lo sceneggiato di [illegible] Zavattini con [illegible]

Italia 1

8,30 La grande vallata, telefilm

[illegible] Dietro [illegible] porta chiusa (1948), [illegible] di Fritz Lang, con Joan Bennett, Michael Redgrave (dramma)

11,30 Maude, Giorno per giorno e Lucy show, telefilm

13 — Bim Bum Bam, spettacolo

14 — Sport: vela, basket

18 — Bim Bum Bam, spettacolo

17,40 Musica è

18,40 Bandiera gialla

19,50 Il mio amico Arnold, telefilm

20,25 Supercar, telefilm

21,25 Magnum P.I., telefilm

22,30 Superstunt II (1977), film, [illegible] Rock Hudson, Burt Reynolds, George Segal, Lee Marvin (avv.)

0,30 Deejay televisione - Video music mix-stop, con Claudio Cecchetto

Canale 5

8,30 [illegible] telefilm

9 — Phyllis, telefilm

9,30 Mary Tyler Moore

10 — Le bellissime gambe di [illegible] (1958), film di C. Mastrocinque

12 — I Jeffersons, telefilm

[illegible] Lou Grant, telefilm

13,30 [illegible]

15,30 Arabesque, Serpico, T. J. Hooker e Tarzan, telefilm

18 — I Jeffersons, telefilm

18,30 Benito, telefilm

20,25 Attenti a noi due due, spettacolo con Sandra Mondaini [illegible] Raimondo Vianello

22,25 [illegible] Rete (Novella): [illegible] degli incontri di boxe: Braxton - Spinks, [illegible] il campionato del mondo pesi mediomassimi versione Wbc. De Leon - Ralciff, per il campionato del mondo pesi massimi leggeri versione Wbc

Rete quattro

8,30 I Supersonici, Aspettando il ritorno di papà e Olivia, [illegible]

10,10 Giorno dopo giorno, sceneggiato

10,50 Fantasilandia

11,45 Tre cuori in gilda

12,45 Scooby Doo

12,40 Star Blazers

13,10 Provlovideo

13,30 Flora selvaggia

14,45 Papà diventa nonno (1951), film di Vincent Minnelli, con S. Tracy

16,30 Campionato nazionale [illegible]

17 — Scooby Doo

17,30 [illegible], cartoni

18 — Truck Driver, Tre cuori [illegible] gilda, Chip's e Mai dire gol, telefilm

21,30 La vergine [illegible] toro e [illegible] capricorno (1977), [illegible] [illegible] Luciano Martino, con [illegible] Fenech

23,15 [illegible] [illegible] lazzi investigatore

0,15 Tutti lo Metz (1948), film

Eurotv

13 — Catch

14 — Bonanza, [illegible]

15 — Yellowman, cartoni

18,30 Star Trek, telefilm

19,30 Mama Linda

20,20 Tecnola e fuga (1980), film di Peter Maxwell

22,15 Shogun

23,15 Rombo Tv, settimanale a tutto motore — Tuttocinema

Rete A

14 — Angie Girl, [illegible]

14,20 [illegible] [illegible] ha peccato (1966), film [illegible] George Stevens

16 — F.B.I., telefilm

17 — Flash cronaca [illegible] (1955), film di William Witney

19 — Cane e cane, telenovela

[illegible] Tutta la città ne parla (1946), film di Allan Dwan

22,15 L'ora di Hitchcock

23,30 Superpropaganda

Montecarlo

Telegiornale: 19,40; [illegible]

18 — Vendez - Vous jouer avec moi [illegible] Marcel Achard

[illegible]

19,55 Cartoni animati Gordian

20,25 La straniera film [illegible] [illegible] Welles, con O. Welles, Loretta Young

22 — Il buono e il cattivo, varietà

Capodistria

Telegiornale: 17,15; 18,30; 22

18,25 Calcio: Pristina-Partizan, campionato nazionale

19,05 Cartoni [illegible]

19,25 [illegible] Campionati dei Balcani di atletica leggera

20,55 [illegible] affascinanti, documentario

22,10 [illegible] notte

23,40 [illegible] [illegible] - Il [illegible] [illegible] immagini

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,20; 23,45

18 — Da Los Angeles: chiusura Olimpiadi

19,10 [illegible] telefilm

19,55 Il Regionale

20,40 Giorni senza fine, Tv spot

22,35 Sabato sport

Alla radio

21 «8» [illegible] [illegible] 21,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a...: «L'automobile»; 22,05 La telefonata; Stereosuono [illegible] 24.

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 11,30 Da Venezia, cinema; 11,55 I personaggi della storia «Leone Trotsky» (2); 13 Estrazioni del Lotto; 14 «L'enigma di Lecce». Tito Schipa; 14,30 Il doppio gioco, 17,30 Auroradio flash; 19 Obiettivo Europa, 19,32 Il pianista, varietà, 20 Franzoni; 20,43 La spettatrice emozionata; 22,30 — 0,03 Dalla «A» alla «Zeta»; 11 Long playing hit, 15,05 Hit Parade; 16,32 Estate; 17,32 In diretta dalla laguna; 19,05 Viaggio verso la notte, 20,05 Arcobaleno; 21 Concerto diretto da Massei; 22,15 Salvatore Accardo; 22,50 Jazz; Stereodue 19-24.

RADIOTRE [illegible] radio: [illegible] [illegible] 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55, 8,30 e 11,00 Pomeriggio musicale; 18,30 Libri novità, 18,30 Folk concerto, 19,30-19 Spaziotre, musiche e attualità culturali; 21,10 Da Palazzo Labia «The Five Centuries Ensemble»; 22,25 Un racconto di Van Loo; 23,40 Per due o tre lire; 23,55 Il jazz; Stereonotte.

[illegible] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007): Dimensione violenza un film di Mario Morra. Colori, vietato 18 Or: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537.100): La sola morte Christopher Walker, Maren Rheen. Colori, non vel. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000

CAPITOL (via [illegible] 56, tel. 540.805): Arrapaho con gli Squallor (avventuroso). Orario: 15; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Noi tre di Pupi Avati, con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Delle Piane, colori, non vel (commedia). Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 32/a, tel. 545.742): Sentimentale di Massimo Mazzucco, con Lucia Barbareschi, Bizzy Gilder, Douglas Fergusson. Col. (72 minuti). Or. 15,30; 17; 18,26; 19,50; 21,15; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.742): Al cesi in tasi (Tasi tuni kiò) di Frach Rippish e Baina Bisaderup. Vist. 14, colori (muti 04). Or.: 15,25, 17,15; 19,05; 20,55, 22,48.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 880.71.00): Emanuelle 4, Sylvia Kristel, Mia Nygren. Col. Vist. 18. Orario 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

DORIA (via Grattoni 9, tel. 842.622): Ladies & gentlemen, Maurizio Micheli, Anna Pieroni (commedia brillante) Vist. 14. Ore 14,35; 16,25; 17,50; 19,20, 21; 22,40 Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447.532): Metropolis, di Fritz Lang. Musicato e adattato da Giorgio Moroder. Colori. Non vist. Or.: 15; 17,40; 19; 20, 21; 22,40 Ingr. 5000; rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.532): New York nights, di R Wanderbee con D. Ayer, C. Alphen, Musica di Rod Stewart. Col. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000

FIAMMA (corso Trapani 91, tel. 272.057): Due vite in gioco (Applaus all Delay), di T. Mackleod, con Rachel Ward, James Woods. Colori (commedia). Ass. 16,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 707): Maladonna, Paola Senatore, Maurizio Poli Colori. Vist. 18 Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.994): Teenager just action (ragazzi lunga, tutti i giorni fanno no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingresso 4000.

NEI CINEMATOGRAFI [illegible]

IDEAL (corso Bacconi 4, tel. 541.823): Il Bounty, Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier Colori. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 5000.

LILLIPUT (via Ivi Settembre 15 bis, tel 537.100): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg con Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso). Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 659.334): Sharon e Dominique le sexpebocche, [illegible] Lin, Sharon Kane, Leo Carroll. [illegible] Vist. 18. Ap 16,30, ult. 22,30

METROPOL (via P[illegible] Sommeiller 9, tel. 650 54.70): Kelsey girl, Serena, Lesbo Bowie, Jamie Gillis, Georgina [illegible], Cesinali Gousseau. Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.856): Sherk rosso nell'oscuro, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 5000; rid. 3000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Bachelor party (addio al celibato), (commedia brillante) Non [illegible], Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.956): [illegible] porno - Big W an (2 hard con 3) novità. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.842): Specialty actbuddies whit carturi Bacca. Vist. 16 Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso 4500; ridotti 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): All'inseguimento della pietra verde (romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (avventuroso). Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.745): La casa di S. Rami con B. Carradine, E. Sandweiss. Colori. Vist 14. Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 5000; rid 3000

STUDIO RITZ (via Accaiu 7, tel. 830.571): Cardinali per un cadavere, di Alfred Hitchcock, con James Stewart. Vist 14. Colori. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ingr. 5000; rid. 3000.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Body play, con Serena, Deidre Capitani, Georgina Spelvin. Col Vist 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.766): Breakdance, con Lucinda Dickey (mezzacalzetta - diventerai). Or.: 15,05; 17,10, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 5000.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, tel 511.293): La chiave di Jennifer, Miss West, Amanda Hanson. Vist. 16. Or.: 14,05; 16,30; 18,50; 21,00; 19,45; 21,10; 22,35.

NUOVO SOGNO (via Venaria 8, tel. 748 23 82): Guerre stellari, Harpoon adattino assieme, un film di George Lucas. Musiche di John Williams, con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher, Dolby stereo in high dynamic system (mezza 130). Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): David Bowie Furyo di Nagisa Oshima con David Bowie, Tom Conti, Yoichi Sakamoto ore 20,15 e 22,30. Film di mezzanotte: Le sorti decretate del tempo di Kevin Connor con Doug Mc Clure, ore 0,30. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.982): dalle 14,30 alle 24 continuo Animali party. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] MILANO [illegible] PARCO

FALCHIERA (via Tarzuo 30, tel. 332.16.65): Cento giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De Sio.

MAJOR (largo O. Cesare 108, tel. 267.274): Incontri ponte ne oleg. Col. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Due vite in gioco.

CARMAGNOLA
LUX: Non violentate Jennifer, Non vist.
MARGHERITA: Cenerentola '84. Non vist.

CASELLE
[illegible] Footloose.

CHIERI
NUOVO CHIERI: Il Bounty.

CINECITTA': La congiura degli innocenti.
MODERNO: Rusty il selvaggio.
POLITEAMA: Due vite in gioco.

CIRIE'
CATALANO: I predatori dell'arca perduta.
ITALIA: 2019 dopo la caduta di [illegible] York.
NUOVO: Non violentate Jennifer, V. 16.

CUORGNE'
PERONE: Vanel.
MARGHERITA: Non violentate Jennifer, V. 16.

IVREA
POLITEAMA [illegible] di pelizia. Non vist.

LERI
AMBRA: Una poltrona per due.

MONTANARO
VITTORIA: Super audition 3 (Nona lunghissima jamaica). Vist. 18.

NICHELINO
[illegible] Un'ragazza una [illegible]
Jerry Calà

NONE
EDEN: Footloose.

ORBASSANO
MODERNO: I predatori dell'arca perduta.

PINEROLO
ITALIA: Dimensione violenza. Vist. 16.
RITZ: Due vite in gioco.

PIOSSASCO
GIORGIO: Rusty il selvaggio.

RIVOLI
NUOVO [illegible] pia.

SETTIMO
[illegible] Mare, mare, voglia di...

SUSA
CENTRO: Carosi il barbiere.

VALPERGA
AMBRA: I predatori dell'[illegible] perduta

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Ampliamento di tutti gli orari di danza classica - Iscrizioni alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Carla Perotti - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franca Roberto. Iscr. e inf. ore 9-12 e 15-19. C. so d'Azeglio 17 - Tel. 685.550.

AVION CENTRO CULTURALE: Ginnastica dolci, corsi e stages con Paolo Cumia. Iscrizioni dal 10 settembre. Tel 398.380 (ore 14-18).

BALLET-SCUOLA DI DANZA: Classica e Jazz dance (Via Pinelli, 60) Corsi regolari con il Maestro Paolo Vaianen, Fernando La Pietra e Betty Chiappero. Iscrizioni tel. 473.04.78.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli via C. Alberto 12/1, tel. 53.378 ore 16-20, sabato 10-12 e tel. 713.648 mattino ore 9-12.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Massimo Scaglione (via Cassino 10). Corsi di recitazione e dizione. Iscrizioni tel 835.420 ore 15,30-19,30

IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cadroni (corso Trapani 49-via Stefno 14). Corsi di danza classica contemporanea, moderna, (ass. aerobica. Iscrizioni 335.8147 - 337.913, ore 16-21.

TEATRO OLE MADAM' (tel. 878.375): Scuola di musica-danza.

TEATRO OLE MADAM' (tel. 878.375): Spettacoli per le scuole.

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni 7, tel. 545.833): da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Orario 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 7): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 i Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 19,30-01 ballo liscio.
DU PARC: 21 Arrapaho e Nathalie.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: (str. Valsalice 44/A - tel. 655.559): 15,30 e 21 intrattenimento sempre ore liete con Nino Gallo e Gli Scoiattoli.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI - BAL MUSETTE: nel giardino.
MARBAUA: ore 21 La Mela.
MENEHELLA (c. Francia 118 - Cascine Vica): 21 Nacio «Old Company».

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE HOME - Piano Bar (c. Verdi 10) al piano Piero - canta Silvana Dal.
RISTORANTE IL PIRATA (via Cigna 73 - t. 321.1660): orch. Nando Francia.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi - t. 800.0561): 21 orch. Pippo Vitale.
ODEON NIGHTS: ore 21,30-3 alternati.
SHARER CLUB-PIANO BAR (via C. Beccati 3, tel. 533.492): Piano Gallino, Nadia. Discoteca R 'S.

Teatro
ORE 21
THE CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE
SALVATORE ACCARDO
DIRETTORE E VIOLINO
BEETHOVEN
326 INGRESSI A SEDERE A LIRE 3000
DALLE 15 AL TEATRO REGIO

SETTEMBRE MUSICA
ORE 16
EDITA CRUBEROVA
SOPRANO
FRIEDRICH HAIDER
PIANOFORTE
Mozart, Wolf, R. Strauss
244 INGRESSI A SEDERE A LIRE 3000
DALLE 18 ALL'AUDITORIUM

CENTRO STUDIO DANZA
STAGE
BALLETTO CLASSICO
ANNA MASCOLO
(LISBONA)
DAL 10 AL 21 SETTEMBRE
[illegible]: TEL. [illegible]

2 RITMI
Strada Giveletto San Gillo
BERGO
ritorna per
stagioni serate
del liscio
con le
migliori orchestre
STAGI[illegible]
Prenotazioni alla migliori discoteque

Smeraldo
RISTORANTE
SABATO 15
RIAPERTURA
LISCIO
BORGHESI
DOMENICA 16
DISCOTECA
LOCALE RINNOVATO

la Comera
PIOBESI
stasera, domani pomeriggio e sera
PER I GIOVANI
SUPERDISCOTECA
PER IL BALLO LISCIO
I CARAVAN CENTER

CUPOLE LIDO
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Il mare de
LE CUPOLE
vi aspetta!
[illegible] TUTTI
IN PISCINA
[illegible]
Ballo sotto le stelle
[illegible]
FINOTTO E LUSONA

[illegible] PESCHIERA
VALDENGO (BIELLA)
DOMENICA 9 SETTEMBRE ORE 17
VASCO ROSSI
IN CONCERTO
MAXI [illegible] TENDA
E PARCO
TELEFONO 015/680003

Il Grillon club
Via Cuneo 16 Nichelino - RIAPERTURA
Questa sera e domenica
orch. I LORDS
Per prenotazioni al n°. Tel. 628.30.04

Si avverte la spettabile clientela che L'American bar-Night club Restaurant Chatham cambierà giorno di riposo mantenendo i legali spazi nelle sole domeniche con chiusura il lunedì
Via Torino (corso II - To - Tel. 546.319

FORTINO
STASERA 8 ORE 21
RIAPERTURA

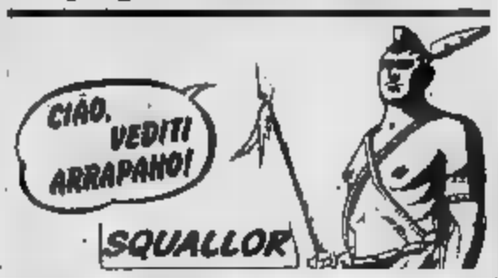
Hollywood
Danzing - Discoteca - Music Hall - Snacks
Piazza Giulio, 14/1 - Torino - Tel. 51.61.66
Orario: 18,30 - 1,30
VIDEOTAPE GIGANTE
CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

STUDIO RITZ

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
COCKTAIL PER UN CADAVERE

Stupendo [illegible] VITTORIA
Nell'incredibile palcoscenico [illegible] strade i ragazzi di Los Angeles fecero esplodere la loro fantastica danza

Breakdance

al CAPITOL
Non c'erano [illegible]... è esploso il più grande successo dell'anno


ARRAPAHO

ARLECCHINO

DORIA

SUCCESSO al CENTRALE
Premio speciale alla XLI Mostra Internazionale del Cinema «VENEZIA 1984»
Così la critica:
«E' senza alcun dubbio il miglior film di Pupi Avati» (PAESE SERA)
«Si sorprendere, incantare, intrigare» (IL GIORNO)

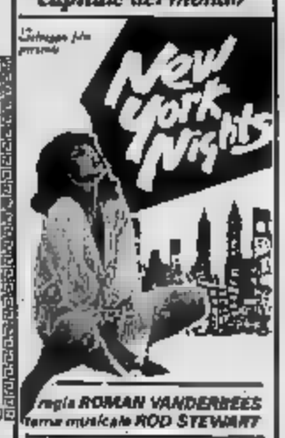
LINO CAPOLICCHIO
GIANNI [illegible]
CARLO DELLE PIANE
IDA DI [illegible]
noi tre

OLIMPIA
IL FILM CHE HA OTTENUTO IL PIU' ALTO CONSENSO DI PUBBLICO

Venite con noi al più Scioccante, Spudorato, Peccaminoso, Immorale...
TOM HANKS in BACHELOR PARTY
(ADDIO AL CELIBATO)

FILM SU TUTTI!
grand'eliseo
UN TRIONFO
applausi in scena aperta per uno dei massimi capolavori della Storia del Cinema

eliseo blu
Ultimi giorni del film più perseguitato di tutti i tempi

eliseo rosso
Una ronda erotica nella capitale del mondo


regia ROMAN VANDERBEES
Terna musicale ROD STEWART

NAZIONALE
...credevano che fosse soltanto uno squalo...

GIOIELLO
Dopo «Malombra» provocatrice ed esibizionista, Paola Senatore donna dello scandalo

ROMANO
Batterete i denti e non sarà per il freddo...
SEMBRA UNA CASA NORMALE, DA FUORI...

Prezzo L. 5000 - Riduzioni Agis L. [illegible]

al LUX
Il film definito il record assoluto della risata

In programmazione anche nei cinema
MODERNO di Alessandria - FIAMMA di Cuneo
COCCIA di Novara - IMPERO di Biella
VIOTTI di Vercelli - POLITEAMA di Ivrea

2ª settimana al FIAMMA
A volte l'amore è il più rischioso di tutti i giochi.

RACHEL WARD e JEFF BRIDGES in UN FILM DI TAYLOR HACKFORD
DUE VITE IN GIOCO

NELLA MAGNIFICENZA [illegible] DOLBY STEREO
TRIONFA al REPOSI
Il film che ha incassato [illegible] 170 MILIARDI ed è stato visto da più di 45 MILIONI di persone

ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
(ROMANCING THE STONE)
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' REGALATO UN LIBRO DELLA COLLANA BLUE MON EDITA DA CURCIO

CASINO
DE BEAULIEU SUR MER (FRANCE)
«La perla della Costa Azzurra» tra Nizza ■ Montecarlo
■ Roulette ● Black Jack
■ 30/40 ■ Baccara
ed anche: Piano Bar Ristorante «Le Bougainvillée», Cinema, Spettacoli
Tel. (93) 010.039

all'IDEAL

MEL GIBSON · ANTHONY HOPKINS
IL BOUNTY
Dopo 200 anni, finalmente la verità.
ROGER DONALDSON

SHINING
DISCOTECA
Via N. Fabrizi 71 - Tel. 740.639
ore 23
RIAPERTURA

Ultimo
AMBROSIO
2ª SETTIMANA
Quanto di sconvolgente è mai stato filmato...

un film di MARIO MORRA

CRISTALLO - SUPERLATIVO!
Ultimo
Erotico... Eccitante... Voluttuoso... Intensivo...
IN EDIZIONE INTEGRALE
Il capolavoro dell'erotismo francese!
FRANCIS GIACOBETTI
Emmanuelle 4
un mondo più lontano...

SYLVIA KRISTEL
MIA NYGREN
EMMANUELLE VERNAY

* XLI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Il Leone al polacco Zanussi, lo «speciale» della giuria al sovietico Iosseliani

Venezia premia il cinema dell'Est

Migliore interprete femminile Pascale Ogier protagonista del film di Rohmer, miglior attore l'indiano Shah - Un premio a Pupi Avati

Una scena del film Leone d'oro 1984: «L'anno del sole quieto» del polacco Krzysztof Zanussi

La giuria ha scelto così

Leone d'Oro: KRZYSZTOF ZANUSSI per «L'anno del sole quieto».

Gran Premio Speciale della Giuria: [illegible] per «Les favoris de la lune».

Premio [illegible] migliore interpretazione femminile: [illegible] («Les nuits de la pleine lune», di Rohmer).

[illegible] per la miglior interpretazione maschile: [illegible] SHAH («Pilot» di Ghosh).

Premio speciale [illegible] tecnici: PUPI AVATI per «Noi tre».

Leone d'Argento (opera prima): MICHELINE [illegible] per «Sonatine».

Premio [illegible] (Unesco) [illegible] a [illegible] di Comencini e a [illegible].

[illegible] Internazionale della Critica: [illegible] QUELLE ESARRE («Mesdames Hasegawa»), [illegible] Barbash.

Premio speciale [illegible] Fipresci: MEHMAT [illegible] Edgar Reitz.

[illegible] Premio lungometraggi: ex [illegible] EL KALAI di Belkacem Hadjadj (Algeria) e a SAMBA DE [illegible] CRIATION DU [illegible] di [illegible] Fleischer (Brasile).

Premio per cortometraggi: SOLITAIRE A [illegible] Leon (Antille).

Premio Venezia Tv: ex aequo a «Silenhart» di Krzysztof [illegible] e «Laughter house» di Richard [illegible].

[illegible] De Hirsz: «Pianoforte» di FRANCESCA [illegible]

Premio O.C.I.C.: [illegible] FAVORIS [illegible] LA LUNE di Oiar Iosseliani, a [illegible] speciale a [illegible] LA NIEVE NEL [illegible] di Fleischer [illegible] e [illegible] di [illegible] Lanelot.

Premio Pasinetti: L'ANNO DEL SOLE QUIETO di Zanussi (miglior film straniero); FERNAND FERNAN GOMEZ con il film [illegible] cancos» di [illegible] (miglior [illegible]) e CLAUDIA CARDINALE per «Claretta» di Squitieri (miglior attrice).

Premio Unicef: [illegible] IL [illegible] DEL DEFUNTO («O pokojnike sve najlepse»), di Predrag Antonijevic (Jugoslavia).

Premio Venezia [illegible] (film [illegible] di [illegible] cooperativistico): [illegible] sogno [illegible] di Paolo [illegible] e [illegible] RAGAZZO DI KRALUR, di Giuseppe Ghilio.

Cinema Nuovo: [illegible] di [illegible] Lizzi.

Ogier, miglior attrice nel [illegible] di Eric Rohmer

Tranquilla serata in diretta

VENEZIA — Tranquilla la prima proiezione pubblica, al Palazzo del Cinema, di «Claretta» di Pasquale Squitieri. Ci si aspettavano reazioni violente, il presidente della Biennale aveva persino raccomandato di «comportarsi civilmente per confermare il livello della democrazia italiana». La realtà ha forse dato il segno del distacco esistente tra giuria ed élite della mostra e il pubblico.

C'era moltissima gente, un cordone di persone in piedi e seduti sul pavimento. Nell'immagine documentaria di Mussolini e Clara Petacci appesi per i piedi in piazzale Loreto a Milano c'è stato l'unico applauso a scena aperta. [illegible] contrastato da proteste a grida di «boia».

Nessuno è [illegible] durante la proiezione. Alla [illegible] applausi, un po' di risate, curiosità per Claudia Cardinale presente in sala e bellissima, poche discussioni.

La Mostra '84 si è poi chiusa con la cerimonia della premiazione, trasmessa per la prima volta in diretta da Raiuno. In sala [illegible] Palazzo [illegible] Cinema era affollata ma [illegible] superaffollata.

Sul palcoscenico, accanto alle autorità, ai massimi dirigenti della Biennale, c'era soltanto Michelangelo Antonioni e [illegible] la giuria, i cui componenti [illegible] preso posto in platea.

La [illegible] premi è [illegible] all'attrice svedese Liv Ullmann, ad un [illegible] di ex «Leoni d'oro», Pontecorvo, [illegible] Monicelli e ad Antonioni.

Dopo il discorso del [illegible] dei Beni Culturali, Gullotta, Michelangelo Antonioni ha potuto dichiarare ufficialmente chiusa questa quarantaseiesima Mostra del Cinema.

Squitieri [illegible] per [illegible] la polemica: un [illegible] là [illegible] suoi meriti

Questa discussa Claretta tra Visconti e fotoromanzo

DAL [illegible]

VENEZIA — «Claretta» di Squitieri: l'ultimo arrivato in concorso, dopo [illegible] ripensamenti e pressioni, è diventato [illegible] un mito. [illegible] delle [illegible] e [illegible] meriti dell'autore, ma [illegible] po' anche [illegible] qua (Squitieri cerca per sua natura [illegible] polemica, e in questo caso gli fa anche comodo).

Dividere il film dal [illegible] soggetto è difficile, [illegible] cerchiamo qualche riflessione sulla scelta [illegible] genere e [illegible] linguaggio, per capire anche la polemica. Squitieri è un regista di cinema popolare, di melodramma semplificato, riduce sempre anche il contesto a sentimenti primari e privati, [illegible] la mafia, le emigrazioni interne e le ingiustizie sociali. Qui, con «Claretta» è stato coerente col suo lavoro [illegible] semplificatore, di illustratore parziale [illegible] ma [illegible] aggiunto qualche [illegible] che gli [illegible]

Tra Visconti e un fotoromanzo, tra Syberberg e un fumetto sentimentale, la storia [illegible] Claretta è presa per [illegible] persi, seguendo il pretesto di un'inchiesta [illegible] giornalista Catherine Spaak e [illegible] un'intervista a Miriam Petacci, [illegible] fuga a Molina dopo il 25 luglio, [illegible] detenzione nel carcere [illegible] Novara, la liberazione all'inizio [illegible] Repubblica [illegible] uscire dal genere [illegible] «en-[illegible] a Venezia.

[illegible] storia dell'amante [illegible] duce, [illegible] [illegible] di tempesta, molto décor decadente (il Vittoriale), molti movimenti di macchina ammiccano al cinema colto, come se Squitieri avesse voluto rifare il [illegible] all'enorme «Hitler» [illegible] Syberberg, oltre a ricordarci dei nostri classici qui lasciamo.

[illegible] Briano, industriale e attore, impersona Mussolini

Stefano Reggiani

«Sonatine», Leone d'argento, e «Giardino d'infanzia» [illegible] Evtuscenko

Inutile suicidio sul metrò Alter ego di un poeta russo

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Le comédien Micheline Lanciot ha fatto con «Sonatine» («Sonatina») un'opera ragguardevole. Dapprima sembra che il film stenti a partire, nel buio delle notti [illegible] Montreal brillano solo gli [illegible] della giovanissima Pascale Bussières, viaggiatrice [illegible] autobus per amore platonico [illegible] [illegible] artista di [illegible] età, l'unico che le riservi dei complimenti.*

Poi arrivano altri due occhi e il sole a palate [illegible] Marcia Pilote, [illegible] di Pascale: il sempre sole, [illegible] il luogo è cambiato, una nave bulgara all'ittracco nel porto [illegible] un marinaio turbato che cerca di spiegare alla [illegible] l'impossibilità di una fuga fanciullesca. Le [illegible] amiche sono abituate ad invidiare i loro sfoghi su piccoli registratori, poi si scambiano i nastri, è l'unico modo per sentirsi ascoltate in famiglie benestanti, [illegible] molto distratte.

Pascale e Marcia [illegible] che l'indifferenza altrui deve essere punita con un gioco pericoloso. Scrivono un cartello («Mondo indifferente, stiamo per ucciderci, [illegible] qualcosa per impedircelo»), rubano tutti i tranquillanti e i barbiturici che trovano, comperano due cartoni di latte e salgono in metropolitana.

Avete presente le facce delle gente nei mezzi pubblici? Ognuno [illegible] suo, immusonito, scorbutico, irritato. Nessuno guarda il cartello delle due [illegible] oppure [illegible] bulla [illegible] nemico, loro lasciarde nel gioco cominciano a inghiottire manciate [illegible] capsule, la gente sale, la gente scende. [illegible] capolinea [illegible] personale [illegible] metrò proclama uno sciopero, l'altoparlante prega tutti di uscire, restano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] comatoso, troppo ingenue, troppo radicali, troppo indifese [illegible] sopravvivere. Nella seconda parte la mano della Lanciot è leggera e lo sguardo sull'indifferenza generale molto intelligente.

[illegible] poeta ufficiale gira sempre circondato [illegible] soggetti, se alza la voce è un trombone, se [illegible] è un complice. Evgenij Evtuscenko è [illegible] quelli che alzano la [illegible], essere il [illegible] noto poeta [illegible] e il più mondanamente celebrato [illegible] gli piace [illegible] pure in patria. «Delitti sad» («Giardino d'infanzia») suo primo film a [illegible] anni, dopo molti libri [illegible] poesia, è arrivato fuori concorso alla Mostra di Venezia coi seguiti di sfavorevoli critiche internazionali e [illegible] molte obiezioni politiche nate in patria sull'incompletezza delle sue poetiche ricostruzioni storiche.

Le critiche e le obiezioni hanno giovato al film di Evtuscenko [illegible] ci è sembrato notevolmente meno brutto di quanto si temeva a, salvo una universale effusione poetica, parfino commovente. Certo, rimandi al cinema italiano (Fellini, anche il De Sica [illegible] «Ladri di biciclette»), ma una costante figurativa russa che dal film del dispelo scende giù fino a Tarkovskij, neve, grandi spazi, soldati saggi e martiri puri, ladri di buon [illegible] e prostitute redente, cori [illegible] marci [illegible] malinconia, [illegible] degli [illegible] chiari e [illegible] fianchi generosi, bambini malinconici come tanti piccoli Evtuscenko, anche finalmente, una [illegible] pochissime del Festival) una giovane donna nuda che [illegible] rotola a lungo nella neve.

[illegible] racconta del piccolo Zenja, alter ego del poeta, che nel 1941 fugge da Mosca con altri profughi [illegible] raggiungere la [illegible] nel villaggio siberiano di Zima, chiamato col poetico appellativo [illegible] Stazione Imperiale. *Quando giunge, dopo molte traversie, anche l'incontro con una banda di ladri e [illegible] mercato [illegible] buona sera, il piccolo Zenja [illegible] che deve [illegible] per combattere i fascisti a fare [illegible] [illegible] contributo alla vittoria.*

Va bene, [illegible] la seconda guerra, ancora un appello retorico, ma gradito alla fratellanza universale dopo i fascismi. Ma proprio il film del poeta e pittore Evtuscenko dovevano mettere [illegible] coppia con «Claretta» [illegible] chiudere la Mostra fa aprire la polemiche?

a. reg.

Cronaca dell'ultimo e unico scandalo veneziano, tre poeti della giuria contro il regista di «Claretta»

Evtuscenko: «Fascista» e Squitieri: «Ubriacone»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *L'ultimo, l'unico scandalo che ha scosso la Mostra [illegible] Venezia intorno al film [illegible] Pasquale Squitieri sugli estremi mesi [illegible] vita e sulla morte dell'amante [illegible] Mussolini, recitata da Claudia Cardinale, comincia [illegible] notte. Sino a tardi nella [illegible] giovedì, la giuria riunita discute [illegible] più che dei premi [illegible] assegnare. «Film fascista», lo definiscono il giurato sovietico Evtuscenko, il giurato tedesco Günter Grass, il giurato spagnolo Rafael Alberti (tutte gente [illegible] fascismi se ne intende), anche il giurato svedese Kjell Josephson: vogliono dimettersi per protesta contro la presentazione [illegible] film in concorso, all'unisono minacciano [illegible] di dimissioni del presidente [illegible] Portoghesi e del direttore [illegible] Rondi, cedono, accettano [illegible] limitarsi a fare pubbliche dichiarazioni [illegible] dissenso; tutto pare ricomposto e pacificato, [illegible] stanchi se ne vanno a letto.*

Non [illegible]. A [illegible] notte e mezzo, si presenta spiritata e decisa alla fine della proiezione-stampa [illegible] suo film «[illegible] d'infanzia», i denti a più di cento [illegible] grida la sua protesta: [illegible] come figlio [illegible] un Paese che durante la guerra ha visto morire 20 milioni di [illegible] anni e [illegible] del fascismo, [illegible] assolutamente indignato d'[illegible] stato [illegible] assistere a un film [illegible] fascista come Claretta. Amo l'Italia, amo il cinema. [illegible] [illegible] Venezia, [illegible] protesto [illegible] [illegible] devuto [illegible] a [illegible].

Scorretto, scorretto, [illegible] il pettegolezzo fino alle [illegible] del mattino: [illegible] rispettare le regole, non doveva parlare prima che [illegible] giuria [illegible] reso pubblico [illegible] verdetto, [illegible] [illegible] le reazioni [illegible] realizzatori [illegible] Claretta, possono esserci anche compli-

Il regista Pasquale Squitieri difende con rabbia il suo film dalle accuse della giuria [illegible] Festival

cazioni giuridiche, [illegible] di tutto...

Alle [illegible] del mattino dopo, lo stato maggiore di [illegible] studia eccitate strategie fra tazze di caffè, sigarette, [illegible] pasti e nervi. Squitieri tempesta: «Questo film è la misura [illegible] degli altri. Con Claretta volevo andarmi, questi fascisti travestiti [illegible] democratici: e [illegible] tutto quello che avevo deciso [illegible] indurli a fare...». Se la pigliò [illegible] Evtuscenko: «Buffonate d'un ubriacone... Quello ha qualche goccia [illegible] sangue nell'alcol [illegible]... Sfida al suo Paese a difendere Sacharov, questo signore, invece di venire qui a rompere i coglioni a me...».

In qualche balenante attimo [illegible] [illegible] [illegible] le parole «cacio sui maccheroni», per dire che lo scandalo giovedì all'incontro commerciale del film. E pallido [illegible] d'ansia il dott. Raimondo, dirigente [illegible] [illegible] rete della Rai. Tv coproduttrice del film: mentre la prima rete democristiana piglia direttamente o indirettamente [illegible] premi su sei, [illegible] [illegible] [illegible] co-accusata [illegible] fascismo [illegible] illustri personalità democratiche, [illegible] si-[illegible].

Il produttore [illegible] Pasquali, che ha molte [illegible] vaticane dopo aver prodotto [illegible] biografia del papa diretta [illegible] Zanussi, è incerto: «La gente [illegible] in parte incuriosita, ma potrebbe anche avere una [illegible] [illegible] Claretta [illegible] «Ah, no, [illegible] vogliamo [illegible] al [illegible] pubblico, non lo [illegible]. Allora? «Denunciamo il comportamento [illegible] offensivo e diffamatorio del signor Evtuscenko». Anzi, Evtuscenko: così lo chiama lui. E basta? «Ecco il comunicato. Chiediamo le sue immediate dimissioni, e il conseguente invalidamento di ogni decisione presa dalla giuria [illegible] cui [illegible] parte, [illegible] appello alle presidente [illegible] giuria e [illegible] Biennale, al [illegible]. Ci riserviamo [illegible] tutelarci». Tutto questo, quando? [illegible] calma. A partire da domani». Capito.

Libera dalla conferenza-stampa [illegible] cui la giuria dà notizia dei premi [illegible] scalmanatamente anticipata. Di fronte a una sala tumultuante, dopo il presidente [illegible] Michelangelo Antonioni prende [illegible] microfono per dichiarazione personale Günter Grass: «Abbiamo dovuto vedere Claretta, perplessi non soltanto per la sua qualità, [illegible] per la [illegible] tendenza fascista... Sono [illegible] per il fatto [illegible] la commissione di [illegible] abbia accettato una [illegible] opera... Il problema non è soltanto [illegible] Italiano. Non c'entra la censura. Semplicemente, questo film non [illegible] venire al festival».

«Con che diritto dai questi [illegible], grida dalla sala Squitieri, assediato dai fotografi. «E poi io qua non voglio sentir parlare tedesco». «Ma questa frase è ignobile, è grottesca, non è accettabile», replica furibondo Rafael Alberti. «Il [illegible] non [illegible] trovo buono. [illegible] [illegible] l'ammiro molto ma il film no, non mi piace. Ho diritto di avere un pensiero estetico, ma anche un pensiero politico!».

«Pure lo [illegible] diritto [illegible] io, e tu non lo rispettii» ruggisce Squitieri di rimando. [illegible] dichiarazione personale di Josephson è più secca, dura: «Film brutto, e pericoloso per le sue tendenze filofasciste. Non doveva essere qui. Evtuscenko ribadisce l'amore: «Voglio bene all'Italia, alla letteratura e al cinema italiani, a Claudia Cardinale. Ma il film mi ha provocato un'indignazione profonda perché [illegible] un'interpretazione sentimentale dei tempi tragici del fascismo, e [illegible] esprimere il [illegible] dissenso».

*Nel [illegible] frustrano delle furiose, il presidente della Biennale tenta [illegible] fare un discorso culturale, ma sì: gridano [illegible]. Nella confusione [illegible] oggetto solitario Mussolini: o almeno l'industriale Fernando. Diciamo che gli somiglia in modo impressionante e se [illegible] recitato [illegible] parte. Se il giurato sovietico e quelli liberal-democratici censurano Claretta per motivi politici, i giurati comunisti difendono [illegible] libertà d'espressione. In corridoio, Paolo e Vittorio [illegible] dicono: «Aver scelto quel film è stato un errore. Ma abbiamo combattuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

G.P. D'ITALIA **Cominciate le prove, miglior tempo al romano della Lotus, quarto Alboreto dopo mille disavventure**

De Angelis (1°) consola Monza

Delusione per le nuove macchine di Renault: Arnoux ha rotto due motori, il suo compagno s'è riscattato all'ultimo giro grazie al «muletto» - In ombra le [illegible] McLaren, bene Fabi (3°) e Patrese (8°) - La pioggia ha creato problemi

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Circa ventimila, assiepati sulle tribune centrali, avrebbero voluto spingere una Ferrari in vetta allo schieramento provvisorio del Gran Premio d'Italia di F.1 dopo il primo turno di qualificazione. Non ci sono riusciti, ma hanno certamente contribuito al quarto posto di Alboreto, classificato alle spalle di De Angelis, Piquet e Fabi, piazzati nell'ordine. Un trionfo di piloti italiani come non accadeva da tempo: nelle prime quattro posizioni, con il romano della Lotus davanti a tutti.

Elio De Angelis ha dimostrato ancora una volta il suo grande [illegible] 1'28"14 sul giro alla media di 227,224 km/h, nuovo record assoluto del circuito (il vecchio primato era di Mario Andretti, nel [illegible] in 1'28"473, alla guida [illegible] le minigonne). E alla fine il pubblico ha applaudito lungamente il romano, ringraziandolo di una giornata conclusa in maniera così favorevole.

Le [illegible] inviate ostentatamente le McLaren [illegible] Prost, Rosberg e Lauda-T. Ma forse è stato solo un risultato occasionale. Bisognerà [illegible] cosa succederà oggi nel turno decisivo. Le prove sono state infatti [illegible] da avverse condizioni meteorologiche. Poco prima che le vetture scendessero in pista è caduta qualche goccia d'acqua. L'asfalto si è bagnato, tant'è [illegible] che le gomme [illegible] uscite solo negli ultimi 15', quando la pista si è asciugata e certi concorrenti hanno potuto abbassare notevolmente i loro limiti.

Ma veniamo alla cronaca della giornata, ricca di spunti. C'era molta curiosità per le nuove Ferrari. Dare subito un giudizio è impossibile, perché i test dei [illegible] di Maranello sono stati particolarmente travagliati. Assenti il progettista Mauro Forghieri («rimasto a casa a lavorare») e il tecnico inglese Postlethwaite («in vacanza»), il [illegible] pilota di Antonio Tomaini, responsabile della preparazione delle vetture, il lavoro [illegible] particolarmente duro. [illegible] ve libere della mattinata Arnoux ha fatto [illegible] (non per colpa sua, evidentemente): ha rotto il motore della macchina [illegible] gara (nuova), il quella di [illegible] (vecchia) e anche il cambio sul «muletto» di Alboreto.

I meccanici modenesi si [illegible] trovati [illegible] un'enorme [illegible] di lavoro. [illegible] ogni [illegible] pronte per la qualificazione. Ma, mentre si mattino [illegible] c'[illegible] inconvenienti di altro genere, a parte le rottur[illegible] i guai si [illegible] presentati puntualmente nel primo pomeriggio. Entrambe le monoposto hanno [illegible] un irregolare funzionamento del sistema [illegible] sovralimentazione [illegible] parole povere però promisero nel turbo. [illegible]oux non [illegible] oltre all'11° tempo, spentre Alboreto, complice anche un cambio non perfetto, ha provato negli ultimi minuti la vettura tradizionale. [illegible] questa Michele ha scattato la quarta posizione.

E qui è intervenuto il pubblico. Quando la gente sulle tribune [illegible] il [illegible] gara tirare fuori la bandiera a scacchi per segnalare la fine delle prove, proprio nel momento in cui il pilota della Ferrari era in pista lanciato, si è scatenata una [illegible] di urla e di fischi [illegible] signor Tavoni [illegible] 4 forse [illegible] un momento a Alboreto il passaggio [illegible] un [illegible] [illegible] tragicomica, riuscendo a fare ancora [illegible] velocissimo con il quale si è inserito tra i migliori.

Oggi le vetture nuove di Maranello hanno la possibilità [illegible] affrontare una [illegible] di appello. [illegible] si poteva pretendere nulla ieri, alla prima uscita ufficiale, ma c'è la speranza che nel secondo giorno [illegible] si [illegible] meglio, anche perché [illegible] più tempo per [illegible] le vetture. Alboreto comunque era furioso: «Sono convinto — ha detto — che avrei potuto fare molto di più con la vettura nuova se non [illegible] avuto tutti quegli inconvenienti». Anche il direttore sportivo, Marco Piccinini, non è apparso [illegible] distinto: «E' andata male — ha detto — perché speravamo [illegible] tanti problemi. Pazienza...».

E' andata meglio, proporzionalmente, all'Alfa [illegible] che [illegible] la vettura di Patrese ha preso una posizione, l'ottava, che non raggiungeva da tempo. [illegible] per la squadra milanese la «cura [illegible] sembra dare buoni frutti. E a proposito del [illegible] il titolo mondiale, Prost e Lauda [illegible] disarmano, malgrado il piazzamento poco brillante. Il francese non ha [illegible] un giro con la pista agghiacciata ed è anche andato in testa-coda, mentre l'austriaco si è lamentato di un motore «stanco».

[illegible] sulle due [illegible] verrà [illegible] il propulsore. [illegible] De Angelis è intenzionato a tenere duro in pole-position. Piquet cercherà di rattoppare, la Ferrari vuole [illegible]re, la [illegible] non può fare brutta figura. Se ne vedranno delle belle, tempo permettendo, perché [illegible] pioggia potrebbe anche congelare le posizioni attuali.

Cristiano Chiavegato

Monza. La Lotus di De Angelis che ha migliorato il record sul giro. Nel riquadro il pilota romano

Prima batteria di qualificazione: 1. De Angelis (Lotus) 1'28"816; 2. Piquet (Brabham) 1'29"100; 3. Fabi (Brabham) 1'29"383; 4. Alboreto (Ferrari) 1'29"818; 5. Prost (McLaren) 1'29"844; 6. Warwick (Renault) 1'30"113; 7. [illegible] (McLaren) 1'30"162; 8. Patrese (Alfa Romeo) 1'30"719; 9. Surer (Arrows) 1'31"100; 10. Johansson (Toleman) 1'31"207; 11. Arnoux (Ferrari) 1'31"286; 12. Tambay (Renault) 1'31"332; 13. Mansell (Renault) 1'31"713; 14. De Cesaris (Ligier) 1'32"014; 15. Laffite (Williams) 1'32"061; 16. Cheever (Alfa Romeo) 1'32"200; 17. Boutsen (Arrows) 1'32"284; 18. Manzoni (Ligier) 1'32"[illegible] 19. [illegible]; 20. Rosberg (Williams) 1'33"130; 21. Ghinzani (Osella) 1'33"650; 22. Palmer (RAM) 1'36"376; 23. Gartner (Osella) 1'37"123; 24. Alliot (RAM) 1'37"184; 25. Rothengatter (Spirit) 1'38"255; 26. Martini (Toleman) 1'38"313.

Fabi ritrova il sorriso

MONZA — Molte rotture di motori e di turbine nel corso delle prove ufficiali. Sono stati fra gli altri fermati da inconvenienti di questo tipo Rosberg, Piquet, Alliot e Cheever. Particolarmente soddisfatto invece Teo Fabi, finalmente nelle prime posizioni. Il milanese ha ritrovato il sorriso. Le sue ultime gare [illegible] state tutte in crescendo, ma questo [illegible] di [illegible] si poteva per il suo morale.

«Dopo i guai di sabato della mattinata ho finalmente avuto il risultato che speravo — ha detto [illegible] —. Potevo anche essere più [illegible] ma nella classifica se non avessi trovato olio in pista». Fabi, come noto, ha lasciato il campionato americano per dedicarsi completamente alla F.1. E da quando guida con una certa continuità i suoi piazzamenti sono in netto miglioramento.

L'Alfa vuole Tauranac?

[illegible] — L'Alfa Romeo sarebbe intenzionata a ingaggiare il tecnico Ron Tauranac, attuale progettista della Ralt che dominano in F.2. Tauranac, uno degli [illegible] più noti nell'automobilismo sportivo, era stato anche socio di Ecclestone nella Brabham. L'intenzione dell'Alfa sarebbe maturata dopo che altri tecnici, fra i quali Patrick Head e Gerard Ducarrouge, avevano rifiutato le interessanti offerte.

Cheever è 1° col giornalista

MONZA — Ercole Colombo, collaboratore de «La Stampa», in coppia con Eddie Cheever ha vinto la gara a coppie (un giornalista e un pilota) disputata [illegible] Fiat 130 Abarth.

C'è meno amore per la Ferrari in crisi?

Un'indagine d'obbligo alla vigilia del Gran Premio, ma la risposta quasi unanime è no - Alboreto: «Il pubblico è pronto a impazzire»

[illegible] INVIATO

MONZA — *Misurare all'autodromo le quantità di Ferrari, intese come tifo [illegible] bilistico, passione, infiltramento di popolarità nelle [illegible] popolazione e via, venditi di [illegible] feticci, esercizio di bandiere, fischi e applausi, è difficile [illegible] un'antivigilia [illegible] Gran Premio come quello di ieri a Monza, non privo anche freddino, piogg[illegible] proprio intorno alle [illegible] canoniche [illegible] prove, e quello senza calcolare, quantificare la lunga stanchezza [illegible] una stagione-no. Però misurare la quantità di Ferrari bisogna, è in fondo l'unica forma di giornalismo speciale eseguibile a Monza, che altrimenti ogni Gran Premio è uguale all'altro, e nel box, come di[illegible] Totò, vicono e magari mugnono sempre gli stessi, sparati [illegible] [illegible] pigiamoni volo charter qua e [illegible] per il [illegible]*

Quanta Ferrari, quanto [illegible] questa specie d'amore ferrarista che è fra i più e meglio praticati dagli italiani, magari contro altre [illegible] italiane? Importante saperlo anche [illegible] sapere [illegible] sarà oggi e domani Monza, quanti alberelli verranno abbattuti per fare [illegible] prove, [illegible] tifo canavicolo, [illegible] patriottico, quante reti verranno segate, quante bancarelle verranno saccheggiate, quante scritte [illegible] tracciate sull'asfalto [illegible] pista. Ch'ha detto Piquet: «Ma perché, c'è troppa Ferrari nell'aria? [illegible] mi [illegible] quando c'è [illegible] Ferrari, [illegible] posso capire quando ce n'è poca?». E Lauda e Prost hanno [illegible] parlato, stesso [illegible] cambiando solo un nome: «Io non [illegible] non a finire davanti a Prost (a Lauda), non [illegible] occupo di crisi [illegible]

[illegible] Gianfranco Palazzoli, [illegible] di bar, l'uomo [illegible] gli inglesi della Tyrrell, ha detto: «Io ho lavorato [illegible] [illegible] gente teoricamente [illegible] della Ferrari, e [illegible] che la casa italiana è presente in tutti i sogni e gli incubi in Formula 1 Ferrari al [illegible] sino vuol dire interessi, soldi, e tutti hanno bisogno di Ferrari».

«Magari se la Ferrari va male sono [illegible] li per il contenti — ci ha detto Nicola Trussardi, [illegible] grandi della moda [illegible] — [illegible] la pensa all'immagine globale [illegible] un mondo, Ferrari serve a tutti. [illegible] Ferrari anche a Monza va male, [illegible] al primo pensiero sono contenti. Il secondo preoccupati».

[illegible] Alboreto, pilota Ferrari, [illegible] dalla: «Ricordiamo a [illegible] alla guida di un'auto [illegible] Maranello, non preparato [illegible] avvertire [illegible] pubblico amico, caldo, [illegible] che ci [illegible] direttura più di quel che pensavo. Correndo non si ha tempo [illegible] guardare certe [illegible] [illegible] [illegible] può non vedere certe [illegible] non avvertirle. In [illegible] modo ho [illegible] to il pubblico amico, e pronto [illegible] [illegible] [illegible] pazzire».

Ecco, Alboreto [illegible] offerto un punto fermo: mentre si indagava su quanta Ferrari c'è a Monza, la gente [illegible] Ferrari arrivava all'ha[illegible] e subito vi faceva sentire. Ad ogni uscita [illegible] box di una Ferrari [illegible] gente in tribuna che si alzava, per farsi vedere, per una specie di coda. E ai cronisti di Alboreto, quasi delirio. Ha detto Sante Ghedini, [illegible] di Lauda e di Piquet: «La gente di Monza ha finalmente capito Lauda, [illegible] applaude come [illegible] Tengo a precisare che Moser, invece, [illegible] [illegible] [illegible] un'equipe [illegible] assortita, diretta dal sottoscritto e da Aldo e Roberto Sassi. Concorsi se ha fatto parte soltanto negli ultimi quattro giorni di preparazione: i suoi rappresentanti, peraltro, [illegible] stati ritenuti in alcun modo utili per un qualsiasi miglioramento dei risultati previsti».

*Ma pubblico amico, [illegible] [illegible] [illegible]

UN DUELLO Domani revival mundial con Gentile

Maradona non si fida

Dice l'argentino: «Tutto dipenderà dall'arbitro, dovrà essere lui a proteggermi»

NAPOLI — *«Il problema non è Gentile. E' l'arbitro che dovrà permettere che io giochi, dovrà lasciare che Gentile faccia giocare Maradona».* Questo il debutto del mito de argentino nell'affollata conferenza stampa tenuta ieri al San Paolo prima dell'

Parlare a Maradona di Gentile, equivale ricordargli quel drammatico pomeriggio al di Barcellona. Era il 29 giugno del 1982. Si giocava Italia-Argentina. Gentile, giostrando ai limiti del regolamento, imbavagliò Maradona. L'Italia vinse 2-1. C'è chi sostiene che Maradona negli spogliatoi pianse. Potrebbe vero. In quanto Diego è un ragazzo estremamente sensibile. Ora, quando gli parlano di Gentile, risponde che *«è un ottimo marcatore, un difensore che è in grado di controllarti spietatamente».*

Maradona fa dunque affidamento sulla bravura di Casarin, l'arbitro designato per Napoli-Fiorentina. Non lo dice chiaramente, ma fa intendere che a Barcellona non entrò mai in partita. Non riuscì a giocare perché l'arbitro romeno Ralnea permise di tutto a Gentile.

— In due anni, Diego, è cambiato?

«Ho l'identica voglia di vincere. Sono lo esattamente uguale ad allora».

— Maradona è però maturato.

«Sono sempre un po' pazzo...».

— A cosa le sono serviti i due campionati giocati a Napoli, nel Barcellona?

«Li ho conosciuto cosa è la violenza nel calcio. Poi ho imparato a conoscere meglio il calcio europeo. Se non stai bene fisicamente, in Europa non focchi palla».

ritorna a parlare di Gentile. Quando uscì il calendario di Coppa Italia, lo sguardo di Maradona si fermò immediatamente sull'ultima partita del calendario: Napoli-Fiorentina. Al San Paolo avrebbe affrontato, in anteprima mondiale, il campionato, il suo «nemico» dei Mundiali. Diego sussurrò scherzando: *«Sento di nuovo quel fiato sul collo...».*

Maliziosamente gli dicono che sarà la prima volta che affronterà in Italia un tore di privato valore. Lui ribatte prontamente: *«Nessun problema. Sia perché Gentile, sia perché l'Italia stato Contratto. Finì 0-0 con Fio- Quel biondino ricorse a falli cattivi. Ripeto, sarà importante che l'arbitro ci faccia giocare. me che Gentile».*

discorso di Maradona chiaro: spera che l'avversario non attui più o meno occulte scorrettezze, che badi a giocare piuttosto che pensare ad annullare lui. Lo stuzzicano. Si sente responsabilizzato al massimo per questa partita tanto attesa dai napoletani?

Lui, calmo, replica: *«Io sono sempre responsabilissimo. Lo faccio per me stesso, per i compagni, per questo meraviglioso pubblico partenopeo che ci qua».*

— Lo sa che verrà Menotti? *«L'ho letto. Già doveva venire a vedermi contro il River».*

— Anche con Socrates sarà una rivincita.

«Per favore, non parlatemi di rivincite estive. Leggo quasi ogni giorno che qualcuno mi lancia una sfida. Io invece sono tranquillo. Rispondo sul campo giocando come so».

— Socrates ha detto che il numero 1 al mondo è Zico.

«Io so chi è Zico, so chi è Rummenigge, chi è Socrates; Ma so soprattutto chi è Maradona».

E con questa rispetta il campione va ad allenarsi, va ad istruire i tifosi.

Vittorio Italo

A due anni dal Gentile di nuovo fronte

Il viola: userò tutti i riguardi

E rimanda lo scontro vero al campionato

FIRENZE — «Da quel giorno a Barcellona non ci più incontrati, quindi non so che cosa succederà al S. Paolo. Gli dirò ciao, aspetterò la risposta. comunque che per fermarlo adotterò una marcatura a zona, tida», Claudio Gentile, terzino della Fiorentina che andrà a misurarsi domani col Napoli nell'ultimo turno eliminatorio di Coppa Italia, non può fare a meno di sottolineare a questo revival storico per lo sport italiano legato a quel suo vittorioso duello con Maradona durante i Campionati del mondo di Spagna.

fa parte dei ricordi lontani di questa calciatore ormai prossimo ai 31 anni (li compirà il 27 settembre) impegnato quest'anno a lasciarsi indietro dieci anni di militia bianconera. Ma l'occasione di rivedere uno di fronte all'altro Gentile e Maradona è troppo ghiotta per non parlare nuovamente di Barcellona

farà molto male chi vincerà il duello (Fiorentina e Napoli sono già qualificate), ma è nei piani del nostro mister, la uscire sconfitto dal campo. E allora, come sarà lo scontro con Maradona?

«Per me, come per la squadra — risponde Gentile — non sarà certo la prova della verità. E comunque cercherò di non calcare la voglio evitare eventuali ammonizioni. Ci sono molte differenze tra quel 29 giugno '82 al Sarrià di Barcellona e il prossimo 9 settembre. Inoltre, se di duello si deve proprio parlare, per quel che mi riguarda lo rimando al campionato, quando ci saranno stimoli maggiori».

Comunque, non si può negare che, in fatto di marcature di Maradona, Gentile sia un vero e proprio

Dopo quella partì di duello, le accuse lanciate da Maradona, le inutili difese di Gentile. Osò troppo Gentile o fu poco ardimentoso Maradona? Subito Diego sfogò la rabbia per la sconfitta parlando di un Gentile che l'aveva picchiato a botte. Poi il tempo ha placato l'ira dell'argentino, sottoposto negli ultimi due anni alle attenzioni dei rudi difensori spagnoli.

«Infatti — conclude Gentile — Maradona ha già detto che contronti dei liberi io sono un gentiluomo. E poi ho la coscienza a posto. A Barcellona non ho esagerato, giocai per vincere senza fare mai interventi al limite consentito regolamento».

Angelillo, crisi ad Avellino

AVELLINO — Angelillo è stato sul punto di abbandonare l'Avellino: lo ha ammesso ieri nel corso di uno sfogo. Alla base della ventilata minaccia, i fischi dei tifosi che il tecnico ritiene ingenerosi e intempestivi.

«Da tempo avevo chiesto due rinforzi — ha detto Angelillo — ed è chiaro che in assenza di uomini importanti come Barbadillo e Tagliaferri la squadra sia giocando in piena emergenza». I dirigenti, dopo un «vummitt», hanno ridimensionato il caso, riconfermando la piena fiducia nell'allenatore.

Napoli-Fiorentina resta al San Paolo

NAPOLI — Napoli-Fiorentina, come previsto, si giocherà regolarmente. Dopo l'improvvisa ispezione della commissione di vigilanza allo stadio San Paolo e dopo che era stato accertato che i lavori prescritti nel sopralluogo del 10 luglio non erano stati eseguiti, la commissione non aveva dato l'«ok» per l'agibilità dell'impianto.

Ora è stata richiesta una certificazione più analitica da parte dell'ufficio tecnico del Comune e l'impegno a portare a termine i lavori richiesti, almeno quelli più urgenti (cedute intonaci pericolanti, inferriate e cancelli arrugginiti) entro e non oltre l'inizio del campionato.

Se la commissione di vigilanza si fosse irrigidita sulle richieste non realizzate, lo stadio di Fuorigrotta sarebbe rimasto chiuso per oltre un anno. Infatti, i lavori da eseguire richiedono tempo e soprattutto tanti soldi.

Intanto, in questi giorni sono stati scardinati due cancelli del San Paolo. Tifosi-topolini per assistere all'allenamento del Napoli hanno prima rotto il cancello numero 35, poi quello divisorio tra curva A e tribuna. Per il direttore dell'impianto Negrini, Enrico Fanuelli, non c'è un momento di tregua.

Tra l'altro ha avuto un'animata discussione con Castellini che giustamente reclama per il pessimo stato del terreno di gioco. Davanti alla porta non c'è erba.

V. F.

Platini torna in squadra Anche Rossi con la Samb

Per Radice difficili scelte

TORINO — Recuperato Franzoni, che si allena con i compagni dopo la contrattura alla coscia che lo aveva bloccato all'inizio della scorsa settimana, il Torino può contare su tutti gli effettivi a disposizione.

Problemi dunque di abbondanza, ma soprattutto di scelta (e di formula) per Radice alla vigilia della difficile e decisiva trasferta di domani ad Empoli che i granata sono «costretti» a vincere se vogliono qualificarsi in Coppa Italia. Altrimenti corrono il rischio di essere eliminati.

Radice tiene segreta la formazione, anche se si fa strada l'ipotesi che possano giocare contemporaneamente Zaccarelli, Caso e Schena. Se così sarà dovrebbero essere esclusi zia Bertoletto zia Ferri. Stamani rifinitura al Filadelfia, quindi partenza alle 15 alla volta di Montecatini, località fissata per il ritiro.

TORINO — Dopo la preparazione specifica sostenuta negli ultimi giorni, con allenamenti differenziati, ieri mattina Platini è unito ai compagni e sul ha disputato circa ventina di minuti di partitella, al pari di Rossi pure lui in via di completo ristabilimento dopo l'infortunio al ginocchio sini-

Entrambi giocheranno mani in partita, nell'ultima partita girone di qualificazione di Coppa Italia, in la Juventus è già ampiamente qualificata.

Trapattoni intende confermare in difesa il giovane li nel ruolo stopper, Favero il che, per inciso, equivale bocciatura Cuccioleta pure partito all'inizio della stagione prima per alcuni giorni da una distorsione alla caviglia.

Questa la formazione di domani: Tacconi; Favero, Osbrini; Pioli, Scirea; Briaschi, Tardelli, Rossi, Platini e Boniek. A disposizione: Bodini, Cuccioleta, Prandelli, Limido e Vignola, rientrato quest'ultimo dalla compagnia aiuti di Roma.

Appendice mondano-affi- Platini, Trapattoni e il dott. La Neve che ieri sera sono stati premiati ad Asti.

F. S.

domani seguirà) la giornata decisiva Coppa Italia (dalle 15,00) con speciale di «Tutta la Coppa minuto per minuto». I campi direttamente collegati 14.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persiotto
Direttore Generale Paolo
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile C.E.C. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quinto strada 36, Catania
© 1984 SOC. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 813/1948
CERTIFICATO N. 000 DEL 00-00-1900

DRAMMA Il belga non sa se potrà ancora giocare, chi

Coeck campione disperato

La caviglia sinistra, malgrado l'intervento chirurgico, gli impedisce di correre - L'Ascoli intanto si cautela acquistando Marchetti

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Storia più che triste, questa di Ludo Coeck, ventinovenne giocatore fiammingo, venuto lo scorso anno ad esportare un po' della propria arte calcistica, e, dopo una sola stagione, sul punto di la carriera.

Coeck venne operato nella clinica dell'Università di Pavia dal professor Boni, un luminare fra gli ortopedici, che gli asportò nell'occasione alcuni «pezzi artrosici» dalla caviglia sinistra. Boni lo dichiarò guarito, abile e quindi cedibile, e cambiò diagnosi nemmeno adesso, anche se gli manca la controprova di una visita

Il giocatore riprese e pausa estiva, quando maturò il trasferimento dall'Inter all'Ascoli, nuovi all'articolazione. Il contino ad Ascoli non gli pesava più di tanto, anzi poteva essere l'occasione per un rilancio, ma il giocatore serio e corretto volle essere il primo a mettere in guardia gli acquirenti circa il malanno che non voleva

L'Ascoli inserì quindi nel contratto una clausola annullatoria nel caso che il giocatore non potesse scendere in campo entro la fine dell'anno solare '84. L'unica ombra in tutta la vicenda è dal rimprovero che Coeck ricevette, a suo dire, dal d.s. dell'Inter Beltrami, che avrebbe preferito condurre le trattative senza che la parte ascolana fosse avvertita del persistere dei dolori.

Se c'è stata questa reprimenda, potrebbe essere stata iniziativa personale del vivace Beltrami, perché non appena il caso si è riaperto lo stesso presidente Pellegrini ha immediatamente dichiarato che l'Inter è disposta a rivedere quanto e a riprendersi in carico il giocatore. Salvaguardati gli interessi dell'Ascoli, un'Inter con spalle larghe in grado di assorbire la mancata entrata, ma lui il povero deve proprio rassegnarsi a sperire?

L'associazione calciatori «segue il caso», secondo la formula consueta, ma poi fa che non c'è poi molto da inventare se uno non riesce a stare in campo. I medici di Pavia assicurano che la ripresa sarà completa, magari un po' lunga, e poi scongiurano parlare caviglia un mutilopetico.

Il presidente Rossi, quello aparatini televisivi, insieme con il segretario Arnaldi è in missione speciale fuori Marche, probabilmente a Direce, dopo ricevuto l'o.k. Napoli che si disferebbe e preso del straniero in so-

In sede tecnica l'amministrazione delegato italiano Muricone: *«Cerchiamo di risolvere il problema al meglio, ci incontreremo nella prossima settimana i dirigenti dell'Inter e vedremo cosa si potrà fare. Il contratto depositato in Lega ha tutte le condizioni specifiche, per cui il problema diventa loro, dell'Inter. Noi cercheremo di fare del nostro meglio per venire incontro al giocatore che è un vero gentiluomo. Insomma vogliamo scaricarlo un baule, però dobbiamo pure cautelarci su un piano tecnico».*

E come deve fare il Coeck, per avere ancora la speranza di tornare a giocare? Forse tornare in Belgio, ricominciare per conto proprio, e scordarsi dei sogni di gloria e ricchezza al italiano.

Intanto, in serata si è a, preso che Alberto Marchetti, trentenne, è il nuovo regista L'operazione, già nei giorni è stata a Udine presidenti Mazza e Rossi. Marchetti ha sottoscritto un contratto biennale con opzione anno. Per il acquisto la società giana dovrebbe versare Udinese 1 miliardo milioni circa. Con tutta probabilità Mazzone lo farà esordire fin da in a Verona nella partita di Coppa.

Giorgio Viglino

Arbitri: deciso il meccanismo del sorteggio

MILANO — E' stato deciso ieri in Lega il meccanismo del sorteggio arbitrale. Ha vinto la tesi della divisione delle 18 partite (A più B) in fasce, con la designazione degli arbitri in gruppi divisi anche loro in fasce, a seconda dell'esperienza e del momento di f

Per ogni gruppo partite verrà sorteggiato un arbitro in più per evitare il rischio di un direttore di gara che, pesca il sorteggio, non riesca ad arbitrare per più domeniche consecutive. L'arbitro che salta un turno per sorteggio, la domenica successiva è assegnato di diritto alla prima partita suo gruppo.

Ai tifosi chiede altra pazienza

ASCOLI — *Partenza dell'Inter all'Ascoli con una formula del tutto originale (una specie di prestito gratuito, aspettando il recupero fisico) Coeck non è stato più in grado di scendere in campo. costretto intorno al belga il nuovo Ascoli a tal punto che dichiarò: «Coeck sarà il nostro Falcao». Ed invece il belga si è rivelato... croce dell'Ascoli che adesso è dovuto ricorrere ai ripari cercando di avere Marchetti dall'Udinese.*

Solo speranza resta a conforto Ludo Coeck, stella di prima grandezza, oggi ridotto ad un precoce tramonto. «Qui ad Ascoli mi hanno accolto con grande calore ed io spero di poter ripagare fiducia corso della stagione — ha dichiarato il belga, professionista esemplare —. L'allenatore Mazzone ed il presidente Rozzi hanno grande stima nei miei confronti e mi dispiace essere in grado di dare il mio contributo alla squadra. Anche i tifosi sono meravigliosi, mi vogliono bene».

Sì, gli vogliono gran bene anche se non ha quasi mai giocato perché, adesso, quello di Ludo Coeck è divenuto un caso prima ancora che calcistico. Giovedì era stata annunciata sua partecipazione alla partita con i ragazzi: accordi in tramita vederlo ed applaudirlo. Coeck ha giocato cinquanta minuti do ogni contrasto. Ma quando ha toccato il pallone ha... delizia- to la platea.

Agli Europei di Francia ha un paio di presenze con la sua nazionale ma poi è arrendere. «Ogni giorno mi sottopongo a cure specifiche e svolgo allenamenti particolari — ha detto Coeck — e spero di potermi ritornare bene. Voglio tornare in campo, voglio tornare ad Ludo Coeck, calciatore».

Lunedì il presidente Rossi avrà un incontro a col collega Pellegrini di questione. intesi erano chiari ma adesso subentra anche un discorso assicurativo: se Coeck non gioca, l'Inter non lascia una lira dall'Ascoli ma potrà farsi rivalere con la polizza anti-infortunio a suo tempo stipulata. Lo stesso Coeck, sotto l'aspetto finanziario, è garantito da contratto triennale.

Andrea Ferretti

Forse il belga torna all'Inter

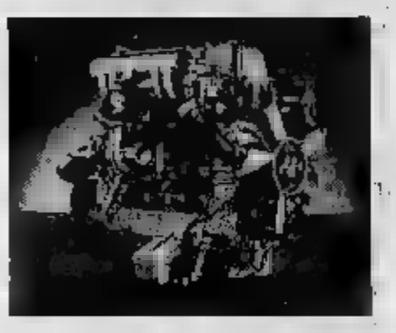
MILANO — L'Inter prenderà in visione la richiesta dell'Ascoli su Coeck. La società nerazzurra si è detta disponibile ad accettare la restituzione del calciatore belga. A suo tempo, infatti, quando fu siglato il contratto di trasferimento, l'Ascoli chiese ed ottenne una clausola: in questa appendice del contratto fu stabilito che qualora il giocatore fosse risultato idoneo all'attività, a causa dell'infortunio al ginocchio subito durante una partita con la nazionale, poteva rientrare all'Inter.

Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

La migliore sintesi tra la tecnologia turbo più avanzata, i vantaggi del diesel, il gusto per i particolari: questa è la Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

L'ELEGANZA ESCLUSIVA CD. La sigla CD contraddistingue solo le versioni più esclusive della gamma Opel. Di serie, nelle versioni berlina e Caravan: volante rivestito in pelle, specchietto di cortesia illuminabile, sedile del pilota regolabile

LA CLASSE ELEVATA A POTENZA.



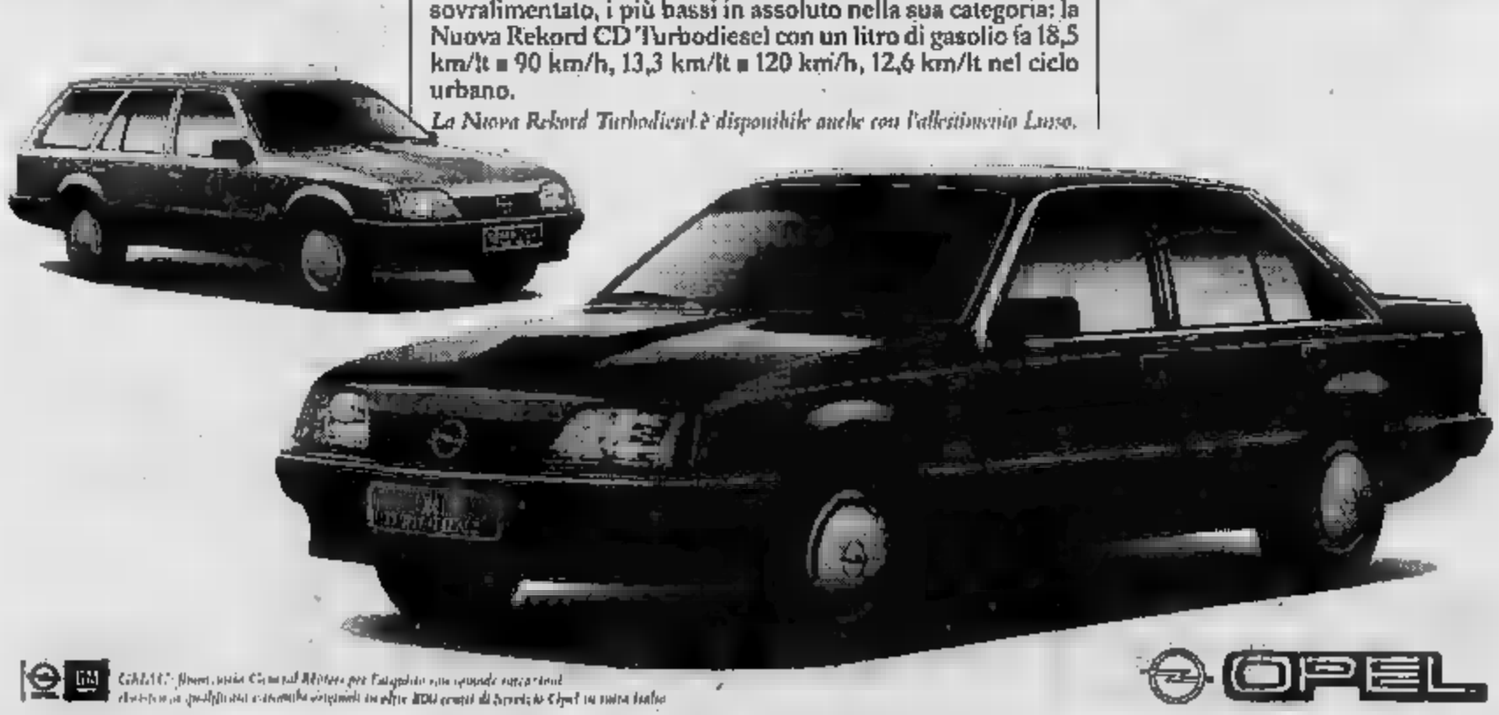
in altezza, specchietto retrovisore esterno con comando elettrico e sbrinatore, alzacristalli elettrico per i vetri anteriori, chiusura centralizzata delle portiere.

UN TURBO AD ALTA TECNOLOGIA. La Nuova Rekord CD Turbodiesel è dotata del sofisticato turbocompressore K24 realizzato dalla KKK, la tedesca che, con i turbo, equipaggia propulsori di Formula 1.

In funzione fino dai bassi regimi, il turbo della Nuova Rekord è capace di liberare una potenza di 86 CV a 4200 giri/min. e consente una velocità di punta di 170 km/h.

PRIMA ASSOLUTA IN ECONOMIA. Tutto questo con dei consumi inferiori a quelli di diesel di pari cilindrata non sovralimentato, i più bassi in assoluto nella sua categoria: la Nuova Rekord CD Turbodiesel con un litro di gasolio fa 18,5 km/lt a 90 km/h, 13,3 km/lt a 120 km/h, 12,6 km/lt nel ciclo urbano.

La Nuova Rekord Turbodiesel è disponibile anche con l'allestimento Luxo.



GMAC: finanziamenti General Motors per l'acquisto con grande anticipo e rate personalizzate a condizioni vantaggiose in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.

OPEL

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abbastanza recente ristrutturata, ottimo prezzo, stazione. Casamercato 65.88.

LIBERO Santa Rita, palazzo d'epoca finestre ciascuno bagno. Pagamento facilitato. Immobiliare Lo 549.791.

LINGOTTO via Sempione 2 appartamenti stesso piano abbinabili di camere cucine bagno prezzo basso, ultimi mesi L. 15 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.9456.

MANIARDATO elegante palazzo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo grande soverchiante 2 box cinta dall'appartamento vendesi. Tel. 0125 48 844 ore ufficio sig. Ovio

MONCALIERI libero grazioso vendo alloggio camera kinetto cucinino due grandi balconi. Tel. 747.798

NUOVI ALLOGGI

pronta consegna ognuno completo di ogni comodità, videocitofono riscaldamento individuale a metano.

IVA 2%

ingresso 2/3 camere cucina bisevizi

CONTANTI 40%

rimanenza mutuo 15 anni a discrete condizioni ditta impresa senza interessi. Visita in loco anche sabato e domenica. Via Dei Ghibellini 6 - Savona.

Quadrifoglio Sis 519.977

PINO propriaz vende direttamente alloggi nuove finiti in palazzine e ville a scelta posizioni e metrature diverse iva 2%. Tel 840.351.

PORRASSO villaggio splendido impresa vende in palazzina 2 pregiati saloni finestre cucinino ampia terrazza oppure mansarda di 4 camere 4 servizi. Telefonare 011 348 8938

PRECOLLINA via Aporo n. 1 angolo corso Casale signorile 3° piano (ultimo) privatamente vendo appartamento libero abitabile subito composto da ampio ingresso 2 camere da letto soggiorno cucinino finestre e balcone con affaccio L. 130 milioni. Tel 650 6997 - 980.9187.

PRESTIGIOSI alloggi splendida posizione Qualiano Casa completamente ristrutturata pregio vendo. Telefonare martedì dalle 8.30 alle 20.30 al 090.513.

PRIVATO vende richiamo piano alto recente camera tinello cucinetta volendo box facilitazioni. Tel. 263.257.

PRIVATO vende a prezzo contenuto monocamera funzionale e camino, libero subito. Tel. 011/683.879 dalle 8 alle 15.

PRIVATO vende libero subito camera cucina pregio piano 3° ristrutt. tv-tel, via Pr. Amedeo 41, 30.000.000. Tel. 683.122.

PRIVATO vende solo a privato camera cucina servizio ristrutturato 40 mq, cantina, L. 14.000.000 trattabili. Tel. 870.146.

S. GIORGIO Canavese Residence S. Giorgio ultimi 4+4 vani bisevizi L. 40 milioni più mutui 16-20% disponibili iva 2% pronta consegna. Tel 0124 29.165.

VENDESI casa vecchia camere cucina livello corso Regina Margherita vedesi agenzia. Tel. 220.1135.

VENDESI splendida bifamiliare indipendente Fenaroli di Burolleva Alta. Tel. 695.697 - 824.557.

VENDO a privato, zona Regio Parco, libero subito due camere cucina servizi, mq 80. Tel. 263.448

VIA GERVASIO 309/311/A

in elegante palazzina privata vendo salone 2 camere cucina doppi servizi box cantina, visibile sab 8 e 15 stabile ore 9/13 anche festivi.

VILLA piccolina zona Cavorina vista amena su Torino salone 3 camere cucina triplì servizi garage giardino. Tel. 636.614.

VILLA Rivoli da ultimare mq 290 su 2 piani più terrazzi garage terrenetto ampio terreno panoramico. Tel. 780.3050.

VILLA Vinovo posizione splendida 3 alloggetti terrazzi garage giardino L. 430 milioni Tel. 642.121.

VILLE

Personalizzate

a scelta con finiture di altissimo livello, soluzioni costruttive e ambientali di avanguardia, giardini privati solarium saloni 2/3/4 camere cucine soggiorni/letto, giornalieri, lavanderia meccanica a richiesta, a partire

da L. 253.000.000

10% acconto, 20% consegna, 30% alla 20% mutuo bancario, 20% dilazionati

5 anni senza interessi

a 3 km da Rivoli prima di Villarbasse via Rosta-Almese. Visite in loco sabato e domenica. Tel 618.977.

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Stupinigi n. 19, signorili ville a schiera. Tel. 965.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e sab.

20 Domande affitto

A. DITTA cerca uso ufficio alloggio cinque camere servizi Torino e cintura Torino. Telefonare 707.2287.

A consolidata finanziaria unge in Torino alloggio signorile di 3 camere tinello cucina o 3 camere e cucina. Tel. 783.275.

CERCASI affittare alloggio signorile uso abitazione ufficio preferibile via 140/160 tre camere salone oppure 2 saloni corridoio mq 80. Telefonare ore ufficio 02.545.3448.

CONIUGI pensionati soli cercano due camere cucina servizi oppure camera tinello. Tel. 483.662.

CONIUGI soli seri referenziati cercano libero uso abitazione 2/3 camere cucina Torino e dintorni. Tel. 235.140.

FAMIGLIA piemontese massima serietà referenze cerca alloggio in Torino. Telefonare 564.513 ore pasti.

FUNZIONARIO di banca referenziato cerca in affitto tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 638.963 ore pasti.

INGEGNANTE fisico laureando residente cerca urgentemente alloggio tre vani più cucina. Scrivere «Pubblompasa 87/68 — 10100 Torino».

INGEGNANTE statale di ruolo cerca casa a Torino zona centrale. Telefonare ore pasti 652.748.

LAUREATA in ingegneria buona occupazione e referenze cerca appartamento vicinì Crocetta-centro. Tel. 349.9322.

PROFESSIONISTA referenziatissima cerca alloggio 100 mq arredato. Tel. 839.5080 ore 8-9.

PROFESSIONISTA cerca attico in zona S. Rita o precollinare. Ottime referenze. Telefonare 387.707.

SIGNORA referenziatissima dirigente d'azienda necessita 1-2 camere salone/ni servizi box, zona centrale. Scrivere Pubblompasa 87/47 — 10100 Torino.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Rivarolo centro porzione di casa parziale 11 vani giardino L. 800 rate mensili. Tel 0124.268.17.

AFFITTASI piedi-à-terre elegante e riscaldamento zona corso Lecce. Telefonare 758.778.

AFFITTASI prestigioso ufficio adiacenze corso Vittorio 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio. Immobiliare Lo 549.781.

AFFITTASI uso studio professionale pavillè tre vani servizi 1° piano L. 500.000 mensili. Tel. 366.847.

AFFITTASI via Lanzi angolo 3 camere cucina servizi. Tel. 583 227 pomeriggio.

AFFITTASI zona Reggio 2 alloggi 1-2 camere servizi con palestra e piscina. Telefonare ore pasti al 841.332.

AFFITTO miniallogio arredato tutto confort centrale uso seconda casa. Tel. 795.849

AFFITTO monocamere stanze uso ufficio con servizio e angolo cottura zona Lingotto da L. 270.000 e 290.000 spese comprese. Tel. 342.804 ore ufficio.

AFFITTO prestigiosi appartamenti arredati corso Vittorio 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio. Immobiliare Lo 549.781.

AFFITTO a camere doppi servizi box via Asti corso Tortona solo a chi ne fa unica richiesta grande totalmente ristrutturato con terrazzo vistosissimo Torino. Massime referenze. Tel. 797.197 oppure 60.458.0837 solo sera.

AFFITTO canone L. Porta affittasi alloggio 1° p., camere, cucina, servizio. Scrivere: Pubblicompasa 7378 — 10100 Torino.

AFFITTO mini-alloggio arredato tutto confort centrale uso seconda casa. Tel. 795.849

AFFITTO monocamere stanze uso ufficio con servizio e angolo cottura zona Lingotto da L. 270.000 e 290.000 spese comprese. Tel. 342.804 ore ufficio.

AFFITTO prestigiosi appartamenti arredati corso Vittorio 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio. Immobiliare Lo 549.781.

AFFITTO a camere doppi servizi box via Asti corso Tortona solo a chi ne fa unica richiesta grande totalmente ristrutturato con terrazzo vistosissimo Torino. Massime referenze. Tel. 797.197 oppure 60.458.0837 solo sera.

AFFITTO canone L. Porta affittasi alloggio 1° p., camere, cucina, servizio. Scrivere: Pubblicompasa 7378 — 10100 Torino.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decoratore tappezziere alloggi ville scale prezzi modici. Tel. 780.0118.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comodi lussi prevenivi gratuiti. Tel. 357.312.

IMPRESA edile artigiana tecnica alto coll. [redacted] possibilità ad imprese per appalti [redacted]. Tel. 780.6443

IMPRESA restauro ville e alloggi. Telefonare 0172 561.778.

PADRONCINO con Opel Ascona 2.3 s 6 ottimi per città e linea. Telefonare 890.1842.

33 Matrimoniali

MONTREALE 38enne serio, bella presenza, separato turismo, apprezzerebbe nubile vedova, valdostana Riviera albergo, gradito garage. Scrivere Fermo posta Novara - Passaporto [redacted]

PIEMONTESE 48enne benestante vivente grandiosa proprietà centro Torino cerca signorina per felice matrimonio, disposta collaborare azienda alberghiera. Scrivere: Pubblompasa 9149 — 10100 Torino.

SERENE bella presenza sono diplomato ricco sposerebbe cultura affettuosa pari condizioni e amici in comune. Scrivere. Pubblompasa 368 - 10100 Torino.

SERENE cultura impiegata conoscerebbe scopo matrimonio bella ragazza alta affettuosa. Scrivere. Pubblompasa 369 - 10100 Torino.

SERENE colta bella presenza alta 1,70 posizione sposerebbe nubile vedova priva disposta collaborare azienda alberghiera. Scrivere: Fer. TO2300600X Fermo Posta 17051 Alpenga (Sv).

36 Nautica

NAUTICRAFT Moncalieri Po 31 palazzo vela-motore entro e oltre 6 metri. Inizio corsi 17/9, tel. 632.308 - 678.208.

37 Campeggio e sport

AL Caravan Europa la Colorvì presenta i camper Mini 1985 «Nuova Serie Combi» con caratteristiche di lusso: letti grandi, stufa super spessa, apparecchiatura, cucina sempre accessibile, portabagagli ecc. Visitateci i giorni 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 al 5 Padiglione Stand 1552 Colorvì. tel. 011 [redacted] 031.178.

38 Animali e veterinaria

A. MAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shitzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 849.6177.

ABBIAMO barboncini passo yorkshire pechinesi pinscher fox terrier cocker bobtails bernesi. Tel. 011 818.1502.

ABBIAMO yorkshire barboncini volpini shitzu pocket schnauzer pechinesi bobtail maremmani collie gatti persiani. Tel. 857.483.

ALLEVAMENTO dispone yorkshire, pechinesi, barboncini, pinscher, pocket, bobtail, fox-ter, pastori scozzesi. Tel. 011 918.1602.

ALLEVAMENTO dispone cuccioli bobtail rottweiler, yorkshire west dei dalmata Tel. 011 941.0550.

ALLEVAMENTO vende passeri esotici pappagalli, pappagalli, Tel. 0121 [redacted] ore pasti.

BASSOTTO pelo lungo femmina privato vende Tel. 656.3074 Vinovo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-[redacted]

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 6566. Giovano ristorante ingresso 2 camere cucina bagno cantina terrazzo grande box terreno 800 mq pagamento dilazionato.

A. L. 6.900.000

Il Fiorito trattabilissimo vende nel Canavese rustico con 4000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 638.235 - 656.303.

A. MAGELLO 34 km Torino vendo casa 2 vani indipendente con terreno L. 22 milioni. Tel. 0176 36.115.

A MEZZENILE

nelle montagne, a quattro passi da Torino, vendesi nuovi splendidissimi alloggetti panoramici e tax. auto. Prezzi 1985. Telefonare 630.734 - 840.903 - 9122 84.198 84.481.

A Montagny l'altare che cercate più di 60 km per visitare mini alloggi + mansarda, da L. 18 milioni più mutuo. Visite condominio fantasium, tel. 233.822.

AFFARE Alassio vendesi alloggio signorile doppi servizi doppi ingressi ultimo piano mq 185. Tel. 0121 598.423.

ALBENGA

RESIDENZA LE MORELLE

signorili appartamenti 1/2/3 camere soggiorno con angolo cottura arredato negli interni vicino a [redacted]

PRONTA CONSEGNA

MINIMO CONTANTE

ultimi vendibili in loco Corso Vittorio Emanuele 115 angolo via Italia Albenga. tel. 0182 50.712; Torino 011 548.123.

ALMESE villaggio del Sole irripetibile villetta unifamiliare con 1500 mq di terreno. Terrazzamenti tel. 856 873.

BALTA valle Susa vicino impianti vendiamo alloggi curati valle mansarde mansarda soppalcata riscaldamento autonomo agevolazioni. Tel. 0122 8805

AVIGLIANA nella splendida villeggiatura Bellavista impresa vende direttamente villa unifamiliari rifinitissime. Tennis, parco sono a sole pochi minuti disponibili con incredibili di qualsiasi tipo mutui agevolati iva 2% Terrazzamenta 938.873.

AVIGLIANA vista lago posizione di casa con terrazzo e piccolo orto L. 55 milioni Terrazzamenta tel. 938.873 - 931.1965.

BARDONECCHIA Sica valida grandissima villetta unifamiliare ideale per la vendita che poi l'affitto garantendo massimo risultato del giusto prezzo di mercato. Per informazioni tel. 66 47 - 96.715.

BARDONECCHIA Sica vende direttamente da impresa iva 2% soleggiatissimo mono bi-trilocali a 800 mt dai nuovi impianti. Per informazioni tel 0122 96.715 - 9547 appena sabato e domenica.

BARDONECCHIA Sica vende villa ristrutturata in zona centrale ampio giardino box e cantina. Tel 0122 99 715 - 66 47.

BARGE vicino negozi vendesi casa accostata di 4 vani con giardino L. 26 milioni 800 mila Tel 0175 36.822.

BORGNO Varazzi ingresso 3 camere soggiorno studio cucina bagno ripostiglio balconi L. 165 milioni Tel. 019 800.480.

CASA indipendente collina Saluzzo soleggiata luce terreno circostante vendo L. 22 milioni. Tel. 0175 753.45 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 65.88 comprerebbe rustici, masserie, cascine, baite, mercati, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA vicinanze Autostrada Fossano 11 vani stalla e portichetti terreno mq 17 mila coltivato a pioppi L. 120 milioni anche trattabili. Tel 0161 214.68.

CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina Ervia vendo L. 16 milioni. Tel 0121 71.274

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno privato vendo in Val Po L. 21 milioni. Tel. 0175 97.255 ore pasti.

CASETTA sulla statale Bagnolo vicino Montoso 4 vani terreno acqua luce vendo L. 26 milioni. Tel. 0121 254.35

CAVAGLIA' (Vercelli) alloggi vecchi e nuovi, tutti i servizi, vendo centrale da 340.000 mq. Tel. 011 663 3250 sera.

COLLINA Borgo S. Martino vendo casetta rustica con terreno acqua luce L. 22 milioni. Tel. 0121 718.31.

FINALE Ligure stabile 70 mq più terrazzo cantina L. 42 milioni più rate mensili. Tel. 019 644 287.

GIAVENO centro villa unifamiliare finita ottima esposizione ingresso vano doppi servizi termoautonomo. Tel. 908.3484 ore pasti.

IMPERIA vendo in Oneglia villa a schiera, in Cesana bifamil. Tel. 833 556 - 833.176, cantiere 834.845.

LAGO d'Orta victoriana vendesi panoramico splendido arredato giardino L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 035 217.301.

LOANO imperiale occasione vendesi villetta giardino posto sole ottima prezzo la sola per prima metà agosto 30% L. 35 milioni Tel. 0431 63.143.

LUSERNA (CN) vendo privatamente alloggio su 2 piani ristrutturato soggiorno cucina servizi terrazzo Tel. 637.806 pasti.

LUSERNA S. GIOVANNI casetta ristrutturata 3 vani bagno corte L. 23 milioni. Tel 0121 900 954

MONCALVO Monferrato vendo casetta indipendente panoramica posto pianta L. 15 milioni Tel. 0142 68.128.

ORCPA vicinanze pista sci appartamento abitabile subito, posto macchina, giardino privato, soli 15 milioni dilazionabili. Tel. 039 382.455

PIETRA Ligure 50 mt mare bilocale arredato più servizi terzo autonomo L. 46 milioni. Tel. 019 645.243 - 645.125.

PIETRA Ligure recentissimi recenti 3 vani più servizi L. 55 milioni, rateizzabili. Tel. 019 644.307.

PIETRA Ligure in collina casetta panoramica indipendente 1000 mq terreno 4 vani magazzeno garage cantina terrazzo autonomo L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 019 645.242 - 648.124.

PRA vendesi alloggio 3 vani ingresso doppi servizi completamente arredato 7 posti letto posto auto cantina box sci 30 mi turistica. Tel. 0124 285 17.

RIVOLI zona Castello in costruzione villa indipendenti divise ultimare dilazioni permute. Tarrazzerra 938.873.

RUBATTO con frutteto 700 mt. zona Lago d'Orta vendesi L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 035 217.301.

SANREMO in panoramica residenza recentissima posizione giardini box disponibile a giugno condizioni rateizzabili prezzo eccezionale. Tel (0184) 63.872 centrale.

SANREMO Poco Sole costruzione 1982 soggiorno 2 camere cucina bagno 2 giardinetto posto auto. Tel 011 595.236.

SANREMO via Semeria vendo ottimo vista mare sala 2 camere cucine bagni/servizi terrazzi cantina. Tel. 011 354.566

SANREMO impresa vende direttamente ultimi blocchi panoramici parcheggiamento finito. Tel. ufficio 011 372.420.

STRIPERE piccolo stabile alloggetto arredato a poco tempo nuovo iva 2%. Telefonare 011 349 7201.

VARAZZE villa mare posizione angolare vendo alloggio signorile arredato volendo box. Tel 0121 71.881.

VERDONE alloggi antico castello completamente ristrutturato, [redacted], Tel. (011) 510 507 - 812 049.

VERRES vicinanze vendesi villa piano 95 mq. prezzo interessante. Tel. 019 644.261.

VILLA Trarego libera salone cucina 3 letto 2 servizi taverna/ufficio 3 camini terreno 1100 recintato. Tel. 298.772.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamenti vacanze 200 mt mare cortile giardino bicicletta medico [illegible] Cigno 0182 542.200 - 519.28.

PIETRA Ligure 150 mt mare bilocale nuovo parti sopra tranquilla ottimo appartamenti arredati comodi in da L. 300 mila settimana tutto compreso Tel. 019 688 990

SANREMO alloggio centrale 4 posti letto vista mare Tel. 0121 27.301 - 645.502 ore pasti.

SANREMO privato affitta settembre ottobre trimestrale camera cucina bagno 100 mt dalla stazione Tel. 01 / 707.1010.

47 Alberghi, pensioni

A Loiano pensione Olivia ottima cucina soleggiata salottino garage. Settembre 22 mila tutto compreso. Telefonare 0182 49.058.

ALASSIO albergo Bruno vicinissimo mare famigliare cucina accurata prezzi bassa stagione Tel. 0182 43.241.

ALASSIO albergo Pinin centralissima camere con servizi settembre L. 30 mila Tel 0182 40 331.

ALASSIO albergo Nino 50 mt mare parcheggio. Tel. 0182 42.823 pensione completa L. 30 mila - 35 mila.

ALASSIO pensione «da Stefano» vicino mare menù a scelta, vasta giardinetto L. 24 000. Tel. 0182 47.466.

ALASSIO soggiorno Windsurf (0182) 42.838 20 mt mare famiglia cucina casalinga prezzi modici. Prenotate

BORDIGHERA villaggio turistico La Rupe sul mare tennis Club tutto compreso L. 45 mila persona Tel 0184 265 222.

CATTOLICA Hotel Holiday, vicino mare, ristorante familiare, camere servizi telefono, cucina tipica romagnola. Dal 25 agosto L. 20 mila. Tel. 0541 967.706.

CERVIA Pinarella Hotel Panda seconda categoria aperto settembre pensione L. 25 mila bambini gratis vicinissimo al mare e pineta ogni confort menù a scelta. Tel. 0544 987.347.

CHIANCIANO Terme - Hotel Carlton - 0578/64.395-64.440, vicino terme, camere, servizi, giardino, piscina. Offerte possibilità 10 agosto/settembre prezzi [redacted] ristretti.

DIANO Marina Hotel Roma lungomare, camere con servizi, ambiente familiare, menù scelta dal 10 settembre Tre 28 000 giornaliere. Tel. 0183 495.474.

DIANO MARINA Hotel Jolie 0183 494.132, 15 mt mare, tutte camere con servizi dal 15/9 L. 25 000. Interpellateci.

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare-stazione eccellente scelta menù, 25 000, servizi 28.000. 019 692.920

LOANO Pensione Marisa 70 mt mare con cinta terrazzo giardino. Tel. 019 668.278.

RAFFALLO pensione Odeon cucina casalinga ambiente familiare camere con servizi. Prenotazioni tel. 0185 51.556.

RIMINI Hotel Astoria, tel. 0541/80.044, sul lungomare, camere servizi, telefono balconi vista mare, sala panoramica sul mare, scelta menù, dal 31 agosto L. 27 mila/31 mila, settembre L. 24 mila/27 mila.

SANREMO hotel «Nylia» 1ª cat. nuovi condizioni particolarissimi piscina settembre 840.000. Tel. 0184 534.05.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli Via/Piazza Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.094 - 636.982.

51 Occasioni

LOTTO 11 brillanti kappa 5,21, intervista partita 15 milioni annuo vendo per 12 milioni. Scrivere Pubblicompasa 7372 - 10100 Torino.

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Portone 34, parcheggio. Tel. 472.850 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenti [redacted] porcellane gioielleria vecchia antica valutando gratuito. Tel. 676.327 via Massena 87.

[redacted] acquisto gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Lamarmora 47, ore negozio, 656.0981.

CARTOMANTE Bianca risolve problemi, fa tornare persone amate, soglie segreto, sette sicuri. Tel. Tel. 6323.

LETTINI camperizzati, box, leggiadri, camperizzati, vasto assortimento per l'industria caravan Telefono 08. Telefono 728.013.

MAGA alcuni amore, lavoro, fortuna, malanni, vincite al gioco. Tel. 630.3087 via Nizza 5, 4° piano

TAGA nota chiaroveggente certamente, amore, lavoro, affari, odiare in Torino per appuntamento. Tel. 011 548.6392.

SE ALL'ESTERO...

TI TOGLIE DAI GUAI.

02.54.24.1

europ assistance

L'assistenza subito.

Mamoli, quando aprire l'acqua è toccare con mano la perfezione.

Presso i più qualificati rivenditori della vostra città.

Servizio Assistenza Tecnica in tutta Italia. (vedere pagine gialle).

MAMOLI

da 50 anni per la tua acqua quotidiana

Informitalia

[redacted]

CONTROLLI [redacted] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. [redacted] 511.024 - [redacted]

Salone LA STAMPA

Libreria commissionaria dell'Editore Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma 80

Telefoni: 817.000 - 535.004 - 535.113

NUOVO TURBOSTAR 190-42 FIAT E OM.

L'Europa dell'autotrasporto entra in una nuova dimensione: quella del Turbostar.

Il massimo del confort ■ della resa economica. Una tecnologia da anni '90, una serie di caratteristiche ■ di prestazioni sorprendenti fanno del Turbostar l'investimento più sicuro per gente il cui giro d'affari spesso coincide col giro d'Europa.

La cabina è larga 2500 mm. L'abitacolo, alto 1700 mm, è spazioso e funzionale come una cabina di pilotaggio, con un cruscotto avvolgente ■ una vera concezione ergonomica dello spazio.

E c'è tutto ciò che si può desiderare: aria condizionata, vetri azzurrati, alzacristalli elettrici, volante regolabile, moquette, tendine, due comodi letti, ripostigli, piani d'appoggio, specchietti retrovisori riscaldabili ed elettricamente orientabili.

Lo styling è aerodinamico, per sfidare meglio la resistenza dell'aria ■ tenere anche così i consumi sotto controllo.

Due diverse motorizzazioni, da 420 e 330 CV. Nel modello 190-42, la potenza massima di 420 CV è raggiunta a soli 1800 giri, con una coppia massima di ben 193 kgm ■ 1100 giri. Novità che comportano un deciso contenimento dei consumi pur mettendovi a disposizione l'efficienza, la potenza, la capacità di spunto, l'alta velocità commerciale, la grinta che ci vuole.

E ancora: impianto frenante pneumatico a doppio circuito indipendente, con recupero automatico del gioco. Cambio a 16 marce sincronizzate o a 13 a innesto rapido, per ottimizzare costi e prestazioni anche quando la pendenza e la qualità del fondo stradale sono contro di voi.

Turbostar: la risposta ideale a tutte le attese di chi sul camion vive ■ lavora. ■ la sicurezza di un servizio di assistenza che, oltre a essere il più diffuso in Italia, è presente in tutta Europa.

Contattate subito i Concessionari Fiat e OM. Andate a provare il Turbostar, nelle due realizzazioni che vanno ad arricchire la gamma Fiat e OM 180-190. Una gamma il cui successo di mercato non ha rivali e che continuerà a rappresentare la "classe dei primi".

IL TIR CAMBIA DENTRO E FUORI.

IVECO FIAT OM

I presunti cutoliani arrestati con Tortora nel maxiblitz

Camorra: 600 imputati forse liberi per un errore

Una sentenza della Cassazione rischia di determinare scarcerazioni a catena

NAPOLI — Un ricorso alle sezioni unite della Cassazione: per la Procura di Napoli è rimasto questo l'unico modo per impedire che entro [illegible] più di un mese (per l'esattezza, il 17 ottobre prossimo) quasi 600 camorristi arrestati con Enzo Tortora nel «blitz» dell'anno [illegible] tornino tutti assieme in libertà. Un errore [illegible] all'epoca nella compilazione degli ordini di cattura, unito all'interpretazione rigidamente formale adottata qualche settimana [illegible] dalla Suprema Corte, ha determinato una situazione che si avvia a diventare esplosiva.

Tutto è [illegible] presentato qualche tempo [illegible] in Cassazione dall'avvocato Saverio Senese, difensore di Gennaro Paola, uno degli imputati di rilievo dell'inchiesta sulla «Nuova [illegible] organizzata». Il mio cliente, sostenne Senese, è in carcere dal febbraio dell'83, e [illegible] che mesi dopo si è trovato coinvolto anche nell'inchiesta sulla «Nuova Camorra organizzata». I giudici però lo no- [illegible] appartenere a un'associazione a carattere mafioso senza avergli contestato l'aggravante del possesso [illegible] armi o di esplosivi. [illegible] ridicamente, [illegible] manca [illegible] sta precisa [illegible] tutte le altre aggravanti previste dall'articolo 416 bis vengono a cadere. Conclusione: l'imputato, avendo superato i limiti [illegible] preventiva, sarebbe dovuto uscire subito.

Nella disattenzione generale, la Cassazione ha affrontato la questione con una sezione feriale («composta — dicono adesso alla Procura di Napoli — *da magistrati (sviginti, [illegible] tutti specializzati in materia civile*»). [illegible] rapido sguardo [illegible] prescrizioni for- [illegible] della legge, un calcolo altrettanto rapido (otto mesi [illegible] di carcerazione preventiva, raddoppiati a sedici per l'avvenuto rinvio a giudizio) e infine la decisione: Gennaro [illegible] poteva tornare libero. E così è avvenuto.

Tutto sommato, fin qui poco male. [illegible] ai giudici napoletani è bastato [illegible] rapido sguardo alle centinaia [illegible] ordini di cattura della maxi-inchiesta per fare un salto sulla sedia. La stessa «omissione» è stata compiuta per tutti i 635 imputati, compresi Enzo Tortora, Antonio Sibilia, suor Aldina Murelli, l'ex maresciallo degli agenti di custodia Quarrocchio. «*Solo una svista formale*», sostengono adesso in Procura. «*Se è vero che l'aggravante non è contestata all'inizio [illegible] ciascun ordine di cattura, è vero anche che, più avanti, si legge chiaramente che i presunti camorristi sono accusati anche [illegible] aver posseduto, [illegible] armi e materie esplodenti*». La Cassazione, insomma, avrebbe potuto guardare più alla sostanza che alla forma dei provvedimento, soprattutto in vista degli effetti che un accoglimento del ricorso avrebbe provocato.

A questo punto, l'unica via per impedire che dalla «vittoria» di Gennaro [illegible] sia si sviluppi una reazione a catena, [illegible] comunque quella di impugnare la decisione della sezione feriale, sperando che le sezioni unite possano contare, quando la questione verrà riesaminata, su magistrati più esperti della materia penale. Nel frattempo, si dà [illegible] scontato che adesso quasi tutti i presunti camorristi coinvolti nell'inchiesta Tortora» presenteranno [illegible] analoghi attraverso i loro avvocati. Se ai escludono le circa [illegible] quaranta persone accusate di uno o più omicidi, tutti gli altri alla scadenza dei sedici mesi (cioè, fra quaranta giorni) potrebbero tornare ad occuparsi degli antichi «affari».

Ed [illegible] disegnarsi la prospettiva di un'ennesima corsa [illegible] il tempo. Se infatti [illegible] «estiva» della Cassazione non sarà stata intanto riformata, a chi non vuole vedere [illegible] più [illegible] sei cento probabili «cutoliani» resta solo la speranza che, a Napoli, il tribunale scivoli sulla sentenza della sezione feriale, comportandosi in pratica [illegible] Cassazione avesse preso una [illegible]

Trentatré persone in [illegible] Bergamo

Sgominata la banda che assaltava i «Tir»

Arrestati, oltre ai banditi che operavano sulle autostrade, grossisti [illegible] ricettatore [illegible] commercianti insospettabili - Legami con la camorra?

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Da due anni abbondanti agivano su buona parte delle autostrade del Nord rubando o rapinando autocarri: all'alba di mercoledì [illegible] i carabinieri di Bergamo li hanno arrestati alla vigilia dell'ennesimo «colpo»: obiettivo, questa volta, era un camion carico di impianti Hi-Fi che viaggiava sull'Autostrada [illegible] in direzione Sud.

Su ordine della procura bergamasca sono finiti in carcere in 33, accusati di associazione per delinquere, furto, rapina, ricettazione e [illegible] tutti i reati connessi. I nomi gli inquirenti non li hanno [illegible] resi noti, ma [illegible] trattarsi della ban- [illegible] quasi [illegible] completo, dalla «squadretta» che entravano in azione sull'autostrada ai grossisti della ricettazione, agli insospettabili commercianti che poi rivendevano la merce [illegible] sul mercato «pulita» con grossi guadagni.

I carabinieri sono stati [illegible] sull'avviso dal fatto che alcuni grossisti della provincia di Bergamo trattavano merci [illegible] da quelle del loro settore abituale. [illegible] scattati appostamenti con rilievi fotografici, intercettazioni telefoniche. Si è appreso in questo [illegible] che quando il «colpo» era [illegible] organizzato la comunicazione telefonica parlava di un «invito a pranzo» e che quando si doveva rinviare [illegible] una scomoda presenza di polizia la parola in codice era «nebbia». Una volta, hanno raccontato gli investigatori, i militari erano nascosti in un furgone mimetizzato e i componenti della banda li hanno avvicinati per chiedere loro se erano in attesa della «merce».

Il modo di operare era quasi [illegible] sempre lo stesso. Un camion rubato, intestato a persona ignara o addirittura morta e munito di targhe false, si affiancava all'autotreno prescelto per la rapina e lo invitava a fermarsi sulla corsia d'emergenza. Se l'autista [illegible] cadeva [illegible] il tranello [illegible] che però accadeva quasi sempre) la [illegible] lo inseguiva fino alla prima sosta e lo aggrediva.

Una volta costretto il camionista a lasciare il mezzo, questo veniva fatto proseguire per [illegible] deposito segreto fino sono stati rintracciati tre in provincia di Reggio Emilia, nel [illegible] e nel Bresciano ma [illegible] sicuramente altri) mentre l'autista, a bordo di un'auto, veniva trasportato fuori dell'autostrada e abbandonato legato nei campi.

Spesso, secondo quanto [illegible] il furto [illegible] ordinazione e [illegible] veniva pilotato [illegible] un [illegible] di ricettatori che [illegible] esecutori materiali (cinque o sei) con 45 milioni più le spese [illegible] un [illegible] di medio valore. Negli ultimi [illegible] la banda non abbandonava più gli automezzi [illegible] volta vuotati, ma provvedeva a modificarli e a rivenderli.

[illegible] gli arrestati il 60 per cento è composto di [illegible] [illegible] uscite [illegible] [illegible] libertà provvisoria e in [illegible] libertà, pochi [illegible] incensurati. Il magistrato [illegible] deve interrogare tutti [illegible] giorni, pena la scarcerazione automatica, sta vagliando le [illegible] posizioni per vedere [illegible] è il caso [illegible] aggiungere all'imputazione di associazione per delinquere l'aggravante di «stampo camorristico».

Marzio Fabbri

Provincia di Torino
CITTA' DI CHIERI
C.A.P. 10023
Codice Fiscale 82000210011
Partita Iva 01151200014
Prot. n. 13692
UFFICIO TECNICO
Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori di sistemazione interna e costruzione n. 40 loculi cinquantennali e n. 8 cellette ossario nel Cimitero frazionale di Madonna della Scala.
Importo base L. 191 milioni 574 mila 969.
Procedura mediante offerte segrete in ribasso a norma dell'art. 1 lett. A), della legge 2-2-1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e fatte salve le disposizioni [illegible] cui all'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
— Gara da ritenersi valida anche con la presentazione di una sola offerta.
— Domande in carta legale all'Ufficio Tecnico Comunale entro dieci giorni dalla pub- [illegible] del [illegible] sul vigo.
— Nella [illegible] presentare elenco lavori eseguiti per conto di Enti Pubblici.
— La richiesta di invito [illegible] l'Amministrazione comunale.
— Pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 2-2- [illegible] n. 14.
Chieri, 4 settembre [illegible].
L'ASSESSORE AI L. P.
C. Bosco

TRIBUNALE [illegible]
AVVISO D'ASTA
Fallimento «S.p.A. Cartiera di Albano» con sede Albano V.se (Fall. 6/81)
Il 1° ottobre 1984 ore 15, avanti il G.D. Dr. Cadomarte Garbellotto si procederà alla vendita a pubblico incanto, al prezzo base d'asta di L. 1.338.000.000 (un miliardo trecentotrentottomilioni), in un unico lotto, dell'intero complesso immobiliare (capannoni industriali, immobili civili, terreni) già costituente la Cartiera di Albano, con sede Albano V.se. Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni).
Fabbricati liberi, suscettibili delle più svariate utilizzazioni.
[illegible] trasferimento [illegible] accollo di mutuo agevolato pari a concorrenza di L. 1.312.500.000 (un miliardo trecentododicimilioni cinquecentomila) con [illegible] a medio termine.
Nell'ordinanza [illegible] D. 20-6-1984 sono stabilite le condizioni di vendita.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Vercelli o al Curatore Avv. Francesco Ferraris, Vercelli, via G. Ferraris 69 (tel. [illegible] 53.749).
Vercelli, 27 luglio [illegible].
Il Cancelliere Dirigente
(Luigi Demartino)

AVVISO D'ASTA
Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni alle ore e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via [illegible]go 16, tel. [illegible]2.622, procederà all'incan- [illegible]
MARTEDI' 11-9-'84, alle ore 9, [illegible] Torino, [illegible] Giolitti 8, proc. [illegible] c. Sit White Stars presa L. [illegible] «Mario Di Maio».
MERCOLEDI' 12-9-'84, alle ore 15,30, in Torino, via Bonzanigo 16, [illegible]. Mazzari Sergio: torno per termoplastiche, macchina per scarpe ortopediche.
GIOVEDI' 13-9-'84, [illegible] ore 10, in Torino, via Ricaldone 25, proc. 3877/84: auto Volkswagen Golf TO/X89089 L. 4 milioni 500 mila.
SABATO 15-9-'84, alle ore 15,30, in Torino, via Bonzanigo 16, proc. 3170/83 [illegible] [illegible]lo [illegible]: comò stile ed [illegible] inizio [illegible] sec., divano [illegible] Luigi XV, [illegible] a. 2 x 2 Ruggeri, comò inizio XIX sec., dipinto su tela Ruggeri, poltroncine [illegible] ricamo a mano, orologio [illegible] porcellana epoca XIX [illegible], [illegible] XIX sec., 8 tavolini ad incastro. Proc. 3383/83 c. [illegible]nato [illegible]: 4 tavolini ad incastro, tavolo finiture in metallo, 4 sedie «Viennese», la- [illegible] rotondo dell'800.

COMUNE [illegible] LEINI'
Provincia di Torino
C.A.P. 10040 - Tel. 99.88.008
Variante [illegible] art. 17 L.R. [illegible] al [illegible] approvato con [illegible] 25-7-1982 n. 179-17823
IL SINDACO
rende noto
che a partire dal [illegible]orno 8 settembre 1[illegible] per 30 giorni [illegible]tutti e cioè fino al giorno 8 ottobre 1984 incluso, il progetto di variante al P.R.G.C. insieme alla delibera consiliare n. 224 del 19 luglio 1984 si trova depositato presso la Segreteria comunale, durante i quali chiunque può prendere visione nel seguente orario: tutti i giorni dalle 8,30 alle ore 12.
Leini, li 8 [illegible]mbre 1984.
IL SINDACO
dott. Giuseppe [illegible]

OFFERTA [illegible] LIMITATA
6 FIAT ARGENTA TURBO DIESEL
3 FIAT REGATA DIESEL SUPER
3 ALFA ROMEO ALFETTA 20
2 LANCIA PRISMA 1600
2 BMW 320i, 4p
1 VW GOLF GTD 5p
2 RENAULT 18 TURBO DIESEL
A PREZZI ULTRA RIDOTTI
Sconto:
Publicompost 375 - 10100 Torino

Salerno, forse esploso al decollo

Due piloti morti nell'aereo caduto

SALERNO — Un aereo militare biposto è precipitato, subito dopo il decollo, sulla pista dell'aeroporto di Pontecagnano. I due piloti che erano a bordo — il tenente Gennaro Cembrola, 32 anni, e il brigadiere maggiore Guido Evangelisti, [illegible] — sono morti. Entrambi erano [illegible] nizio [illegible] 20° gruppo [illegible] squadra di aviazione leggera dell'Esercito italiano di stanza all'aeroporto di Pontecagnano.

Secondo una prima ricostruzione l'aereo è precipitato appena è stato in volo,incendiandosi. Inutile è risultato il tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

L'aereo è un [illegible] ad elica biposto del tipo «1019 [illegible] Marchetti». Secondo una ricostruzione fatta dai vigili [illegible] fuoco, due [illegible] le cause che avrebbero potuto provocare l'incidente. E' possibile che il velivolo, mentre stava effettuando la fase di decollo sulla pista dell'aeroporto [illegible] Pontecagnano, sia esploso, incendiandosi. L'altra ipotesi al vaglio degli esperti è che, in seguito ad un guasto, subito dopo il decollo l'aereo abbia perso quota precipitando sulla pista e incendiandosi.

Subito dopo l'incidente sono intervenuti i servizi antincendi che nell'ambito dell'aeroporto [illegible] gestiti dall'esercito e, successivamente, i vigili del fuoco. Con le prize idrauliche [illegible] stati tagliati i pontoni e, dopo [illegible] accertamenti di rito, sono stati estratti i corpi ormai carbonizzati del tenente Cembrola e del sottufficiale Evangelisti. I loro corpi sono stati composti in [illegible] camera ardente allestita in un capannone dell'aeroporto. I funerali si svolgeranno stamani. Il tenente Cembrola [illegible] di Caserta e il brigadiere Evangelisti di Napoli. Entrambi però, per ragioni di lavoro, risiedevano a Battipaglia.

Anche Maradona a Piedigrotta

Napoli. Si preparano i carri per la grande festa di Piedigrotta: naturalmente quest'anno non poteva mancare il nuovo asso del Napoli, Diego Maradona. Eccolo seduto mentre riceve gli ultimi ritocchi

Discorso ai partecipanti al convegno mondiale sulle comunità per tossicodipendenti

Castel Gandolfo. Giovanni Paolo II [illegible] Agnelli durante [illegible] con i partecipanti al congresso delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti. A sinistra padre Picchi

Il Papa: non si deve legalizzare la droga

CASTEL GANDOLFO — «*La droga non si vince con la droga*». Essa infatti «*è un male, e al male non si addiconо cedimenti. Le legalizzazioni anche parziali, oltre ad essere quanto meno discutibili in rapporto all'indole della legge, non sortiscono gli effetti che si erano prefissi. Un'esperienza ormai comune ne offre la conferma*». Così il Papa si è espresso nella tarda mattinata di ieri, parlando ai circa 300 partecipanti all'ottavo congresso mondiale delle comunità terapeutiche.

«*Per affrontare la droga* — ha detto il Papa — *non servono né lo sterile allarmismo né l'affrettato semplicismo. Vale invece [illegible] sforzo di conoscere l'individuo e comprenderne il mondo interiore; portarlo [illegible] scoperto o alla riscoperta della propria dignità di uomo; aiutarlo a far resuscitare e crescere, come soggetto attivo, quelle risorse personali che la droga aveva sepolto*».

Il metodo usato dalle comunità terapeutiche, che il Papa ha apertamente lodato, ha permesso, tra l'altro, «*di accertare l'infondatezza di numerosi pregiudizi, non ultimo dei quali l'equiparazione generalizzata con il delinquente*». Dopo aver sottolineato l'importanza dei compiti formativi che spettano in particolare ai mezzi cattolici della comunicazione sociale e alla scuola cattolica il Papa ha detto che nella lotta alla droga occorre «*affrontare il problema alle radici con [illegible] vasta azione nei campi della prevenzione e della cura*», attraverso l'accordo tra nazioni e organismi sovranazionali, e realizzare «[illegible] *disposizioni*» contro il traffico. «*La distinzione tra delinquente e vittima* — ha inoltre aggiunto — *deve essere nitida, tale [illegible] impedire ogni pressoché equivoco*». (Ansa)

Milano, la sparatoria per la supremazia nelle bische clandestine

Duello all'alba [illegible] colpi di pistola morti i due [illegible] che si sfidavano

MILANO — Si sono sparati per una questione di gerarchie all'interno dell'ambiente delle bische clandestine e sono morti entrambi: Francesco Viscotti, 36 anni, residente a Cinisello Balsamo e Raffaele Principe di 32.

Lo scontro è avvenuto di fronte alla casa di quest'ultimo, in piazza Modena: è successo verso l'alba di ieri, ed è stato preceduto da un alterco. Poi, secondo la ricostruzione della polizia, Viscotti ha inseguito Principe, che tentava [illegible] fuggire, e [illegible] ha sparato alle spalle due colpi della sua calibro 38, per ucciderlo. Non ci è riuscito e Principe [illegible] gravemente, è caduto estraendo a sua volta [illegible] propria [illegible] (del medesimo tipo e calibro). Mentre Viscotti si dirigeva verso l'auto, per scappare, il rivale ha sparato e [illegible] colpito alla schiena.

Viscotti ferito ha cercato di avviare [illegible] vettura, ma [illegible] si è bloccato perché una delle pallottole si era conficcata nel motore. I due hanno continuato a scambiarsi colpi fino all'arrivo della polizia (chiamata da qualcuno degli abitanti dei caseggiati vicini); gli agenti hanno trovato Principe appena spirato, e Viscotti agonizzante. E' morto all'ospedale [illegible] Niguarda, durante [illegible] intervento chirurgico [illegible] in extremis. In tutto, Principe e Viscotti (che si presentava sotto le false generalità di Danilo Gianoldati) si sono sparati [illegible] colpi.

Le prime indagini hanno fatto conoscere i precedenti [illegible] vittime: Principe è stato [illegible] più volte arrestato con l'accusa di [illegible] preso parte a sparatorie tra bande di malviventi; Viscotti, [illegible] carico risultano solo denunce [illegible] ricevute in quanto nell'agosto scorso si era allontanato per qualche giorno [illegible] permesso dal carcere di Lucca. [illegible] rientrarvi. Stava scontando una pena [illegible] sei mesi per oltraggio a pubblico ufficiale; evidentemente doveva essere molto importante la ragione che lo aveva indotto a darsi alla latitanza.

La polizia ritiene che il motivo sia nella definizione delle «gerarchie» dell'ambiente del gioco d'azzardo e delle bische clandestine. Una fa [illegible] ad Angelo Epaminonda, un noto pregiudicato [illegible] tempo latitante. Presumibilmente la [illegible] per accaparrarsi i posti di maggiore potere all'interno della banda si era aperta proprio nell'agosto scorso quando a Rimini furono arrestati due «luogotenenti» di Epaminonda, cioè Nunziatino Maddalena e Antonio Scaramello.

G. F.

Respinta istanza [illegible] scarcerazione per [illegible]

MILANO — Niente libertà provvisoria né arresti domiciliari [illegible] Saverio Mammoliti, [illegible] personaggio di spicco di [illegible] organizzazione [illegible] dal 1974 al 1980 compì dieci sequestri di persona in Lombardia. I giudici della sezione istruttoria della Corte d'appello di Milano hanno respinto l'istanza

Nascondevano l'eroina [illegible] buca del biliardo

PALERMO — Cento grammi [illegible] eroina pura sono stati trovati dai carabinieri nel corso di una perquisizione in [illegible] sala-giochi nel quartiere palermitano della [illegible]. La droga era stata occultata [illegible] buca [illegible] biliardo. Il gestore [illegible] della sala Carlo Caria, di [illegible] anni, è finito in carcere. I militi hanno anche catturato, dopo [illegible] inseguimento [illegible] tetti, Salvatore Chiovaro, indicato come un grossista [illegible] racket del narcotici.

Narla smette lo sciopero della fame

TORINO — Dopo le esitazioni e le incertezze dei giorni scorsi (aveva deciso di non mangiare né bere per protesta contro i giudici di Trani che gli hanno negato gli arresti domiciliari; poi era stato convinto dal direttore generale degli Istituti di pena, Amato, e da esponenti politici a rinunciare a questo proposito; successivamente aveva di nuovo cambiato idea), Giuliano Naria ha ieri ripreso [illegible] alimentarsi.

Lo ha reso noto la moglie, Rossella Simone, che insieme con la suocera, Matilde, gli ha fatto visita nel reparto detenuti dell'ospedale «Molinette». [illegible] viene data una speciale «pappetta» (preparata da un dietologo) contenente sostanze per nutrirlo e curarlo in modo adeguato.

In un comunicato, l'associazione chiede adesioni ad una lettera inviata in agosto al presidente della Repubblica in cui se ne sollecitava l'intervento «*affinché non accada che le leggi [illegible] Stato [illegible] configurino come [illegible] macchine di vendetta e [illegible] morte contro [illegible] uomo solo*».

Asti, 7-16 Settembre 1984

La Cassa di Risparmio di Torino alla 18ª Douja d'Or festa del vino italiano

La Cassa di Risparmio di T[illegible]no e la Camera di Commercio di Asti sono a fianco nell'organizzare questa festa del Vino Italiano, che con il prestigio del marchio "Douja d'Or" ogni anno esprime tutto il fascino della tradi[illegible]ione e dell'[illegible]arte del vino.

La Cassa di Risparmio [illegible] Torino anche in questa occasione intende come sempre collaborare con [illegible]nti ed Operatori per ammodernare e qualificare l'agricoltura piemontese.
Con 160 sportelli in zone [illegible] vocazione agricola, l'Istituto offre direttamente o [illegible] il Federagrario i propri servizi, [illegible] chi produce in agricoltura, a chi ha [illegible] dell'agricoltura [illegible] piccola industria, a chi si unisce in cooperativa, in consorzio o in grande impresa.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Per chi produce in Agricoltura

Giunto a Roma ieri sera dopo la grazia e due anni di [illegible] in Bulgaria

Farsetti è accolto come un divo «Questa storia non finisce qui»

A fotografi e cineoperatori, a parenti ed amici è apparso stanco e smagrito - «In carcere c'è [illegible] festa quando è giunta la notizia» - «Non sono una spia» - Gabriella Trevisin lo ha atteso [illegible] una saletta riservata dell'aeroporto

ROMA — Per [illegible] Farsetti l'Italia è la definitiva libertà sono un centinaio di fotografi e cineoperatori che agli «arrivi» del Leonardo da Vinci [illegible] e [illegible] [illegible] un parapetto gridando: «*Farsetti, venga qua*». Reduce dai miracolosi alletti di una prigionia durata due anni, il sindacalista di Arezzo strabuzza gli occhi incavati si avvicina e risponde con un mezzo riso. Ha il cranio rasato come un forzato di Victor Hugo, il volto affilato, [illegible] un biancore latteo, lo stesso vestito che indossava quando [illegible] arrestarono, e che adesso è troppo largo. Lo spettro dell'uomo che due anni fa partì per la Bulgaria.

Intorno gli si stringono familiari e amici, [illegible] imbalsamate di rosso gli [illegible] la [illegible], ma non c'è Gabriella Trevisin: stravolgendo il copione del lieto fine, la donna, arrestata e condannata con lui ma [illegible] nel maggio scorso, non è attesa in una saletta dell'aeroporto, lontano da curiosità indiscrete. La aspetta?, domanda ansioso a Farsetti un giornalista. La risposta è un mormorio che si perde, tra qualcuno giura di poter decifrare un brusco quanto giustificato: «*Quanti [illegible] fatti miei*».

«*Sono stato coinvolto in un pasticcio*», aveva detto [illegible] agli inviati nella mattina a Sofia, [illegible] perla liberata, durante un'improvvisa conferenza-stampa nell'ambasciata italiana. E [illegible] una volta aveva ripetuto di [illegible] una spia. «Ciò è *incredibile*», e [illegible] ripetuto tre volte l'aggettivo. «*Ed è impossibile sotto [illegible] gli aspetti. L'impossibilità è stata ampiamente dimostrata, [illegible] che una soluzione è [illegible] nel tempo*». Poi [illegible] chiuse tutte le domande imbarazzanti [illegible] (Si sente vittima di [illegible] complotto? Come l'hanno trattata in carcere? Che ne pensa della vicenda Antonov?) giustificandosi così: «*Considerato il momento delicato e il significativo sul favole della diplomazia, e in segno di rispetto per gli sforzi diplomatici e [illegible] positivi risultati conseguiti preferisco soprassedere*». Quella prudenza, probabilmente, sollecitata. è [illegible] l'ultima prova [illegible] libertà. A Roma comunque Farsetti ha mostrato: «*Questa storia non finisce qua*».

Della libertà imminente aveva saputo giovedì sera. La mattina precedente un funzionario dell'ambasciata italiana [illegible] che voleva informarlo era stato messo alla porta dal [illegible] [illegible] la spiegazione che [illegible] avrebbe dovuto apprendere della grazia solo pochi minuti prima della scarcerazione, ma alcune ore più tardi la tv bulgara aveva diffuso la notizia. [illegible] Farsetti: «*All'improvviso nel [illegible] un'esplosione di gioia, tutti sono corsi alle finestre*, gridando. [illegible] parlando non alcuni carcerati, *all'improvviso sono stato coinvolto* [illegible] *e si è fatto festa*».

La scarcerazione alle [illegible] di ieri mattina. Ancora un [illegible] una dichiarazione, [illegible] penitenziario, alla radio bulgara «*Tutto si è svolto velocemente*, [illegible] *croce imperversa, ringrazio per l'interessamento*».

Il mezzogiorno nell'ambasciata [illegible] si stappa lo spumante. Ai giornalisti Farsetti [illegible] di voler tornare [illegible] «Lebole», e [illegible] lavoro [illegible] E a politica, «*certo che [illegible] non [illegible] cambiato e si [illegible] compreso quel che è accaduto*». Alla Trevisin, che [illegible] le il primo pensiero fu comunicarle ad accaduto, dedica parole di comprensione: «*Capisco tutte le difficoltà che ha passato* [illegible] *carcere, il fatto di trovarsi all'improvviso [illegible] pienamente libe*». E sul futuro: «*Devo [illegible] vedere Gabriella, lì può dire che non la vedo [illegible] due anni. Devo capire, soprattutto capire quel che è successo*». Personalmente [illegible] augura che Antonov [illegible] «*Non so nulla [illegible] non posso dispiacermi giudizi*».

A [illegible] dopo le 16, la [illegible] rosso-verde [illegible] Tupolev della Balkan Air [illegible] pista di Fiumicino: Farsetti è [illegible] Italia. Come sta? «*Sto* [illegible] *piedi*». «*Non potevano non darmi la grazia*». Per [illegible] quella [illegible] [illegible] un giorno [illegible] inaugurare sposerà la Trevisin? «*La Trevisin ha sempre fido*», grida una donna che lo sostiene, e Farsetti sorride [illegible] via. **Guido Rampoldi**

Roma. Gabriella Trevisin all'aeroporto [illegible] l'incontro insieme con la sorella di Farsetti, Luana (di spalle) (Telefoto Ansa)

Boff al «colloquio»

Città del Vaticano. Il teologo brasiliano Leonardo Boff arriva al palazzo della Congregazione per la dottrina [illegible] fede per il «colloquio» [illegible] [illegible] Ratzinger (Telefoto Ansa)

Il [illegible] dei tre sacerdoti-ministri

Non registra progressi la complessa trattativa tra Vaticano e Nicaragua

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La trattativa [illegible] il Vaticano e la delegazione [illegible] governo sandinista del Nicaragua, venuta a Roma per [illegible] una soluzione concordata [illegible] spinoso problema [illegible] dei tre preti-ministri di Managua, sembra [illegible] ardua e complessa del previsto. Si sta rivelando un [illegible] e proprio negoziato diplomatico, nel quale [illegible] ricorre di un compromesso tra le rigide norme giuridiche del codice di diritto canonico e le istanze politiche di un governo marxista, [illegible] si sente sempre più isolato, richiede una [illegible] ziona, e una dottrina che [illegible] delle [illegible] parti sembra voler [illegible].

A differenza del primo giorno, ieri non c'è stato neppure un comunicato. Il portavoce [illegible] stampa vaticana si è limitato [illegible] annunciare che il secondo colloquio tra le due delegazioni è durato un'ora e mezzo.

Era attesa ieri la partecipazione [illegible] colloqui del segretario [illegible] Stato Agostino Casaroli, [illegible] non mancata presenza sembra indicare che il negoziato [illegible] [illegible] una fase esplorativa, lontana forse da una conclusione.

Continua a circolare la voce che l'unico compromesso accettabile per il Vaticano sia che i tre preti-ministri si dimettano la mattina del 4 novembre, giorno [illegible] elezioni politiche in Nicaragua.

Il Pontefice parte domani per il Canada

CITTA' DEL VATICANO — L'auspicio che il suo viaggio in Canada, ormai [illegible] porte, possa costituire un impulso al [illegible] delle fede, [illegible] fraternità e [illegible] pace per tutti» è [illegible] espresso da Giovanni Paolo II in un messaggio televisivo [illegible] francese e in inglese [illegible] lingue del Paese) trasmesso ieri [illegible] televisione canadese.

Il viaggio [illegible] Pontefice in Canada [illegible] 23° fuori [illegible] dall'inizio [illegible] pontificato) [illegible] proteggerà per 12 giorni: [illegible] domani 9 settembre [illegible] mattina [illegible] venerdì 21.

Ma è tramontata l'ipotesi di [illegible] giunta guidata dai sardisti

Il psi sardo ora è obbligato a scegliere tra Melis e Craxi

Il segretario socialista non ha lasciato spazi: «Quando vado in Sardegna non incontro i separatisti, ma porto fiori sulla tomba di Garibaldi» - Il capogruppo regionale: «Lui è di Milano, noi viviamo qui»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «Quando vado in *Sardegna* io non [illegible] i *separatisti*, ma *porto i fiori* [illegible] tomba di Garibaldi». Spedito a Roma dal più sardo per un chiarimento con Bettino Craxi, Giovanni Cossu, [illegible] regionale socialista, si è riportato [illegible] tra l'altra sera nel volo di ritorno a Cagliari questa frase [illegible] presidente del Consiglio, pesante come una lapide. Un epitaffio per la giunta di minoranza guidata da [illegible] Melis, sardista, autonomista, federalista, e anche separatista, secondo le accuse del psi, che tutto il partito sardo d'azione rifiuta.

Un viaggio da incubo, per Cossu. Per un partito diviso in due o tre tronconi, chiamato a rispondere su troppi fronti, con la dc, con i sardisti, con i comunisti, con le inquietudini dei laici minori, adesso si apriva anche un braccio di ferro gerarchico tra Cagliari e Roma. «*Siamo in un cul de sac*», ammetteva francamente con un amico Cossu, che oggi è un po' il punto di equilibrio di un partito diviso e fraternato. E lui che ha svolto una [illegible] ne a porte chiuse a tutto lo stato maggiore del psi sardo — consiglieri regionali, deputati, dirigenti — durata ieri tre ore per concludersi [illegible] un unico punto fermo: bocca chiusa con tutti, nessun commento, rispettiamo che [illegible] questa bufera.

Ma come può passare, se il psi sardo non decide se affossare o promuovere la giunta guidata da Mario Melis? Per tutto il giorno, Cossu si è sentito ripetere questa domanda al telefono dai giornalisti di mezza Italia, che chiamavano per capire come l'Isola questa crisi che tiene in scacco i rapporti nazionali tra Craxi e De Mita, e il cui bandolo, oggi, è ritornato in mano ai psi sardo.

«*Dulcis tempus* — rispondeva a tutti Cossu — *oggi non si può ancora dire se Melis come presidente è vivo o morto. E' stato eletto con il compito di verificare se esistono le condizioni politiche e programmatiche per fare una giunta di sinistra guidata dal suo partito. Lunedì ci darà una risposta. Solo che adesso quella risposta non basta più. Prima i repubblicani, poi i socialdemocratici, poi il psi nazionale hanno ripetto una domanda precisa: la legittima richiesta di autonomia della Sardegna può essere guidata da un presidente che ha come traguardo la creazione in quest'isola di uno Stato autonomo federato all'Italia o all'Europa? Dobbiamo rispondere tutti noi, dirigenti sardi: ma [illegible] rispondere [illegible] Melis, accettando le sue contraddizioni*».

Intanto, però, i sardisti giocano di contropiede, cercando di portare alle scoperte le contraddizioni del psi. Carlo Sanna, segretario del partito sardo d'azione, ha chiesto subito un incontro al vicesegretario reggente del psi, Antonio [illegible] Cabras, e ieri pomeriggio alle cinque si è presentato puntuale davanti alla sua porta. Un'ora di discussione. Chiederà Sanna Craxi vuole bruciare la presidenza Melis. Vi accettate il diktat? Rispondeva Cabras: «*Intanto non è un diktat, ma un invito a riflettere. I dubbi di Craxi sulla strategia di voi sardisti [illegible] scorti. Per [illegible] vi diciamo di arrivare fino alla fine della vostra esplorazione sulla giunta di sinistra. Poi, tireremo le somme* [illegible] *per chiarire, spiegare, comunicare*».

La mossa alla confusione della crisi più lunga che la Sardegna ricordi, c'è il malessere socialista, che affiora [illegible] porte chiuse del partito. Ufficialmente l'unica delibera che conta è ancora e sempre quella del comitato regionale del partito, che parla di giunta con le altre [illegible] laiche, con i comunisti e con i sardisti), e con appoggio esterno socialista. Ma, ormai, questo giudizio negativo sui sardisti che [illegible] va da Roma, nel momento in cui Craxi guida il [illegible] nazionale, ingombra il tavolo e non si può non tenerne conto.

Non è una scelta facile, quella tra la fedeltà socialista a Craxi e la fedeltà sarda alle alleanze messe in piedi a Cagliari. Ed è una scelta complicata dal fatto che la maggioranza del gruppo regionale socialista (cinque consiglieri su otto) vuole andare avanti.

Non solo. Il sardismo comincia ad essere contagioso proprio per il partito che più lo ha attaccato. Il psi, a Domenico [illegible], consigliere regionale socialista, [illegible] deciso di saltare il fosso e di fondare una corrente-movimento che porti alla creazione di un vero e proprio psd, «partito socialista sardo», completamente indipendente e autonomo dal psi nazionale, anche se federato con il partito di Craxi. «*O Roma ci dà l'autonomia che chiediamo, a cominciare da questa giunta che si deve fare, oppure quell'autonomia noi ce la prendiamo*», dice Pili, che [illegible] già incominciato a battere la Sardegna cercando firme, organizzando convegni.

Così [illegible] capisce perché alle sei di sera Antonello Cabras, vicesegretario [illegible] un partito [illegible] non ha segretario si lasci andare sulla sedia, interrogandosi sul «che fare», in un turbinio di ipotesi e [illegible] voci che si inseguono, dalla giunta Melis alla coalizione di sinistra [illegible] tra tutte le forze politiche «*Questa sia diventando* [illegible] *una brutta storia* — dice Cabras —. *Ma in qualche modo finirà, una Roma ci capiremo. Il fatto è che Craxi è di Milano, noi siamo anche sardi.*».

Ezio Mauro

Nessuna accoglienza ufficiale per Farsetti tornato nella sua città

Il sindaco di Arezzo: «Speriamo che adesso non si monti la testa»

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — A casa, finalmente, due anni dopo. Uno sguardo alla piccola [illegible] in attesa, [illegible] casello dell'autostrada, quand'è già notte, un ultimo solo d'incertezza, poi il volto s'illumina d'un sorriso. Paolo Farsetti [illegible] fa [illegible] da protagonista, [illegible] piace a [illegible] Qui ad Arezzo, la gente lo ha atteso con misurata impazienza. Erano [illegible] dati a prenderlo in delegazione all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, e c'era anche il rappresentante del municipio, Paolo Ghelli, migliorista capo, con la macchina ufficiale. Non c'era il sindaco in questi giorni è malato. E c'erano tutti i parenti e Gabriella Trevisin, la [illegible] ragazza finita in [illegible] lui per via [illegible] quella balorda storia di supposto spionaggio. E' un po' appesantita, è un po' cambiata, [illegible] più matura.

Era arrivata l'altro giorno [illegible] Arezzo appena l'avevano avvertita che Farsetti tornava [illegible] Racconta: «*Non ho creduto alla telefonata che mi annunciava la concessione della grazia. Solo quando hanno fatto riferimento [illegible] quarantesimo anniversario della liberazione della Bulgaria, [illegible] ricorre [illegible] questi giorni, un particolare che pochi [illegible] ho cominciato a pensare [illegible] una [illegible] ultima [illegible] una beffa. Sarebbe stato atroce*».

Le ultime [illegible] giovane [illegible] interminabili, ma, sottolinea, forse più lunghe sono state «*per lui*». Poi quasi con uno scatto, [illegible] «*Non [illegible] mai dichiarato [illegible] chiederò a Paolo [illegible] spiegarmi. Questa [illegible] è fantasiosa e mi ha fatto male. Ma non voglio insistere su questo punto. Paolo è libero ed è questo l'unico conto che conta per noi*».

E', questa, il ritorno del «cittadino Paolo Farsetti», come ha detto il sindaco Aldo Ducci, socialista, di uno che ha subito una condanna da tutti qui ritenuta ingiusta. C'era chi, come sua sorella Manuela, avrebbe preferito un «bentornato» ufficiale e clamoroso. L'idea [illegible] di far accogliere il giovanotto dai «musici del Saracino», ma ha prevalso il senso della misura. Prosegue Ducci: «*E' un cittadino che non ha compiuto un atto ovvio. Lo riconosce in giunta, se lo converrà, ma sarà un incontro privato. Magari, più avanti, potrà presentarsi anche l'occasione di una cerimonia pubblica ma lui [illegible] riabituarsi a rientrare nei suoi panni di semplice cittadino. Non deve montarsi ancora la testa sappiamo che la tendenza a farlo c'è sempre stata*».

Conclude il sindaco «*Ho manifestato al ministro Andreotti tutta la mia gratitudine per l'opera svolta [illegible] favore [illegible] Farsetti. Sono infatti [illegible] convinto che il suo intervento sia stato decisivo per la soluzione di questa vicenda alla[illegible] Andreotti ha seguito direttamente il caso*».

Per Farsetti tornare un cittadino qualsiasi potrebbe anche non essere del tutto semplice e gradito. [illegible] i complimenti, i sorrisi, gli attestati di simpatia, il giovane troverà anche situazioni non piacevoli. Intanto [illegible] moglie lo ha citato in giudizio perché durante la detenzione non le sono stati versati [illegible] alimenti [illegible] come vuol parlare. [illegible] c'è il lavoro [illegible] Lebole, dove l'intraprendente giovanotto faceva il rappresentante. Infine, troverà altre cose che, certo, [illegible] contrarieranno: la sua «Mercedes», status symbol irrinunciabile, ad esempio, è sotto sequestro.

Dice Bruno Bernacchia, impiegato alla Lebole, che [illegible] tenne a discarico durante il processo a Sofia «*Farsetti è [illegible] superattivo e non ora. Non dovrebbero esserci, romanzo, motivi perché l'azienda rifiuti [illegible] riprenderlo*».

Forse, però, per Paolo Farsetti non è ancora arrivato il tempo di dimenticare. Per quasi [illegible] anni è stato dipinto come una specie di Harold Philby di rovescio, ha pagato pesantemente questo discutibile privilegio. E vero, ma ai è sentito [illegible] un grande protagonista. Chissà, dicevano alcuni vecchi compagni di lavoro [illegible] sull'autostrada, «*se gli riuscirà facile tornare [illegible] fare il giro dei clienti, [illegible] una volta*». Intanto, tutti vorrebbero conoscere la sua «verità», e [illegible] dice si è già aperta un'asta per arrivare [illegible] accaparrarsi i suoi ricordi.

Vincenzo Tessandori

Si riaccende la polemica sulle giunte tra i partiti [illegible] governo

Ora c'è anche un caso Matera nuova maggioranza senza dc

ROMA — E' scoppiato [illegible] che il [illegible] Matera», mentre il psi, con una [illegible] preannunciata dal vicesegretario Marielli, [illegible] è uscito dall'impasse sardo abbozzando l'ipotesi di una coalizione che raccolga tutte le forze politiche (dalla [illegible] al psi) con l'esclusione del partito sardo d'azione. Ma sulla maggioranza [illegible] scaricano nuove tensioni dopo le parole grosse volate nei giorni [illegible] sul tentativo del sardista [illegible] Melis. Il «Popolo» spiega le ragioni [illegible] De [illegible] (alleanza a cinque come scelta strategica ma nella chiarezza anche a [illegible] locale), la direzione [illegible] pci, riunitasi [illegible] prende di petto la dc «*per il suo attacco divenuto particolarmente grave e scandaloso nei confronti dell'autonomia della Sardegna e delle forze politiche sarde*». Il vicepresidente del Consiglio Forlani condivide l'ottimismo [illegible] Craxi sui progressi compiuti in economia e invita [illegible] cautela. [illegible] E polemiche [illegible] tornate a galla e [illegible] una volta [illegible] destinate a riflettersi nei rapporti tra i partiti che sostengono il governo a guida socialista.

Questa volta è di scena l'italiana politica a Matera, tradizionale roccaforte della democrazia cristiana che può contare su 19 dei 40 consiglieri comunali, dove si sta [illegible] rando una giunta tra socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali [illegible] l'appoggio esterno del pci e [illegible] la dc per la prima volta all'opposizione.

«*Non sono servili e cadde gli appelli puntuali e precisi di* [illegible] *che a San Pellegrino* [illegible] *una maggiore* [illegible] *nelle amministrazioni locali*». [illegible] subito dichiarato il sottosegretario Sanza, molto vicino [illegible] posizioni [illegible] segreteria, [illegible] Piazza del Gesù. In questa [illegible] aggiunge l'esponente democristiano, il pentapartito potrebbe contare su una larga maggioranza [illegible] consiglieri su [illegible] Gli avversari [illegible] rispondono che la [illegible] vuole «*paralizzare l'attività dell'ente territoriale con i suoi disegni egemonici*». Nelle prossime ore [illegible] potrebbe dunque riaccendere, anche per Matera, il braccio [illegible] ferro all'interno [illegible] partiti tra Roma e la periferia. Il governo centrale si sta trasformando in un parafulmine che attira su di sé le tensioni che si stanno manifestando a [illegible] [illegible] leopardo.

Insomma, [illegible] questione giunte appare tutt'altro che superata, senza [illegible] che la maretta [illegible] federazione romana del psdi, tra le [illegible] renti di Longo e di Nicolazzi, potrebbe compromettere la [illegible] della capitale. [illegible] Il ministro del Lavori Pubblici si è affrettato a precisare che la segreteria del suo partito — [illegible] Longo ieri l'altro aveva [illegible] intendere il contrario — «*non punta ad aprire la crisi al Comune di Roma* [illegible] *sole ragioni* [illegible] *equilibri interni*». Egli fa inoltre rilevare che è impensabile — un passaggio indirettamente polemico con Longo — abbandonare una giunta solamente alla vigilia delle elezioni amministrative una iniziativa giustificabile qualora [illegible] vo[illegible] cambiare le [illegible] ma in questo caso — avverte Nicolazzi — dovrebbe decidere il Comitato centrale.

Le giunte probabilmente continueranno a tenere sulla corda Craxi e per motivi diversi: le elezioni amministrative di primavera appunto, l'elezione del presidente della Repubblica, [illegible] governo, [illegible] se non vi saranno scossoni traumatici, gestirà una fase importante [illegible] vita politica nazionale.

a. pa.

Martelluccì [illegible] Palermo

[illegible] — I capi [illegible] della [illegible] di Palermo, il terrorismo [illegible] una [illegible] svolta con l'intervento del comitato [illegible] del partito, on. Carlo [illegible] hanno indicato come candidato alla carica di sindaco l'avvocato [illegible] Martelluccì.

[illegible] è stato [illegible] di [illegible] dal 29 luglio [illegible] al 19 aprile del 1983; [illegible] nella corrente andreottiana, che in Sicilia fa capeggiata dall'eurodeputato Salvo Lima. Le dimissioni [illegible] che [illegible] furono, [illegible] l'altro, determinate dalle polemiche che caratterizzarono il dibattito politico dopo l'assassinio [illegible] generale [illegible]

Il mistero buffo dei 3 Modigliani

(Segue dalla 1° pagina)

opere finite, complete, significative (anche quando per lui il *finito* è un *non finito*). Ma qui nascono, in folla, le considerazioni che suscita la vicenda. La prima è l'astuzia con cui la critica d'arte contemporanea *impone al pubblico tutto ciò che essa considera valido e degno di nota*.

Il pubblico, in altre parole, è considerato da Vari e dal Drudo della critica [illegible] massa amorfa, incapace di giudicare senza la guida di *chi ne sanno*, cioè di quella odierna varietà, laica e secolarizzata, dei chierici di un tempo, che sono i critici d'arte. Costoro, per carpire e soggiogare le masse credule e timorose, adoperano un linguaggio oscuro, involuto, profetico, degno della Pizia e della Sibilla Cumana.

Benissimo (e qui è la seconda considerazione), dicono gli operai vecchi dei cretti e muovono insieme commerciali; da almeno cento anni, tutto il fenomeno dell'arte contemporanea *rimuginata dai critici* (molto spesso gli autentici valori vengono scoperti e commentati con grande ritardo) è un colossale fenomeno di mistificazione e di speculazione, del tutto staccato dai reali interessi figurativi della società e delle masse.

Casi, tuttavia, a questo ultimo se si ribellano; essi debbono soltanto restare docili, subire, quali *captivi auditores*, l'arte (così [illegible] debbono anche bere il fesso, le mode letterarie, i miti carismatici di questo o di quel capo politico). In realtà, l'arte contemporanea è [illegible] straniero fenomeno di *élite*, ad uso e [illegible] degli intellettuali; ed è deplorevole che la corrente critica di ispirazione marxista si sia lasciata irretire da questi (come accade nell'Unione Sovietica degli Anni 20), e non li abbia combattuti come meritano; è [illegible] che l'autentico arte moderna destinata alle [illegible] vada [illegible] nel cinema, nei fumetti, nei manifesti pubblicitari.

Ma il [illegible] discorso che si [illegible] sviluppato con uno spazio qui non concesso. L'episodio insolito di Livorno sollecita però un'altra considerazione, ed è la facilità con cui si riesce a falsificare l'arte moderna. Che una o più delle teste [illegible] opposte abbiano potuto suscitare un tale clamore in quanto sospettate false, mi ipotesi, pura *boutade*, è di per sé una prova: [illegible] vacuità di quei prodotti. Annullato (in quanto superfluo residuo di una morta tradizione) il dato tecnico, quando anche uno sbadiglio o il modo di un paro vengono considerati opere d'arte, il filo era vero e falso viene a fondersi in un unico calderone in cui, come in talune zuppe di verdura, tutto è buono, tutto fa brodo.

Ma nei fatti di questi giorni c'è [illegible] più: la politicizzazione della vita culturale italiana, e le vicende finde intestine che [illegible] tormentano. Le rivelazioni degli studenti livornesi da un lato hanno provocato la scheggia di dimissioni del sindaco di Livorno da parte dei rappresentanti di un partito a [illegible] sinistra, dall'altro sono indicate come il frutto di una manovra volta a screditare il professor Durbé e sua sorella. Secondo questa ultima interpretazione, gli studenti sarebbero la *longa manus* di un potentissimo e [illegible] meglio specificato *deus ex* del potere accademico e storico-artistico, assetato di [illegible] vendicativi nei confronti dei due Durbé.

Tutto ciò è molto triste, ma anche assai significativo: è l'indice del livello morale in cui sono precipitate talune *élite*, e non insolite, della [illegible] cietà italiana. Ma il gesto si chiede come sarebbe potuto accadere che personaggi, anche di chiara fama, incorrano nella possibilità [illegible] un grossolano tale portata. Bisognerebbe spiegare che la critica d'arte moderna si basa soprattutto su concetti e idee, e che da [illegible] cade un'autentica cortina di opere quasi, tra coloro che hanno dato un parere favorevole sui tre pezzi, hanno mai visitato i grandi Musei d'arte moderna negli Stati Uniti o le maggiori collezioni private.

Ci sono poi da aggiungere la piaga purulenta dell'Italia che [illegible] suo sistema universitario e l'abusiva ascesa [illegible] prestigio che lo circonda, la polemica [illegible] fatto di consorteria, i residui dell'influsso Veneziani; non [illegible] elementi che hanno concorso a portare verso le più alte vette personaggi da strapazzo. Oggi i veri conoscitori di ciò che è stato prodotto negli ultimi cento anni [illegible] [illegible] Non manca infine, nel suo genere dei fatti di Livorno, l'aspetto comico; le tre pietre [illegible] [illegible] tre [illegible] sono stati esaltati come credi della cultura figurativa, come [illegible] di una *pensée* (che fa pensare a quella dei cavoli a tre gambe), idoli[illegible] come [illegible] dicono cui urde una fiamma che poi sarebbe divampata altissima (ma che in realtà è il tenue lucore dell'*autre jour che diffonde una luce blu*, come gorgheggiava una canzonetta di moda all'epoca dell'*Art Déco*, lo stile di cui Amedeo Modigliani sarà, *pardon*, *Modì* fu uno dei profeti e fondatori).

Federico Zeri

Ogarkov silurato?

(Segue dalla 1° pagina)

[illegible] era stato collegato [illegible] scenario nel quale Ustinov, che ha [illegible] anni, avrebbe abbandonato il ministero della Difesa per rientrare nella segreteria del partito e — [illegible] fece Andropov nel maggio [illegible] rinunciando [illegible] carica [illegible] per preparare la propria successione a [illegible] — [illegible] fianco [illegible] Cernienko. Ma neppure di ciò si ha un'indicazione che non sia frutto di speculazioni. Che si tratti di un alterco contro Ogarkov, che ha 67 anni e dal '77 era il più alto [illegible] di carriera dell'Urss, è stato proprio il quotidiano delle forze armate a farlo sospettare.

In prima pagina, ieri mattina *Stella Rossa* ha pubblicato [illegible] grande foto e un'ampia biografia [illegible] maresciallo Sergej Achromeev, l'uomo che [illegible] ereditato il carico [illegible] Ogarkov. Achromeev, [illegible] anni, è l'unico non-enigma della vicenda: da sette [illegible] «vice» e poi «primo vice» di Ogarkov, la sua era una scelta quasi automatica. [illegible] «trasferimento» del suo ex superiore, invece, pesa[illegible] righe e piccoli corsivi: un trattamento poco adatto, [illegible] subito osservato [illegible] ambienti diplomatici, e un cenno in sacca. Ai giornalisti occidentali un portavoce del ministero della Difesa ha declinato ieri di fornire particolari.

Oggi, per tutto la giornata, l'episodio del siluramento è [illegible] dola rafforzandosi. Rapando come vedano certe cose in Urss, [illegible] può escludere un capovolgimento di scena; ma [illegible] eventualità sembra, oggi, poco probabile. Uno scontro [illegible] politici e militari su questioni strategiche? Se [illegible] è stato, deve avere avuto [illegible] menti di estrema violenza, [illegible] Ogarkov [illegible] stati sufficienti gli appoggi politici dei quali ufficialmente disponeva al vertice. Un freno alla prepotenza arrogante dei [illegible] reciallo? E' possibile: la leadership del partito ha sempre temuto l'eccessivo potere dei militari, e Ogarkov svolgeva [illegible] ruolo pubblico e politico, soprattutto dopo [illegible] prova di indubbia capacità nell'affrontare un anno fa la stampa mondiale — lo ricordiamo incisivo e brillante — sulla vicenda del Jumbo abbattuto. Un passo [illegible] intrighi di palazzo? Forse: a Ogarkov sarebbe stato imputabile l'appoggio dei militari [illegible] di Andropov.

Ogarkov potrebbe anche pagare, oggi, il prezzo di certi suoi passati disaccordi con la linea militare [illegible] dal politici. Tre anni fa previde [illegible] scenario di olocausto nucleare, naturalmente con vittoria sovietica, quando Brezhnev e Ustinov insistevano [illegible] [illegible] tale conflitto (e infatti Ustinov corse ai ripari, con un articolo di [illegible] rispettai).

Fabio Galvano

Ermini

La Provincia di Bolzano impugna due leggi

[illegible] — La giunta provinciale altoatesina ha deciso di impugnare davanti alla [illegible] Costituzionale la [illegible] 15 giugno '84 n. 240 (Norme per l'attuazione della politica mineraria) e quella della stessa data n. 245 (Elaborazione del piano generale dei trasporti).

Per quanto riguarda la legge mineraria, si rileva che alcune disposizioni [illegible] stessa violino le competenze statutarie della provincia autonoma in materia di urbanistica, tutela del paesaggio, miniere, cave e torbiere, lavori pubblici.

Circa la legge sui trasporti, il [illegible] l'approvazione [illegible] piano stesso [illegible] viene [illegible] alla [illegible] preventiva intesa [illegible] la provincia autonoma. L'ente autonomo ha invece rinunciato all'impugnazione [illegible] statale n.309 [illegible] 29 maggio [illegible] sul contenimento [illegible] dei [illegible] energetici e sullo sviluppo [illegible] fonti rinnovabili [illegible] energia, in quanto con legge successiva è stato tenuto conto delle osservazioni sollevate.

«Bormida '84», importante esercitazione contro le calamità

Quando l'Esercito simula la salvezza dalle alluvioni

Reparti specializzati hanno compiuto ipotetiche operazioni di soccorso - Seicento-dieci militari, 115 automezzi e sei elicotteri - In azione anche il Corpo Crocerossine

Il ponte mobile costruito dai genieri nell'operazione di salvataggio standard «Bormida '84»

ALESSANDRIA — La pro[illegible] Alessandria, purtroppo, ha conosciuto [illegible] ultimi decenni, alluvioni di[illegible], basti ricordare quelle dell'autunno '77 quando molte furono le vittime fra la popolazione e ingenti i danni materiali, agli [illegible], [illegible] industrie e all'agricoltura. Giustificata, quindi, la scelta dell'area alessandrina per l'operazione «Bormida '84» organizzata [illegible] Regione militare Nord-Ovest [illegible] sperimentare gli [illegible]anti di soc[illegible] a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Coordinata dal generale Ferruccio Schiavi, [illegible] dante della Regione militare, e diretta [illegible] generale Fedele, ha visto la partecipazione [illegible] 610 militari, con 115 automezzi, 10 mezzi speciali e 6 elicotteri. Erano presenti anche le crocerossine del Corpo volontario infermiere della Cri, [illegible] assistito all'operazione, con il prefetto Carlo Lessona, il presidente della Provincia Angelo Rossa, l'on. [illegible] Patria, l'assessore regionale Mario Brustiamarchie.

Molto interesse tra la popolazione, centinaia le persone ai bordi del campo di aviazione di viale Milite Ignoto, dove si sono concentrati gli uomini e i mezzi [illegible] «Bormida '84».

«Una iniziativa valida, fa piacere sapere che l'esercito [illegible] prepara a questo tipo di intervento in caso di alluvioni o altre calamità naturali: ci fa sentire protetti», [illegible]entavano Angelo Rovelli, Maria Rosa Carbarino e Domenico Poggio, interpretando il pensiero dei più.

Un concetto che è stato ri[illegible], al termine dell'operazione, anche dal presidente Rossa.

«Bormida '84» prevedeva — ed il cielo coperto [illegible] nubi nere all'inizio della[illegible], di [illegible] era in sintonia con l'operazione — dopo abbondanti precipitazioni sull'Italia Nord occidentale, minacciose piene dei corsi d'acqua, particolarmente in provincia di Alessandria: l'alluvione è iniziata.

La situazione precipita, i territori di Castelnuovo Bormida e Pievera sono investiti dalla piena del Bormida, su richiesta del Prefetto il Comando della Regione militare Nord-Ovest dispone l'invio di reparti — Brigata motorizzata «Cremona», comando trasmissioni, servizi trasporti e materiale, sanitari e commissariato, nuclei elicotteri del 3° e 4° Corpo d'Armata e della Scuola militare alpina.

Gli elicotteri individuano i punti di maggior pericolo tra Maranzana e Pievera, altri procedono allo sgombero di feriti. Intanto a tempo di record si monta una tendopoli (80 tende) con 800 posti, cucina, forno per pane, lavanderia, docce e servizi, infermeria. Arrivano anche furgoni frigoriferi con carne e altri viveri.

In zona Maranzana il Bormida travolge un ponte, interviene il Genio pionieri: un ufficiale e 36 uomini in 50 minuti gettano un ponte Mgb (ponte a media gettata) di [illegible] metri, con doppio piano [illegible] lega leggera (alluminio, zinco e [illegible]ganese), portata [illegible] tonnellate.

Nello [illegible] tempo un elicotterista avvista [illegible] isolate dall'acqua, e [illegible] un altro velivolo le fa portare in salvo. Intanto la cucina della tendopoli è in piena efficienza, alle 13,30 vengono serviti centinaia di rancì.

Franco Marchiaro

Le tradizionali manifestazioni in ogni angolo dell'Alessandrino

Dolcetto d'Ovada Si beve in piazza

Oggi alle [illegible] 17 - Domani festa [illegible] Acqui - A Rovereto «Miss Cortese»

Il vino, quello doc, è al [illegible] a Ovada, Moirano d'Acqui, Rovereto di Gavi e Castelnuovo. Nelle prime due località è in particolare il dolcetto a farla [illegible] padrona, quello di Ovada e quello di Acqui.

Ad Ovada quest'oggi alle 17, in piazza San Domenico, si inaugura la «Mostra mercato del vino dolcetto»; giunta alla quattordicesima edizione e voluta dall'Amministrazione comunale, sarà aperta sino al 16 settembre. Negli stand, considerata la partecipazione di tre cantine sociali oltre ai produttori singoli, è la produzione di almeno [illegible] migliaio di viticoltori.

Numerose le manifestazioni collaterali, questa sera alle 21 sfilata e spettacolo delle «Orsoline» di Savona con le majorettes. Domani torneo [illegible] e, alla [illegible] spettacolo [illegible] danza classica e moderna offe[illegible] dalla Palestra Sciutto. Martedì, in piazza S. Domenico, alle 21, spettacolo dell'orchestra Tedarello, mentre [illegible] ristorante [illegible] offrirà riso e funghi.

Di notevole qualità è il dolcetto [illegible] Acqui, un doc che non teme confronti. Una delle zone tipiche di produzione sono le colline [illegible] Moirano, alle porte della città termale, dove domani si valorizza il dolcetto di Acqui con «Incontro d'estate a Moirano». [illegible], dopo il concerto del Corpo Bandistico Acquese (alle 17) e alle 19,30 la cena in piazza, con polenta e funghi per poter meglio apprezzare il dolcetto. Alle 21 spettacolo folcloristico con il gruppo siciliano «La Zagara».

A Rovereto di Gavi, invece, si festeggia [illegible] dei colli gaviesi: questa sera elezione [illegible] «Miss Cortese», domani pomeriggio sfilata di carri [illegible].

A Casteggio si conclude domani l'esposizione vinicola con la consegna dei «Talenti d'oro» a quei produttori che hanno lavorato, in una appassionata gara competitiva, a migliorare la qualità dei vini.

f. m.

Tra i vigneti di Lu e i carri allegorici

E' la diciassettesima Sagra dell'uva - Le specialità alessandrine in un weekend denso di avvenimenti folcloristici - La fiera-mercato a Ticineto

ALESSANDRIA — Prodot[illegible] terra, [illegible] folclore, sport sono i protagonisti del fine settimana in provincia ricco di appuntamenti.

[illegible] sagra dell'uva a Lu Monferrato [illegible] pranzi e cene ricche di specialità alla brace, serate danzanti e, dalle 15 di domani, sfilata [illegible] carri allegorici e [illegible] folcloristici.

Secondo «Palio dei rioni» a Rivarone: [illegible] 16 di domani si inizieranno i giochi in piazza per l'assegnazione dell'ambi[illegible] premio. Oggi, invece, alle 18, concerto d'organo e dalle 21 danze [illegible] esibizione del mago Alan Witz.

Il fungo, prodotto tipico di Monzone e della zona, sarà il re, della terza sagra-mercato da oggi al [illegible] settembre. Tutte le sere cene a base [illegible] funghi e danze, dibattiti sulla [illegible] dei funghi, proiezione di diapositive sulla Valle Erro. Fritti e con polenta, i funghi saranno offerti a tutti; [illegible] anche [illegible] vendita nei vari stand.

E' [illegible] festa, da oggi a mar[illegible] Quargnento con incontri di calcio, marcia non competitiva, mostra del pittore Aldo Aouto, [illegible] tiro al piattello e alle bocce, serate danzanti. Infine fiera zootecnica e mostra di macchine agricole.

La leva del 1966 di Pulsine festeggia l'avvenimento con [illegible] (domattina alle 9) di dieci chilometri; poi serate danzanti, esibizioni dell'illusionista Magi e dell'ipnologo Sergio Salamini.

Il sughero [illegible] la produzione tipica [illegible] Spinetta Marengo che [illegible] dedica da oggi una mostra. Sempre [illegible] gara [illegible] bocce e serata danzante; si balla anche domani e si premiano le migliori vetrine.

Tagliatelle [illegible], minestroni, risotti con quaglie e specialità alla griglia per chi partecipa alla sagra patronale [illegible] Castelletto Monferrato, domani e lunedì.

Il tesoro «Palio degli animali» corre domani pomeriggio [illegible] Orava dopo [illegible] pranzo [illegible] panzana con agnolotti e prodotti locali; in [illegible] selezione del concorso «[illegible]lla dell'anno». Minicorsa e mostra di pittura in favore dell'Aida. l'Associazione d[illegible]ri [illegible]mi, a Cassano Spinola, [illegible] Quartiere Europa di Alessandria oggi e lunedì si gioca alle bocce e si disputa un torneo di calcio giovanile.

A Casale sono di scena gli agnolotti, il vino di Livio Pavese, i salumi monferrini. Suonerà la banda musicale di Fontaneto Po: è in programma il «barman cross», una gimkana di camerieri che dovranno superare difficili prove e si potrà assistere a spettacoli di danze latino-americane.

La festa patronale di Castellazzo [illegible] propone serate danzanti, gara [illegible] calcio fe[illegible] e di tiro al piattello e una «passeggiata» (domattina) in bicicletta.

Prima «giornata del miele» a Serravalle Scrivia [illegible] un dibattito dalle 9 di domani [illegible] parco di Villa Caffarana (relatori [illegible] [illegible], presidente [illegible] consorzio provinciale apistico, tecnici, amministratori). Poi mostra-mercato del miele delle valli e assaggio di piatti a base di miele.

Caccia [illegible] tesoro per bambini mascherati danzanti da oggi a martedì a Valmacca, mentre a Pecetto di Valenza c'è gran festa con balli, giochi e gastronomia.

Ottava fiera-mercato dell'agricoltura e quarta mostra del pane e del salamino a Ticineto Po. Si festeggiano gli sposini ad Ozzano con banda musicale, pranzo, danze.

s. c.

Operaio investito E' grave

ALESSANDRIA — Un dipendente della [illegible], Angelo [illegible] vanni di 46 anni, abitante [illegible] [illegible] Casalcermelli [illegible] è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale: è stato investito da un'auto all'uscita della fabbrica.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, in via Giordano Bruno, dove ha sede la «Panelli». L'auto investitrice era condotta da [illegible] Balosino, 62 anni, di Castelletto Monferrato, via Roma 48. (p. b.)

Questa sera alle [illegible] la finalissima [illegible] il «diavolo» rossonero

Il Caligaris alla Juventus?

Lo scontro diretto sarà arbitrato da Claudio Pieri, cui [illegible] il «Fischietto d'oro 1984» - Alle 20,30 sarà disputata Roma -Fiorentina valida per il 3° e 4° posto

Tamburello Castelferro in Toscana

OVADA — Domenica penultima giornata del campionato [illegible] tamburello di serie A, con il Castelferro Ultimoda impegnato in Toscana, [illegible] il Castelfiorentino. Dovrebbe essere la partita più facile dell'intera stagione, visto che i toscani sono risultati, finora, a collezionare soltanto due pareggi ed hanno così già dimostrato, a [illegible] lega leggera (alluminio, zinco e [illegible]ganese), portata [illegible] tonnellate.

Nello [illegible] tempo un elicotterista avvista [illegible] isolate dall'acqua, e [illegible] un altro velivolo le fa portare in salvo. Intanto la cucina della tendopoli è in piena efficienza, alle 13,30 vengono serviti centinaia di rancì.

Franco Marchiaro

CASALE — *Sarà la gara più lunga di tutta la manifestazione: la finalissima Milan-Juventus. Il programma questa sera alle 20, durerà 90 minuti, più gli [illegible]li supplementari (tutti gli incontri sono stati invece di un'ora) e designerà la formazione vincente della 3ª [illegible] del [illegible] internazionale giovanile «Umberto Caligaris».*

Diretta dall'arbitro Claudio Pieri [illegible] Genova, [illegible] sarà assegnato il «Fischietto d'oro 1984». La partita sarà preceduta alle 20,30 dalla finale [illegible] consolazione per il terzo e quarto posto tra i campioni d'Italia primavera della Roma e la Fiorentina.

La gara, per l'incontro di chiusura del torneo, è di frazione biennale, non consecutiva. I favori del pronostico spettano quest'anno alla Juventus che si era già aggiudicata l'edizione [illegible]. [illegible] «signora» del calcio italiano ha infatti [illegible]puto per meglio dei Milan nel girone di qualificazione. Mentre i rossoneri hanno pareggiato l'incontro con il Cesena, contro lo stesso avversario la Juventus ha segnato una tripletta di poi.

Proprio con i bianconeri, i milanesi erano passati per primi in vantaggio nell'incontro [illegible] esordio del «Caligaris», terminato poi in parità: 1-1.

Incertezza, allora, [illegible] nome della squadra che scriverà il nome nel libro d'oro del prestigioso torneo internazionale giovanile, [illegible] elemento in più per aumentare l'interesse dei tifosi, degli appassionati del calcio che quest'anno [illegible] seguito numerosi le varie partite del «Caligaris».

(p. d.)

PANORAMA ALESSANDRINO

Il G.S. Orti [illegible] è una realtà

[illegible] — Il G.S. Orti, [illegible] per volontà del [illegible] don Agostino Cesario, è una realtà. Sono stati realizzati due campi di calcio, con relativi spogliatoi e sede sportiva, ora ci stanno ultimando un campo da bocce, uno per pallavolo e un terzo per pallacanestro.

L'inaugurazione del complesso si avrà domani, [illegible] te il vescovo di [illegible].

Il G.S. Orti comprende [illegible] squadre ragazzi [illegible] calcio, iscritte al campionato della Figc, ed una squadra di calcio femminile che quest'anno disputerà il campionato regionale di serie D.

Tortona. G.P. ciclistico

TORTONA — Appuntamento ciclistico domani mattina sulle alzate del Tortonese. Organizzato dal Ve Tortonese «Bruno Oppi» con la collaborazione del Derthona Club Bar Moderno, si svolgerà il primo Gran Premio «Panificio Zuccarelli - Trofeo colorificio Pianziola - Memorial Carlo Coppero».

La gara, che è riservata alla categoria allievi, si svilupperà sulla distanza di 90 chilometri in parte lungo un circuito cittadino che i corridori dovranno ripetere cinque volte e in parte su di un circuito stradale attraverso Tortona-Garezzano-Bricco S. Michele-Tortona da ripetersi tre volte. La partenza verrà data alle 9,30 in piazza Duomo sede anche del raduno dei corridori; l'arrivo invece è fissato [illegible] fronte al Bar Moderno.

Successo dell'antologica di Bozzetti a Palazzo Robellini

Quindicimila ad Acqui Terme per [illegible] Amate sponde

Ultimi giorni della mostra dedicata ai maggiori paesaggisti italiani

Ultimi tre giorni, sino a lunedì sera, per visitare ad Acqui Terme, nelle sale [illegible] Liceo «Saracco» di corso Bagni, la mostra «Amate sponde», dedicata alla pittura italiana di paesaggio dal 1910 (Olio Rossi) al 1984 (Ruggeri), attraverso i maggiori maestri della pittura, da Rosai a De Chirico, Morandi, De Pisis, Morlotti, Carrà e altri [illegible]ra. Sono già oltre quindicimila i visitatori.

Sempre ad Acqui, a Palazzo Robellini, prosegue [illegible] successo l'antologica dedicata al maestro dell'Incisione, Cino Bozzetti. Ancora ad Acqui, sino al 23 ottobre, al Museo Civico, prosegue la mostra «L'uomo e l'origine della civiltà in Liguria», reperti e modellini sulla storia dell'uomo, dalla preistoria all'occupazione romana, con una sezione dedicata all'Acquese.

Oggi e domani, a Serravalle Scrivia, organizzata dagli «Amici dell'arte», ottava edizione del concorso di pittura. Le opere sono [illegible] nel parco di Villa Caffarana dove [illegible] pomeriggio si avrà la premiazione.

Collettiva d'arte [illegible] piemontesi, liguri e lombardi al Circolo ricreativo «Marioretti» di via Piave 106, ad Alessandria. Si inaugura oggi alle 18,30 e prosegue sino al 15 [illegible].

Opere in sughero e legno del novese di adozione Luigi Pirsa sono esposte da oggi nei locali dello Sci Club di Serravalle Scrivia. Interessanti i plastici di Semmaville (tratto [illegible] una piazza militare francese del 1700), dell'Italsider e della vecchia Novi.

Si inaugura oggi alla Loggia di S. Sebastiano di Ovada la mostra fotografica «Dimensione immagine»; sino al 16 settembre. Mostra fotografica, sino a domani, anche a Castelnuovo Bormida, nel Palazzo comunale, con le immagini di Langa [illegible] Giorgio Bava.

Chiude domani, a Pietramarazzi, la personale del pittore alessandrino Guido Bol[illegible]ta, il pittore delle Langhe: [illegible] figura [illegible] contadino, un nudo femminile e [illegible] trentina dei suoi bellissimi paesaggi langaroli. Sino al 23 settembre, a Arquata Scrivia, in Biblioteca, mostra del pittore Giuseppe La Rosa.

Sino [illegible] domani, a Palazzo Cailleri [illegible] Vignale Monferra[illegible] (Enoteca) personale di Franco Antonini, pittore alessandrino, invece [illegible] all'12, a Spinetta Marengo, espone il pittore Fossi da Spinetta.

f. m.

Pecetto di Valenza — In occasione del 150° anniversario della nascita di Giuseppe Borsalino, fondatore del noto cappellificio, questa sera, [illegible] 20,30, nella chiesa parrocchiale, sarà presentato il libro di Luciano Orsini: «Pecetto, 100 anni di storia e vita».

Villadeati — Questa [illegible] alle 21,30, nella chiesa [illegible] Vergine Assunta concerto per cornetto e organo, esecu[illegible] Robert Tucher e Martine [illegible]mund, nell'ambito di «Estate e musica [illegible] Villadea[illegible]».

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Smokebuster.
AMERA: Mi manda Picone.
[illegible] tre.
CORSO: All'inseguimento della pietra verde.
CRISTALLO: Intrecci caldi e dur.
GALLERIA: Dimensione violenza.
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI TERME

CRISTALLO: Nude e crudele.

CASALE MONFERRATO

[illegible] La corsa più pazza d'
America n. 2.
POLITEAMA: Nudo e crudele.
[illegible] Il Bounty.

[illegible]
FORTE: Rollando Rollando.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
ITALIA: Lo, Caligola.
MODERNO: [illegible] ribelli.

OVADA

LUX: Gabriella.
MODERNO: Questo e quello.
TORRIELLI: La bestia sul cuscino.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] La spada 3.

TORTONA

MODERNO: Vedamoci chiaro.
SOCIALE: Hot dog.
VERDI: Murderock uccide a passo di danza.

VALENZA [illegible]

SOCIALE: Hot Dog.

Sonia Braga, protagonista di «Gabriela», al Lux di Ovada

VOGHERA

ARLECCHINO: Rambo.
GALVANI: Equinozio 4.
ROMA: Dimensione violenza.
SOCIALE: Fuori i vecchi, i giovani dentro.

La Stampa

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, [illegible], Casale [illegible] - 54.762; Tortona 672.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 - 35.29, 0144 - 54.397; Novi L. 0143 - 78.212; Ovada 0143 - 86.392, Voghera 0383 - 43.152.

FARMACIE

Alessandria: Ritrovi, via Vochieri; notturna: Comunale Pista, corso [illegible]
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Bramante, corso Caligaris.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: De Stefanis, corso Zanze.
Valenza: Vigandì, via Cavour.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: [illegible]; Casale: 78.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Storia dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 dalle 14 [illegible].

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

ECONOMICI

[illegible] contanti vetture usate [illegible] ati, presentarsi con [illegible] documenti presso Concessionario Peugeot-Talbot corso Europa 17, Alba. Assicura assistenza.

PRO LOCO di S. SEBASTIANO CURONE
Il Club Four by four Moncalieri presenta per domenica 9 [illegible] il
V TROFEO 4 [illegible] 4 - Valcurone
raduno riservato alle auto fuoristrada [illegible] 4.
Ore 15 prova [illegible] trial sul greto [illegible] torrente Museglia.
COMUNE DI S. SEBASTIANO CURONE

Fonti della zo[illegible] MONTEGIOCO
[illegible] 9 SETTEMBRE
LELLA MORI
[illegible] 9 SETTEMBRE
I SERRAVALLESI
DISCOTEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO PISCINA CON ACQUABICICLO TEL. 0131/[illegible]

CITTA' DI OVADA
In piazza S. Domenico
[illegible]' MOSTRA-MERCATO del DOLCETTO DI OVADA
dall'8 al 16 settembre. Orario di apertura: Feriali 19-23 Sabato e domenica 10-12,30 e 14,30-23
OGNI [illegible] SPETTACOLO IN [illegible]

MATRIMONIO? SERIA UNIONE? SIETE SOLI?
Se sognate alla felicità con persone ultime sono ogni aspetto
SILVANA
Vi può agevolare con molteplici proposte per ogni età. Massima moralità e riservatezza. Rivolgersi [illegible] Adiacenti sito (0141) 21.58.45 Ass [illegible] 9-20 tutti i giorni compresi festivi.

Concordato preventivo S.P.A. Salumificio Più Cassine (AL)
avviso di vendita di stabilimento
Nella procedura di concordato preventivo della S.P.A. Salumificio Più, corrente in Cassine (AL) corso Colombo [illegible], posto in vendita lo stabilimento [illegible] lavorazione carni suine e insaccati composto da beni immobili, macchinari, impianti, attrezzature, automezzi. Lo stabilimento è efficiente e funzionante.
Prezzo richiesto lire 900.000.000.
Per informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale avv. Giovanni Benaro, corso Dante 28, tel. (0144) 2146, Acqui Terme

NEW ASTORIA CLUB
DISCO - VIDEO
Giovedì - Sabato - Domenica (sera)
VERCELLI - Via Marsala (Gall. Viotti)
Tel. 0161 - 68.833

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Torino 5 (Mercato v. Venezia - c/o [illegible] C.le - t. 3061

ISTITUTO LABOR
Direzioni generale
[illegible] Imbra 3 - Tel. 02 607.1981 - MILANO
[illegible] diurni, preserali e serali di preparazione agli esami e di recupero anni
PERITI
ELETTRONICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI - AGRARI - AZIENDALI
LICEI
LINGUISTICO - CLASSICO - SCIENTIFICO
DIPLOMI
RAGIONIERI - GEOMETRI
corsi accelerati per esami in sede statale di:
[illegible]' PROFESSIONALE
- ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILI
- TECNICO DELLE IND. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- ODONTOTECNICO

VIDEOCORSI
— Lezioni videoregistrate
— Possibilità noleggio videoregistratore
— Controllo periodico rendimento in sede
Sedi scolastiche
MILANO - Via Imbra 3 - Tel. 607.1981
ALESSANDRIA - Via Plebole 17 - Tel. 40.713
[illegible]LE M. - V. XX Settembre 2 - T. 72.463
[illegible] Piazza S. Domenico 3 - Tel. 61.369
[illegible] - V. del Seminario 3 - T. 861.301

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO (AL) - Tel. 0131 89.091
[illegible] 9 SETTEMBRE
— IN NOTTURNA —
1° TROFEO
[illegible] CROSS E SALTO
CLASSI: FINO [illegible] 125 CC
OLTRE A 125 CC
4 TEMPI
PER ISCRIZIONI O INFORMAZIONI:
MOTOR SHOP - Via Gallini, 12 - VOGHERA - Tel. [illegible]
OPPURE PRESSO LA DISCOTECA [illegible]

VALENTIA
dancinghiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475 - 92.200
SABATO 8 SETTEMBRE
serata di liscio [illegible] l'orchestra
REMO GERMANI
[illegible] 9 SETTEMBRE
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
ORIETTA DELLI
ARIA CONDIZIONATA

Al Ricetto di Candelo

Pozzi dipinge con le poesie

Da stasera la mostra del pittore biellese

BIELLA — Perché non dovrebbe scrivere poesie Pippo Pozzi? Pippo Pozzi, la cui pittura è già [illegible] con il suo messaggio [illegible] surreale, le sue epifanie, le sue immagini, il suo linguaggio indiretto.

Le scrive, infatti. E le sue poesie, ovviamente, sono pittura. Trascrizione fonica di impressioni visive: il colore che [illegible] la [illegible]: «*Sullo sfondo di gelidi veli/danzano i grigi argentorgli azzurri stanchi/gli [illegible] fioriti di ghiaccio/lievi [illegible] soffiati*». E ancora: «*Sera d'autunno/arabesco [illegible] foglie gialle/corrose dalla nostalgia/su un muro fiorito di salnitro*». E ancora: «*Venezia/sei come una farfalla azzurra/sul foglio ingiallito dei ricordi*». Azzurro, giallo, grigio [illegible] to: la tavolozza dei versi di Pippo [illegible].

[illegible] Pozzi, che [illegible] pre i concittadini vedono attraversare Biella kantianamente a ore regolari nel tragitto dalla sua abitazione in via Sabadell, in cima a via Italia, al suo studio, in via [illegible] quasi in fondo, sempre impeccabile [illegible] suo [illegible] di gentiluomo boemienne, nel suo passo asciutto, in quei cerchi scattanti che traccia con le mani nel suo caratteristico [illegible].

Battagliero, polemico, scomodo, ogni anno, dal 1973, lancia [illegible] [illegible] dell'Orso [illegible] [illegible] Candelo la [illegible] proposta e la [illegible] lezione. Avendo iniziato [illegible] i [illegible] gni di [illegible] «Albania VI» [illegible] proseguito fino all'ultimo [illegible] «*Le sirene lucide [illegible] la madreperla*».

Quest'anno, la Galetta

Il pittore Pippo Pozzi

dell'Orso vedrà esposte oltre alle opere [illegible] di Pippo Pozzi, la sua «sorpresa annuale»: «*La più piccola via Crucis del mondo*». E, ancora una novità e ancora una sorpresa (ma perché [illegible]: ancora una proposta o [illegible] lexiane?) accanto al maestro [illegible] Pozzi nella Saletta dell'Orso, esporrà contemporaneamente l'allievo Mauro Mariotti nell'attigua Sala dell'Orsetto.

Stagione importante questa [illegible] Pippo Pozzi. Che [illegible] vedrà esporre a Torino, ad Alessandria e a Biella alla Galleria Mercurio di Beppe [illegible] e assisterà a un suo ritorno all'antico [illegible] [illegible] la scultura.

[illegible] anni e l'entusiasmo non passano mai per questo giovane e incredibile settantacinquenne, questo «*ulisside moderno*» come lo definisce [illegible] Rosci, che fermo restando nello spazio [illegible] viaggiare [illegible] disinvoltura [illegible] Tempo («*In altre vite [illegible] frequentato molte botteghe d'arte come garzone... nella vita futura spero di [illegible] una farfalla. Colore, ritmo, luce; e tante compagne di volo*»). [illegible] l'augurio che verrà festeggiato [illegible] 8 settembre, «*e [illegible] i [illegible]tembre' che [illegible] fino al Duemila*» [illegible] suggestione [illegible] torce accese, aria [illegible] volti di festa, vino ed enormi panini, e nella cornice di quell'altro grande Viaggiatore nel Tempo qual è [illegible] ricetto [illegible] Candelo.

Pier F. Gasparetto

Finali di pianoforte al concorso internazionale

Al «Viotti Valsesia» trionfo del Giappone

Due concertisti nipponici primi ex aequo - «Puncetto d'oro» a Micault

VERCELLI — Due giovanissimi giapponesi hanno vinto la prima sezione [illegible] pianoforte del quarto «*Viotti Valsesia*», imponendosi [illegible] un lotto di [illegible] concorrenti. La diciannovenne Tomoko Murakhosi ed il [illegible] Koji Oikawa si [illegible] spartiti il primo premio, [illegible] una finalissima disputata [illegible] sito [illegible] nella suggestiva sede del Palazzo [illegible] Musei.

I due nipponici hanno presentato, in finale, programmi concertistici in piena regola: la [illegible] si è cimentata con la «*Grande polacca brillante*» di Chopin, con la «*Fantasia e fuga su tema [illegible] Bach*» di Liszt, con il secondo movimento della «*Sonata [illegible] J.*» [illegible] Prokofiev e con il [illegible] do e il terzo movimento della «*Petrouchka*» di Stravinskij.

Oikawa le ha risposto con il terzo e il quarto movimento della «*Sonata n. 3*» di Beethoven, con lo «*Studio n. 1 opera 25*» di Chopin, con il secondo «*Studio da concerto*» di Liszt e con la «*Sonata n. 2*» di Rachmaninoff.

Due esecuzioni impeccabili, [illegible] sul l'ispirazione e la musicalità [illegible] si [illegible] ben combinato al virtuosismo. La commissione esaminatrice internazionale presieduta [illegible] Jean Micault (uno dei maggiori interpreti [illegible] Chopin) ha deciso di accomunare i due pianisti del Sol Levante nel massimo riconoscimento dividendo il primo premio.

Un «ex aequo» anche per il secondo posto [illegible] si sono spartiti lo statunitense Shelly Grossman, 32 anni, e la bulgara Desislava Valchanova, 19 anni. Pure il terzo premio è stato diviso [illegible] due concorrenti: [illegible] tedesca Suzy Anna Gerloff [illegible] 17 anni e [illegible] [illegible] Chiara, 22 [illegible]. I finalisti [illegible] otto. [illegible] ultimi due, la giuria ha [illegible] il diploma con medaglia: l'hanno ricevuto il francese Eric Davoust e il magiaro Akos [illegible].

Ieri [illegible] inconsuetudine [illegible] prove a porte chiuse [illegible] zione [illegible] pianoforte romantico alla quale sono [illegible] 34 musicisti. La semifinale è in programma oggi, alle [illegible] e alle 21, nel salone del Palazzo dei Musei; domani, stessa sede, [illegible] [illegible], si svolgerà [illegible] finale.

Fra le conclusioni di «pianoforte» e l'avvio del «pianoforte romantico», il «*Viotti Valsesia*» ha ospitato un grande concerto di Jean Micault. Il primissimo virtuoso del «*Viotti*» [illegible] Vercelli [illegible] presentato un programma chopiniano che ha conquistato il pubblico valsesiano.

A Micault sarà consegnato lunedì sera il «puncetto [illegible]», l'onorificenza con la quale l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo intende premiare tutti coloro [illegible] si sono adoperati per il rilancio artistico e culturale [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] lo riceverà Joseph Robbone, anima e trascinatore [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Iniziative legate [illegible] nome di Giovan Battista Viotti.

La [illegible] [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] del laureati [illegible] «*Viotti [illegible]*» che [illegible] [illegible] programma alle [illegible] al [illegible] Civico. [illegible] parteciperanno, appunto, i vincitori delle due sezioni pianistiche, i cantanti ed il [illegible] lirico del [illegible] «*Viotti*» di Vercelli diretto [illegible] [illegible] Barasolo; al pianoforte, [illegible] bravissima allieva [illegible] scuola musicale viottiana, Silva Poy e Piera Savoia.

Il concerto dei laureati [illegible] [illegible] viottiani concluderà [illegible] fase pubblica [illegible] quarto [illegible] *Valsesia*», ma proprio lunedì una giuria internazionale incomincerà ad esaminare le [illegible] opere presentate alla sezione [illegible] composizione del concorso.

Sempre in tema di concerti, segnaliamo [illegible] la conclusione di «*Valsesia Musica*», la rassegna dell'estate che comprende il «*Viotti Valsesia*», [illegible] sabato 15 settembre, [illegible] sala degli «*Amici [illegible] Musica*» di Valduggia; in programma un atteso recital pianistico [illegible] uno [illegible] [illegible] promettenti allievi [illegible] nuova generazione [illegible] musicisti vercellesi, [illegible] Averone.

Enrico De Maria

Ceva prepara [illegible] XXIII Mostra nazionale del fungo

Qual è l'ovolo buono?

Centinaia di specie esposte sotto i portici di via Marenco - La rassegna micologica ha scopi didattici [illegible] scientifici - [illegible] altre manifestazioni del «Settembre»

CEVA — *L'ovolo buono* [illegible] *cesarea*) [illegible] *il cappello* [illegible] *porpora tendente all'arancione, lamine [illegible] piede di color giallo d'uovo, anello giallo con bordo liscio, piede bulboso, volva a sacco; l'ovolo malefico* (Amanita muscaria) *presenta verruche bianche [illegible] cappello, mentre lamine e piede [illegible] bianco latte, l'anello bianco, il piede poco rigonfiato, [illegible] volva scagliosa. Facile, quindi, distinguerli? Sembra di no, visto che [illegible] statistiche [illegible] che l'80 per cento degli avvelenamenti è causato proprio dalle terribili [illegible] confusione [illegible] [illegible] [illegible] Muscaria.*

La XXIII Mostra nazionale del fungo — [illegible] [illegible] settembre [illegible] Ceva, [illegible] provincia di Cuneo — sarà [illegible] [illegible] occasione, *offerta [illegible] cercatori e buongustai.*

«Ci proponiamo scopi scientifici e didattici — spiegano i soci *del gruppo "Pegronel", fondato nel [illegible] [illegible] iniziativa di pochi appassionati* —. La nostra [illegible] [illegible] visitata ogni [illegible] [illegible] micologi francesi, svizzeri e di tutta Italia, [illegible] il grosso pubblico viene [illegible] Ceva [illegible] Piemonte [illegible] Liguria».

La Mostra, allestita sotto i portici di via Marenco, presenta fino a quattrocento specie di funghi freschi — gli ultimi giorni sono decisivi —, oltre a disegni, calchi, libri, e [illegible] illustra [illegible] *leggi regionale e [illegible] particolari della Comunità montana Alta [illegible] Tanaro Mongia [illegible] Cevetta [illegible] lama di raccolta.*

Attorno alla manifestazione [illegible] ruotano gli [illegible] appuntamenti del «Settembre cebano», organizzato [illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] varie associazioni cittadine. Si comincia domani con il [illegible] fotografico dell'Unità sanitaria «Inquinamento e salute» (portico del Municipio, dalle ore 9). Il «Passo [illegible] Patrimio» (da[illegible] [illegible] Duomo) e [illegible] ripristino della tradizione dell'accensione [illegible] «falò» sulla Rocca del Forte in occasione della processione serale dell'Addolorata [illegible].

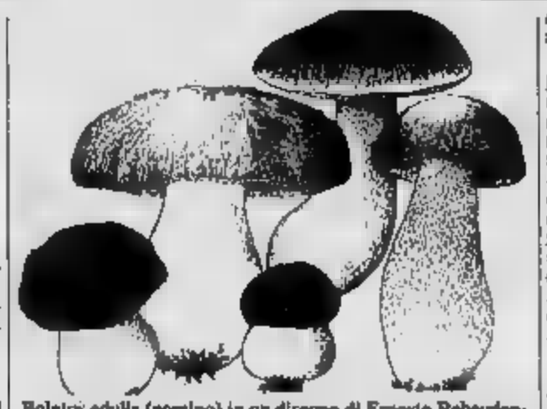
Giovedì 13 [illegible] in programma i «Giochi [illegible] giovani» per bambini e ragazzi (ore 20,30); *sabato 15, torneo di pallavolo femminile [illegible] maschile e premiazione [illegible] gli atleti [illegible] (Palazzetto, alle 20,30) [illegible] incontro [illegible] pallone elastico [illegible] Il-Rosso I (stadio «Ferro», ore 21).*

Domenica 16 la giornata [illegible] importante, con l'apertura [illegible] della Mostra micologica (ore 9, [illegible] Marenco), [illegible] rassegna [illegible] vetrine [illegible] «fungo», il mercatino di «Cose d'altri tempi» [illegible] piazzetta Gandolfi, [illegible] stand «*Il frumento dal chicco alla pagnotta*» in piazza [illegible] Municipio, gli itinerari guidati storico-turistici, la musica [illegible] Furie», l'incontro [illegible] amicizia dell'Avis con i donatori di sangue [illegible] Principato di Mo[illegible] [illegible] 11, Parco [illegible] Rotonda). Nel pomeriggio, esibizioni di karatè (ex caserma Galliano, alle 15,30) e l'attesissima [illegible] Vecchie Glorie [illegible] Juventus e Torino e l'Ama Brenta Ceva (ore 16,30, campo «Riera»).

Nella settimana successiva, all'oratorio «Borzi» si disputeranno le Minitolimpiadi dei ragazzi. Sabato 22, alle [illegible] 20, prenderà il [illegible] corso podistica «Ceva di notte», attraverso le vie del centro storico con la nuova illuminazione.

Il «Settembre cebano» — gli organizzatori sono [illegible] lavoro da [illegible] mesi — [illegible] concluderà domenica 23 con una [illegible] di [illegible] radiocomandate.

Giuseppe Grosso



Boletus edulis (porcino) in un disegno di Ernesto Rebaudengo, presidente del micologi cebani (Il libro dei funghi»)

La spedizione [illegible] scala il Puscanturpa

Da Trecate alle Ande

Portati aiuti, medicine, soldi e viveri a 200 bimbi [illegible] [illegible] missione

TRECATE — Da quando è rientrato dal Perù dove [illegible] spedizione da [illegible] organizzata [illegible] [illegible] un'impresa [illegible] conquistando la vetta [illegible] Puscanturpa a [illegible] metri di quota sulle Ande, [illegible] Galbusera non [illegible] un momento di tranquillità: tutti vogliono sapere da lui [illegible] è andata e vogliono congratularsi perché è andato a piantare la bandiera della cittadina [illegible] quella lontana montagna e perché la via aperta dalla sua spedizione, quella [illegible] portò [illegible] prese il nome «città di Trecate».

Imprenditore edile, 55 anni, noto figura di sportivo e appassionato [illegible] montagna, [illegible] buscra era partito con [illegible] compagni d'avventura il 29 luglio. [illegible] con lui c'erano il [illegible] [illegible] Brustia, i comaschi Orlaziano [illegible] [illegible] Mora, Ambrogio Verenelli, Mario Valsecchi, Sergio Zambra, il milanese Felice Boselli e due valsesiani: Osvaldo Antonietti e Silvio Mondinelli.

Sulla vetta del Puscanturpa la prima cordata della spedizione è arrivata il [illegible] agosto [illegible] 16,30 dopo un ultimo durissimo tratto [illegible] quale la roccia friabile ha creato notevoli difficoltà. Una [illegible] [illegible] ha toccato la cima [illegible] montagna il 14 agosto.

Una volta conquistata la vetta, è [illegible] portato a termine il lato sportivo dell'impresa. Galbusera e i suoi compagni [illegible] sono dedicati [illegible] seconda parte del loro programma. «*Dovevamo andare a [illegible] suore trecatesi che da molti anni operano [illegible] Perù [illegible] condizioni molto difficili, racconta Galbusera, e [illegible] dire che questa seconda fase del nostro impegno si è rivelata [illegible] di commozione*».

«*E' stato un incontro indimenticabile, dice sempre Galbusera, come indimenticabile è il personaggio [illegible] [illegible] superiore [illegible] Silvia. Quando [illegible] le ho detto di tornare a Trecate anche in considerazione della sua età, [illegible] e delle difficoltà [illegible] vita che ci [illegible] a Chiquian, mi ha risposto [illegible] se la sento di abbandonare i [illegible] poveri [illegible] quali [illegible] da mangiare ogni giorno facendo anemie [illegible] critici*».

A Chiquian la spedizione ha portato un [illegible] quantitativo [illegible] viveri, [illegible] e una somma di denaro che [illegible] stata raccolta a Trecate prima della partenza. «*Suor Edvige e le [illegible] sorelle che gestiscono la scuola per [illegible] bimbi poveri ci hanno fatto [illegible] grande festa. Quello che maggiormente mi ha colpito è stato il [illegible] di serenità col quale [illegible] affrontano le mille difficoltà che le assillano. Ogni giorno riescono a dar da mangiare a 200 bambini, e non è che le autorità ecclesiastiche peruviane diano loro un grande aiuto*».

Aristide Galbusera e i [illegible] compagni saranno festeggiati [illegible] a Trecate [illegible] prossimi giorni.

Marcello Santo

ÆLLE80

APPARECCHI PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

Via Muller, 16-C - Tel. (0323) 53.053 R.A. - VERBANIA INTRA (NO)

COMUNICATO

Nel costante impegno di offrire un sempre migliore servizio alla sua spett. Clientela [illegible] [illegible] so di: AL, AT, TO, CN, AO, GE, SV, IM, annuncia la

APERTURA DELLA NUOVA SEDE

di [illegible] (TO) - Via [illegible] [illegible] - Tel. 011 [illegible]

SI AFFITTANO IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE

Tel. 0161/53.280

PK [illegible] la pubblicità su [illegible] e STAMPA [illegible]

publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 39
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.71 1
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 32.341/2/3/4
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 28, 59/56 55
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.215/38 84 85
18100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 31
15038 Sarzana — Via Gobetti 61 - Tel. (0187) 60 48 48/60 48 40

MERLO

12020 Sali Belandente Cervasca - Cuneo
Tel. 0171 85.571/6 R.A. - Telex [illegible]

Macchine operatrici fuoristrada:
autogrù - autobetoniere - carrelli sollevatori - dumpers

IL SOLLEVATORE

E' PRESENTE [illegible] FIERA [illegible] [illegible] SCOPERTA

DANCING IL FARO BRUSNENGO

SABATO 8
Ballo moderno con
I VIDEO GAMES
In discoteca
Marco Zani

[illegible] 9
Ballo moderno [illegible]
I VIDEO GAMES
In discoteca
[illegible]

Da MASPI CON SCONTI fino all'80%

A Gattinara - Corso Valsesia 35 - Tel. 0163 833.432

[illegible] di capi invernali ed es[illegible]elle migliori marche per [illegible] - Pellicce

Gonne, at[illegible] camicette, giubbini	[illegible]	5.000
Giacche uomo donna	da L.	8.000
Giacche a vento	da L.	25.000
[illegible] uomo [illegible]	[illegible]	25.000
Giubbini [illegible] a	[illegible]	15.000
Abiti uomo	[illegible]	39.000
[illegible] rovesciato shearling 2 [illegible]	da L.	[illegible].000

[illegible] alle porte: vestiti stupendi

MASPI [illegible] Entrata libera

Domenica 16 e [illegible] aperto [illegible] ore 13

Comunicazione effettuata in Comune

BERTOTTO & moda uomo

nuove, prestigiose proposte autunno-inverno

SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19

Perdita di 10.000 tonnellate d'acciaio

La Cogne conferma un calo produttivo

Non comporterà «tagli» occupazionali - Timori del sindacato

AOSTA — La produzione delle billette a commercio (acciai da costruzione) della ex-Cogne di Aosta subirà una riduzione compresa tra le 7 mila e le 10 mila tonnellate. Lo ha dichiarato Ettore Fortuna, direttore centrale del personale e relazioni pubbliche della [illegible] nell'incontro con la [illegible] svoltosi giovedì sera a Aosta.

Il [illegible], ridotto rispetto alle cifre allarmanti (60-80 [illegible] tonnellate) ipotizzate dal sindacato [illegible] agosto, non comporterà, secondo Fortuna, nessuna ulteriore riduzione occupazionale. Restano i rilievi contenuti nel piano industriale concordato [illegible] zo. Fortuna ha smentito anche la notizia secondo la quale la produzione delle billette a commercio avrebbe dovuto essere trasferita [illegible] Aosta ad un altro stabilimento siderurgico.

Dice la Fim: «*Il dato positivo rispetto alle prime allarmanti previsioni conferma però i nostri timori sulle prospettive della ex-Cogne. I costi fissi, [illegible] alti, penalizzeranno ancor più lo stabilimento dopo che sarà ridotta la produzione*».

L'intenzione dell'azienda, dalle dichiarazioni di Ettore Fortuna, sembra essere quella di puntare sulla produzione degli acciai speciali, che offrono maggiori margini di guadagno e che, contrariamente agli [illegible] da costruzione, hanno attualmente un buon mercato. Una prima conferma di questo probabile indirizzo [illegible] viene dallo spostamento di manodopera, annunciato per il prossimo ottobre, [illegible] reparto acciai da costruzione a quello degli inossidabili.

Fortuna ha confermato al [illegible] che non [illegible] dato [illegible] all'investimento per la seconda colata continua (previsto per il 1986), perché non giustificato dagli attuali volumi produttivi della Nuova [illegible] di [illegible].

Aggiunge la [illegible]: «*Le ultime decisioni dell'azienda fanno cadere alcune prospettive di sviluppo dello stabilimento di Aosta e la nostra preoccupazione è che si stiano creando le premesse [illegible] giungere a una sua progressiva ma [illegible] stanca riduzione produttiva*».

Sindacati e azienda [illegible] trovati concordi nel ritenere «vitale», per la ex-Cogne, [illegible] possibilità [illegible] utilizzare energia elettrica a costi [illegible] produzione. [illegible] sfruttamento delle centrali di Chevonne, [illegible] due [illegible] Champagne da parte [illegible] stabilimento [illegible] Aosta ha consentito un risparmio, sul prezzo [illegible] mercato [illegible] dall'Enel, di 16-18 [illegible] l'anno.

E' facile quindi comprendere il danno derivante alla Nuova Siga [illegible] passaggio all'Enel della centrale di Chevonne (che fornisce il 40 per cento dell'energia necessaria [illegible] stabilimento) programmato [illegible] fine settembre. A questo proposito la Nuova [illegible] ha assicurato ai sindacati che sta studiando con la Finsider e l'Iri tutte le soluzioni necessarie a garantire allo stabilimento di Aosta il mantenimento dell'attuale regime energetico.

Beatrice Mosca

In un ufficio di Saint-Vincent

Cambiava denaro senza la licenza

Giampietro Paleari denunciato per abusivismo

SAINT-VINCENT — Cambiava valuta e vendeva oggetti preziosi, ma non aveva né l'autorizzazione della Banca d'Italia, né la licenza comunale: i carabinieri di St. Vincent l'hanno denunciato per esercizio abusivo di attività professionali.

L'illecito è durato pochi mesi. Giampiero Paleari, [illegible] anni, celibe, nativo di [illegible] Arsizio (Varese) e [illegible] poco residente a Saint-Vincent, in via Vuillerminaz 40, aveva rilevato, per conto d'una società finanziaria di Torino di cui è dipendente, i locali dell'ex ufficio cambio e dell'ex galleria d'arte nella piazzetta di fronte [illegible] principale del Casinò de la Vallée.

I carabinieri durante [illegible] perquisizione nell'ufficio [illegible] Paleari hanno sequestrato 20 milioni in valuta straniera: 1000 dollari, [illegible] franchi svizzeri, 12.000 franchi francesi e [illegible] marchi, [illegible] denaro e [illegible] to consegnato alla Banca d'Italia. Ora l'ufficio dove l'improvvisato uomo d'affari svolgeva le attività illecite [illegible] chiuso.

I militari [illegible] controllo l'attività dei Paleari [illegible] alcune settimane. Si erano accorti che l'uomo cambiava valuta straniera a turisti e clienti del [illegible]: un'attività che si può svolgere soltanto [illegible] in possesso [illegible] necessaria autorizzazione [illegible] Banca d'Italia. Il Paleari, poi, vendeva nel suo [illegible]cio finanziario gioielli.

L'uomo svolgeva il commercio senza preoccuparsi molto [illegible] tenerlo [illegible]: [illegible] pensava di destare [illegible] aspetti. Gli affari andavano bene. La piazzetta di fronte all'entrata della casa da gioco [illegible] il luogo ideale per [illegible] ufficio-cambio. Gli inquirenti, infatti, sostengono che il [illegible]leari cambiava denaro anche ai giocatori della roulette. Da quando i «presta-soldi» non sono più ammessi all'interno del Casinò i clienti della [illegible] da gioco si rivolgono all'esterno. [illegible] sa che, sovente, in cambio di denaro [illegible] convertire in fiches offrono anche gioielli.

I carabinieri hanno [illegible]tato che il Paleari [illegible]va abusivamente in oggetti d'oro, attività piuttosto insolita per un normale ufficio finanziario [illegible] doveva essere quello della piazzetta [illegible] Casinò. I clienti dei Paleari erano numerosi. La prova [illegible] nel sequestro dei 20 milioni in valuta straniera. [illegible] sulla loro provenienza Giampietro Paleari non ha saputo dare [illegible] inquirenti spiegazioni convincenti.

b. m.

Intervista [illegible] Pietro Conca, nuovo direttore generale Sitav

«Ora guardiamo al futuro il casinò non si fermerà»

Altre spese per il Billia e [illegible] Centro congressi - Mercoledì l'incontro con la Regione

SAINT-VINCENT — La città ha appreso la notizia della nomina di Pietro Conca [illegible] direttore generale [illegible] Sisenza battere ciglio.

Conca, intanto, [illegible] al [illegible] Dice: «*Credo che [illegible] siano cambiate [illegible] psicologico, perché fino [illegible] ieri eravamo in una fase congiunturale che comportava soprattutto una difesa delle posizioni. Da oggi la società ha un nuovo assetto e da esso discenderà [illegible] impostazione per i programmi e gli obiettivi. L'azienda rientra in uno stato di normalità, anche se, purtroppo, la normalità vera l'avremo quando potremo conoscere l'esito finale dell'inchiesta giudiziaria*».

Lei è intenzionato a presentare una serie di temi da affrontare [illegible] Consiglio di amministrazione. Quali [illegible] gli obiettivi prioritari?

«*In linea generale l'azienda sa dove vuole andare, si tratta soltanto [illegible] [illegible] italiano [illegible] scelto. Sono in ballo un paio [illegible] problemi [illegible] grande importanza come il rinnovo del contratto dei dipendenti e i rapporti con la Regione. Ritengo che su alcuni aspetti del contratto di concessione del Casinò vi possano essere giustificati dubbi di attualità. Confesso in punta di piedi che il contratto ha rispecchiato via troppo sparso alla Sitav. Per il futuro dobbiamo fare ulteriori investimenti perché [illegible] nucleo così complesso (casinò, albergo e centro congressi) non si può fermare. Deve adempiere alla funzione di richiamo turistico e di rivitalizzazione economica*».

Il problema più grosso [illegible] essere legato al [illegible] e al centro culturale.

«*Certo, la Soc (Società alberghiera valdostana), [illegible] la nomina di [illegible] Papini a presidente, ha ritrovato la piena operatività ma queste due strutture sono [illegible] in mezzo a un fiume che hanno cominciato a guadare; [illegible] il più è tornare indietro e per proseguire sono necessarie nuove energie. La loro realtà va inserita anche in un più generale programma economico della Regione, non deve continuare a essere vista come lo scrigno [illegible] montagna. Casinò, centro congressi e albergo devono uscire da questo difficile periodo possibilmente in maniera non traumatica, eliminare i disequilibri e rilanciare la loro immagine*».

[illegible] Il casinò di Saint-Vincent [illegible] tornare a [illegible] il «colosso» che era prima dello [illegible]?

«*Non sono più tempi da record e classifiche, bisogna mirare alla redditività per stare sul mercato. Il Casinò ha visto bloccato il suo trend di espansione, ma le ultime stagioni [illegible] riportano un fatto significativo. In tutto abbiamo passato 165 clienti. Più marcato, invece, il calo delle frequenze. I giocatori abituali sono venuti negli ultimi sei mesi un certo numero di volte in meno; passati da una media di 3,85 volte a 3,49. Ciò è consolante, significa che la cura da gioco si è fermata, ma senza arretrare troppo. [illegible] è importante recuperare [illegible] certo ripo di clientela*».

[illegible] [illegible] vertice della Sitav sarà [illegible] dal presidente della Regione. Riprenderà un confronto spinoso, il braccio di ferro?

«*Insisto nel dire che i rapporti con la Regione [illegible] buoni. Riconosco che c'è stata una fase in cui è stato spiacevole dirsi [illegible] reciproche verità. C'è stato un momento di scontro che ha fatto sorgere molti interrogativi nella giunta e [illegible] Consiglio regionali e la Sitav ha dovuto in [illegible] certo senso difendere il suo territorio da [illegible] attacchi*».

Dario Crestodina

Ilssa, il sindacato attende i piani per gli investimenti

PONT-SAINT-MARTIN — La segreteria regionale della Fim e il Consiglio di fabbrica dell'Ilssa Viola [illegible] Pont [illegible]. Martin si sono incontrati [illegible] stabilimento della Bassa Valle con i lavoratori. Scopo della riunione: fare il punto sulla situazione in [illegible] del confronto con la direzione aziendale fissato per fine luglio [illegible] poi [illegible].

Dicono i sindacati: «*L'azienda [illegible] si è più fatta sentire. All'Ilssa Viola c'è attesa per i promessi investimenti (6 miliardi circa) che servirebbero a migliorare gli impianti e quindi l'efficienza produttiva*».

[illegible] la Fim la direzione dell'Ilssa Viola [illegible] avrebbe però ancora presentato il piano riguardante i nuovi investimenti [illegible] società finanziaria (Sirti) [illegible] l'ottenimento dell'approvazione.

Dice ancora il sindacato: «*Intendiamo chiedere all'azienda di accelerare i tempi affinché al più presto siano concretizzati i nuovi investimenti. Poi c'è sempre da discutere il problema premi di produzione, che [illegible] fermi a [illegible] mila lire annue dal 1981*».

Conclude [illegible] Fim: «*La situazione produttiva dell'Ilssa Viola pare buona e suffragata dalla presenza di ordini. Non bisogna dimenticare però i 300 lavoratori (su 800) in [illegible] integrazione di cui 120 a rotazione e 180 a [illegible] ore. Non vorremmo che il silenzio dell'azienda fosse motivato [illegible] [illegible] revisione dell'assetto societario [illegible] abbiamo sentito parlare in questi ultimi tempi [illegible] però avrete conferma*».

b. m.

Il capitano Filippo Ulandi va a Voghera

SAINT-VINCENT — Il [illegible]pitano Filippo Ulandi lascia la Compagnia carabinieri [illegible] St-Vincent-Châtillon, destinato al [illegible] della caserma di Voghera.

Il nome [illegible] [illegible] non è [illegible] ufficialmente conosciuto ma sembra si tratti di un tenente proveniente da Castelmassa di Rovigo.

Ulandi [illegible] arrivato a St-Vincent il 20 aprile del [illegible] con il grado di tenente. Promosso capitano ha sovrinteso all'unificazione, nella nuova caserma di [illegible] a Châtillon, delle [illegible] stazioni e della [illegible] Tenenza trasformata in Compagnia.

Aosta, autunno senza la lirica?

AOSTA — Il consiglio direttivo del club lirico «C[illegible] di Aosta» protesta per la soppressione [illegible] stagione lirica autunnale che [illegible] sarebbe dovuta svolgere il 3 e 4 ottobre.

La decisione [illegible] [illegible] presa dall'assessore regionale al Turismo perché [illegible] sono ancora terminati i lavori di ristrutturazione [illegible] cinema-teatro Giacosa di Aosta, dove si sarebbero dovute svolgere le rappresentazioni operistiche.

[illegible] appassionati valdostani della lirica fanno però presente che «l'impresario che aveva organizzato la ministagione lirica aostana [illegible] manifestato la disponibilità a posticipare i due spettacoli» e giudicano quindi «*affrettata la decisione delle autorità regionali*».

Il direttivo del Club lirico sottolinea ancora come in questo modo «*gli artisti valdostani, dopo tanti sacrifici, perdono l'occasione di esibirsi davanti al loro pubblico*».

Secondo il Club vi è poi da considerare il problema finanziario: il ministero del Turismo potrebbe togliere per il futuro il sovvenzionamento finora erogato per lo svolgimento dell'attività. Nella lettera-protesta gli appassionati della lirica chiedono all'assessore regionale al Turismo «*di ritornare sulla decisione presa e di trovare una soluzione che permetta l'esecuzione delle due rappresentazioni*».

b. bas.

Parrocchia raggruppa frazioni dell'envers di Donnas

Vert (e i molti villaggi) in festa per il patrono

Intorno alla chiesa del [illegible] - Una mostra di pittura - Il programma

DONNAS — [illegible] si svolgerà la tradizionale festa della parrocchia [illegible] Vert, comprendente [illegible] frazioni dell'envers [illegible] Donnas che si raggruppano intorno alla chiesa e [illegible] campanile del [illegible] costruiti come un santuario sul promontorio [illegible] Montey.

La festa religiosa intitolata alla Natività di [illegible] Vergine prevede come di consueto la messa solenne e l'incanto dei p[illegible] sul sagrato della [illegible] [illegible] 15.

[illegible] margine [illegible] festa la Pro loco, in collaborazione con il Comune di Donnas e con l'Associazione artisti valdostani ha organizzato per domani la «Prima pittorica estemporanea» [illegible] dovrà avere come soggetto «Donnas e i suoi dintorni».

Gli artisti dovranno fare timbrare le loro tele dalle [illegible] 9,30 all'Albergo Stazione e dovranno [illegible] I lavori [illegible] le 17 alle scuole elementari [illegible] Vert. Tutte le opere saranno premiate e ogni partecipante riceverà [illegible] medaglia d'argento. Nella prossima settimana, inoltre, sarà allestita nelle scuole elementari di [illegible] l'esposizione [illegible] opere eseguite, con orario [illegible] 15 alle 19.

Dice Lelerco Juglair, presidente della Pro loco: «*Intendiamo con l'organizzazione di questa estemporanea creare interesse [illegible] alla festa patronale di Vert, e valorizzare, attraverso l'attività degli artisti, scorci tipici del nostro paese*».

Molti pittori hanno già dato la loro adesione alla manifestazione, perché [illegible] conoscere Donnas attraverso i cori [illegible] pittura che [illegible] Pro [illegible] organizza da anni nella stagione invernale ed estiva [illegible] il concorso di pittura dell'autunno che ha ormai superato ampiamente i confini regionali.

L. c.

Una mostra degli artisti Collé e Ferrari [illegible] St-Vincent

Statue e bassorilievi scolpiti nella pietra

I due scultori hanno usato [illegible] tecnica molto antica - Le opere

SAINT-VINCENT — S'inaugura oggi alle 16,30 a St. Vincent nella galleria d'arte «Colonnello» una [illegible] scultura [illegible] pietra ollare [illegible] Rino [illegible] e Renzo Ferrari. L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] settembre, con orario tutti i giorni dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible].

Gli scultori, Rino Collé e [illegible]lseigne e Renzo Ferrari di Pont [illegible] Martin: hanno già fatto entrambi altre personali a Firenze, Palermo e Lione e tutti gli anni, da un quinquennio, sono presenti alla fiera di Sant'Orso.

I pezzi presentati a [illegible]nt-Vincent sono [illegible] quarantina e i soggetti sono quelli cari [illegible] della vita di montagna e contadina della Valle. Le sculture [illegible] a tutto tondo e a bassorilievo, la novità assoluta di questa [illegible]sizione dei due [illegible] valdostani è che molte figure sono in pietra lavorata al torni.

Rino Collé dice: «*Insieme con Ferrari ha voluto riprendere una tecnica [illegible] scultura della pietra ollare molto antica, usata per secoli soprattutto [illegible] nella Valtournenche e nella Val d'Ayas. Negli ultimi decenni però si era completamente perduta. Abbiamo fatto [illegible] serie [illegible] ricerche e [illegible] ricostruito la tecnica di lavorazione della pietra, dotandoci poi della attrezzatura adatta*».

Rino Collé è un tecnico [illegible] macchine utensili e di laboratorio [illegible] tecnologico e quindi, con la sua esperienza, è stato facilitato nel lavoro di progettazione e [illegible] preparazione delle macchine per tornire la pietra.

La scultura in pietra ollare è caratteristica, oltre che della regione valdostana, anche delle vallate del Canavese, dell'Ossola e del Bergamasco. Questa forma di espressione artistica [illegible] ora vivendo un momento [illegible] ripresa e si affianca alla ormai più nota scultura su legno.

Rino [illegible] dice: «*Nelle esposizioni personali fatte finora [illegible] il pubblico ha [illegible] dimostrato molto interesse alle [illegible] opere, soprattutto a Firenze e a Palermo*».

b. bas.

Su Antenne [illegible] documentario d'una spedizione

Nell'inferno del deserto

Quaranta giorni nella regione australiana di Simpson - I pericoli

Il de[illegible] di Simpson, si[illegible] [illegible] del continen[illegible] australiano, è il [illegible] del documentario «The Madigan line» di Philippe De Montigny, che Antenne [illegible] manda in onda questa sera alle ore 18 nella consueta rubrica «Carnets de l'aventure».

Questa regione australiana, fra le più inospitali della terra (d'estate la temperatura supera i 50 gradi [illegible]nbra), [illegible] è [illegible] per molto tempo inaccessibile alle numerose spedizioni che hanno tentato di attraversarla. Soltanto nel [illegible] un gruppo di studiosi guidati da [illegible] Madigan riuscì nell'impresa, servendosi del cammello come mezzo [illegible] trasporto [illegible] compiendo [illegible] traversata nell'arco di un mese.

Quaranta [illegible] più tardi il nipote [illegible] Madigan, Mark, ha deciso di ripetere l'impresa [illegible]. E' [illegible] svolgimento [illegible] questa spedizione che i telespettatori potranno vedere questa sera. «The Madigan line» segue infatti tutti i ventitré giorni del viaggio, soffermandosi sulle difficoltà incontrate [illegible] [illegible] varie curiosità scientifiche.

Il gruppo [illegible] esploratori-ri[illegible] ha infatti avuto [illegible] [illegible] osservare attentamente le condizioni [illegible] vita e [illegible] adattamento all'ambiente [illegible] alcune creature come [illegible] «il gamberetto con [illegible] corazza», le cui uova [illegible] sopravvivere [illegible] [illegible] anni di siccità e schiudersi alle prime gocce di pioggia, o «il topo-canguro», [illegible] di vivere tutta [illegible] [illegible] esistenza [illegible] bere.

La spedizione nel [illegible] per[illegible] ha attraversato più di mille dune, soffrendo la fame e la sete: ma tutto è stato ripagato quando i loro passi [illegible] hanno portati esattamente [illegible] all'albero [illegible] cui, un giorno del 1939, il loro predecessore aveva inciso un [illegible] gna.

l. b.

Festa di Chameran

In mostra i prodotti della terra

CHATILLON — Questa mattina [illegible]lla frazione Chameran di Châtillon, organizzata dalla Pro loco in occasione della festa patronale della Madonna delle Grazie, si terrà alle 9 la prima mostra dei prodotti ortofrutticoli locali e delle bancarelle commerciali.

Sarà così ripresa una vecchia tradizione che si era persa negli ultimi anni: durante la festa del villaggio i [illegible] [illegible] vendono sulle bancarelle i migliori prodotti della loro produzione ortofrutticola.

Nel pomeriggio i festeggiamenti continueranno [illegible] ore 14 con una caccia al tesoro a squadre [illegible] quattro persone. [illegible]e 15,30 partirà una [illegible]a podistica non competitiva su un percorso [illegible] 6,4 chilometri. Alle [illegible] [illegible] corsa con l'uovo, corsa nei sacchi, con i sabot, e il tiro alla fune. [illegible] [illegible] [illegible] la programma la premiazione [illegible] tutte le competizioni.

Aosta, ferita giovane donna in uno scontro

[illegible] — [illegible] Vierin, 29 anni, residente a Charvensod è ricoverata all'ospedale di [illegible] in prognosi riserva-

RADIO [illegible] TELEVISIONE

RADIODUE
12,10 Voix de la [illegible]
14 — Pomeriggio in Valle: C'est arrivé en Vallée, un programma di Silvia Perrel
14,30 Voix de la [illegible]
[illegible]
18,10 [illegible] Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA
7,10 Notiziario [illegible] [illegible] mattino
7,25 La voce delle stelle
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — Liscio in libertà
10,30 Il mattino, con Corrado Fonte
11,15 Il mondo delle carte, con Loretta
12,30 Musicalmente insieme
13 — Anni Sessanta speciali
15 — Corrado Superstar
17 — Dischi weekend, con Simone Forti
19 — Taccuino della sera
[illegible] [illegible]
0 — Notturno
0,30 Disco flash
0,50 Rubrica compro-vendo
11 — Soli servizi
11,32 Spettacoli e informazioni
13,31 Un disco [illegible] ricordare
14 — Classifiche discografiche

TACCUINO

[illegible]
CORSO: Cenerentola, una produzione Walt Disney (Usa, 1950) — [illegible] delle [illegible] fiabe e disegni animati.
GIACOSA: Cocktail per un cadavere, regia di Alfred Hitchcock, con J. Stewart, J. Dall, F. Gran[illegible] (Usa, 1948) — Due studenti [illegible] vengono smascherati [illegible] loro [illegible] professore: la rievocazione [illegible] un «Hitchcock film» tecnicamente magistrale.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: film a luce rossa. Vie[illegible]. 18
SPLENDOR: chiuso per ferie.
[illegible]
[illegible] **BIANC[illegible]** Fischiano, regia di R. Adrian Lyne, con J. Beals, M. Nouri ([illegible] 1983) — *Operaia compie il suo sogno di diventare ballerina*
[illegible]

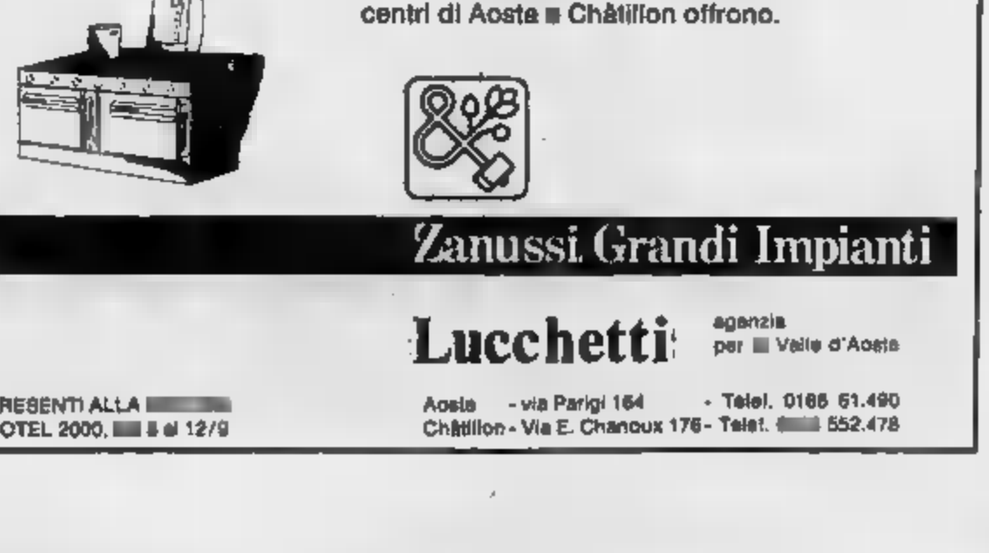
Estuton Bard, Pont-Saint-Martin, [illegible] Thuile, Arvier [illegible]marilee: Grassoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
Sede di Aosta, Région Amérique (tel. (0165) 765 027.
Brusson: S S 506, tel (0125) 300.166.
Châtillon: via Chanoux 160, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione [illegible], tel. (0165) [illegible].031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 37, tel. (0125) 62[illegible].
Valtournenche: Graz Evelina, [illegible]. (0166) 92.348.

[illegible]
Servizio notturno
Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» [illegible] viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in [illegible] [illegible] rale.

[illegible]
Aosta: Comunale 1 incorso a Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min 5°; (ore 12) 17°. Umidità: 39 per cento. Vento: calmo



Un direttore d'albergo
Un proprietario [illegible] ristorante
Un responsabile di comunità
Un economo d'ospedale

sa che un impianto Zanussi paga per prestazioni, affidabilità e durata, [illegible] sa che paga anche per la qualità del servizio che la Zanussi offre:

— servizio pre-vendita con assistenza [illegible] progettazione all'utente
— servizio durante la vendita con la formazione degli [illegible]
— servizio post vendita per la tempestiva ed efficiente assistenza tecnica che i nostri centri di Aosta e Châtillon offrono.

Zanussi Grandi Impianti

Lucchetti agenzia per [illegible] Valle d'Aosta

Aosta - via Parigi 164 - Telef. 0165 61.490
Châtillon - Via E. Chanoux 176 - Telef. [illegible] 552.478

PRESENTI ALLA [illegible] HOTEL 2000, [illegible] 8 al 12/9

ECONOMICI

[illegible] cerca valdostano, ottimo lavoro, distinta attività, semplice, dignitosa posizione economica, pure adeguata remunerazione, contattatemi scopo matrimonio signorine età seguente, buona moralità, amante famiglia ed i suoi valori. Scrivere Casella Postale Nr. 126 — 10100 Torino.
[illegible] cercasi cuoco, 44enne, serio, simpatico, distinto, bella presenza, prima attività propria in vista, immobile, sposerebbe ragazza valdostana 35enne circa, gradevole presenza attività, seria, veramente intenzionata formare famiglia. Scrivere Casella Postale Nr. 139 — 10100 Torino

Il danese nell'ultimo chilometro stacca Vannucci

Il campione è Pedersen

Il portacolori [illegible] Fiat Agri primo a Torgnon - Giupponi munn leader - Ottavo Brunod

[illegible] — Il danese Jurgen Pedersen si è ripetuto. Dopo [illegible] vinto mercoledì sul traguardo di Fénis, ieri ha [illegible] a Torgnon.

Protagonisti, insieme [illegible] l'alfiere [illegible] Fiat-Agri in questa unica tappa con arrivo in quota, sono stati il bergamasco Flavio Giupponi, che [illegible] apodestato nel ruolo [illegible] capoclassifica il correggio- [illegible] Claudio Chiappucci, e l'ammirevole Fabrizio Vannucci. Il grossetano della Tiglio-go, che soltanto il giorno prima sembrava aver perso tutte le forze e [illegible] speranze per rimettersi in corsa [illegible] la, villaria finale, ha per molto tempo cullato il sogno di tagliare davanti a tutti il traguardo di Torgnon, compiendo una [illegible] di quasi 80 chilometri.

Al passaggio di Aymavilles, quando all'[illegible] poco più di 50 chilometri, Vannucci poteva considerarsi di nuovo l'uomo vincente [illegible] Giro della Valle. La sua offensiva [illegible] scattata dopo che, al ritorno dalla Bassa Valle, alcune schermaglie avevano lanciato la fuga di [illegible] ppetto di 7 corridori tra i quali il vincitore [illegible] tappa di Châtillon, Sergio Pinarzi.

Vannucci piazzava il suo [illegible] tentativo all'uscita di Pontey e [illegible] breve, [illegible] il belga Van Vooren e il giovane rappresentante della Mecair, Mauro Doppi (due [illegible] primari [illegible] questa manifestazione) accumulava un vantaggio di oltre due minuti che saliva poi a un massimo di 3'10» all'ingresso di Aosta.

L'accordo tra Vannucci e i due modesti compagni di fuga sembrava filare per il meglio e la tappa era ancora lunga. Superato Châtillon con Vannucci che, scrollatosi dalla ruota Doppi e il belga, faceva [illegible] registrare un vantaggio di due minuti e 20 secondi sul gruppo, cominciava la bagarre alle [illegible] spalle.

Il [illegible] fare battaglia il forte corridore [illegible] si lanciava per primo Tullio Cortinovis, l'atleta della Novartiplast scattò all'inseguimento del fuggitivo e sulla sua ruota, agguantati lungo le rampe che salgono a Antey, si portavano tutti i migliori. Si formava un gruppo [illegible] 12 corridori e tra questi il generoso valdostano Bruno Brunod che in salita [illegible] dimostrato [illegible] avere pochi rivali.

Vannucci in testa stringeva i denti ma il suo vantaggio sugli inseguitori diminuiva dopo ogni tornante. [illegible] Gran Premio della montagna di Antey il portacolori della Tiglio-go aveva ancora un vantaggio di 1'15" su Cortinovia.

Erano gli ultimi sette chilometri della tappa che facevano crollare ogni speranza per Vannucci. Solo [illegible] attaccato continuamente dagli avversari, che [illegible] alternavano in scatti veloci, vedeva sfumare il suo tentativo di riconquistare la maglia di leader. Da gran campione il danese Pedersen usciva con forza dal gruppo degli inseguitori.

Il nuovo leader Giupponi

Impressionante la [illegible] gressione: rubava [illegible] metri a Vannucci. Il [illegible] avveniva a un [illegible] metro [illegible] 1400 metri del [illegible] guardo di Torgnon e sotto lo striscione dell'arrivo molti ap[illegible] accoglievano l'alfiere di Italo Zilioli [illegible] aveva parole di elogio per il ventiquattrenne di Copenaghen olimpionico a Los Angeles.

Vannucci, [illegible] nel fisico e nel morale, giungeva leggermente staccato, poi [illegible] Flavio Giupponi, 25 anni, bergamasco di [illegible] ramica. Per l'allievo di Oliviero Locatelli, dopo [illegible] ottenuta domenica scorsa nella Torino-Valtournenche, si presentava la soddisfazione di poter indossare la maglia [illegible] capoclassifica proprio ai piedi [illegible].

Ma gli applausi più sinceri li riceveva il valdostano Bruno Brunod che, combattivo come sempre, giungeva [illegible] ottava posizione; un [illegible] che premia il corridore di Châtillon e che forse gli darà la possibilità di «ricc[illegible] nella prossima stagione. Oggi il Giro è a Ciriè e nel pomeriggio è in programma l'attesa cronometro. Il «tour» è alla resa dei conti. Oggi i favoriti devono scoprire le loro carte nella gara con il tempo

Walter Barbero

Ordine di arrivo [illegible] quarta tappa: Châtillon-Torgnon di chilometri 143,300. 1. Jurgen Pedersen (Fiat Agri) in 3h [illegible] alla [illegible] media di 37,382; 2. Fabrizio Vannucci (Tiglio-go Alfa Oure) a 6"; 3. Flavio Giupponi (Novartiplast) a 29"; 4. Mauro Gianetti (Nazionale svizzera) a 50"; 5. Rocco Cattaneo [illegible] e svizzera) a 1'16".

Classifica generale: 1. Flavio Giupponi (Novartiplast) in 14h 52'41"; 2. Jurgen Pe- [illegible] Agri) a 1'21"; 3. Claudio Chiappucci (Cavedil) a 1'31"; 4. [illegible] Gianetti (Nazionale svizzera) a 1'58"; 5. Tullio Cortinovia (Novartiplast) a 2'53".

Doppia fatica oggi per i «girini» [illegible] vanno [illegible] Ciriè

Cronometro decisiva

La frazione nel pomeriggio - L'accoglienza della cittadina canavesana

[illegible] — Il Giro [illegible] [illegible] oggi [illegible] penultima fatica. Per un giorno, [illegible] ormai [illegible] alcuni anni, la manifestazione [illegible] valdostana [illegible] i confini regionali per andare in Piemonte, dove, per la prima volta, arriva alle porte di Torino, a Ciriè.

[illegible] Pierangelo [illegible] stampa del Giro: «L'arrivo a [illegible] voluto *d'intesa* [illegible] *l'Associazione* [illegible] *la locale società ciclistica* [illegible] *Boeris, per ricordare a cinquant'anni dalla sua scomparsa Giovanni Brunero, un grande* [illegible] *che vinse tre l'altro tre giri d'Italia*».

Il «trasferimento» a Ciriè [illegible] la carovana [illegible] una levataccia. Infatti la partenza [illegible] Antey St. André [illegible] [illegible] mentre l'arrivo a Ciriè, dopo 105 chilometri di gara del tutto pianeggianti è previsto intorno alle 11,30.

L'arrivo del Giro è molto atteso a Ciriè, dove sono molti gli appassionati del ciclismo. Dice ancora Pierangelo Basso: «*Il Circolo filatelico ciriacese ha anche organizzato una mostra filatelica-sportiva e per tutta la giornata [illegible] sabato nella stessa sede della mostra funzionerà un ufficio postale munito di annullo celebrativo*».

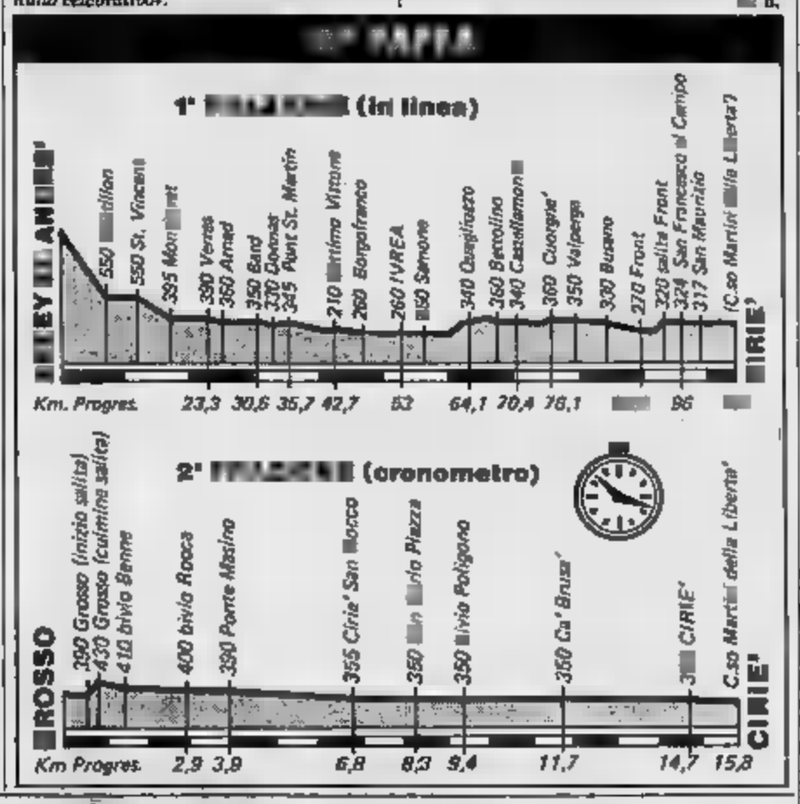
Inoltre sempre sabato [illegible] inaugurata una [illegible] su Giovanni Brunero, mentre per dare un po' di colore valdostano [illegible] manifestazione [illegible] prevista la partecipazione [illegible] gruppo [illegible] «Le sargaillon» [illegible] Torgnon. [illegible] a [illegible] sportivo è sicuramente l'appuntamento [illegible] pomeriggio quello più [illegible].

Per la prima volta [illegible] [illegible] disputa una cronometro individuale [illegible] distanza [illegible] chilometri, da [illegible] Canavese a [illegible]. Una tappa spettacolare, forse decisiva ai fini della classifica.

Un solo rammarico: non poteria offrire ai [illegible] sportivi valdostani che sempre hanno sostenuto con il [illegible] questo Giro.

Dicono [illegible] organizzatori: «*E' una questione [illegible] costi a Grosso Canavese abbiamo trovato molta sensibilità negli artigiani del luogo*». La partenza [illegible] primo [illegible] (l'ultimo nell'ordine [illegible]tica) per questa [illegible] prova [illegible] il tempo è fissata alle 15. Tutti gli altri corridori partiranno a distanza di un minuto uno dall'altro. La premiazione avverrà [illegible] Municipio [illegible] Ciriè.

[illegible] b.



Il mistero del 98 scattato in salita

Bruno Brunod col numero capovolto

★ Bruno Brunod è [illegible] in più di questo ventu- [illegible] Giro della Valle. Infatti [illegible] direzione di corsa lo ha inserito tra i partenti proprio all'ultimo minuto per «diritti acquisiti», affidandogli [illegible] numero 98.

Capita però che Brunod, sentita sera valdostano, di Châtillon, che quest'anno corre per la squadra «Caramelle Careglio» (domenica era giunto 14° nella Torino-Valtournenche) e al Giro è assistito dalla Fiat-Agri di Italo Zilioli, per la gran voglia di [illegible] figurare sulle strade di casa sua di tanto in tanto mette in crisi l'intera carovana.

Nella tappa con arrivo a Fénis, ad esempio, si è [illegible]to in evidenza [illegible] salita di Verrayes, [illegible] tutti ci è voluto parecchio tempo per riconoscerlo. Bruno Brunod chissà come aveva il numero di gara capovolto sulla schie- [illegible] e non è stato facile scoprire che quel misterioso [illegible] era [illegible] corridore di Châtillon.

Dice: «*Vorrei soltanto arrivare al termine del* [illegible] *che preferirei fosse tutto in salita*». Dal «*primi della classe*» ha un distacco di oltre 10 minuti. [illegible] non ne [illegible] demoralizzato perché «*tanto gli applausi più numerosi* [illegible] *tutti per me*».

★ Giovanni Cossavella è stato per quasi 20 anni il direttore d'organizzazione, quest'anno per motivi di età e di salute ha dovuto passare la mano a Giovanni Ramires. Cossavella [illegible] definito «un burbero *sempre scontento*», ma al Giro ha dato molto. Adesso [illegible] occupa di problemi logistici: [illegible] compito [illegible] facile, che svolge con esperienza, non [illegible]mando consigli al[illegible] Ramires.

w. b.

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand [illegible] ang. Via [illegible]
Tel. 0165-40.381 - AOSTA

IL MESE DELLA PELLICCERIA [illegible]
PELLE A QUOTAZIONI ESTIVE

ALCUNI ESEMPI:

OPOSSUM	L.	[illegible]
VOLPE	L.	[illegible]
PERSIANO	L.	990.000
CASTORO	L.	850.000
VISONE COD.	L.	1.450.000
MARMOTTA	L.	1.800.000
AGNELLO	L.	[illegible]
MURMEL	L.	1.900.000
VIKINGO	L.	950.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE [illegible]

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e senza garanzia presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via [illegible]tz, 74 - Aosta
Tel. (0165) 45.279

VENDESI
a Nus avviato negozio di abbigliamento ottimo affare
Per informazioni telefonare al 0165 762.392

VALFIN s. p. a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165 44.515

Patrick Valle
CHATILLON
centro: vendesi di un edificio parzialmente da ristrutturare un intero piano di mq 200 circa L. 90.000.000.
CHAMBAVE
centro, vendesi rustico composto di 6 vani + cantina e fienile [illegible]
SAINT VINCENT
zona residenziale in posizione panoramica vendesi alloggio composto di cucina, sala, 2 camere, servizi, ampia mansarda, terrazzi, cantina, garage. Sufficienti L. 50.000.000 + comode [illegible] zioni.
[illegible] VINCENT
buona posizione [illegible] avviato negozio di gastronomia. Forte incasso L. 50.000.000.
[illegible] casetta [illegible]
CHATILLON ST [illegible]
Telef. 0166 61.776 anche festivi

MOGG'S CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO
[illegible] l'[illegible]stra
I MARMITTONI DI [illegible]

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 50 - Tel. 40232

DA [illegible]TO 8 SETTEMBRE
discoteca Free time
E' MAURIZIO DE STEFANI
UN [illegible]
DA [illegible]
[illegible] SERA
SABATO [illegible]
E [illegible]

Riprendono domani in tutta la Valle [illegible] gare [illegible] tsan

Cinquanta formazioni nel torneo d'autunno

Saranno 19 nel primo gruppo, 14 nel seco[illegible] [illegible] 8 nel terzo - I gironi

AOSTA — Riprende domani l'attività degli sport popolari con la prima giornata del trofeo autunnale [illegible] tsan. Le sezioni hanno già presentato [illegible] iscrizioni [illegible] lunedì [illegible] [illegible] stato effettuato il sorteggio per la suddivisione dei [illegible] gironi.

Saranno esattamente 50 le squadre partecipanti: [illegible] nel primo [illegible] (serie A e B), 14 nel secondo gruppo (serie C [illegible] D), 8 nel terzo gruppo (serie E) e 9 nel raggruppamento riservato agli Juniores, che però prenderà il via [illegible] settembre.

La collaudata formula del torneo prevede [illegible] svolgimen- [illegible] di gironi eliminatori (com- [illegible] [illegible] [illegible] cinque squadre), le cui vincenti e seconde classificate accederanno [illegible] [illegible] successiva con incontri incrociati [illegible] eliminazione diretta, fino a giungere, per ogni gruppo, alla finale.

[illegible] segnalare, quest'anno, la [illegible] [illegible] [illegible] (per motivi organizzativi non si presentò lo scorso anno) [illegible], sempre tra le compagini di A, l'assenza [illegible] St. Vincent I. Mancano inoltre [illegible] le formazioni di serie [illegible]. Brissogne II, St. Christophe II, Saint-Denis I [illegible] Chambave I, che per vari motivi non sono riuscite a mettere insieme almeno 8 componenti [illegible] squadra primaverile, indispensabili per la partecipazione.

Molto interessante si presenta il programma del girone D (sempre del primo gruppo) [illegible] che vede insieme, Pollein I, Valtournenche I e le due finaliste primaverili, Quart II e [illegible] I. Anche il girone A sarà molto incerto, con Verrayes I, Châtillon I (subito di fronte già alla prima giornata), Fénis I, [illegible] a Antey I.

c. r.

[illegible] Montjovet un torneo per esordienti

MONTJOVET — Sono [illegible] formazioni della categoria esordienti che domani parteciperanno a Montjovet al primo trofeo calcistico «Foto Nicol» organizzato dalla Polisportiva Montjovet.

[illegible] alla formazione locale allestita di [illegible] e cara- [illegible] facchini, parteciperanno: Ivrea, [illegible] Nicolò di Pietra Ligure, Saint-Vincent, Candiolo-Vinovo e i giovani granata dell'Issogne.

Dopo la celebrazione [illegible] messa alle 9 con [illegible] partecipazione di tutti i giovani calciatori partecipanti [illegible] torneo, cominceranno le partite alle 9,30. [illegible] finali [illegible] previste per le 17. Seguiranno le premiazioni.

(w. b.)

Quasi sicuramente Paolo Garattini non rimarrà nella squadra rossonera

L'Aosta cerca altri difensori per cominciare il campionato

Trattative del direttore sportivo Brillada - Alla fine [illegible] mese decisione per [illegible] campo

[illegible] — Il [illegible] [illegible] è ancora riuscito a risolvere il problema del campo d'allenamento per l'Aosta.

Gli ultimi incontri tra la dirigenza [illegible] (Bohon e genestrone) e l'amministra- [illegible] municipale [illegible] sindaco Bich e l'assessore allo sport Ruscl) [illegible] [illegible] conclusi con un rinvio all'ultima settimana di settembre. Soltanto allora, forse, Aosta e Sant'Orso Eudisa potranno disporre [illegible] un [illegible] periferico [illegible] [illegible] preparazione.

Per consentire la manutenzione del [illegible] [illegible] la squadra [illegible] rinuncia alle amichevoli [illegible] Pucbon e [illegible] Il ritorno tra le mura casalinghe [illegible] domenica 16 settembre, per l'incontro di Coppa Italia [illegible] [illegible] Biellese.

Nei giorni dopo, con l'anticipo di Alba, comincerà il campionato; intanto anche l'Orbassano ha chiesto di giocare di [illegible] la terza giornata e aspetta [illegible] risposta [illegible] rossoneri.

Il problema numero due è Paolo Garattini. La situazione è per [illegible] bloccata, ma è quasi certo che il difensore non rimarrà all'Aosta. Non dorme più all'Europa [illegible] i compagni, ma è stato trasferito in un altro albergo e si allena con l'Under [illegible].

Beppe [illegible] [illegible] ha voluto tornare sull'argomento: «*Per me Garattini non* [illegible] *[illegible] rimpianto*», ha [illegible], la società [illegible] [illegible] nella prossima riunione [illegible] direttivo.

La prima squadra gioca questa [illegible] [illegible] [illegible] una amichevole a Saint-Christophe, con i padroni [illegible] casa (Prima categoria) El Lino Evangelisto. Zanelli considera l'impegno una «sgambatasalutare» e non pretenderà molto [illegible] suoi, soprattutto per evitare il rischio di altri infortuni.

Nell'Aosta rientra il portiere Bravi [illegible] ha ricominciato gli allenamenti anche se [illegible] caviglia [illegible] duole [illegible] un po'. Quindi solita formazione [illegible] Bravi, Luxoro, Chiam- [illegible] Pari, Tarulli, Esposito, Piovanelli, Valera, Mastrangelo, [illegible] ferrari, Vascimmino. Entreranno poi tutti i giovani, [illegible].

Ha detto [illegible] Zanelli: «*La squadra sta crescendo e tutti i ragazzi sono vicini alla condizione ottimale. [illegible] questo punto non è più [illegible] fermare i tempi della preparazione perché si [illegible] piuttosto, nella [illegible] del mantenimento. [illegible]so ci stiamo [illegible] alla velocità pura*».

Il direttore sportivo Vittorio [illegible] è [illegible] attività su [illegible] fronte: l'ulteriore rafforzamento della [illegible] Sfumato l'accordo con la Pal- [illegible] per il terzino Ratto e sopraggiunte difficoltà nei rapporti con Garattini è la difesa il reparto che bisogna [illegible] «ricambi».

[illegible] nota positiva di questi giorni è il ritorno del giovane Dell'Aglio, difensore acquistato due stagioni or sono dall'Ivrea, ma condizionato prima dal servizio militare, poi da una noiosa sciatalgia che [illegible] finalmente risolta. [illegible] [illegible] cominciato [illegible] [illegible] e [illegible] qualche giorno sarà a piena disposizione del mister.

Brillada sta inoltre trattando un altro difensore, sul quale non sono state [illegible] anticipazioni per [illegible] mettere [illegible] [illegible] pericolo [illegible]. Intanto [illegible] [illegible] saputo che Lom- [illegible] [illegible] Cosenza, ha rinunciato all'offerta [illegible] dalla società [illegible] per motivi [illegible] studio.

d. cr.

Successo della 5ª edizione del trofeo «Dora Baltea» nel tratto tra Chavonne [illegible] Sarre (4 km)

Sulla canoa tra i gorghi del fiume

Sarre. Alessandro Mosca, primo tra gli atleti valdostani impegnati nel trofeo «Dora Baltea»

[illegible] — Buon [illegible] della quinta [illegible] del trofeo «Dora Baltea», gara interregionale di [illegible] [illegible] disputata [illegible] Valle a cui hanno partecipato, oltre ai valdostani, atleti provenienti da Lombardia, Piemonte e Liguria.

La manifestazione, organizzata dal Canoa club Monte Bianco, si è svolta con la collaborazione del Radioclub Valle d'Aosta e dei Vigili del Fuoco volontari di Aymavilles. [illegible] pubblico molto numeroso [illegible] seguito la gara [illegible] due sponde [illegible] [illegible] lungo tutto il percorso.

La competizione [illegible] è disputata, contrariamente [illegible] anni scorsi, sul tracciato che va [illegible] Chavonne (vicino a Villeneuve) a Sarre in quanto più a [illegible] l'acqua non era sufficiente. Quasi quattro i chilometri da superare con una difficoltà tecnica di terzo grado. Il percorso è stato molto spettacolare, proprio per il carattere molto impegnativo di alcuni passi [illegible] nei pressi di [illegible].

[illegible] categoria [illegible] [illegible] è imposto [illegible] [illegible] (Amici del fiume, Torino) [illegible] [illegible] ai [illegible] avversari ha pareggiato però su una [illegible] ridotta, con partenza [illegible] laghetto sottostante il castello Savriod de La Tour di Saint-Pierre.

Tra i C1 (il concorrente è in ginocchio all'interno della canoa) ha vinto il torinese Giorgio Molinari, quindi nella K1 [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] (Vigevano) assieme con il tempo di 11'29".

Alle spalle di sono classificati, nell'ordine, [illegible] Perotti, Gualtiero Lunghi e il primo dei valdostani che è stato [illegible] [illegible] volta [illegible] Mosca, giunto quinto.

Dice l'atleta di [illegible] -[illegible] sono divertito [illegible] perché dal punto di vista tecnico questo percorso presenta caratteristiche di navigabilità che lo rendono spettacolare e quindi più gradito».

c. e.

Jolly MARKET
PER LE VOSTRE LISTE DI NOZZE
DESIGN, PORCELLANA & RICHARD GINORI
Richard Ginori

Richard Ginori
ELETTRODOMESTICI - [illegible] TV - PORCELLANE - CRISTALLI - ARTICOLI [illegible]
JOLLY MARKET [illegible] S.N.C.
Via Chambéry 97 - AOSTA
Tel. 0165 45.982

La rassegna inaugurata alla presenza di Platini e Trapattoni

Asti ripropone la «Douja d'Or» e punta sullo spumante italiano

Dopo una lunga assenza, è di nuovo presente il «vino con le bollicine», con 80 di produttori - Borello annuncia che lascerà

ASTI — Festa del vino (in particolare lo spumante), ma anche festa dello sport per la presenza alla cerimonia inaugurale della Douja d'Or 1984 (la prestigiosa manifestazione enologica nazionale, giunta alla sua diciottesima edizione) di Michel Platini e Giovanni Trapattoni della Juventus, accompagnati dal medico sociale [illegible] squadra dottor La Neve, che è anche un produttore di vino.

Platini è stato «assediato» non solo dai tifosissimi juventini, ma anche [illegible] produttori vinicoli giunti in mattinata da diciotto regioni italiane per ritirare l'ambito premio della Douja d'Or quali vincitori del concorso nazionale per i vini doc e docg.

Ma anche Platini [illegible] ricevuto un grosso premio: 416 bottiglie, una per ogni tipo di vino presente alla Douja. E' stata una cerimoniazione speciale a suggerire Platini come «personaggio sportivo dell'anno». Nella precedente edizione [illegible] Douja era stato invece [illegible] Paolo Rossi.

Nel [illegible] Politeama Nazionale, gremito di pubblico, appena hanno fatto ingresso i Cavalieri delle Terre d'Asti e [illegible] Monferrato [illegible] i loro lunghi mantelli granata, il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Borello, ha tracciato il bilancio dei [illegible] anni della festa del vino, e ha anche annunciato il suo ormai prossimo ritiro [illegible] presidenza dell'Ente [illegible] merale.

Con un filo di emozione Borello ha detto: «*E' questa l'ultima volta che pronuncio il discorso inaugurale di questa manifestazione che ho contribuito a far nascere e crescere*». E' [illegible] un lungo [illegible] plauso.

Tra il pubblico si è fatto il nome del suo successore: Vittorio Valfarino Oancia.

Nel [illegible] intervento Borello ha inoltre rimarcato che la Festa del vino italiano e i concorsi enologici della Douja sono «*le più vecchie ed affermate rassegne vinicole che si svolgono in Italia dal dopoguerra [illegible] oggi*».

Terminata la premiazione autorità (tra cui il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione) invitati e rappresentanti [illegible] più grandi aziende vinicole hanno raggiunto il vicino «Expo Salone», l'ex cinema Alfieri ristrutturato [illegible] pochi mesi e che da ieri è la sede ufficiale delle manifestazioni della Camera [illegible] Commercio e anche dell'enoteca permanente dei vini e della grappa.

Borello, conversando con gli invitati, ha voluto dissipare le polemiche scoppiate mesi fa con altri Enti pubblici affermando che l'«Expo Salone» non si pone in alternativa al palazzo delle manifestazioni che dovrebbe sorgere per volontà del Comune in piazza del Palio, ma «*come struttura integrativa ideata a valorizzare maggiormente la Douja*».

Dopo una lunga assenza, in questa [illegible] della Douja è presente anche la spumante italiano. Sono infatti ottanta [illegible] aziende spumantiere che espongono i [illegible] prodotti [illegible] numerosi stands attraverso il Consorzio di tutela dell'Asti spumante, il Co[illegible] dei Vini Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene e l'Istituto Spumante Classico Italiano.

Una così alta [illegible] espositori conferma la validità della rassegna astigiana. Infatti, il conte [illegible] Ricardi, responsabile dei settore relazioni pubbliche della Martini e Rossi, ha dichiarato: «*Lo spumante italiano è nato in Piemonte e con buona pace dei vinali, che sono geniale civiltà e hanno [illegible] materia prima magnifica, mi sembra giusta e logica questa rassegna. Lo spumante è nato qui ed è merito di Carlo Gancia. E' giusto che ritorni in questa sede e che abbia una cornice prestigiosa quale quella della Douja. Tutte le aziende riconoscono la provincia astigiana quale luogo d'origine dello spumante*».

Vittorio Marchisio

Grandinata sui vigneti

TONCO — Una grandinata si è abbattuta nella notte tra mercoledì e giovedì su alcuni Comuni. I danni, anche se limitati, riguardano alcune [illegible] coltivate a vigneto. Quelli maggiori sono stati registrati a Tonco (località San Martino) nei dintorni di Moncalvo e a Scandeluzza.

E' l'ottava grand[illegible] di quest'anno.

(f. b.)

Domani ad Asti sfilata delle contadinerie e abbuffata in piazza [illegible] 45 Pro loco

Vecchi usi e gustosi piatti contadini

ASTI — *Domani mattina dalle 10 alle 13 per le vie della città si svolgerà la sfilata delle Contadinerie. Prenderanno parte 45 Pro loco con altrettanti carri sui quali sono state costruite scene del lavoro contadino. Il lungo [illegible] partirà da piazza del Palio, percorrerà via Cavour, piazza San Secondo, [illegible] Alfieri, viale Vittorio per raggiungere nuovamente piazza del Palio. Terminata la sfilata le Pro loco daranno il via alla grande «abbuffata» in piazza Alfieri.*

Ecco i nomi delle Pro loco.

Motta di Costigliole: *Il ciclo del peperone dalla produzione al consumo (bagna cauda con [illegible] peperoni arrostiti lire 3000); Tigliole: antico orgoglio animale (bollone al mostardo e al barbera 1500); Casorzo: [illegible] dolo della Malvasia (cotechino e fagioli 2500); Penango: il ciclo dell'oca [illegible] bollita con salsa 6000); [illegible] i bolliti (Batsoa con bagnetto [illegible] San Marzanotto; momenti di vita contadina (polenta arrostita con peperonata 3500); Rocchetta Tanaro: la coltivazione [illegible] tabacco (rustica ai formaggi (sigaro 8000, e fatta 1500);*

Villa [illegible] Seconda: l'antica macelleria (cotoletta scarpiona 2500); Grana: [illegible] bottega del fabbro (maltagliati con fagioli 2500); Settime: [illegible] scuola dei nonni (frittata di ortiche e peperoni freddi in [illegible] 1700), Maretto: l'ala contadina (salamino di Mo[illegible]tatto [illegible] «lancrau» al vino bianco 2500); Cortiono: al forno come una volta (torta di mele 2500); Pieve Massaia: [illegible] lavorazione del formaggio (salamino [illegible] ginepro 2500); Chiusano: La lavorazione del [illegible] (gran polenta [illegible] speratino 3000); Calosso: la [illegible]inazione del moscato (fritelle [illegible] 1000); Mongardino: canti d'un tempo dolce 2000), Cessole: [illegible] [illegible] vita contadina (frittelle alla campagnola 2000); Montemagno: vecchia studio fotografico di posa («soma d'aj» con vino [illegible] uva 1500); Agliano: la vendemmia (grande grigliata [illegible] costine e salamini 5500);

Cortanze: la giornata del trifolau (tagliatelle all'uovo con tartufo 4500), Revigliasco: le macchine da trebbiare il grano (spiedini di carne con salsa 3500), Montafia: la «piola degli alpini» (gran carpionata di zucchini e uova 1500); Valmaggiore: la festa della caccia (antica zuppa [illegible] fagioli e maltagliati all'uovo 3500); Santa Caterina di Rocca: la sala da ballo (agnolotti al [illegible] [illegible] carne 3500); Corretto: antica preparazione dei grissini alle noci (minestrone della nonna 2000); Grazzano: il gioco delle bocce (soma d'oj [illegible] vino e uva 1500); Montegrosso la sfogliatura del grantürco (gran fritto misto all'astigiana 7500);

Montechiaro: pompieri contadini (polenta con funghi 2500); Cunico: il cordaio e il tessitore (gnocchi alla cantinese 3500); Cinaglio: matrimonio contadino (canestrelli 3000); Montiglio: l'acqua, vita nell'Monferrato prima dell'Acquedotto (coniglio del vignaiolo con funghi 4000); Portacomaro: bottega del grissino (minestrone con zuppa a ceci 2000), Roccaverano: [illegible] castagne (polenta e robiola doc con salsicca al sugo 4000); Chiusano: la preparazione della torta di pere (torta di pere 3000); Castello d'Annone: l'antico mercato (tajerin al funghi 3500);

[illegible] la [illegible] degli artigiani (agnolotti d'asino 4000); Grazzano: I mestieri di un tempo (antico risotto 2500); Villafranca: [illegible] macellazione del maiale (carne di maiale, prezzo da stabilire); Mercatale: l'arte della fotografia nel tempo (gran bollito misto con salse 6000). Celle Enomondo: la scuola di [illegible] volta (polechino nel tradizionale «sanbon» 2500); Azzano: l'antica Abbazia (risotto [illegible] funghi [illegible] Tonco: la cascina (trippa alla [illegible] degli antichi sfollagni 3000); Viarigi: antica tradizione [illegible] vale (agro[illegible] al sugo [illegible], Costigliole: dal grappolo alla grappa (ravioli 3000), Antignano: dal baco alla seta (antipasto di campagna con vitello tonnato , peperoni [illegible] bagna fredda e acciughe al bagnetto 3500).

v. ma.

Castelnuovo Calcea

Si provano nel campo le macchine agricole

CASTELNUOVO CALCEA — La [illegible] agricola ha un'estrema importanza in tutta la provincia di Asti, da anni carente di [illegible] d'opera. Sono oltre 40 [illegible] le macchine (trattrici, motocoltivatori, mietitrebbie, eccetera) attualmente in funzione; l'Unione Agricoltori [illegible] considerazione dell'importanza di questo settore [illegible] organizzato per oggi nell'azienda agricola di Marco Tuso, in località Opessino, di Castelnuovo Calcea, sulla statale per Nizza, una [illegible] dimostrativa dei macchinari attualmente disponibili sul mercato specialmente per le operazioni colturali del vigneto.

Si tratta della terza [illegible] gna «Macchine tra i filari» che prevede da un lato la parte espositiva riservata alle ditte che espongono l'intera gamma delle loro produzioni, dall'altro la prova pratica delle macchine nei vigneti.

Secondo gli organizzatori le prove sono organizzate in modo tale per cui la stessa macchina, prodotta [illegible] fabbriche diverse, opererà contemporaneamente nei filari adiacenti, consentendo un confronto simultaneo sulla capacità di lavoro.

In una conferenza stampa il presidente regionale dei [illegible] Agricoltori, [illegible] (presenti [illegible] i dirigenti Luca Durandi, Sergio Appiano e l'agronomo [illegible] Biancino) ha rimarcato le che «i vignaioli potranno non solo valutare l'adattabilità delle varie macchine operatrici al lavoro, ma vedere il conto delle capacità operative delle [illegible] macchine ottenendo così una scala [illegible] merito che potrà guidarli nelle future scelte [illegible] acquisto».

[illegible] manifestazione [illegible] ore [illegible] con le prove di aratura, poi seguiranno le prove con rapportrici, vangatrici ed altro, tutte macchine prodotte da grosse industrie ma anche da piccole aziende a carattere addirittura artigianale.

v. ma.

Nei giorni scorsi si sono trovate molte carpe morte

Sono gli allevamenti ad uccidere il Versa?

Il fenomeno interessa i comuni di Tonco e Frinco - Si analizzano campioni d'acqua

TONCO — Morìa di pesci nel Vers[illegible]. Nel torrente già inquinato, ma ultimamente in via di parziale depurazione anche grazie alle abbondanti piogge cadute di recente, è stata raccolta nei giorni scorsi da alcuni abitanti di Tonco e Frinco una gran quantità di carpe morte.

I sindaci dei due Comuni [illegible] prevveduto ad inviare [illegible]mpioni d'acqua del «Versa» per gli opportuni accertamenti al laboratorio di analisi dell'Unità Sanitaria. Del fatto sono stati informati [illegible] assessori [illegible] della Provincia e della Regione.

A causare la moria (le [illegible] [illegible] state reintrodotte [illegible] poco nel Versa in un vasto piano di ripopolamento [illegible] fauna acquatica) potrebbero essere stati, a quanto pare, gli scarichi inquinanti di numerose aziende zootecniche situate più a monte, nel Nord Astigiano.

«*La superficie dell'acqua, al momento della scoperta del disastro ecologico, si presentava densa e schiumosa, probabilmente per l'effetto dei solventi [illegible] ammoniaca impiegati come detergenti nelle stalle scaricati e più ripresi nel Versa*», spiega il sindaco [illegible] Tonco, Giancarlo Giovara.

Questi scarichi, secondo una prassi tristemente consolidata, avverrebbero sempre a notte inoltrata, per evitare eventuali indiscrezioni o testimonianze scomode.

Prosegue Giovara: «*Sono stati almeno quattro i nostri concittadini a denunciare, preoccupatissimi, a [illegible] o [illegible] la lettera, l'episodio di inquinamento*».

Uno di essi, Arturo Lanfranco di Frinco, abitante nella zona racconta: «*L'altro giorno l'acqua del torrente emanava un odore acre; ho raccolto un sacco di pesci che galleggiavano morti sulla superficie*».

f. b.

Danza e mostre rock e Vivaldi nell'Astigiano

ASTI — In numerosi centri della provincia proseguono anche oggi gli appuntamenti con le feste patronali. A Segio alle ore 21 esibizione del coro Ana-Vallebelbo di Canelli e del Gruppo Amici della Montagna Way-Assaute di Asti. Spazio riservato alla musica anche a Montechiaro (ore 21): [illegible] scena il corso Folk Sandamianese che presenterà i motivi del suo repertorio. La compagnia «Arch en Bla» di Asti a Nizza (ore [illegible] terrà un recital rock e folk con motivi tratti da una ricerca su moduli di musica medioevale piemontese.

La banda allieterà i festeggiamenti di Mombercelli (ore 20,30); ai presenti verranno distribuiti vino, torcetti e torrone. Nel pomeriggio alle 16 prenderà il via una corsa ciclistica per dilettanti, alle 18 nell'ex chiesa del «Battuto» inaugurazione di una mostra di vecchie fotografie con scorci e personaggi del paese. La rassegna è curata da Giuseppe Ivaldi, fotografo e cineamatore dilettante di Mombercelli. La mostra resterà aperta dieci giorni.

Musiche [illegible] Vivaldi e Bach verranno eseguite nella chiesa parrocchiale di Aramengo (ore [illegible] dall'orchestra del conservatorio «Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca.

Si tiene [illegible] [illegible] gara [illegible] tiro [illegible] balestra [illegible] festa patronale di Mombaldone; alle [illegible] sfilata storica con esibizione di un gruppo [illegible] mandolinisti. In serata grigliata e danze. Oare [illegible] corte e ballo all'aperto per inaugurare oggi i festeggiamenti della frazione Lorato di Costigliole, mentre il San Damiano per il «Settembre sandamianese» alle 21 è in programma un'originale corsa ad inseguimento sulle vasche da bagno. Torneo di tennis da tavolo (ore 21) nel quadro dei festeggiamenti di Villanova: in palio ricchi premi.

f. c.

Il colpo (32 milioni) nel 1982

Rapina di Gallareto identificati i banditi

PIOVA' MASSAIA — I carabinieri [illegible] Asti hanno identificato [illegible] dei tre presunti autori della rapina compiuta [illegible] danni [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Asti di frazione Gallareto. Il 23 novembre del 1982, un colpo che aveva fruttato ai banditi trentadue milioni.

I responsabili sarebbero due giovani, di origine pugliese, che già si trovano in carcere per altri reati, compiuti successivamente al colpo [illegible] di Piovà. Si chiamano Paolo Cavallo, 28 anni, e Cosimo Nunno, 32. Entrambi risultano domiciliati a Novara. L'ordine [illegible] cattura spiccato dalla Procura di Asti è ha raggiunti in cella.

La rapina di Gallareto si era svolta con una tecnica insolita: i tre banditi, tutti armati, avevano aspettato il direttore dell'ufficio davanti all'istituto, e lo avevano sorpreso alle spalle [illegible] stava per aprire la porta blindata.

Un particolare curioso era stato successivamente riferito agli inquirenti: pare che uno dei tre, mentre i complici stavano [illegible] consegnare [illegible] personale della banca i soldi, si fosse attardato nell'atrio a sgranocchiare alcuni biscotti. Tracce di delce infatti erano state trovate sul pavimento. I carabinieri, dopo lunghe indagini, e in base a piccoli indizi, sono riusciti a risalire alle persone di Nunno e Cavallo.

[illegible] da [illegible] invece [illegible] l'ultimo dei rapinatori, che sarebbe latitante. Le indagini continuano.

l. b.

Al Festival dell'Unità interessante serata con l'Asti

Dibattito spettatori-squadra sull'avventura dei «galletti»

ASTI — Un dibattito sul calcio a pochi giorni dall'inizio del campionato di C1, fatto a fascia tra giocatori, allenatore e tifosi: molti si aspettavano una raffica di domande su [illegible] a [illegible] o uomo, termini «fluidificanti» e registi a tutto campo. E invece per due ore si parla di bilanci che non pareggiano, sponsor troppo avari, investimenti pubblicitari, marketing («*Sembrava un consiglio [illegible] amministrazione più che un dibattito sul pallone*» ha commentato alla fine un po' perplesso un fedelissimo dei galletti).

Storie di calcio di provincia, di [illegible] football «povero» che i derby più difficili li gioca in estate quando bisogna raccogliere i fondi per mettere insieme la squadra e che quando fa il conto degli abbonamenti (150 finora) non ha certo bisogno della calcolatrice. E' stato il filo conduttore di [illegible] inedito dibattito nei padiglioni [illegible] festival dell'Unità alle ex ferriere Ercole. Tra tavole rotonde di politica, sagre gastronomiche e bamboline dei Paesi dell'Est hanno trovato così posto anche protagonisti del prossimo campionato di C1, il capitano Allegrini, i [illegible] nuovi [illegible], [illegible] Stefano e Brilli, l'allenatore Volpi, il direttore sportivo Patrizio e presidente e vicepresidente, Nosenzo e Martinengo.

«*Un'occasione per conoscere gli eroi della domenica che vediamo solo dagli spalti e, perché no, anche per soddisfare il vecchio gusto [illegible] essere tutti allenatori*» hanno spiegato gli organizzatori del festival.

Clima idilliaco, applausi per tutti («*Sembra di essere ancora [illegible] fine del campionato dello scorso anno*» ha [illegible] mantiale soddisfatto l'allenatore Volpi). La promozione è storia di ieri, la sconfitta in Coppa Italia solo parentesi [illegible] calcio d'estate: per i tifosi che chiedono solo di sognare il futuro è per ora tinto di rosa. Persino i fedelissimi [illegible] club, che hanno [illegible] di incontenibili, dopo decenni di delusioni e [illegible] controfigure contrabbandate come campioni, non hanno lesinato

Ezio Volpi

consensi [illegible] tutti.

Qualcuno per [illegible] verità ha tentato di [illegible] [illegible] pe' di veleno nelle domande chiedendo [illegible] perché sono stati ceduti Bocchino e Spelton, i due gioielli della squadra che ha conquistato la promozione. Ma l'[illegible] Volpi ha abilmente dribblato il quesito malizioso: «*Abbiamo voluto dar loro l'occasione di mettersi in luce in formazioni di categoria superiore. E poi il mercato è così: ogni anno c'è chi parte e [illegible] arriva*», e il dibattito si è subito spostato sui meno insidiosi dei bilanci e degli sponsor.

L'applauso più nutrito se l'è guadagnato l'allenatore Volpi, che senza peli sulla lingua ha accusato le industrie [illegible] della città di aver tradito la squadra. Sul banco degli «imputati» sostituito la Riccadonna: «*C'è chi spende due miliardi per sponsorizzare [illegible] squadra [illegible] baseball [illegible] Rimini e snobba invece lo sport della sua provincia. Eppure il mercato del vino [illegible] Italia è in crisi e noi quest'anno giocheremo in città importanti, non in piccoli paesi. Credo che sarebbe stato non soltanto una scelta generosa ma anche un buon affare*».

«*Ma lo sponsor enologico l'avevate anche se non astigiano*» — ha suggerito uno degli spettatori — *perché non avete accettato?*». «*Non metterò sulle maglie della squadra di una città capitale [illegible] la scritta Bardolino Poggi, un'azienda di Verona. Quando andremo a giocare nelle zone del chianti o del lambrusco diventeremmo una barzelletta* — ha replicato il presidente Giuseppe Nosenzo —. *I privati non hanno risposto al nostro appello: [illegible] portiamo in giro in Italia il [illegible] della [illegible] e dei suoi prodotti*».

E i giocatori: [illegible] carta [illegible] le dichiarazioni dei tre nuovi [illegible] Stefani, Brilli e Paci: «*Ad Asti ci trovano benissimo, una città tranquilla e una società modello. Vedrete che non deluderemo*».

Domenico Quirico

Nel calcio penultimo incontro precampionato del Canelli a San Damiano

Edilconsat sfida il Marmirolo

ASTI — Con l'obiettivo di aggiudicarsi l'intera posta in palio l'Edilconsat ospita oggi pomeriggio sullo sferisterio di Lungotanaro alle ore 16 l'Ongari di Marmirolo (Mantova). Al momento di scendere in campo le due formazioni si trovano staccate in classifica [illegible] di [illegible] lunghezze: i mantovani [illegible] solitari al quarto posto e precedono appunto gli astigiani, che mediano corsa prima [illegible] l'aggancio dei diretti avversari e quindi il loro superamento per concludere il campionato [illegible] A di tamburello in quarta posizione.

Questa diretta rivalità costituisce il motivo conduttore dell'incontro che vede protagonista sull'impianto astigiano una formazione ricca di tradizioni come appunto il Marmirolo, già campione d'Italia; quest'anno le quotazioni dei mantovani sono andate [illegible] ribasso ma per [illegible] consat, che si presenta [illegible] completo, l'impegno è ugualmente severo: il match infatti si presenta [illegible] equilibrato.

Formazioni. Edilconsat: Ferrero, Sibona, Dellavalle, Artuffo, Cussotto, Pastrone. Marmirolo: Borriero, Ongari, Fantaga, Scattolini, Carcereri. Domani il campionato di tamburello [illegible] serie A proseguirà con le altre partite del penultimo turno che sono le seguenti: Castelfiorentino-Castelfiorro; Bonate-Santa Maria Guglielmi; Salvi-Buscolengo, Valgatara-Cerro, Aldeno-Madone.

Sempre domani sarà la volta della serie B con l'ultima giornata di andata della poule finale valida per la promozione. Il Vigliano nelle prime [illegible] giornate ha deluso le aspettative, rendendosi protagonista [illegible] due sconfitte consecutive. Per domani è difficile prevedere un pronto riscatto in quanto i vigilanesi saranno chiamati ad affrontare fuori casa il San Pietro Cariano, tutt'ora in corsa per qualificarsi.

San Pietro Cariano: Fracaroli, Righetti, Corradini, Farina, Fasoli Vigliano: Scattolini, Negro, Malpetti, Cerchio. Di Mare, Varaldi. *(f. c.)*

CANELLI — Per il calcio di Canelli-Cancia, scende in campo oggi pomeriggio alle 17 a San Damiano contro la compagine locale. E' il penultimo incontro precampionato per [illegible] squadra azzurra, allenata da Nani Rosso.

Questa prima parte della preparazione, ha dato chiare indicazioni allo staff tecnico: la squadra sinora non ha eccessivamente brillato, pur giocando bene. Il bilancio delle ultime due partite è di una vittoria (2 a 0 contro la Gavese) e di una sconfitta (3 a 1 [illegible] contro la Novese, prossima avversaria di campionato).

L'allenatore azzurro è fiducioso. [illegible] i nuovi acquisti, Mangosio si è inserito bene legando subito con il nuovo ambiente. Qualche problema invece per Matta, 17 anni, prelevato dal Novara, che alterna [illegible] egregie ad [illegible] discutibili. Intanto è partito Oddone *(f. la.)*

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografato?

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____

Città _____ Telef. _____

conbipel

REGOLAMENTO

Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

[illegible] 26 agosto [illegible] settembre 1984, ogni giorno, escluse i lunedì, La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di Asti una fotografia di un particolare dei 10 borghi e delle 4 località delle province partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo o località).

Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato.

I tagliandi dovranno [illegible] inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Maranca 32 - 10126 Torino; oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso: Redazione La Stampa - via Massimo d'Azeglio 29, E.P.T., piazza Alfieri; Edicola (interna) Stazione F.S. Astiside, piazza Maggiore Mantelplo, piazza S. Secondo; Edicola Robino, piazza Torino; Bar Astesana Cafè, corso Alfieri 280.

L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di rimunerare alle regole della manifestazione imposte nei confronti dei vincitori.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione del nome su La Stampa - Edizione di Asti.

Sono esclusi dal concorso i tagliandi riportanti delle cose sbagliate e i tagliandi, così come ai titolarissimi esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Da 35 [illegible]

IVALDI

è [illegible] Mombercelli

Concessionaria MIVAR *dal 1958.*

Vendita elettrodomestici casalinghi elettricità stufe a legna, carbone e gas.

Da 35 [illegible]

IVALDI è esperienza

Dancing music hall

G.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA E DOMANI SERA

BALLO MODERNO

con l'eccezionale orchestra

[illegible]

GROUP

DISCOTECA ALL'APERTO

CRAZY

MAXI DANCING

VIGLIANO D'ASTI - Tel. 513.513

QUESTA [illegible] E DOMANI [illegible]

LISCIO con

[illegible]

FINOTTO

BALLO MODERNO

con

DON [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

Appu[illegible] all'ALTRO [illegible]

Questa sera e domani [illegible]

con la musica del

PANDA

...e tra pochi giorni una

A. M. SORPRESONA!!!

Data privata in zona Alba-Asti cerca brillantissima

RAPPRESENTANTE

[illegible] automunito con pluriennale esperienza di vendita.

Offriamo [illegible] provvigioni ed incentivi in base alle reali capacità.

Possibilità di inserimento a livello organizzativo.

Richiedesi massima serietà, massima disponibilità a viaggiare e grande motivazione per particolare situazione.

Solo se in possesso di tali requisiti è disponendo di serio curriculum telefonare ore ufficio 0173 34.477.

CAB 3

CASTELNUOVO CALCEA (AT)

Telefono 0173.71.29

LA DISCOTECA

OGGI SERA e DOMANI SERA

TROVIAMOCI AL CAB

Tra poche sere

Charly Due

Via [illegible] 3 tel. 2[illegible]

ASTI

tutte le sere

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Emmanuelle n. 4.
POLITEAMA: La corsa più [illegible] d'America.
ITALIA: Break dance.
SPLENDOR: New York night.
VITTORIA: Bounthy.

CANELLI

BALBO: Cujo.
RADIO D'ORO: Amo degli orsi.

NIZZA

AURORA: Alienator 2.
LUX: Di che segno sei?
[illegible]ALE: Brooklyn Brolli.
[illegible]: Hot dog.

SAN DAMIANO

LUX: Guerre [illegible]
SPLENDOR: [illegible] di Natale.
[illegible] chiuso per ferie.

FARMACIE

Asti: diurna: San Domenico, corso Volta 26. Notturna: Benedetti, piazza San Secondo 12
[illegible] Ferdani, via G. B. Giuliani 1[illegible]
Nizza: Tonino, piazza Garibaldi 21
Nizza: Baio, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Canelli: [illegible] Asti 352.558; Nizza 721.671; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.150; Cortiono 809.644; Montechiaro 406.163; San Damiano [illegible]; Costigliole 966.716; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 867.5405; Villanova 84.565.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.545; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Tirrì: stazione ferroviaria 32.727, piazza Alfieri 53.605.

Ancora due giorni per vedere i 350 stand

Fiera della Granda 150 mila visitatori

I risultati di un sondaggio fra il pubblico - Stasera spettacolo

CUNEO — Ultimi due giorni della «Fiera Provincia Granda» [illegible] grande padiglione di piazza D'Armi: finora [illegible] 150 [illegible] hanno percorso il lunghissimo «corridoio» [illegible] il quale sono dislocati i 350 stands.

La Fiera è stata visitata da un pubblico eterogeneo — il record di affluenza sarà stabilito proprio [illegible] questi ultimi due giorni di apertura della nona edizione — il cui polso è stato tastato dall'azienda cuneese di informatica, la «Thema», che ha condotto un campione di circa diecimila persone munite del biglietto di ingresso. [illegible] è risultato che il 70 per cento dei diecimila «campioni» hanno deciso di visitare la [illegible] per curiosità, attratti dalla vasta gamma di prodotti esposti o commercializzati; il dieci per cento sono entrati in Fiera per effettuare acquisti: un [illegible] 10 per cento per desiderio di [illegible] sulle novità produttive e [illegible] e gli [illegible] perché attratti dagli spettacoli e [illegible] offerto gastronomiche.

La provenienza dei visitatori: il 64,5 [illegible] cento dalla provincia di Cuneo; il 13,67 per cento di quella di Torino; il 6,1 per cento dalla provincia di Savona, il 5% [illegible] zona di Imperia, il 3% dalle provincia di [illegible]. Altri da Alessandria, Milano, Novara. Le città [illegible] offerto le seguenti percentuali di visitatori: 30% Cuneo, 8% Torino, 3,25% Genova, 4% Imperia, 3% ognuna Mondovì, Borgo S. Dalmazzo, Bra, Alba.

Gli articoli esposti o trattati in Fiera hanno avuto i seguenti indici di preferenza: 22 per cento l'abbigliamento in genere; 17% l'arredamento; 14% le attività e i prodotti per il tempo libero; [illegible] l'artigianato vario.

Un altro spettacolo di grande richiamo, specialmente per i giovani, si svolgerà questa [illegible] inizio alle ore 21,30 nell'arena [illegible] della Fiera: «Physycal show», [illegible] insieme di aerobica (eseguita dalle ragazze della palestra «Gimnmusica» di Cuneo), [illegible] (con la campionessa mondiale della specialità, Marcella Brignolli, rock acrobatico (con «The rocking dance» della scuola nazionale astigiana), culturismo maschile e femminile, [illegible] dance (con i famosi «Street kids» di New York [illegible] i «Fresh» di Parigi) e jazz dance, in cui si esibiranno i componenti [illegible] balletto, ballerini [illegible]ografi, che sarà presentato quest'inverno a Parigi. Prezzo d'ingresso (comprensivo [illegible] di entrata in Fiera): 5 mila lire.

g. r.

Oggi c'è un incontro a Cuneo

«E noi pensionati vogliamo un orto»

Iniziativa della Cooperativa [illegible] ravanino

[illegible]O — Qualcuno parla di «un segno eccessivo da tempo», qualcun altro, forse più realisticamente, «di concreta possibilità di occupare il lungo tempo libero, impegnare il fisico in un'attività salutare». [illegible] quando un gruppo di pensionati cuneesi, guidati da Michele Tallone ha deciso di dar vita alla Cooperativa cuneese articolari «El ravanin» il sogno e la realtà si stanno concretizzando e le adesioni, gli entusiasmi, aumentano giorno dopo giorno.

[illegible] mese scorso la Cooperativa [illegible] tenuto il primo convegno, oggi pomeriggio, alle 15, al [illegible] parrocchiale del quartiere San Paolo, [illegible] zona Cuneo 2 [illegible] terra un [illegible] è semplice: [illegible] nuove adesioni, raccogliere un gran numero di pensionati della città per rendere davvero operante la Cooperativa.

Michele Tallone ne spiega gli scopi: «Un anno fa un gruppo di pensionati del Centro Assistenza Acli aveva fatto richiesta all'Amministrazione comunale per ottenere la gratuita concessione di un appezzamento di terreno nelle immediate vicinanze della città, da lottizzare in piccoli orti e distribuirli a quanti ne avrebbero fatto richiesta». Il progetto, per vari motivi non si concretizzò: ma gli articolari non si danno per vinti.

Dice ancora Tallone: «Avere un orto tutto per noi, da coltivare, seguire durante il giorno ci sembrava una meta importante».

[illegible] la Cooperativa articolari cuneesi: l'idea [illegible] progetto è di acquistare direttamente da privati [illegible] agricoli, lottizzandoli e distribuendoli [illegible] soci. Si [illegible] anche un modello di piccolo orto, di metri 12x15, [illegible] box, piccola serra, servizi, canale per l'irrigazione. E si individuano le prime aree: quella di San Rocco Castagnaretta, con [illegible] orti, un'altra [illegible] Cerialdo (80 orti). Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Oltre l'area [illegible] proprietà vi sarà uno [illegible] spazio comune, un bar, servizi, soggiorno, campo [illegible] gioco. Inoltre stiamo ricercati ad avere [illegible] la collaborazione tecnica della Coldiretti, dell'Apofrut e dell'Unione provinciale cooperative.

L. s.

La Furno nel castello di Racconigi

[illegible] — Loredana Furno e [illegible] Compagnia di danza di Torino [illegible] esibiranno stasera nel castello di Racconigi. Il loro «Concerto di danza» rientra nel cartello delle manifestazioni organizzate per il Settembre racconigese.

Domani mattina esibizione di [illegible] con l'arco a domani sera, sempre nel castello (finalmente riaperto), la Cantoria di Savigliano presenterà [illegible] pezzo da ricordare».

(s. p.)

La vicenda [illegible] ora all'esame del procuratore della Repubblica

«Dossier» dell'Usl di Mondovì contro il primario d'ostetricia

MONDOVI' — «Gravissima negligenza in servizio; irregolarità nello svolgimento degli affari e dei doveri di ufficio; tolleranza di abusi commessi [illegible] personale»: queste, in sintesi, le «accuse» che il presidente dell'Usl, Giuseppe Ferrua, [illegible] al primario [illegible] reparto ostetricia dell'ospedale, il medico Piero Boletti.

Un voluminoso dossier, in cui sono documentate presunte inadempienze del primario, è stato consegnato [illegible] procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri che nei prossimi giorni deciderà [illegible] aprire un'inchiesta [illegible] archiviare il caso. Del comportamento professionale del medico si occuperà certamente entro la fine dell'anno la Commissione [illegible] disciplina dell'Usl.

La vicenda ebbe inizio in primavera, quando una donna, Giuseppina Sciolla, e la sua bambina appena nata, mo[illegible] nel reparto ostetricia dell'ospedale. Contemporaneamente [illegible] vennero aperte due inchieste: una giudiziaria, [illegible] amministrativa.

Il procuratore della Repubblica [illegible] l'autopsia sul corpo di Giuseppina Sciolla, ma non si conoscono ancora i risultati. L'Usl nominò un'apposita Commissione d'inchiesta [illegible] coadiuvata da due primari di altri ospedali, i professori Rugiati e Resegotti. Vennero anche consultati i periti dell'istituto di medicina legale di Torino.

Funzionari dell'Usl eseguirono [illegible] serie [illegible] accertamenti sull'operato, [illegible] comportamento professionale del medico in ospedale. I risultati di questa inchiesta sono stati raccolti in un dossier sul cui contenuto sono trapelate solo poche indiscrezioni.

Di certo si sa che Giuseppina Sciolla rimase in sala parto per oltre due ore. Ci sarebbero, inoltre, discrepanze tra le dichiarazioni fatte dal medico e i risultati della perizia.

m.

«Maximulta» alla Biraghi

CAVALLERMAGGIORE

— Sfiora i 233 milioni la [illegible] richiesta dal Comune al caseificio Biraghi a titolo di risarcimento danni per aver inquinato [illegible] bialera del Ciego scaricandovi scorie di lavorazione non conformi alla «legge Merli».

Un provvedimento in tal senso è stato assunto dal consiglio comunale che ha approvato all'unanimità una delibera

Il periodo considerato per la sanzione va dal 14 giugno '77 al 31 dicembre '83.

Barolo propone il restauro di una cappella

BAROLO — In occasione della «Festa [illegible] vino Barolo» che si inaugura stasera nel castello comunale Falletti, il Comune e le Pro loco di [illegible] rolo e della frazione Vergne propongono una interessante iniziativa in collaborazione con Italia Nostra.

Si tratta del restauro della cappella campestre, già oratorio dei Marchesi Falletti, di origine medioevale, che si trova in bella posizione panoramica sul costone della collina tra Barolo e Vergne.

«Maximulta» alla Biraghi

CAVALLERMAGGIORE

— Sfiora i 233 milioni la [illegible] richiesta dal Comune al caseificio Biraghi a titolo di risarcimento danni per aver inquinato [illegible] bialera del Ciego scaricandovi scorie di lavorazione non conformi alla «legge Merli».

Un provvedimento in tal senso è stato assunto dal consiglio comunale che ha approvato all'unanimità una delibera

Il periodo considerato per la sanzione va dal 14 giugno '77 al 31 dicembre '83.

Le vittime [illegible] un anziano [illegible] 80 anni [illegible] un agricoltore in pensione

In bici a Bagnasco e Villanova travolti e uccisi da due auto

Vettura contro ciclomotore: altro incidente mortale sulla provinciale di Sommariva Bosco

MONDOVI' — Due mortali incidenti automobilistici sono [illegible] giovedì notte nel Monregalese. Le vittime sono pensionati [illegible] [illegible] procedendo in bicicletta [illegible] sono stati investiti da automobili a Bagnasco e [illegible] Mondovì.

Il primo incidente è accaduto poco dopo le 20 sulla via nazionale 58. Il pensionato Giovanni Battista Tornatore, 80 anni, abitante in [illegible] Case Sparse [illegible] [illegible]o Gambologna di Bagnasco stava [illegible] dendo in bicicletta [illegible] al paese. Secondo una prima ricostruzione fatta dai [illegible] il pensionato, improvvisamente, [illegible] spostato dal ciglio verso il centro della strada. Nella sua stessa direzione a velocità sostenuta stava arrivando la 131 Fiat condotta [illegible] Luciano Rosso, 33 anni, rappresentante [illegible] commercio abitante a B[illegible] in via Stazione 60.

L'urto è stato violentissimo. Giovanni Battista Tornatore, scaraventato a terra, ha battuto violentemente il capo perdendo conoscenza. Immediatamente soccorso [illegible] in autoambulanza durante il trasporto in ospedale per frattura della base cranica.

Poco dopo l'una di ieri mattina [illegible] strada provinciale 27, la Mondovì-Villanova, un [illegible] ciclista è stato investito e ucciso. La vittima è Giuseppe Grisoni, 53 anni, agricoltore in pensione, celibe, abitante a Frabosa Soprana in località Forneri 8. Dopo aver tra[illegible] la [illegible] con [illegible] Mondovì, in bicicletta, stava tornando al paese. In località Mezzavia la Fiat 126 condotta da Antonio Costanzo, 28 anni, camionista abitante [illegible] frazione Rio Secco di Frabosa Sottana lo ha investito.

Nessuno ha assistito all'incidente. L'appello ha dichiarato [illegible] ai carabinieri: «La bicicletta era senza luce posteriore e procedeva al centro della strada. Quando mi ne [illegible] accorto ho tentato di frenare [illegible] era troppo tardi». Immediatamente soccorso Giuseppe Grisoni è morto sull'ambulanza.

g. m.

[illegible]VA BOSCO — Luigi Maina, 75 anni, vedovo, pensionato, via Gioberti 11, è morto [illegible] poco [illegible] casa, travolto da un'auto sulla provinciale per Torino.

A bordo di un ciclomotore, l'uomo è stato investito da una vettura guidata da Giuseppe Perzia, 24 anni, Trezzano sul Naviglio.

Tre giovani [illegible] carcere

CUNEO — Tre giovani, due tedeschi e un savonese, sono stati arrestati dagli agenti di polizia nell'ambito dell'operazione [illegible] per [illegible] del crimine promossa dal questore Filippo Fiorello.

Per tutti l'accusa è di «detenzione abusiva di armi comuni».

Il primo [illegible] stato arrestato, nella notte di giovedì, è stato [illegible] Verdino, 20 anni, di Savona via Firenze 11.

Nella casa [illegible] gli agenti [illegible] Questura hanno rinvenuto una pistola calibro sei [illegible] denunciata e un coltello a scatto, di lunghezza proibita.

Poco dopo [illegible] stati bloccati i fidi tedeschi, Horst Bohnke, 28 anni, e Rainer Behaendi, 20 anni, entrambi della Germania Occidentale, in vacanza nel nostro Paese.

Nel bagagliaio della loro auto i poliziotti hanno ritrovato dalla accetta, bisturi e due coltelli a scatto.

«Li avremmo usati soltanto in caso di aggressione» si sono giustificati.

(p. p. l.)

CALCIO - Stasera alle 20,30

Bra-Saviglianese ritorno di Coppa

Riprende la Coppa Italia dilettanti [illegible] il secondo turno di Promozione. In programma tre incontri molto importanti. Al termine delle gare si conosceranno i nomi delle formazioni che accederanno alla fase successiva del torneo nazionale.

[illegible] al Comunale di Madonna dei Fiori (20,30) è in programma Bra-Saviglianese. Nell'incontro d'andata, disputato domenica, i rossoblu di Roberto Riva [illegible] vinto per 3-0 (gol di Beppe Origlia e Enrico Rossi). Per i giallorossi di Giuliano Giavegna si [illegible] quindi di rimontare [illegible] svantaggio partendo a[illegible] bassa già dai primi minuti di gioco. Il Bra, per passare il turno, deve vincere 3-0. Tutti gli altri risultati favorirebbero la Saviglianese.

L'altro attesa incontro di Coppa [illegible] in programma domani al Comunale [illegible] Valenza. Di [illegible] Valenzana-Novarese, due formazioni che scenderanno in campo in campionato con i favori del pronostico. L'andata a Novi si è conclusa 1-1 (gol di Man[illegible]cia e Astrua) [illegible] ora gli orafi sono pronti a sferrare il colpo decisivo al biancoceleste per proseguire il cammino in Coppa.

Nel terzo incontro Romanese a Rivoli si giocherà Borgo Uriola-Carmagnolese, dopo il 2-2 dell'andata.

f. pan.

● Due grosse manifestazioni boccalistiche caratterizzano questo fine settimana nella Granda: la 15ª e ultima prova di qualificazione del campionato di bocce per società di serie A e la Coppa Italia giovanile. Entrambe le competizioni si disputeranno oggi e domani rispettivamente [illegible] a Bra e a Racconi[illegible]

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Bachelor party.
FIAMMA: Scuola di polizia.
ITALIA: Porno gigoló.
NAZIONALE: Rat.

ALBA

CORSO: I supermaschi [illegible] città morta.
[illegible] L'uomo che sapeva troppo.

BENE VAGIENNA

ALLODI: Fantozzi subisce ancora.

[illegible] B.
[illegible]

BRA

IMPERO: Arrapaho.
POLITEAMA: Malodonna.
VITTORIA: Vacanze 13, capitolo finale.

BUSCA

LUX: Don Camillo.

CARAGLIO

SPLENDOR: Guerrieri della palude silenziosa.

CEVA

DONIA: Voglia di tenerezza.

FOSSANO

ASTRA: Rita.
POLITEAMA: Rambo.

ORMEA

ARISTON: Professione giustiziere.

SALUZZO

CIRCO: [illegible] il ponte di Brooklyn.
SPLENDOR: Arrapaho.
ITALIA: Direzione inferno.

SAVIGLIANO

AURORA: La donna che visse due volte.
RITZ: Mi manda Picone.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Cuneo Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Cherso, via Vittorio Emanuele 267.
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Rotondo, via Roma 15.
Mondovì: Zitta, via Mandana 5
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56
Savigliano: Pacchetti, piazza Santarosa 65.

● Due anticipi oggi nelle finali di pallone elastico: si gioca negli sferisteri (inizio ore 15,30) di Cuneo e Santo Stefano Belbo con gli incontri tra Pavese e Berruti e tra Balocco e Vacchetto. Bertola-Alcardi invece si disputerà domani ad Alba.

STUDIO DI CONSULENZA
selezione per conto di importanti Aziende con sedi di lavoro in Cuneo e Provincia [illegible] MAX [illegible] per apertura nuovi uffici.
Presentarsi lunedì 10 settembre dalle ore 9,30 alle 11,30; martedì 11 settembre dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 15 alle ore 18 presso studio Dott. ABBONA - C.so Giolitti 20 - Cuneo oppure telefonare per appuntamento al 0171 - 67.047.

CAMACO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO DISCOTECA
DISC JOCKEY MAURIZIO DI MAGGIO E LUIGINO
LISCIO I PITTORI
GIOVEDI' 13 I NOVELLI FOLK
GIOVEDI' [illegible] FRANCO BAGUTTI
VENERDI' 28 I NOMADI IN CONCERTO
DOMENICA 30 ILONA STALLER

dà un morso anche tu!
DISCOTECA BIG APPLE
ECCEZIONALE TI INVERNO [illegible] A CUNEO
IL BIG APPLE
Nuovissima discoteca aperitivo presenta
TONY D.J. di successo
ENRICO L.J. il mago delle [illegible]
E TANTA TANTA GIOVANE MUSICA - VIENI ANCHE TU
S.S. CUNEO-[illegible] (BEINETTE)
(Aperto venerdì - sabato - la domenica anche pomeriggio)
SI DANZA FINO ALLE ORE 2

SETTEMBRE SALUZZESE '84
CITTA' DI SALUZZO COMITATO PRO SALUZZO E LE SUE VALLI
2ª ESPOSIZIONE REGIONALE CANINA
9 [illegible]
aperta a soggetti di [illegible] le razze iscritti o [illegible] ad un libro genealogico
PIAZZA D'ARMI ORE 10 - ORE [illegible]
[illegible] D'INTERNI
[illegible] (SALUZZO)

DOMENICA IL POMERIGGIO
ONLY FOR YOUNG
DAL 16 SETTEMBRE
ORA PIU' DI ALLORA
PAOLINA B

CRAZY BOY
QUESTA SERA
TUTTI A BALLARE...
NELLA NUOVA E FAVOLOSA PISTA
CON I SUPERDISCO DI
RAFFAELE GIUSTI
...E NELLA SALA DEL LISCIO
CON LA GRANDE MUSICA DI
SANDRINO PIVA
E POI... E POI...
OCCHIO ALLE NOVITA' DEL
CRAZY BOY!!!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Appuntamento all'ALTRO MO[illegible] ESTATE
Questa sera e domani [illegible] con [illegible] musica dei
PANDA
...e tra pochi giorni una
A. M. SORPRESONA!!!

DISCOTECA TOP CLUB MANTA CN Tel. 85581
QUESTA SERA
8 SETTEMBRE
Seratissima
DOMENICA POMERIGGIO
GRANDE RIAPERTURA
DOMENICA SERA
Grandi FOLLIE
AL BIJOU
MUSICA ANNI 60
VIDEO DISCOTECA

QUESTA SERA
al
MUSIC HALL
un fisarmonicista di fama mondiale
CARLO VENTURI
in
DISCOTECA DEJMOS
[illegible]
veramente il D.J.

ORGANIZZAZIONE AREZZI PIETRO
per apertura [illegible] sede Bompiani seleziona giovani diplomati. [illegible] richiede cultura media superiore maggiore età, auto propria. Offresi dopo corso di addestramento [illegible] durata di 30 [illegible], minimo mensile di Lit. 680.000 più provvigioni, inquadramento di legge.
Presentarsi per colloquio [illegible] 11 [illegible]bre ore 9,30-12,00, ore 15,00-18,00, [illegible] Statuto 11 - CUNEO - Tel. 57.277.

LA PIEVE
[illegible] ore 21,30
[illegible] SHOW»
Commissariato [illegible] ore 10
[illegible]
[illegible] Piazza Giulio Tarra
[illegible] AFFARI [illegible] EE & SPE[illegible]ACOLI
provincia GRANDA

LE CUPOLE LIDO
OGGI, TUTTI IN PISCINA
QUESTASERA PER UN FINE SETTIMANA
GIUSTO
VIENI ANCHE TU A LE CUPOLE
D.J.
MIRKO GUERRINI
AL LISCIO
LAMAXIORCHESTRA DI
FINOTTO E LUSONA

MATRIMONIO? SERIA UNIONE? SIETE SOLI?
Se aspirate alla felicità con persone ottime sotto ogni aspetto
SILVANA
Vi può agevolare con molteplici proposte per ogni età. Massima moralità e riservatezza. Rivolgersi fiduciosi allo (0141) 21.56.45 Asti ore 8-20 tutti i giorni compresi festivi.

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema [illegible] ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Ricupero [illegible] locali umidi o sommersi [illegible] acque
— Coibentazione di [illegible]
— Trattamenti antimuffa
— Prodotti e applicazioni speciali con siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Cappotti esterni brevettati (con garanzia)
PRODOTTI [illegible]
Cognome_____ Nome_____
Via_____ N._____
C.A.P._____ Città_____ Tel._____
Compilare, ritagliare e [illegible] a:
ITALCHIMICA [illegible]
Via S. Dalmazzo, 9 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 46.713 - 44.66.77 - 44.1[illegible]

ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO (Ente di Stato)
leader nel settore assicurativo da oltre 70 anni
ricerca [illegible] l'ampliamento della propria zona operativa di CUNEO - [illegible]O - SALUZZO
CONSULENTI FINANZIARI
per l'intermediazione con [illegible] propria clientela. L'introduzione nel [illegible] o l'appartenenza al [illegible] credito/ assicurativo costituiranno fattore preferenziale
[illegible]
— licenza o diploma di Scuola media superiore
— età [illegible] 25 a 50 anni
— esperienza maturata [illegible] [illegible] similari
— senso organizzativo, capacità di coordinamento, facilità [illegible] rapporti
Inviare curriculum vitae solamente [illegible] veramente interessati e aventi i requisiti richiesti a:
Direzione [illegible] Finanziari - Via S. [illegible] 31/B - 12100 [illegible]

[illegible] TIGULLIO I CASI DI AZ[illegible]NDI IN CRISI [illegible] IMPORTANTI DIFFICILI SCELTE

Le industrie o il turismo: ecco il rebus

TIGULLIO — Fit, Cantieri navali riuniti, Lames, Tubitalia: il Levante industriale [illegible] crisi. [illegible] migliaia [illegible] disintegrati o prospettive [illegible] occupazione ridotte praticamente a [illegible] ritorna [illegible] alla ribalta. Il periodo festivo che per qualche azienda — come [illegible] di Chiavari [illegible] rimasta ferma per cinque settimane — ha rappresentato una tregua è ormai passato e lavoratori ed amministratori pubblici [illegible] a dover affrontare un'emergenza che a molti [illegible] sbocco.

[illegible] Sestri Levante, dove [illegible] ha sempre rappresentato una fonte di occupazione per i giovani a [illegible] dell'economia [illegible] città, è scoppiata una dura polemica quando «Dimensione Sestri», neonata associazione culturale, ha ipotizzato un futuro della città senza l'industria, basato soltanto sul turismo e gli sport nautici.

[illegible] l'ultima replica degli orfani del boom industriale, questa relazione del [illegible] anche [illegible] tutti gli [illegible] abitanti del Tigullio alle prese [illegible] [illegible] crisi) o una posizione responsabile di [illegible] giudica praticabile l'alternativa dell'industria terziaria? Il dibattito è aperto.

I [illegible] stagione non sembrano avvalorare la tesi di chi sostiene che [illegible] può vivere [illegible] [illegible] turismo, di terziario. Ma c'è [illegible] dire che nel territorio del Tigullio le attività industriali [illegible] spazi non certo trascurabili. Non c'è paragone quindi tra l'ossatura economica di un [illegible] come Rimini, dedito esclusivamente all'industria delle vacanze e ad esempio Lavagna che è sede di cantieri navali, di attività agricole, a Chiavari che produce [illegible] esporta in [illegible] mondo componenti per auto ed ha [illegible] retroterra industriale [illegible] tavole, senza contare le innumerevoli attività artigianali.

Il [illegible] turistico dei primi [illegible] sei mesi dell'anno a Chiavari cotto per Lavagna] dà un responso contrapposto. A Chiavari la media dell'aumento delle presenze è balzata al 22 per cento, a fronte di una stabilità degli arrivi (più 3,7 [illegible] cento), nella [illegible] Lavagna il bilancio del periodo gennaio-agosto è invece visibilmente negativo (meno [illegible] per cento per [illegible] arrivi, meno [illegible] per cento nelle presenze).

Diverso è il ragionamento per l'estate, che a Lavagna ha fatto registrare consistenti aumenti di presenze (più 5 per cento in luglio, più 4,1 per [illegible] in agosto) fermando [illegible] verticale degli anni [illegible] Eccezionale poi il [illegible] ricupero degli stranieri [illegible] un aumento [illegible] [illegible] per cento nelle presenze.

«Ma [illegible] frutta — spiega il presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, Vincenzo Camporese — proprio [illegible] un recupero di turisti già affezionati a Lavagna». C'è poi da dire che sia gli stranieri che gli italiani [illegible] [illegible] drasticamente [illegible] [illegible] quotidiane pro-capite.

[illegible] [illegible] La scelta fatta alla [illegible] della guerra — mantenere cioè inalterate le tradizioni [illegible], artigiane, industriali e anche turistiche dei centri [illegible] Levante — sembra essere ancora [illegible] volta [illegible] strategia vincente. [illegible] proprio per questo occorre [illegible] consolidare, per [illegible] [illegible]re pericolosi squilibri. I poli industriali.

m. r.

NELL'ECONOMIA

Gli industriali per Cornigliano chiedono garanzie allo Stato

Sestri in piazza per la Fit «Il governo deve decidere»

Alta partecipazione, polemiche per l'assenza dei gonfaloni di alcuni Comuni Duro comizio [illegible] Forner - Martedì assemblea per decidere nuove forme [illegible] lotta

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] LEVANTE — Un imponente spiegamento di veicoli, [illegible] polemica [illegible]ima contro il governo: queste le [illegible] salienti della manifestazione [illegible] ieri a Sestri a sostegno [illegible] lotta degli operai Fit-Ferrotubi. L'iniziativa ha raccolto in città una grande adesione e dal momento che le [illegible] aziende hanno lavorato regolarmente, la partecipazione ai [illegible] e al comizio è [illegible] davvero imponente.

Per la prima volta gli operai sestresi hanno voluto far sfilare per le vie cittadine alcuni grandi mezzi usati nello stabilimento, ad esempio il «Cornetto», un portacontainer gommato «tuttoporte»: gigantesco, utilizzato all'[illegible] [illegible] tubificio per trasportare barre e tubi. Negli Stati Uniti questo tipo di veicolo [illegible] stato largamente usato nelle imprese astronautiche: [illegible] modello simile, leggermente più grande, viene [illegible] to [illegible] portare lo Space Shuttle [illegible] rampa di lancio.

In corteo c'era anche un altro [illegible] mezzo [illegible] trasporto interno, senza targa, il «Camargo», e poi gru, autocarri, i veicoli delle squadre di manutenzione. Meno massiccia [illegible] [illegible] prevista, invece, la partecipazione dei gonfaloni comunali: ne sono [illegible] tati undici notando soprattutto l'ingiustificabile assenza di quello di Chiavari. Tra le autorità presenti, l'assessore Armanino, in rappresentanza della Provincia, e l'assessore all'Industria della Regione, Luciano Trucco.

La nota dominante [illegible] manifestazione è stata però il discorso che Paolo Forner, della Fim-Cisl [illegible]nale, uno dei responsabili del [illegible] siderurgico della Fim, [illegible] tenuto a conclusione [illegible] meeting, in piazza Sant'Antonio. Toni estremamente duri nei confronti del governo: «*La vicenda Fit si [illegible] ormai da troppi mesi. Il governo deve, improrogabilmente, fare una scelta politica su Sestri Levante. Contemporaneamente, però, [illegible] dovrà definire, in tempi stretti, tutte quelle iniziative sono le quali un impegno anche [illegible] rimarr[illegible] lettera [illegible]. [illegible] ecco quindi l'assetto societario, ad esempio. [illegible] governo deve lanciare segnali inequivocabili alle riluttanti Dalmine, Finsider, Iri, i soggetti che dovranno gestire la fase [illegible] rilancio dell'azienda*».

Forner [illegible] anche accennato alla necessità di un piano di ristrutturazione che mantenga [illegible] consolidi i [illegible] insediamenti produttivi [illegible] Sestri: socialeria, tubificio, finiture, senza le quali qualsiasi proposta di rilancio avrebbe un carattere [illegible] duraturo. [illegible] [illegible] comunque sottolineato [illegible] piani in cantiere, quello [illegible] prevede 900 posti [illegible] lavoro e [illegible] d'investimento, ed un [illegible]do più riduttivo.

Il responsabile sindacale ha infine concordato sulla necessità [illegible] mantenere la mobilità [illegible] perché — ha detto — «*siamo ormai [illegible] una fase decisiva*» e già martedì prossimo, presso la Fit, sarà convocata un'assemblea degli operai per decidere le prossime mosse.

Marco Raffa

Torna il palio di Noli

NOLI — Oggi e domani Noli rivive una pagina della sua lunga storia: l'indipendenza ottenuta dal marchese Del Carretto di Finale. Nascerà nel 1193 la Repubblica Marinara di Noli. Quel gi[illegible] [illegible] ricordato con un'impo[illegible] manifestazione [illegible] [illegible]mo (circa 280 i personaggi) che quest'anno si [illegible] nella tradizionale regata tra gozzi

La sfilata avrà inizio domani pomeriggio alle [illegible] mentre la regata pa[illegible]rà intorno alle 18. Questa [illegible] fiancheggiata per i borghi [illegible] nei caratteristici «caruggi».

(Il servizio di Pier [illegible] Cervone [illegible] tradizionale manifestazione [illegible] a pagina 11).

La [illegible] legge regionale entra in vigore

Medicina sportiva controlli rigorosi

Illustrata dall'assessore [illegible] Sanità, Josi - La Regione interverrà direttamente nelle [illegible] sostenute dalle società

GENOVA — La Regione Liguria [illegible] approvato, nella seduta del consiglio del 3 agosto scorso, la legge sulla medicina sportiva: il testo, definitivamente approvato [illegible] [illegible] governo e dagli organi di controllo governativi a Roma, entra in vigore [illegible] Alcuni [illegible] e gli aspetti pratici [illegible] legge sono stati illustrati ieri [illegible] dall'assessore regionale [illegible] Sanità, Giuseppe Josi.

Ha detto Josi: «*C'è una pio[illegible] [illegible] personale, credo [illegible] l'aspetto psicologico mi sia perdonato, [illegible] decollare questo provvedimento che è di respiro pluriclasso ampio: c'è sempre stato, sulla carta, l'obbligo di sottoporre sportivi e tesserati, anche i "puliti" [illegible] ogni disciplina a visita [illegible]. Ma [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] sono scontrato con questa realtà sgradevole molti anni fa, per la prima volta, quando [illegible] assessore [illegible] [illegible] nel comune [illegible] Genova*».

L'assessore Josi ha precisato, sempre restando nel tema generale che, la nuova legge [illegible] stata fatta in pratica per favorire [illegible] società degli sport «poveri», dei dilettanti, della provincia: [illegible] pratica, [illegible] pesa[illegible] soltanto le [illegible] calcistiche [illegible] le selezioni superiori [illegible] erano garantite dalle visite mediche generali [illegible] [illegible] controllo perché le so[illegible] erano [illegible] grado, [illegible] i loro bilanci, [illegible] coprire le spese.

In pratica che cosa cambierà di qui a tre mesi quando [illegible] legge [illegible] definitivamente operante? In [illegible] ci sarà l'estensione, [illegible] quadro dell'assistenza sanitaria, dell'«ombrello» di prevenzione non solo per [illegible] la condizione di chi [illegible] pratica sport [illegible] lo vuole praticare, [illegible] per controlli periodici, prevenzione e dopiatage.

La spesa del servizio, questa la novità sostanziale della nuova disciplina, [illegible] in accollerà la Regione, coordinando gli interventi [illegible] Usl. Ci saranno aspetti, cui Josi annette [illegible] [illegible] massima importanza, di «educazione sanitaria». [illegible] [illegible] [illegible] i giovani allenatori, [illegible] [illegible] prevenzione scolastica (possono risultare, da attenti esami, disturbi congeniti, difetti fisici, persino [illegible] possono rilevare epidemie «in incubazione») [illegible] [illegible] parte dell'attività [illegible] medicina sanitaria [illegible] occupata [illegible] controlli nel corso [illegible]lla pratica agonistica [illegible] in particolare [illegible] [illegible] antidoping. Per qualche sport ultradilettantistico questo eccesso di precauzioni può [illegible] sembrare, ma solo sino [illegible] un certo punto.

Da tempo l'assessorato alla [illegible] Regione [illegible] batte [illegible] complessa guerra alla droga e alla diffusione d'ogni forma [illegible] stupefacenti. E' stato accertato — più negli [illegible] che [illegible] Europa, ma il fe[illegible] è comunque allarmante — che esistono [illegible] [illegible] a [illegible] sedativi, stimolanti o anfetaminiche che finiscono poi [illegible] indurre il soggetto all'abuso. Di qui la [illegible] prevenzione.

p. l.

Una [illegible] a Lavagna

LAVAGNA — E' iniziato ieri [illegible] si concluderà [illegible] sera, domenica, [illegible] tradizionale «Incontro di fine estate» che il circolo Acli promuove sul campetto di via Fonte della Maddalena.

Dopo la trentatrè di [illegible], oggi e [illegible] saranno dedicati [illegible] dell'asado, tipica preparazione sudamericana [illegible] base [illegible] [illegible]. Per questo pomeriggio è inoltre previsto un concerto [illegible] banda Città [illegible] Lavagna.

(m. r.)

Le amministrazioni locali [illegible] di affrontare l'emergenza [illegible]

I sindaci: «Nel golfo Paradiso attiva un'ondata di sfratti»

PIEVE LIGURE — Il drammatico problema degli sfratti non affligge solamente le grandi città; anche i piccoli Comuni sono costretti quasi quotidianamente ad affrontare e tentare di risolve[illegible] la questione [illegible] [illegible] possedere strumenti efficaci.

La difficile situazione delle amministrazioni locali ha spinto il [illegible] [illegible] Ligure, il socialista Gian Marco Rossi, a promuovere [illegible] incontro con i colleghi del Golfo Paradiso. I sindaci [illegible] Pie[illegible] Bogliasco, Sori e Camogli si [illegible] riuniti giovedì sera per affrontare i problemi comuni più urgenti e [illegible] efficaci [illegible]ioni. Il sindaco di Recco non ha potuto [illegible]re presente all'incontro, ma si è detto comunque daccordo sulle iniziative attualmente [illegible] studio [illegible] parte dei colleghi del Comprensorio.

Dice Gian Marco Rossi: «*Abbiamo intenzione di promuovere in tempi brevi, entro una o due settimane, una conferenza stampa per mettere in rilievo i problemi che i Comuni minori devono affrontare. L'attenzione [illegible]nerale è attirata principalmente dalle situazioni difficili dei grandi centri urbani, ma anche qui la questione degli sfratti è grave*».

I sindaci del Golfo Paradiso elaboreranno [illegible] documento [illegible] discuteranno [illegible] un prossimo incontro [illegible] il presidente regionale dell'Anci, il sindaco di Genova Pulvio Cerofolini. «*Per quanto riguarda gli sfratti, tutti i Comuni del Golfo Paradiso sono in condizioni pesanti* — dice Aniela (psi), sindaco [illegible] Camogli — *I casi [illegible] [illegible] finale, [illegible] ogni Comune ha [illegible] particolari, molto difficili*».

A Pieve Ligure gli [illegible] esecutivi (o pensano a diventarlo) sono [illegible] cinquantina, a [illegible] (il maggior contro[illegible] zena) 0 [illegible] ha fornito i dati ufficiali [illegible] situazione in una [illegible] [illegible] del maggio scorso: [illegible] definitive, 66 [illegible] [illegible] verbali [illegible] conciliazione.

Anche a Sori e Bogliasco la [illegible] [illegible] preoccupante e la [illegible] comunali hanno cercato [illegible] intervenire. a Sori, attraverso [illegible] consulenze legali gratuite [illegible] [illegible] censimento, a Bogliasco, [illegible] patrimonio [illegible]. Un'altro problema che i [illegible] [illegible] Paradiso vogliono [illegible] pubblico è quello [illegible] dipendenti dagli Enti locali, il cui numero è insufficiente rispetto alle necessità del servizio.

s. pi.

Per il «caso Bellati» seduta segreta all'Usl

RAPALLO — L'assemblea generale della 17ª Usl di Portofino [illegible] è riunita giovedì sera nell'aula consiliare [illegible] Rapallo. La pratica più «scottante» inserita nell'ordine del giorno riguardava un'interpellanza presentata [illegible] gruppo comunista sul caso [illegible] Bellati, assistente pediatra, [illegible] del presidente del comitato [illegible] gestione, il democristiano Carlo, che risulterebbe in organico [illegible] nella Usl 17, alla [illegible] (Tigullio orientale).

Trattandosi di fatto personale (per questo [illegible] il pci ha presentato anche un esposto alla procura della Repubblica [illegible] Chiavari), [illegible] discussione è avvenuta in seduta segreta, e [illegible] è protratta fino [illegible] due. La maggioranza (dc, psi, indipendenti) avrebbe fornito spiegazioni circa la regolarità amministrativa [illegible] situazione, tuttavia [illegible] discussione è stato mantenuto il massimo riserbo.

Dalle altre pratiche discusse in precedenza è stata approvata la nomina del rappresentante di Santa Margherita, Gian [illegible] Giannini (psi), in sostituzione [illegible] Giorgio [illegible] e quella di Giuseppe Gennero quale membro [illegible] collegio dei revisori [illegible] conti [illegible] posto del dimissionario Teresio Raggio.

[illegible] per rilanciare l'entroterra

ARMA [illegible] [illegible] — Le comunità [illegible]ana di[illegible] Valle Argentina e Valle Armea [illegible] stanziato 180 milioni di [illegible] [illegible] verranno distribuiti [illegible] i vari Comuni delle vallate interessate, una [illegible] sono più suggestivo dell'entroterra [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] strade interpoderali e [illegible] altre strutture.

Grande affluenza di visitatori al museo marinaro «Ferraro»

Quando Camogli aveva una flotta storie di coraggio sui sette mari

CAMOGLI — Anche quest'estate il museo marinaro Cla[illegible] Ferraro (prende il nome da quello [illegible] suo fondatore, studioso della marineria ligure [illegible] XIX secolo e autore della «Trilogia della [illegible]») è stato meta di moltissimi visitatori, soprattutto lombardi e genovesi ma anche di [illegible] [illegible] e americani. Il museo, ricco [illegible] [illegible] e curiosità che richiederebbero giornate intere [illegible] [illegible] [illegible] chi [illegible] voglia di approfondire la [illegible] dell'an[illegible] [illegible] camogliese, è un ottimo esempio di [illegible] si possa raccogliere [illegible] interessante patrimonio [illegible] pochi mezzi finanziari (tutto quello [illegible] è [illegible] proviene dalle donazioni delle famiglie locali) e con spazi esigui.

Nelle due sale (un ampio corridoio e un grande locale quadrato) sono raccolti modelli [illegible] naviglio [illegible] [illegible] storici, quadri riproducenti [illegible] unità della flotta camogliese, strumenti [illegible] tici, fotografie, documenti: un [illegible] riale ricchissimo che dimostra quanto sia [illegible] potente la flotta camogliese nel periodo che [illegible] [illegible] [illegible] napoleoniche [illegible] il primo conflitto mondiale.

La [illegible] [illegible] periodo d'oro della ma[illegible] mercantile camogliese. [illegible] accuratamente ricreata [illegible] [illegible] di Roberto Figari e Silvia [illegible] [illegible] in vendita presso il museo) [illegible] prende in esame il periodo che va [illegible] guerra [illegible] Crimea all'inchiesta parlamentare Bo[illegible] (1882) sulla [illegible] [illegible] marina italiana. I traffici dei [illegible] (sia nel Mediterraneo, sia per le rotte oceaniche). [illegible] fiorenti nella prima metà dell'800, si svilupparono [illegible] nei decenni successivi, grazie ai guadagni che gli armatori seppero trarre dalla [illegible] di Crimea.

Nel 1856 i bastimenti camogliesi salivano a 700, più di ogni altra marineria italiana e anche del compartimento marittimo di Amburgo. Le sale del museo (7 mila visitatori l'anno, molte scolaresche, anzi si avverte la necessità di dare più ordine al loro afflusso) sono ricche [illegible] testimonianze dell'intraprendi[illegible] [illegible] mercantile dei camogliesi: vi [illegible] figurano titoli del Banco Camogliese, della Banca Operaia Marittima, documenti della Mutua Assicurazione Camogliese, fondata nel 1853, prima al mondo (su quel modello i Lloyd's di Londra elaborarono [illegible] seguito la loro politica «standard»).

La parabola discendente [illegible] straordinariamente rapida: gli armatori italiani [illegible] discussero a Camogli, nel primo congresso tenutosi il [illegible] [illegible] l'11 ottobre [illegible] Furono messe [illegible] accusa le leggi e «l'inqualificabile abbandono» da parte dello Stato; ciò che però [illegible] [illegible] fu anche l'incapacità [illegible] camogliesi di aggiornarsi e di capire che la vela, ormai, era stata soppiantata dal vapore.

Le storie avventurose legate ai viaggi dei capi[illegible] e [illegible] marittimi di Camogli sono naturalmente moltissime; i documenti e i libri di [illegible] conservati nei [illegible] [illegible] decine e decine [illegible] episodi. Alcuni [illegible] questi [illegible] raccolti in «quaderni» a cura della direzione; è un bel prodotto artigianale il cui fi[illegible] [illegible] l'opera grafica sono [illegible] signorina Anna Ogno, da 13 anni segretaria-custode del museo. In questi giorni è uscito il settimo quaderno, dedicato alle navi «liberty».

n. pi.

[illegible] PIETRA [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILE

(per estratto)

IL SINDACO

rende noto

che con provvedimento deliberativo n. 168 in data 16-4-1984, esecutivo, è stata disposta la vendita del seguente bene immobiliare di proprietà ex I.P.A.B. - Infermeria S. Spirito:

— appartamento posto in Pietra Ligure, via Matteo 95/2, che si sviluppa su tre piani di abitazione più un piano terreno, in pessime condizioni e attualmente occupato, della superficie lorda di circa mq 70. Distinto a catasto alla partita 345, fg. 9, mappale 167 sub 3

L'asta pubblica, col metodo della offerta segreta è stata fissata per le ore 12 del 27-9-1984.

Il prezzo di incanto è [illegible] minuto [illegible] L. 21 milioni.

Il deposito cauzionale in [illegible] L. 4.200.000.

Il deposito per spese d'incanto di contratto e relativi L. 3.150.000.

Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, dovranno far pervenire legale offerta (a mezzo raccomandata a mezzi postali, entro la ore 18 del giorno 26 settembre p.v., in plico sigillato e con allegato il cauzionale e valido certificato penale generale, od altro previsto per le Ditte e le Cooperative.

La Segreteria del Comune, a richiesta, potrà fornire ogni ulteriore chiarimento.

Pietra Ligure, li 27-8-1984.

IL SINDACO
geom. Paolo Palmarini

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Esempio di uno degli automercati delle concessionarie

VETTURE TUTTEMARCHE

Il Sistema Usato [illegible]

DEGLI AUTOMERCATI

DELLE CONCESSIONARIE [illegible]

DE FILIPPI & REYNERI [illegible]

FINAUTO finale l.

PEDRAZZANI cairo m.tte

AUTOFIORI [illegible]

A Lavagna sfilano le [illegible]

LAVAGNA — [illegible] un pomeriggio Lavagna rivivrà l'atmosfera dei fatti-Ottocento, grazie alle splendide carrozze d'epoca [illegible] il Gruppo Italiano [illegible] porterà [illegible] [illegible] domenica 16 [illegible] tembre. L'iniziativa [illegible] [illegible] dal Comune e dall'Azienda di soggiorno [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] commissariato della Liguria del Gruppo [illegible] vuol esse[illegible] la naturale continuazione della «Giornata [illegible] cavallo» che [illegible] scorso anno era [illegible] [illegible] alla Fiera dell'agricoltura.

[illegible] prevista la partecipazione di una ventina di «attacchi» a uno, due e quattro cavalli che percorreranno le vie del centro storico.

(m. r.)

[illegible] [illegible] il corpo [illegible] il giovane annegato

[illegible] — Il mare molto agitato, che oltre a rendere pericolose le immersioni non consente una buona visibilità [illegible] fondali, ha impedito [illegible] [illegible] dei carabinieri la ricerca del corpo di [illegible] Boria, il [illegible] di Isasco scomparso ieri l'altro a mezzogiorno nelle acque in burrasca. Nella zona ha [illegible]mato varie volte una vedetta della Capitaneria di [illegible] Margherita, senza esito.

Ieri [illegible] il sostituto procuratore di Chiavari, Filippo Gabbia, ha compiuto un sopralluogo per accertare lo svolgimento dei fatti. Roberto Boria [illegible] [illegible] di 16 anni, [illegible] [illegible] fare il bagno malgrado il mare mosso.

(a. pi.)

Due ragazzi denunciati per furto

CHIAVARI — Un ragazzo [illegible] [illegible] anni, Maurizio Benso, lavagnese, e una minorenne, [illegible] N., 16 anni, sono stati de[illegible] [illegible] carabinieri [illegible] nucleo operativo di Chiavari rispettivamente per furto e per ricettazione.

Lo scorso aprile [illegible] [illegible] in una discoteca sul lungomare cittadino la [illegible] [illegible] [illegible] ragazza di Leivi, Marina Rossi, 23 anni, regalandola, dopo averne tolto il denaro, (30 mila lire), a un'amica sedicenne. La derubata presentò [illegible] denuncia

(m. r.)

ECONOMICI

BABY shop corna, tess. colorazioni, vello, pigiami, abbonam. Tel. Abbono 0185/40.243 - 50.360

Morfeus materassi molle

ESPERIENZA TRENTENNALE
[illegible] D'AVANGUARDIA
[illegible] PRIME D'ALTA QUALITA'

Fanno [illegible] materasso Morfeus

[illegible] prodotto qualitativamente superiore ad un prezzo decisamente competitivo

Concessionario esclusivo [illegible] Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 31/r, tel. 010 884.983 — 16142 Genova

Giovedì in valle Impero e valle Arroscia

Scosse di terremoto paura, nessun danno

Terzo grado della scala Mercalli - Un grande boato - Il direttore dell'osservatorio di Imperia: «E' un fenomeno frequente»

IMPERIA — Nell'estate in Riviera, preceduta dal maggio più piovoso degli ultimi cent'anni, con tanto sole, anche nubifragi, banchi di nebbia e due passi mare e la grandinata di Ferragosto a Rossese di Dolceacqua, mancava all'appello soltanto il terremoto. E' arrivato quello: per fortuna di lieve entità, terzo grado della scala Mercalli, accompagnato da un forte boato.

L'epicentro fra l'Alta Valle Impero e la Valle Arroscia, nella zona di Pieve Teco, Borghetto d'Arroscia, Aquila e Non ha danni, ma è stato avvertito, giovedì sera, da molte persone.

Gli strumenti dell'osservatorio di Imperia hanno iniziato a oscillare alle 19,36.

Spiega il direttore, *«La apparecchiatura registrato una complessiva di circa un minuto. la gente lo ha avvertito solo per una di secondi. Scosse di questo tipo, fra secondo e terzo grado della scala Mercalli, sono abbastanza frequenti, almeno due o tre mese. Quella giovedì sera diversificava per il consistente boato che l'ha accompagnata»*. Il movimento sismico, di intensità 3,5 nella scala Richter, era a carattere prevalentemente sussultorio.

Bini ha aggiunto: *«Non è il di allarmismi. Si tratta movimenti geologici che rientrano nella normalità e che spesso la gente confonde con le vibrazioni e i rumori provocati camion o da un aereo»*.

Ha spiegato ancora il direttore dell'Osservatorio Imperia: *«Abbiamo notato come, per finora avvertiti, ma probabilmente imputabili alle disseminate trasformazioni operate dall'uomo in molte parti del globo, le scosse tendono sempre più ad avere caratteri di estrema irregolarità, assegnarsi di scrosci violenti e di autentici nubifragi»*. m. f.

Arrestati con la droga alla frontiera

VENTIMIGLIA — Anche i cani antidroga dei doganieri francesi hanno fiuto. E' stato infatti sequestrato un chilo e di hashish a due italiani al posto di frontiera di Ventimiglia. Valore circa 12 milioni.

Roberto Campagnolo, 22 anni, e Giorgio Vicentin, anni, provenienti una vacanza Spagna, avevano la droga in cinque pani nella portiera della Naturalmente la è stata sequestrata i due trafficanti sono fermati e consegnati polizia francese. (l. m.)

Le reazioni dei democristiani alle accuse mosse dal pci

Sandro Scajola risponde a Rum Pippione: «Una speculazione»

Il deputato da Roma: «Fuori il nome di questo sindaco» - Il presidente della Provincia: «Le chiacchiere bar non possono essere considerate fatti politici»

SANREMO — La democrazia cristiana allo scoperto risponde alle accuse pci contestando le affermazioni fatte giovedì, nel corso di una conferenza stampa, dal sigliere comunista Rum. L'onorevole Scajola le definisce *«sfacciatamente strumentali e false»*. Leo Pippione, presidente della Provincia e, quasi certamente, futuro sindaco Sanremo, parla di *«speculazione politica»* e di *«sciacallaggio»*. Pippione ciato che si rivolgerà ad un legale per *«tutelare la sua e la dignità»*.

Il pci, nell'incontro ha accusato dc ed anche gli altri quattro partiti della coalizione maggioranza (psi, psdi, pli, pri) di perseguire un scopo: la divisione dei posti di potere, aggiungendo che se la città è senza una guida, mesi dopo le elezioni, la responsabilità è *«del per confusionale che all'interno della democristiana»*.

L'on. Alessandro Scajola

I comunisti, nell'esposizione loro valutazioni, avevano sottolineato che alla base delle *«grandi manovre»* c'era dell'onorevole Alessandro Scajola. Da Roma deputato dc intervenuto seccamente confutando le : *«E' falso la paternità attribuitami e relativa alla redazione di un qualsiasi organigramma per dare città Sanremo nuova amministrazione in ambito ridistribuzione di mandati presso altri importanti enti»*.

Rum di avere sindaco democristiano di un comune Valle Impero (omissa però rivelarne nome) che Scajola prospettato un organigramma composto: Pippione, sindaco di Sanremo; un alla guida della Provincia ed il Claudio (coinvolto scandalo del casinò di Sanremo e tuttora sotto inchiesta) di sulla poltrona di primo cittadino, Imperia.

«E' grottesco ed incredibile — aggiunge Alessandro Scajola — che di questo peso vengano contrabbandate forma virtualmente anonima. Sfido, dunque, il consigliere Francesco Rum a fare il nome del fantomatico sindaco della Valle Impero dal quale avrebbe ricevuto le confidenze».

Scajola interviene anche nella più delicata della vicenda, quella che riguarda il fratello: *«Non so se Claudio vorrà ritornare alla vita politica. E' un fatto suo. Tutto dipenderà che, dopo la vicenda-casinò, sarà ancora attorno a sé»*.

Leo Pippione, per quanto riguarda la posizione di Claudio Scajola, già pesante, definendo l'intervento pci *«autentico sciacallaggio»*. *«Non è giusto, sotto il profilo prettamente umano, accreditare ad una persona che sta soffrendo per vicenda giudiziaria chiarire, in paternità di beghe politiche, che potrebbero nascondere anche sotto il profilo penale»*.

L'esponente politico dc, di fronte alle affermazioni di Rum concernenti le confidenze del , sottolinea che *«le chiacchiere di trotterio e di bar non possono essere considerate alla stregua fatti politici»*. E aggiunge: *«E' troppo comodo trincerarsi dietro a confidenze anonime per gettare fango persone ben definite. Rum deve dimostrare la veridicità sue affermazioni. Per questo mi rivolgerò ad un legale. Sono stanco di queste speculazioni politiche di lega»*.

Gian Moretti

Un corso guerra

SANREMO — delle forze armate di dodici paesi di ogni (Belgio, Canada, Colombia, Costarica, Gabon, Germania Federale, Italia, Marocco, Messico, Senegal e Spagna) parteciperanno, da domani a 22 settembre a Villa Nobel 15° corso internazionale di dei conflitti organizzato dall'Istituto Internazionale di diritto umanitario.

(b. m.)

Mancano le licenze e i fondi per completare la struttura valle Armea

La burocrazia blocca il cantiere i fiori sempre senza un mercato

I problemi legati al ritardo nella formazione giunta - I produttori: «Colpa delle forze politiche»

SANREMO — Nuova battuta d'arresto, l'ennesima, nella costruzione mercato valle . Per i floricoltori che da anni si battono, spesso in polemica con forze politiche, per l'importante struttura, i tempi d'attesa sembrano destinati ancora ad allungarsi.

Da lunedì prossimo, infatti, il cantiere si fermerà: posto operai (dirottati in altre zone), rimarrà probabilmente soltanto un custode addetto alla sorveglianza.

I del blocco dei lavori vanno ricercati nei ritardi nel rilascio delle indispensabili licenze edilizie e nel mancato perfezionamento dei mutui deve fare ga- il Comune. Sono problemi che la vecchia amministrazione, travolta dallo scandalo casinò, ha lasciato in ai commissari prefettizi. Ora, le difficoltà nella formazione di una giunta impediscono arrivare ad un

L'impresa appaltatrice, Italcos di Vicenza (appartenente gruppo Maltauro), senza precise assicurazioni sui finanziamenti (ha accumulato un credito di circa miliardi) e soprattutto in assenza delle licenze, ha deciso fermare i lavori, dopo completato la realizzazione della pavimentazione su cui dovranno poggiare le fondamenta delle sale contrattazioni, terzo ed ultimo lotto dell'opera.

Burocrazia ed di volontà politica stanno quindi ancora una volta affossando le aspirazioni dei produttori.

scorsi, il Comitato tecnico urbanistico di Genova ha approvato il piano particolareggiato valle Armea, che comprende appunto il progetto centro commercializzazione. Un provvedimento che è stato poi ufficializzato una delibera della giunta regionale Palazzo

Quest'ultimo atto dovrà essere recepito dalla commissione edilizia comunale, quindi l'intera pratica arriverà tavolo del commissario prefettizio Bruno Pastorella cui spetta il dale licenze

Più complicata la questione dei mutui: l' Il Comune e le due banche finanziatrici, gli istituti San Paolo e Federagrario, non è ancora perfezionato. Trattandosi di un problema molto delicato, è probabile che venga rimandato alla futura amministrazione, oggi ancora in alto mare

c. d.

Entrerebbe Alessandro Cavaliere

Pompei perde il suo seggio in Consiglio?

SANREMO — Per una banale dimenticanza, o forse per la scarsa conoscenza della elettorale, Giovanni Pompei, consigliere comunale neo eletto nelle file della democrazia cristiana, rischia di perdere il posto, a favore del primo dei non eletti, Alessandro Cavaliere, nipote di Napoleone Cavaliere, per anni Turismo.

Pompei, come Bruno Giri (dc) e Rocco Berardinucci (pci), nella passata legislatura fatto parte del consiglio di amministrazione della «S.p.A. Mercato Fiori», un ente che beneficia di contributi statali e comunali.

In base alla legge del aprile entro dieci giorni dall'elezione, avrebbe dovuto optare per una due ma richiesta pubblicata: consigliere o amministratore della «S.p.A. Mercato Fiori». Pompei non lo ha fatto. Probabilmente se ne è dimenticato. non era al corrente senza di un termine massimo di dieci giorni per farlo.

Ora, a norma di legge, è da considerarsi «automaticamente decaduto» dalla carica. Può restare nel consiglio di amministrazione della società. Su questo argomento si scontreranno giuristi ed esperti di problemi amministrativi.

La legge va applicata finalmente, pena possibilità di diverse interpretazioni, oppure la posizione del neo eletto consigliere dc potrà essere sanata con una lettera dimissioni, seppure ritardo un

E. p. m.

COMUNE PIETRA LIGURE
Provincia di Savona
AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILE
(per estratto)
Il SINDACO rende noto che con deliberazione consiliare n. 186 in data 18-4-1984, esecutiva a sensi dopo la verifica del segretario comunale [illegible] di proprietà in P.A.G. - Imperia 9 [illegible]
— Villetta a due piani, sita in Pietra Ligure in via XXIV Aprile al civico n. 191, [illegible] distinta [illegible] a catasto alla N.C.E.U. [illegible] 324/a e 4 mappa 201 sub 1, vano 2,5 [illegible] catastale L. 764
L'asta pubblica col metodo [illegible] offerta a mezzo [illegible] per [illegible] 11 del 27-6-1984
Il deposito cauzionale [illegible] L. 20 milioni 100 mila.
Il capitolato per [illegible] d'ufficio in Pietra Ligure via L. 21-4-2000 n. 123 [illegible]
Tutte coloro che [illegible] offerta segreta [illegible] dovranno far pervenire [illegible] in duplice [illegible] redigerla [illegible] [illegible] modi prescritti, entro le ore 12 del giorno 24 settembre c.a., in piego sigillato e con allegato il [illegible] e relativi certificati [illegible] del loro possesso per la Ditta o la Cooperativa
La [illegible] del Comune si [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
Pietra Ligure, 27 agosto 1984
IL SINDACO geom. Paolo Palmero

LA STAMPA dà di più
[illegible] tutto scienze
[illegible] tutto dove
[illegible] Tutto libri

Comune di Sanremo
Uff. Turismo e Manifestazioni

10ª MOSTRA MERCATO RADIOAMATORI e HI-FI
CON RADIANTISMO ELETTRONICA
MERCATO DEI FIORI
6 - 7 - 8 - 9 SE
SANREMO
ORARIO: FERIALI ore 14,00-20,00
FESTIVO ore 9,00-12,30 - ore 14,30-19,30

Troppo traffico a Borgo S. Moro?

IMPERIA — Antonio Mela, presidente della terza circoscrizione Imperia, che abbraccia il centro geografico cittadino, è preoccupato per i problemi circolazione.

«Se prevediamo in tempo il maggior afflusso veicoli che deriverà dall'apertura della bretella di Castelvecchio, che scaricherà dalle strade del Col Nava il traffico diretto verso Porto Maurizio, corriamo il rischio di vedere Borgo San Moro costantemente intasato veicoli per la ristrettezza via Trento e via Argine Destro».

In visuale, il Consiglio della circoscrizione discuterà, martedì prossimo, alcune eseguire al Spiega : *«Si tratta di realizzare, con i circa milioni di cui disponiamo, allargamento di circa centimetri di Trento, eliminando muretto a valle, dato che il tracciato ferroviario è più difeso altro muretto più in basso. Questo allargamento permetterebbe di disporre i veicoli parcheggio a spina pesce»*.

Questo ampliamento stradale seguirà quello, già attuato, del Comune e della circoscrizione che ha stanziato milioni, poco prima del palazzo catasto. Un'opera che ha possibile lo scorrimento su tre corsie, anziché su due, veicoli e per Matteotti, i cui movimenti sono regolati semaforo posto nei pressi della Croce Rossa.

Primo esperimento telemedicina in una clinica veterinaria della città

Da Imperia a New York via satellite i battiti cardiaci di cane malato

IMPERIA — *Oscar, collie di una famiglia di Imperia, è stato prima cane, Italia, ad essere sottoposto, satellite, all'esame cardiologico un centro specializzato di .*

La clinica veterinaria americana ha elaborato i dati trasmessi via telefono, formulando poi la diagnosi e indicando la terapia ritenuta migliore.

E' stata così anticipata, intercontinentale, la telemedicina persone che Sip ha assicurato entrerà in funzione anche in Italia, a partire dal prossimo anno.

a migliaia di chilometri di distanza dei *battiti cardiaci del cane è stata messa a punto nella clinica veterinaria Imperia dove opera il dott. Anthony Ippolito, più «Manhattan Riverside Animal Hospital», di New .*

spiegato: *«E' stato possibile perché ho mantenuto i contatti col mondo veterinario e grazie alla convenzione sottoscritta con centro specializzato che fornisce anche l'attrezzatura necessaria». La spesa supera di poco quella di una normale telefonata Italia-Stati Uniti.*

Il cane sottoposto a visita via satellite presentava gravi problemi cardiaci. Spiega dott. Ippolito: «Fatti esami radiografici e sangue, ho ritenuto opportuno consultarmi col dott. Tilley, uno dei migliori specialisti in cardiologia veterinaria degli Stati Uniti. In pochi minuti ho potuto avere telefonico, trasmettere i dati e fare effettuare cardiografia, ricevendo poi la diagnosi insieme con i consigli necessari. Ho richiesto che giungano dall'estero, tra l'altro, visite date la precedenza assoluta».

Per il collie ammalato è stato operato direttamente dall'abitazione del proprietario: questo modo abbiamo evitato al cane il trauma trasporto in clinica».

Tutta l'operazione è relativamente semplice: lo gestita dal dott. Ippolito e dottoressa Pellizzoni è dotata dell'apparecchiatura per la telemedicina funzionamento molto pratico e automatizzato. «E' necessario applicare elettrodi agli e al corpo dell'animale esaminare e appoggiare il microfono telefono all'apposito trasmettitore di impulsi».

Tutto il resto procede mente, il del medico, una parte, a dei tecnici americani dall'altra.

In Europa, a quanto risulta, questo tipo consulto a grande distanza per animali è praticato finora, soprattutto in Germania, per la cura cavalli purosangue altri grandi animali.

m. f.

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema italchimica
Contro la malattia umidità:
italchimica restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione muri umidi
— Ricupero di locali umidi o sommersi da acque
— Coibentazione di
— Trattamenti antimuffa
— Prodotti e applicazioni speciali siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Cappotti esterni brevettati (con garanzia)
PRODOTTI
Cognome Nome
Via N.
C.A.P. Città Tel.
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
RESTAURO
Via B. Galeazzo, 9 - 15100 - Via Verrada, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 44.713 - 44.66.77 - 44.15.75

oggi al parco villa Scarsella

Una festa per dire arrivederci Diano

MARINA — Diano i turisti la «Festa di arrivederci». In programma oggi e domani al Parco di villa Scarsella. La manifestazione di fine stagione, organizzata Comune e Azienda di soggiorno in collaborazione la Famija dianese e Associazione commercianti, prenderà il via oggi pomeriggio 18 «Frittelle e spaghetti della ja» e l'apertura buffet allestiti dai commercianti.

alle 21, parte del programma prevede e danze «Gruppo Musicale Orione» e il cantante Gianni Serena.

Sempre al «Teatro Verde», domani, con alle 17, sarà scena il gruppo vocale tedesco «Gros-Winernheim» che proporrà una serie di dal suo repertorio.

Un omaggio ai turisti tedeschi a partire primi di settembre sono riviste Riviera in numero maggiore.

I spettacoli saranno presentati da Sergej e Maruska, gli animatori radiofonici dianesi, conduttori dell'«August Parade», la dei carri per le dal centro storico.

La «Festa arrivederci» l'appuntamento conclusivo della stagione al «teatro verde», una struttura che ha ospitato rassegna di spettacoli e manifestazioni ad alto livello. Grande successo hanno ottenuto i concerti Anna e Enrico Ruggeri.

Seguitissimi, poi, i corsi di perfezionamento danza, jazz e canto, organizzati in collaborazione con l'associazione Spazio Musica, che hanno richiamato a villa Scarsella decine giovani provenienti da tutta Italia.

f. d.

In Valle Argentina un interessante itinerario per gita

A Badalucco tra arte e golosità

Domenica settembre tradizionale sagra dello stoccafisso - Preziosi monumenti

— gli per conoscere «i paesi dell'ulivo» figura Badalucco, centro principale valle Argentina. si arriva partendo Arma Taggia con una strada che si snoda seguendo tortuoso e panoramico del torrente. In questi giorni Badalucco è particolarmente d'attualità per la dello stoccafisso» vi si per la dodicesima volta il 16 settembre: una occasione favorevole per gustare questo piatto tipicamente ligure a meritano (quest'anno i quattro quintali di prodotti necessari forniti gratuitamente produttori gerli), d'oliva, funghi secchi, vino bianco, noci, pinoli, acciughe ed altro ancora, secondo una saporita ricetta vecchia di quattro secoli.

Badalucco, però, ai segnala anche, a per tutti i mesi dell'anno, per testimonianze storiche ed artistiche che arricchiscono.

Sorto il Mille opera di un Ventimiglia, un'impronta di nobiltà architettonica. Simbolo del paese l'antico ponte di Santa Lucia, a archi, cappella e portico con caratteristi sedili presso la porta di accesso: fu realizzato nel 1551 con il lavoro tutta la comunità.

Dell'antico centro medioevale rimangono ancora, fra l'altro cinque che, notte, rendevano sicuro il paese, il ponte della Madonna degli angeli, a tre archi, che serviva unire il paese a Montalto.

Risalgono barocca numerosi monumenti: chiesa di Nicolò, santuario della Madonna della Neve, Parrocchiale di S.Maria Chiappa.

Ma Badalucco è un tipico paese dell'entroterra ligure dove non mancano anche le trattorie con tante specialità e che domenica 16 settembre, sulla piazza principale, preparerà un gigantesco calderone il famoso «Stocafisso a bausogna»: quattro quintali di 120 chili

E' morto pensionato per le ustioni

— morto ieri, al reparto grandi ustionati dell'ospedale Sampierdarena, anni, il pensionato imperiese che alcune settimane fa rimase vittima un grave incendio.

L'uomo, nella cucina della propria abitazione, in via Don Minzoni, a Oneglia, mentre stava sostituendo la bombola del gas, era stato investito da un'improvvisa fiammata.

(l. d.)

Per lavori lunghe Oneglia

— lunghissimi ieri mattina, una semi-paralizzata Capo Berta, di Oneglia, per i Via Agnesi.

Il traffico entrata, snervigliato per la stretta via Amendola, ha subito forti rallentamenti anche nel centro cittadino. Ora di super lavoro per la polizia urbana: il flusso veicolare, in via Bonfante, è a lungo direttamente vigili.

(l. d.)

In provincia adesione quasi totale all'agitazione di mercoledì

Nel forno arriva lo sciopero il pane ci sarà, ma raffermo

I panificatori sono 270 - Per diminuire i disagi saranno aumentate martedì le forniture alle rivendite - I problemi dei costi in aumento e dell'apprendistato

SAVONA — Pane raffermo mercoledì prossimo, quasi per tutti. L'associazione provinciale dei panificatori ha confermato, non più di ieri, la totale adesione allo sciopero nazionale della categoria, che riguarda in tutta Italia oltre mille panifici e quasi mille rivendite. Solo due organizzazioni di categoria, la Confesercenti e la Cna, non aderiscono e i loro dirigenti definiscono lo sciopero «una scelta politica propria rappresaglina pur giudicando i provvedimenti governativi *consoni alla necessità di contenimento dei prezzi*».

In provincia i panificatori sono circa 270 dei quali una settantina a Savona. Il presidente dell'associazione, Francesco Arienti, di Spotorno, annuncia: «*Lo sciopero ci sarà, eccome, ma all'acqua di rose. Confesercenti e Cna praticamente non esistono nella nostra provincia, come sindacato dei panificatori. Ci siamo riuniti in assemblea, abbiamo valutato la situazione e deciso di chiudere i forni le ore di martedì prossimo. Tuttavia, per non provocare disagi alla popolazione, lavoreremo quasi il doppio il giorno prima, così da garantire un certo rifornimento alle rivendite, ai negozi di commestibili, ai supermercati che il giorno successivo sciopero saranno regolarmente aperti. Insomma, sarà come un giorno festivo qualsiasi: il pane ci sarà, ma sfornato il giorno prima*».

Costa quasi due lire ormai il prezzo del pane, almeno in provincia, non subisce aumenti: quello calmierato va da un minimo di 1550 a un massimo di 1750 lire al chilo. A sentire la gente è quasi sempre introvabile.

«*Non è vero, in tanti forni della Valbormida e in talune zone dell'entroterra la lavorazione quasi in perdita proprio per garantire questo tipo di produzione. E' per situazioni del genere, insostenibili, che la categoria fa sciopero*», spiega il presidente Arienti.

Ma l'altro pane, quello più venduto, ha prezzi che oscillano tra le 8 mila e le 2 mila lire. Una babele, lo riconoscono gli stessi panificatori. Aggiunge Arienti: «*Per porre di tutta una legislazione che dovrebbe essere modificata alla svelta. Si rischiano multe di milioni e chiusure per esercizio per piccole dimenticanze, per carattere burocratico, che nulla hanno a che spartire, ad esempio, con la qualità del pane e il rialzo dei prezzi. In due anni non abbiamo ritoccato i listini, nel frattempo si sono triplicati gli affitti, abbiamo dovuto sopportare i rincari dell'energia elettrica e del gasolio*».

Tutto lascia prevedere un prossimo rincaro della pagnotta. Lo sciopero guarda anche all'occupazione. Dice Aldo Borgo, segretario dell'associazione panificatori: «*Si dovrà rivedere la regolamentazione dell'apprendistato. In particolare portare ad almeno anni l'età per essere considerati apprendisti. Oggi tutti studiano, poi volta diplomati lavoro. A Savona sono tanti quelli che vorrebbero lavorare in un forno, imparare l'arte bianca, dato che l'anno prossimo, con l'aiuto della Regione, organizzeremo dei professionali per panificatori e pasticcieri. Ma senza modifiche alla legge, come fare?*».

Sono alcuni i motivi alla base dello sciopero, che prossimamente potrebbe ripetersi, stavolta lasciando tutti senza pane neanche raffermo.

Ivo Pastorino

A Savona dopo due lettere di protesta

Più controlli dai vigili e una raffica di multe

SAVONA — L'azienda bus di Savona e la Banca d'Italia hanno inviato due lettere al comando vigili urbani di Savona. Gli autisti delle corriere minacciavano scioperi se non venisse disciplinato il traffico in via Niella. Le banca invece il bisogno di spazi liberi nel tratto centrale di via Astengo, per consentire le operazioni di carico e scarico di valori.

Da questo, secondo il comandante Zaro, è stata intensificata la sorveglianza in questa zona del centro. Un vigile, spagnato un brigadiere, ha controllato anche il primo tratto di via Astengo, non direttamente interessato ai problemi denunciati nelle lettere. Sono scattate parecchie contravvenzioni che avevano appunto lo scopo di convincere gli automobilisti indisciplinati a cambiare atteggiamento.

Sempre nell'ambito di un miglior sorveglianza del traffico, sono stati istituiti controlli nei percorsi periferici della città.

m. pu.

Approvata una lunga serie di modifiche alla toponomastica

Sfratto a Manzoni, arriva Cilea Savona ribattezza le sue strade

Ripristinati i nomi tradizionali di alcune zone della città vecchia come «Au fossu» e «Galleria Scarzeria» - Una via sarà intitolata allo scultore Giovanbattista Frumento

SAVONA — La città è formata, toponomasticamente, da 425 strade. Alcune esistono da secoli e portano i nomi originari, altre sono di più recente e modernissima formazione.

Il dipartimento dell'anagrafe comunale ha un apposito ufficio che si occupa esclusivamente della toponomastica cittadina sulla cui evoluzione sta conducendo proprio in questi giorni minuziose ricerche d'archivio. Una commissione, formata da rappresentanti del Comune e di associazioni culturali, esamina le proposte di «intitolazione» delle vie cittadine avanzate da privati ed enti e dai suoi stessi membri e, quindi, presenta le sue conclusioni alla Giunta. Ogni modifica o deliberazione di nuove intitolazioni deve essere però approvata dal Consiglio.

L'iter è abbastanza lungo e anche dalla decisione del Consiglio all'attuazione pratica della delibera passano alcuni mesi.

Recentemente state approvate alcune modifiche che riguardano varie zone della città. Le prime due hanno già ottenuto il consenso del Consiglio comunale, le altre quelle della Giunta.

Anche due tratti di via Manzoni cambieranno nome

Intanto scomparirà via Caduti del Lavoro nelle vicinanze della Nattarella: prenderà il nome di Cilea per uniformarsi alla prerogativa di quel quartiere dedicato ai musicisti. Ai Caduti del Lavoro invece dedicata la piazzetta antistante la «chiesina dei leoni» presso via La Rocca.

Innovazioni importanti riguarderanno il centralissimo via Manzoni che parte da piazza Diaz e arriva sino a corso Martini. Il primo tratto, quello di fronte al palazzo delle Poste, tra la piazza e Palacapa prenderà infatti il nome «Au Fossu» come era in effetti chiamato agli inizi del secolo per la sua posizione. In questa poi esisteva il parcheggio delle carrozze. L'ultimo tratto, quello compreso tra via Ustoria e Manzoni, diventerà, invece, via N.B. Dall'Olmo.

Anche la galleria pedonale che da via per la via Verzellino avrà nome: si chiamerà «Galleria Scarzeria». Nei secoli addietro tale contrada era infatti chiamata «Scarzeria» dai tardatori di che numerosi operavano nella zona. La parte verso l'attuale piazza Giulio II era invece detta «Tintoria».

Innovazioni anche nel quartiere di Zinola. Riguardano via Bellavista che è formata, in realtà da due strade: una che sale, un'altra che fiancheggia la ferrovia e l'altra che corre parallela a breve distanza. Quella che sale conserverà l'attuale nome, quella che fiancheggia la ferrovia diventerà «via G.B. Frumento» in onore di uno scultore savonese vissuto dal 1820 e il cui autore, tra l'altro, dell'Apollo collocato sul fronte del teatro «Chiabrera» o l'altra verrà intitolata al pittore Cesare (1852-1918) che fu direttore dell'Accademia e insegnante a Brera.

Infine un cambiamento anche alla periferia di Lepino, quasi in piena campagna: stradina che taglia via San Pietro a Paolo assumerà il nome via Canalella dall'omonimo rilano che scorre nelle vicinanze.

Nicolò

In porto a Savona

Una nave è sotto sequestro

Equipaggio senza stipendio - I casi

SAVONA — Ieri il pretore Zerilli ha disposto il sequestro cautelativo della motonave «Dila», 17 membri di equipaggio di cui donna a bordo (è la moglie del primo ufficiale), battente bandiera cipriota.

E' il primo risultato dell'intervento del sindacato Itf-Cisl, al quale socio rivolti quasi tutti i marittimi mercantile, di sciopero per questioni economiche ma anche per ottenere migliori condizioni di vita e di sicurezza a bordo.

Una storia come tante, di questi tempi, ma che testimonia delle incredibili condizioni in cui sono lasciati i marittimi imbarcati su navi negli sindacati non è esita a definire «battenti bandiera di comodo».

Adesso, a bordo della «Dila», attraccata a una delle banchine del molo fragifiutti, si vivono momenti di tensione. Il comandante e anche ufficiale non d'accordo l'azione di sciopero proclamato dall'equipaggio, che garantisce però tutti i servizi di sicurezza.

Vincenzo Cuomo, sindacalista della Itf-Cisl, che segue la vicenda assieme con l'avvocato Alfonso Lepore: «*La gente della nave ci scrive ha retribuzioni inferiori ai minimi salariali dagli standard delle organizzazioni internazionali del lavoro, vive in condizioni ambientali indecenti. E poi solleva, giustamente, i problemi di sicurezza durante la navigazione*».

L'armatore sarebbe un libanese, titolare della «Nazim Company», proprietaria anche di mercantile «Negar», sotto sequestro nella rada di Spezia durante lo scorso mese di giugno e allontanatosi nottetempo lasciando traccia.

Non è la prima volta che nel porto di Savona marinai stranieri incrociano le braccia e si rivolgono al sindacato, e alle autorità marittime e giudiziarie italiane per ottenere qualche aiuto. Tempo addietro si è verificato il caso della nave turca «Civra», sulla quale per lungo tempo ha vissuto un solo superstite dell'equipaggio, un marittimo marocchino.

Se l'armatore non si deciderà a dovuto alla gente di bordo in sciopero, c'è il rischio che l'incredibile vicenda del «Civra», la nave abbandonata porto, si ripeta e stavolta un problema, con 18 persone cui pensare.

l. m.

Si cerca la prigione di Federica

Altre battute sulle alture del Savonese

SAVONA — Da cinque giorni i carabinieri reparto operativo di Cuneo, in collaborazione coi colleghi di Savona, Celle Ligure alla ricerca della prigione di Federica Isoardi, la bambina nell'entroterra a dopo tre mesi di prigionia.

Neppure la questura Cuneo, sempre in contatto con Savona, ha allentato le indagini. In particolare sarebbero sotto costante controllo alcuni pregiudicati piemontesi più volte, nel periodo immediatamente precedente il sequestro, in Riviera. Gli autori del rapimento che di studiare la topografia del Savonese?

Carabinieri e polizia non trascurano nessuna pista. giorni scorsi sia stata individuata, forse sulle alture di Celle, la prigione di Federica. Un particolare in- che tuttavia non distrae gli inquirenti dall'indagare in altre e in particolare in provincia di La Spezia e nel Grossetano.

Si indaga su uno dei più clamorosi sequestri Nord Italia. Ottimista autori, convinzione comune, potrebbero compiere passi falsi. Qualcuno addirittura al sarebbe tradito.

Sui risultati delle ultime indagini i carabinieri mantengono più assoluto riserbo. La presenza, però, di alcuni sottufficiali dell'Arma che da mesi non si occupano d'altro supporre l'inchiesta sia giunta a una fase decisiva.

Federica Isoardi liberata tre mesi di prigionia. La piccola aveva addirittura disegnato la planimetria di quello che vedeva dalla sua prigione, un paesaggio tipicamente ligure con alberi di ulivo.

Dopo liberazione la bambina stata più volte interrogata dagli inquirenti che avrebbero raccolto una serie particolari.

Identikit uno sequestratori e la misteriosa scomparsa un commerciante cuneese che fatto perdere le sue tracce pochi giorni dopo la liberazione

g. p. c.

Le dimissioni sollecitate a Millesimo

— I rappresentanti minoranza in consiglio comunale hanno sollecitato le dimissioni del sindaco Luigi Zoppi e dei componenti la giunta, le recenti vicende giudiziarie che hanno il capo della giunta condannato in pretura per violazioni edilizie. Inoltre, la minoranza (dc, psdi e pli) ha criticato lo scarso impegno quanto riguarda la questione dell'ospedale, i regolamenti edilizi e le lottizzazioni. (g. p. c.)

Durante una campagna nel castello di Cosseria

Scoperte delle ossa gli scavi son sospesi

Sono umane? - Accanto quattro bottoni - Le prime supposizioni

— Il castello di Cosseria, teatro di epici scontri nel periodo napoleonico, si arricchisce di un nuovo mistero. giorni scorsi, nel corso di uno scavo archeologico, in una fossa sono state trovate alcune ossa che potrebbero essere Accanto, a rendere ancora più interessante il giallo, quattro bottoni d'epoca moderna e di ferro attorcigliato a forma di rudimentali manette.

I responsabili degli studi archeologici hanno immediatamente bloccato gli scavi ed hanno avvertito i carabinieri di Cengio che hanno raggiunto il castello di Cosseria. Scavando fango, sono saltate fuori ossa piccoli mammiferi (forse coniglio lepre) e la zampa un , un oppure un cinghiale.

A Cosseria si è parlato di delitto perfetto. I responsabili degli scavi sono però molto cauti. Dicono: «*Si tratta solo pochi resti di una cassa toracica che facilmente scambiare, secondo gli esperti, appartenenti all'uomo o a qualche mammifero. Prima di gridare al giallo aspettiamo il verdetto dei medici*».

A avvolgere mistero la vicenda, è presenza dei bottoni che sono epoca napoleonica e filo di ferro. E' la tomba di qualche scomparsa da anni? E se così fosse dove sono finiti gli altri resti? Potrebbero stati da animali selvatici che li hanno trascinati a valle.

I carabinieri, per il momento, mantengono massimo riserbo.

Il castello di Cosseria, durante l'ultimo conflitto mondiale, era stato teatro scontri tra formazioni partigiane e truppe germaniche. Qualcuno non esclude che la fossa possa essere stata la tomba di un caduto durante il conflitto, l'humus presente nel terriccio e vicinanza resti piccoli mammiferi fanno pensare a un episodio molto più recente nel tempo.

Il mistero si infittisce. Negli ultimi vent'anni nella zona è scomparso nessuno, l'unico delitto avvenuto a Cosseria quattro anni fa è stato risolto poche ore.

g. p. c.

Chiarite le cause della morte dell'insegnante torinese

Varigotti: il giovane si è gettato nel vuoto

A Punta Crena - Prima suicidarsi ingerito una dose Lsd

VARIGOTTI — pomeriggio a Torino avuti i funerali di Walter Gattiglia, l'insegnante di anni precipitato da una roccia alta oltre 30 metri in località Punta Crena a Varigotti.

Le indagini dei carabinieri di Finale sono giunte ad una conclusione agghiacciante: il giovane si sarebbe suicidato preda agli effetti di una dose Lsd. vicenda triste ed inquietante vede protagonista un ragazzo con alle spalle una serie problemi affettivi.

Gli inquirenti ieri hanno interrogato l'amico Franco Ferrante, 27 anni, torinese, impiegato di un ufficio tecnico che ha detto: «*Walter mi aveva detto, prima di partire da Torino, che aveva acquistato una dose lisergico consegnare a un amico. A Varigotti ha però deciso di fermarsi. L'ho visto allontanarsi*».

Walter Gattiglia

Un altro testimone ha raccontato avere visto l'insegnante denudarsi un gettarsi nel vuoto. E' l'epilogo di esistenza difficile, di rapporti incompresi, amicizie sbagliate. Walter Gattiglia non aveva mai fatto uso di stupefacenti. Forse, in crisi di sconforto, ha deciso di provare l'effetto dell'acido lisergico, il famigerato Lsd.

Molto probabilmente il giovane, che abitava nella zona del Regio Parco, ha acquistato la droga a Porta Palazzo da uno spacciatore scrupoli che non lo ha messo in guardia degli effetti allucinogeni della dose.

Domenica pomeriggio al termine viaggio da Torino (doveva raggiungere alcuni amici Finale) quasi certamente ha ingoiato la droga. L'effetto stato immediato. A un certo punto, ha detto all'amico Franco Perrante di fermare l'auto. Si è allontanato verso la scogliera è aperto nulla.

g. p. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Un grande ballo in piazza Spotorno saluta l'estate

— «Addio all'estate» questa a Spotorno, una serata organizzata dalla locale sezione dell'Avis. In programma ballo all'aperto e... sorprese gastronomiche, il tutto rigorosamente allestito nel centro storico di Spotorno. (a. d.)

Favori automobilista?

SAVONA — Sono stati trasmessi alla procura della Repubblica di Savona gli atti relativi ad una presunta irregolarità effettuata da un sottufficiale dei vigili urbani di Savona.

Quest'ultimo, secondo la segnalazione di due vigili, avrebbe favorito un automobilista savonese a cui sarebbe stata restituita la patente sequestrata qualche ora prima. La procedura stata irregolare, quindi l'ultima parola spetta alla magistratura.

Una prima relazione è stata firmata dagli stessi vigili urbani, poi gli atti sono finiti al sindaco. Da qui a palazzo S. Chiara.

(m. nu.)

Il caso Bruni all'Usl

SAVONA — Ieri, per la prima volta, è riunito il nuovo comitato di gestione della Usl . Dopo alcune pratiche di ordinaria amministrazione il presidente, Riccardo Borgo, il vice Giuseppe Amato, il consigliere prof. Genta, hanno ricevuto l'incarico di approfondire la delicata vicenda del primario di dermatologia prof. Bruni, che l'anno scorso era stato sospeso cautelativamente servizio per motivi disciplinari. (l. p.)

Arrestato un giovane

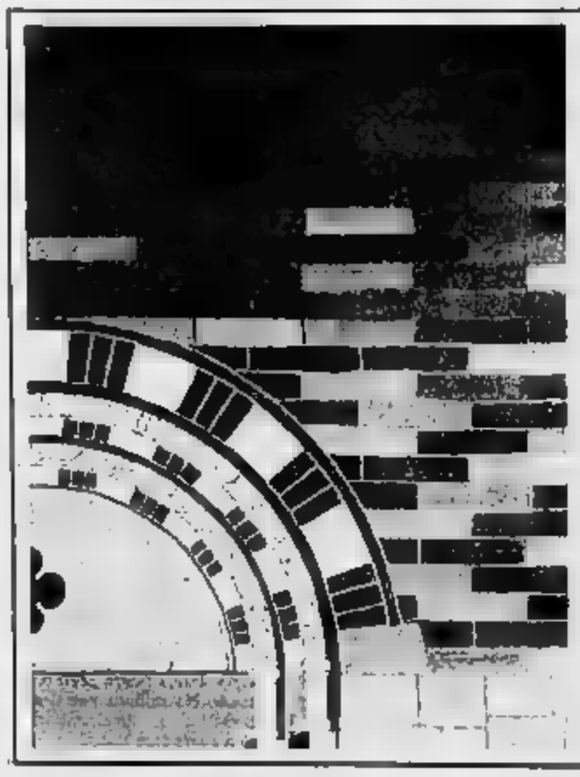
— Un giovane stato dagli agenti di polizia Roberto Verdino, 20 anni, di Savona via Fiume 11. Allo suo arrivo gli agenti della Questura hanno rinvenuto una pistola calibro sei non denunciata e un coltello a scatto, di lunghezza proibita.

E' stato fermato dagli agenti giovedì notte durante un posto di blocco.

COMUNE DI ALASSIO
Biblioteca Civica
Circolo Amici
Domenica
Ore 21,15
SALA
si rappresenta l'opera lirica
«LA BOHEME»
di G. PUCCINI
costume, con coro, scena.
Al pianoforte il Maestro Marzio Fulini.
Prevendita presso Biblioteca Civica

21.66-66.36
SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA
INTERNATIONAL
HOTEL STELLA MARIS

IBIZA
L. 430.000
Volo A/R + 7 gg. di mezza pensione in
Partenze 1/8/15/22 settembre
cc tour
Tel. 38.752 - SAVONA
Via Guglielmo 2 (Zona Porto)



CITTA' DI SALUZZO REGIONE PIEMONTE
46° MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO
Palazzo dell'Arte, dal al settembre 1984
Orario: feriali 15-20 – sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20
Saluzzo Citta' d'Arte
INSERZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

E' stata eliminata l'inutile fase centrale della scorsa stagione

Pallanuoto: la serie A cambia formula ma rimane l'errore di giocare d'inverno

Falco: «Causa gli arbitraggi sono troppo pericolosi gli incontri a eliminazione diretta» - Peruzzi, Marciani e Conte: «A voler iniziare il campionato in estate si aumentano soltanto i costi e il disinteresse»

La Federazione pallanuoto ha reso nota la nuova formula del massimo campionato che dovrebbe prendere il via sabato 12 gennaio. Le venti squadre partecipanti sono state divise in due gironi con la seguente composizione (in A1 Pro Recco, Savona, Bogliasco, Nervi, Camogli, Posillipo, Fiorentia, Canottieri, Lazio ed Ortigia, in A2 Mameli, Chiavari, Sturla, Pescara, Civitavecchia, Fiamme Oro e le neopromosse Bologna, Como, Pro Salerno e Vomero.

E' stata mantenuta la forma dei playoff per l'assegnazione dello scudetto ma, rispetto all'anno scorso, il torneo si articolerà in due fasi anziché tre (in pratica è stata eliminata l'inutile fase centrale, in cui avveniva un rimescolamento generale tra le divisioni delle formazioni in quattro gironi), e dovrebbe quindi risultare più snello e vivace.

Nella prima fase la A1 e la A2 disputeranno separatamente un girone all'italiana (partite di andata e ritorno), al termine del quale le migliori nove e decima classificata della A1 retrocederanno direttamente nella A2 1985, la nona e decima della A2 nella B 1985. Le prime sei formazioni classificate della A1 accederanno direttamente alla seconda fase (playoff scudetto), mentre si giocheranno due spareggi tra l'ottava della A1 e la prima della A2 (spareggio A), la settima della A1 e la seconda della A2 (spareggio B) per il completamento del numero delle qualificate. Successivamente avranno inizio i playoff scudetto, che si articoleranno in tre turni (quarti di finale, semifinali e finali) con gara di andata e ritorno (ed eventuale spareggio). Gli accoppiamenti dei quarti di finale saranno i seguenti: prima A1 - vincente spareggio A; quarta A1 - quinta A1; terza A1 - sesta A1; seconda A1 - vincente spareggio B.

Da notare, inoltre, che le squadre meglio piazzate nella prima fase del campionato giocheranno di trasferta gli incontri di ritorno dei playoff e in casa l'eventuale spareggio si ricorrerà al terzo incontro in caso di parità di punteggio, senza tener conto della differenza reti.

La nuova formula, comunque, non ha sollevato particolari entusiasmi. Così l'hanno commentata gli addetti ai lavori.

Alberto Falco, presidente Savona: «Teoricamente i playoff dovrebbero garantire spettacolo e quindi la scelta della Federnuoto potrebbe risultare azzeccata. In pratica però bisognerà verificare il tutto, considerata soprattutto la scarsa preparazione degli arbitri: gli errori delle giacchette bianche potrebbero risultare determinanti in sfide di eliminazione diretta e rivoluzionerebbero il lavoro di tutta una stagione. E' questo il vero nocciolo della questione, il resto sono chiacchiere. I due spareggi tra la prima e la seconda? Sostanzialmente giusti, andranno avanti solamente le più forti e parteciperanno ai ... ultime illustri».

Adolfo Peruzzi, presidente del Bogliasco: «Si ripeterà il fallimento dell'anno scorso e le poche novità di questa stagione non serviranno a nulla. E' perfettamente inutile cercare miglioramenti tecnici nella formula, quando c'è un enorme vuoto di base. Il campionato deve essere giocato nei mesi estivi, perché d'inverno si moltiplicano solamente i costi e diminuiscono gli spettatori».

Angelo Marciani, allenatore del Camogli: «Prepariamoci a vivere un'altra stagione negativa, senza cercare troppe illusioni: finché non si tornerà a giocare in estate, la pallanuoto rimarrà uno sport per poveri. Il disinteresse aumenterà sempre di più. Le società dovrebbero protestare con la Federnuoto per la concomitanza delle assemblee elettorali con le partite di serie A: parole? Spareggi inseriti dopo la prima fase? Aumentano solamente le difficoltà delle formazioni di A2, tutto qui».

Giorgio Conte, d.s. dello Sturla: «Auspico un ritorno all'antica, con un torneo all'italiana concentrato nei mesi estivi. Inutile altri sport come il basket, non sono a niente, perché la pallanuoto vive in un suo mondo tutto particolare. Anche quest'anno andremo incontro ad un fiasco giovanile. Ma ci siete mai chiesti come mai la Coppa del mondo di nuoto si svolge in luglio ed agosto?».

Aldo Costa

Soggiorno gratuito a Sanremo ai «privati» stranieri del Rally

E' una iniziativa promozionale della Federalberghi

A 20 giorni dalla gara sono iniziate le prove sul percorso - Si prevede uno schieramento di prim'ordine - Tre piloti ufficiali della Lancia: Alen, Bettega e Toivonen

SANREMO — *Sulle strade dell'entroterra della riviera dei fiori (oltre che su quelle interessate alla corsa), piloti e macchine hanno iniziato le prove del Rally di Sanremo, edizione n. 26. A poco più di venti giorni dalla gara, valida come prova di campionato del mondo, il vigilia entra nel vivo. Gli equipaggi ufficiali stanno collaudando il percorso Peugeot ed Audi, addirittura, hanno iniziato sulle dell'entroterra in pieno agosto, lontano da occhi indiscreti.*

Le iscrizioni chiuderanno il 15 settembre. Gli ufficiali per la corsa matuziale, ma ufficiosamente hanno già fatto quale sarà il loro schieramento al «Sanremo».

I tedeschi dell'Audi, già matematicamente vincitori mondiali marche, saranno in gara Röhrl, e Blomqvist (non ci sarà Mouton), che al della Audi coadiuverà «corta», la quale praticamente pensione la vecchia Audi Quattro carica di gloria.

La Lancia, che conquistò il mondiale lo scorso anno proprio a Sanremo, correrà ancora con le 037. Potrebbe essere gara di ritiro per macchine, visto che all'orizzonte c'è la 037. Tre i piloti ufficiali per la casa torinese: Alen, vincitore lo scorso anno, Bettega e Toivonen, due semi-ufficiali, Biasion e Vudafieri, che correranno per la scuderia Jolly-Totip.

Ci sarà la Volkswagen con Grundel, la Opel italiana con Cerrato, la Peugeot con il finlandese Vaalanen, recentissimo trionfatore al Rally dei Mille Laghi. La Casa francese potrebbe essere l'attrazione vera del prossimo «Sanremo»: con la sua 205 turbo a quattro ruote motrici, ha partecipato quest'anno a soli tre rally, ri due (Corsica ed Acropoli), però grande il tetto (Mille Laghi). Chiaro che i francesi correranno oggi pensando già al quando punteranno al mondiale.

Il Rally matuziano sarà decisivo per il mondiale piloti. In testa c'è Blomqvist con l'Audi (lo svedese vinse a Sanremo nel 1982), ma Alen ha in possibilità di ... azzerare la Gara importante il campionato open d'Italia, che vede in testa Vudafieri con la Lancia a due fine (il Sanremo appunto e ...).

Dal quartier generale del rally, all'Hotel Royal, intanto, arriva un dato interessante: i 30 privati già iscritti, almeno stranieri. Conseguenza anche dell'iniziativa degli alberghi cittadini alla Federalberghi che offriranno il soggiorno gratuito ai privati stranieri. promozionale la accentuato il internazionalità anche per i piloti privati, evidenziando della preminente superiorità delle squadre ufficiali.

Bruno Monticone

Domani prova per il campionato

E arriva l'autoslalom sulle curve del Belgua

VARAZZE — Domani si disputa, sui tornanti tra la frazione di Alpicella e il Monte Beigua, la gara automobilistica in valevole come prova del campionato italiano Il garaggio in un tracciato di circa sei chilometri; partenza alle 14.

La manifestazione è organizzata dal Val Teiro Tuning, società automobilistica della zona, e conterà presenze di un centinaio di piloti, tra i il campione italiano Il piemontese Casari, un X1/8 Dallara Turbo, e la campionessa Nicolla Cravellali, al Varano, alla guida di una Abarth da 30 cavalli, impegnata nel A.

Le sole partecipanti ... Milano in categoria per cilindrata, ma è previsto anche la gruppi per le di un ..., che contano su motori con particolari accorgimenti per questa specialità. Il lg.

Cicloamatori: ritorna il Giro savonese con l'Albisola-Sciarborasca

Oggi la tappa delle rivincite è il momento degli scalatori

Gran premio della montagna al Bricco delle Forche e all'arrivo - Domani trasferimento a Cengio

SAVONA — Torna oggi, con la disputa della terza tappa, il Albisola-Sciarborasca di 45 chilometri, il Giro della provincia di Savona per i cicloamatori. L'edizione del decennale della corsa, organizzata dall'Udace Csain provinciale di Domenico Musso, è partita alla grande lo scorso fine settimana con le prime due tappe, e sia per entusiasmo nel vivo Durerà, come noto, tappe, per tutti i week-end di settembre.

La frazione odierna, organizzata dall'OS Fratelli Romei, prevede dapprima un trasferimento «turistico» dei partecipanti da Sciarborasca ad Albisola Superiore, in prossimità dei stand di tiro a volo, per un totale di 10 chilometri. Qui la tappa vera e propria, alle 14,30 il tracciato toccherà, nell'ordine, Stella, Ellera, Lavagnola, Albisola Superiore, il Rivo per Gameragna, Gameragna, Sanda, Bricco delle Forche, Martina, Varazze, Cogoleto, Pratozanino e infine Sciarborasca, dopo circa 45 chilometri.

Si tratta di una tappa adatta agli scalatori, anche i passisti dovrebbero possibilità di mettersi in evidenza, il finale non troppo nervoso. Le partenze, come sempre, saranno date a di categoria, e previsti traguardi volanti ad Albisola Superiore (dopo il primo passaggio) e Gran Premio della Montagna, ovviamente al Bricco delle Forche e il traguardo di Sciarborasca. La premiazione avverrà subito dopo l'arrivo.

Domani, poi, il si trasferirà a Cengio per la disputa della quarta frazione, che mette in palio il Memorial Massimo Bogliaccino. Dopo il percorso turistico Cengio-Millesimo (6 km.) la tappa Millesimo-Cengio, che in chilometri attraverserà Murialdo, Calizzano, San Giuseppe di Cairo, Carcare e Cosseria.

Comincia dunque la «caccia» alle maglie rosa, per ora sulle spalle del ventunigiovane Antonello Oliveta (fascia che comprende le categorie junior, senior, cadetti e debuttanti) e del genovese Luigi Zalmbro (fascia veterani e gentlemen), mentre nel super gentlemen (che solo domani) guida l'imperiese Franco Arcalo e tra i Seconda Serie Roberto Cairo, de La Vigevanese. r. lg.

Le otto classifiche

Le attuali classifiche delle otto categorie in gara:

Senior: 1° Valenza p. 48; 2° Dario 3° Vitale 35; 4° Negro 32; 5° Minetti 14.

Veterani: 1° Pantarlerea p. 41; 2° Calvagno e 32; 34; 5° Bolla 18.

Gentlemen: 1° Zalmbro p. 51; 2° Calvi 3° Stanchi 32; 4° Ferrero 29; 5° Traversi 22.

Debuttanti: 1° Fililiaga e Bersano p. 46; 3° Cappellano 22; 4° Traversi 21; 5° Junca .

Cadetti: 1° Gloria p. 50; 2° Pavia 36; 3° Vignolo 21; 4° Marchini 20; 5° Speterne 13.

Junior: 1° Speterne p. 42; 2° Crena 36; 3° Marsi ; 4° Bonaiglia 24; 5° Foglino 20.

Seconda serie: 1° Cairo p. 60; 2° Cavallo 32; 3° Iararino 30; 4° Rossi 28; 5° De Matteis 26.

Super Gentlemen: 1° Arcalo p. 27; 2° Marabetto 23; 3° Fazio 20; 4° 16; 5° Parodi e Bottazzi 12.

Zalmbro guida anche la speciale classifica Ceramiche Mussoneri, mentre Valenza è al comando (18 punti) del Gran Premio della Montagna.

Golf a Sanremo da copione

Al Trofeo Topolino la Carmen-record si avvia al trionfo

SANREMO — Copione e pronostico ampiamente rispettati nella prima giornata del 3° «Trofeo Topolino» di golf per giovani al di sotto dei 14 anni: la spagnola Carmen Navarro Corbacho, autentico fenomeno emergente nel golf internazionale (la chiamano già la «Ballesteros in gonnella») ha stravinto la classifica femminile della giornata inaugurale, coprendo il percorso sulle buche con colpi, in gergo «due colpi sotto il par», che equivale il record assoluto fin qui stabilito nelle prime edizioni della manifestazione.

Un successo parziale che ipoteca la vittoria finale, non solo nella femminile, ma anche in quella maschile: oggi, nella seconda ed ultima giornata del trofeo, non ci saranno clamorose sorprese.

La Navarro, figlia di maestro di tennis, capelli a caschetto corvini, fisico robusto, è apparsa concentratissima. Non si è concessa pause. Il golf sembra assorbirla completamente. Di fronte a indiscusso (e preventivato) sfavorite, hanno cercato di resistere come hanno potuto le avversarie. Le cose migliori, anche qui, rispettando il pronostico, le hanno fatte la sanremese Monica Moraldo, 14 anni, grande speranza del Circolo degli Ulivi, che nei conoscitissimi «green» di casa sua ha ottenuto 76 colpi su 18 buche, piazzandosi seconda alle spalle dell'imbattibile spagnola. Al terzo posto la Croce, altra in gamba e già quotata.

Stando ai risultati di ieri, l'odierna manche, in campo femminile, dovrebbe risolversi soprattutto in lotta tra la Moraldo e la Croce per il secondo posto considerando che improbabile una debacle della spagnola.

Ieri, al via, i «topolini» del golf erano 64. Arrivano da nove Paesi europei. Ormai il trofeo, nato in sordina tre anni fa, è un vero campionato continentale «under 14». b. m.

Concluso il ritiro di Aosta iniziano le amichevoli

La Fabbrica s'è rigenerata preoccupano gli infortuni

La Rosello e il giovane Cinotti dovranno essere operati al menisco

RAPALLO — Si è concluso ieri, dopo un allenamento mattutino, il periodo di ritiro ad Aosta della Fabbrica in Pelle. Il periodo di collegiazione in montagna valdostana è servito per eliminare la ruggine dopo i di pausa. Cesare Gritti, l'allenatore della squadra difensiva i della Liguria nella Serie A2 femminile di basket, si è detto molto soddisfatto di questo primo periodo di lavoro.

«Quello che conta — ha affermato il coach — è iniziare subito nel migliore dei modi e lo ragazze sono venute in hanno messo davvero tutta, difficoltà cui andremo incontro nell'imminente campionato. Sarà ancora più dura del solito. Il girone settentrionale, quello centro-meridionale, annovera solo squadre: vi sarà dunque da lottare subito il cotello fra i denti».

La formula del campionato, infatti, è stata modificata: le prime quattro squadre classificate due raggruppamenti daranno alle semi che, con incontri di andata e ritorno, decideranno le formazioni volti di accedere alla massima serie cestistica. In questa seconda parte del torneo dei risultati ottenuti negli incontri diretti della prima fase. Le altre squadre giocheranno la poule retrocessione: nel saranno le condannate a scendere in serie B.

La volontà e l'entusiasmo dimostrati giocatrici biancoverdi nei primi giorni della preparazione, non sono certo serviti a dissipare le hanno mantenuto ripresa dell'attività. Le pivot, un su cui Gritti conta molto, e la giovane Cinotti, dovranno operati di menisco: sono quindi, per il momento, fuorigioco.

Ad Aosta, ordini di Gritti e suo bravo vice, Braghero, si alleate Dapra, Vergnano, Cadorin, Palombarini, Crovetto, Toppino e Piattoni, più le giovani Acquarone, Tormena, Recagno e Sanguinetti. La pattuglia biancoverde si ferma a Rapallo per brevissimo tempo: oggi, infatti, riparte Francia giocare domani in un torneo che vede partecipazione di tre formazioni transalpine di serie A e B, fra cui il Marsiglia.

Dopo il ritorni in sede, sono previsti altri incontri di rodaggio. Il campionato inizia il 17 ottobre e per quella data Gritti vuole tutte le sue ragazze già in buona condizione. Fromde piuttosto a ritirato la campagna cestistica Serra e Volpiano, messe sul mercato già da molto tempo, fanno gola a parecchie squadre che però si ritirano immediatamente quando sentono le richieste della Fabbrica: richieste comprensibili, poiché si tratta di due elementi giovani e bravi. Volpiano piace al Cdm Spezia, mentre Paoletta Serra è appetita dal Pio X Genova che si è già assicurata le prestazioni di un'altra rapallese, la Orta. Paola Serra però costa molto (15 milioni per il solo prestito) e probabilmente non se ne farà nulla.

Stefano Bonati

La Paleohariai sarà ancora uno dei di forza della Fabbrica

Iniziano oggi i campionati regionali per classificati

Per le racchette tempo di sfide ad Andora gran galà dei liguri

A Sestri in scena i giovanissimi - del Grand Prix a Chiavari

GENOVA — Settembre è un mese tradizionalmente ricco di appuntamenti per gli appassionati di tennis e anche quest'anno gli avvenimenti da seguire sono numerosi c'è che l'imbarazzo nella scelta.

Oggi, ad esempio, al T.C. «Il Mare» di Andora avranno inizio i campionati regionali maschili e femminili riservati a giocatori non classificati: la competizione durerà fino a domenica 16 e vedrà impegnati molti rappresentanti del tennis genovese e levantino. Alla gara maschile parteciperanno Marco Busti e Riccardo Perfumo (T.C Genova), Michele Rovini e Walter Pagnola (T.C. Pegli), Alessandro Zunino, Roberto Canevaro e Fabio Verdese (T.C. Albaro), Stefano Luigi Rapetti (T.C Park), Paolo De Gallesani (Cus Genova) e Gianni Malatto (T.C. Quarto). Bestri Levante). Il gentil sarà rappresentata da Nadia Cappellani, Francesca Astengo e Roberta Caffaratti (T.C Genova), Delleplane (T.C Balardo), Alessandra Camogliano (T.C Park) e Sabina Benati (Cus Genova).

Da lunedì 10 giocherà anche il T.C Pilade Quarto di Sestri Levante, dove è in programma un regionale per giocatori Under 12 e Under 14 che durerà fino a domenica 16: le iscrizioni si chiuderanno domani.

Per gli sportivi rivieraschi, tuttavia, l'appuntamento più atteso è la finale del Grand Tuttosport-Caraffa & Pattori che si svolgerà al nuovo T.C. Chiavari vedi 12 a domenica la manifestazione vedrà impegnati gli otto migliori giocatori non classificati del Levante e il pronostico per la vittoria è incerto. Dopo le prove eliminatorie disputatesi durante l'estate, è stata stilata una speciale graduatoria che ha qualificato alla chiavarese Maiatto punti), Presta e Cinotto (63), Vigesi (58), Sciutto (50), Locati (47), Weber (46) e Perego (44).

I magnifici otto stati divisi in due gironi): nel gruppo A: Maiatto, Vigesi, Sciutto e Perego; gruppo B: Presta, Cinotto, Locati e

a. c.

I ciclisti spezzini vincono i Giochi

GENOVA — Si è svolta nei giorni scorsi la finale regionale della gioventù

Il grande evidenza si sono messi gli spezzini dell'Unione sportiva Luni, che hanno conquistato 8 titoli su otto. Ecco comunque i risultati in dettaglio categoria A1: Ioseni Fiochi (Mobili Anghileri Spezia); Categoria Michele Massa (Luni); Categoria A3: Andrea Fantozzi (Luni); Categoria B1 Bordigoni (Luni); Categoria B3 Matteo Musetti (Luni); Categoria C1: Federico Chiappini (Concordia Bonati); Categoria C2 Adamo Andrei (Luni); categoria C3 Armando (Almolo Zucchetto).

(a. c.)

Il Savona regionale di bocce a quadrette

SAVONA — Grande appuntamento bocciofilo, oggi e domani, sui campi de La Familiare a Savona. E' in programma il 3° Trofeo Del Monte a quadrette, riservato a giocatori di categoria B, che metterà di fronte i rappresentanti di 32 società liguri di categoria.

Il programma prevede oggi alle 14 e alle 17 le eliminatorie, alle 21,30 i quarti di finale. Si prosegue domani alle 9 con le semifinali, mentre alle 14,30 inizierà la finalissima. La gara è anche valevole come quarta prova del campionato ligure per società di serie B, il Gran Premio Coalma.

Sono iscritte alla gara le seguenti società: Pontedecimo, Andrea Doria, Colombo, A.Rocco Albaro, Bolzaneto, Unione Bocce, Sampierdarenese, Abg, Savignone, Carmagnanese, Italiana, Fabiano, Benanti, Mazzetta, Beverini Spezia, Vadese, La Bocciofila Savona, Bocciofila Savonese, La Familiare Savona, Savona Bocce, Speternese, Cairese, Letimbro, Pietrese, Cral Portuali, Ferrania, Imperiese, Armene, Mueller Bordighera, Ventimigliese

E' certa la presenza di tutti i migliori «regionali» liguri, in un autentico festival bocciofilo di fine stagione. (r. bg.)

Fossese e Sestri Levante giocano i retour match Sestrese e Sampierdarenese

Oggi i primi verdetti di Coppa

I rossoneri cercheranno di far valere il 2-0 chiudersi in - Ricciotti e Balsamo indisponibili - gioca al «Multedo»

LAVAGNA — Dopo la bella affermazione nel «Memorial Mauro Biagnaro», nel clan della Fossese l'atmosfera è effervescente, ma c'è tempo per dormire sugli allori: oggi i rossoneri andranno a far visita alla Sestrese per il retour match del primo turno di Coppa Italia.

Al campo di Multedo (ore 15) la truppa di Wilson Torrini cercherà di far valere il 2-0 conquistato all'andata, non adotterà rinunciataria.

Spiega il trainer lavagnese: «Il risultato favorevole patito al 'Riboli' ci garantisce una certa tranquillità, non abbiamo ancora la qualificazione in tasca. La Sestrese giocherà il tutto per tutto e sarebbe chiuderci in difesa, rinunciando completamente al dramma di controbattere adeguatamente le prevedibili offensive degli di Morasso e di passare il turno sfruttando l'arma in più. I ragazzi sono tutti concentrati e al massimo e cercheremo quindi di confermare i progressi evidenziati nel recente Memorial».

Torrini dovrà rinunciare ancora una infortunati Ricciotti e Balsamo a schierarsi presumibilmente Costa i pali, Folli battitore libero, Dellorso e Fazzini marcatura, Molinari e Semmens del centrocampo, il supporto dinamico di Croci, Forte e Bacigalupo, quindi Argentiano e in punta.

Aggiunge il d.s. Adriano Bertangoni: «Abbiamo iniziato la stagione nel migliore dei modi e la qualificazione in Coppa Italia dovrebbe ulteriore stimolo per ben comportarci in campionato. La vittoria ottenuta all'andata ci mette indubbiamente in posizione privilegiata, ma dovremo stare attenti e non sottovalutare troppo la Sestrese non si ancora ingiallita fuori. E' la prima, «vera» gara tra trasferta della stagione e sarà interessante il comportamento della squadra contro un'avversario temerà di mettersi frusta fin dall'inizio».

Nel frattempo la Fossese di stringere i tempi l'ingaggio di Orlando (Bogliasco) e Cereghino (Rapallo). e il general manager Man-

b. b.

Battuto Primavera genoana: 1-5

Anche contro i giovani il Rapallo segna il passo

RAPALLO — Decisamente per il Rapallo questo non è un brillante: dopo stato sconfitto dal Milgiarina per 3-0 nella prima partita di Coppa Italia, la formazione biancoverde dovuto abbassare bandiera che nell'amichevole giocata al «Macera».

Il fatto abbastanza clamoroso è che la squadra di Brogi, è battuta per 5-1 dai giovani della Primavera del Genoa: il risultato non bisogno commenti.

Il presidente Nicola Pugliese, piuttosto preoccupato, ha parlato di un'autentico disastro e iniziato a tamponare il delicato derby con l'Entella. dirigenti bianconeri con l'allenatore Vittorio Brogi si sono riuniti nei giorni scorsi per fare il punto della situazione: non è improbabile che possa giungere qualche altro rinforzo. Il più ricorrente è quello di Parrondo, il mediano del Sestri: alla società rossoblù andrebbero in alcuni giocatori in sopranumero.

a. c.

Al «Begato» difficile compito per i giovani di Casaretto che stati bloccati sull'1-1

SESTRI — *Dove potrà arrivare il rinnovatissimo Sestri Levante? I tifosi sperano che i giovani di Giovannino Casaretto riescano a competere per la promozione, ma lo tecnico, prima di pronunciarsi sull'effettivo valore della squadra, vuol all'opera contro avversari di rilievo. Oggi i corsari giocano con la Sampierdarenese (ore Begato, ore 17) per il ritorno del turno inaugurale di Coppa Italia e questa sarà senz'altro una ulteriore di forze del nuovo Sestri Levante.*

Dice infatti Casaretto: «Per poter agguantare la qualificazione, oggi dobbiamo giocare una grande partita, visto che l'1-1 del 'Bivort' pone la Sampierdarenese in condizioni più nostre. Chiedo ai ragazzi una prova di coraggio e di volontà, anche se mi rendo conto che il compito che li attende non è certo dei più facili. E' pur sempre vero che il della stagione è il campionato, ma mi piacerebbe far strada anche in Coppa Italia: purtroppo i miei giovani hanno bisogno di tempo per maturare e non si può saltare la fase che dai primi impegni».

La società rossoblù ha deciso di adeguare la politica della verde, ma perché dia i frutti, occorrebbe affiancare ai giovani virgulti una solida esperienza che sappia trasmettere consigli: vi si fatti avanti con l'Entella per aver Cereghino, ma poi tutto è finito sulla classica bolla di sapone.

«Alla Sampierdarenese — continua Casaretto — può andar bene anche lo 0-0 esterno: noi dovremo ascoltare attaccare nel tentativo di segnare un gol: è un match molto insidioso sotto il profilo tattico e in occasioni come queste che si vorrebbero elementi di grande mestiere in grado di lanciare e trovare l'impeto dei giovani, a seconda delle circostanze. tuttavia di cavarcela lo stesso».

Casaretto non lo dice in maniera esplicita, ma il suo messaggio è chiaro e rivolto: «Per far grande il Sestri Levante bisogna e da fare sul mercato».

a. c.

I corsi di sport a Lavagna

LAVAGNA — aperte le iscrizioni ai corsi promossi dall'assessorato allo Sport del Comune. In particolare sono previsti corsi di pallavolo, pallacanestro, karatè, tennis da tavolo, rugby, ginnastica (per le scuole materne, per le elementari, per gli adulti, correttiva, aerobica), danza.

Quest'anno è stato particolarmente potenziato il settore ginnastica. I corsi, che prevedono soltanto una quota di iscrizione, sono gratuiti e si effettueranno ottobre e maggio. Informazioni rivolgersi sport del Comune di Lavagna.

(m. r.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543.341) [illegible] Intriso. V. 16. L. 5000.
ASTOR [illegible] 8 Settembre 233r, tel 564 470) Supermaxipoliziotto.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 588 817) Emmanuelle d'.
[illegible] (via [illegible] 11 tel [illegible] Baby Indiscreta. V. 18. Or.: 15,10, 19,25, 19,05 - 19,30 - 21,05 - 22,30. L. 5000.
CRATTACIELO (piazza Dante 42, tel 584 493) Mystere.
EDEN (corso Montegrappa, tel 562 340) La chiave.
LIDO (via XX Settembre) Ghost's Lovers.
ODEON (corso Buenos Aires) Le corna più pazze d'America n. 2.
OLIMPIA (via XX [illegible] lo Colpo.
ORFEO (via 23 Settembre 131r., tel 564 844) La casa 4, [illegible]
PIAZZA (via 20 Ottobre 18, tel 580.317) [illegible]
PRINCIPE (via Cernaia 7, tel 203.748) Cadde nuvola bianca.
SUPERMARIOUVIES (via Cesare Br tel 893 736) Nuova sala a colori. Vist 18 - 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 217) Il Bounty. Vist 14
VERDI (via XX Settembre 36, tel 883 137) All'inseguimento della Pietra Verde.

PROSSIMAMENTI PRIME

CRISTALLO (largo [illegible] Zecca, tel. 298.997) Cosa importa dei sensi.
[illegible] (via S. Vincenzo) Tentato... ci si una moglie [illegible]
CORALLO (via Invocazioni IV, tel 580.418) Fiaschi qui quella.
MANN (corso Armando 4 tel 891 897) American Gigolò.
SUPERBA Piacere mi la.
VILLA GRUBER — Corso Settembre 71 Chiama all'aperto Punti Verdi In giornata libera - Ore 20,30 Cantautorato Italiano - Una [illegible] - Ri Jovo Fonda - Ivo Jerome Vincent Richard Widmark - Shirley Jones - Western - Ore 22,30 Johnny Guitar - Usa 1954 - Ri Nicholas Ray - Int Joan Crawford Sterling Hayden Ir Brady - Western

SECONDE VISIONI

[illegible]NIA
A.B.C.: Voglio tricchi - Vigili di una giovane signora.
ASTORIA: Due vite in gioco.
ELDORADO: Jessica.
SPLENDOR: Esperienze pericolose.
CIOCCOLETO
VENDA: Mary Poppins.
CERTOSA
COLOMBO: Ragazzi violenti.
BERTU' PONENTE
VERDI: Ge tutto un bacio stanno arrivati.
HOLIDAY: Mezzanotte parte.
AMEDZANO
[illegible] Cavalle.
PEGLI
UGENI: Tootsie
CHIAVARI
ASTOR: Complesso in mina Favore.
CANTERO: Rebel
MIGNON: Evelyn IV.
NUOVO: Donne del lunedì.
GOLIARDITO
[illegible]
RAPALLO
[illegible]
ITALIA: Quartetto a sei.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Sotto tiro.
GRISOLFO: Piccoli Propri si Pompei.

TEATRI

PARCO DELL'ACCOMANDOLA (viale IV Novembre) Comedia di Genova. Sera di Genova 84. Inglesina Maria Cres (1 Una notte bestiale di Giorgio Bernardo - R. Giorgio Ornato. Domenica ore 17. Nights va alla guerra - Partenza per Londra - Int. Pier Luigi Ca compreso
PALAZZO BIANCO (via Garibaldi 11) Associazione alla Cultura. ore 21 Recondi di canzoni - Lenori Maria Mar alla Myriam Bayer - Pianoforte Ezio Paolo Paganini Ore 22 Concerto - Pianoforte Dalla Roberto Magnifico

Premio Anthia al libro sull'architettura in Liguria

[illegible]ALE — Si tiranno le somme della Terza Fiera del libro di Liguria conclusa domenica scorsa a Pungua, una frazione di Cerisola, che in otto giorni ha [illegible] l'affluenza di migliaia di visitatori e che ha registrato [illegible] partecipazione media di 300 persone per ognuna delle sei conferenze.

Nel contesto della «Fiera» il Premio «Anthia: libro ligure dell'anno 1984» è andato per votazione del Nival Ligure al volume di Giovanni Spalla «L'architettura popolare in Italia - Liguria». Il libro, edito da Laterza, intende ricoprire con i più attuali strumenti delle discipline storiche, antropologiche ed archeologiche, architetture di insediamenti popolari, la cultura della [illegible] e [illegible] lavoro.

Uno studio particolare è dedicato alle architetture [illegible] interni, [illegible] travature, alle costruzioni a carbonaia.

All'opera hanno collaborato studiosi locali: Antonino Rocco ha scritto [illegible] capitolo su «Balestrino, storia locale e territorio» ed Isabella Pirrando Corona ha trattato il tema «Archeologia e trasformazioni storiche dell'insediamento».

Spalla ha aggiunto al volume [illegible] versi di testi dialettali sul tema della costruzione popolare

CINEMA

[illegible] Volpone tel. [illegible]
ASTOR (via Pia, tel [illegible] Mostri in vacanza.
DIANA (via Grigoris, 1/r, tel. 25.714) Il Decameron.
ELDORADO (via S Teresa tel 30.883) Mostri a quadretti.
JOLLY (via P. Boccanegra 6, tel. 31.178) Scusi dov'è via n. 7.
PRIMATUCCIO (p. Dan, tel 386.885) Il grande freddo.

ALASSIO
CAPITOL: Un mercoledì da leoni.
CON.GRESS: Mostri a scuola.
RITZ: Donnie si sposa.
BALESTRINO: riposo
ALBISOLA CAPO
DON NATALE (LOMI): riposo.
ALBISOLA MARE
MARCONI ESTIVO: Gandhi.
ALBENGA
ASTOR: Peans su Montalbano.
AMBRA: Le spose e la magia.
CRISTALLO: Miglio Blue.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Tootsie
CARIO MONTENOTTE
ARENA: Voglio di tenerezza.
CRISTALLO: Harry & Son.
CENTRALE
CORSO: Flash dance.
FINALE LIGURE
CENTRALE: La vendetta degli innocenti.
ITALIA: L'ultima corriera americana.
VITTORIA: Arrivano cowboy.
LAVAGNOLA
CORALLO: La donna che visse due volte.

LAVAGNO
LOANESI: Il ritorno dello Yeti.
PERLA: Dimensione violenza.
MILLESIMO
ITALIA: Una bomba nel buio.
LUX: Una poliziesca per due.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Voglio di tenerezza.
SPOTORNO
ARISTON: Segni particolari bellissima.
CASTELLO: Superman III.
VARAZZE
TEATRO: Tootsie.
VERDI: La donna che visse due volte.

IMPERIA

CINEMA

[illegible] Cocoon story.
MONTEGRO: Broadway Danny.
SANREMO: Non stuzzicate Jennifer.
ROSSINI: Break Dance.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Hot dog.
CERVO: Sahara.
PIANO MARINA
[illegible] Orchestra italiana.
PERINALDO: Ubriaco e pericoloso.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mani sulla cittadina.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Rocky III.
VENTIMIGLIA
CAMPOMO: Cujo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 971) Addio al celibato (Bachelor Party).
CENTRALE (via Matteotti) Cinematografo vietnamita.
ORFEO (corso Matuzia 173, tel. 82 332) Desiderium Generation elettronica.
RITZ: Mostri lavoro, v. 16.
SAMPIERDENE: Tootsie (ripetiz. v. 18.

Presentato il programma, apre Arrau

GOG nel nome di Bach con una parata di stelle

GENOVA — Sarà il pianista Claudio Arrau ad inaugurare, giovedì [illegible] ottobre, la stagione '84-'85 della Giovine Orchestra Genovese. Il cartellone, presentato ufficialmente ieri pomeriggio dal patron della GOG Nicola Costa, prevede [illegible] incontri al Margherita e due nuove manifestazioni

Dopo aver «smontato» in scorso anno la musica, Edoardo De Giovanni smonterà in sei appuntamenti [illegible] novembre il concerto, [illegible] lendosi dall'apporto pianistici [illegible] di Massimiliano Damerini

«Momenti d'ascolto» è invece il titolo [illegible] due serate che [illegible] preannunciano calmamente stimolanti: il [illegible] aprile l'Harlow Chorus con l'orchestra [illegible] camera di Padova e del Veneto eseguirà «Israele in Egitto» oratorio [illegible] Haendel, mentre il 15 maggio l'Orchestra e coro «Promusica Koln» proporrà la «Passione secondo Matteo» [illegible]

Il nome di Bach domina il normale cartellone della GOG:

Qualche critica, probabilmente, solleverà [illegible] scelta del pianoforte (al posto del clavicembalo) per la risoluzione di molte pagine bacchiane: sulla visione filologica ha prevalso la preoccupazione, pienamente giustificata, della acustica [illegible] Margherita.

L'impostazione della stagione ricalca, per il resto, quella degli ultimi anni: molto Ottocento, rare digressioni nel Novecento (non avanzato) e una riduzione [illegible] proposte del '600.

Per quanto concerne [illegible] interpreti, Nicola [illegible] ha sottolineato che [illegible] stagione '84 '85 rappresenta forse la più ambiziosa «parata [illegible] stelle» degli ultimi anni: Arrau, [illegible] Stern, [illegible] Ughi, Vladimir Ashkenazy.

Il bilancio annuale della Giovine Orchestra Genovese [illegible] aggira quest'anno intorno ai 250 milioni. Il sessanta [illegible] cento è coperto da sovvenzioni, il quaranta per cento [illegible] verrebbe [illegible] garantito dagli [illegible] Gli abbonamenti, bloccati lo scorso [illegible] [illegible] «ritoccati»: il settore A, posti numerati, costerà centotrentamila [illegible] (ventimila in più); il B, posti numerati, sessantiottomila.

r. l.

I concerti della stagione '84-'85

15 [illegible] — Claudio Arrau, pianoforte (musiche di Beethoven, Schumann e Liszt).

[illegible] — Jorge Bolet, pianoforte (musiche [illegible] Liszt e Schubert).

29 [illegible] — Jean-trio-Wien (il valzer del Wiener Kaffeehaus).

3 NOVEMBRE — Orchestra da Camera [illegible] Padova e del Veneto, direttore Peter Maag (musiche di Bach).

12 NOVEMBRE — Isaac Stern, Andrew Wolf, violino-pianoforte (musiche di Beethoven, Bach, Mozart e [illegible])

19 NOVEMBRE — Tokyo piano-trio (musiche [illegible] [illegible]uart, Ravel, [illegible]ubert).

[illegible]RE — Juilliard Quartet (musiche [illegible] Schubert e Ciaikovski).

3 DICEMBRE — I Madrigalisti di Praga (musiche del [illegible] e '900).

10 DICEMBRE — Emanuel Ax, pianoforte (musiche di Haydn, Schumann e Beethoven).

14 GENNAIO — Uto Ughi, violino (musiche [illegible] Bach e Paganini).

21 [illegible]IO — Bach Collegium di Monaco (musiche di Bach e Haendel).

28 GENNAIO — Piero Borgonovo, oboe, [illegible] Vernizzi, fagotto, Edoardo Farina, [illegible] viceembalo (musiche [illegible] Telemann, Haendel, Poulenc, Dutilleux).

5 FEBBRAIO — Murray Perahia, pianoforte (musiche [illegible] Bach, Beethoven e Brahms).

[illegible] FEBBRAIO — Quartetto Medigliani (musiche di Mozart, Bartók e Mendelssohn).

[illegible] FEBBRAIO — Capella Clementina (musiche [illegible] Haendel, Scarlatti e [illegible])

4 [illegible] — Gaetano Indaco, pianoforte (musiche di Schumann, Bartók, Debussy, Busoni).

11 MARZO — Schoemberg Ensemble (musiche [illegible] [illegible]er, Busoni, Schoemberg).

[illegible] MARZO — Quartetto Lindsay (musiche di Schubert).

1° APRILE — Massimiliano Damerini, pianoforte (musiche [illegible] Ives, Gottschalk, Joplin, Gershwin).

[illegible] APRILE — Heinrich Schiff, violoncello (musiche di Bach).

22 [illegible] — [illegible] Rossi, Bruno Canino, violino-clavicembalo (musiche di Bach).

27 [illegible] — Mieczjslaw, Horszowski, pianoforte (musiche di Bach, Mozart e Chopin).

[illegible] GIUGNO — Vladimir Ashkenazy, pianoforte (musiche [illegible] Schubert e Schumann)

MOMENTI DI ASCOLTO
10 APRILE — Haendel: [illegible] [illegible] Egitto, oratorio. [illegible] MAGGIO — J. S. Bach: Passione secondo S. [illegible]

L'alto livello delle «scuole» in concerto

Alassio: il jazz giovane meglio dei grandi di ieri

La big band della scuola jazz di Genova-Quarto (tra i gruppi della prima serata

ALASSIO — *La tredicesima edizione di Jazz ad Alassio, che ilasera conclude le sue tre giornate con l'stesso concerto* [illegible] *Chick Corea, s'è iniziata giovedì sera (sotto* [illegible] *minaccia del temporale) con tre concerti riservati ai giovani* [illegible] *alle scuole jazz italiane. L'apertura verso i giovani è infatti una delle caratteristiche di questa edizione che vedrà stasera anche* [illegible] *proclamazione del vincitore del primo premio intitolato* [illegible] [illegible] *critico jazz Arrigo Polillo e riservato, per l'appunto, ad un artista* [illegible] *emergente.* [illegible] *riconoscimento sarà dato* [illegible] *da un piccolo referendum fra i 25 critici musicali presenti alla rassegna alassina.*

Malgrado il pubblico limitato, la serata di giovedì ha tributato un meritato successo alle tre formazioni che si [illegible] *alternate nell'Auditorium all'aperto Enrico Simonetti di Parco* [illegible] *Rocco.* [illegible] [illegible] *che ha visto concordi anche i critici più esigenti: l'alto livello espresso dalle tre scuole testimonia il salto di qualità affettuato dalla musica jazz italiana negli ultimi dieci anni.*

Il livello delle prestazioni ascoltate giovedì [illegible] *ad Alassio, insomma,* [illegible] *lo stesso delle migliori formazioni in azione in questo periodo* [illegible] *in Italia dieci anni fa.*

Ha aperto il Quartetto della Scuola jazz di Savigliano formato [illegible] *Andrea Allione (chitarra), Emanuele* [illegible] *Raffaengo (pianoforte),* [illegible] *Melia (contrabbasso), Pippo Pulvirenti (batteria). Particolari consensi hanno ricevuto i giovani Melia e Raffaengo.*

E' [illegible] *poi la volta del Quintetto* [illegible] *Scuola jazz di Torino composto dai docenti Flavio Boltro (tromba), Alfredo* [illegible] *(sassofono), Gianni Negro (piano), Aldo Mella (contrabbasso), Giorgio Distefano (batteria).* [illegible] *grande Flavio Boltro che qualche anno fa vinse proprio come vincitore del Premio Polillo.*

[illegible] *conclude la* [illegible] *la Big* [illegible] *Genova-Quarto* [illegible] *da Claudio Lugo (che ha curato* [illegible] *modo moderno e originale, sul principio della maccheronea delle varie sezioni d'orchestra, gli arrangiamenti) Lugo* [illegible] *è cresciuto* [illegible] *12 suonatori e della bella* [illegible] *soliste della giovane Anna Sini.*

Durante l'intervallo [illegible] *studioso* [illegible] *jazz Gianni Del Zotto ha comunicato la costituzione a Savona di un «Jazz Club Sperati», che cercherà di diventare punto di riferimento in tutta la provincia per gli amanti* [illegible] *questo tipo di musica.*

Questa sera (prezzo d'ingresso lire 8000) con inizio alle 21,15, il cartellone presenta il Trio di Chick Corea al pianoforte (è stato trovato un grancoda Basendorf-Gran Concerto) accompagnato al [illegible] *da Miroslav Vitous e* [illegible] *batterista da Roy Haynes.*

r. m.

Le televisioni private in Liguria

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 48, 53, 58, 62, 69 — Ore 8,30 Vivere sotto [illegible] 10 Film La croce di legno. 11,30 Film Furia nera. 13 Circolo culturale; 14 Film [illegible] d'Arco; 15,40 Film Kilt 12,30 Telefilm; 18 Film La famiglia Goddard. 19,20 Cartoni Fantasy; 19,30 Videogiornale; 19,45 La pagina dello sport; 20 Radiotelevisi; 20,15 [illegible] rosso; 22,40 Film Il bandito deve tacere. 24 Telefilm Il cocco [illegible] diavolo, [illegible] Film [illegible] dolci sia.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore [illegible] Telefilm La grande vallata; 8,30 Film Giallo club - Commissario non esiste. Usa 1970 - dramma giallo. Meraviglioso in stagione. 11,30 Telefilm Maude. 12 Telefilm Giorno per giorno. 12,30 Telefilm Lucy Show; 13 Film Sud Sud Sound cartoni [illegible] magnifico dottor Dolittle - L'avventura azzurra. Pomeriggio [illegible] 14 Sport Vela, Baseball Rugby; 16 Film Buon Buon cartoni [illegible] Leonardo e le sue invenzioni - Rocky Joe - L'uccellino azzurro. 17,40 [illegible] 6. 18,40 Musicale Bandiera gialla; 19,40 Italia 1 flash; 19,50 Telefilm Il mio amico [illegible]; 20,25 Superfilm Superman; 21,25 Telefilm Magnum P. I., 22,30 Film Superstunt. (1), Usa 1977, avventuroso; [illegible] Musica [illegible] Deejay Televisioni - Video Estate '84, Video [illegible] No-Stop

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — [illegible] Telefilm The Magician; 8,45 Telefilm [illegible] Cercupiere, 10,35 Telefilm Harry "O"; 11,40 Telefilm La strana coppia; 12,15 Telefilm Al banco dello [illegible] 13,15 Telefilm Angeli volanti; 14,10 Telefilm Medical Center; 14,40 [illegible] Hawaii Squadra Cinque Zero con Jack Lord e James MacArthur; [illegible] Telefilm [illegible] Il Shirley, con Penny Marshall e Cindy [illegible], 18 Telefilm Orietty Adams, con Don Haggerty e Denver Pyle; 17 [illegible] L'uomo della Mesetta. 17,30 Cartoni Hola Supergirl. 18 Cartoni Ninja Kamui; 18,30 Cartoni Time Machine; 18,10 Telefilm The Doctors, con Alec Baldwin e Lydia Bruce; [illegible] Telefilm Harry "O". 21,25 Film [illegible] [illegible] (1983) commedia; 23,15 Telefilm [illegible] Kildare, [illegible] Richard Chamberlain; 24 Film L'ottavo giorno, [illegible] Telefilm Kiss Kiss! - The [illegible] - West Side Medical.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni animati; - Telefilm Skippy il canguro - Cartoni Spidermouse. 8,30 Telefilm Laura, 9,15 Telefilm Punky Fate. 9,45 Film; 11,45 Telefilm; 13 Supermassimo show; 14 Telefilm Cuore selvaggio. 14,30 Telefilm Punky Fate, 15,15 Cartoni I fantastici 4; 15,45 Telefilm Laura, 16,45 Viva: Spazio Tv per ragazzi cartoni Submariner - Spiderwoman - Ironman, telefilm Skippy il canguro, 18,15 Telefilm Barnaby Jones, 20,15 Film Il cavaliere inesistente, 22,15 Telefilm Barnaby Jones, 23,15 Oroscopo; 23,20 Film Il vagabondo della foresta - Rino step.

[illegible]
UHF 23, 32, 35, 37 — Ore 12 Cartoni Orphee; 1; 12,30 Video Shop, proposte d'acquisto, 13 Telenovela Laura; 14 Vetrina d' [illegible] e prudenti, 17 Telefilm [illegible] avventuroso; [illegible] [illegible] X. 18,30 Supercassettes show giovani musicale 19,30 Stasera con ... I quartieri [illegible] Telenovela Laura; 21 Film Prigione, drammatico; 22,45 Telefilm Intrigo a via senza ritorno, 23,45 Film Cairo [illegible] poliziesco.

CANALE 9

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible] 60 — Ore 8 Cartoni Fantasia di cartoni animati, 10,10 Telefilm La carovana, 11 Film I ragazzi [illegible] terribili, orrore, Usa [illegible] 12,30 [illegible] stanze: [illegible] 6 settembre..., 12,35 Telefilm [illegible] grande avviare; 13 Telefilm Alla frontiera [illegible] pericolo, 13,50 Telefilm [illegible] L'uomo di Stagno, 14,40 [illegible] [illegible] [illegible]

SPERANZE PER L'INDUSTRIA DELLE VACANZE DOPO UN'ESTATE NERA

C'è la comitiva e Sanremo dice addio alla crisi

SANREMO — La desolante crisi di giugno; il divieto di balneazione; la ripresa di luglio ed il tutto esaurito della settimana a cavallo di Ferragosto, ormai l'anno parte del passato. L'estate, lentamente, se ne va e con essa il turismo individuale: quello delle pensioni e delle seconde case. Gli operatori turistici, con l'arrivo di settembre, hanno riscoperto il turismo di gruppo, l'unico in grado di garantire un po' d'ossigeno agli alberghi, grandi e piccoli.

«E' l'unica fonte di lavoro rimasta — afferma Stefano Ohirardelli, titolare del Bobby Motel —, se non ci fossero i gruppi, potremmo chiudere bottega».

La riscoperta dei gruppi è merito, principalmente, dell'Assessorato al Turismo che, negli ultimi anni, ha partecipato attivamente a tutte le mostre internazionali delle vacanze che si sono svolte entro e fuori dei confini europei, portando avanti un discorso promozionale legato al nome di Sanremo, ricalcando le orme degli anni precedenti. La presenza dello stand della Città dei Fiori al principali Work Shop ha ricreato attorno a Sanremo un certo interesse. Ora se ne raccolgono i frutti.

Spiega Alessandro Manzoni, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Sono principalmente gruppi tedeschi. Si fermano dai tre ai sei giorni. Poi ripartono. Viaggiano su pullman gran turismo e, di solito, ritornano l'anno dopo. Il minimo di tre giorni di permanenza garantisce loro l'utilizzo di alcuni servizi gratuiti: una gita in mare a bordo della motonave Dea Diana; una serata al Casinò e una serie di sconti nei principali impianti sportivi cittadini».

Ma non sono soltanto tedeschi. L'Hotel Royal, l'unico di categoria lusso, ha raggiunto l'accordo con una agenzia di viaggi che organizza minivacanze a Sanremo di turisti americani. Poi vi sono gli olandesi.

Ma la vera novità di settembre sono gli svedesi, autentici «padrini» di Sanremo negli Anni Sessanta. Alcune agenzie hanno prenotato per un breve soggiorno. Altre hanno chiesto informazioni per la prossima primavera. E' l'avanguardia di un gran ritorno, o sono richieste episodiche, fini a se stesse? Per ora è prematura qualsiasi risposta.

La pensione media, per gruppi, oscilla fra le 40 e le 50 mila lire a testa, al giorno, tutto compreso; nulla se si tratterà di turisti tedeschi, una valuta dal cambio estremamente favorevole. E questo è forse l'elemento scatenante dell'attivismo movimento dei gruppi germanici.

Le previsioni per settembre, nonostante la crisi dell'estate (in Liguria si parla di un calo del 30 per cento; a Sanremo non dovrebbe essere andato oltre il 20%), sono incoraggianti.

«Non vi sono soltanto i gruppi — aggiunge Manzoni — in settembre inizia anche la stagione congressuale con convegni scientifici, mostre, manifestazioni mondane e sportive. C'è stata la mostra dell'Hi-Fi, a giorni apre Ideashotel. Poi avremo il convegno sul fiore, le tavole rotonde di diritto umanitario, il festival della moda maschile, ed infine, ai primi di ottobre, il rally di Sanremo».

Gian Piero Moretti

Alassio ora tenta il recupero ci vuole un grande settembre

In molti alberghi è difficile trovare camere - Un calo delle presenze del dieci per cento - L'inizio delle scuole riduce però gli arrivi in questo periodo dell'anno

ALASSIO — Secondo fine settembre di settembre oggi e domani è test decisivo per l'andamento turistico di questa breve coda balneare. Quali sono le previsioni? Si riuscirà in questi primi 15 giorni del mese a recuperare i mesi in rosso dei primi otto mesi dell'anno?

«E' stato un buon inizio di settembre — dicono all'Azienda di Soggiorno di Loano —. Va abbastanza bene, gli ospiti debbono fare ricerche prima di ottenere una sistemazione o in albergo o nelle case in affitto» riferiscono all'ente turistico locale di Ceriale. «E' un buon settembre, solo frenato dal tempo minaccioso» confermano all'ufficio informazioni dell'Azienda di soggiorno di Alassio.

Per ora non è possibile avere cifre (anche quelle di agosto si avranno solo fra alcuni giorni); si sta tuttavia delineando per il fine mese un calo complessivo che sarà compreso fra il 5 e il 10 per cento delle presenze (con una minore diminuzione negli arrivi). Tale andamento, pur con differenze quantitative fra località e località, è comune a tutto il Ponente savonese. Infatti è unanime il responso negativo per i primi sette mesi dell'anno paragonati allo stesso periodo del 1983.

Un esempio: ad Alassio la caduta di presenze è valutabile nel 10,5 per cento, pari a 54 mila giornate in meno, cioè ad un giro d'affari corrispondente a quasi 5 miliardi di lire. Ora la tendenza del mese di agosto si profila quanto meno sugli stessi livelli dell'anno scorso, con la conseguenza che il totale dei primi otto mesi sarà comunque negativo. Il mese finale si presume che rimanga negativo anche con un mese di settembre favorevole.

Mese positivo che tuttavia vede decurtate le proprie possibilità dall'inizio dell'anno scolastico: una data che rappresenta una vera e propria mannaia per le possibilità di allungare la stagione prima della fine di giugno o oltre la seconda metà di settembre.

In queste ore comunque, non è facile trovare una sistemazione alberghiera ad Alassio in esercizi di quattro o tre stelle. Segno evidente che la stagione sta ancora «tirando», l'unico dancing all'aperto con orchestra, la «Capannina», annuncia in questi giorni che terrà aperto sino al 16 settembre.

Questa stagione balneare, proprio per i segni di allarme che si possono cogliere, aprirà un serrato dibattito, a cui si aggiungeranno le polemiche, relativo alla riorganizzazione, con legge regionale, degli enti periferici del turismo (aziende di soggiorno ed enti provinciali per il turismo). Ora le avvisaglie di polemiche circa presunte responsabilità da parte degli operatori economici per gli eccessivi aumenti praticati nel 1984 fanno presagire un autunno «caldo».

Romano Strizioli

E a Nizza si pensa già alla moda dell'estate '85

NIZZA — Da oggi sino all'11 settembre sarà aperto a Nizza nel Palazzo delle esposizioni il Salone della moda d'estate 1985 organizzato dallo Sesame (Salone Costa Azzurra moda estate).

Questa manifestazione, che vedrà presenti un centinaio di grandi firme dell'eleganza, ospiterà molte sezioni. (i. m.)

La nuova legge regionale entra in vigore

Medicina sportiva controlli rigorosi

Illustrata dall'assessore alla Sanità, Josi - La Regione interverrà direttamente nelle spese sostenute dalle società

GENOVA — La Regione Liguria ha approvato, nella seduta del consiglio del 1 agosto scorso, la legge sulla medicina sportiva: il testo, definitivamente approvato dal commissario di governo e dagli organi di controllo governativi a Roma, entra in vigore. Alcuni dettagli e gli aspetti pratici della legge sono stati illustrati ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Josi.

Ha detto Josi: «C'è una piccola soddisfazione personale, credo che l'aspetto psicologico mi sia perdonato, nel veder decollare questo provvedimento che è di respiro piuttosto ampio: c'è sempre stato, sulla carta, l'obbligo di sottoporre sportivi e tesserati, anche i "pulcini" di ogni disciplina a visita medica. Ma è sempre stata lettera morta. Mi sono scontrato con questa realtà sgradevole molti anni fa, per la prima volta, quando ero assessore alla Sanità nel comune di Genova».

L'assessore Josi ha precisato, sempre restando nel tema generale che, la nuova legge è stata fatta in pratica per favorire le società degli sport «poveri», dei dilettanti, della provincia: in pratica, in passato, soltanto le società calcistiche e le selezioni superiori dell'atletica erano garantite dalle visite mediche generali e di controllo perché le società erano in grado, con i loro bilanci, di coprire le spese.

In pratica che cosa cambierà di qui a tre mesi quando la legge sarà definitivamente operante? In concreto ci sarà l'estensione, nel quadro dell'assistenza sanitaria, dell'«ombrello» di prevenzione non solo per accertare la condizione di chi già pratica sport o lo vuole praticare, bensì per controlli periodici, prevenzione e depistage.

Le spese del servizio, questa la novità sostanziale della nuova disciplina, se le accollerà la Regione, coordinando gli interventi delle Usl. Ci saranno aspetti, cui Josi annette la massima importanza, di «educazione sanitaria», spesso carente tra i giovani allenatori, nonché di prevenzione scolastica (possono risultare, da attenti esami, disturbi congeniti, difetti fisici, persino si possono rilevare epidemie «in incubazione») sin dalle prime classi elementari.

Una grossa parte dell'attività di medicina sanitaria sarà occupata dai controlli nel corso della pratica agonistica e in particolare nei controlli antidoping. Per qualche sport ultradilettantistico questo eccesso di precauzioni può far sorridere, ma solo sino a un certo punto.

Da tempo l'assessorato alla Sanità della Regione combatte una complessa guerra alla droga e alla diffusione d'ogni forma di stupefacenti. E' stato accertato — più negli Usa che in Europa, ma il fenomeno è comunque allarmante — che numerosi sportivi assumono eccitanti, stimolanti o anfetaminiche che finiscono poi per indurre il soggetto all'abuso. Di qui la ferrea prevenzione.

p. l.

Ha rubato l'incasso della sala

SANREMO — Un ragazzo sorpreso a rubare l'incasso nella sala giochi «California» di via Roma è stato denunciato a piede libero dalla polizia per furto aggravato.

Si tratta di L. B., 16 anni, di Sanremo. L'allarme è stato dato dalla proprietaria, che lo ha notato mentre si impossessava di spiccioli per alcune migliaia di lire. (c. d.)

Contributi per rilanciare l'entroterra

ARMA DI TAGGIA — La comunità montana della Valle Argentina e Valle Armea ha stanziato 180 milioni di lire che verranno distribuiti tra i vari Comuni delle vallate interessate, una delle zone più suggestive dell'entroterra, per la realizzazione di strade interpoderali e di altre strutture.

Torna il palio di Noli

NOLI — Oggi e domani Noli rievoca una pagina della sua lunga storia: l'indipendenza ottenuta dal marchese Del Carretto di Finale. Nacque nel 1193 la Repubblica Marinara di Noli. Quel giorno sarà ricordato con un'imponente manifestazione in costume (circa 500 i personaggi) che culminerà nella tradizionale regata tra gozzi

La sfilata avrà inizio domani pomeriggio alle 15, mentre la regata partirà intorno alle 18. Questa sera fiaccolata per i borghi e nei caratteristici «carruggi».

(Il servizio di Pier Paolo Cervone sulla tradizionale manifestazione è a pagina 11).

Su un traghetto della Corsica Ferries che stava rientrando a Sanremo

Una crociera movimentata salvataggio e furto a bordo

Soccorso uno yacht - Scassinata la cassetta di sicurezza del free-shop: bottino 50 milioni

SANREMO — La motonave «A. Regina», il traghetto della «Corsica Ferries» che da sei anni collega Sanremo a Calvi e Bastia, nell'isola francese, è stata protagonista l'altra sera, in una delle sue ultime corse stagionali, di due movimentati episodi, che hanno messo in allarme equipaggio e passeggeri e creato subbuglio a bordo: prima un salvataggio in mare, poi un misterioso furto che ha fruttato complessivamente agli ignoti ladri quasi 50 milioni. Tutto nello spazio di poche ore.

L'operazione di soccorso è stata effettuata mentre la nave si trovava 25 miglia circa al largo della costa sanremese e stava rientrando dalla Corsica.

Un ufficiale ha avvistato i segnali di sos lanciati da uno yacht francese in avaria, con a bordo una famiglia: un professionista di Tolone, la moglie ed il figlio di 13 anni.

L'imbarcazione era in balia delle onde a causa di un guasto al motore, ed è stata trainata fino al porto vecchio di Sanremo, mentre gli occupanti sono stati fatti salire a bordo del traghetto.

Il furto è avvenuto invece mentre la motonave stava per ripartire verso l'isola francese. Un colpo eseguito quasi certamente da qualcuno che conosce molto bene l'imbarcazione e che ha agito in modo rapido, riuscendo ad eludere la sorveglianza.

Il ladro, o i ladri, ha preso di mira una cassetta di sicurezza che si trovava nel free-shop, il bar-emporio della nave, impossessandosi di 30 milioni in contanti, alcuni orologi d'oro «Cartier», altri oggetti preziosi: collane, orecchini, braccialetti depositati da alcuni viaggiatori.

L'allarme è stato dato da un membro dell'equipaggio, che ha notato la scrostatura forzata della porta del bar. E' stata avvertita la polizia, alcuni agenti hanno eseguito perquisizioni e controlli e sono stati sentiti numerosi testimoni: nessuno avrebbe però notato particolari sospetti.

Al momento del furto la «Regina» si era appena staccata dalla banchina.

Soltanto dopo l'intervento della polizia, con un'ora circa di ritardo, la nave è ripartita verso la Corsica. c. d.

A Mentone si festeggia la Liberazione

MENTONE — A Mentone sarà celebrato oggi con varie cerimonie pubbliche il 40° anniversario della Liberazione dalla dominazione tedesca durante l'ultimo conflitto mondiale.

I 66 morti e numerosi feriti saranno degnamente commemorati mentre si festeggerà in tale occasione anche l'anniversario dell'annessione alla Francia di paesi della Val Roia che prima erano italiani come Tenda, Briga, Pieve e Libri.

E' finito lo sciopero a Montecarlo

MONTECARLO — E' cessato ieri mattina l'agitazione di una parte del personale alberghiero della Sbm del Principato. Tale sciopero, che è durato 36 ore, a detta dei sindacati era stato messo in atto perché gli accordi non erano stati rispettati.

La Société des Bains-de-Mer sostiene di essere la sola impresa ad aver mantenuto, nonostante i tempi difficili, il livello occupazionale, assicurando una progressione salariale del 17,6 per cento ai dipendenti Sbm e del 23 per cento a quelli stanziali dal gennaio del 1983.

(l. m.)

Un ricco cartellone di appuntamenti a poca distanza dalla città

Settembre a due passi da Savona dove la periferia non è di cemento

SAVONA — Non è solo quartieri dormitorio, colate di cemento la cintura savonese: c'è ancora, per fortuna, la «periferia verde». E' l'intera vallata del Santuario, da Lavagnola sino a S. Bartolomeo del Bosco, Naso di Gatto, Ferriere. In questo ambiente si sviluppa la seconda edizione di «Settembre Verde», una serie di iniziative organizzate dagli assessorati comunali alle fiere e mercati, all'agricoltura, alla polizia urbana e dalla 1ª Circoscrizione.

«Un polo almeno gli obiettivi di primaria importanza: difendere questo patrimonio naturale; recuperare, anche a parziali fini di produzione di reddito, attività agricole e turistiche che facilitino la permanenza, o il ritorno, di insediamenti in queste colline. Il discorso investe molti settori, tra cui quello urbanistico, della viabilità, dei trasporti, dei servizi»: lo sostiene il sindaco, Umberto Scardaoni.

La seconda edizione di «Settembre Verde» si sviluppa nell'arco di una cinquantina di giorni. Dice l'assessore Giuseppe Rebuffello: «L'edizione di quest'anno è particolarmente curata, ricchissima di appuntamenti. In particolare la fiera di S. Bartolomeo del Bosco è stata organizzata per due intere giornate, anziché un unico pomeriggio come le passate edizioni. Hanno lavorato sodo la circoscrizione, i funzionari dei vari assessorati, i vari enti, circoli, associazioni, che partecipano direttamente alle manifestazioni in calendario».

E l'assessore Dalmazio Giusto sottolinea: «L'anno scorso quasi quattromila persone in una sola giornata hanno visitato la fiera di S. Bartolomeo. La gente si riavvicina alla campagna, ne comprende i problemi, e l'amministrazione comunale, per quanto possibile, agevola lo sviluppo delle iniziative più legate alla rivitalizzazione dell'entroterra».

Per l'occasione, sabato 15 e domenica 16, i bus raggiungeranno S. Bartolomeo del Bosco, un autentico avvenimento, visto che attualmente i servizi di linea fanno capolinea sino a Cimavalle e non oltre. Dice Mario Accattino, presidente della circoscrizione: «Speriamo sia il segnale che saranno accolte le richieste della popolazione della zona. Non tutti hanno l'automobile e S. Bartolomeo e Naso di Gatto. Oltre alla fiera di parlerà di agricoltura, di ecologia, di progetto verde e piano regolatore. Interverranno il vescovo, il sindaco, il presidente della Provincia, quello delle Opere sociali del Santuario.

Appuntamenti anche con la buona tavola, tradizione della vallata del Santuario, ricca di ristoranti e osterie: il «percorso gastronomico» prevede con la prenotazione la spesa di 15 mila lire a «tappa». E poi manifestazioni sportive, visite guidate ai centri storici, camminate tra i sentieri tagliafuoco, serate danzanti, spettacoli teatrali, concerti.

Gli appuntamenti saranno tanti, sino a metà ottobre. Ecco quelli di oggi e domani.

Stasera, al Crai Usl del Santuario, gara di scopetta e a «Naso di Gatto» prima tappa del percorso gastronomico.

Domani, camminata non competitiva sempre a «Naso di Gatto» sui sentieri ripuliti dai volontari; al Santuario gare di bocce e serata dedicata al ballo liscio.

l. p.

COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILE
(per estratto)
IL SINDACO
rende noto
che con provvedimento deliberativo n. 188 in data 16-4-1984, esecutivo, è stata disposta la vendita del seguente bene immobiliare di proprietà ex I.P.A.B. - Infermeria S. Spirito:
— appartamento posto in Pietra Ligure, via Mazzini 95/2, che si sviluppa su tre piani di abitazione più un piano terrazza, in pessime condizioni e attualmente occupato, della superficie lorda di circa mq 70. Distinto al catasto alla partita 345, fg. 9, mappale 157 sub. 3.
L'asta pubblica, col metodo delle offerte segrete è stata fissata per le ore 12 del 27-9-1984.
Il prezzo di incanto è stato determinato in L. 21 milioni.
Il deposito cauzionale in L. 4.200.000.
Il deposito per spese d'incanto di contratto e relativi L. 2.100.000.
Tutti coloro che vorranno intervenire all'acquisto, dovranno far pervenire legale offerta in aumento, mediante posta raccomandata e nei modi prescritti, entro le ore 10 del giorno 26 settembre p.v., in piego sigillato e con allegato il personale e valido certificato penale generale, ed altro previsto per le Ditte e le Cooperative.
La Segreteria del Comune, a richiesta, potrà fornire ogni debito chiarimento.
Pietra Ligure, li 27-8-1984.
IL SINDACO
geom. Paolo Palmarini

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Scorcio di uno degli automercati della concessionaria

VETTURE TUTTEMARCHE
Sistema Usato Sicuro
DEGLI AUTOMERCATI
DELLE CONCESSIONARIE FIAT
DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze

Oggi sagre a Laigueglia ed a Verzi

LAIGUEGLIA — Dopo l'indigestione estiva di sagre e manifestazioni varie, in questo mese di settembre il calendario di appuntamenti si è andato diradando.

Per oggi nel Ponente savonese si presentano due soli appuntamenti: la sagra di Verzi a Loano e la Festa dell'Unità a Laigueglia. Nella frazione loanese, situata in posizione suggestiva e panoramica, si possono degustare specialità gastronomiche con giochi e danze. A Laigueglia, nella piazza Solari, il programma promette specialità liguri (fra cui lo stoccafisso) e danze con l'orchestra Castagnola. (r. sr.)

A PAGINA 21

Si chiude stasera la rassegna del jazz ad Alassio

Un altro appuntamento col teatro sperimentale ad Albenga

Il Pigato in mostra a Salea

SALEA D'ALBENGA — Terza e penultima giornata della 17ª Sagra intercomunale di Salea d'Albenga.

Oggi sono in programma l'apertura fin partire dalle 12) degli stands con gastronomia, vini e giochi; alle 14,30 avrà luogo il Settimo Gran Premio del Pigato, raduno con finale agonistico, per gli aderenti alla Fci e agli Enti della Consulta ciclomatori adulti e seniores, organizzato dal G. S. Confezioni Buzzoni di Albenga. Alla sera, dalle 21,30 trattenimento danzante (r. sr.)

ECONOMICI
Ditta cerca, loca, ristrutturata, vetro, alluminio, showroom. Tel. Alassio 0182/40.243 - 50.360.

Morfeus materassi a molle
ESPERIENZA TRENTENNALE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
MATERIE PRIME D'ALTA QUALITA'
Fanno del materasso Morfeus un prodotto qualitativamente superiore ad un prezzo decisamente competitivo
Concessionario esclusivo per la Liguria:
MARCENARO UMBERTO
Corso Sardegna 318/r, tel. 010 684 803 — 16142 Genova

E' stata eliminata l'inutile fase centrale della scorsa stagione

Pallanuoto: la serie A cambia formula ma rimane l'errore di giocare d'inverno

Falco: «Causa gli arbitraggi sono troppo pericolosi gli incontri a eliminazione diretta» - Peruzzi, Marciani e Conte: «A non voler iniziare il campionato in estate si aumentano soltanto i costi e il disinteresse»

La Federazione pallanuoto ha reso nota la nuova formula del massimo campionato che dovrebbe prendere il via sabato 12 gennaio. Le venti squadre partecipanti sono state divise in A1 e A2, con la seguente composizione: in A1 Pro Recco, Savona, Bogliasco, Nervi, Camogli, Posillipo, Florentia, Canottieri, Lazio ed Ortigia, in A2 Mameli, Chiavari, Sturla, Pescara, Civitavecchia, Fiamme Oro e le neopromosse Bologna, Como, Pro Salerno e Vomero.

E' stata mantenuta la forma dei playoff per l'assegnazione dello scudetto ma, rispetto all'anno scorso, il torneo si articolerà in due fasi anziché tre (in pratica è stata eliminata l'inutile fase centrale, in cui avveniva un rimescolamento generale con la divisione delle formazioni in quattro gironi), e dovrebbe quindi risultare più snello e vivace.

Nella prima fase la A1 e la A2 disputeranno separatamente un girone all'italiana (partite di andata e ritorno), al termine del quale le squadre nona e decima classificata della A1 retrocederanno direttamente nella A2 1985, la nona e decima della A2 nella B 1985. Le prime sei formazioni classificate della A1 accederanno direttamente alla seconda fase (playoff scudetto), mentre si giocheranno due spareggi tra l'ottava della A1 e la prima della A2 (spareggio A), la settima della A1 e la seconda della A2 (spareggio B) per il completamento del torneo delle qualificate. Successivamente avranno inizio i playoff scudetto, che si articoleranno in tre turni (quarti di finale, semifinali e finali) con gare di andata e ritorno (ed eventuale spareggio). Gli accoppiamenti dei quarti di finale saranno i seguenti: prima A1 - vincente spareggio A; quarta A1 - quinta A1; terza A1 - sesta A1; seconda A1 - vincente spareggio B.

Da notare, inoltre, che la squadra meglio piazzata nella prima fase del campionato giocherà in trasferta gli incontri di andata dei playoff e in casa l'eventuale spareggio; il ricorrerà al terzo incontro in caso di parità di punteggio, senza tener conto della differenza reti.

La nuova formula, comunque, non ha sollevato particolari entusiasmi. Così l'hanno commentata gli addetti ai lavori.

Alberto Falco, presidente del Savona: *«Teoricamente i playoff dovrebbero garantire spettacolo e quindi la scelta della Federnuoto potrebbe risultare azzeccata. In pratica però bisognerà verificare il tutto, considerata soprattutto la scarsa preparazione degli arbitri: gli errori delle giacchette bianche potrebbero risultare determinanti in sfide ad eliminazione diretta e vanificherebbero il lavoro di tutta una stagione. E' questo il vero nocciolo della questione, il resto sono solo chiacchiere. I due spareggi inseriti tra la prima e la seconda fase? Teoricamente giusti, andranno avanti solamente le più forti e partono se ci saranno vittime illustri».*

Adelio Ferrari, presidente del Bogliasco: *«Si ripeterà il fallimento dell'anno scorso e le poche novità di questa stagione non serviranno a nulla. E' perfettamente inutile cercare miglioramenti tecnici nella formula, quando c'è un enorme errore di base: il campionato deve essere giocato nei mesi estivi, perché d'inverno il moltiplicano solamente i costi e diminuiscono gli spettatori».*

Angelo Marciani, allenatore del Camogli: *«Prepariamoci a vivere un'altra stagione negativa, senza crearci troppe illusioni: finché non si tornerà a giocare in estate, la pallanuoto rimarrà uno sport per poveri. Il disinteresse aumenterà sempre di più. Le società dovrebbero protestare con la Federazione ma in occasione delle assemblee generali non si è capaci di dire una sola parola. Gli spareggi inseriti dopo la prima fase? Aumentano solamente le difficoltà delle formazioni di A2, tutto qui».*

Giorgio Conte, d.s. della Sturla: *«Auspico un ritorno all'antico, con un torneo all'italiana concentrato nei mesi caldi. Inutile altri sport come il basket, non serve a niente, perché la pallanuoto vive in un suo mondo tutto particolare. Anche quest'anno andremo incontro ad un fiasco pigantesco. Ma il sole mai chiesti come mai la Coppa del mondo di sci non si svolge in luglio ed agosto?».*

Aldo Cesia

E' una iniziativa promozionale della Federalberghi

Soggiorno gratuito a Sanremo ai «privati» stranieri del Rally

A 20 giorni dalla gara sono iniziate le prove sul percorso - Si prevede uno schieramento di prim'ordine - Tre piloti ufficiali della Lancia: Alen, Bettega e Toivonen

SANREMO — *Sulle strade dell'entroterra della riviera dei fiori (oltre che su quelle toscane interessate alla corsa), piloti e macchine hanno iniziato le prove in vista del Rally di Sanremo, edizione n. 26. A poco più di venti giorni dalla gara, valida come prova di campionato del mondo, il clima della vigilia entra nel vivo. Gli squadroni ufficiali stanno collaudando il percorso. Peugeot ed Audi, addirittura, vengono ingaggiati sulle strade dell'entroterra in pieno agosto, lontano da occhi indiscreti.*

Le iscrizioni si chiuderanno il 18 settembre. Le Case ufficiali devono ancora perfezionarle, ma ufficiosamente hanno già fatto sapere quale sarà il loro schieramento al «Sanremo».

I tedeschi dell'Audi, già matematicamente vincitori del mondiale marche, saranno in gara con Rohrl, Mikkola e Blomqvist (non ci sarà la Mouton), che saranno al volante della nuova Audi coda-della «coria», la quale ha praticamente mandato in pensione la vecchia Audi Quattro carica di gloria.

La Lancia, che conquistò il mondiale lo scorso anno proprio a Sanremo, correrà ancora con la 037. Potrebbe essere l'ultima gara di rilievo per questa macchina, visto che all'orizzonte c'è la 038. Tre i piloti ufficiali per la casa torinese: Alen, vincitore lo scorso anno, Bettega e Toivonen; due semi-ufficiali, Biasion e Vudafieri, che correranno per la scuderia Jolly-Totip.

Ci sarà la Volkswagen con Grundel, la Opel Italiana con Cerrato, la Peugeot con il finlandese Vastanen, recentissima trionfatore al Rally dei Mille Laghi. La Casa francese potrebbe essere l'attrazione vera del prossimo «Sanremo»: con la sua 205 turbo a quattro ruote motrici, ha partecipato quest'anno a soli tre rally, ritirandosi in due (Corsica ed Acropoli), vincendo però alla grande il terzo (Mille Laghi). Chiaro che i francesi corrono oggi pensando già al 1985, quando punteranno al mondiale.

Il Rally maturano sarà decisivo per il mondiale piloti. In testa c'è Blomqvist con l'Audi (lo svedese vinse il Sanremo nel 1982), ma Alen ha ancora la possibilità di rovesciare la situazione. Gara importante anche per il campionato open d'Italia, che vede in testa Vudafieri con la Lancia e due prove dalla fine il Sanremo appunto e San Marino).

Dal quartier generale del rally, all'Hotel Royal, intanto, arriva un dato interessante. Fra i 39 piloti già iscritti, almeno la metà sono stranieri. Conseguenza anche dell'iniziativa degli alberghi cittadini aderenti alla Federalberghi che offriranno il soggiorno gratuito ai piloti stranieri. Un'iniziativa promozionale che ha accentuato il tono di internazionalità anche per i piloti privati, evidentemente schiacciati dalla prorompente superiorità delle squadre ufficiali.

Bruno Monticone

Domani prova valida per il campionato

E arriva l'autoslalom sulle curve del Beigua

VARAZZE — Domani si disputa, sui tornanti tra la frazione di Alpicella e il Monte Beigua, la gara automobilistica in salita valida come prova del campionato italiano Csai di slalom. Il garaggia su un tracciato di circa sei chilometri; partenza alle 14.

La manifestazione è organizzata dal Val Teiro Tuning, società automobilistica della zona, e conterà sulla presenza di un centinaio di piloti, tra i quali il campione italiano uscente, il piemontese Cesari, su X19 Dallara Turbo, e della campionessa italiana Mirella Cravetto, di Varazze, alla guida di una A 112 Abarth da 58 cavalli, impegnata nel gruppo A.

Le auto partecipanti saranno divise in categorie per cilindrata, ed è prevista anche la presenza di gruppi speciali per le auto di ex gruppo 4, che contano su motori elaborati con particolari accorgimenti per questa specialità. r. bg.

Cicloamatori: ritorna il Giro savonese con l'Albisola-Sciarborasca

Oggi la tappa delle rivincite è il momento degli scalatori

Gran premio della montagna al Bricco delle Forche e all'arrivo - Domani trasferimento a Cengio

SAVONA — Torna oggi, con la disputa della terza tappa, la Albisola-Sciarborasca di 45 chilometri, il Giro della provincia di Savona per i cicloamatori. L'edizione del decennale della corsa, organizzata dall'Udace Csain presidente di Domenico Musso, è partita alla grande lo scorso fine settimana con le prime due tappe, e sta per entrare nel vivo. Durerà, come noto, otto tappe, cioè per tutti i week-end di settembre.

La frazione odierna, organizzata dal GS Fratelli Romei, prevede dapprima un trasferimento «turistico» dei partecipanti da Sciarborasca ad Albisola Superiore, in prossimità dello stand di tiro a volo, per un totale di 18 chilometri. Qui avrà inizio la tappa vera e propria, alle 14.30. Il tracciato toccherà, nell'ordine, Stella, Ellera, Lucco, Albisola Superiore, il bivio per Cameragna, Cameragna, Sanda, Bricco delle Forche, San Martino, Varazze, Cogoleto, Pratozanino e infine Sciarborasca, dopo circa 45 chilometri.

Si tratta di una tappa adatta agli scalatori, ma anche i passisti dovrebbero avere possibilità di mettersi in evidenza, visto il finale non troppo nervoso. Le partenze, come sempre, saranno date a fasce di categorie, a meno previsti traguardi volanti ad Albisola Superiore (dopo il primo passaggio) e Gran Premio della Montagna, ovviamente al Bricco delle Forche e al traguardo di Sciarborasca. La premiazione avverrà subito dopo l'arrivo.

Domani, poi, il Giro si trasferirà a Cengio per la disputa della quarta frazione, che mette in palio il Memorial Massimo Boglaccino. Dopo il percorso turistico «Cengio-Millesimo (4 km.)» la tappa Millesimo-Cengio, riche in 80 chilometri attraverserà Murialdo, Calizzano, San Giuseppe di Cairo, Carcare e Cosseria.

Comincia dunque la «caccia» alle maglie rosa, per ora sulle spalle del ventimigliese Antonello Giusta (fascia che comprende le categorie junior, senior, cadetti e debuttanti) e del genovese Luigi Zaimbro (fascia veterani e gentlemen), mentre nel super gentlemen (che correrà solo domani) guida l'imperiese Franco Arcolo e tra i Seconda Serie Roberto Cairo, de La Vigevanese. r. bg.

Le otto classifiche

Le attuali classifiche delle otto categorie in gara:

Senior: 1° Valenza p. 48; 2° Daria 45; 3° Visale 35; 4° Negro 22; 5° Minetti 16.

Veterani: 1° Pantaniero p. 47; 2° Calvagno e Lombardi 38; 4° Riccai 26; 5° Bolla 18.

Gentlemen: 1° Zaimbro p. 51; 2° Calvi 46; 3° Rinelli 33; 4° Ferrero 29; 5° Traversi 22.

Debuttanti: 1° Pittaluga e Bermano p. 45; 3° Cappellano 32; 4° Traversi 27; 5° Junca 24.

Cadetti: 1° Giusta p. 50; 2° Favia 35; 3° Vignolo 21; 4° Marachini 20; 5° Spotorno 19.

Junior: 1° Spotorno p. 42; 2° Crosa 38; 3° Murai 32; 4° Buscaglia 24; 5° Fogline 20.

Seconda serie: 1° Cairo p. 46; 2° Cavallo 33; 3° Iacarino 30; 4° Rossi 29; 5° De Matteis 25.

Super Gentlemen: 1° Arcolo p. 27; 2° Marabotto 23; 3° Fazio 20; 4° Mortelli 14; 5° Perosi e Bottazzi 12.

Zaimbro guida anche la speciale classifica Ceramiche Monumenti, mentre Valenza è al comando (11 punti) del Gran Premio della Montagna.

Windsurf in gara a Imperia

IMPERIA — Il Circolo tavola a vela di Imperia ha organizzato per domani, in occasione dell'inaugurazione della sua nuova sede, una regata per windsurfi, aperta a tutte le classi.

L'inizio della prova è stato fissato alle 11, alla spiaggia «La Rotina» di Oneglia, in via A. B. Novaro. La cerimonia di inaugurazione della sede, nello stesso stabilimento, è prevista in mattinata alle 10,30. Seguirà un breve rinfresco. Premiazioni nel pomeriggio. *(f. d.)*

Golf a Sanremo come da copione

Al Trofeo Topolino la Carmen-record si avvia al trionfo

SANREMO — Copione e pronostico ampiamente rispettati nella prima giornata del 3° «Trofeo Topolino» di golf per giovani al di sotto dei 14 anni: la spagnola Carmen Navarro Corbacho, autentico fenomeno emergente nel golf internazionale (la chiamano già la «Ballesteros in gonnella») ha stravinto la classifica femminile della giornata inaugurale, coprendo il percorso sulle 18 buche con 69 colpi, in gergo «due colpi sotto il par», che equivale il record assoluto fin qui stabilito nelle prime tre edizioni della manifestazione.

Un successo parziale che ipoteca già la vittoria finale, non solo nella classifica femminile, ma anche in quella assoluta, se oggi, nella seconda ed ultima giornata del trofeo, non ci saranno clamorose sorprese.

La Navarro, figlia di un maestro di tennis, capelli a caschetto corvini, fisico robusto, è apparsa concentratissima. Non si è concessa pause. Il golf sembra assorbirla completamente. Di fronte al suo indiscusso (e preventivato) strapotere, hanno cercato di resistere come hanno potuto le sue avversarie. Le cose vanno, anche qui, rispettando il pronostico, le hanno fatto la sanremese Monica Moraldo, 14 anni, grande speranza del Circolo Golf degli Ulivi, che sui conosciutissimi «green» di casa sua ha ottenuto 78 colpi su 18 buche, piazzandosi seconda alle spalle dell'imbattibile spagnola. Al terzo posto la lombarda Stefania Croce, altra ragazzina in gamba e già quotata.

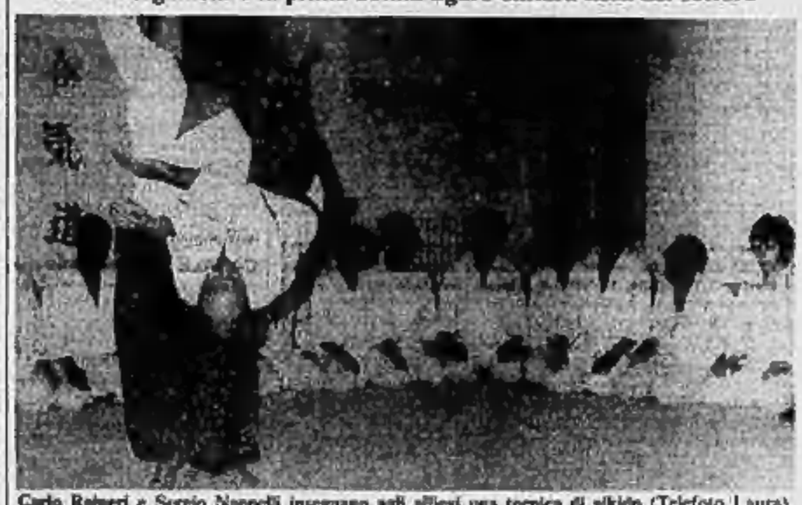
Stando ai risultati di ieri, l'odierna manche, in campo femminile, dovrebbe risolversi soprattutto in una lotta tra la Moraldo e la Croce per il secondo posto, considerando che pare improbabile una débacle della spagnola.

Ieri, al via, i «topolini» del golf erano 94. Arrivano da nove Paesi europei. Ormai il trofeo, nato in sordina tre anni fa, è un vero campionato continentale «under 14». b. m.

Trenta atleti fanno parte del gruppo di aikido

Un po' d'Oriente a Imperia con la «Via dell'armonia»

Nadia Bergamelli è la prima donna ligure cintura nera del settore



Carlo Rainerl e Sergio Nappelli insegnano agli allievi una tecnica di aikido (Telefoto Laura)

IMPERIA — *Sono una trentina e in prevalenza donne, i componenti del gruppo imperiese di «aikido», arte marziale moderna di difesa personale. I responsabili della scuola ci tengono però a precisare che i principi fondamentali di questa disciplina, nata nell'ultimo secolo in Giappone, sono lo non oppressione, la disciplina fisica e, al tempo stesso, la ricerca interiore. Tradotto alla lettera, il termine aikido significa «Via dell'armonia».*

L'istruttore Carlo Rainerl, cintura nera 3° dan, e il collaboratore Sergio Nappelli, cintura nera 2° dan, spiegano: «L'aikido è la sintesi più completa e attuale delle antiche arti marziali giapponesi, di cui conserva e tramanda il ricchissimo patrimonio culturale e spirituale. Non prevede la parte agonistica, ma soltanto degli esami periodici per fissare i livelli di preparazione e di crescita raggiunti da ciascun iscritto».

Nella Riviera di Ponente, esistono altre scuole a Ventimiglia, Albenga (palestra «gemellata», con circa 40 praticanti) e Savona.

Il gruppo imperiese è legato all'Aikikai Italia, unica associazione riconosciuta dal Giappone per l'insegnamento di questa arte marziale nel nostro Paese. L'Aikikai d'Italia, dal '78, è stato riconosciuto dal ministero per i Beni culturali come ente morale, che opera senza fini di lucro.

Spiegano ancora gli istruttori imperiesi: «Ogni atleta versa una piccola quota, per coprire le spese vive, non una lira di più». La palestra, situata nel palazzo del museo navale, in via Leonardo Massabò, è frequentata anche da numerose ragazze. Il gruppo è guidato da Nadia Bergamelli, prima cintura nera della Liguria. A Imperia, le donne con cintura nera di Aikido sono, complessivamente, cinque. In questi giorni si sono aperte le iscrizioni.

Concludono Rainerl e Nappelli: «Non esistono controindicazioni o limiti di età. L'aikido, in diversi casi, viene anche usato, con ottimi risultati, per esercizi di riabilitazione fisica e di respirazione». Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 21, alla palestra di via Massabò, nei pressi della questura. Periodicamente vengono organizzati «stages» di perfezionamento con istruttori giapponesi.

m. f.

Per il Trofeo Memorial Drago

Atletica al «Prino» domina la Maurina

Nella marcia la vittoria è andata ai piemontesi

IMPERIA — La Maurina si è aggiudicata la prima edizione del Trofeo Memorial Drago, disputato ai campi d'atletica Prino. Il meeting era abbinato alla 5ª edizione del Memorial Ferilli di marcia, che, nelle varie categorie, ha visto il netto predominio dei portacolori del gruppo Atletica natura Holding di Luserna Val Pellice, presente con 40 atleti.

Complessivamente le due manifestazioni, indette dal Csi, patrocinate dalla Fidal con la collaborazione di Sai San Camillo, Polisportiva San Martino e Atletica San Bartolomeo, hanno visto la partecipazione di 320 ragazzi, in rappresentanza di 18 società.

Memorial Drago. Classifica per società: 1) Maurina, 2) Alba Docilia, 3) Celle Ligure. Vincitori di categoria, Ragazze: Lorena Montano (1000 m), Cinzia Meione (lungo), Erika Ramoino (60 m), Cecilia Volpi (palla vibrata); ragazzi: Claudio Della Valle (peso), Luca Cotella (2000 m), Marco Chiodo (lungo), Silvano Toca (60 m); cadette: Tiziana Ferreri (60 ost.), Vanessa Lazzarini (alto), Teresa Valle (300), Tiziana Tallone (1200 m), Tiziana Ferreri (300 ost.), Lena Negro (giavellotto), Vanessa Lazzarini (80 m), Tamara Murratori (peso); cadetti: Silvio Monchiero (80 m), Eros Citromini (peso), Andrea Maffei (alto), Paolo Muratorio (giavellotto), Roberto Mancosi (1200), Paolo Smeraldo (300 ost.), Silvio Monchiero (lungo), Vincenzo Zandonella (800 m), Paolo Smeraldo (100 ost.); allieve: Ombla Perri (110 ost.), Massimo Croce (3000 m), Salvatore Pinga (lungo), Davida Bensignorio (100), Alessandra Izzo (giavellotto), Davida Bazzanella (peso), Enrico Oberti (800 m), Guido Ferri (alto); allieve: Elsa Arecco (100 ost.), Simona Citromini (disco), Roberta Timo (lungo), Antonella Miegge (3000 m), Daniela Repetto (peso), Roberta Timo (150 m), Daniela Spiallini (800 m).

Memorial Ferilli di marcia. Hanno vinto: Elisa Blanc (ragazze), Luciano Bocco (ragazzi), Maria Massaro (cadette), Carlo Sacchiero (cadetti), Claudia Tourn (allieve) e Fabio Alasio (allievi). *f. d.*

A Pietra Ligure è già finalista l'Albenga Under 19

La «sorpresa» S. Filippo Neri mette in ginocchio il Cengio

Oggi pomeriggio iniziano i tornei della Val Bormida e di Albissola

PIETRA L. — Prosegue anche stasera, con l'ultima parte delle gare di qualificazione, il Trofeo calcistico del Ventennale del Pietra Ligure. Nella categoria dilettanti, per il girone B, sarà decisiva la partita (ore 22) tra San Filippo Neri e Pietra Sport, mentre nell'altro raggruppamento ieri notte Pietra Ligure e Boys Vado si sono giocate il posto in finale.

Nell'Under 18, già finalista l'Albenga, che probabilmente troverà nella gara decisiva l'Andora. Gli ultimi risultati della categoria giovanile hanno infatti visto l'Albenga battere per 3-0 il Pietra Soccorso, e l'Andora imporsi per 4-1 sulla San Filippo Neri.

Grande sorpresa nei dilettanti, giovedì sera, con un rotondo 2-0 ottenuto dalla San Filippo Neri ai danni del Cengio, squadra di Promozione. I gol di Delfino e Corona hanno messo in ginocchio i granata di Aldo Lupi. Il direttore sportivo del Cengio, Carlotto Pizzorno, ha detto: *«Le preparazione ancora agli inizi, ci impedisce per il momento di fare grosse cose. Il vero Cengio lo si vedrà con l'inizio del campionato».*

Nessuna rete, invece, mercoledì sera, tra Pietra Ligure e Banda Villanovese. Una buona partita, anche se il Banda sta dimostrando qualche problema di troppo in zona gol.

Oggi a Cengio parte intanto il 1° Trofeo Salvi, a cui prendono parte quattro formazioni della Val Bormida: Altarese Bavara, AC Dego, Millesimo e Cengio Acna chimica Organica. Il programma prevede per oggi alle 16 Altarese-Dego e per domani, alla stessa ora, Cengio-Millesimo. Le finali saranno giocate sabato (3° e 4° posto) e domenica prossimi (1° e 2° posto).

Aldo Lupi

Calcio anche al «Faraggiana» di Albissola Mare, per la disputa del 3° Trofeo Guido Pescetto organizzato dall'Alba Docilia. Oggi sono in programma, per i dilettanti, Veloce-Alba Docilia (ore 15,15) e Bragno-S.Cecilia (ore 17,45). Saranno entrambi preceduti dagli incontri della categoria «pulcini» Veloce-Vado e Varazze-Boys Vado.

Le finali della manifestazione saranno disputate domani: alle 14 per il terzo posto dei «pulcini», alle 14,45 per il terzo posto dilettanti, alle 16,30 finalissima dei mini-calciatori, alle 17,15 in palio il primato tra le prime squadre. r. bg.

Pallone elastico, la quadretta della Val Pora in difficoltà

Calicese all'inseguimento di una vittoria scacciacrisi

Accantonati i giocatori che hanno deluso - Il Bardino contro la Subalpina

CALICE LIGURE — Aria di crisi in casa della Calicese vini Donzani, impegnata domani pomeriggio nel quarto turno della poule retrocessione della Serie A di pallone elastico. L'ospite di turno è la Maglianese dell'ex Paoletta, ma non è tanto l'avversario a costituire l'incognita della giornata, quanto le minacciate decisioni dei dirigenti della quadretta della Val Pora di rivoluzionare la squadra e mettere in disparte chi in questa stagione ha reso ben al di sotto delle sue possibilità.

«Perso per perso, ha pensato qualcuno, tanto vale far fare esperienza ai giovani del vivaio». In ogni caso sarà una battaglia da vincere assolutamente. Paoletto è avvisato: lo aspettiamo al palo.

Turno agevole, invece, per il Bardino Nuovo, nel torneo cadetto, giunto alla penultima giornata. Sullo sferisterio di casa scenderà la Subalpina, l'unica squadra nel girone, ancora, sempre perso e costantemente non si vede come possa interrompere la serie negativa proprio in casa dei figuri. Una pura formalità, dunque, a cui gli occhi di tutti saranno puntati sul campo del Priocca, dove sarà di turno l'Albese. Una vittoria di questi ultimi significherebbe infatti la matematica acquisizione dell'Albese alla poule promozione e la quasi certa estromissione di Balestra e soci che, a quel punto, dovrebbero sperare solo nei passi falsi dell'Alpe che in questa penultima giornata osserverà un turno di riposo.

Questo è il quadro completo degli incontri, tra parentesi i punti in classifica.

Poule retrocessione Serie A: Spec (2)-Degliannese (2); Merlese (0)-Astor G. Balen (2); Calicese (1)-Maglianese (0). Serie B 17ª giornata: Santostefanese (11)-Erba (4); Bardino (7)-Subalpina (0); Priocca (4)-Albese (8); Cortemiglia (7)-Caragliese (12); riposa l'Alpe (9). a. d.

Stasera Rosso affronta Pirero

CENGIO - Rodolfo Rosso è nuovamente di scena questa sera a Cengio contro Pirero, alla ricerca di un altro prezioso punto nel girone che condannerà due squadre in serie B. *(g. p. c.)*

A Savona regionale di bocce a quadrette

SAVONA — Grande appuntamento bocciofilo, oggi e domani, sui campi de La Familiare a Savona. E' in programma il 3° Trofeo Del Monte a quadrette, riservato a giocatori di categoria B, che metterà di fronte i rappresentanti di 32 società liguri di categoria.

Il programma prevede oggi alle 14 e alle 17 le eliminatorie, alle 21,30 i quarti di finale. Si prosegue domani alle 9 con le semifinali, mentre alle 14,30 inizierà la finalissima. La gara è anche valevole come quarta prova del campionato ligure per società di serie B, il Gran Premio Coalma.

Sono iscritte alla gara le seguenti società: Fontedecimo, Andrea Doria, Colombo, S.Rocco Albaro, Bolzanetese, Unione Bocce, Sampierdarenese, Atg. Savignone, Coralgliarese, Italfinio, Rapallese, Fabiano, Bonnalt, Mazzetta, Beverini Spezia, Vadese, La Boccia Savona, Bocciofila Savonese, La Familiare Savona, Savona Bocce, Spotornese, Calcese, Letimbro, Pietrese, Cral Portuali, Ferrania, Imperiese, Arnese, Mueller Bordighera, Ventimigliese e Bocciofila Sanremo.

E' certa la presenza di tutti i migliori «regionali» liguri, in un entusiasmo festival bocciofilo di fine stagione. (r. bg.)

S'inizia in mattinata e si concluderà domani pomeriggio

Concorso ippico a Finale

In palio tre trofei - La partecipazione è a carattere interregionale

FINALE L. — Stamane s'inizia il concorso ippico interregionale per i trofei «Città di Finale», «Costruzioni» e «Azienda di Soggiorno». La manifestazione organizzata dalla società ippica finalese si concluderà domani pomeriggio.

Il concorso, approvato dal Comitato regionale ligure della Fise, si svolgerà secondo le norme della regolamentazione regionale. I cavalli dovranno essere accompagnati dal certificato veterinario che attesta che il soggetto non è affetto da malattie infettive.

Oltre ai tre trofei in palio, verrà offerto alla junior meglio classificata del concorso una coppa donata dalla contessa Costanza Odetti di Marcorengo, in memoria del generale Odetti di Marcorengo. m. n.

Il Basket Ospedaletti

OSPEDALETTI — E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Basket Ospedaletti. Sono risultati eletti Vincenzo Cichelli, Anna Guglielmi, Franco Paraldi, Danilo Morabito, Graziella Guglielmi, Mario Grosso, Vincenzo Vivaldi e Giacomo Breglia. Presidente è stato designato Vincenzo Cichelli. Il direttivo resterà in carica per due stagioni. (s. m.)

I panificatori novaresi manifesteranno a Roma

Da martedì chiusi i forni serrata di 380 panettieri

Protestano contro il prezzo del pane comune - Le rivendite saranno chiuse il pomeriggio dell'11

NOVARA — I panificatori della provincia, 380, così come i colleghi delle altre regioni, sono sul piede di guerra. Protestano nei confronti del Governo che impone il prezzo amministrato del pane comune non tenendo conto, a loro dire, degli aumenti dei costi delle materie prime e dei beni necessari alla produzione.

Per questo e per altri motivi tutto il settore, (in provincia di Novara sono interessati circa 1500 dipendenti), ha aperto la vertenza «Vertenza pane» in campo nazionale. Un'iniziativa che sfocerà mercoledì a Roma in una manifestazione. Di conseguenza tutti i forni e le rivendite di pane resteranno chiusi martedì pomeriggio, mercoledì e giovedì, per consentire ai panificatori di partecipare all'incontro romano.

Dalla provincia scenderanno nella capitale circa 150 panettieri. Per martedì 11 settembre i panettieri hanno garantito la tripla panificazione ma per due giorni si sarà costretti a mangiare il pane raffermo.

Durante la conferenza stampa il presidente provinciale dei panificatori novaresi, Cesare Brusa, ha illustrato nel dettaglio i motivi della protesta che aveva già avuto modo di esternare il 3 maggio scorso al convegno interregionale di categoria svoltosi a Stresa.

La questione del prezzo amministrato che i panificatori non rifiutano, come principio, è a loro dire solamente emblematica del comportamento contraddittorio del governo.

Stefano Brusa: «*Lo scorso anno il prezzo del pane amministrato è cresciuto mediamente del 12 per cento mentre noi abbiamo dovuto sostenere aumenti nei costi di produzione e delle materie prime intorno al 15. Il pane comune a 3700 lire il chilogrammo il stato fissato con un provvedimento del Comitato Provinciale Prezzi nel dicembre scorso. Da allora sono trascorsi otto mesi*».

I panificatori accusano poi il governo per la disparità di trattamento riservato agli artigiani rispetto alla grande produzione e la grande distribuzione che possono godere della fiscalizzazione degli oneri sociali e di finanziamenti agevolati.

Si favorisce così lo sviluppo delle grandi società a discapito delle imprese artigiane. Ma i panificatori lamentano soprattutto gli eccessivi e cervellotici adempimenti burocratici a cui devono far fronte.

r. a.

La mostra aperta ieri alla Campionaria di Milano

Tremila aziende al Macef il casalingo cusiano spera

CUSIONA — Si è aperta ieri a Milano, nei padiglioni della Campionaria, l'edizione d'autunno del Macef, la rassegna dedicata ai prodotti per la casa, un appuntamento quasi d'obbligo per le aziende commerciali del settore a cui è offerta una visione globale di tutto quanto si produce d'interessante per la loro attività.

Sono oltre 3 mila le aziende espositrici i cui stands occupano 11 padiglioni in un quartiere fieristico che si estende su oltre 200 mila metri quadrati. La rassegna si chiuderà lunedì. In generale le speranze sono per la conferma dei sintomi di ripresa avvertiti al Macef di primavera e il guarda a questa edizione con un certo ottimismo, in particolare per la risposta che potrebbe venire dal mercato estero che ha anticipato nel risveglio quello nazionale.

Rimangono comunque pur sempre settori per i quali le speranze di una schiarita nella crisi sono molto labili, è il caso del casalingo cusiano. Dice un produttore: «*La ripresa che pure ci sia dappertutto, noi non l'abbiamo avvertita, speriamo ciò avvenga al Macef*».

Il settore del casalingo ha solitamente avuto la sua massima richiesta, e quindi produzione, nei mesi precedenti le festività natalizie, quest'edizione della rassegna e la più utile quindi a dare la misura delle prospettive future di lavoro per quelle aziende per le quali la ripresa è vista soprattutto in funzione delle trasformazioni tecnologiche che si stanno preparando e nell'adeguamento alle organizzazioni europee più avanzate e moderne che le vede impegnate nella ricerca delle strategie più opportune per la conquista diretta di mercati, come quello USA, che pare oggi fra i più aperti e promettenti.

Da un'indagine condotta da un'agenzia specializzata di Chicago vi risulta un vasto potenziale di assorbimento perchè la qualità e il design dei prodotti italiani sono molto apprezzati. Si punta su una maggiore conoscenza del prodotto «made in Italy» in particolare presso i consumatori, la ristorazione e le catene di alberghi.

a. m.

Al consorzio di Stresa

E la polemica agita il Lago

Deliberato il lotto per il depuratore

SOLCIO DI LESA — Il primo round tra il sindaco di Stresa, senatore Cornelio Maschiadri, e quello di Belgirate, Luigi Prini, sulla conduzione del Consorzio di depurazione (dei comuni di Meina, Lesa, Belgirate e Stresa), di cui è presidente Prini, si è risolto a favore di quest'ultimo. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, nell'assemblea straordinaria dell'altra sera, su tutti i punti dell'ordine del giorno Maschiadri è rimasto isolato: il suo voto contrario a fronte degli undici favorevoli, compresi quelli dei rappresentanti di Stresa.

Soltanto sulla modifica delle tariffe comuni sui quattro del Consorzio potrebbero decidere interventi anche su fognature e acquedotti) il rapporto favorevole è stato di 10 a 2, anche se Maschiadri ha presentato riserve sulla legittimità del provvedimento.

Al di là delle polemiche l'assemblea dell'altra sera ha assunto importanti decisioni. Innanzi tutto ha deliberato l'affidamento a trattativa privata (era uno dei punti più controversi) del secondo lotto di lavori (un miliardo e 300 milioni) per l'allacciamento di Stresa al depuratore. Ha quindi approvato i progetti e il finanziamento del terzo lotto (un miliardo e 300 milioni) per cui l'intera opera potrebbe esser pronta per la primavera.

E' questo risultato che il presidente del Consorzio, Prini, ha tenuto a mettere in rilievo. Quello di Meina-Lesa-Belgirate (a cui da un anno si è aggiunto Stresa) è il primo Consorzio di depurazione in funzione, e già da tre anni, sul Lago Maggiore.

«*Non è con le contestazioni e le polemiche che si realizzano queste opere* — dice il sindaco di Belgirate —: *siamo arrivati per primi con il progresso e continueremo su questa strada confortati dal consenso di tutte le civiche amministrazioni, minoranze comprese. Ciò che conta* — conclude — sono i *fatti*.

Piero Barbè

Sizzano: ventun anni e padre di una bimba

L'alcool e l'eroina fatali al giovane?

La moglie: «Ho sentito un tonfo, sono corsa nel bagno e l'ho visto addormentato a terra. La mattina dopo era morto»

Duilio Duò

SIZZANO — E' stata quasi sicuramente un'overdose a stroncare il giovane venticinquenne Duilio Duò trovato morto nel bagno di casa mercoledì mattina dalla moglie Luciana Meo.

Sono gli elementi trovati nella stanza così come le circostanze del rinvenimento, prima ancora dei risultati dell'esame necroscopico e della perizia tossicologica, eseguiti dal professor Ludovico Isalberti, a far propendere i medici e i carabinieri per la tesi che Duò sia l'ennesima vittima della droga.

Il giovane martedì sera aveva bevuto. L'alcool può avere rafforzato l'effetto della droga. Quando è rincasato, verso mezzanotte, la moglie e la piccola Samanta di 15 mesi erano già a letto. Ha chiesto una sigaretta alla donna e poi si è chiuso in bagno. La moglie ha sentito correre l'acqua ed avrebbe udito anche un tonfo. Avvicinatasi alla porta del bagno, temendo che il marito si sentisse male, si è accorta invece che russava ed è tornata a letto.

Il mattino dopo notando che Duilio non era al suo fianco, il sesso nuovamente in bagno. La porta era ancora sbarrata e dall'interno non veniva alcun rumore. Ha avvertito allora un cognato, con il quale, rotto un vetro, è entrata in bagno dove il marito era steso a terra, morto.

Sul lavandino c'erano un cucchiaio in plastica e un cucchiaino con attorno alcuni elastici. Non è stata trovata invece nessuna siringa che potrebbe essere stata gettata nel gabinetto. Tutti gli elementi rinvenuti però, così come il particolare che la vittima aveva la manica destra della camicia rimboccata fino al gomito, portano gli inquirenti a pensare che proprio una dose sovrabbondante o l'azione combinata dell'eroina con l'alcool.

Ieri intanto a Vicolungo, dove vivono i genitori ed i fratelli di Duilio Duò, si sono svolti i funerali del giovane che è stato sepolto nel cimitero del paese.

F. S.

Novara: in carcere disoccupato per l'aggressione a un militare

NOVARA — E' stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile il secondo giovane che era decina di giorni fa, insieme ad un complice, rapinò un militare di leva strappandogli la catenina d'oro che portava al collo, picchiandolo selvaggiamente riducendogli il volto a una maschera di sangue. E' Giovannino Grillo, 20 anni, un disoccupato residente in via Spreafico 45.

Era colpito da un ordine di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica di Novara per concorso in rapina e lesioni aggravate e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane è stato sorpreso per strada, riconosciuto ed arrestato da un equipaggio del nucleo radiomobile. Il grave episodio non aveva mancato di sollevare grosse preoccupazioni. Due giovani tossicomani, Michele Zizza ed Angelo Pasquino di 22 e 18 anni, in compagnia di Giuseppe Campana, 21 anni, avevano avvicinato nei giardini davanti alla stazione ferroviaria un giovane militare in servizio alla caserma «Passalacqua», Sebastiano Cannito. Gli avevano offerto della droga ma questi aveva rifiutato.

Mentre i primi due desistevano, Giuseppe Campana e Giovannino Grillo avevano seguito il militare verso il baluardo Quintino Sella. Di fronte ad un nuovo rifiuto del giovane lo hanno picchiato e rapinato. I primi tre giovani furono arrestati, poco dopo dalla polizia, il quarto complice, che era ricercato, adesso è finito in carcere.

F. S.

Dada e Gianni, Marco e Cristina si stringono angosciati a Cristina ed Enrico per la perdita di

Marta Bassili

— Novara, 7 settembre 1984

Anna e Fabrizio sono vicini ai cari amici Cristina ed Enrico per l'improvvisa perdita della piccola MARTA.

— Novara, 7 settembre 1984

Si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della loro piccola MARTA

Gemma e Luigi Mora
Rosanna ed Edoardo Ferlin
Peppino e Piero Pistoni
Emy e Mario Colombo
Felice Colnaghi
Giovanna e Giulio Camporeale
Ullina e Mario Germani
Vittorio Roccatello.

GLI APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO E SPORT OFFERTI NEL NOVARESE

La terra di San Giulio riscopre un suo poeta

ORTA — Un banchiere di oggi e un poeta di ieri: Roberto di Tieri e Gino Bonola. Con questo singolare abbinamento, il lago di Orta si prepara ad «aprire» la stagione d'autunno.

La cerimonia avverrà oggi nei giardini del Municipio: medaglia d'oro al presidente della Banca Popolare di Novara; per il Bonola ritirerà (con la prestigiosa voce dell'attrice Milena Vukotic e accompagnamento di musiche d'epoca) delle poesie giovanili non ancora inserite nella storia letteraria del primo Novecento.

«*Pochi il sanno, lago dell'oblio / tra cerdi boschi e il bianco delle case*»... A riscoprire questo singolare cantore Liberty della terra di San Giulio è stata la Società storica novarese che nel suo ultimo bollettino ha dedicato al Bonola un ampio studio del nipote Roberto De Gennaro.

Riscoperta di un personaggio, ma anche ricupero di storie antiche di luoghi un tempo molto noti e oggi dimenticati dalle mappe turistiche.

Il nonno del Bonola riporta infatti alla ribalta Corconio, un pittoresco paesetto adagiato sulla verde collina.

A Corconio i Bonola hanno case e terreni sin dal 1800 e sin da allora si distinguono per il loro amore delle arti. Il capostipite, Rocco, vi costituisce, incorporando anche un'antico torrione, una casa che è diventata una vera pinacoteca e trasforma la chiesetta arricchendola di cappella affrescata dal figlio, Giorgio, pittore.

Questi, nato nel 1857 e morto a soli 43 anni, aveva studiato a Milano e a Roma lavorando sotto Carlo Maratta. A Milano ha lasciato in Duomo due tele ispirate a San Carlo e quadri sacri e affreschi sono disseminati in molte chiese del lago.

Per merito dei due Bonola che vi raccolsero artisti, letterati e scienziati, fondando la Confraternita di San Luca sotto la protezione dei cardinali Coloredo, quel piccolo paese collinare divenne sede di una Accademia di Belle Arti la cui fama si estese ben oltre i confini del Cusio.

Le eleganti ville in stile moresco che abbelliscono Civiasco ricordano i tempi dell'emigrazione in Spagna. Il primo a cercar fortuna a Barcellona fu, a metà del Settecento un Pietro Durio che il arricchì diventando proprietario di un grande albergo e tornò poi nella terra natale.

Vittoria Sincero

Ecco il campionato di Prima categoria

NOVARA — Comincia domenica 23 settembre il campionato di Prima Categoria che vede il girone «A» (del quale presentiamo il calendario) composto esclusivamente da squadre della provincia.

1ª CATEGORIA
(23 settembre 1984)
Galliate-Bavarese
Crevolese-Carpignano
Romagnano-Cavaglio
Dormelletto-Cruinallo
Varese-Domodossola
Ju Cameri-Sunese
Romentinese-Meina

2ª GIORNATA
(30 settembre 1984)
Bavarese-Dormelletto
Carpignano-Romentinese
Cavaglio-Crevolese
Cruinallo-Varese
Domodossola-Romagnano
Sunese-Galliate
Meina-Ju Cameri

3ª GIORNATA
(7 ottobre 1984)
Varese-Bavarese
Ju Cameri-Carpignano
Romentinese-Cavaglio
Romagnano-Crevolese
Domodossola-Cruinallo
Dormelletto-Sunese
Galliate-Meina

4ª GIORNATA
(14 ottobre 1984)
Bavarese-Domodossola
Carpignano-Galliate
Cavaglio-Ju Cameri
Crevolese-Romentinese
Cruinallo-Romagnano
Meina-Dormelletto
Sunese-Varese

5ª GIORNATA
(21 ottobre 1984)
Bavarese-Cruinallo
Dormelletto-Carpignano
Galliate-Cavaglio
Ju Cameri-Crevolese
Domodossola-Sunese
Varese-Meina
Romagnano-Romentinese

6ª GIORNATA
(28 ottobre 1984)
Meina-Bavarese
Carpignano-Cruinallo
Cavaglio-Domodossola
Crevolese-Varese
Romentinese-Dormelletto
Ju Cameri-Galliate
Sunese-Romagnano

7ª GIORNATA
(4 novembre 1984)
Bavarese-Sunese
Domodossola-Carpignano
Varese-Cavaglio
Dormelletto-Crevolese
Cruinallo-Meina
Galliate-Romentinese
Romagnano-Ju Cameri

8ª GIORNATA
(11 novembre 1984)
Bavarese-Romagnano
Varese-Carpignano
Cavaglio-Dormelletto
Crevolese-Galliate
Sunese-Cruinallo
Meina-Domodossola
Ju Cameri-Romentinese

PRETURA DI DOMODOSSOLA
N. 1287/82 Rg

IL PRETORE DI DOMODOSSOLA

in data 11-11-'82 ha pronunciato la seguente sentenza (confermata dal Tribunale di Verbania in data 22-5-'84)

CONTRO

Enrico Luigi, n. 11-6-'51, Mergnano, fraz. Borgomanero, via Manzoni 43

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli art. 81 C.P. 116 n. 2 R.D. 21-12-'33 n. 1736, per avere omesso n. quattro assegni bancari della Banca Popolare di Intra per l'importo totale di L. 8 milioni 180 mila, senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente.

Dovendosi il fatto considerare grave per l'entità della somma emessa a vuoto,

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visto l'art. 53 L. 689/'81 sostituisce la pena detentiva con la sanzione pecuniaria pari a L. 375 mila e così complessivamente L. 575 mila.

Visto l'art. 136 L. 689/'81 ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, su «La Stampa» di Torino, dispone l'inserzione dell'emissione di assegni per anni uno.

Il PRETORE
dott. Dario Cuda

E' estratto conforme per uso pubblicazione.
Domodossola, il 22 agosto 1984.
Il Direttore della Cancelleria
rag. Aldo Paolinori

gp.
IMMOBILIARE FINANZIARIA

VENDE:

BAGNATE SUP.: vendesi splendida villa nuova con terreno.

CALTIGNAGA: vendesi villa libera su 2 piani con terreno.

GOZZANO: vicinanze, vendesi villa mq 160 + seminterrato con terreno mq 700. L. 125.000.000.

BAGNATE SUP.: casetta ristrutturata su 3 piani fuori terra con giardino di proprietà. L. 35.000.000.

BORGOMANERO: appartamento libero L. 41.000.000.

S. MARTINO: rustico L. 19.000.000.

VALPIANA: chalet signorile panoramico con terreno L. 250.000.000.

MARZALESCO: villa bifamiliare con terreno L. 90.000.000.

SAVENO: appartamento libero ristrutturato, 3 + servizi, doppie gargè, in zona centrale.

Tel. 0322 841.940

VENDESI IN ARONA
Casa su 2 piani
composta da: p.t.: negozio, laboratorio, ripostiglio e garage per circa 200 mq.; p. 1°: 4 locali con servizi ed uno abitativo oltre a vasto terrazzo.
Possibilità di licenza ovvero per forniture e riparazioni di cicli e motocicli.
Tel. 0323/47782

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine.
Telefonateci al n.
0321 / 452 333 di Novara

Cedesi in
Domodossola
centralissimo
NEGOZIO CALZATURE
Ample vetrine
Tel. 0324 40.870

SOCIETA' ASSUME PERSONALE
minimo 18enne con disponibilità immediata.
Presentarsi per colloquio esclusivamente **lunedì 10 settembre**, via Silone n. 4, Novara, Verali. Dalle 8,30-13 15,30-19.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.361 - 28.361. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'elenco di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Colore che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Rispondere Publikompass s... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono recare l'esatta per esteso e saranno respinte se anonime o reticenti.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

AFFITTASI in Novara zona stazione 3 locali uso ufficio più servizi. Tel. 0321/23788.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA operante nel campo della diffusione della prevenzione sanitaria ricerca ambosessi per lavoro organizzato da svolgersi dalle 17 alle 21,30. Offresi fisso mensile + incentivi. Presentarsi dalle ore 13,30 alle 15 a Borgomanero, c.so Garibaldi 91.

11 Baby sitter

RAGAZZA 18enne con precedente esperienza offresi come baby sitter in Novara o Borgomanero. Scrivere a Roberta Franzini via Casa Nuova 13 28010 Fontaneto d'Agogna (NO) Tel. 0322/86448.

19 Vendita alloggi

COSTRUZIONE d'epoca completamente indipendente di mq 550 circa cielo interno in Novara centro storico. Tel. ore ufficio 0321/37918.

38 Animali e veterinaria

VENDO gattini persiani con pedigree generazione inglese. Telefonare a 0322 868.360 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARMENO appartamento libero in palazzina di 3 vani più servizi cantina L. 55 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

CASALE Corte Cerro casa indipendente cucina abitabile soggiorno bagno 3 camere letto cantina ripostigli corte giardino circostante. Box 60 milioni chiavi-nabil. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

CASALE Corte Cerro casa da ristrutturare indipendente con terreno di 450 mq circa L. 15 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

CASTELLO Isola Madonna del Popolo libera casa indipendente da ristrutturare di mq 120 circa con cantina e piano-rio. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORTA splendida villa indipendente di mq 350 circa mansarda ottima ristrutturazione autonomissima di mq 60 circa, cantina, terreno di mq 5000. Prezzo ottimo. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 Novara 0321 28.900 - 27.233, indagini delicate, ricerche speciali, sorveglianze, rintracci persone, lavoro estero.

DANCING VIDEODISCOTECA
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 8 SETTEMBRE
LA GRANDE ORCHESTRA DI
GIANNI DEGO

Importante Società operante nel campo siderurgico cerca per proprio stabilimento del Verbano-Cusio-Ossola
diplomato / a
con precedente esperienza amministrativa, finanziaria e fiscale con ampia possibilità sviluppo carriera. Età 30/40 anni. Residenza nella sede dello stabilimento. Scrivere: Casella Postale 186 — 28037 Domodossola (NO).

COMUNE DI BEURA CARDEZZA
Provincia di Novara
IL SINDACO
visto l'art. 7, 3° comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14
RENDE NOTO
Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera A, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di Costruzione cimitero alla frazione Cardezza, per un importo, a base d'asta, di L. 97.349.329.
Gli interessati, entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1984 potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta in carta bollata al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale.
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.
Dalla Residenza municipale, il 30 agosto 1984.
IL SINDACO
(Cav. Giovanni B. SCERA)

PISCINA **MAJESTIC** - PALLANZA
Corsi di nuoto formativo correttivo
PER BAMBINI ED ADULTI
direttore prof. GIUSEPPE MANNO
collaborato da istruttore federale
Corsi di ginnastica per adulti (mattina - sera)
Per informazioni telef. allo 0323 - 44.494
Iscrizioni dal 10 settembre '84
presso la piscina ore 10-12 - 16-19 - tel. 0323 - 503.853

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

CITTA' di BORGOMANERO
Regione Piemonte
CCIAA Novara
EPT Novara
Settembre Borgomanerese 1984
38ª SAGRA dell'UVA
Ingresso manifestazioni L. 5.000 - ridotti L. 4.000
9-9 X Palio degli Asini
14-9 Una serata con Jannacci e Beruschi
16-9 Grande Parata Folkloristica

Festa della Socialdemocrazia a Gattico
LOCALITA' CASCINETTA
PROGRAMMA
GIOVEDI' 6 Settembre 1984 - Ore 21:
DISCOMUSIC - RADIO VERGANTE 102
VENERDI' 7 Settembre 1984 - Ore 21: SPETTACOLO CON
FIORELLA MANNOIA
SABATO 8 Settembre 1984 - Ore 21: SPETTACOLO CON
I Cugini di Campagna e Marco Armani
DOMENICA 9 Settembre 1984
Ore 10,00: Corteo da Piazza Leonardi alla Cascinetta con le Ragazze Twirling di Oleggio e la Banda Filarmonica di Veruno.
Ore 11,45: Alla Cascinetta parlerà il MINISTRO
On. FRANCO NICOLAZZI
Ore 13,00: Pranzo.
Ore 16,00: Esibizione TRIAL.
Ore 17,30: Incontro di Pesistica con l'olimpionico OBERBURGER (medaglia d'oro a Los Angeles).
Ore 19,30: Cena.
Ore 21,00: Spettacolo con
CHRISTIAN
Ore 23,00: Estrazione Lotteria.
Durante tutti i festeggiamenti funzionerà un fornitissimo Bar-Ristorante.

Vietate al Comune 10 assunzioni temporanee

Il Co.Re.Co. «boccia» gli aiuti ai disoccupati

I sindacalisti: «A Torino è stata approvata una delibera identica»

VERCELLI — Il Co.Re.Co. ha bocciato la delibera con la quale la giunta comunale dava lavoro per due mesi a dieci disoccupati della città. La stessa delibera, riguardante cento persone, era stata presa dal Comune di Torino ed il Comitato Regionale di Controllo del capoluogo piemontese non aveva battuto ciglio.

Le reazioni negli ambienti comunali e sindacali vercellesi sono aspre. Commenta l'assessore al personale Francesco Ghisio: «*Siamo stupefatti*». Aggiunge il segretario territoriale della Cgil, Massimo Di Criscio: «*Quella del Co.Re.Co. è una decisione molto strana*».

Prima di deliberare i 15 milioni che sarebbero stati investiti nel progetto, la giunta aveva contattato la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil concordando la stesura del documento. Amministratori e sindacalisti avevano discusso la pesante situazione occupazionale della città e messo in rilievo il numero delle famiglie che rimangono a reddito zero in città: ben 350.

Si era quindi convenuto di scegliere dieci persone disoccupate, anche di una certa età, e di impiegarle in «*interventi straordinari per progetti di pubblica utilità*». E' ciò che hanno fatto quasi tutti i Comuni anche in virtù di solleciti ministeriali: a Torino, per restare nell'esempio più significativo, i cento disoccupati saranno impiegati per la sistemazione degli argini del Po e dei giardini.

«*A Vercelli* — spiega Di Criscio — *i prescelti avrebbero dovuto lavorare nel settore della segnaletica stradale ed in quello della manutenzione scolastica. Nel verbale di accordo che avevamo firmato con il Comune non c'era il minimo trucco per aggirare l'ostacolo del blocco delle assunzioni; quindi la decisione dell'organo di controllo è inspiegabile*».

Il Co.Re.Co. ha annullato la delibera, sostenendo che la giunta maschera in tal modo delle assunzioni in piena regola. Dice la motivazione di annullamento: «*L'attuazione del programma si concretizza con l'assunzione di dieci disoccupati per lavori di pulizia e manutenzioni varie, ma tali assunzioni non sono consentite, stante il divieto dell'articolo 19 della legge 27.12.1983* [illegible]».

Ora il Comune dovrà rivedere la delibera per ripresentarla in termini diversi. I disoccupati, che sarebbero stati scelti con l'appoggio dell'Ufficio di collocamento, avrebbero ricevuto dalle 500.000 alle 600.000 lire mensili per 25 ore di lavoro la settimana.

«*Inoltre* — dice l'assessore Ghisio — *sarebbero stati inseriti, durante l'attività, in un progetto di formazione teorica che avrebbe loro consentito di presentarsi ad eventuali concorsi pubblici con un bagaglio professionale collaudato*».

E' forse il caso di segnalare che, mentre il Co.Re.Co. di Vercelli ha annullato una delibera che riguarda la sistemazione temporanea di dieci disoccupati, quello di Torino ha avallato il piano del Comune che, oltre alle 5000 persone subito interessate al progetto, prevede una rotazione di almeno 400 disoccupati nel settore di questi «*interventi straordinari di pubblica utilità*».

e. d. m.

La «Centauro» ha un nuovo comandante

VERCELLI — Dopo due anni, il colonnello Roberto Buccelli lascia il comando della Divisione Artiglieria Centauro alla caserma «Sicilia»: gli subentra il colonnello Arnaldo Pieressa.

Il colonnello Buccelli è stato destinato a Palermo nella nuova qualifica di sottocapo dello Stato maggiore della regione militare della Sicilia.

(e. d. m.)

Bombe nel frigorifero e fucilate contro il cancello

Serie di attentati a Cossato contro l'amica degli animali

Miranda Cametti ospita nella sua cascina bestiole d'ogni specie

COSSATO — «*Aiutateci, non ne possiamo più. E' ormai quasi un anno che mio marito ed io subiamo soprusi di ogni genere...*». La richiesta è giunta al giornale da Miranda Cametti, 45 anni, da 12 anni residente in via Amendola 490, in una cascina isolata.

La donna qualche tempo fa era balzata alla ribalta della cronaca per la sua passione per gli animali. Oltre ad allevare mucche, nella sua cascina, cani, gatti e varie altre specie di animali avevano trovato un'oasi sicura. L'intraprendente signora era riuscita ad addomesticare anche una gallina, Cirilla.

Nella cascina della Spollra, però, da diversi mesi non c'è più pace: qualcuno vuole indurre Miranda Cametti ad andarsene. Le prime avvisaglie di quella che la Cametti chiama «*guerra di logoramento*» si sono registrate alla fine di febbraio: di notte qualcuno tirava pietre sulla tettoia del cortile.

Racconta Miranda Cametti: «*Il fatto si è ripetuto per diversi giorni e a questo punto ho incominciato a pensare che non fosse una cosa occasionale, anche perché, sempre in quel periodo, era stata danneggiata l'auto di mio marito. Quando poi sono incominciate ad arrivare anche telefonate minacciose del tipo "la prossima volta non ti tagliamo più le gomme della macchina ma le gambe", ho incominciato ad avere paura*».

Miranda Cametti e suo marito Pietro Vivoli si sono rivolti ai carabinieri, ma i sopralli non sono finiti. Infatti, la notte fra il 3 e 4 maggio qualcuno ha sparato con un fucile da caccia contro la cascina: i pallini hanno danneggiato il cancello e la staccionata. Dieci giorni più tardi il fatto più grave: «*Qualcuno ha messo una bomba sotto il frigorifero della stalla dove conservo il latte in attesa di consegnarlo alla Centrale. Solo per un caso mio marito ed io non siamo rimasti feriti*».

La donna ha presentato altre due denunce alla procura della Repubblica, ma le minacce sono continuate.

m. al.

Gli oggetti della vita d'ogni giorno dal 1850 al 1920

Masserano, in mostra «La roba di nos vecc»

Da domenica l'esposizione al palazzo dei Principi - Molte curiosità

MASSERANO — *Lo storico palazzo dei Principi ospiterà da domenica un'interessante mostra di oggetti antichi. Gli «Amici di Masserano», un'associazione culturale nata tre anni fa su iniziativa del parroco di Rongio, don Vittorino Barale, e di un appassionato vercellese, Giuseppe Benedetti, ha intitolato la rassegna «La roba di nos vecc», quelle cose cioè che venivano usate nella vita di tutti i giorni a Masserano fra il 1850 e il 1920.*

Gli oggetti in mostra sono stati raccolti per la maggior parte da due appassionati locali, Sergio Marucchi, insegnante di matematica all'Istituto tecnico di Varallo, e un falegname, Pier Carlo Achino.

«La roba di nos vecc» è stata sistemata in quattro saloni del palazzo dei Principi. Un settore è dedicato alle attività artigianali degli emigranti. Masserano, infatti, come molti paesi del Biellese, ha avuto tra i suoi abitanti molti emigrati. Erano falegnami, muratori, scalpellini, calzolai e panettieri. E' ad esempio di un panettiere dell'epoca un curioso attrezzo recuperato da Pier Carlo Achino, «l'arca capunera»: sopra vi si impastava il pane e sotto c'era una stia per le galline.

In mostra ci sarà una vasta collezione di piallo da falegname di tutte le dimensioni e di attrezzi da ciabattino. Poco fimore è stato trovato, invece, dei ferri degli scalpellini del secolo scorso (la cava di Rongio è chiusa da circa ottant'anni) e dei muratori.

Una sala è stata utilizzata per ambientare gli oggetti che comunemente si usavano nelle vecchie cucine. Sono state trovate padelle e pentole di rame di varie fogge e dimensioni e recipienti di terracotta fatti a Ronco.

E' stata esposta anche una vasta gamma di lumi a lampade a petrolio. C'è anche una bangola (un apparecchio per fare il burro) di tutti i tipi e una serie di «me'nn-a», recipienti di legno che servivano per misurare le granaglie.

Un'altra sala del palazzo dei Principi ospiterà la mostra e gli attrezzi in uso nella società contadina. Sono stati recuperati un carro agricolo completo dei finimenti, strumenti per falciare, arnesi per la raccolta e la lavorazione della canapa (gattini, fusi, arcolai, aste) con diversi esempi di filati e campioni di tela. Una degli oggetti più curiosi è un banco per uno capra che un contadino usava per fissare un piccolo salvadanaio.

Angolo di cucina in una vecchia casa contadina

Sergio Marucchi ha aggiunto: «Il repertorio avrebbe dovuto essere molto più ampio. Ad esempio avrebbe dovuto esserci un tornio in legno del 1700. Purtroppo, però, mancandoci il tempo per smontarlo e rimontarlo nella sala, abbiamo dovuto rinunciare per quest'anno a esporlo».

Interessante per il visitatore il preannuncio anche il quarto stand dove è stato ricostruito l'ambiente di una camera da letto dell'epoca. Vi sono esposti anche capi di abbigliamento, diversi tipi di calzature (zoccoli, scarpe), un abito da sposa del 1896. Sempre provenienti da completi nuziali sono in mostra due pezzi staccati, un gilè da uomo ed una camicetta da donna. L'aspetto curioso è che, secondo la moda dell'epoca, il gilè doveva ricalcare i colori della gonna e la camicetta quello dei pantaloni. Le fotografie del materiale sono state raccolte in un catalogo nel quale sono contenuti anche accenni alla condizione socio-economica del Masserano. La mostra resterà aperta fino al 23 settembre, tutti i giorni dalle 20 alle 23, al sabato dalle 16 alle 22 e nei giorni festivi dalle 10 alle 23.

Maurizio Alfisi

HOCKEY - Dopo l'amichevole col Roller, arrivano Brasile, Cile e Argentina

Ora l'Amatori aspetta il Sudamerica

Il Biella basket cambia sponsor

BIELLA — *Il Biella Basket club, dopo l'immeritata retrocessione in C2, ha voltato pagina con l'intento di tornare al più presto ai massimi livelli del basket interregionale.*

Intanto è cambiato lo sponsor che per la stagione '84-85 non sarà più la Tessiana, ma la Phantatex, una industria tessile che produce filati per aguglieria con sede a Cerrito. L'azienda, di cui uno dei titolari è Pietro Ozino Caligaris, da qualche anno si era affacciata nel mondo dello sport e ora ha deciso di legare il proprio nome a quello del sodalizio biellese.

E' cambiato anche il presidente: Mario Nespoli, che ha retto le sorti del Bbc nella scorsa travagliata stagione, ha passato il testimone a Franco Simonetti, un industriale tessile di Trivero. Nespoli e i «vecchi» consiglieri che con la loro passione sono riusciti a tenere in vita la società in un'annata difficilissima, sono rimasti comunque nel direttivo. A Nespoli è stata affidata la carica di vicepresidente al fianco dello sponsor Pietro Ozino Caligaris.

Il direttivo quindi è completato da Corrado Sarselli, Piero Fangazio, Giuliano Zignone, Bruno Deni, Ezio Dionisio, Gualtiero Rosietti, Paolo Raspino, Italo Di Laura (medico sociale), Ermanno Campero, Eugenio Alitone, Roberto Finotto, Emilio Banfi, Giuliano Gromo e Bruno Polasso.

Con un impegno economico non indifferente, il Biella Basket club ha deciso di assumere un allenatore a tempo pieno, Maurizio Benetti. Al nuovo tecnico è stato chiesto di riportare la squadra in C1, ma anche di potenziare il settore giovanile.

Giocatori: dopo la partenza di Hottejan e di Brakus, sono arrivati l'ala-pivot Flavio Pagliari dalla Berloni e Danilo Di Gangi, ala-ala del Locrio. Benetti ha quindi a disposizione questa rosa: Sarselli, Coppo, Merucci, D'Amico, Maffeo, Robutti, Corsa, Fortunato, Raspino D., Peraldo, Amoruso, Avidano, Pagliari e Di Gangi.

m. al.

Esordio vittorioso (4 a 3) contro i monzesi - Buona prestazione del «bomber» Auladell - Un riconoscimento del Coni

VERCELLI — Orfano di Coria e di Girardelli, impegnati il primo con la nazionale argentina e il secondo con quella italiana in vista dei campionati del mondo di hockey a rotelle in pista che si svolgeranno a Novara a partire dal 14 settembre, l'Amatori Maglificio Anna, l'altra sera, al palasport del rione Isola, nella prima partita amichevole di pre-campionato, ha incontrato il Roller Monza.

La squadra vercellese ha vinto 4-3 nei tempi regolamentari.

Le reti per i locali sono state tutte segnate dal «bomber» spagnolo Auladell, che avrà il compito, nel prossimo campionato e nelle Coppe (dei Campioni ed Italia), di guidare l'attacco vercellese in sostituzione di Daniel Martinazzo, ritornato in Spagna.

Per Auladell sarà un compito difficilissimo, considerato che Martinazzo viene ritenuto uno dei migliori, se non il migliore giocatore di hockey a rotelle del mondo, in senso assoluto.

Ma Auladell, freddo, tranquillo, dal gioco sornione, magnifico palleggiatore che in area di rigore avversaria sa districarsi in mezzo a bastoni, gambe, rotelle come se fosse ad una gimkana, ha ampiamente messo in evidenza che non sarà un avversario facile da formare per nessuna difesa.

Ora in buone condizioni di forma i portieri Coppola e Guanziroli, il difensore Milani e l'attaccante Pietta.

Dopo l'incontro con il Roller, lunedì, martedì e mercoledì sono in programma tre amichevoli veramente di lusso.

L'Amatori incontrerà infatti, nell'ordine, le squadre nazionali del Brasile, del Cile e dell'Argentina, formazioni che prendono parte ai mondiali.

Mercoledì sera, prima del match con l'Argentina, il presidente del Coni provinciale, Marcello Prestinari, consegnerà la medaglia di bronzo al valore sportivo ai giocatori dell'Amatori per i due scudetti conquistati.

f. l.

A Crescentino il memorial Silvio Nervo

CRESCENTINO — Ha preso il via il terzo torneo di calcio giovanile «*Memorial Silvio Nervo*», organizzato dal circolo culturale «*Alcide De Gasperi*». Alla manifestazione, che è riservata ai nati nel 1970 e seguenti, partecipano i cinque rioni cittadini.

Gli incontri della prima serata si sono conclusi con il successo del Mulino sulla Bara 'd fer (9 a 5) dopo un incontro molto equilibrato mentre non ha avuto storia la partita tra San Roc e Prajot (12 a 2).

La manifestazione dedicata a Silvio Nervo, giovane atleta tragicamente scomparso, terminerà venerdì.

(i. p.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Nudo e crudele (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: La corsa più pazza d'America n. 2 (comico).
PRINCIPE: Il cacciatore dello spazio.
VERDI: chiusa per ferie.
VIOTTI: Estelle il pollo (comico).

GATTINARA

ITALIA: Lo studente.

SANTHIA'

IDEAL: Rusty il selvaggio.
SPLENDOR: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio (comico) con Johnny Dorelli e Jerry Calà.

TRONZANO

LUX: Festicone (musicale).

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 68.364; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 812.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 826.585.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Dimensione violenza.
MAZZINI: Due vite in gioco.
ODEON: Breakdance.
SOCIALE: Il libro della giungla (disegni animati).

BORGOSESIA

LUX: Dirty Mission Goldfinger.
SOCIALE: Complesso in casa Farrow.
VERDI: Lo squalo 3.

COGGIOLA

ENNIO: Le sexy infermiere del 407° battaglione.
ITALIA: Ibiza, isola arrapata.
RADAR: Fratelli nella notte.

COSSATO

MICHELETTI: Lo squalo 3.
PRIMAVERA: Deep throat e orgasmo nero.

PRAY

EXCELSIOR: Strapazzato da anomale passioni.

SERRAVALLE

CORSO: Io Caligola.

VARALLO

CIVICO: Vedremo il chiaro.

FARMACIE

Biella — Ussi 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3. Tel. 22.432; **Ronco, Pollone, Cabegliè;**
Ussi 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.512.
Brusnengo, Crocemosso, Valle San Nicolao, Coggiola.
Ussi 49 - Borgosesia: Corsi, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo.**

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38: da lunedì a venerdì 8,30-12 e 15-16,30.
Biblioteca civica, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18, sabato 8,30-12.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali 8-12 15-18 - Festivi 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 39 - BIELLA - Tel. 0161/21078

OPERAZIONE CONVENIENZA
Dal 7 al 22 settembre 1984

Polpa spalla di Vitello il Kg.	9.890
Arrosto di Vitello il Kg.	6.790
Reale con osso di Vitello il Kg.	6.490
Salame Caccia Padano «FRANCHI» l'hg.	890
Salame Varzi «VISMARA» l'hg.	1.225
Gorgonzola «IGOR» l'hg.	760
FONTAL l'hg.	590
Fila e Fondi «KRAFT» gr. 400	3.090
PATATE conf. Kg. 5	1.990
CAROTE il Kg.	640
Sorbettiera «SAMMONTANA» gr. 1150 (gusti assortiti)	4.650
Biscotti «MOTTA» pacchi famiglia gr. 900 (Agreste - Melody - Bonlatte - Conca d'oro)	1.990
Biscotti «BISCOLUSSI» gr. 270	670
Buondì «MOTTA» conf. famiglia gr. 320	2.350
Nutella «FERRERO» vasetto gr. 365	2.150
Confettura «GOLD» gr. 700 (pesca - ciliegia - albicocca - prugna)	1.490
OVOMALTINA gr. 200	1.990
Riso Arborio «ZIBRA» gr. 950	1.250
Olio Oliva «RIVIERA DEGLI OLIVI» lt. 1	2.790
Aceto «PONTI» lt. 1 (bianco - rosso)	660
Pinot Grigio «CANTINE RONCHETTO» lt. 0,75	920
Vermouth «BARBERO» lt. 2 (bianco - rosso)	2.590
SOLE PIATTI liquido conf. maxi Kg. 2	2.490
DINAMO fustino Kg. 4,700	7.990

NOVARA EXTRAMARKET all. STANDA viale Giulio Cesare
NOVARA EXTRAMARKET - corso Risorgimento
EXTRAMARKET - via Perazzi
BORGOMANERO EXTRAMARKET all. STANDA viale Kennedy
GALLARATE EXTRAMARKET all. STANDA via Carlo Noè
all. EXTRAMARKET via Pradisera
SOMMA LOMBARDO all. EXTRAMARKET via Giovane Italia
VERCELLI G.E. all. STANDA viale per Trino

EXTRAMARKET affiliato STANDA